

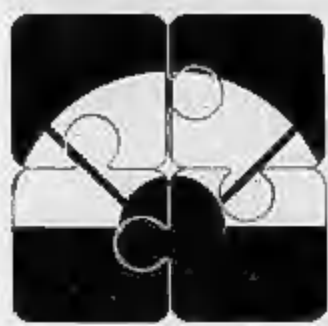
УТВЕРЖАЮТ: АДМИНИСТРАЦИЯ **г. 1500**
ИЗДАНИЕ: 1998 ГОДА

[illegible]

100



L. A. Bernardini di Giovanni 181 luglio 1906
di stato di 652.704



Al vertice del centro-sinistra quasi rottura con Segni, poi la «svolta». D'Alema: si può discutere

L'Ulivo «apre» al presidenzialismo

Sfida a Berlusconi: ma il governo duri almeno due anni

ROMA. Giovedì di passione per l'Ulivo. Le avvisaglie dei nuovi «tormentoni» centro-sinistrati si registrano già mercoledì sera. In Transatlantico di Montecitorio, Pannella rivela: «Vedrete che una decina di giorni Ripa di Meana lascerà Prodi. Non per andare con Berlusconi, ma per costituire un terzo polo». E suppongo alla stessa ora Segni riunisce i suoi per dire che lui, se la coalizione si oppone al presidenzialismo proposto dal centrodestra, abbandona il tavolo delle regole. La mattina dopo, quindi, si presenta grava di cattivi presagi. Segni chiama Prodi e Veltroni e li avverte delle sue intenzioni. Poi, a passaggio per le vie del centro, ingannando l'attesa della riunione dell'Ulivo, si sfoga così: «Non posso accettare questa posizione dell'alleanza sul presidenzialismo, io che sono favorevole all'elezione diretta del premier mi ritiro dalla delegazione del tavolo delle regole. E oggi, all'incontro lo dirò. La verità brutale è che sia D'Alema che Berlusconi e Fini vogliono solo le elezioni, e non l'interesse del Paese, ma per i loro interessi. Il voto però è una fuga in avanti, mentre si deve lavorare per un Dini di unità nazionale. Eppoi qui si vuole un po' di dignità: non possiamo restare dentro l'Ulivo se sta

quercizzando». Segni è inquieto. D'Alema, a Montecitorio, è glaciale: «Non capisco - dice - perché me la debba prendere sempre con me. E' Bianco che si oppone al presidenzialismo».

Con questi due «viaticchi» non proprio rassicuranti, comincia, nel pomeriggio, il vertice dell'Ulivo, con Pierluigi Petrini, osservatore per conto di Bossi. Apre Veltroni, che fa il riassunto delle puntate precedenti. Quindi attacca Segni: «Non possiamo lasciare il presidenzialismo nelle mani di Berlusconi - dice - se non ne vogliamo discutere allora significa che io non partecipo più al tavolo delle regole». Orlando e Ripa di Meana gli danno man-

forte. Ma Bianco gli sbarrò il passo: «La proposta del Polo - recita il segretario del ppi - è inaccettabile. E' legittimo discutere di queste cose, ma noi non ci stiamo». Frena anche Veltroni. Poi parla D'Alema: «Mario - nsordisco - secondo me quella del centrodestra è una tattica perché se si apre una fase costituente, che dura due anni, per una revisione della Costituzione, oppure è una presa per il culo. Eppoi ci vuole una maggioranza per sostenere un governo nel frattempo. Esiste questa maggioranza? Io non credo. Comunque andiamo a vedere le carte, vediamo se bluffano. Non vorrei però che alla fine, si an-

dasse alle elezioni senza nemmeno le regole minime».

La riunione va avanti. Alla terza ora Segni è ancora lì che insiste: «Voglio sapere - dice - se posso andare al tavolo delle regole a parlare di presidenzialismo a nome dell'Ulivo». E il mito Bianco si accende: «Basta - scatta - è la terza volta che dici questa cosa, l'abbiamo capita. Ora stiamo parlando di altro». Dopo più di quattro ore, con Prodi, accomodate, che dice che «chiunque abbia a cuore le riforme deve aspettare le elezioni, per evitare la rottura con Segni si addiviene ad un compromesso. Contenuto in un comunicato che recita così: «Rispetto ad al-

cune proposte di riforma istituzionale avanzate dal Polo, la coalizione dell'Ulivo, convinta che sia comunque necessaria una riforma elettorale, raccoglie l'esigenza di una più coerente ed incisiva riforma della seconda parte della Costituzione che affronti il tema della forma di governo e della forma di Stato. All'esecutivo, in questa fase, spetterà una funzione di garanzia. Assegnare a questa legislatura un compito costitutivo è il modo migliore per affrontare i problemi del Paese. Restano comunque irrinunciabili i problemi della definizione di par condicio, antitrust, conflitto d'interesse, le

nuove norme del cda Rai».

Che significa, che l'Ulivo apre al presidenzialismo e chiude alle elezioni? Segni sembra pensarlo così: «Sono soddisfatto - spiega - perché si è capito che non era un mio capriccio, ma è praticamente il solo. Anche i suoi colleghi democratici non ci credono: secondo loro per il pds questa mossa è pura tattica. E infatti, all'uscita, Enrico Bonelli, mentre Segni canta vittoria, prende a braccetto Diego Masi e allontanandosi con lui gli soffia nell'orecchio: «Adesso ti mancano in cronaca di un disastro».

Maria Teresa

Scalfaro

«Le costituzioni vanno difese»

ROMA. «Difendete le vostre Costituzioni, perché la incertezza sulle Costituzioni diventa incertezza nella vita del popolo». E' l'appello di Scalfaro ai presidenti delle Corti Costituzionali di Europa e d'America, riuniti a Roma. «Le interpretazioni evolutive della Costituzione - ha affermato - o le interpretazioni che hanno un'qualità di aggiornamento, che si allentano da quella parola o da quello spirito, sono pericolose per la vita del popolo. Il Presidente ha anche lanciato un monito contro chi vorrebbe scontentare politicamente la Corte Costituzionale italiana. «La Corte Costituzionale ha tanto prestigio nella nostra Patria - ha affermato Scalfaro - da delatato più di una volta indicazioni fondamentali come direttive anche per il mondo politico».

Infine, il Capo dello Stato ha rivolto un pressante appello per una soluzione della crisi bonifica, definendola «tragedia dell'Europa di oggi».

[Agl]



Da sin. D'Alema
Prodi e Bossi



Il segretario della Quercia
«Con gli insulti non vai lontano»



D'Alema: Umberto sbagli Se non ti allei, sparisce

CHE cosa? Un Dini di unità nazionale? Mah... Alza il sopracciglio, Massimo D'Alema, e ride. Alla «burla» della Quercia per una spuntina veloce tra la presentazione di un libro, il voto di fiducia e la riunione dell'Ulivo, il segretario del pds non dà mostra di credere a questa ipotesi, caldeggiata anche da alcuni «cospiratori», democristiani di Mario Segni in testa.

Secondo lui piuttosto che «tirare a campare» è meglio andare alle elezioni, «dopo aver approvato alcune regole fondamentali, in modo che la situazione non ci scappi di mano». Sì, ma il voto si oppongono non solo gli alleati della Quercia, ma anche la Lega di Umberto Bossi. E l'appoggio elettorale del Carroccio può essere determinante per la vittoria dell'Ulivo.

Onorevole D'Alema, anche lei come Prodi pensa che alla fine Bossi verrà con voi alle elezioni?

«Ma... io ottimista come Prodi? No. I calcoli di Bossi non li capisco. E non faccio troppo affidamento sul futuro, ma non posso dire quello che succederà perché il leader della lega è uno imprevedibile. Però penso che alla fine può succedere che non riusciremo ad andare insieme alle elezioni comunque, a prescindere dalla volontà di ognuno di noi, perché la situazione precipita. Sì, c'è questa probabilità, una probabilità che può verificarsi anche se all'ultimo si cerca l'accordo da tutti e due le parti».

Come mai così pessimista? «Vede, noi non siamo mica come Berlusconi che poi ad Arcore incontra Bossi e gli dà tantissimi colleghi. Noi siamo un grande partito di massa e se lui continua ad insultarci non so proprio come andrà a finire. Non possiamo prenderci gli insulti così. Come potremmo giustificare un'alleanza in queste condizioni?».

Ma la Lega è determinante al Nord. E la Lombardia, per fare un esempio, da sola porta quasi cento deputati.

«Già, però l'alleanza con Bossi ci penalizza, e molto, al Sud. Sì, nel Meridione l'idea di questa intesa non è che piaccia».

Insomma, lei sta dicendo

che le probabilità di un'alleanza tra l'Ulivo e la Lega sono ridotte al lumicino.

«Vede, queste sono intese che vanno preparate nel tempo, che non si improvvisano. E noi infatti ci abbiamo lavorato sodo, per esempio il discorso sul federalismo non lo facciamo certo da oggi. Ma Bossi invece che ha fatto? Ha continuato la sua aggressione nei nostri confronti, e se va avanti in questo modo collaborare diventerà difficile. Il nostro è un partito serio. Un partito che ha certe alleanze non si possono imbustare all'ultimo minuto. Non possiamo fare dei cortelli elettorali come quello che fece il Pdl il 27 marzo, altrimenti si rischia l'instabilità».

Bossi però continua a rilanciare di essere l'ago della bilancia e quindi non sembra disposto ad addensare a più miti consigli...

IL CASO

VOLONTARIATO E POLITICA

NEL volontariato si subisce l'egemonia di una certa parte politica. La partecipazione dei cattolici è fatta più di manifestazioni orali che di sostanza. Forse, come si è affannato a spiegare in serata Antonio Tajani, quella di Silvio Berlusconi voleva essere una froccata alla sinistra. Ma le associazioni cattoliche la battuta sui volontari che «parlano meno e non fanno nulla» non l'hanno digerita. Anzi.

L'incidente che ha rischiato di incrinare i rapporti tra Silvio e il mondo cattolico è nato quasi per caso, nella mattinata di ieri. Un'affermazione a ruota libera, in una conferenza stampa organizzata per presentare il «Coordinamento operatori pubblici» il progetto di Forza Italia per riformare la burocrazia e l'amministrazione. Una frase buttata lì, ma prima ancora che Berlusconi si renda conto di aver acceso la miccia, la bomba

«Ripeto io non so che regionalmente facciano Bossi. E del resto chi lo sa? Però sono sicuro che se fa certi velcoli il sbaglia di grosso. Perché se si presenta da solo, in queste elezioni, dubito che riesca ad andargli bene come per le regionali. Già, ho proprio l'impressione che il risultato elettorale questa volta sarà diverso».

Insomma lei sta dicendo che Bossi, che si ritiene l'apodion del Nord, rischia invece di ottenere un ben misero bottino elettorale?

«Eh... bisogna tener presente che le elezioni nazionali non sono come quelle regionali. Questa volta ci sarà un bipolarismo tra Prodi da una parte e Berlusconi dall'altra, la competizione elettorale sarà focalizzata su loro due e Bossi potrebbe rimanere soffocato, schiacciato in mezzo».

[m, t. m.]

INTERVISTE

FACCIA A FACCIA



Il leader dei democratici
Mario Segni

Il leader leghista
«Solo il pds vuole il voto. Il Carroccio è l'ago della bilancia»

«Cattolici? Bravi a parole»

Berlusconi scatena l'ira dei popolari

scoppia. Violentissima.

Il primo a reagire è monsignor Giuseppe Pesini, direttore della Caritas italiana: «Il volontariato cattolico costituisce il 93% di questa realtà nel nostro Paese», precisa. Sembra un approccio tranquillo, ma è solo un modo per prendere le misure all'affondo. Che arriva puntuale: «E' vero, è detto - continua Pesini - che il lavoro del volontariato è enormemente aumentato da quando alcune ideologie politiche, mi Berlusconi non è estraneo, hanno incominciato a penetrare nella cultura e nel panorama della società italiana».

Neppure il tempo di riprendersi, e sul Cavaliere piovono le bordate del ppi. Quello di Bianco & Bindi, naturalmente. «Confonde i cattolici con i marziani», tuona Giovanni Bianchi. Al presidente fa subito eco la vicina sottile di Rosa Russo Iervolino. L'ex ministro della Pubblica Istruzione che

dichiarò guerra a Lupo Alberto assolve Berlusconi, «ma soltanto per ammantare la ricchezza». Al leader di Forza Italia, dice Iervolino, «domanderei se ha mai sentito parlare di Caritas o se si sia mai occupato di un malato terminale di Aids». Se qualche volta si fosse posto il problema avrebbe constatato che le uniche risposte valide le dà il volontariato. Ma forse non è colpa sua: i troppi miliardi, le ville in Sardegna e i parchi di Arcore rendono Berlusconi completamente avulso dalla realtà...».

Il deputato Giampaolo Scaturro bolla l'uscita di Berlusconi come una «farneticazione offensiva che conferma la totale estraneità di Berlusconi alla conoscenza della realtà del Paese. Evidentemente - ammicca - nel sette mesi in cui ha preteso di governare, è stato troppo assorbito dalla scalata alla Rai, dal rafforzamento delle reti Fininvest, dagli attacchi alla Banca d'I-

talia e ai magistrati...».

Vie dell'Anima è sbrigativa, e non risponde. E intanto il plotone d'esecuzione trova nuovi fucili. Spari Franco Passuello, presidente della Aeli: «Una presa di posizione fuori della realtà». Spari a pallettoni dai Vinicio Albanesi, presidente di Cucca, il coordinamento che raggruppa oltre cento comunità di accoglienza: «Non è la prima volta che eminenti esponenti politici parlano di mondi che non conoscono e che in fin dei conti disprezzano». Spari con il barocko Mario Eletta Martini, componente dell'osservatorio nazionale per il volontariato: «Gli dico solo una cosa: scherza con i fatti e lascia stare i santi...».

Sparirebbero molti altri, se non saltasse fuori Tajani a coprire il leader con il suo corpo. «Ma cari, perché fate così?», dice in sostanza il portavoce di Forza Italia, «Berlusconi - spiega - non ce l'ha

perché ha paura di prendere un bagno. L'unico che è rimasto a chiedere le elezioni è D'Alema, che infatti era il nervoso. Però nemmeno i suoi alleati sono di questa idea. E lui è preoccupato perché ha capito che non può essere il solo, senza rischiare l'isolamento. Alle elezioni, perciò, sono sicuro, ci andremo il prossimo anno».

Varamente D'Alema dice che è lei, Bossi, a rischiare l'isolamento, alle elezioni prossime venture perché c'è il rischio che la Lega, sola o letta, rimanga schiacciata tra Prodi e Berlusconi.

«Guardi che io ho fatto i miei calcoli e non mi sbaglia, mi sbaglia D'Alema. Nei collegi del Nord mi abbiamo il 30 per cento quindi non ci schiacciano. Il segretario del pds deve capire che la Lega è l'ago della bilancia. E se anche ci fossero le elezioni, è proba-

bile che non vincerebbe nessuno e quindi, dopo, noi possiamo far governare una parte o l'altra, a seconda di chi scegliamo. D'Alema è avvertito».

E se invece le elezioni non ci sono, con quale governo pensa che si possa andare avanti?

«Per me va bene un Dini bis: a settembre facciamo il nuovo governo».

L'esito del voto sulle pensioni, però, dimostra che gli «Dini prima» una maggioranza non ce l'ha. E allora, lei sarebbe disposto ad un governo in cui ci sia dentro anche Forza Italia, con cui pure ha rotto in modo clamoroso?

«Il passato si può dimenticare. E quali altre forze vedrebbe in questo governo di quelle che attualmente non ci sono?»

«C'è un mondo di movimento al centro. Vedo i Ccd, quelli che se ne sono andati via dalla Lega...».

Anche tra i centristi alleati di D'Alema c'è un certo movimento.

«Sì, penso a Segni. Già, credo proprio che l'Ulivo debba ancora aspettarsi. E D'Alema deve pensare anche a questo. Sì, pure questo lo costringerà a cambiare idea. Lei dice che ci vuole un governo per fare le riforme. Ma la modifica della legge elettorale che ha in mente la Lega non piace al Polo, e con l'opposizione del centro destra sarà difficile farla».

«Guardi io penso che il maggioritario all'inizio è stato un bene perché è servito al cambiamento. Ma adesso basta: è un sistema che va troppo in là, è troppo diverso da quello che avevamo prima e quindi bisogna modificarlo. Non garantisce la stabilità. E poi pensi a quello che succederebbe se andassimo alle elezioni in autunno. Con tre poli, chi vince avrebbe il 45 per cento dei consensi, ma il 55 per cento del Paese contro e come si fa a guidare l'Italia in queste condizioni? Sempre che qualcuno vinca... Lo hanno capito Berlusconi e Fini, che adesso temono le urne, e in capirà anche D'Alema».

[m, t. m.]



Silvio Berlusconi

affetto con i cattolici: non sopporta i professori che usano il volontariato per portare uomini al Parlamento. Se l'è presa con certe organizzazioni di sinistra, che usano questa attività per fare politica. Dei cattolici, Silvio ha una profonda stima...».

Guido Tiberia



Biancheri segretario generale, Salleo ambasciatore a Washington

Farnesina, cambio al vertice

Ma il Polo: troppa fretta

ROMA. Cambio della guardia ai vertici della Farnesina. Con una mossa da tempo nell'aria, ma che inaugura comunque una nuova fase al ministero degli Esteri, il Consiglio dei ministri ha deciso di sostituire il segretario generale.

Ferdinando Salleo, che è stato segretario generale per meno di due anni, diventa ambasciatore a Washington al posto di Biancheri. L'avvicendamento tra i due maggiori diplomatici italiani del momento è stato accompagnato da una tornata di nomine che riguardano, tra l'altro, Parigi e la sede Nato a Bruxelles.

La scelta di Biancheri non è una sorpresa ma in realtà molti pensavano che la nomina sarebbe avvenuta dopo l'estate. Invece alcuni esponenti del Polo hanno criticato la fretta con cui si è mosso Lamberto Dini, definendo «singolare» il fatto che un governo tecnico facesse scelte che in linea di principio potrebbero incidere sulla gestione della politica estera nazionale.

Perplesso è apparso anche il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone (psdi), che pur sostenendo questo governo non è stato preventivamente informato del nome.

«Mi risulta che il Consiglio dei ministri abbia deciso un movimento diplomatico che non viene reso pubblico in attesa del gradimento dei governi interessati», ha commentato ironicamente.

«Apprenderemo il contenuto di queste decisioni da indiscrezioni giornalistiche mentre invece è urgente predisporre un meccanismo riservato ma ufficiale attraverso cui il Parlamento sia informato e consultato».

Al di là di questi mugugni, la fretta con cui si è mosso il governo Dini sembra dovuta a motivazioni tutt'altro che politiche. Biancheri, già ambasciatore a Londra e Tokyo, ha 64 anni. Se rimanesse a Washington ancora un anno, spiegherebbe alla Farnesina, raggiungerebbe i 65 anni e a norma di regolamento dovrebbe andare in pensione. Ottenendo invece il nuovo incarico adesso, potrà rimanere segretario generale fino all'età di 67 anni, cioè per tre anni.

Questo significa che Ferdinando Salleo deve rinunciare a fare il segretario generale dopo neanche due anni dalla nomina. Ma per lui, spiegano sempre alla Farnesina, conviene fare il sacrificio adesso visto che in questo modo può finire la carriera nella più prestigiosa delle ambasciate.

Considerazioni interne (e non di ordine politico) sono anche all'origine degli altri movimenti. L'attuale ambasciatore a Parigi Luigi Cavalchini sarà probabilmente sostituito dall'attuale ambasciatore alla Nato Giovanni Iannuzzi. Cavalchini potrebbe prendere il posto di Enzo Perlot, attuale ambasciatore all'Unione europea. Infine, l'ambasciatore Sergio Vento, consigliere diplomatico degli ultimi tre presidenti del Consiglio, dovrebbe andare a Bruxelles come rappresentante presso la Nato, al posto di Iannuzzi.

Andrea di Robilant



Bianca Biancheri Chappori e sopra Ferdinando Salleo nuovo ambasciatore a Washington

Il governo non frena l'aumento delle tasse

E' ancora caro-Università Si risveglia la Pantera

Il ministro: una prova di autonomia Gli studenti: l'autunno sarà «caldo»

ROMA. Non ci saranno tetti per le tasse universitarie per l'anno accademico '95-'96. Lo stabilisce un decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, relativo alle misure urgenti per le Università e gli enti di ricerca. Il provvedimento ratifica una situazione già esistente, prevedendo appunto per le università di superare il tetto per le tasse di iscrizione e per i contributi di laboratorio, fissato dalla legge del '93, secondo il quale le iscrizioni «più salate» non possono superare quota 1.200.000 lire. Il limite era stato di fatto superato dagli atenei già nell'anno '94-'95, ed era stato necessario legalizzare la situazione con un decreto successivo, trasformato in legge il 21 giugno scorso.

Il decreto legge assegna inoltre un finanziamento di 50 miliardi per il '94 e 47,5 miliardi per il '95 e il '96, con cui le Università saranno rimborsate delle somme anticipate per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e per le maggiori spese connesse ai contratti stipulati con i lettori di lingua straniera.

Il provvedimento approvato prevede infine lo stanziamento di 21,2 miliardi per il '95, 19,6 miliardi per il '96 e 25,9 miliardi per il '97, con cui finanziare gli interventi edilizi della Terza Università di Roma.

Tasse più salate, dunque? Il ministro dell'Università e della ricerca scientifica, Giorgio Salvini, sostiene di no: il fatto che non ci sia un tetto alle tasse universitarie è un bene per gli studenti - ha spiegato, lasciando Palazzo Chigi - il provvedimento infatti finanzia il diritto allo studio e permette una maggiore differenziazione tra stu-

dent che possono e quelli che non possono, tra quelli che meritano e quelli che non meritano.

Contestano, invece, sia l'azione degli universitari (proponendo la «mobilitazione» a riapertura dell'anno accademico, sia l'Alleanza nazionale. Preoccupata anche la Cgil. Sostiene Rolo Baccin, membro del Comitato per la Costituente giovanile per An: al governo si dimostra ancora una volta l'incapacità di prepararsi, non nell'aumentare le tasse invertendo la decisione dell'esecutivo di contrade di togliere gli sprechi senza incidere sul bilancio delle famiglie.

Osserva la segretaria confederale Cgil, Francesca Santoro: «La deroga al tetto finisce con l'introdurre una sostanziale deregolamentazione degli importi delle tasse, il cui incremento è affidato in via esclusiva ai singoli atenei con il rischio di forte divaricazione sul territorio e di pesanti disagi per le famiglie, tanto più probabili qualora venisse confermato il taglio ai finanziamenti statali già previsto dal documento di programmazione economica e finanziaria del governo».

Il ministro Salvini è di diverso avviso ed auspica che la liberalizzazione delle tasse diventi una legge valida in generale per tutto il funzionamento ordinario degli atenei: «La mia speranza è che questo decreto diventi una legge come è accaduto per il decreto precedente. Nel futuro mi auguro che si possa continuare con il tetto aperto, che è un indubbio beneficio per gli studenti. Su questo tutte le forze politiche concordano».

(Asca)

Il leghista, in sahariana, si difende: «Spadolini non mi ha mai criticato»

Il Senato boccia lo Speroni estivo

Scognamiglio: mai più in aula senza giacca e cravatta

IL CASO POLEMICA A PALAZZO MADAMA

FRANCESCO Speroni emulo di Versace? Pare proprio che la dichiarazione di guerra allo cravattista dell'aula stilista abbia trovato un baldi sostenitore nell'ex ministro lombardo, già campione di misce insolite e accostamenti azzardati. Solo che stavolta il campo di battaglia è la tradizionale aula del Senato e non un misadolo party londinese. E c'è da giurare che avranno trasalito, le vecchie pietre di Palazzo Madama, nel vedere la camicia blu-rotte con collo a guscia del leghista, completata da laccio di tipo li-

xano, fermaglio in metallo con l'effigie di Alberto di Giussano e giacca sahariana boiga a mezza maniche. Folle d'estate.

A dar voce alle pietre ci ha pensato il vice presidente di turno, Carlo Rognoni: ha richiamato Speroni in aula, invitandolo ad adeguare l'abbigliamento alle tradizioni di decoro dell'Istituto parlamentare, convenendo peraltro che «la prescrizione di indossare giacca e cravatta può essere interpretata lateralmente, ammettendosi anche l'uso della cosiddetta cravatta all'americana, ovvero di giacca

anche non a maniche lunghe».

«Ma come? - si ribella Speroni - Non ho avuto problemi neanche da Spadolini... Ma mentre qualcuno si appiglia a rilievi di forma, si dimentica il mal funzionamento del Senato dove non si rispetta un minimo di programmazione dei lavori, che non vanno alla giornata ma addirittura alla mezza giornata. Questi sono problemi seri, altro che la lunghezza delle maniche...».

Il Senato, diviso tra tradizionalisti amanti del laccio al collo e innovatori fan della sahariana. «E' del tutto evidente il ca-

rittere provocatorio di certi abbigliamento - taglia corto il presidente Scognamiglio - Sta al presidente di turno il dare la coerenza tra l'atteggiamento e l'abbigliamento. Per conto mio non accetto che si entri in aula senza giacca e cravatta, e darò incarico ai sorveglianti di sorvegliare». Romano Misserville, il An, scagglia. «Quella di Speroni è una scelta storica e geografica, in favore del Terzo Mondo. D'ora in poi, per questa coraggiosa posizione provocatoria, ha acquisito il diritto a passare alla storia come Speroni l'Africano».

(r. sil.)

C O N C E S S I O N A R I A F I A T

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA RAPIDA SU TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361
ZONA FRANCIA

CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018
ZONA SAN PAOLO

CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770
ZONA LUCENTO

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

PATTO CHIARO
Il prezzo alla consegna

GARANZIA CONTRATTUALE

SUPER SERVICE FIAT

OUT FIAT

SAVA

FIAT Lineaccessori

Arriva l'estate e ripartire in Fiat è ancora più conveniente. Da Autofrancia infatti, fino al 31 luglio vi aspettano offerte irripetibili. Se avete un'auto con più di dieci anni, non c'è momento migliore per passare ad una nuova Fiat. Da Autofrancia potrete infatti usufruire dell'eccezionale promozione Fiat che vi offre, in cambio della vostra vecchia auto, 2 milioni per passare a Cinquecento e Panda e ben 2 milioni e mezzo per passare ad una nuova Punto: imperdibile! Se invece la vostra auto non è così vecchia, potrete approfittare di straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni



PUNTO 55 SUPER CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO
16.550.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*)
2.500.000

PREZZO CHIAVI IN MANO

14.050.000

per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. A conti fatti, scegliete

Autofrancia e godetevi una bella Fiat nuova.



CINQUECENTO 704 ED CAT

PREZZO DI LISTINO
12.100.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*)
2.000.000

PREZZO CHIAVI IN MANO

10.100.000

oppure fino a 10.000.000 DI FINANZIAMENTO IN 20 MESI SENZA INTERESSI

Esclusa Ariel L. 120.000 - Offerta valida fino al 31/7/1995



PANDA 900 L CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO
13.350.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*)
2.000.000

PREZZO CHIAVI IN MANO

11.350.000

*Per auto con più di 10 anni

FIAT

10.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE - 3 SEDI - CENTINAIA DI CLIENTI FELICI



Da Hammamet l'ex segretario del psi attacca via fax Fini e Salvi: siete soltanto vecchi forcaioli

Craxi, pronti altri mandati di cattura

Il governo di Tunisi riunito per decidere sull'extradizione

MILANO. L'offensiva dei mandati di cattura da parte della procura è partita proprio ieri con una richiesta d'arresto per la vicenda delle tangenti Enel, di cui è titolare, come già, Cristina Manuacci (la stessa che si sta occupando della questione passaporto).

E se anche il capo del gip, Mario Rinaldi, fa sapere che finora il suo ufficio non ha firmato alcun mandato contro Craxi, da un momento all'altro si attende dalla procura una terza richiesta, per la vicenda dei conti esteri del gip è Maurizio Grigo.

Dunque, l'offensiva dei mandati di cattura da parte della procura è partita proprio ieri con una richiesta d'arresto per la vicenda delle tangenti Enel, di cui è titolare, come già, Cristina Manuacci (la stessa che si sta occupando della questione passaporto).

E prosegue: «Si iscrive a pieno titolo nella lista delle aggressioni e dei processi organizzati a grappolo nei miei confronti, due dei quali, già svolti (Conto Protezione ed Eni-Sai, per un totale di tredici anni di carcere, ndr) hanno mostrato tutto il loro carattere falso, illegale e preordinato».

Co' n'è per i magistrati, ma anche per i politici, l'on. Fini e l'on. Salvi. Due finti rivoluzionari, entrambi di destra - proclama Craxi. Forcaioli li avrebbe definiti un tempo l'on. Bossi che anche lui di "forcaioli" se ne intende mica male. Per finire con l'annuncio di

RIFONDAZIONE

«L'arabo Fininvest è Bettino»

ROMA. Con una interrogazione a Dini e una richiesta di indagine al presidente dell'Ottava Commissione del Senato, la senatrice di Rifondazione comunista Edda Fagni ha reso pubblica l'esistenza di alcune indiscrezioni circolanti nel mondo dell'imprenditoria televisiva, secondo cui è vero che c'è un compratore straniero arabo per un pacchetto di azioni della Fininvest, ma ciò riguarderebbe la quota di azioni di cui il vero proprietario sarebbe Bettino Craxi e per questa ragione la trattativa la starebbe conducendo dal suo esilio proprio l'on. Craxi. La senatrice comunista ha accennato anche a ipotesi di concomitanti e concatenate operazioni tese ad una surrettizia sopravvalutazione delle azioni Fininvest e fini speculativi sul mercato azionario italiano.

una querela nei confronti dell'esponente di An Maurizio Gasparri «che mi paragona a Nerone per il furto di una fontana pubblica che sia solo nella fantasia degli imbecilli» le Gasparri ha risposto di es-

tendere a più fermezza la querela. Magistrati, politici. Potevano mancare i giornalisti? Certo che no. Così, sempre ieri, gli avvocati di Craxi, Guido ed Enzo La Giudice, hanno inviato all'ufficio del setti-

monale «L'Espresso» affinché non pubblichi un articolo anticipato dalle agenzie sui presunti viaggi di Craxi. Si tratta di alcuni particolari sui rapporti della Digos i cui agenti, dal 9 luglio, sarebbero a Parigi ad esaminare i movimenti degli aerei privati, in particolare da e per la Tunisia. E poi la notizia (vecchia dell'utilizzo da parte di Craxi di alcuni elicotteri della Fininvest: questo però prima del divieto di espatrio; sul dopo c'è la segnalazione di un viaggio Tunisi-Zurigo-Sameden (l'aeroporto di Saint-Moritz), ancora da verificare.

La notizia di spostamenti di Bettino Craxi dalla Tunisia verso altre destinazioni è completamente falsa, sostengono invece i legali di Craxi. Ma su questo punto una parola chiara potrà dirla la perizia sul passaporto. Ieri il gip Manuacci ha conferito l'incarico al professor Antonio Rotiloli del Cnr di Pa-

via (periti di parte sono Giuseppe De Bernardi e Roberto Pastorino del Cnr di Busto Arsizio) che ha chiesto settanta giorni prima di portare i risultati. Tra le questioni, ricostruire gli eventuali dati cancellati.

Questi importanti, per il passaporto. Ma per Craxi la questione è ben più seria il dilemma che si trova davanti il governo tunisino: arrestare o no il famoso ospite da Hammamet? Per dircelo si è riunito ieri il Consiglio dei ministri, in una seduta che doveva restare segreta e che è durata parecchie ore. Nulla è trapelato, ma la sensazione diffusa è che la scelta sia quella di temporeggiare.

Da un lato, infatti, il governo tunisino non vuol certo incrinare i rapporti con l'Italia e dall'altro

non vuole fare un dispetto a un personaggio con cui vanta una lunga amicizia e che gestisce imprese redditizie (secondo un servizio mandato in onda dalla Rai, Craxi darebbe in Tunisia lavoro a circa 1300 persone). Temporeggiare, ma per quanto? Giorni, mesi? «Anche anni», si mormora a Tunisi. La frenesia investigativa della procura di Milano avrà tutto il tempo di acquistarsi sull'altra sponda del Mediterraneo. Infine, a una domanda di un giornalista, «come per la sua vita?» Craxi ha risposto: «Sì, è cominciata la caccia grossa». Prima il ritiro del passaporto e poi il ritorno in patria come «strano», cioè morto. Perché «non parli».

Susanna Marzolla

il DIZIONARIO

di F. & L.

CATTURA (s. f.). Procedimento culinario avente lo scopo di rendere digeribili carni, verdure, eventualmente persone. Ne esistono numerose varianti: la cattura al vapore, la cattura a fuoco lento, la cattura a pressione, la cattura sulla brace, ecc. Nelle grandi catene alberghiere è diffusa la cosiddetta «cattura internazionale», in grado di soddisfare le clientele più diverse mediante un forno multiraso dal suggestivo nome di «rogiatorio». Alcune catture sono passate alla storia. «Una cattura veramente a puntino» (la definizione è del Rattazzi), fu quella di Garibaldi nel 1862. Un'altra, ultrarapida, riguardò il cav. Benito Mussolini nel 1943. Infrequente la cattura sulla pietra, praticata con difficoltà dai carabinieri in Aspromonte e Barbagia. Quanto alla cattura a micro-onde, non è ancora stata sperimentata su alcun catturando.

RETROSCENA

L'EX PRESIDENTE DELLA METROPOLITANA

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Altro che pool unito e indissolubile. Altro che Di Pietro, Colombo, Davigo e Borrelli uniti come se fossero un magistrato solo. Nelle parole di Claudio Dini, l'ex potente socialista ed ex presidente della Metropolitana milanese, arriva tutta un'altra storia. Una storia partita da lontano (1992) e finita nelle mani di Bettino Craxi che in questi giorni ha chiesto di allegare tutto al processo in corso a Milano per le tangenti Mm.

Claudio Dini in un lungo interrogatorio (oltre tre ore) davanti ai giudici bresciani Salamone e Bonfigli ha confermato di aver ricevuto a San Vittore una visita di Di Pietro: che gli disse di essere stato uno dei suoi colleghi di pool, che avevano creato un clima di tensione, che temeva ripercussioni su di sé per quell'inchiesta Mani pulite avviata da pochi mesi.

Un clima avvelenato nel pool, racconta qui a Brescia l'ex presidente della Mm. Un clima ben diverso da quello rivelato dallo stesso Di Pietro nel suo chilometrico interrogatorio, 65 pagine di verbale, 18 ore domenica 2 luglio. Allora, l'ex magistrato, fece mettere a verbale che con i suoi colleghi il clima era sempre stato sereno. Mai uno screzio, mai una discussione più accesa del normale, mai - soprattutto - uno scontro tale, sulla filosofia delle indagini, al punto di fargli decidere di gettare la toga. Cosa avvenuta poi il 6 dicembre dell'anno scorso.

Adesso Claudio Dini lo smentisce. In procura l'ex presidente della Mm arriva alle 11 e 30 con passo veloce. E' un testimone, al suo fianco non c'è nessuno. Partono le domande dei giornalisti e lui non risponde. Salvo confermare punto per punto l'intervista pubblicata nel numero scorso di Panorama.

Quella in cui Dini ammette che i suoi appunti presi in carcere nel '92 finirono, attraverso il suo avvocato, a Bettino Craxi. Che pochi giorni fa ha chiesto che siano allegati al processo Mm. Quella intervista in cui Dini racconta del suo incontro con Antonio Di Pietro nel carcere di San Vittore, lato B, sesto raggio, primo piano.

Dice Dini a Panorama: «Ero a San Vittore da tre mesi. Non fui io a chiedere quell'incontro. Di Pietro non mi interrogò



A sinistra: Claudio Dini
nella foto: Antonio Di Pietro



«Così Di Pietro litigò con il pool»

Claudio Dini: mi descrisse un clima avvelenato

neppure: dettò lui il verbale, fece scrivere che confermavo quanto già dichiarato. E ancora: «Parlavo di tutto quello che era accaduto, del clima che si era creato. Mi raccontò dei rapporti con i suoi colleghi, del loro forte coinvolgimento ideologico. Disse di essere stato lui, e lui solo, a chiedere la mia scarcerazione. Poi discusse del suicidio di Sergio Moroni, della nostra amicizia e della mia prigionia. Ci commuovemmo».

Il testo dell'intervista al settimanale «L'Espresso» è stato allegato all'interrogatorio. I magistrati

vogliono vedere chiaro anche su questo aspetto dell'attività di Antonio Di Pietro, agli albori dell'inchiesta Mani pulite, lontanissimo da quell'epilogo, 6 dicembre '94, quando il magistrato decise di diventare ex.

Tra le carte della procura di Brescia si parla anche di altri giudici milanesi. Spira «Il Giornale» di ieri: «Gorini: lo auto ai giudici sono 20». Come a dire che non c'è solo il caso della Mercedes finita a Di Pietro, ma tanti altri magistrati avrebbero ricevuto un trattamento di favore a quattro ruo-

te. E' vero, ma le auto finite ai giudici milanesi (nessuno del pool) sono molto meno di 20. Un paio, forse qualcuna in più: vendute, prestate, carate non regalate. «Per questi fatti nessuno è indagato», precisa Fabio Salamone. Ed esclude che altri magistrati milanesi siano nel gual per questa storia, che al massimo riguarda la deontologia professionale.

La conferma che non si tratta di regalie verrà solo dalle indagini che stanno conducendo gli agenti della Digos a

cui i due magistrati hanno delegato alcune attività istruttorie. Interrogatori minori, di contorno, come quello di Susanna Marzolla, la moglie di Di Pietro, sentita poche settimane fa a Bergamo.

E' ancora aperta anche la vicenda della rogatoria ad Hammamet. «Aspettiamo notizie dal ministero della Giustizia», rivela Salamone. Certo che non è dietro l'angolo l'interrogatorio di Bettino Craxi, testimone qui a Brescia, latitante per il pool Mani pulite.

Fabio Poletti

IL CASO

I SEGRETI DI UN LEADER

Alla presentazione della sua biografia cita Woody Allen e strappa risate alla platea

D'Alema: che fatica essere simpatico

«E' questo il prezzo da pagare alla nuova politica»

dell'Ulivo. Una parola che risuona ormai come un ritornello dalle aule di partito alle interviste della madre Fabiola, alla biografia di Fossanella e Martini.

D'Alema ce la mette davvero tutta per sfuggire il suo vecchio cliché di funzionario certo intelligente ma rigido e noioso, ruvido, scostante e fiancese duro, regale, maresciallo dei carabinieri, esattore delle tasse o barbiere del Sud e giù, tra le peggiori immagini coniate dai suoi avversari. A dargli il «da» è Gianpaolo Pansa. «Da segretario ci parlò di un Paese normale, ma perché non cominci tu a essere un un po' più normale?». Poi tocca a Carlo Rossella, seduto accanto a un Paolo Mieli sorride «un Massimo Franco inappuntabile. C'è molto Hitchcock nel D'Alema televisivo - dice garbato, tra il compimento e lo sfotto - A differenza di altri non si sa mai bene che cosa dirà, e forse è in questa suspense il segreto del buon ascolto che riesce sempre a fare. Ma è

poi vero che la sua biografia non l'ha mai letta come ha detto citando Mangano?». In prima fila, tra i suoi, D'Alema sorride e parte di vertice. E alla fine, parlando dei suoi imbarazzi, scherzando sulla fatica di essere un personaggio pubblico sempre in vetrina, riesce, citando persino Woody Allen, a strappare più volte alla platea una risata. Un evento.

La resistenza a leggere il libro? «Trovo abbastanza duro da sopportare che molte persone possano frugare nelle pieghe della propria vita, e farlo personalmente lo è anche di più. Credo sia un'operazione che è meglio far da soli che in compagnia si scherminasse, citando il comico americano, e accattivandosi subito il parterre. «Certo, poi, leggerlo è un dovere pubblico. Anche per essere preparato alle domande. Come quel signore che, in una masseria del Salento, si è avvicinato per chiedermi: «Ho letto che lei spezza in due i tappi: mi fa vedere come?». Prima risata.

«Sono prezzi da pagare alla nuova concezione della politica», commenta il segretario, in ginocchio a milioni di quadretti su fondo azzurro, ben più leggiadro dei suoi classici complessi blu. E già a parlare dell'inevitabile, mal sopportabile intrusione del media nel privato. «Oltretutto, se gli uomini potenti hanno delle protezioni, i poveri con muri alti e puntati, a gente come noi per restare un po' soli tocca andare in barca in mezzo al mare. Accompagni il figlio a scuola e ti aspettano i genitori del comitato. Ti spiano l'addosso», mima D'Alema. E dopo la seconda risata, il pubblico è pronto a sorbirsi la parte politica, il più che non era una senta ma anzi, una scuola di formazione per una classe dirigente. E l'attacco all'estrema sinistra, «che continua a usare un linguaggio esoterico, in nome di un'idea sbagliata di diversità».

Maria Grazia Bruzzone



Decreto legge Si alle «onorevoli» intercettazioni

ROMA. Adesso anche un membro del Parlamento può essere sottoposto dalla magistratura inquirente a intercettazione telefonica, confronto o ricognizione, ad atti, cioè, diversi dall'arresto nei casi di flagranza o dalle perquisizioni personali o domiciliari. Il decreto legge entrato in vigore ieri ha infatti rivisto l'iter che un magistrato deve seguire in materia di autorizzazioni a procedere e ha modificato un passo del comma 3 dell'articolo 243 del Codice di procedura penale.

In particolare sono state soppresse le parole «del Parlamento o della Corte Costituzionale, non possono essere compiuti atti diversi dall'arresto o dalle perquisizioni personali o domiciliari, ai quali può procedersi soltanto in caso di flagranza di un delitto non colposo consumato o tentato (...) se la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a dieci anni». Se il decreto, quindi, dovesse essere convertito in legge, saranno solamente i membri della Consulta a poter conservare questo privilegio.

Il decreto legge ha infine abrogato il quarto comma dell'articolo 585 del c.p.p., quello che, in caso di più provvedimenti emessi da giudici diversi, affidava la competenza al giudice che aveva emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ul-

[Ag]

SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate

SE
NON HAI
SCOVATO
LA FACCIA,
GUSTA
SOLERO
E
CONTINUA
LA CACCIA.

Solero
DA ALGIDA



Prime bombe sull'enclave di Zepa. Clinton: la missione dei Caschi blu ha i giorni contati

Karadzic attacca la seconda zona protetta

Il mondo si arrende, tranne la Francia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era il mattino presto, al Palazzo di Vetro di New York, quando i portavoce delle Nazioni Unite hanno fatto sapere che Boutros Ghali, in viaggio in Africa, aveva dato incarico ai suoi consiglieri militari di preparare un piano per attuare la Risoluzione votata all'unanimità l'altro ieri dal Consiglio di Sicurezza, quella che esorta il segretario generale dell'Onu a utilizzare «tutte le risorse disponibili» per ripristinare a Srebrenica lo status di «zona protetta». Per un momento era sembrato che si fosse fatta giustizia dei «distingui» sul senso di quella Risoluzione che subito i russi avevano cominciato a fare, ed era sembrato anche che la comunità internazionale avesse deciso di non accettare la presa di Srebrenica da parte dei serbo-bosniaci come un fatto ormai compiuto e che intendesse dare battaglia. Ma non era vero. Nel corso della giornata, il messaggio inviato da tutti quelli teoricamente in grado di fare qualcosa, con la vistosa eccezione del presidente francese Jacques Chirac, è stato in pratica lo stesso: «Mister Radovan Karadzic, Srebrenica è sua, se la tenga puri». E lui, il leader dei serbo-bosniaci, lo ha accolto con prontezza. La colpa dell'Onu, ha detto, quando dichiarò Srebrenica «area protetta», nel

1993, è stata quella di non smilitarizzarla, e questa colpa l'ha anche a Zepa e Gorazde, che infatti, dichiarò apertamente Karadzic, sono i prossimi obiettivi. E gli attacchi su Zepa sono già incominciati.

Il primo a inviarlo, il messaggio di cui si diceva, è stato lo stesso segretario generale della Nato Willy Claes con il suo perentorio «Srebrenica è perduta per sempre». Claes ha detto anche altre cose, seguendo in qualche modo il filo di Karadzic: che la città di Zepa è così piccola e isolata che potrebbe da un momento all'altro cadere nelle mani dei serbo-bosniaci, che la Nato si è limitata ad operare con le mani legate per via del meccanismo perverso che ne regola l'azione nell'ex Jugoslavia (prima l'accordo fra i comandanti militari dell'Onu e il suo personale civile, poi l'ordine alla Nato di impiegare le sue forze). Ma l'elemento principale della dichiarazione rimane che di riprendere Srebrenica non se ne parla neppure, che non ne pensi Chirac.

Poi è arrivato Bill Clinton. L'altro ieri i suoi portavoce avevano detto che il Presidente americano era interessato a «coprire meglio» ciò che sostenevano i francesi, e all'uopo era stato inviato a Parigi una richiesta di «maggiori informazioni» su quali forze fossero disponibili. E mentre, ieri, l'Eliseo faceva sapere che riteneva «indispensabile» con un'azione ferma e limitata, bloccare l'abbandono delle en-

clave in Bosnia, si dichiarava pronto a impegnare i mezzi, in particolare gli elementi francesi della Forza di reazione rapida, a questo scopo, riservandosi di «strarre» tutte le conseguenze di un mancato intervento (cioè di ritirare i Caschi blu). Clinton dichiarava che i serbo-bosniaci «dovrebbero ritirarsi, le forze dell'Onu dovrebbero tornare a Srebrenica, la zona protetta dovrebbe essere ripristinata e le popolazioni dovrebbero tornare a casa». Più tardi, il ministro della Difesa di Parigi, Michel Igon, che passerà il 14 luglio in Bosnia, tuonava: «Questo significa che la comunità internazionale fissa degli obiettivi ma non vuole conseguirli. La Francia non può realizzarli da sola».

In fondo è proprio questo il punto della disputa fra Washington e Parigi: il ritiro dei Caschi blu dall'ex Jugoslavia. Clinton spera ancora di evitarlo perché se gli costerebbe l'invio di 25.000 uomini a «protezione» dei soldati Onu in fuga. Ma fra il rischio che quella spedizione comporterebbe e un impegno molto più pericoloso come quello che chiede Chirac, non sembra avere dubbi. E infatti a un certo punto ha detto che «le missioni dell'Onu ha ora seri problemi». Se non si riesce a restaurare la sua integrità, i suoi giorni saranno ovviamente contati.

Franco Pantarelli



«Non possiamo fare di più»

Intervista con l'ambasciatore d'Italia alle Nazioni Unite

ROMA. L'occupazione di Srebrenica è un duro colpo alle Nazioni Unite, alla loro immagine, è un fatto spaventoso agli occhi della gente, ma bisogna pure guardare in faccia la realtà, cioè quelli che sono i poteri e i limiti dell'azione dell'Onu», dice l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, capo della missione italiana al Palazzo di vetro, che il primo settembre sarà presidente di turno del Consiglio di Sicurezza. Fulci è di passaggio a Roma e si prepara a un lavoro non certo lieve.

Qual è il punto, Ambasciatore?

Il punto è che l'Onu non è un governo mondiale, ma un'organizzazione di Stati, con regole molto complesse. Per esempio, le operazioni di peace-keeping, di mantenimento della pace, usano, oltre al consenso nel Consiglio di Sicurezza, l'accordo fra le parti e l'imparzialità dei Caschi blu. Ancora più difficile, quasi impossibile, è il peace-enforcement, l'imposizione della pace a parti che vogliono la guerra.

Ma Srebrenica, come Zepa, come altre quattro «enclave», compresa Sarajevo, sono state dichiarate aree protette dalle Nazioni Unite.

In Bosnia, da questo punto di vista, c'è una situazione a macchia di leopardo. La regola è il peace-keeping, la collaborazione neutrale, mentre difendere militarmente le «safe areas» vuol dire un intervento di peace-enforcement. Ma l'Onu è attrezzata per questo secondo compito. Vede, il peace-enforcement ha funzionato solo quando è stata affidata a una coalizione o a uno strumento militare autonomo, come nella guerra del Golfo, o anche a Haiti, dove c'era una partecipazione di piccole Repubbliche caribiche, ma la forza era quella degli Stati Uniti. Nel caso della Bosnia, ci sarebbe la Nato, ma non c'è una delega, le azioni devono essere autorizzate volta per volta e possono risultare tardive e insufficienti, come a Srebrenica.

L'Onu finirà per ritirarsi?

Non so, vedo cinquanta probabilità su cento. Mantenere i Caschi blu in queste condizioni è certo

difficile. D'altra parte, se si ritirano, può aprirsi uno scenario terribile di allargamento del conflitto.

L'Onu compie cinquant'anni. È uno strumento invecchiato?

«Mostra la sua età. È nata alla fine della seconda guerra mondiale, su iniziativa dei vincitori, secondo schemi che vanno oggi aggiornati. L'Italia si sta fortemente adoperando in questo senso, soprattutto con la sua proposta di riforma del Consiglio di Sicurezza».

Quella dei tre strati, membri permanenti, non permanenti e semipermanenti?

«Non è più così. Noi proponiamo una che riporti la distinzione tra permanenti e non permanenti, ma che, in un Consiglio allargato da 15 a 23-25 seggi, 8-10 posti non permanenti siano assegnati con una frequenza regolare a un gruppo di Stati scelti dall'Assemblea generale secondo criteri oggettivi, come la partecipazione alle missioni di pace e il contributo finanziario al bilancio annuale dell'Onu. Non tutti lo sanno, ma l'Italia è il sesto contribuente a tra il 1997 e il 1998, diventerà il quinto, su 185 Paesi membri. A parte questo, si tratta di bilanciare meglio la presenza dei continenti, delle grandi aree geopolitiche. Ora c'è un Sud del mondo che è sacrificato e perciò segue con grandissimo interesse la nostra proposta».

In pratica, questo significa bloccare o opporsi a Germania e Giappone come nuovi membri permanenti con diritto di veto. Non possono ristimare i rapporti con un alleato europeo fondamentale come la Germania?

«Noi vogliamo evitare che, con Roma e Tokyo in Consiglio, l'Italia resti, col Canada, che infatti ci appoggia, un Paese marginale, in un G-7 svuotato. Ma il punto più importante è riorganizzare il processo decisionale dell'Onu, limitando anziché estendendo l'esercizio del voto. Nessuna rivoluzione, ma un'Onu più rappresentativa, dunque più forte, nei limiti del possibile. Pensando anche a tragédie come la Bosnia».

Aldo Rizzo



Francesco Paolo Fulci

IL CASO

LA MAREA UMANA

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Srebrenica era una zona protetta da voi. Visto che avete permesso che cadesse nelle mani dei serbi, il problema dei profughi è vostro e dovete risolverlo da soli». Il governo bosniaco è stato fermato nell'esigere dall'Onu di occuparsi di decine di migliaia di profughi musulmani che le truppe serbe stanno scacciando dall'enclave della Bosnia orientale. Ma il premier bosniaco Sijadjevic ha negato che il suo governo stia rifiutando di collaborare, e ha annunciato che si sta cercando una soluzione per alleviare la drammatica situazione degli sfollati a Tuzla. Dopo una marcia estenuante, più di 8000 profughi di Srebrenica, donne vecchie e bambini, si sono infatti ammassati all'aeroporto di Dubrava, presso Tuzla, altra enclave musulmana della Bosnia nord-orientale «protetta» dall'Onu.

Affamati, assetati, sporchi, sono ancora sotto choc per gli orrori vissuti nelle ultime ore. «Ci hanno trascinato via a forza. Siamo stati caricati sui camion. Ci hanno portato vicino alla linea di separazione e poi ci hanno abbandonato nella terra di nessuno. Abbiamo camminato per due ore, al buio, sui campi minati, prima di raggiungere i territori controllati dalle nostre

«Questi sono profughi dell'Onu»

La Bosnia: se ne occupi il Palazzo di Vetro



Scene d'orrore nei racconti dei rifugiati. Rischiano la morte per fame e disidratazione. E in questo inferno nascono 7 bambini

I Caschi blu olandesi assistono all'imbarco dei musulmani sugli autobus: la pulizia etnica è ormai quasi ultimata. Sotto, il generale Mladic brinda alla vittoria

forze». Gli occhi sbarrati dalla paura, singhiozzante, una giovane donna racconta il calvario dell'esodo da Srebrenica, «i miliziani serbi ci hanno picchiato, hanno bruciato le case dove eravamo rifugiati. Ho visto un miliziano uccidere una povera donna e il suo bambino di 10 anni», dice Zana Hasanovic, una ragazza musulmana ventiquattrenne. Un altro miliziano mi ha dato invece una tavoletta di cioccolato. L'unica cosa che

ho mangiato in tre giorni». «Siamo rimasti chiusi in cantina per sette giorni senza mai mangiare», aggiunge Zaimeta, 35 anni, stringendo al petto i suoi gemelli di 2 anni.

All'aeroporto di Tuzla, dove è sistemata una base del battaglione nordico delle forze di pace dell'Onu, continuano ad arrivare nuovi profughi. Una marea umana di gente disperata si limita delle forze fisiche. «Non abbiamo tende per sistemarli, ma

abbiamo attrezzature igieniche, non abbiamo né cibo né acqua sufficienti, ma stiamo facendo di tutto per offrire loro i primi soccorsi», spiega uno degli ufficiali norvegesi. Ieri sono stati distribuiti mille chili di pane, cibo in scatola e un camion ha portato l'acqua. Ma non basta. Al sole, disidratati, moltissimi hanno bisogno di cure mediche. Novanta feriti gravi sono stati ricoverati nell'ospedale da campo dei Caschi blu norvegesi. Gli altri pas-

seranno un'altra notte all'aperto.

«Ho visto decine di miei vicini dare soldi ai serbi per poter salire sugli autobus», racconta una giovane donna. Ma non c'è stato nulla da fare per gli uomini. Tutti quelli con più di 16 anni sono stati deportati a Bratunac e rinchiusi nello stadio. A detta di alcuni profughi i serbi avrebbero portato via anche centinaia di giovani donne.

La situazione è ancor più allarmante a Potocari, il paese 2 km a Nord di Srebrenica, dove la popolazione terrorizzata dell'enclave musulmana ha cercato un primo rifugio presso i Caschi blu olandesi. Ventimila persone in condizioni pietose cercano tuttora uno scampo. In questo scenario d'orrore nella ultima settimana sono nati sette bambini. Ma le scorte di viveri sono terminate ieri sera.

Almeno 3000 profughi si sono nascosti nelle foreste sulle montagne intorno a Srebrenica, mentre altri 1000 sono stati deportati a Kladanj, altra città controllata dalle forze bosniache 40 km a Nord-Ovest di Srebrenica. I serbi intendono terminare oggi l'operazione di pulizia etnica: con un centinaio di camion e autobus deporteranno la rimanente popolazione di Srebrenica.

Ingrid Badurina

I LUOGHI, LA GENTE, L'INCANTO DI UNA TERRA INIMITABILE.

Le storiche città, gli antichi borghi, le chiese, i musei, il mare, i giochi e le bellezze della natura, i monumenti, l'archeologia, le architetture, le tradizioni, la storia, i costumi, l'arte, il folclore, gli itinerari, i negozi, gli alberghi, i luoghi segreti, i ritrovi, in due splendidi numeri da collezione. 480 pagine tutte dedicate alla Toscana

È in edicola il primo numero. Prenotate il secondo che uscirà in agosto.



EDITORIALE
GIORDANO

Dopo la decisione della Food&Drug Administration Clinton varerà nuove norme anti-fumo

«La nicotina come la coca»

Gli Usa la dichiarano una droga

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La nicotina è una droga e come tale deve essere trattata. Lo ha stabilito la Fda, Food and Drug Administration, cioè l'ente federale che stabilisce cosa è lecito e cosa no nel campo sanitario. In teoria, quella conclusione inequivocabile avrebbe dovuto comportare la proibizione della vendita delle sigarette e la messa al bando della loro produzione, come avviene con l'eroina o la cocaina. Ma il capo della Fda David Kessler, rendendosi conto del putiferio che una decisione del genere avrebbe scatenato, ha in un certo senso rinunciato al-

meno temporaneamente alla propria autorità ed ha preferito sminuire la cosa sul Presidente Clinton. Così, l'ingresso della nicotina nella famiglia delle droghe da tenere sotto controllo è ufficiale perché la commissione dell'Fda lo ha decretato, ma non è «pubblico» perché l'Fda non lo ha comunicato al mondo ma soltanto al Presidente. Un comportamento «doroteo», che risulta ancora di più nel documento finito sul tavolo di Clinton.

Nella prima parte, infatti, quel documento spiega per benino che la Fda, in base a una legge già esistente chiamata «Food, Drug and Cosmetic Act», avrebbe

l'autorità di compiere tutti i passi necessari a chiedere il permesso a nessuno, né al Presidente né al Congresso; ma nella seconda parte riconosce che si tratta di passi e decisioni dalla «grande portata politica e sociale» e quindi li «demanda» al Presidente. Senza lasciarlo del tutto solo, comunque. Nel documento ci sono infatti alcune «proposte di regolamentazione» comunque molto al di sotto di quanto la lotta a una sostanza riconosciuta come «addittivo drug» comporterebbe. Né Kessler né i suoi colleghi hanno accettato di rispondere a domande sul loro documento e sulla sua esistenza si è saputo solo perché alcuni funzionari

della Casa Bianca ne hanno parlato con il «New York Times», alla solita condizione di non essere nominati.

In sostanza, dicono questi funzionari, la Fda si è comportata come uno che cerca di convincere tutti sulla gravità di un'alluvione e poi propone di usare dei secchielli per affrontarla. In aggiunta alle restrizioni già esistenti, le nuove misure che la Fda propone al Presidente sono il bando dei distributori automatici e maggiori pene (fino alla perdita della licenza) per i tabaccai «spacciati» a vendere sigarette ai ragazzi.

Franco Pantarelli



Un ente federale americano ha definito ufficialmente la nicotina una droga

La strage del '93

Indagine sull'Fbi per Waco

WASHINGTON. Situazione di disagio all'Fbi, la polizia federale americana, accusata da più parti di fare ricorso troppo spesso e troppo facilmente all'uso della violenza. In attesa che il 19 luglio una commissione del Congresso cominci a riesaminare gli avvenimenti di Waco in Texas culminati, nella primavera del 1993, nell'assedio della fattoria della setta davidiana da parte degli agenti dell'Fbi e nell'incendio che provocò almeno 80 morti, ieri si è saputo che un dirigente dell'Fbi è stato sospeso dal servizio per occultamento di documenti su un altro caso, un incidente in Idaho nel 1992.

Proprio a proposito di Waco, la scoperta che uno dei consulenti per le perizie alle armi sequestrate ai davidiani era stato pagato dalla «lobby» dei produttori di armi National Rifle Association ha fatto andare su tutte le furie la minoranza democratica alla Camera. La presenza del consulente Nra, secondo i democratici, rivela come in realtà attraverso l'inchiesta su Waco i repubblicani stiano cercando di mandare a vuoto gli sforzi di Clinton per ridurre le armi in circolazione.

Nella vicenda dell'Idaho Randy Weaver, militante per i diritti di difendersi non le armi anche contro le autorità federali, nell'agosto 1992 si era esser- rapito in una baracca di tronchi in montagna, tenendo in scacco per diversi giorni gli agenti dell'Fbi. Il 22 agosto un tiratore scelto aveva ucciso Vicky Weaver, la moglie disarmata che era uscita sulla porta di casa con il figlio di pochi mesi in braccio. Il funzionario sospeso, che secondo il Washington Post si chiama Michael Kahoe, avrebbe fatto sparire alcuni documenti sull'assedio di Weaver che all'epoca era stato diretto da Larry Potts, nel frattempo diventato il numero due dell'Fbi dopo il direttore Louis Freeh e responsabile delle indagini sull'attentato dinamitardo di Oklahoma City. Sarebbe stato proprio Potts a dare agli agenti dell'Fbi l'ordine di sparare a vista costato la vita di Vicky Weaver. In precedenza erano già rimasti uccisi un vicecarro e il figlio di 14 anni di Weaver.

La vicenda dell'Idaho e quella di Waco in Texas sono state indicate tra i fattori scatenanti dell'attentato che il 19 aprile scorso a Oklahoma City ha provocato quasi 200 morti. (Aisa)

SPAGNA

Fatale la maledizione del 13 luglio: 15 anni fa erano stati incornati due «corridori»

Muore inseguendo il mito di Hemingway

Studente dell'Illinois ucciso da un toro a Pamplona

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Era venuto dall'Illinois per inseguire il mito di Hemingway. Aveva letto «Fiesta» e sognava di cantare questa sera a mezzanotte, nella piazza del Comune di Pamplona e con una candela in mano, il celeberrimo «Povero me, povero me, sono finite le feste di San Fermín», l'inno che chiude i «San Fermín»: i più famosi «encierros» di Spagna e del mondo, quelli in cui migliaia di persone corrono per 850 metri davanti a tori di più di 600 chili. Il sogno letterario di uno studente universitario americano di ventidue anni, Matthew Peter Tassio, è finito ieri mattina poco dopo le otto: un Torrestrella lo ha ucciso con una cornata.

Matthew non sapeva che a Pamplona il 13 porta male, che proprio il 13 luglio di 15 anni fa un altro toro aveva ucciso altri due «corridori» (portando la lista dei caduti degli «encierros» a 12), che, come ammorbidiva domenica scorsa «El Diario Vasco», la media della

Un momento della corsa di Pamplona che è costata la vita a Matthew Peter Tassio qui riverso a terra dopo la cornata.



«fiesta» negli ultimi 50 anni pare un bollettino di guerra: tre feriti gravi all'anno ed uno morto ogni sette.

Con l'obbligo di fazzoletto rosso al collo e la camicia bianca, il turista americano ha partecipato al penultimo «encierro» che parte alle 8 precise: 850 rapidissimi metri, tutti in discesa, dalle stalle di Santo Domingo fino all'arena di Pamplona. Ma proprio dopo 300 metri, nel punto più pericoloso, quello davanti al Comune, è scivolato insieme ad

un'altra decina di giovani. E, come sempre capita per chi non è esperto di questo rito pericolosissimo, ha commesso l'errore di rialzarsi. Un toro gli ha spezzato la testa, maciullato fegato e reni.

«Stentava e tenersi in piedi e quando è arrivato all'altezza del Comune, è stato colpito in pieno» ha raccontato in diretta la radio statale che, come tutti i media radio e tv di Spagna, ritarda il notiziario della città per trasmettere la «cor-

sa». Matthew è arrivato all'Hospital de Navarra già morto.

Il Comune di Pamplona, che durante i «San Fermín» ospita 400 mila persone, il doppio dei suoi abitanti, ha fatto osservare un minuto di silenzio prima della corrida dove vengono uccisi i tori che in mattinata sono costretti alla corsa. E i club dei veterani di Pamplona hanno lanciato un appello per ricordare che gli «encierros» sono pericolosissimi e che, se non si conoscono le re-

gole, è meglio vederli da una staccionata, da un balcone o alla tv.

E' la prima volta che muore uno straniero. Ma già nei giorni scorsi erano stati feriti altri turisti, tre americani e un australiano. Ad inaugurare la lista dei feriti è stato, domenica, Shane Baisden, 29 anni, con una cornata nella regione lombare. Lunedì un americano di 70 anni con uno squarcio di 15 centimetri nell'addome. Finora i feriti sono una decina, l'anno scorso furono quasi

100. A volte anche alcol e droga incidono. Molti dei giovani che partecipano ai «San Fermín» di cui circa 20 mila sono stranieri (500 gli italiani), si gettano nella corsa dopo aver bevuto spumante locale, il buonissimo rosato della Navarra, pscharran, il famoso liquore di erbe, o la bevanda della Fiesta, un cocktail di vino, Coca-Cola e gin. Affrontare i tori diventa così ancora più pericoloso.

Gian Antonio Orighi

AUSTRIA

«Basta discriminazioni o smaschereremo 5 vescovi»

Vienna, ricatto dei gay al governo e alla Chiesa

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è pace per la Chiesa cattolica in Austria. Tre mesi dopo le rivelazioni sulle molestie sessuali dell'arcivescovo di Vienna, cardinale Hermann Groer a un ex seminarista, appena una settimana dopo la «rivolta» di 505 mila fedeli contro l'autoritarismo e a favore della riforma, un nuovo scandalo si profila minaccioso all'orizzonte. La data è già stata fissata, è il martedì 1° agosto.

Quel giorno, verranno resi noti i nomi di cinque vescovi austriaci che sono omosessuali. Lo ha annunciato il presidente della «Homosexuelleninitiative» (Hosi), Kurt Krickler, precisando che uno dei cinque prelati pedofili è in una «posizione altissima». L'obiettivo che la «Hosi» si prefigge è di indurre il Parlamento di Vienna a cancellare dal codice penale austriaco tre articoli che gli omosessuali considerano discriminatori.

Ora innanzi, chiedono gli omosessuali austriaci, devono venire permessi: 1) la costituzione di associazioni di omosessuali; 2) la libera distribuzione, senza rischio di sequestro, di pubblicazioni gay; 3) il rapporto sessuale a partire dai 14, e non dai 18 anni, come per gli eterosessuali. Da una decina di anni la «Hosi» si batte per questa riforma del codice penale, sulla linea adottata in quasi tutti i Paesi, ma senza risultato. La proposta di abrogazione è da tempo in discussione alla commissione giustizia, ma non fa un passo avanti.

A opporsi sono i deputati del partito popolare (democristiano), i quali negano qualsiasi discriminazione nei confronti dei gay e

affermano di volere soltanto «proteggere la gioventù». Contro il parere degli alleati di governo socialdemocratici, che permetteranno ai loro deputati di regolarsi secondo coscienza, e i partiti di opposizione verdi e liberali, che voteranno in maggioranza a favore della riforma del codice penale. I popolari insistono sugli accordi di governo, secondo i quali qualsiasi riforma del codice penale deve venire concordata dai partiti di coalizione. E pertanto i socialisti, accordandosi con l'opposizione, violano questi accordi.

Ma che c'entrano in questa vicenda politica i vescovi? Per quale motivo la «Hosi» metterà alla gogna cinque eminenti prelati della Chiesa già tanto scossi dagli ultimi avvenimenti? «Per fare pressione sul partito popolare, strettamente legato alla Chiesa cattolica», dice il presidente Kurt Krickler, negando di essere motivato da spuri o anticlericali. E, se non basteranno a smuoverli i nomi dei cinque vescovi, il 1° settembre riveleranno i nomi di tre politici socialisti di alto rango e di alcuni politici del partito popolare pure loro omosessuali.

«Per evitare altri danni ai vescovi austriaci», scrive il settimanale «News» - il coadiutore dell'arcivescovo di Vienna Groer, il neoletto Christoph Schoenborn, è intervenuto personalmente presso il capo dei parlamentari del partito popolare Andreas Kohl, informandolo che la Chiesa non ha obiezioni contro la cancellazione dei tre articoli. Kohl ha risposto duro: «Siamo un partito indipendente dalla Chiesa».

Tito Sansa



Cambi nazione, ma non cambi le lire.

Vacanze all'estero in lire italiane:
gli itinerari più belli del Mediterraneo e del Nord Europa a partire
da L. 1.640.000. E puoi partire anche domani.




Navighiamo per divertirvi



PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse Greenpeace non ce la farà a ripercorrere gli step di Champs-Élysées l'exploit riuscito a Strasburgo durante l'ultimo vertice Chirac-Kohl - una dirigenza con messaggi antinucleari e assordanti sirene d'allarme - ma è comunque fin d'ora riuscita a guastare il primo 14 Luglio del nuovo Presidente. Forse per la prima volta nella sua storia bisecolare, la festa nazionale transalpina offrirà il fianco a massicce contestazioni all'estero proponendosi quindi in chiave d'ordine pubblico più che d'anniversario gioioso. E sul fronte interno, anche qualora manchino clamorose proteste non fa più mistero l'isolamento della politica militare chiraciana, riconosciuto dallo stesso portavoce governativo François Baroin. Festa sì, ma nel segno di una inquietudine. Che purtroppo le vicende bosniache non più evidenziano. Tra poche ore i Caschi blu francesi sfileranno tra le acclamazioni della folla e davanti al loro Presidente. Chirac aveva loro promesso: «Non sarete più umiliati». E ancora nella media Parigi lanciava una lodevole impegno una offensiva diplomatica per convincere gli alleati a non abbandonare alla loro sorte Srebrenica e le altre enclaves musulmane in Bosnia. Anche qui, tuttavia, la posizione francese sembra non trovare che un tiepidissimo consenso fra i partner europei. Non che il piano francese su Srebrenica dovesse compensare, con la sua ineguale generosità, le critiche all'egoismo nazionalistico.

PERSONAGGI

IL «WHO'S WHO» DELL'ECOLOGISTA

Ci voleva la bomba atomica, insomma, per riannunciare i verdi. Ci volevano i sogni nucleari di monsieur Chirac per ridare un po' di forza e visibilità a un partito - o partitino, movimento, federazione, area, arcipelago biodegradabile o quant'altro - che in Italia aveva anche subito la perdita improvvisa e dolorosa del suo dirigente più lucido, Alex Langer.

I verdi, quindi, che si risvegliano dopo qualche anno di litigiosissimo letargo, e quasi scoprono di esistere. Ma quanto mutati! Quanto lontani dagli smorti speranze che avevano suscitato nella seconda metà degli Anni Ottanta; quando sembravano incarnare quei bisogni - egualitarismo, liberalizzazione, abbattimento del gerarchico, tutta una visione medio ideologica e assoluta, ma attenta a utopie minuziose e imperfette, empiriche e pluraliste - che proprio Langer aveva teorizzato in un saggio, *Movimento ecologista e istituzioni politiche*, che ancora oggi resta l'unico vero sforzo per comprendere le potenzialità del mondo verde.

Speranze e bisogni eccessivi, col senso di poi. Con il che sembra ancora più remoto, perfino onirico, il ricordo di quella sinistra e sorridente pattuglia di deputati e senatori che una mattina del giugno 1987, inizio di legislatura, arrivò a Montecitorio pedalando su biciclette prese a nolo. E c'erano anche allora, ma più giovani e fiduciosi, i due gemelli dell'antinucleare, Gianni Mattioli (senza papillon) e Massimo Scalia, cresciuti negli ambienti del dissenso cattolico e maturati nelle lotte contro la centrale di Montedison di Castor. C'erano due dei cinque fratelli Marco e Michele Basso: non solo a Venezia il conoscevano tutti, la famiglia rompicapelli, simpaticamente «Ragazzi, mai aver paura di restare contrari: proprio così gli diceva il papà, e loro, da ragazzi, erano diventati tutti di Lotta continua. Ora verdi. E c'erano, ancora, l'eco-pacifista Sergio Andreoli, obiettore grazie a Pertini; una brunetta piccolina, Anna Donati, che s'era inventata le «università verdi»; un lungagone serio serio, Gianni Lanzinger, di cui a un certo punto, per scherzo, sui temi dell'ingegneria genetica si

Proteste e cortei in tutto il mondo. Sui test atomici primi dissensi nella coalizione di governo

Per Chirac il processo del 14 luglio

Il premier: sono attacchi all'indipendenza della Francia

ricevute sull'affaire Mururoa, però è indubbio che dietro il dinamismo francese sulla Russia si nasconde un'ambizione precisa: tornare a essere il propulsore della politica europea nel Balcani facendo dimenticare, fosse che per un attimo, la Bomba. Solo cattive notizie arrivano invece, per ora, da entrambi i fronti.

Mercoledì l'ufficio politico del ga ha chiesto solennemente a Chirac di «stornare sulla sua "irrevocabile" decisione: ostinarsi a effettuare gli 8 nuovi test dopo l'emozione e le proteste destinate nel mondo sarebbe - dicono i socialisti - «far prova di caparbiata». Ma nel corso della stessa giornata, ricevendo i senatori Chirac ribadiva la necessità - «per i superiori interessi della Francia» - disse annunciando l'iniziativa - di procedere alle esperienze nucleari. Ma le pressioni crescono intorno a lui per fargli cambiare avviso. Quelle internazionali, anzitutto. Una sot-

to commissione della Camera americana ha approvato una proposta di risoluzione che invita la Francia a cancellare i test. Militanti ecologisti protestano davanti a consolati e ambasciate francesi in mezzo mondo. L'attrice norvegese Liv Ullmann ha annunciato che restituirà alla Francia l'ambasciata ricevuta da lei. Poi ci sono le insistenze della Gauche e dei Verdi francesi. Infine, i primi dissensi che incominciano a comparire nella maggioranza parlamentare gollista-giscardiana. Un ex ministro di Balladur ha messo in dubbio l'opportunità dei test. E altri parlamentari della coalizione - in particolare tra i ranghi udr - mugugnano. Un sondaggio sostiene infatti che appena 30 francesi su 100 approvano la svolta atomica di Chirac. Già un elettore su due vorrebbe la faccia al neopresidente.

Enrico Benedetti



«Presidente Chirac, noi figli del mondo meritiamo di vivere». Gli ecologisti filippini contro Jacques Chirac (nella foto piccola)



Verdi, guerrieri in letargo risvegliati dalla Bomba



A sinistra: Giovanna Melandri. Qui a fianco: Renata Ingrassia. A destra: Francesco Rutelli

La pattuglia che arrivò a Palazzo in bicicletta subito divisa da rivalità, stipendi e risse

due coordinatori Alfonso Pecorella Scario e Maurizio Pironi potevano annunciare, con soddisfazione, di avere un quadro completo «di quanti siamo» dove siamo. La natura, il verde, l'ambientalismo erano anche di moda. Ora sarebbe difficile stabilire il momento preciso, ma di lì a poco fu evidente che il progetto stava andando in pezzi.



Al successo elettorale corrispose, veramente, il più tranquillo ritorno al parlamento. Le grandi attese di novità e diversità - l'ecologia della politica - finirono per tradursi in un'implosione di zuffe, scissioni, compromessi, poltrone, stipendi, riciclaggi, etichette, riazioni mancate, garanti inascoltati, appartenenze incrociate, difese di privilegi.

La Agnelli: Parigi sbaglia E Andreotti dà una strigliata a Scalfaro

ROMA. Le motivazioni di Jacques Chirac per giustificare la ripresa dei test nucleari colgono il nocciolo del problema. E' vero che la dissuasione nucleare costituisce una componente della strategia Nato «ma la contrarietà all'uso delle armi di distruzione di massa è ormai sempre più radicata e la strada maestra deve essere quella del controllo degli armamenti e del disarmo nucleare». Alla vigilia della maxi-protesta che gli ambientalisti hanno organizzato per questa sera a Campo dei Fiori, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, parlando al Senato, torna a criticare la decisione del presidente francese. E aggiunge: «Le scelte in materia di sicurezza e difesa non possono essere misurate sul metro delle circostanze internazionali di una determinata epoca e sul livello di sensibilità delle opinioni pubbliche internazionali». Poi i senatori approvano per alzata di mano quattro mozioni che invitano Chirac a tornare sui suoi passi. A parte alcune eccezioni - come Enrico La Loggia - i senatori di Forza Italia si astengono, considerando l'iniziativa un affronto

alla sovranità di un Paese che vuole mantenere credibile il suo deterrente nucleare. Stesso atteggiamento, già anticipato ieri dalle dichiarazioni di appoggio a Chirac di Gianfranco Fini, tengono i senatori di Alleanza nazionale.

La sessione, caratterizzata da numerosi rinvii, l'espulsione di Francesco Speroni (non aveva la cravatta) e due black-out, vede anche il ritorno alla ribalta di Giulio Andreotti, il quale presenta un ordine del giorno approvato a larghissima maggioranza. In sostanza, l'ex leader democristiano propone di sfruttare il grande movimento d'opinione mondiale scatenato dalla decisione di Chirac «per recuperare una grande politica di disarmo» che da qualche anno sembra essere entrata in letargo. L'intervento di Andreotti, che pochi senatori presenti ad avere un'esperienza diretta della problematica del disarmo, provoca applausi dalle due parti dell'emisfero. E il suo ordine del giorno risulta il più votato. Commento di Giovanni Briccarelli (Lega Nord): «Il senatore Andreotti ci ha dato una vera lezione di politica». (a. d. r.)

Mururoa

Rastrellamento metro per metro

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«O i tre militanti di Greenpeace sono davvero degli assi a nascondersi a Mururoa, o si trovano altrove». Come Sacratu, l'ammiraglio Philippe Evrard ammette senza falsi pudori di «non sapere». Le autorità militari francesi ignorano pressoché tutto sui tre clandestini che l'atollo ospiterebbe - secondo la versione fornita da Greenpeace - da domenica. Al punto da chiedersi se davvero esistano.

Dopo le infruttuose ricerche dei giorni scorsi, ieri è scattato un rastrellamento in grande stile. Ripari e cavità naturali, posti d'osservazione abbandonati, anfratti, zone di bassa vegetazione: nulla è sfuggito a controlli accurati. Nappure i bungalow alla periferia del villaggio centrale. Ma battute e perquisizioni non sembrano aver fornito il minimo indizio. L'enigma, insomma, continua. I Legionari non abbassano la guardia. Le disposizioni di sicurezza sono state ulteriormente rafforzate sia a Mururoa che sul meno celebre atollo di Fangataufa. Sita a una quarantina di chilometri dal primo in direzione Sud, ospita egualmente esperienze nucleari. La sua conformazione lo renderebbe tuttavia pressoché inaccessibile a sbarchi clandestini. Non fidandosi troppo degli ostacoli naturali, e ben conoscendo la determinazione di Greenpeace, l'amm. Evrard preferisce tuttavia farlo presidiare in forze.

In ogni caso, per scongiurare nuove incursioni si è appressato che il dispositivo di vigilanza messo in piedi il 10 luglio - giorno dell'attacco al Rainbow Warrior - non verrà smantellato. Unità da guerra continueranno a presidiare le acque a meno di 12 miglia dal litorale per far rispettare il divieto di accesso.

All'interno della base, intanto, fervono i preparativi. I primi test sono attesi per l'autunno, e il tempo stringe. Dopo la tranquillità degli ultimi mesi in cui la Francia, il nucleo dell'insediamento gravita sul Centro di sperimentazioni del Pacifico (Sepi), che fu installato dal generale de Gaulle a Mururoa nel '62. Comprende abitazioni per il personale, risporanti militari, porto, scalo aereo, ospedale, impianti sportivi. Una sola zona è tabù: quella dove si preparano i test.

Dal 24 luglio, comunque, Mururoa svelerà - sia pure parzialmente - i suoi misteri. I primi giornalisti francesi e stranieri sbarcheranno proprio quel giorno per una visita-brief che dovrebbe, nelle intenzioni dello Stato Maggiore, «raccontare le varie opinioni pubbliche nazionali».

Tecnici militari e scienziati (sarebbero volentieri a meno d'intrattenersi: sia da adesso lavorano già 12-13 ore al giorno. Mettere a punto in poche settimane una campagna di test richiede notevole energia e un impegno sul tempo. Non siamo ancora al conto alla rovescia, ma la struttura gira già a pieno regime. E aumentano ogni settimana i voli militari in provenienza dalla Francia: sbarcano materiale, ma anche uomini per far fronte alle necessità del programma atomico. Sulle 1500 persone che risiedono a Mururoa, 1000 sono militari, 250 civili polinesiani sotto contratto con l'Esercito, e altri 250 lavorano alle dipendenze del Cea, il Comitato per l'Energia Atomica.

Una piccola cittadella militare nel cuore della paradisiaca Polinesia. Tahiti è a quattro giorni di navigazione. Vi si dirige, in queste ore, il «Rainbow Warrior», con la prospettiva di essere la star nelle celebrazioni alternative - cioè anti-chiraciane - per il 14 luglio. Gli altri due battelli, il Vega e il Bifrost, che partecipavano alla campagna incrociavano tuttora, invece, al largo di Mururoa. Per meglio tener sotto pressione il povero ammiraglio Evrard. (a. bn.)

Filippo Ceccarelli

A Fregene: la donna, colpita da malore, per salvarsi si è aggrappata alla piccola

La tragedia davanti a decine di persone

ROMA. Una giornata di vacanza trasformata in tragedia. A Fregene, località balneare a pochi chilometri dalla capitale, una bambina di cinque anni è annegata nella piscina di uno stabilimento trascinato a fondo dalla baby-sitter colpita da un malore. Per la piccola Sofia Petrolusti e la sua tata polacca Malgorzata Dworak, 24 anni, non c'è stato nulla da fare. Nonostante l'immediato intervento dei soccorsi.

Erano le 12.30 di ieri quando al Miraggio, uno degli stabilimenti più in voga del litorale, che di sera diventa una discoteca alla moda, in pochi attimi si è svolto il dramma. La dinamica non è ancora chiara. Tra i testimoni nessuno ha saputo spiegarla. Non si sa se la baby-sitter si è sentita male ed è caduta in acqua dal bordo della piscina portando con sé Sofia in un tuffo mortale. Oppure se le due avessero deciso di fare un bagno prima di pranzo. In questo caso a trasformare la nuotata in tragedia potrebbe essere stata una bevanda ghiacciata bevuta da Malgorzata un attimo prima di entrare in acqua e che le avrebbe causato una congestione, fatale per lei e per la bimba.

Avvertiti i primi crampi la baby-sitter, forse senza neanche accorgersene, si sarebbe aggrappata alla piccola portandola con sé sul fondo della piscina. Qualcosa in più si potrà sapere già oggi dopo l'autopsia.

Adesso ci si chiede come sia stato possibile che nell'ora di punta, quando lo stabilimento è pieno, sia accaduta una cosa del genere. Quando alcune persone si sono accorte di quanto stava accadendo e si sono lanciate in aiuto di Sofia e della sua baby-sitter, era ormai troppo tardi. Il bagnino ha recuperato Sofia e la baby-sitter sul fondo della piscina, la do-



Lo stabilimento «il miraggio» di Fregene dove s'è consumata la tragedia. Sopra, bagnanti in piscina

Annega con la baby-sitter Bimba di 5 anni muore in piscina

ve l'acqua è più alta. Erano abbracciate, prive di conoscenza ma ancora vive.

«Nessuno ha visto annasparsi la ragazza», racconta Massimo, bagnino responsabile della spiaggia, «per questo pensiamo a una sincope». «In piscina a quell'ora c'erano poche persone, ma oltre al bagnino c'erano anche tre istruttori di nuoto. E' stata una questione di secondi».

I carabinieri assicurano che i soccorsi sono stati immediati. Sul posto, oltre al bagnino, c'era anche un medico, che è subito intervenuto cercando di scongiurare il peggio. I tentativi di rianimazione sono stati inutili. Poi dopo interminabili 45 minuti è arrivata anche l'ambulanza che ha trasportato Sofia e la sua bambinaia all'ospedale San Camillo di Roma. Ma anche lì, corsa, disperata, in elicottero è stata vana. Quando sono arrivati al reparto di rianimazione la piccola che la ragazza aveva ormai perso di vista. «Un tempo troppo lungo», ha commentato il bagnino, «se ci

ROMA

Rapisce i figli all'ex moglie

ROMA. Dopo dodici anni di un matrimonio fatto di continui pestaggi ha dovuto subire anche l'indifferenza e l'ostilità delle istituzioni: nessuno è riuscito a impedire a suo marito, un pakistano di 38 anni, che già due anni fa lo aveva portato via la figlia di 11, di rapire il 3 luglio scorso anche gli altri tre figli più piccoli, di 10, 8 e 2 anni, portandoli nel suo Paese di origine. A raccontare la storia di Mery, 37 anni, di Roma, che sta combattendo per riavere i bambini, sono le responsabili del Centro accoglienza per donne vittime di violenza, cui la madre si è rivolta, un mese fa, quando ha avuto il coraggio di lasciare il marito. «Avevano già segnalato al tribunale dei minori di Roma - dicono al Centro - che i tre bambini erano a rischio di rapimento. Ciò nonostante non solo è stato comunicato al padre l'indirizzo in cui trovarli, ma gli è stato concesso di vederli. Così al terzo incontro li ha imbarcati su un aereo». [Ansa]

fosse stato un posto di rianimazione qui in zona, forse almeno la bimba si sarebbe potuta salvare».

Resta anche da chiarire perché la bambinaia, che non sapeva nuotare, come Sofia, si sia avventurata nella parte alta della vasca. «Malgorzata», ha spiegato il

padre, laureato in medicina, è un pittore che ha partecipato a numerose mostre, la madre, di origine bulgaro-americana è un'affermato critico d'arte, collaboratrice di quotidiani. Avevano lasciato la loro bambina a Fregene dove hanno una casa. L'avevano affidata alla nonna e alla tata. E ieri la nonna della piccola, quando è avvenuto l'incidente, era sulla spiaggia, sotto l'ombrellone con delle amiche. «Una famiglia che conosciamo molto bene», dice il bagnino. «Venivano tutti gli anni, per noi quasi delle persone di famiglia». La mamma e il papà raggiungevano Sofia, una bella bambina dai riccioli biondi, appena possibile. Comunque, tutti i fine settimana. Adesso la tragedia l'ha strappata per sempre dal loro affetto. Increduli e disperati la mamma e il papà di Sofia sono corsi all'ospedale dove hanno dovuto prendere atto della dura realtà, la morte della loro figlia adorata.

I genitori di Sofia sono stati subito avvertiti dai carabinieri. Il

padre, laureato in medicina, è un pittore che ha partecipato a numerose mostre, la madre, di origine bulgaro-americana è un'affermato critico d'arte, collaboratrice di quotidiani. Avevano lasciato la loro bambina a Fregene dove hanno una casa. L'avevano affidata alla nonna e alla tata. E ieri la nonna della piccola, quando è avvenuto l'incidente, era sulla spiaggia, sotto l'ombrellone con delle amiche. «Una famiglia che conosciamo molto bene», dice il bagnino. «Venivano tutti gli anni, per noi quasi delle persone di famiglia». La mamma e il papà raggiungevano Sofia, una bella bambina dai riccioli biondi, appena possibile. Comunque, tutti i fine settimana. Adesso la tragedia l'ha strappata per sempre dal loro affetto. Increduli e disperati la mamma e il papà di Sofia sono corsi all'ospedale dove hanno dovuto prendere atto della dura realtà, la morte della loro figlia adorata.

padre, laureato in medicina, è un pittore che ha partecipato a numerose mostre, la madre, di origine bulgaro-americana è un'affermato critico d'arte, collaboratrice di quotidiani. Avevano lasciato la loro bambina a Fregene dove hanno una casa. L'avevano affidata alla nonna e alla tata. E ieri la nonna della piccola, quando è avvenuto l'incidente, era sulla spiaggia, sotto l'ombrellone con delle amiche. «Una famiglia che conosciamo molto bene», dice il bagnino. «Venivano tutti gli anni, per noi quasi delle persone di famiglia». La mamma e il papà raggiungevano Sofia, una bella bambina dai riccioli biondi, appena possibile. Comunque, tutti i fine settimana. Adesso la tragedia l'ha strappata per sempre dal loro affetto. Increduli e disperati la mamma e il papà di Sofia sono corsi all'ospedale dove hanno dovuto prendere atto della dura realtà, la morte della loro figlia adorata.

Maria Corbi

Tre anni e due processi: così finisce la storia di un'ossessione

«Attrazione fatale: assolta»

Lui: mi perseguitava. Lei: era amore

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Alta fine, pure un brindisi. Spumante «Attrazione fatale», dal soprannome che le hanno consegnato le cronache, spruzzate sui fotografi e sugli amici, come si fa quando si vince un Gran Premio. Alle spalle, però, c'è il Palazzo di Giustizia, due carabinieri che guardano, giudici e avvocati che se ne vanno. Lei è Marina Rebonato, da Verona, frangente bionda e pantaloni stretti. Lui è Filippo Saponara, di Riccione, alto e secon, e completo grigio scuro. Il



Una scena dal film «Attrazione fatale», con Michael Douglas e Glenn Close

questa, se volete, era una storia d'amore e di passione. Adesso, invece, è solo una storia giudiziaria. Quando si sono lasciati lei l'ha perseguitato, con torte, telefonate, seheri. Lui l'ha denunciata e querelata. Lei pure. E chissà quando finiranno il secondo processo della serie s'è appena chiuso: Marina Rebonato è stata assolta dall'accusa di aver calunniato l'ex fidanzato. Aveva detto che per colpa sua avrebbe perso un bambino. Il fatto non costituisse reato, hanno deciso i giudici. All'altro processo, però, era stata condannata: un anno senza condizionale, per ingiurie e molestie. Tre anni di pernacchi, aveva raccontato lui, i vigili del fuoco spediti a casa sua nel cuore della notte, gli assedi sotto casa, le minacce. Per questo, i cronisti la chiamarono «Attrazione fatale». Lei, che fa la stilista, con quel soprannome ha lanciato un modello di biancheria intima. Un amico ora ci prova con il vino, uno squallido dei colli veronesi. E intanto la guerra continua.

Marina se ne esce dall'idea che mezzo giorno e passato da poco, si stringe all'avvocato Vincenzo Accorinti e piange: «Qualcuno che mi vedeva già in carcere non potrà brindare stasera». Brinda lei, però, dopo. Lui è già scappato via: «Sarebbe meglio non dichiarare nulla». Si erano conosciuti e amati quattro o cinque anni fa. Poi lui l'aveva lasciata. Da allora, parlano le corte processuali, le cronache di una incredibile guerra lunga tre anni, il racconto di un'ossessione. Partono i testimoni. Come quel vicino di casa di Filippo Saponara che ricorda una notte d'estate del '92: «Qualcuno continuava a passare sotto la finestra agitando e con lo stereo u-

nitto volume. La canzone era sempre la stessa. Ricordati di me, di Venditti. Dopo 2-3 ore sono fuori dai gangheri e scendo sotto per insultare quel teppista. Ma non era un ragazzone. Era una signora bionda, bella ed elegante. L'avevo già vista una settimana prima che insultava Saponara in mezzo alla strada». Come Marco Conti, titolare del Centro estetico Body Center di Riccione. Febbraio '92: «Era un sabato pomeriggio e Saponara faceva la sauna. Arriva una ragazza e chiede di lui. Entra, fa un bagno incredibile nella sauna e dopo un po' esce di corsa con la sacca zebrata del dottor Saponara». Va fuori e c'è il dopobarba decorato la macchina dell'ex fidanzato. Ha amici lì: «Quella sera eravamo a casa mia a guardare il Gran Premio quando sentiamo una scampanellata. Andiamo ad aprire e ci troviamo di fronte a tre autospedite di Vigili del fuoco, carabinieri e Vigili Urbani. La mia casa, dicevano, stava andando a fuoco. Ma quale fuoco, l'incendio l'aveva scatenato lui». Una viglietta: «Ci hanno chiamato per chiamarci a casa Saponara e quando siamo arrivati abbiamo visto una macchina in mezzo alla strada e una ragazza attaccata al cancello della villa che gridava come un'ossessione».

E' un elenco che non finisce più. E poi c'è un altro, di elenco. Tutto quel che gli capita al povero Filippo. Ambulanze che arrivano a casa sua, uova marce a volontà, torte alla panna, prenotazioni di locali a suo nome, biglietti da visita distribuiti in viale Cesarelli a Riccione per pubblicizzare l'attività di «Attrazione fatale» del signor Saponara.

Lui, in più, ricorda così: «All'inizio, quando cominciarono le persecuzioni, mi sentivo in colpa. In fondo, era stato io a lasciarla. Dopo mesi di torture ho compreso che dovevo difendermi. Le ripeteva Marina calma, ragionevole. Ma andavo al cinema, mi giravo, e lei era lì. Viaggavo in macchina o qualcuno mi lampinava: ero a Parigi, e anche quella volta c'era lei, dietro di me». Tre anni di persecuzioni, ha raccontato ai giudici. Lui, Marina, s'è difesa così: «Se ho ingenerato l'ho fatto per troppo amore. Ma se di aver ragione o posso dimostrarlo». Al primo processo, quello per gli scherzi e le persecuzioni, non c'è riuscita. Un anno e sette milioni di provvisoriale, anticipi sui danni morali e materiali causati all'ex fidanzato. Poco importa che per un amore perso, lei non abbia trovato la decenza. Lettere di minacce, come se piovesse. Uno, il vicino: «Sono rimasto incantato dai tuoi occhi». Un altro: «Se che sei così bello, ma mi piacerebbe tanto prenderti per mano e coccolarti. Forse un giorno potremmo almeno prendere un caffè insieme...». Virgilio, poeta: «Lunghe notti insonni, bianche e colorate di ombre scure e incubi angoscianti...». Un altro: «I tuoi occhi, quando li guardo vedo che mi guardano. Il mio cuore si riempie di gioia, ed è allora che non smetterei mai di guardarti».

Spasimanti e innamorati sono lontani, però, ieri, nei corridoi del Tribunale, Marina e Filippo stavano di fronte, aspettando la sentenza. La guerra dei Ruses, come la storia di un film. Ma chi l'ha detto che l'amore fa sempre bene? [p. sap.]

HUNA

L'agenzia di viaggi. Su misura.

La nuova proposta di viaggi e vacanze. Su misura!

Huna ok è l'agenzia di viaggi che ti sa offrire, grazie ad una rete di corrispondenti selezionati nel mondo, tante, nuove, esclusive proposte di viaggi e vacanze create "su misura" per te in funzione della tua disponibilità di tempo e denaro. Telefonaci: potrai ricevere informazioni, materiale illustrativo e anche prenotare la tua vacanza o il tuo viaggio d'affari.

VIAGGI DI NOZZE

MALDIVE
TRANQUILLITÀ - PRIVACY
ISOLOTTI SU CUI SORGONO POCHI BUNGALOW
SENZA RUMORI - SOLO PALMI
SABBIA BIANCA - SOLO MARE E TRAMONTI
VOLO - 1/2 PENSIONE
VILLAGGIO 4 STELLE - TRASFERIMENTI
part. da Milano 4/9-11/9-18/9-25/9 9 gg. a coppia L. 4.990.000*
*Supplemento da farina, lire 100.000 per persona

CROCIERA COSTA
TURCHIA - MAR NERO - GRECIA
part. 11/9 11 gg. a coppia L. 5.000.000
part. 2/10 11 gg. a coppia L. 4.550.000

FRANCIA
Disneyland per la famiglia (4 persone)
SERENITÀ E ALLEGRIA IN UN MONDO DI FANTASIA
VOLO - TRASFERIMENTI - ALBERGO 2° CAT. CHE EVOCA LA PITTORESCA TRANQUILLITÀ DEL NUOVO MESSICO - PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE: LIBERO INGRESSO AL PARCO PER TUTTA LA DURATA DEL SOGGIORNO ASSICURAZIONE
part. da Torino il 7/9 3 gg. Lit. 650.000 (per persona)

TOUR DELLA SICILIA
UN GIGANTESCO TRIANGOLO POSTO NEL CENTRO DEL MEDITERRANEO RICCO DI STORIA E CULTURA - TOUR IN PULLMAN G.T.: PALERMO - AGRIGENTO - ETNA - TAORMINA PIAZZA ARMERINA - SIRACUSA - PALERMO VOLO + ALBERGHI 1° E 2° CAT. - PENS. COMPL.
part. 19/8 e 26/8 8 gg. Lit. 1.300.000
part. 2/9-9/9-16/9 8 gg. Lit. 1.260.000

SPECIALE SETTEMBRE

ISOLE EOLIE
MODERNA STRUTTURA CHE SORGE SULLA MERAVIGLIOSA SCOGLIERA DELL'ISOLA DI VULCANO, DA DOVE SI POSSONO AMMIRARE I FARAGLIONI DISSEMINATI NELLO SPLENDIDO MARE VOLO + ALISCAPO + TRASFERIMENTI HOTEL 3 STELLE PENSIONE COMPLETA
dal 16 al 23/9 8 gg. Lit. 1.050.000

SALUTE E RELAX

VOLO + ALISCAPO + TRASFERIMENTI HOTEL 4 STELLE PENSIONE COMPLETA
ISCHIA fino al 5/8 8 gg. Lit. 990.000
supplemento 2° settimana Lit. 730.000
Due piscine di cui una termale - solarium - palestra - sauna termale tennis - campo pratica minigolf - spiaggia privata - stabilimento termale interno - programma bellezza o salute

AMERICA OVEST IN LIBERTÀ

VOLO ITALIA-CALIFORNIA-ITALIA NOLEGGIO AUTO 7 gg. Km. ILLIMITATI + 1 NOTTE A LOS ANGELES + 1 NOTTE A S. FRANCISCO HOTEL 4 STELLE
fino al 10/9 Lit. 1.590.000

AFRETTATEVI A CONTATTARCI. PER AGOSTO, SIAMO ANCORA IN GRADO DI MANDARVI IN VACANZA!

Tutti i prezzi sono soggetti a variazione cambio lira

E moltissime altre proposte nei prossimi annunci! **Chiamaci: ne vale la pena!**

HUNA Ag. PENTAGRAMMA Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78



L'INFERNO DEI BAMBINI

E' l'estate maledetta dei bambini: rifugiati, uccisi, maltrattati, uccisi, finiti nel sonno con un colpo di fucile, violentati per anni dal compagno della madre, immobilizzati alla rete metallica del letto e seviziati. La brace ardente delle sigarette, abbandonate appena nati in scatole di cartone, gettate nei cassonetti della spazzatura, buttate nel gabinetto dell'aeroporto di Pisa, fatti precipitare per la scarpa, lasciati sul groto del fiume, usati per i piaceri masturbatori o irrimediabili dei parenti, stuprati da familiari, precipitati dalla finestra, avvelenati, adoperati come attori in pornovideo domestici, dati in affitto ai conoscenti. E' l'estate maledetta delle immagini puerili più contraddittorie: i bei bambini nudi che giocano piazzando i dadi uno sull'altro, simbolo d'avvenire costruttivo nella fotografia-logo del congresso del pds, e le fugaci riprese televisive di strucenti bianchi resti di neonati lasciati nei prati di luglio, di fototessere sbalordite di case della periferia dalle persiane serrate; i piccoli corpi abbronzati nella contentezza marina delle vacanze di massa sull'Adriatico, o le piccole bare bianche portate a spasso dentro o fuori delle chiese nei funerali con troppo sole; le facce infantili spaventate dalla guerra guerreggiata così vicino, o le facce cancellate, invisibili dalla morte o dal risotto, d'una devastazione turpe compiuta in guerra. Con lo strazio e la pena, immediato il desiderio di capire l'inspiegabile, arrivano le domande: ma perché succede, cosa c'è capitato, come è possibile, è vero o falso, come si può violentare una creatura di due anni, l'infanticidio e l'uso sessuale dei piccoli è un fenomeno antico o nuovo, l'infamia s'è davvero moltiplicata oppure è soltanto diventata più visibile? Interrogativi spesso destinati a rimanere risposti, o ad ottenere risposte maniche. A volte si ha l'impressione che certi reati emergano alla cronaca continuamente, tutti insieme, a stimolare la discussione collettiva, i dubbi, gli interrogatori di coscienza sociale: s'è avuta la stagione dei figli che per avidità di soldi ammazzavano i genitori, s'è avuta la stagione dei padri delle madri che uccidevano i figli tossicomani o malati di mente accanto ai quali era impossibile vivere, adesso c'è l'estate dei bambini-vittime? «C'è una legge probabilistica per cui certi fenomeni avvengono a grappolo. I perché (induzione, imitazione, calcolo) non sono chiari: possiamo soltanto accettare che i fenomeni a grappolo si verificano», dice il sociologo Giuseppe De Rita, presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, segretario del Censis.

Record di natalità

I numeri dicono appena che, in genere e in proporzione, i bambini non sono vittime d'omicidio o di violenza carnale in Italia più che negli altri Paesi europei. I numeri non aiutano a capire perché non lo sono, oppure sono estremamente parziali, oppure sono vecchi: se le statistiche ufficiali registrano con esattezza gli infanticidi, una risalenza a quasi tre anni fa, le cifre sui maltrattamenti e sugli abusi sessuali compiuti a danno di bambini o ragazzi non rispecchiano che una minima parte della realtà. Una ricerca sulla tematica della violenza antropologica criminale della famiglia di Legge dell'Università di Trieste ha provato a studiare comparativamente le statistiche giudiziarie e i dati dell'associazione Lines Azzurra: «E' emerso un divario molto alto», ha concluso il cattedratico professor Michele Corrao. I numeri non aiutano a capire, perché risultano fortemente contraddittori: è vero che nel 1994 è stata registrata la minore quantità di nascite della storia italiana, 537.000 neonati, che potrebbe far pensare che i bambini non siano mai stati tanto poco desiderati; ma è anche vero che le domande di adozione rivolte ai Tribunali dei minorenni sono oltre 40.000, che le coppie coniugali italiane

Dietro la tragica sequenza di abusi sui piccoli gli esperti vedono ignoranza ed egoismo esasperato



COME VENGONO UCCISI

Con un colpo di fucile alla testa.
Con un sacchetto di plastica, per soffocamento.
Con il gas da cucina.
Con il gas di scarico dell'automobile.
Con un fucile da subacqueo.
Con un coltello dalla lama seghettata.
Con il mancato legamento del cordone ombelicale, per dissanguamento.
Con il seppellimento, da viva.
Con ripetuti colpi al capo sbattuto sul pavimento.
Con l'abbandono in una discarica di rifiuti.
Con una calza da donna, per strangolamento.
Con un cuscino premuto sul viso, per asfissia.
Con sevizie e violenze carnali.
Con l'acqua delle toilette, per annegamento.
Con il contagio dell'Aids, durante atti sessuali.
Con un estensore da ginnastica.
Con veleno da topi nel latte, per intossicazione.
Con il distacco del tubo d'una flebo.
Con caduta provocata, dal quarto piano.

(I casi si riferiscono a bambini da 1 a 10 anni e alla cronaca degli anni 1992-1995).

QUANTI

BAMBINI UCCISI:
21 nel 1990
(10 a opera di ignoti)
22 nel 1991
(8 a opera di ignoti)
15 nel 1992
(3 a opera di ignoti)

DI 14 ANNI OGGI DI VIOLENZA:
nel 1990
(23 a opera di ignoti)
135 nel 1991
(27 a opera di ignoti)
197 nel 1992
(25 a opera di ignoti)

RAGAZZI DAI 14 ANNI OGGI DI VIOLENZA:
nel 1990
(161 a opera di ignoti)
589 nel 1991
(148 a opera di ignoti)
809 nel 1992
(137 a opera di ignoti)

TOTALE DELLE VIOLENZE CARNALI SUI MINORENNI:
687 nel 1990
788 nel 1991
806 nel 1992

(I dati Istat sono gli ultimi disponibili e si riferiscono ai casi denunciati all'autorità giudiziaria da Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza).



A lato: il cardinale Ersilio Tonini. Sotto: il funerale della piccola Erika Massaro, uccisa dal padre. Sotto a sinistra, il sociologo Giuseppe De Rita, segretario del Censis.

«Si è creato un sistema di valori alla rovescia: la vita di un bimbo è spesso sacrificata»



«Violenze e abbandoni Un'infanzia d'inferno»

Il sociologo: «La malvagità è una malattia diventata punto di riferimento»

«Le vittime sono bimbi segnati non da esperienze infami ma da sensi di colpa profondi»



più spesso trascurato. E nel sponziorato unico attuale il morbo non è soltanto l'esclusiva unità di misura: è pure una forma di legittimazione.

Lo smarrimento dell'individuo solitario senza più appartenenza ideologica o religiosa, impostrici di norme o di struttura morale, la pulsione di morte contemporanea, l'egoismo sono ulteriori ipotesi: secondo monsignor Ersilio Tonini, «la cura di se stessi è talmente assorbente che viene meno il senso di tenerezza verso gli altri: l'ho assorbito tutto». Aldo Bonomi cita un'espressione scientifica: «Epigenetica disgregata», l'ideologia di sé, accoppiata a uno Stato o cui si chiede sempre più d'essere uno Stato etico, delegato a produrre norme su tutto, anche a stabilire dove possiamo fumare e dove no, a quale età possiamo procreare e a quale età, quanti minuti e secondi dobbiamo stare sul teleschermo o quanti sui. Nella modernità, dice Bonomi, la cultura di fine secolo vede riapparire arcaismi barbari: «I conflitti etnici, l'antico Sanguis a Suolo, non sono barbarie di specie diversa dall'intolleranza dell'integralista americano capace di uccidere il medico che pratica l'interruzione di gravidanza, né dell'uso dei bambini come di oggetti da acquisire» e da buttarli, con cui divertirsi sessualmente o soddisfare sadicamente. E nella barbarie preda tutto diventa turpitudine.

Ma non c'è nulla di turpe, raccontano la donna poliziotto e le assistenti sociali che rappresentano il loro primo contatto estraneo, nella vittima sopravvissuta di questa estate maledetta dei bambini. Sono bambini come tutti, soltanto più allarmati oppure più petulant, più autodifensivi e insieme più aggressivi. Sono bambini segnati non da esperienze che appaiono infami soprattutto agli adulti dal giudizio maturo, ma da sensi di colpa profondi: la colpa sessuale di cui sono indotti a immaginare d'essere stati complici, la colpa di tradimento verso il compagno o i compagni di quelle esperienze, la colpa sociale di risultare differente dai propri coetanei, la triplice colpa punita con una liberazione che è anche solitudine, perdita. A volte si mostrano spavalidi. La sera piangono un poco.

Tornabuoni

«Torni da papà stupratore»

Il tribunale: deve poterlo incontrare

ROMA. L'unico dato falso è il nome: Lucilla. Ma tutto il resto di questa storia squallida è purtroppo vero o lo non so più o chi chiedere aiuto. Per questo ho deciso di rendere pubblico il tormento cui è sottoposta mia figlia.

Un incubo lungo due anni per una bimba di otto anni, tornata da una vacanza da quando la madre si è separata dal marito, lei è costretta, nei giorni di visita al padre stabilito dal Tribunale, ad assistere a un partecipe ai giochi erotici dell'uomo con la sua nuova compagna. «Ma non è tutto», continua la madre: «ora il Tribunale vuole imporre a mia figlia di rividerlo. E lei, che male, si rifiuta di farlo, soffre terribilmente. Oggi dovrebbe incontrarlo, se mi oppongo, verranno a prenderla i carabinieri. Ieri, quando l'ha saputo, ha vomitato per tutto il giorno».

Era il 31 dicembre dell'anno scorso quando Lucilla, tornata da una vacanza con il padre, ora parso più taciturno e nervoso del solito, «Ervano invitato a casa dei miei, per cena - continua la madre - E lei la piccola trovò il coraggio di confidarsi con il nonno al quale è molto legata».

Quel episodio, o meglio, la rappresentazione di quelle attività, Lucilla li ha ripetuti davanti ai due psicologi (Simone Costa e Massimo Del Monte) che stanno cercando di strapparla al dolore di un'infanzia umiliata. Nella saletta piena di giocattoli, allestita per i bambini in un centro di psicoterapia di Roma, la bambina chiede di poter giocare sulla mamma che dà il latte, poi afferra un biberon o lo mette in bocca, dicendo subito dopo un rituale che si ripeterà ogni volta: spuma in continuazione.

«Gli accertamenti sono in corso - spiega l'ha in cura - ma tutti i test alla quale l'abbiamo sottoposto, per non parlare dei suoi disegni, rivelano chiaramente che violenza c'è stata: la pancia, con tutta probabilità, ha dovuto subire rapporti orali con il padre».

Del resto la sua storia terribile l'ha ripetuta a tutti, magistrati e poliziotti, dopo aver trovato il coraggio di parlare la prima volta. «Le ho chiesto - aggiunge la madre - perché mai non si fosse confidata subito con me e lei mi ha risposto che il padre l'aveva minacciata: se lo dice a qualcuno ti ammazzo. E poi ha continuato ad abusare di lei, anche quando quella donna non era presente. Ora lo chiedo: con quale coraggio il Tribunale impone a mia figlia di vedersi con il padre sottoposta a simili torture?».

Daniela Daniele

Con La Stampa

■ Palermo il secondo «Scoop»

Ora, quella canzone, rischia di diventare una "cult song": in fondo, è più affascinante ■■■. Averla ■■■■ per una morte naturale distruggerebbe ■■■ mito. ■■■■ rodo, ■■■■ nell'universo degli idoli "maledetti" con Jimi Hendrix, Jim Morrison, Janis Joplin.

A rilanciare ■■■ «caccia alle streghe» propagandata dai ■■■ di Miami è Piziona Ferretti, 34 ■■■■ Jan ■■■■ dell'Interprete calabrese. Avevo ■■■■ ai parenti quasi dieci anni fa per chiedere di alzarle vicino, allontanarla dalla droga. Ora Mimì è rimasta vittima di qualche spacciatore criminale che le ha rifilato merce di ■■■■ d'ordine. Datemi ■■■■ fere, cerca (e il colpevole).

[r:eri]

«Se lavori in questo ambiente è un rischio che corri»

Biagio Antonacci
«Quel binomio
deve finire»
**Ruggeri: ■ mondo
spietato**

In alto ■■ Martini. A sinistra Mike
Jagger, ■■■ Enrico Ruggeri

whish. Poi, pescano Vasco ■■■
con ■ «roba», lo mandano a me-
ditare in gattabusa, e quando
 esce diviana una superstar. I
tempi cambiano. Ora, con la sag-
gezza dell'età, il Biscio dichiara:
■■■ stavo ammazzando con ■
anfetamine. ■■ ragazzo mi face-
vo le ■■ davanti a mia ma-
dre. Beh, non tutte ■■ drogha-

fanno male. Ma le para... La para no. Sono tremende. Se ■ giorno scopro mio figlio ammazato ■ uno para sporca, allora si che prende il mitra».

Sulle droghe leggere, i giudici sono più sfumati. Quincuno sceglie (in) alla marijuana - come l'Articolo 31, autori della furbesca «Oh ■■■■, - altri ■■■■ neppure l'allusione! ■ Mi ha sempre dato fastidio il binomio musica-droga - ha tuonato Beppe Antonacci, lanciandosi in un'intemercata con ■ suoi colleghi "permissivi". Usare la canzoni per simili messaggi è diseducativo.

«La droga entra nella vita di chi fa musica. Se ti va bene, ti fai dieci grammi di hashish al giorno; se va male, sono dieci grammi di eroina», accusa Luca, il leader della 99 ■■■■ gruppo che, ormai celebre, non rifiuta sfilate contro l'eroina iniziate tanti anni fa nei centri sociali di Napoli.

■■■■ violentemente contrari alle droghe pesanti. E anche la musica può ser-

viro a combattere. Però, ■ stai nella musica, rischi. Restare fuori dipende ■ te. ■ dalle circostanze. L'aveva confessato John Lennon, ricordando i fatidici esordi dei Beatles: «L'unico modo per sopravvivere, per cantare e suonare otto ore ogni notte, era prendere le pillole. Te li portavano i camerieri, bicchieri e pillole...».

Con gli Anni Novanta qualcuno ■ è cambiato: gli estirghi oggi i rocker americani che predicano il salutismo, hanno fatto scuola. I «stocchi storici» si spargono il capo di cenere. Peter Townsend degli Who è diventato un agit-prop antidroga, Elton John rinnega il passato, persino Sua ■ Elisabetta Mick Jagger ■ ammette: «Sono ■ stanziano furbo da non spingermi mai troppo in là, sennò avrei fatto la fine di Brian Jones. Ma è vent'anni... A vent'anni puoi ■ essere una rockstar, e sentirti molto solo. E molto disperato».

Gabriele Ferraro

Si avvicina, intanto, la prima estrazione del premio settimanale: dopo le bellissime fotografie Minolta Dinax, sarà sorteggiata una Vaspò 50 Pieggiò il marzo. Il sorteggio avverrà domenica, con lo «Scopio» a riprova, o il nome del vincitore verrà pubblicato sul numero di «La Stampa» di lunedì. Giocato dunque, senza scoraggiarvi a trovare occupato: ci sono 2 linee pronte ad accogliere la vostra chiamata, perseverando sarà prima a poi possibile agganciare il numero.

E per concludere, un'altro avvertenza: occhio a tutte le fotografie del giornale, perchè potrebbero nascondere il volto del personaggio del giorno; un'attenzione anche agli spazi pubblicitari. Anche in essi, prima o poi, potrebbe nascondersi la «faccia conosciuta» da identificare per giocare e vincere.

E' importante che i manager si affrettino a fare la

Zello Hango

Ha cantato e tiene ancora la moglie di mestiere Clorinda, le figlie d'arte con Carlo, Andrea, Giordana o Paolo; sonde, è come i popoli e i conventi tutti. Fumava solo 15 sigarette con 9-10 nella cassetta e poi taceva (Giovanni Bozco). Turbulenza nel cinema: Gasparino Totinato alle ore 11 si presenta partecipando a ritrattazioni.

-Torino, 22 luglio 1987-

Bruno e Gasparino Furia, Franco Mirza e Giovanni Bozco, Luigi Viorio, si lasciano al centro di Agnina, Carlo immortali.

Diligenti a Collaboratori della SIFRA, Gasparino Raffaele partecipano ai ritratti Agnina Hango a Carlo Calisto per il periodo dei paesi.

Zello Hango

-Torino, 13 luglio 1986-

Da associare con Alberto
e Ferdinando Raffaele
MARIO GIOVANNI
Alessandro e Silvio Magnani
Luigi e Giorgio Marino
Antonio e Giovanni

...e di Anna Maria
 Giancarlo e Giuliana Villa.
 Forte Tomarelli partecipa al Giorno del
 Territorio Brandoli per la riconquista della co-
 munitaria.
Olga Alberti Brandoli
 — Torino, 13 luglio 1985.

ANNIVERSARI

Lino
 ved. Cappellaro
 Cera tra LINDA continua ad amarsi e pro-
 teggersi. Un ripeto Silvio. S. Messa
 10 e 5 gennaio

1988 1989

Uno
 Giuseppina Gallo
 ved. Mezzotto
 Sempre normal. Mirinda, Carlo.

84 luglio 84 14 luglio 85

<p>Carlo Servati</p> <p>il più vivo che mai nel ricordo dei suoi cari.</p> <p>1990 Damasio 1999</p> <p>Sempre insieme.</p>	
<p>1993</p> <p>Michela Parante</p> <p>Ricordandoti sempre, la tua moglie.</p>	<p>1998</p> <p>Giuseppe So</p> <p>Con inteso riempimento.</p>
<p>14 luglio 1995</p>	<p>14 luglio 1995</p>

Aldo Della Torre



BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Alla ore 14 il sole cuoca la pietà l'asfalto baluginante del casello di Bari-Nord dove sono silenziosamente incolonnate le automobili. Larga tedesca popolata dall'inconfondibile umanità di mezzo, cantastorie colorate, barattolini strapieni di sudore, pantaloni corti, occhiali da sole. Pazzo. Emigranti greci e turchi che tornano a casa; bionde signorine di signore con bambini che si riprendono dal sole con le mani a vista e chiedono a papà: «Quando si parte?». Adesso. Il capo pattuglia dice che tutto è pronto. Le radio cigolano parole che palano duro via. La gazza blu si mette in movimento, la moto del falchista lacrima il corteo, il comandante un guscio con la mano che serra quello di una guida indiana che ordina alla carovana il guado di un fiume. Coraggio, seguitemi, stiamo per attraversare Bari.

Eccoci dunque a guardare il primo paradosso scandalo dell'estate italiana 1995. E' qui, nella capitale industriale del Mezzogiorno, che profetto a questo hanno organizzato per la prima volta una scorta armata a difesa dei cittadini che devono avventurarsi nelle città per guadagnare il porto e imbarcarsi sui traghetti, servendo l'immagine di Bari criminale e invivibile. E diciamo subito che la cronaca di questo attraversamento sotto scorta non è una successione di avvenimenti.

La testimonianza di uno stato d'animo ambiguo. Da parte la rassicurante sicurezza di sentirsi protetti e guidati. Il rischio di sbagliare strada; dall'altra una moltiplicazione di angosce e di inquietudine che la gentilezza dei poliziotti non attenuano e che il traffico infuocato di strade di Bari alla 2 del pomeriggio rendono ancora più spettrale. Possibile che ci sia bisogno di scorta della polizia? Quasi 40 anni fa fece scandalo la copertina di Spiegel sintetizzava l'immagine dell'Italia con una rivoltella in un piatto di spaghetti, oggi basterebbe la foto di questa colonna di auto che si insinua lenta nel corpo di una grande città del Sud.

Cominciamo il guido sull'auto. La polizia che chiude la colonna accanto al dottor Angelo Lo Conte, comandante del falchista. Squadra anti-scippo della questura, giovane funzionario problematico e intelligente che per incominciare ci racconta che l'emergenza negli ultimi tempi si è decisamente attenuata: la caccia di cui ha dato buoni frutti, lo dice anche lo statistico. Ma naturalmente il grande problema della piccola criminalità rimane: «E' il segno», dice Lo Conte, «di un degrado sociale profondo. Noi facciamo la nostra

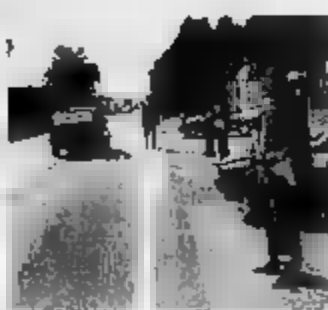
Gli agenti guidano la colonna di auto di turisti dribblando i cartelli manipolati dalle bande

Sotto scorta, alla riconquista di Bari



«Così battiamo gli scippatori»

Quando finalmente si raggiunge il porto è come riacquistare la libertà



A fianco, il centro storico di Bari luogo d'azione preferito dagli scippatori. Sopra, un controllo di polizia

parte, ma è solo una parte. Oggi abbiamo molto da fare. Venga la discussione: questo servizio che rende sicuri i cittadini, ma del resto, onestamente, dovremmo vergognarci un po' tutti.

Perchiamo la tangenziale, fino all'uscita 4 via Napoli, Fiera

Levante, porto) ed ecco il primo problema: le indicazioni stradali. Qualche fatto, ci vuol occhio. Da una parte c'è la «Grucce», l'altra l'uscita, onestamente, dovremmo vergognarci un po' tutti.

IN DIFESA DELLA CITTA'

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Simone di Cagno Abbrascia, imprenditore turistico, cortese ed elegante, aria da manager, da poco più di un mese è sindaco di Bari, eletto con i colori del Polo. Fa polemiche la questura, ma capisce che non ha gradito l'operazione. Perché? Perché paradossalmente può trasformarsi in boomering per la città, rilanciando un'immagine di emergenza infondata. Ma come in questo caso è sotto controllo.

Vuol dire che la criminalità non è più un problema? «Non intendo né minimizzare né negare il problema, indubbiamente rilevante. Voglio solo sottolineare che spesso giornali o tv,



pur con le migliori intenzioni e in buona fede, tendono a drammatizzare le cose più del lecito. Per esempio? «Giudico assurdi i paragoni sanguinosi guerra nell'ex Ju-

visia di fronte, non potevano farla di profilo? La questione è importante perché se sbaglia l'uscita dalla tangenziale, va a cacciarsi nel dedalo barocco e magari in quel quartiere S. Paolo così tristemente sconosciuto.

Presso l'uscita giusta ci troviamo

«Non siamo assediati»

Il sindaco: all'estero è molto peggio

«Nel centro storico i volontari fanno un prezioso lavoro di recupero»

Il sindaco Simone di Cagno Abbrascia

venendo città. «Beh, parliamo da perché in questi quartieri esiste una realtà grossissima di «contenitori» che si è molto da fare per il bene della città. Se poi ragioniamo in termini di criminalità, è a Capodanno è capitata una disavventura anche a Parigi. Ero seduto con amici al Café de la Paix, quando si hanno sfoltati i portafogli da una borsa. Si andati al consolato a far denuncia ed eravamo i trontezini, solo in quella giornata.

Ma se le cose stanno così, perché i consoli di 27 Paesi hanno protestato per l'insicurezza di Bari? «Sono consoli anch'io, della mia nazione, e conosco quella storia, che è ben più complicata di come l'hanno raccontata i giornali. C'è

ni bagnanti scubattanti. Finalmente il porto, altre pattuglie di polizia, il campo della questura un numero di della capitaneria che indirizza le auto. Sulle banchine, assicura il commissario del porto, non ci sono rischi. Rassicuriamo tutti un senso di libertà che quell'auto-tura in colonna ci aveva impresso. Da qui si vede la città vecchia e l'abbazia della sua pietra bianca. In mole di quell'altro dedalo di paura che è il centro storico, un tempo affollato e con la scippa garantita, ora teatro di un gioco di nervi tra i falchisti Lo Conte e i falchisti in motocicletta.

Chi ha tempo, aspettando la nave può fare quattro passi, come prova questa compagnia di poliziotti provenienti da Luliano, che alle 3 del pomeriggio, cinghiale e fiduciosi, avvistano mentre si insinuano in centro. La raggiungskina è un'occasione gli spiega che saranno accompagnati nella passeggiata da due agenti, muniti per le donne il modo corretto di tenere la borsa, stretta sul seno e con la cinghia a bandoliera dietro la schiena. «C'è da pagare?», chiedono. No, da questo punto in poi è gratis, come il bivio di Bari. Rassicurati, i poliziotti sorridono e chiudono ai poliziotti di posare la mano a loro per la fida di gruppo. E che San Nicola li protegga.

Cesare Martinetti

Sospeso lo sciopero capirense

Sospeso lo sciopero nazionale dei capirensi indetto dalle ore 21 del 14 luglio alla stessa ora del 16. Lo hanno deciso i rappresentanti di categoria della Fim, Cisl, Cgil e Sgla dopo la riapertura del confronto con la società Ferruccio dello Stato. (Adnkronos)

«Prescrizioni gonfiate» sotto inchiesta

FIRENZE. Sottanta informazioni di garanzia per abuso d'ufficio aggravato dal fine patrimoniale e per corruzione, emesse nei confronti di medici ospedalieri e legali rappresentanti di aziende farmaceutiche, perquisizioni in ditte che producono medicinali, decine di documenti sequestrati: è il bilancio dell'operazione «Michele Angeli», condotta dai carabinieri di Firenze in collaborazione con i colleghi del Nas del capoluogo toscano e di Roma, Livorno, Catania, Milano, Parma e Padova. Al centro delle indagini i rapporti di consulenza e d'intercettazione tra i medici e le aziende farmaceutiche. L'accusa è che le industrie farmaceutiche avrebbero versato diversi miliardi di lire al sanitario, in cambio di favori nella prescrizione dei medicinali. (Ansa)

Stupratore scarcerato violento

ASCOLI PICENO. Dopo una prima condanna per aver violentato le figlie minorenni, conosciute una nuova campagna attraverso una rivista per «scoristi» solitaria, le promesse di cambiare vita e invece abuso della figlia che la donna ha avuto da un precedente matrimonio. Protagonista della vicenda è un cinquantenne di Camerino (Macerata), Enrico Rossini, residente a Montemprato Morice (Ascoli Piceno), che ieri è stato condannato a quattro anni e due mesi di reclusione per violenza carnale. L'uomo ha alle spalle una condanna ad otto anni di reclusione per violenza carnale e maltrattamento di un figlio poco più che bambino. (Ansa)

Muore sul lavoro elettricista sedicenne

NAPOLI. Un ragazzo di 16 anni, Antonio, è morto fulgorato in un incidente sul lavoro avvenuto l'altro ieri a Napoli, ma la notizia si è appresa soltanto ieri. Cesare aveva cominciato tre mesi fa a lavorare nella ditta «Sidel», un'impresa che si occupa di impianti elettrici. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, il ragazzo era intento a sistemare alcuni cavi elettrici, ma la corrente non era disattivata e, maneggiando uno dei fili, è rimasto fulgorato. (m. dir.)

IL TEMPO



L'estate si veste di grigio

L'estate si veste di grigio sull'Europa centro settentrionale. Da giorni una depressione atlantica staziona in prossimità delle coste occidentali del continente ed ora si accinge a trasferire il suo epicentro verso le isole britanniche e gli Stati centro settentrionali, a mancherà di esercitare azioni di disturbo quanto sulle nostre regioni centro settentrionali.

Le serate a poco nuvolose, tuttora con scarsa possibilità di precipitazioni di sorta. La temperatura aumenterà di qualche grado nei valori diurni al Centro ed al Sud, mentre subirà delle flessioni locali al Nord. I venti saranno deboli a regime di brezza, mantenendo poco mossi tutti i mari.

DOMANI: sul settore nord orientale o sulle regioni centro meridionali, presente condizioni di instabilità termica.

convettiva motivo di annuvolamento pomeridiano lungo le zone appenniniche. Sul settore nord occidentale e lungo le fasce adriatiche prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino nelle valli del Nord e del Centro e lungo i litorali la visibilità risulterà ridotta da temporanee foschie. La temperatura sarà pressoché stazionaria.

mossi completeranno il quadro estivo. avremo con una prevalenza di cielo poco nuvoloso durante la mattinata, ma nelle ore pomeridiane e serali sulle Alpi centro occidentali si addensano delle nubi minacciose, motivo di locali temporali che potranno coinvolgere anche alcune località del Piemonte e della Lombardia settentrionale. Qualche annuvolamento parziale rag-

giungerà anche la Liguria e l'alta Toscana. Nelle aree pomeridiane si svilupperanno nubi cumuloformi sulle zone appenniniche. I venti generalmente deboli settentrionali subiranno locali rinforzi in prossimità delle zone temporalesche e sul Mare di Sardegna. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili: diminuirà il tasso di umidità per cui il caldo sarà più sopportabile.

Marcello Loffredi

CLIMATIZZATORI SPLENDID.

PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.

Numero Verde

1670-11217

SPLENDID

MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA.

Solero
DA ALGIDA

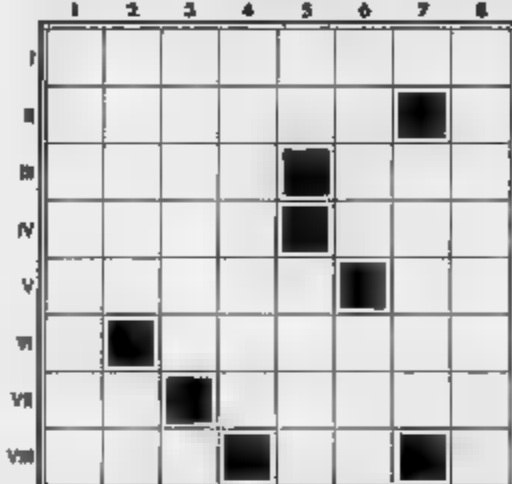
SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO
DEL PIACERE

PAROLE AL QUADRATO

(Erezo Regolo)



ORIZZONTALI

- I L'Ugo più sfortunato
- II L'ideatore della tavola rotonda
- III Bruciat, combusto - Il nome della Massoneria
- IV Quello impietoso è medio - Unita Sanitaria Locale
- V La fanno il superfluo e l'infedele - Quel che noi abbiamo in comune con voi
- VI Utilizzazione subile
- VII Italiana Petrar - Il nome di Welles
- VIII Il saluto a Maria - Il grido dell'acrobata

VERTICALI

- 1 Il Giandomenico più fortunato
- 2 Il mezzo più veloce - Iniziali di Villaggio
- 3 Quando il magnifico - al cameraman
- 4 Il maggiore successo
- 5 Stato di otto - Musica - accanimento che si ispira al Continente Nero
- 6 Una tribù di lingua banto - la sigla della percezioni extrasensoriali
- 7 Avido, incontinentale
- 8 A quella media si ispirano molti comici

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali della parola così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO

Ostile
Progo
Marché
Ristagno
Coglione
Gogloffo
Immondexal
Strenuo
Episodio

- RIMA

M P
C H
L N Z
U
N G

GIOCHI IN VERSI

1 - Sciarada (3/1,5 = 9)
DI UN ATTORE

Dalle parole di un atto, uno qualunque, yyyyy che ha ricevuto è stato grasso. Questo è di Paolo Xoggyyyy, comunque la si pensi, l'auto paradosso.

2 - Sciarada all'antica (3/5 = 8)

Il mio primario filo per qualcuno. Il mio secondo è un cantante in falsetto. L'intero è un po' noi tutti, un po' nessuno: prende sempre craniata, poverello.

3 - Sciarada all'antica (4/4 = 8)

E' una coda di rondine il primario. E' un pittore l'altro. Enormemente sigato è l'intero. Fantozzi, non sono mai scalato.

4 - Anagramma in chiaro IL FANTOZZI DI

Ecco il velleito, e quel loche lechimo; ecco i suoi superiori (e non solo loro) che lo martellano, il cefino e che impallano il poggio al volo.

LE INIZIALI CON LA RIMA

M	A	R	I	N	A
U	M	A	N	I	T
G	O	N	A	D	E
G	R	A	Z	I	O
I	E	I	I	I	M
T	B	O	N	S	A
O	N	A	N	I	S
I	R	E	N	E	N

INIZIALI CON LA RIMA

Maschi	(Fuggiaschi)
Attrarre	(Barre)
Repellere	(Eccellere)
t-pi	(Si)
Notizie	(Grammatiche)
Immagine	(Carlagine)

Nome risultante:

1 Valeria / valeriana

2 sub/ORETTE =

Il vari-età = varieta



LA CARTA D'IDENTITA' DEL «PAPA» DI FANTOZZI

RATO a Genova 5 del dicembre 1932

è sposato a Maura e due figli, Elisabetta e Pier Francesco. Ha un fratello gemello, il professor Piero Villaggio (magrissimo), ordinario delle Costruzioni all'Università di Pisa.

È un impiegato di banca, categoria in una grande banca di Genova lo scopre a 34 anni, casualmente ad una recita aziendale, il regista Luigi Squarzina.

È della televisione, il prestigiatore «d'assalto» Krantz lo impone all'attenzione del pubblico. Seguono le macchiette di Fracchia e Fantozzi.

LIBRI: «Fantozzi» e «Il secondo tragico libro di Fantozzi» lo consacrano come il più clamoroso caso letterario italiano degli ultimi vent'anni.

CINEMA: ha girato molti film. Fra i primi ricordiamo «Brancaleone abito crociato». Quindi tutta una serie sul tragico Fantozzi. E' però Fantozzi che lo pone nell'empireo con «La voce della luna». Vince un Leone d'Oro alla carriera a Venezia. Il regista Olmi lo pretende come protagonista ne «Il segreto del bosco vecchio». Una Westmiller lo impone in «Io speriamo».

«Sono brutto, stonato e antipatico però faccio ridere. Soprattutto che mi somiglio: il nervoso ma».

INCONTRI: «Ho conosciuto Berlusconi su una nave da crociera, lo incontrai come comico e lui al piano cantante confidenziale. Mi diceva sempre: «Paolo lo adesso cambio ma nella vita farò affari».

«Sono bugiardo, vigliacco, invidioso, cattivo e intelligente fino alla nausea».

ha indossato per anni l'abito professionale il «tragico passato grigio» del Fantozzi, soppalla scarpe, zoccoli o diabate.

PAOLO VILLAGGIO

Il personaggio da scoprire è un ragioniere dolce e perdente

PER anni è stato solo Fantozzi. Il personaggio aveva fi- per prendere il soprav- verita. Una volta durante un'intervista per l'uscita d'un film di Fantozzi che lui stesso aveva prodotto, alla domanda: «Che cosa fa il va male?», si era letteralmente piegato in due e con il filo di voce aveva mugolato disperato: «uccidi». L'iperbole avanti tutto, di essere brutto ma ho scoperto con l'età che la ragazza sedurre gli uomini, e io lo fa scio fare. Sono però pieno di il giorno in cui me ne libererò carcherò in tutti i modi di conquistare Antonio Cabrini. Il mio ideale bellezza femminile».

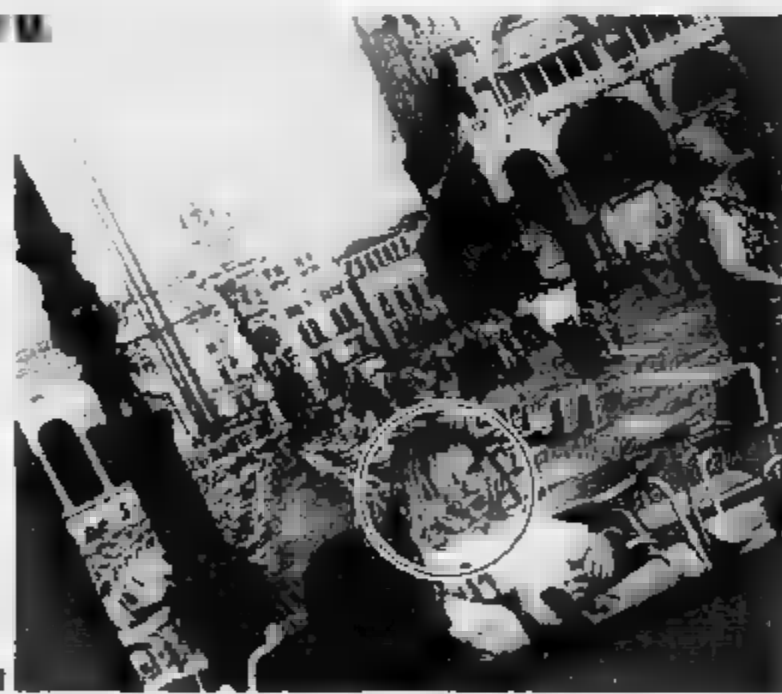
Categorico nella d'amore: «Oggi molto peggiorato fisicamente perché sono invecchiato, sono migliore dentro. Mentre prima ero un giovane insignificante, adesso sono un brutto molto ro».

Villaggio non si tinge più i capelli di giallo come Goppetto. Se li belli bianchi invece, perché adesso è un saggio. Se però si parla di Fantozzi e della sua famiglia i suoi occhi mandano un brillo diabolico. Dice: «Ho beffeggiato la piccola borghesia impiegatizia con spietata, assoluta. L'ho mostrata ripugnante alla vista, all'olfatto, ho esagerato i suoi difetti e non le ho mai concesso un'attimo di speranza. La figlia di Fantozzi è orrendo e glielo dico in faccia. La chiamano Cita come la scimmia di Tarzan. «Papà perché la chiamano Cita?», domanda. E Fantozzi: «Perché il nome di una grande. Dormi figlia mia» o gli addosso il cappottino, amascherato un grosso alibi dietro il quale si uniscono gli italiani: i figli. Figli un corno. Nei Paesi tentici i figli a sedici anni si sbattono fuori di casa. Fantozzi invece per tenersi in casa mascherano la verità della vita». Villaggio, adesso consacrato grande attore a tutti gli lo si ama come si può amare il patrimonio artistico nazionale. Eppure quando si pensa al Fantozzi lo si di più. E si può ridere, perché in fondo ridiamo di noi.



LE FOTO

A sinistra la foto in cui l'ero è stato inserito il volto di Valeria Marini prima del montaggio e a destra la fotografia dopo il montaggio. Il sottobretto si riconosce nel cerchio bianco.



ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO:

macchina fotografica MINOLTA DYNAX

SUPERPREMIO FINALE:

7 settimane di in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:

5 settimane di vacanza in un residence

OGNI

una VESPA 50 PIAGGIO



IL VINCITORE DI IERI E'

GIOVANNI CINCOTTA - PALERMO

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il e il un personaggio molto: il gioco consiste scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, in uno spazio grafico o pubblicitario. GIORNALERO: per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri personali. Saranno valide solo le risposte pervenute tra le ore 9 e 15 del giorno di

pubblicazione. -PREMIO SETTIMANALE: verrà estratta fra tutti coloro che partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando soluzione esatta. -PREMI FINALI: alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che indovinerà la soluzione il maggior numero volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che no partecipato almeno una volta, indovinando soluzione corretta. Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Al numero corrispondono linee. Quindi scorragli se occupato; prima poi riusciamo agganciare il numero. Il gioco tutti i giochi telefonici non l'abilità, ma la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

LA CITTA' DEI TELEFONI

SOLO I TELEFONINI MARVIN SONO ANCHE SILENZIOSI.

CON OGNI TELEFONO CELLULARE E' TUO IL FANTASTICO VIBRACALL* IL DISPOSITIVO CHE SOSTITUISCE LA SUONERIA CON SILENZIOSE VIBRAZIONI.

 <p>CON VIBRACALL</p> <p>MITSUBISHI MT5</p> <p>Autonomia in attesa 15 ore 50 numeri in memoria - Peso 250 gr</p> <p>α meno di € 520.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>ITALTEL PV 110</p> <p>Autonomia in attesa 8 ore 99 numeri in memoria - 2 batterie valigetta - cavo accendisigari per cambio batteria - assicurazione furto in dotazione</p> <p>α meno di € 530.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>SAMSUNG SH 710</p> <p>Autonomia in attesa 23 ore 99 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione - Sottilezza</p> <p>α meno di € 680.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>NOVITA' OKI TRILLY 2</p> <p>Autonomia in attesa 14 ore 65 numeri in memoria</p> <p>LA NOVITA' OKI</p> <p>α meno di € 730.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>GSM EUROPEO</p> <p>ALCATEL 9109</p> <p>Autonomia in attesa 15 ore 100 numeri in memoria - 2 anten- ne in dotazione - Potenza 2 watt</p> <p>NOVITA'</p> <p>α meno di € 850.000</p>
 <p>CON VIBRACALL</p> <p>NOVITA' ALCATEL FLY</p> <p>Autonomia in attesa 15 ore 99 numeri in memoria - Display a 3 righe</p> <p>α meno di € 850.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>NEC P7</p> <p>Autonomia in attesa 40 ore 99 numeri in memoria Peso 210 gr.</p> <p>α meno di € 870.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>ALCATEL MOBY</p> <p>Autonomia in attesa 14 ore 80 numeri in memoria 2 batterie - Peso 190 gr.</p> <p>α meno di € 980.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>GSM EUROPEO</p> <p>MOTOROLA 7200</p> <p>Autonomia in attesa 12 ore 100 numeri in memoria Peso 215 gr. Per telefonare in tutta Europa</p> <p>α meno di € 1.180.000</p>	 <p>CON VIBRACALL</p> <p>MOTOROLA ELITE</p> <p>Autonomia in attesa 12 ore 99 numeri in memoria Anche con segreteria telefonica</p> <p>con Vibracall incorporato</p>

I SERVIZI MARVIN

Contratto di attivazione
telefonica in sede.

Assistenza personalizzata

Consulenza specializzata

Comunicazione Multimediale

Pagamenti on-line

Supervisione del servizio

MOTOROLA

Autonomia in attesa 12 ore-20 numeri in memoria

€ 499.000

con Vibracall

*VENDITA ABBINATA.
ESEMPIO: TELEFONO MOTOROLA + VIBRACALL = € 549.000

**Il fantastico Vibracall,
così piccolo che sta nel
taschino, è tuo con ogni
telefono cellulare.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P

**1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO
AGLI ACQUIRENTI PRESSO:**

- Autoparcheggio ACI
Via Roma con
ingresso P.zza C. Felice
- Autoparcheggio ACI
P.zza Bodoni
- Autorimessa Via
collegata con ascensore

**Grande
marvin**

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S. Secondo
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so T20
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piove 6

* Prossima apertura

A large, high-contrast black and white portrait of Helena Rubinstein. She is shown from the chest up, looking slightly to the right with a soft expression. Her hair is dark and styled in a classic, wavy manner. The background is light and textured.

HR HELENA
RUBINSTEIN

HELENA RUBINSTEIN
È PARTICOLARMENTE LIETA DI ANNUNCIARE IL SUO INGRESSO
NELLE PROFUMERIE

campanati

• Via E. De Sonnaz, 13/A (ang. Via Avogadro) - Torino - Tel. 56.13.838
• Piazza Adriano, 1 - Torino - Tel. 43.44.060

ED OFFRIRE, PER L'OCCASIONE, L'OMAGGIO DI UNA CONFEZIONE-PROVA[®]
PER SCOPRIRE L'UNIVERSO DEI SUCCESSI HAUTE BEAUTÉ

(fino ad esaurimento)

RACCONTI D'ESTATE



I GRANDI EREDI. Nel palazzo di Recanati tutto è come allora: parla la contessa Anna, custode delle memorie

I discendenti mantengono vivo il suo culto coltivando e vendendo i prodotti della terra



RECANATI
LEOPARDI è vivo sempre - dice la padrona di casa -. Qui me lo sento dentro, le parole delle memorie sono nell'aria. In queste sale antiche / al chiaror delle nevi, intorno a queste ampie finestre sibilando il vento... Sono le stesse sale, lo stesso vento, allora. Io mi sento nel suo ambiente. La padrona di casa è Anna Leopardi, custode fedele delle memorie, promotrice di tante iniziative sul poeta. E, soprattutto, attenta a tenere accesa la vita epaternalistica di Recanati.

Il grande palazzo che affaccia sulla piazza Sabazia del villaggio non è un museo, anche se il piano della biblioteca è aperto ai visitatori, che vi vengono da tutta Europa. La famiglia ci abita sempre, le sale antiche sono tutte funzionanti (una chiusa solo una parte d'inverno, per evitare le spese di riscaldamento). Se non fosse per qualche giornale su un portariviste, un telefono ben dissimulato, ci sembrerebbe di essere nel tempo di Monaldo, il padre del poeta. Giacomo, della sorella Paolina. Siamo una famiglia patriarcale, viviamo tutti insieme, io, i miei due figli, i due nipoti. Ed è questo che ha salvato la casa.

Anna Leopardi ci accompagna in sala, fra quadri e arredi, sentono il segno dei secoli. «Il gusto dell'Ottocento ha variato un po' degli interni, le strutture non portanti. La casa è rimasta quella che era ai tempi di Giacomo». Su una parete c'è il ritratto di Barbara Morroni, andata sposa a Bernardino Leopardi, del 1805; vestito luccicante di pizzo e di ori: tutti mandati a fondere per dare la dote alla figlia. Poco più in là, oltre una fuga di stampe dove il poeta trascorreva con la famiglia le ore sottratte alla biblioteca, c'è il grande salotto che ospitava l'Accademia dei Disuguali Placidi.

«L'avevo fondata Monaldo, usando insieme due antiche Accademie, dei Disuguali e dei Placidi, sorte a Recanati nel Quattrocento. Qui Giacomo e il fratello Carlo davano i primi corsi del loro studio. Il futuro dell'Infinito si faceva chiamare Tirso Licedeo e leggeva anche le prime poesie. Davanti a quella platea di letterati regnava. E qui, oggi, si possono gli ospiti a casa Leopardi, nei giorni di ricevimento. Per noi è una stanza, le altre, ci si quando c'è gente, dice la contessa.

Anna Leopardi. Dal Bertini di Imola, è la pietra angolare della famiglia. Risale alla natura, all'indietro, fino ai tempi di Giacomo, come lei

chiama, senza altri termini, il poeta; e cerca di trasmetterne il segno, alle generazioni che da lei discendono. Il bisnonno di mio marito Pierfrancesco, il fratello minore di Giacomo, Pierfrancesco era mio marito. E Pierfrancesco si chiama mio nipote. Ci saranno altri Giacomo, altri Pierfrancesco in famiglia. «Io Leopardi ci sono diventati», confessa, quasi a scusarsi. «Io riconosco tutti in quel mondo, dove il vento vien recando il dell'ora, fra stessa parete. «Penso a lui, tutta la devozione e l'affetto. Lo sento come parante prossimo».

Motto di famiglia in biblioteca

Molto, prossimo. Il primo dei suoi due figli si chiama Giacomo. Il secondo, altrettanto di nome, Vanni. «Che non è diminutivo - precisa lei con fierezza -. Vanni è stato un importante personaggio della famiglia nel Trecento, capo dei guelfi contro i ghibellini. Garantiva lui Recanati di fronte alla Chiesa». Risale a Vanni, scritto che la famiglia inaltera da settecento anni, incurante di qualche distrazione epigrammatica: «Pax domui surgens a tranquillae senectus iustitiae et pacis nam fuit ista parosa». Prima campeggiava nella facciata del palazzo, un Orazio Leopardi, architetto nel '700, le tolse per fare modifiche: Monaldo, di spirito più conservatore, in volta ripristinò sull'architrave della biblioteca, aggiungendoci una sua memoria, perché l'avvitum gentis leopardae ologium fungesse da exemplar incitamentum posterorum. E si segnò data, 1798: l'anno di nascita di Giacomo.

La contessa Anna racconta, cercando di scherzare. «Io non sono una studiosa» Leopardi - dice, nominandolo - prima volta per cognome. «Aggi se ne occupa molto Vanni, che ha passione per sto-

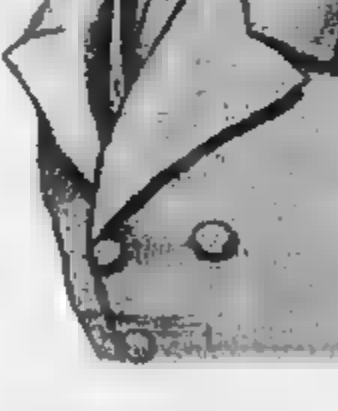
LEOPARDI

agricoltori sui campi di Giacomo



ria e la numismatica, lo ho 77 anni, posso fare poco». Ma non è mica. Ha curato lei, lo scorso anno, l'autobiografia di Monaldo, che non era più uscita dall'Ottocento. «L'ho rivista sul piano più andato alle origini. Rappresenta la famiglia nel Centro studi leopardiani, fondato dal marito negli Anni Trenta. E ora ho predisposto tutti i materiali per la mostra leopardiana, che si aprirà, a piano terra, domani mattina. E' appena tornata da Udine, per un incontro con l'architetto Montanari, responsabile dell'allestimento: guidando la macchina, da sola, andata e ritorno.

Nel palazzo, è sempre lei che riceve gli ospiti. Vengono tutti per Leopardi? «E perché ci vorrebbero venire, se non per Giacomo? La nostra casa può



signo dell'architettura locale, non è un palazzo principesco». Può fare il nome di qualche visitatore più illustre? Preferisce non farlo, devono essere molti. «Abbiamo avuto presidenti, regnanti. Ma noi riceviamo tutti, non guar-

diamo il colore della bandiera. Quelli che vengono per Leopardi, di qualsiasi formazione politica, sono sempre benvenuti».

E si può vivere di solo Leopardi? «Ma io non vivo di Leopardi, madre e nonna, ho anche altri interessi. Sono

Qui a sinistra, il palazzo della famiglia Leopardi a Recanati



Qui accanto, la contessa Anna Leopardi con Carlo d'Inghilterra; all'estrema sinistra, il conte Pierfrancesco Leopardi

presidente delle dimore storiche per le Marche, mi occupo di volontariato. Alla fine, faccio quello che posso».

E, soprattutto, si occupa dei Leopardi. «Noi non siamo ricconi. Abbiamo la campagna. Io ho studiato agraria, ora se ne interessano i figli, ma anch'io seguo un po'. Sono la materfamilias. Casa Leopardi si regge sull'olio, sul grano, gli ortaggi, che vengono da quella terra. Siccome i nostri terreni irrigui, ci si può coltivare di tutto. Facciamo anche del vino nostro, in piccola quantità. Noi siamo abituati a essere agricoltori - dice la contessa dal nome illustre, con understatement -. Non sapremmo fare altro».

Monumento nazionale

Il poi c'è la manutenzione del palazzo, che impegna molto, anche per i costi. «Non sono tempi da lasciare agli altri le cose che uno ha. Abbiamo dovuto rifare tutti i tetti, l'impianto di allarme secondo le nuove norme, la facciata, le imposte. Bisogna stare qui». Ma il palazzo non è monumento nazionale? «Certo». E la Soprintendenza non provvede? Anna Leopardi sorride. «La Soprintendenza, quando può, interviene. Ma dimentichiamoci che i Beni culturali hanno lo 0,18 per bilancio nazionale, e i beni italiani sono il 60 per cento del patrimonio di tutto il mondo». E allora? «E allora ci vuole molta buona volontà. A un certo punto ci sono persone che si prendono il lusso di tenere una casa, oltre fanno dei viaggi o comprano importanti. Bisogna scegliere. Noi abbiamo scelto di stare qui».

Si sentono passi, nelle sale antiche, e non soltanto per il movimento dei visitatori, al piano. Affaccia una ragazza bionda, Olimpia, la figlia di Vanni, che è la nonna per sottoporre un problema riguardante la mostra. Cura lei le relazioni esterne; ha la cartella per la stampa, la maglietta che riprende il motivo della copertina, il giovane Giacomo. E storia della famiglia e del poeta. E' una storia che continua, se c'è una Leopardi che porta il nome, casa, giovanissima, verso il Duemila. E si allontana, neanche lui, dal natio borgo selvaggio, dove le parole del poeta rimbalzano da tutte le pietre.

Giorgio Calcinotto

IN MOSTRA

Tutte le carte del giovane poeta

RECANATI
I leopardi Recanati e il gattopardo di Palma di Montechiaro sono lo stesso animale: e non lo per la comune origine felina. Nella araldica italiana appartengono, da otto secoli, la famiglia di Giacomo Leopardi e quella dei Tomasi di Lampedusa. Un antenato, di ritorno dalla crociata, si trasferì nelle Marche, dando origine al ramo di Recanati. Un altro passò in Sicilia, mantenendo l'antica cognome Tomasi. «Lo aveva ricattato lo stesso Giuseppe Tomasi di Lampedusa, prima ancora di scrivere il Gattopardo, a fratello, di cui era amico», ci dice la contessa Leopardi. «La famiglia aveva origini comuni, che risalivano al dodicesimo secolo». La documentazione è raccolta in due antichi libri, esposti alla casa Leopardi, che il 14 agosto inaugurerà, nel palazzo di Recanati. E sarà una fra le tante sorprese che i visitatori vi troveranno.

Di Giacomo si vedranno molte pagine giovanili, testimonianze sulle sue curiosità per l'astronomia, la matematica e la storia naturale, e appunti su come compendiarne le parole greche. «Molte di queste carte quasi sconosciute, oppure pubblicate qua e là, ma qui si potranno vedere nell'originale, che è un'altra», dice Anna Leopardi. E si potrà vedere, finalmente, il manoscritto dell'Infinito, oggi appartenente al Comune di Visso (Macerata) insieme con varie altre carte leopardiane. E' una storia misteriosa, sulla quale si hanno solo dati prospettivi. «Forse state perquisito a Bologna dalla polizia in un conte Carlo Pepoli, di Giacomo e carbonaro. Poi furono rivendute, finirono in mano a un signore che le avrebbe lasciate a Visso. E solo oggi l'originale della poesia più famosa torna a Recanati».

Fra i documenti leopardiani si sarà anche il vestito di battesimo, bianco, che servi a Giacomo e ai suoi fratelli, rimasto depositato di famiglia, da allora per tutta la nobile casa Leopardi. E' servito anche ai miei figli, e ai miei nipoti, dice la contessa Anna. Servirà ancora. [g. c.]

Si apre a Forte dei Marmi la rassegna di umoristi, quest'anno andrà anche su Internet

Fumetti, sesso, politica: ecco la cybersatira

Il mostro esce dal computer: la nuova risata sarà scientifica

Dalla donna nuda di Manara, quasi un Re Leone, ai pupazzi berlucomorfi di Marcenaro



FORTE DEI MARMI
QUEST'ANNO ha le fattezze raccapriccianti: sensuali della ragazza appoggiata su un dirupo in posa plastica a fra Re Leone e principio di orgasmo, la chioma selvaggia che straripa sulla schiena, che spuntano tra i riccioli, e ciuffo che drizza sopra le natiche in primissimo piano, quasi a uscire dalla superficie del foglio, un groviglio di peli sulle gambe, piedi a zoccolo saprino: la femmina del satiro, la «satira» (come spiega il cartiglio). Oscura un essere che non è mai esistito, neppure nella fervida fantasia mitopoietica degli antichi. Una

tura liminare, in bilico tra le forme, anello di congiunzione fra mondi. Ancora incerto fra ciò che era e ciò che diviene, una creatura mutante, un essere che sta prendendo posto in mezzo a noi.

L'immagine-simbolo che terremo il manifesto 23° Premio «Satira politica» è forse una metafora di ciò che accadrà, che già sta

accadendo alla sublimi arte della perfidia celebrata a Forte dei Marmi. Il mostro è alla porta di sé, di più: si annida negli schermi nostri. E' la cybersatira, la nuova frontiera.

La manifestazione si aprirà il 15 luglio (fino al 30 settembre), nello spazio virtuale che ci circonda: si è già aperta oltre un mese. In un mondo che si converte a ritmi via via accelerati alla realtà parallela di Internet, computer collegati in tutto il mondo, 1200 adatti ogni giorno, il riflesso satirico di questa realtà non poteva restare fuori. E' un attimo, perché dagli schermi spaziosi intorchiati in un trappole si sfreccia dalla cybersatira.

Acco gli ex voto interattivi di Ro Marcenaro: pupazzo berlucomorfo: clicchi sul braccio destro, viene fuori Letta con uno sviluppo satirico esperto; clicchi sulla bocca, il spunta il porcinocchio Ferraro che apre una nuova sequenza. Ecco storie multimediali dello speciale concorso di «della mala». Come la superfigura Megalomania, un video di dieci minuti inviato da Gianni Burrato e dai suoi complici del settimanale Verona infedele: un'altra berlusconiana, titolo c'è la megalomania, Internet, le manette; dentro c'è di tutto, disegni e foto animate, filmati, giochi tipo gratta-e-vinci (qui spendi-e-spendi), musica ritmo, e gran finale in una comi-

minazione del Giudizio universale michelangiolesco, il Cavaliere al posto di Adamo che tende la mano verso la Eva, e Dio gli infila un dito nell'occhio.

Una satira così scottica e violenta non si era vista mai, forse neppure negli anni ruggenti del Male. E' l'accostamento tecnico, la possibilità di moltiplicare e di elaborare le immagini, in una specie di Blob forsenatico, che la rende tale. E soprattutto l'affrancamento da ogni vincolo inevitabilmente imposto dai giornali. Già si può immaginare un futuro in cui le vignette e gli altri prodotti satirici saranno lanciati in rete e qui ripresi e ripubblicati formati con una serie di interventi successivi, una grande opera collettiva e continua. Iniziativa del Premio di Forte dei Marmi nei prossimi mesi accadrà su Internet: una virtuale della satira: si comincerà con una megacatolago della satira italiana, poi ci allargheremo a quella europea, poi mondiale.

Maurizio Assoluto

DISCUSSIONE. A caccia di voti col marketing e non con l'ideologia: un gioco di Reset per la sinistra

Italiani, la mappa dei desideri

Gusti, abitudini, simboli di ricchi e poveri

ANCHE le elezioni hanno bisogno del marketing. Il voto è come una nuova fezione di biscotti o reintegratore di sali minerali: per evitare il flop, occorre conoscere il mercato. E i gusti elettorali del popolo sovrano, oggi, dopo l'ormai proverbiale crollo di grandi ideologie, sono quantomai difficili da interpretare. Il nuovo numero del mensile Reset (uscita una bussola all'Olivio con un gadget cortaccio: propone una mappa geografica della società italiana per capirne gusti, consumi, bisogni, desideri) lo dunque sceglie nell'urna, dal titolo programmatico «Caccia allo status». La tabella è liberamente ispirata ai grafici del sociologo francese Pierre Bourdieu, che nei suoi disegni rivoluzionò le scienze sociali negli Anni 70. La versione italiana è compilata da Roberto D'Agostino e Massimo Bucchi.

Secondo Bourdieu (nel saggio *La distinzione*, del '78, il Mulino) la società moderna è mobile, priva di divisioni nette tra destra e sinistra. Le scelte probabili possono essere individuate costruendo complesse tavole seguendo i criteri di «capitale globale» (la somma di «capitale economico» e «capitale culturale») e la sua distribuzione percentuale. Con questo criterio si possono tracciare 4 quadranti (come nella tabella qui a fianco, notevolmente semplificata): i ricchi colti (in alto a sinistra), i ricchi incolti (in alto a destra), i poveri colti (in basso a sinistra), i poveri incolti (in basso a destra).

Diventiamo a navigare nel mare aperto. I ricchi colti guardano a Montanelli, Asor Rosa, Rubino, Scalfari, Margherita Bay. Hanno un immaginario eroico, convivono (col partner), amano la vasca da bagno, viaggiano tra i Vietnam e Capobianco; hanno la tendenza a scrivere la propria autobiografia, a leggere Eco, Pasolini, Joyce; a discutere con i fratelli Marx, Allen, Baricco, Chetani, la vanità monastica; mangiano verdure crude; hanno eredità a stringa.

I loro omologhi colti e ricchi

incolti vanno invece ai Carabini; hanno il telefonino Gsm; posseggono un immaginario «porno»; ammirano Ivana Trump, la Parodi, la Buzzi; si rispecchiano nell'ideale napolitano, nella grandeur francese, nel kitsch americano, nell'edonismo berlusconiano; hanno figli, due amanti, un cane nano; sono abbronzati e col volto glabro.

Se nel girone dei poveri, tra gli incolti c'è molta tv da Frizzi al porno; i miti germanici su Lady

Diana, Madonna, Giorgio; riviste con gadget e per soli uomini; Goldoni, Salvalaggio e Alberoni sulla scuffia; bellezza misurata sulla Schiffer, Marini, Dellera; va forte il «dipintismo virtuosco» e il «codino»; si gioca col calcio e il gommoni. I colti, invece, dimenticano il conto in banca e molto rock; Benzil, Tamara, Tondelli, Tabucchi, Garola Márquez; acquistano libri mullerei; credono nel martirio d'amore; ricorrono a tra-

con Benigni, i Guzzanti, la satira di Rai Tre; sognano Claudia Koll e la Galima; si distendono con yoga e zen; praticano la convivenza forzata; hanno due figli, due televisori, due gatti randagi. Nel centro perfetto della «mappa» sociologica, dove si affuma la cultura all'incultura, dai mulieri di quattro Rot in banca; travestiti i villaggi Valtur, Tax, la pizza al tegame, il festival di Sanremo, Mozart. Striscia la notizia: veri o propri luoghi nevralgici della società ita-

liana. Costatazione generale (di Guido Martinotti): in Italia scarseggiano quelle classi di ricchi di persone che stanno bene e normalmente colte; la classe media tende a posizionarsi nella zona: ricchi, di destra, poco colti. Il mappale è regalato da Reset.



Valeria Marini



Il sociologo Pierre Bourdieu

FATTI E LETTERE

Il «Flauto» e Gaudier Del

PESCARA. Daniele Del Giudice (*Staccando l'ombra da terra*, Einaudi), il norvegese Jostein Gaudier (*Il mondo di Sofia*, Longanesi) e lo statunitense Allan Folsom (*Il giorno dopo domani*, Longanesi). I vincitori del XXI Premio Internazionale Elio Flauto di Lettere e scrittori, scelti da una giuria presieduta da Mario Luzi, si contenderanno il superpremio Flauto 1995. Ad assegnarlo, domani a Pescara, saranno 22 docenti universitari italiani e stranieri, 85 direttori degli Istituti italiani di cultura all'estero e 50 lettori della rivista *Oggi e Domani*, promotrice del Premio. Il premio Internazionale Flauto di Lettere è invece andato all'irlandese Seamus Heaney.

1500 italiani

NANTES. Fino al 16 luglio a Concarneau, in Bretagna, si svolge la Fiera del libro di mare. Per l'occasione del Festival dei Beni Culturali e Ambientali espongono 1500 libri, in italiano, suggeriti dall'editore la Libreria del Mare di Roma; romaneschi, racconti, guide, libri fotografici, di storia e cultura marinara. La Fiera si svolge in una dei più caratteristici porti atlantici e comprende anche proiezioni di video, spettacoli, incontri con scrittori e celebri navigatori.

Toaff e Elkann vincitori del «Fregene»

ELIO TOAFF per *Essere ebreo* (Bompiani), un libro realizzato con Alesio Elkann, ha vinto il Premio Fregene. Per la prima volta il premio è andato a Giampaolo Ruggeri, con *L'infinito, forse* (Piemonte); per saggiistica ad Arrigo Petacco, con *La nostra guerra* (Mondadori); per il giornalismo a Giuseppe Iossa con *Nei paesi della mezzogiorno* (Sperling & Kupfer); per l'arte a Luca per l'arte. La Galleria Borghese (Realizzazione Enel). A Umberto Silvestri, autore di *L'aurora bianca* (Newton Compton) è stato assegnato il premio speciale del Presidente. I premi saranno assegnati martedì prossimo a Fregene, durante una serata ripresa dalla Rai. (Ansa)

+ CULTURALE CAPITALE ECONOMICO -

<p>ESPRESSIONISMO ASTRATTO TRANSMANIGUARDIA CASABLANCA SCHUFAANO BAILA, BOCCIONI, DEPERO KANDINSKY ARTE POVERA DESIGN (MEMPHIS, MENDINI, STAROCCO) FOTOGRAFIA (MAN RAY, MAGNETT, DOWNEY, PENNY NOSTRE)</p> <p>TARRANTINO ALTMAN</p> <p>ARTE NAIF OPERE ETNICHE SERIGRAFIE POSTER FUMETTI FIGURINE PANINI</p> <p>ECO (Raccontarsi) BENINI TAMARO TOMELLI DUSAS TABUCHI ALLENDE GARCIA MARQUEZ MARASINI</p>	<p>BOMBO POPPER JUNGER HIRSCHMANN RAWLS WALTER RORTY DAHRENDORF</p> <p>PLACIDO FORI CHIERCHI</p> <p>PERKOU E PIRELLA SAUL STEINBERG</p> <p>MATRIMONIO CONVIVENZA FORZATA 2 FIGU 2 TELEVISORI 2 GATTI RANDOMAGI</p> <p>YOGURT SPAGHETTI, POLLO E INSALATA PASTI IN MENSA PASTA E FAGIOLI TRATTORIE UOVA CUCINA CINESE BESOOTTI INTEGRI TRAMEZZINI</p>	<p>PETRASANTA CETONA CAPALBO VIETNAM FICUCI LENGNARO SALISBURGO VASCIA DA BAGNO</p> <p>BARDOCCO DE ANTONI SCARLETT BERLINGUER GHEZZI LA TERZA SERATA</p> <p>DEL BUONO SERRA RICCI RIVERA GAD LEINER DEAGLO MALTESE COTTONONE</p> <p>GUERINIA SALINGER KEROUAC KENNEDY LENNON</p> <p>BICI HONDA HONDA</p>	<p>PESCE LESSO CUCINA GIAPPONESE VERDURE CRUDE VEGETARIANO ACQUA MINERALE NATURALE INSALATE TE' CINESE RISO PANE INTEGRALE SUPERALCOOLI XIN ROYAL VINI ROSSE DI PIEMONTE BURGUNDI GRIFATI</p> <p>BATTIATO</p> <p>CHIAMBERTI ROSSI FAZZO GIALAPPA'S GINOCCHI</p> <p>PASQUINI SCIASCIA PRIMO LEVI</p> <p>VAURO VINCINO DYLAN DOG</p>	<p>MOZART BACH BEETHOVEN</p> <p>CARMELO LENE ALDO BUSI MOLLO POLI</p> <p>PIANOFORTE SPAX OPERA LIRICA CAPPI ALLIANTO ADELMI</p> <p>FELTRI MASSIMO FINI FORATTINI SCARLETT FERLAI</p> <p>SWATCH BENNETTON STEFANEL</p> <p>CANCELLIERI LUBIANNO BAUDO SABOTI STUSSIA LA NOTIZIA NOVELLA 2000</p>	<p>IDEALISMO NAPOLETANO PRAGMATISMO AMERICANO GRANDEUR FRANCESE KITSCH AMERICANO PICCOLO PUNTO</p> <p>VOLTO GLABRO BASTETTA ABBONZIATURA CAPPELLI CORTI ACQUA DI PARMA LIFTING</p> <p>SEYCHELLES MALDIVE</p> <p>CANARIE CROCEIRA</p> <p>LEGNANO SABBIADORO CAPO RIZZUTO CESTENATICO OSTIA LOURDES</p> <p>GOLDONI SALVAMAGGIO GERVASO BATTAGLIA DON MAZZI</p> <p>PORNO IN TV</p>	<p>VACANZE IN ALBERGO CORTINA D'AMPEZZO FORTE DEI MARMI PORTOFINO PORTOFINO TOSCANO COSTA SMERALDA ARGENTARIO KENYA PETROBURGO CARABBI GERMANIA</p> <p>PICOLOFARMACI CLINICHE DELLA SALUTE CASE DI CURA FONTI SULFUREE DIETETICA PERMANENTE</p> <p>EDONISMO BERLUSCONIANO ESSERE MACHO</p> <p>VIADOS KAROL WOJTYLA</p> <p>CALZONE STRETTI TACCA A SPILLO SUI GIACCONI BOHAIATELLI MINIGONNE ADELANTI PELLE PLASTICA VIAICOMITA CAPPELLINI DA BASEBALL SINAU CON FOR SCARPE SPORTIVE JEANS ELASTICIZZATI TUTE DA GINNASTICA INVICTA</p>	<p>MONGIARDINO ARTEFATTI D'AUTORE BIEDERMAYER HAPERO RETOUR D'EGYPTE TROMPE L'OEIL</p>
---	--	--	--	--	---	--	--

+ ECONOMICO CAPITALE CULTURALE -

CAPITALE GLOBALE -

LETTERE AL GIORNALE

Non chiese, ma tolleranza; in difesa di Contrada

Io almeno perdono l'Islam

Ha appreso dell'inaugurazione della moschea di Roma, entusiasta dimostrazione della tolleranza del popolo italiano verso tutti i diversi, in modo particolare l'Islam. Il sottoscritto è nato e vissuto per 17 anni in un Paese arabo; mio padre era arabo e mio madre italiana. Ho passato anni terribili in un Paese dove la maggioranza professava la religione musulmana, un Paese considerato dall'Occidente «laico e tollerante».

Insomma, il mio documento d'identità era un foglio 15x10 cm, dove era impressa l'impronta del palmo della mia mano, come se io fossi stato un delinquente, e era scritta la religione a cui appartenevo (la cristiana cattolica), il nome della razza, il nome, il cognome, la religione e lo stato di mio padre, e così per mio padre.

Grazie a questo documento, negli uffici pubblici (consolati, consolati, consolati) ero considerato un «arabo» e per un certificato ci rendevano la vita difficile. Io e mio sorella non potevamo studiare la lingua araba, e dal momento che i libri di religione erano scritti in arabo, non potevamo studiare il cristianesimo; non potevamo frequentare le scuole superiori, e quindi l'università perché nostra madre era italiana, quindi imperialista.

Le nostre chiese venivano continuamente profanate, soprattutto durante le feste di Natale e di Pasqua, dovevano sopportare quotidianamente degli insulti. Non si convertivano all'Islam con coerenza anche se siamo sempre riusciti a resistere, e per questo ci minacciavano di morte.

Ho voluto evocare il mio vice-pastore personale non per rancore, perché ormai tutto è passato ed io ho perdonato, ma per un preciso dovere di informazione. In questo mi sento incoraggiato dalla presa di posizione del Santo Padre a favore delle minoranze cristiane nel contesto dell'inaugurazione della moschea.

Spesso, quando ero in difficoltà, mi domandavo se era possibile tol-

lerare ancora una situazione così avvilente. Ancora attualmente continuano le difficoltà dei cristiani nei Paesi musulmani.

Ritengo che non è assolutamente giusto origere delle grandi e belle chiese cristiane se la professione della religione viene contrastata in ogni modo e con ogni mezzo.

Cosa sarebbe accaduto in Italia se la medesima intolleranza fosse stata rivolta verso il minoranze islamiche? Sicuramente non avremmo avuto reazioni apocalittiche. E' auspicabile che coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione della moschea, se effettivamente hanno cuore e diritti umani, si impegnino in ugual misura per difendere i diritti fondamentali dei minoranze cristiane.

Ara Babukhian, Parma

Giudichiamoli per la musica

Sono rimasto incuriosito dalla lettera del 46 fans del Take That. E' assurdo che il dire che una persona è gay sia ancora considerato una «offesa» o un'intollerabile insulto. Non riesco neanche a capire perché, se si sapeva che un noto cantante o attore è gay, questo dovrebbe rovinargli la carriera, come scrivono i 46 fans.

Vorrei poi far capire che buona parte delle «chiese» che vengono dette «molte» cantanti delle interviste (soprattutto quando si parla di grandi star internazionali) servono soltanto a fare pubblicità. Propaganda: sono i superficiali, espressioni di circostanza che mirano a non scontentare nessuno e a far felici le ragazzine scensuiste.

Non so se i Take That siano gay o meno, ma mi interessa, così come non dovrebbe interessare ad alcuna persona i gusti sessuali altrui i cantanti (ma, più in generale, tutti le persone famose) dovrebbero essere giudicati per la loro musica e per qualunque attività svolgano e non per la loro vita privata che è un fatto privato.

Massimo Colomba, Torino

LE LETTERE DI O.D.R.

Pregio Sig. Del Buono, la ringrazio per aver pubblicato nella sua rubrica la mia lettera relativa alle strazianti delle F.S., ma è proprio vero che non si la mai abbastanza. Un'amicizia, letto quando da lei pubblicato (ma che diffusione ha la Stampa in Liguria), mi informa che la settimana scorsa si è recato da Genova a Lugano. Nessun problema all'andata, ha fatto la richiesta obbligatoria a tutto è andato bene. Al ritorno, superando il confine, lei e i suoi compagni di viaggio sono stati informati dal controllore che erano ancora in una grave situazione.

Carlo Milan, Genova

GENTILE Ingegnere, la rubrica è sua e degli altri lettori quanto. E la collaborazione e quella degli altri lettori sono per me preziose.

La grave infrazione in cui erano incorsi la sua amica e tutti i passeggeri di quel treno a Lugano-Genova avrebbe dovuto essere sanata scendendo dal treno e andando a oblietare nelle famose macchinette gialle il loro biglietto. «Dato che la disposizione era appena entrata in vigore, il controllore più assennato del suo burattino, lascio correre, ma la prossima volta...», mi scrive lei, gentile ingegnere. «Vogliamo immaginare cosa potrà succedere all'arrivo dei treni alle varie frontiere? La discesa in massa, il problema delle valigie, dei bambini, degli anziani, degli stranieri? Chi spiegherà a coloro che a Roma c'è il burocrate folle? E se le macchinette sono guaste? La



Il burocrate folle delle F.S.

addirittura in esubero in tutte le altre attività pubbliche. E non bisogna dimenticare a rivelare le malefatte, a informare le vittime dei tanti colpi di mano della follia. Chissà che qualcuno, tra quelli che strano al vertice, sia beneficiario di un'improvvisa boria di lucidità e di umanità, e non intervenga a rimediare un poco i danni. Lei è mobilitata in servizio permanente, gentile Ingegnere.

Oreste del Buono

Le accuse di Zichichi

A giorni dalla pubblicazione di notizie relative al coinvolgimento del professor Antonino Zichichi nell'ambito di un'inchiesta sulla cooperazione, ho potuto finalmente, in termini di assoluta verità, verificare che non è mai stata for-

mulata a carico del professor Antonino Zichichi alcuna contestazione o dunque alcuna richiesta di rinvio a giudizio, avente ad oggetto, in modo diretto o indiretto, la realizzazione di espedienti in Brasile o altrove e comunque la realizzazione di opere di qualsivoglia genere per conto del World Lab. Zichichi e il World Lab non sono in alcun modo

coinvolti in accuse relative alla realizzazione di opere o ad aiuti per il terzo mondo. L'unica contestazione è quella limitata ad una marginale vicenda relativa alla attività di divulgazione scientifica, e logicamente accustatoria resta, e non ovvio, del tutto incomprensibile.

Avv. G. Domenico Calzetta, Roma

Mio marito sta morendo

Mi rivolgo a tutti gli italiani affinché sappiano che Bruno Contrada, dopo trentuno mesi di carcerazione preventiva, sta morendo. Attesa una sentenza che ogni giorno diventa sempre più lontana e che forse non arriverà in tempo. Mi domando se ha ancora senso parlare di giustizia? Un che si sta spegnendo in un proprio di giustizia? Vorrei ricordare che la custodia cautelare può essere disposta solo quando sussiste il pericolo di inquinamento delle prove, quando sussiste concreto pericolo di fuga, quando per il pericolosità dell'imputato vi è il concreto pericolo che egli commetta delitti della stessa specie di quello per il quale si procede. Questo dico la legge.

Ma io chiedo se questa stessa legge autorizzi a ritenere che dopo trentuno mesi di detenzione un uomo che a stento si regge sui piedi possa davvero inquinare le prove. E mi chiedo dove mai può fuggire un uomo che a stento riesce a camminare, che se solo lo avesse voluto avrebbe potuto scomparire nel nulla, ma che, invece, fiducioso nella giustizia, è rimasto al suo posto pur sapendo di andare incontro all'onta di un processo immunitario? E infine mi chiedo chi riuscirebbe a ballare come «pericoloso» un uomo che ormai non è neanche più l'ombra di se stesso? E' possibile che a nulla valga una vita dedicata a combattere la criminalità mafiosa e la stuma di un numero infinito di alti funzionari della Repubblica, di tutti i suoi collaboratori e di tutti quelli che hanno lavorato alla sua dipendenza?

Tutti gli italiani devono sapere che il 1995 si sta consumando sotto i loro occhi uno dei più atroci del dopoguerra. Oggi, seguendo una sentenza di condanna emessa ben tre anni fa, senza venisse celebrato alcun processo, il condannato è un uomo serio, onesto, fedele servitore dello Stato e la sentenza è una condanna a morte, ed una morte infamante, di gran lunga più atroce

di quella di Capaci e di via D'Amelio, perché preceduta dalla tortura e quindi destinata ad essere lenta e crudele.

A chiedermi chi ha emesso questa condanna e qual è quella «mente raffinatissima» che è stata così abile, riuscirei persino a coinvolgere la Falerio, che, ignara, credeva di avere messo le mani su un avvoltoio e non sapeva invece che lei era stata offerta ad Agnello da sacrificare. La Procura di Palermo, ingannata, non poteva sapere che Contrada, per la sua professionalità e della realtà siciliana, era stato chiamato ufficialmente, insieme al suo gruppo di lavoro, a collaborare con la Procura di Catanzaro alle indagini per scoprire i mandati delle stragi di Capaci e di via D'Amelio (cf. testimonianza udienza processo Contrada del 15 maggio 1995). Ebbene, chi ha mandato Bruno Contrada a morire nel carcere militare Forte Bocca, dal quale non pensava certo che egli potesse uscire vivo, davanti alla sua ostinazione a voler dimostrare la sua innocenza, continua a tramare affinché egli non sia vivo dal carcere.

Mio marito è innocente! Questo è provato. Ma ora nell'immensità deve tornare a casa. La Costituzione gliene dà diritto. Esca all'aria. Si sancisce il principio della non colpevolezza fino alla condanna definitiva. Bruno Contrada è un essere umano e nessuno stato civile può arrogarsi il diritto di disinnescare il sacro valore dell'uomo.

Se è stato deciso che Contrada deve sopravvivere a questa infamia, che almeno muoia a casa sua circondato dall'affetto dei cari. Anche i periti chiamati a giudicare lo stato di salute di mio marito nulla potevano dire se non che si sono trovati. Fronte un uomo moralmente morto. Bruno è stato il 24 dicembre 1992, allorché gli fu tolto il suo onore di uomo dello Stato.

Non chiedo pietà, soltanto giustizia!

Adriana Contrada, Palermo

UN ANNO DI REGALI DA CRAI.
**UN, DUE, TRE,
 FANTASTICHE COSE
 DI CASA PER TE.**

PRIMO REGALO
 I PIATTI
arcopal

SECONDO REGALO
 I BICCHIERI
luminarc

TERZO REGALO:
 LE POSATE
PINTINOX

D.M.N° 6/10304 - SCAD. IL 31 - 12 - 95.

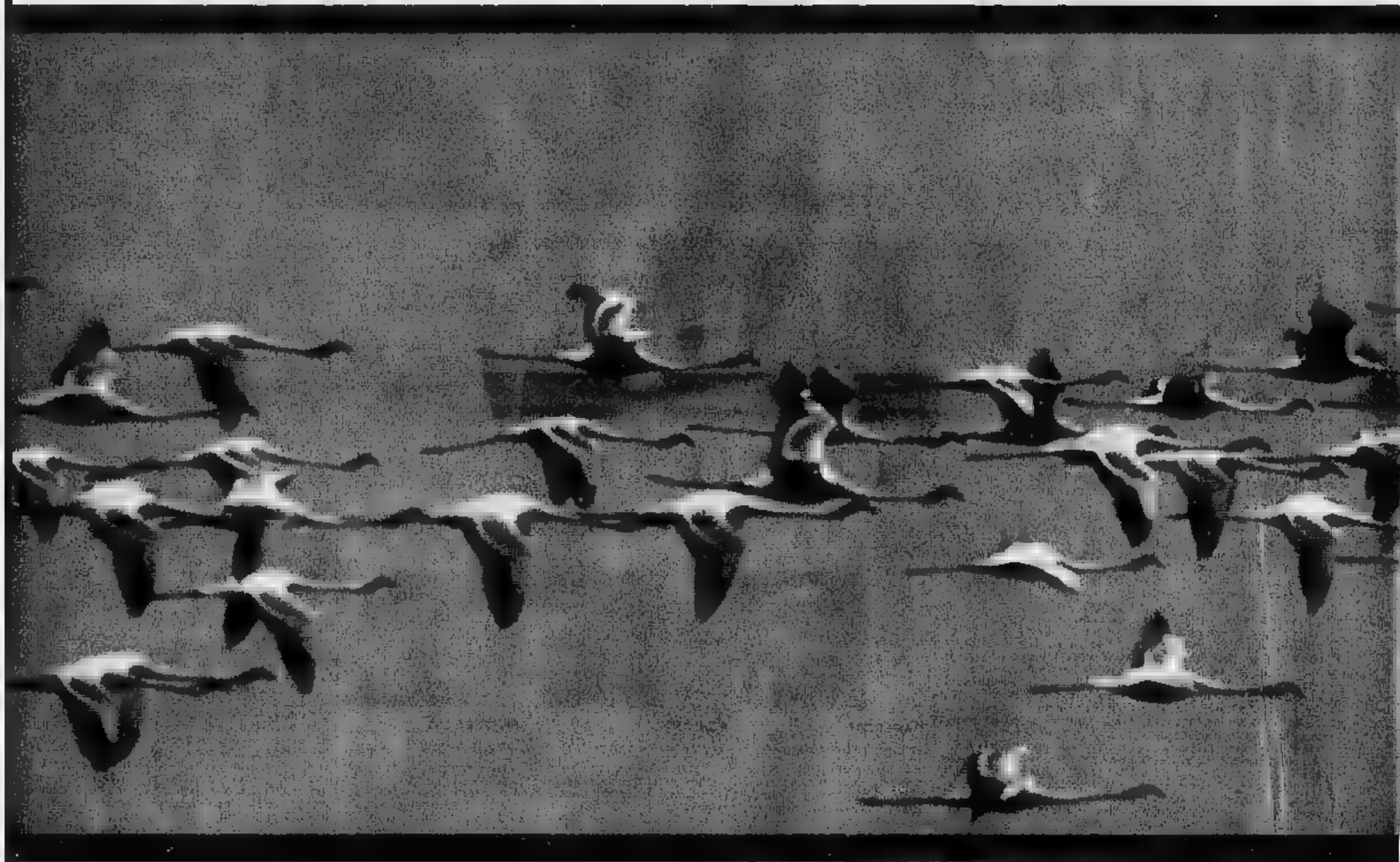
**IN REGALO* DA CRAI,
 TRE ESCLUSIVI SET DI PIATTI,
 BICCHIERI E POSATE.**

* VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMOPUBBLICITARIO

E' UNA INIZIATIVA CRAI SOC. COOP. R.L. MILANO

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO



.....
Noi partiamo da qui: nel nostro Paese abbiamo realizzato la più grande rete di telefonia mobile in Europa, con 2.900.000 italiani che si servono ogni giorno con soddisfazione del telefonino. Partiamo da qui per andare oltre. Il nostro programma è rendere i nostri
.....

**Oggi inizia
la nuova stagione del telefonino.
Parte Telecom Italia Mobile.**



.....
clienti sempre più soddisfatti, aumentando
la diffusione e la qualità delle telecomuni-
cazioni personali. Avete la nostra parola.
.....

TELECOM
ITALIA MOBILE

La figlia del maestro, debutta oggi al Festival di Borgio Verezzi

Chiara: papà Muti l'aspetto a teatro

BORGIO VEREZZI. «Papà vorrà, ma soltanto se riuscirà a ritagliarsi uno spazio tra gli impegni di Venezia con "Nabucco" e di Salisburgo con "Traviata". Chiara Muti, figlia di Riccardo, celebre direttore d'orchestra, aspetta il padre per averlo vicino nel glorioso debutto in teatro: «So proprio non ce la farà all'ultima» per una recita. Questa sera con «La madre confidente» di Marivaux, il 29° Festival di Borgio Verezzi, e tra gli interpreti, accanto alla protagonista Valeria Moriconi, c'è anche lei, Chiara.

È emozionata? «Tantissima. Però mi sono preparata, e mi sento abbastanza sicura. È la prima, vera esperienza di lavoro che faccio. Ho un solo precedente professionale: l'«Orfeo» di Monteverdi, a Ravenna. Si trattava di un recitarcantando».

Quindi quello di Angelique, la ragazza che entra in contrasto con la madre Argante (Valeria Moriconi) è il primo, vero, ruolo... «Non è un piccolo personaggio, è una bella parte, al fianco di una grande attrice. Valeria è molto brava: non si impone mai, fa in modo che sia tu a capire le cose naturalmente».

Come «La madre confidente», insomma.

«Proprio così. Non si comporta da mamma, ma da amica. Esattamente come nel testo di Marivaux, quale immetterò molto dell'esperienza di vita, perché io ho uno splendido rapporto con mia madre. C'è un profondo conflitto interiore, tra i due personaggi: la figlia che matura, e si rende conto che, per la prima volta, c'è più complicità con la madre, e quest'ultima che sfiora la bugia, non resta sincera, e si dimostra comprensiva. Ne sono rimasta sorpresa: l'opera di Marivaux ha concezioni molto moderne, benché risale al Settecento».

Com'è accolta, in Chiara, la scintilla del teatro? «Ero appassionata di musica. Mi piaceva Mozart, soprattutto. Intorno ai dieci anni, mentre alla Scala alle prove delle «Nozze di Figaro», dirette da papà, la regia di Strehler, ho scoperto il fascino della parola, e ho constatato che i cantanti diventavano attori. C'era un totale connubio tra la creatività di mio padre e quella del regista. Adoravo starci ad ascoltare, a sentirne le spiegazioni e godere le azioni che sapevano suscitare. Così finito il liceo artistico, ero portata per i bozzetti teatrali e per i costumi, mi iscrissi alle scuole del Piccolo».

I genitori l'hanno condanna nella scelta? «Sono contenti, mi hanno sempre lasciato libertà di decidere. Non solo a me, anche ai miei fratelli, che hanno imboccato altre strade (uno ha preferito architettura, l'altro fa lo scienziato). Non vedo alternative: anzi, se fossi costretta ad altre attività, mi infastirei».

Il teatro è il primo amore come trova nella compagnia, con la quale affronta le ultime, estenuanti rifiniture serali? «Siamo giusti, ciascuno per il suo ruolo. All'aperto si rischia di perdere la concentrazione. Ma è un'esperienza utile, si impara a dominare la scena».

Pensa solo al teatro? «Anche molto proposto per il cinema. Ma non so se accetterò o no, dipende dal tipo di proposte. Ne parlerò solo quando sarà il momento».

Ormai lo studio piano-forte è canto, avviati da bambina, sono lontani. Adesso, a 22 anni, superato lo slancio provino Valeria Moriconi, direttrice artistica del Teatro della Marcha, davanti a Chiara si schiudono le porte del teatro, aperte da Franco Però, il giovane reg.

Stefano Delfino

Chiara Muti debutta questa sera accanto a Valeria Moriconi in «La madre confidente» di Marivaux. La giovane attrice dice: «Spero che papà possa venire per la "prima"»



Lo pseudo-Bagliioni si chiama Sconocchia?

«Io sono l'Anonimo» E' subito smentito

ROMA. «Adesso basta con queste storie: qui qualcuno ci marcia e cerca un po' di pubblicità gratuita». Michele Mondella, il discografico della Bmg che custodisce gelosamente il segreto della vera identità di Anonimo Italiano, non sa se indignarsi o buttarlo sullo scherzo. Un'agenzia di stampa ha lanciato la «grande rivelazione»: il misterioso cantante mascherato che imita alla perfezione Claudio Baglioni è che nei giorni scorsi è stato per questo citato legalmente il cantautore romano che l'accusa di concorrenza sleale si chiamerebbe Stefano Sconocchia. Costui, che vanta un'imprecisata parentela con Giorgio, utilizza arte il nome di Giorgio: lo stesso delo l'autore delle musiche e del testo del disco di Anonimo. E con il nome d'arte di Stefano Borgia aveva partecipato ad alcune selezioni del Festival di Sanremo, oltre a pubblicare qualche anno fa un album, «La terra, il mare, il cielo», contenente il brano «E

anche questa è vita», eseguito pure da Anonimo Italiano. Sono queste le «prove» addotte dal produttore Elio Palumbo, presidente della casa editrice Nuova. Yep che pubblicò il disco. Borgia: «L'ho visto in tivù - conferma - è proprio lui: prima era biondino, ora si sarà tinto i capelli». annuncia che, visto il successo di Anonimo, ristamperà l'album «La terra, il mare, il cielo», passato all'epoca del tutto inosservato.

Mondella, il suo, lo prende divertito filosofia: «Tentano di vendere qualche copia di quell'album. Facciano pure. Sconocchia non è Anonimo Italiano. Se la verità fosse quella, non la negherei. Ma dietro quella maschera c'è il signor Sconocchia. Se le cose stanno così, è sorta di trappasso: Anonimo ha in qualche modo usato la popolarità di Baglioni per emergere, e adesso c'è chi sfrutta il suo successo per conquistarsi qualche riga sui giornali. [g. far.]

Film della D'Urso

Barbara dottoressa per Canale 5

ROMA. Storia di donne nel loro rapporto con la sessualità raccontata attraverso la cronaca di vita ospedaliera in un reperto di ginecologia. È la nuova «Dottoressa Giba» che vede protagonista Barbara D'Urso nella parte di una ginecologa dell'ospedale Sandro Pertini di Roma. Qui il regista Filippo De Luigi sta girando l'episodio pilota che andrà in onda su Canale 5 a novembre. Il cast spicca Flavio Bucci nel ruolo del dottor Nicotera, Riccardo Cucciolini in quello del primario, Fabio Testi in quello del marito della D'Urso, e la figlia d'arte: Cecilia Dazzi nella parte di psicodipendente incinta e Gea Lionello, Marina Ninci e Selvia Quattrini nei panni di infermiere. Sceneggiatrici Giovanna Calvo e Paola Pascolini.

La serie - prodotta dalla Sphere per Mediaset - prevede sei episodi che, se la puntata pilota otterrà un buon ascolto, saranno realizzati nel 1996. «Dottoressa Giba» si affianca ad altri due «pilotti» di Canale 5: «Dio vede e provvede», ambientato in un convento di monache con Angela Finocchiaro protagonista e «Olimpo lupo», un giallo con Gioele Dix.

Il progetto di «Dottoressa Giba» ricalca il genere «ospedale» di serie di successo come «Amico mio» e «Pronto soccorso», un tema che interessa molto il pubblico - dice De Luigi - ma la novità è che rispetto agli altri serial parla di «non di morte».

«Abbiamo pensato a un film su una ginecologa - ha aggiunto De Luigi - perché finora è un campo non affrontato nei serial italiani e esteri e che propone casi umani che investono temi sociali come la famiglia, il ruolo materno e paterno, la prevenzione, fino alla biotecnica».

Il personaggio della D'Urso - che per prepararsi alla parte ha vissuto un periodo nel reparto di ginecologia dell'ospedale - è quello di un medico competente e rassicurante, dal volto umano, soprattutto attento al rapporto con le pazienti.

STASERA ESTATE

«Il barbiere di Siviglia» a Firenze
Pistoia: Nomadi in piazza Duomo

TEATRO - Si inaugura il Festival di Borgio Verezzi (Savona). Alle 21,15, debutto nazionale di «La madre confidente» di Marivaux, con Valeria Moriconi, regia di Franco Però. «Nabucco», Giardini di San Vito, ore 21, «Inferno di Dante», regia di Federico Tiezzi. «Mozart di Vienna» (Lucca), Teatro La Verasiana, 21,15. Alida Valli in «Questa sera si recita a soggetto», regia di Giuseppe Patroni Griffi. «Pierrot lunaire» (Matera), chioschi della SS. Annunziata, 21,30. L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «d'Amico» presenta «La rappresentazione e festa d'Abraham e d'Isacco», con Giuseppe Bevilacqua. «L'Ensemble Mohamed Khemadi in un repertorio di tradizione arabo-andalusa d'Algeria», giardino Montediveto, 17, «Il teatrino dei pupi», 17,30, passeggiata Marconi Locatelli Scoglietti, 21,30. Théâtre de l'Unité propone «Brigade d'intervention théâtrale». Porto San'Epilido (Ascoli Piceno), al via il Festival Internazionale del Teatro per Ragazzi. Villa Murri, 21,30, il gruppo Piccolissimo in «Barba blu». «Gaga» (Torino), par. Dalla Chiesa, 21,30. Massimo Margiotta.



Giorgia in concerto a Ravenna

performance di Gino Gelbert in prima rappresentazione italiana al Teatrino dell'«Sel di Spoleto» (ora 18), del titolo «Muriel's variations». Altro debutto alle 23 con «Scel X: a secret concert» di Diamanda Galas. Teatro Regio, ore 21, la compagnia di Susanne Linke, «Markische Landschaft» con il coreografo di Linke, giardino Museo degli Strumenti Musicali, 21,30. Carolyn Carlson in «Viti d'ici». Teatro Panchi di Nord (Genova), 21,30. An. Theatre Ensemble del Gruppo, Teatro Cimberle-Ferrari, 21,20. Ballet Argentin di Julio Bocca, Vignolo (Alessandria), 21,30. Les Ballets Jazz de Montreal. Firenze, Anfiteatro del Parco delle Cascine, 21,30, «Dancin' Florence».

OPERA - A Verona, Arena, 21,15, «Cavalleria rusticana» e «Il pagliaccio». Teatro Comunale, 20,30, «Il barbiere di Siviglia». Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino.

MUSICA - A Linate (Milano), ore 21,

Moriconi Quintet in un tributo a Nat King Cole con il vocalista Adrienne West. Roma, Villa Massimo, 21,30, melodie russe, armene e litigane con il gruppo Bratsch. Pistoia, Castello Forte, 20,30, il duo Fabris-Franzoso. Anversa (Venezia), chiesa di S. Alessandro, 21,15, i Virtuosi dell'Accademia in un repertorio di Part, Barber, Ciaikovski. Trieste, Castello di Mirafiori, 20, recital del liuto Carlo Bini con pezzi di Lehar, Lombardo, Kalman. Pistoia, teatro di S. Francesco, 21,30, concerto dell'International Children's Choir School Western New York Childrens Chorus. Catania, chioschi Istituto Ardizzone Gioeni, ore 21, l'Ensemble Mohamed Khemadi in un repertorio di tradizione arabo-andalusa d'Algeria.

dino Centro S. Chiara, 21,30, Rhaphodia Trio in concerto. Vercelli (Rimini), primo concerto dell'XI Festival di Musica Antica. Feltrinelli del rinascimento e del barocco spagnolo con il Gruppo Gregor nella Molatessiano (21,15), piazza della Festa Porto Antico.

21,15, si conclude il IV Festival del Mediterraneo il concerto dei Gnawas du Maroc. San Vito di Fiemme, centro L. da Vinci, 21,15, i Solisti Veneti.

JAZZ ROCK & POP - Si inaugura a Cesena (Bergamo), la XV edizione del Jazz Festival. A Bratto esibizione del quartetto Ti She Man Nah, Ray Charles a Dr. J. Band, Neville Brothers con Aaron Neville, Mirabassi-Battaglia, Cassa Veloso a Porevsi. Si apre a Arena Cavallerizza, il Grey Cat Festival: sul palco Joey Gilmore, William Bell e Trudy Lynn. A Poggio (Firenze) Tenore di Bitti e Nilsa Ensemble. Kuti Sander Gipsy Band ad Ancona; Morphine e John Zorn a Venezia; Giorgia a Ravenna; Sparthead a Firenze; George Benson e Milano; Modern City Ramblers a Torino; Negrita a Pistoia; Obeta e Persiana Jones a L'Alessandria; Pooh a Pistoia (Vicenza); Saturnino a Corio (Ravenna); Garg a...

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO CON FILTRO ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO

FINO AL 31 LUGLIO, I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN SOSTANZIOSO SCONTO IN PIÙ PER PREFERIRE LA NUOVA ALFA 155, ALLA SCELTA DI UNO DEI DUE MOTORI, ALLA TENUTA IN MANO DALLA ALFA ROMEO, DALLA MANUTENZIONE E DALLA RASSICURAZIONE. ALFA ROMEO VI OFFRE IL CONCESSIONARIO ALFA ROMEO PIÙ VICINO A VOI.

NUOVA ALFA 155.
L'ESTATE IDEALE PER GUIDARE ALFA ROMEO.

FINO AL 31 LUGLIO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Concessionari Alfa Romeo

Questa pagina ■ in **LA STAMPA** ■
ritornerà alla ripresa ■ prossima
stagione cinematografica ■ settembre

Thriller

«Sesso
bendato»
e fatale



Shannen Doherty

SHANNEN Doherty, «la perla di Beverly Hills 90210», debutta nel cinema in quello che definisce «il mio primo ruolo da adulta»: una ■■■■■ molto innamorata del marito, ■■■■ per restituire alla passione ■■■■ l'ardore iniziale si consulta con uno psicanalista specializzato in terapia sessuale e ne segue il suggerimento d'inventare per ogni rapporto giochi particolari di seduzione e di mistero. Ma ci sono pure troppe ragazze facili trovate bendate, ammanettate, seviziate, ■■■■ c'è una sorella della protagonista che è detective alla Omicidi: c'è, tra ridicolo e ambiguità, ■■■■ certo divertimento.

SESSO BENDATO

■ Lawrence L. Smeone
■ Shannen Doherty, ■■■■
Woods, Judd Nelson, Kristin Alfonso;
1993

TORINO, Cinema Etoile

Commedia

«Young
Americans»
No-Future

SONO detti «no-futures» quei ragazzi senza avvenire, senza lavoro o senza valori, tentati e conquistati dal crimine, che rappresentano una caratteristica del nostro tempo ■ tutto il mondo occidentale; ■■■■ regista e sceneggiatore inglese Danny Cannon li chiama «amerikani» perché ritengono che i giovani inglesi siano, più di sempre, affascinati dall'esempio di quell'America che ■ il Paese leader nel maglio e nel peggio, il più moderno. Discorsi anche sproporzionati per un poliziesco d'azione ambientato a Londra: Harvey Keitel dell'«Anidroga» di Los Angeles deve coordinare con i colleghi inglesi un'azione contro i giovanissimi narcotrafficanti ■■■■ e freddi che vanno sostituendo i vecchi trafficanti col semplice metodo di ammazzarli tutti e ■■■■ tale sistematica velocità da indurre gli ex boss a chiedere protezione alla polizia. Con il contributo decisivo ■ un ragazzo pentito e spaventato dagli eccessi di ferocia ■■■■ presentato come un «underdog hero» ■■■■ alternativo e possibile, indagini e azioni, naturalmente, riservate, ■■■■ a distruggere le bande giovanili, anche ■■■■ magari ■■■■ durerà molto; i moralismi proclamati incidono poco sul film d'azione eccitato e ben recitato.

YOUNG AMERICANS

■ Danny Cannon
■ Harvey Keitel, Ian Glen, John Wood, Terence Rigby, Keith Allen;
Inghilterra, 1993

TORINO, Cinema Capitol

Commedia

«Tutti
i giorni
è domenica»

NON capita spesso di vedere Maurizio Nichetti in un film francese (anche ■■■■ non si tratta d'un film che abbia ■■■■ una speciale fortuna). Non capita spesso di vedere Nichetti diretto da un regista francese settantenne singolare quale Jean-Charles Tschella: ex giornalista, sceneggiatore, autore teatrale e televisivo, cinefilo appassionato che ha diretto in ventun anni di carriera soltanto nove film (il maggior ■■■■ è alternativo e possibile, indagini e azioni, naturalmente, riservate, ■■■■ a distruggere le bande giovanili, anche ■■■■ magari ■■■■ durerà molto; i moralismi proclamati incidono poco sul film d'azione eccitato e ben recitato).

TUTTI I GIORNI È

■ Jean-Charles Tschella
■ Thierry Lhermitte, Maurizio Nichetti;
Francia/Italia, 1994

TORINO, Cinema ■■■■ Blu

Biografico

«Mrs. Parker
e il circolo
vizioso»

BIOGRAFIA di Dorothy Rothchild Parker, scrittrice, poeta, saggista, giornalista, critica teatrale, sceneggiatrice a Hollywood morta a 74 anni nel 1967, ironista, anticonformista, progressista, alcolista, protagonista ■■■■ quel circolo di giovani intellettuali e artisti d'avanguardia che si riuniva negli Anni Venti all'Hotel Algonquin di New York: una figura importante della cultura americana, una donna promiscua spesso infelice nei rapporti ■■■■ gli uomini e sempre tentata ■■■■ il suicidio. Il film fa pur troppo del personaggio soprattutto un'amara scottatrice, non arriva a dare un'idea del suo ambiente.

MRS. PARKER

■ E IL CIRCOLO VIZIOSO
■ Alan Rudolph
■ Jennifer Jason Leigh, Campbell Scott, Matthew Broderick, Andrew McCarthy, Tom McGowan, Nick Cassavetes;
Usa, 1994

MILANO, Cinema Cavour
BARI, Quirinetta

Drammatico

«Whore 2
Puttana»
a New York

NEL 1991 «Whore-Puttana», diretto da Ken Russell e interpretato da Theresa Russell, tratto dal testo teatrale di David Hines «Bondage» (Schiavitù), ebbe successo tentando di rappresentare realisticamente, crudamente, vita e mistero d'una prostituta. «Whore 2» ■■■■ a sfruttare quel ■■■■ a quel ricordo pretendendo di presentarsi come un seguito: uno scrittore deciso a scrivere un libro sul mondo della prostituzione si mescola alle prostitute di Manhattan, ■■■■ lega specialmente ■■■■ Lori e Mary Lou, si rende conto dei rischi inerenti a quella vita quando una delle due viene uccisa.

WHORE 2 - PUTTANA

■ Amos Kollek
■ Amos Kollek, Maria Suchanetz,
Mari Nelson;
Usa, 1994

TORINO, Cinema Nazionale 1
Capitol 1
ROMA, Europa, Maestroni 2

Drammatico

«Un'estate
indimenticabile»
nei Balcani

LA violenza razzista, l'odio assassino di romani ■■■■ ungheresi, contro bulgari e anche contro comunisti rimanda inevitabilmente alla guerra contemporanea nei Balcani: ma il film di grande stile e di alta civiltà è ambientato nel ■■■■ in ■■■■ cittadina di confine sulla riva sinistra del Danubio, nella zona meridionale della Dobruja appartenente allora alla Romania e dal 1940 divenuta bulgara, lacerata dalle ■■■■ balcaniche ■■■■ dai conflitti etnici. «Mamma abbelliva tutto. Era una natura mozzafiato», comincia fuori campo il ■■■■

filiale di quell'estate indimenticabile vissuto da due coniugi e dai loro bambini. Il marito è rumeno, capitano dell'esercito regio, ossessionato dalla propria educazione prussiana e della propria mediocrità; la moglie è mezzo rumena mezzo ungherese, una donna appassionata, idealista, altruista. Lui riceve l'ordine di giustiziare per rappresaglia ■■■■ gruppo di innocenti ostaggi bulgari, contadini ai quali sua moglie e i bambini sono affezionato: rifiuta d'obbedire, viene sostituito da un altro ufficiale: umiliato, trasferito, lascia la guarnigione ■■■■ la famiglia, inseguita dalle terribili maledizioni della vedova della vittima.

UN'ESTATE INDIMENTICABILE

■ Lucian Pintilie
■ Kristin Scott-Thomas, Claudiu Bleoni, Olga Tudorache, George Costin;
Francia, 1994

TORINO, Cinema Massimo Uno
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, 1

Animazione

«Un uomo
chiamato
Flintstone»



«Un uomo chiamato Flintstone»

DISEGNO animato d'annata: 1966, con passati quasi trent'anni. Alla fine della stagione cinematografica che ha presentato i forma umana, incarnati da attori tra i quali John Goodman e Liz Taylor, i personaggi creati nel 1959 da Hanna e Barbera per i fumetti, ■■■■ riesumato un film d'animazione mai uscito in Italia. Stavolta, con la chiasmatrice famiglia allargata dei cavericoli s'intende prendere in giro, nell'aria di quel tempo (le prime cinque cinescopie di James Bond interpretate da Sean Connery ■■■■ datate 1962-1967) l'immensa popolarità del film spionistico-tecnologico-cosmopolitico allo 007.

UN UOMO CHIAMATO

■ FLINTSTONE
■ Joseph Barbera e William Hanna
Usa 1966

TORINO, Cinema Ambrosio 1
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Rouge et Noir

Erotico

«Il delta
di Venere»
tradito

NELL'APRILE ■■■■ 1940, ■■■■ Parigi, ■■■■ misterioso committente offrì allo scrittore americano Henry Miller cento dollari al mese per scrivere racconti erotici. Miller considerò quell'offerta ■■■■ pu- ■■■■ danese, ma era senza ■■■■ soldi: passò l'incarico alla sua compagna, la scrittrice Anais Nin, che si fece aiutare da alcuni amici letterati a inventare situazioni e variazioni erotiche ■■■■ improbabili, bizzarre ed esagerate... una caricatura della sessualità. I racconti raccolti in volume con il titolo «Il delta di Venere» nel 1959, otto anni prima ■■■■ della ■■■■ di Anais Nin, e pubblicati in Italia da Bompiani, sono un raro esempio di pornografia al femminile. Zalman King, 54 anni, sceneggiatore e coproduttore di «9 settimane e 1/2», regista di «Congiunzione di due lune» e del due «Orchidea selvaggia», uno dei pochi registi americani porno-soft i cui film abbiano una distribuzione quasi normale, con l'abituale collaborazione della moglie sceneggiatrice Patricia Knop ha preso la vicenda come puro pretesto. Nè ha fatto una storia d'amore e un film alla sua maniera patinata e mitizzata, con uomini e donne bellissimi vestiti bene, ■■■■ caldi e urge puo emozioni, persino ■■■■ goi tediosi.

IL DELTA DI VENERE

■ Zalman King
■ Audie England, Costas Mandylor, Eric ■■■■ Silvia, Zette, ■■■■ Louise Moore, ■■■■ Yasut, ■■■■ Snow;
Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Lux
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Ideale
PALERMO, Arcobaleno

Animazione

«Wallace
& Gromit
e altre storie»



I protagonisti del film

SONO straordinarie l'efficacia e l'espressività comica raggiunte dagli inglesi in quella animazione tridimensionale con figure di plastilina che è una loro specialità. Tra i sette brevi film realizzati da quattro giovani autori raccolti in questa antologia, il pezzo più bello ■■■■ «The Wrong Trousers» (I pantaloni sbagliati) del trentasettenne Nick Park, che ebbe nel 1994 l'Oscar e altri premi: ■■■■ ria molto divertente e tecnicamente perfetta con cane e padrone, affetti e dipendenti, un pinguino ipocrita e delinquente, un paio ■■■■ pantaloni elettronici che dovrebbero sostituire l'essere umano e che provocano sempre soltanto guai.

WALLACE & GROMIT

■ E ALTRE STORIE
■ Nick Park, Richard Goode, ■■■■
Jeff Newell, Peter Lord;
Inghilterra, 1994

MILANO, Cinema Colosseo Sala
Chaplin
ROMA, Greenwich 3, Inghilterra 1

Drammatico

«Blue Sky»
Indomabile
Jessica Lange

JESSICA Lange ha avuto l'Oscar come migliore attrice per questo film interessante dello strano destino: realizzato quattro ■■■■ fa, sparito nella bancarotta della Orion Pictures, rivenuto postumo come ultima opera diretta da Tony Richardson, il gran regista inglese (il seicento ■■■■ Balaklava, «Tom Jones», «Giovinità, amore e rabbia», «Il giovane arrabbiato», «Gli efessiani» che fu marito di Vanessa Redgrave, morto di Aids nel 1991. L'attenzione e sensibilità di Richardson per la complessità della personalità e dei ■■■■ menti si confermano nella storia coniugale, ambientata in una base militare americana dell'Alabama nel 1962, di Jessica Lange, bella, instabile, esibizionista, adultera, e del suo paziente marito Tommy Lee Jones, scienziato militare intento a una ricerca sugli effetti delle radiazioni dei test atomici. Lui la adora, lei lo porta al limite, i figli li giudicano: «Lui è cieco e lei è pazza». Al conflitto privato si affianca ■■■■ conflitto dello scienziato con le autorità militari decise a coprire negligenze criminali commesse dall'esercito ■■■■ durante i test: la vicenda anche sovversiva e melodrammatica è raccontata ■■■■ impegno e passione.

BLUE SKY

■ Tony Richardson
■ Jessica Lange, Tommy Lee Jones, Powers Boothe, Amy Locane;
Usa, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Grande
Odeon 1
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Asin 2
ROMA, Rivo
PALERMO, Arena Aurora

Tragicommedia

«Un'avventura
terribilmente
complicata»



Hugh Grant

DAL romanzo di Beryl Bainbridge (editore Anabasi) il regista inglese del bellissimo «Ballando con uno sconosciuto» o del fortunatissimo «Quattro matrimoni e un funerale» ricava una commedia con finale tragico collocata a Liverpool negli Anni Cinquanta, nell'ambiente d'una piccola compagnia teatrale di repertorio ■■■■ mette in ■■■■ «Peter Pan» per il pubblico infantile. Nelle vicende d'una adolescente (Georgina Cates, molto carina) ■■■■ condannano i temi della vita da teatranti, della corruzione dell'innocenza, della sensibilità ferita dalla volgarità del mondo, dell'irruzione del dramma nell'esistenza.

UN'AVVENTURA

■ TERRIBILMENTE COMPLICATA
■ Mike ■■■■
■ Rickman, Georgina Cates,
Hugh Grant;
Inghilterra, 1994

Cinema Etoile, Excelsior 3

Horror

«The Mangler»
La macchina
infernale»

Afarla breve, la macchina infernale è il Moloch dello sfruttamento capitalistico, il simbolo d'una voracità padronale indifferente verso i dipendenti operai-schiavi, l'idolo-profitto che comporta ed esige sacrifici umani: la metafora del racconto di Stephen King da cui il film ■■■■ tratto s'ispira tanto ■■■■ socialismo ottocentesco quanto ■■■■ realtà. Narrativamente è visivamente, ■■■■ una bella trovata ■■■■ macchina stessa, monumentale congegno meccanico da vetero ■■■■ ona industriale troneggiante al centro d'una grande lavanderia, immensa struttura per lenzuola che a volte schiscia ■■■■ tira pure le stitrici. Nella horror-idea, ■■■■ macchina è abitata da un mostro che pretende ■■■■ guo di vergine, ■■■■ vergine esiste ed è una parente del padrone allevata allo scopo con ogni cura, il ■■■■ è inalienabile perché sopravvive grazie alla passività, sottomissione, obbedienza degli schiavi stessi, ■■■■ il nostro vecchio nemico Robert Englund ■■■■ quasi più allarmante di quando recitò ■■■■ tradizione Freddy Krueger. Risulta efficace la concentrazione di tre star dell'horror: appunto Englund, Stephen King e Tobe Hooper, regista dell'indimenticabile «Poltergeist».

THE MANGLER

■ ■■■■ ■■■■
■ Tobe Hooper
■ Robert Englund;
Usa, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Odeon 5
BOLOGNA, Medice Palace
Cine Altelier

Horror

«Gli scorpioni»
avvelenano
i viaggiatori



Christopher Lambert

CHRISTOPHER Lambert ■■■■ ormai un problema, almeno per se stesso: l'attore ■■■■ inespressività della sua faccia (spessa diventa patologica). In viaggio ■■■■ moglie, figlia adolescente, amico e figlio dell'amico, entra in conflitto con un criminale evaso dal carcere ■■■■ tre suoi complici: inseguimenti nel deserto, sparatorie, sequestro della donna, spavento, tentato stupro, ricatti, violenze, illeciti. Brian Serfati, già regista di «Colpi proibiti» ■■■■ Jean-Claude Van Damme, dirige con competenza, le situazioni immaginate sono ■■■■ incubo sadico, il film è più angoscioso e gratuito che divertente.

GLI SCORPIONI

■ Deran Sarafian
■ Christopher Lambert, Craig Sheffer, Michelle Forbes;
Usa, 1995

TORINO, Cinema Nazionale 1
BOLOGNA, Marconi
GENOVA, Verdi

Drammatico

«L'amore
molesto»
di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) ■■■■ film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi o interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da un gruppo ■■■■ eccezionali attori teatrali. ■■■■ storia racconta il rapporto tra una madre ■■■■ o ■■■■ figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto ■■■■ un reggiseno di pizzo rosso, è stato trovato sulla riva del mare; la figlia arrivata ■■■■ Bologna per seppellirla cerca d'indagare sui perché e i modi di quella morte, riscopre la città decadente, riscopre ■■■■ genita e inespressività della sua faccia (spessa diventa patologica). In viaggio ■■■■ moglie, figlia adolescente, amico e figlio dell'amico, entra in conflitto con un criminale evaso dal carcere ■■■■ tre suoi complici: inseguimenti nel deserto, sparatorie, sequestro della donna, spavento, tentato stupro, ricatti, violenze, illeciti. Brian Serfati, già regista di «Colpi proibiti» ■■■■ Jean-Claude Van Damme, dirige con competenza, le situazioni immaginate sono ■■■■ incubo sadico, il film è più angoscioso e gratuito che divertente.

L'AMORE MOLESTO

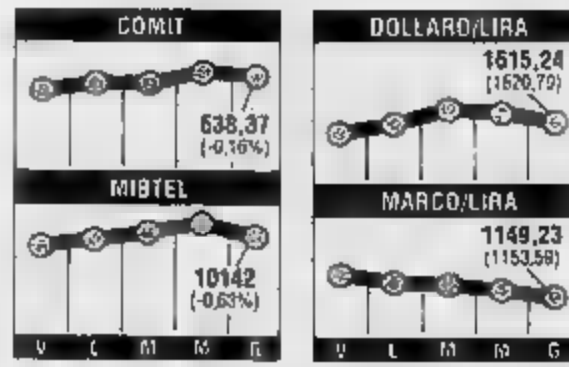
■ Mario Martone
■ Anna Bonaiuto, Angela Luca, Gianni Cajola, Pippo Lanzetta, Lucia Maglietta;
Italia, 1994

TORINO, Cinema Adas 400
BOLOGNA, Medice Palace
ROMA, Giulio ■■■■ 1

Elettrotecnica a gonfie vele

Buone notizie dal fronte dell'elettrotecnica e dell'elettronica. Per la prima volta dopo anni, la rilevazione congiunturale dell'Anie - l'Associazione nazionale industria elettrotecnica ed elettronica - relativa al primo semestre ha registrato tassi di incremento positivi in tutti i comparti con conseguente aumento del fatturato monetario dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del '93. La domanda interna non pubblica è cresciuta dell'8,6% e quella pubblica

dello 0,2. Le esportazioni continuano a crescere in maniera sostenuta (+10,8%) coinvolgendo anche settori fino a poco tempo fa scarsamente presenti come gli elettrodomestici e i prodotti di trasporto elettrico. L'analisi per comparti evidenzia ottime performance a livello di fatturato monetario per i componenti elettronici e l'illuminazione (+12%) e gli apparecchi domestici (+11%); al di sotto della media scendono le scale mobili (+5%).



Macchine utensili, è boom

Si consolida la ripresa del mercato nazionale nel settore delle macchine utensili, che ha chiuso il primo semestre dell'anno in crescita con incrementi del 41,6 per cento della domanda interna e del 10,7 per cento di quella estera: nel complesso, gli ordini sono cresciuti del 27,3 per cento. Si tratta del terzo semestre consecutivo di crescita degli ordini, si legge in un comunicato dell'associazione

dei costruttori italiani di macchine utensili (Ucimu), che ha portato il valore assoluto dell'indice al di sopra dei livelli raggiunti nel 1991. I dati trimestrali indicano che nel periodo aprile-giugno 1994 l'aumento complessivo degli ordini è stato dell'11,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1993 con un incremento del 21,6 per cento sul fronte interno e una flessione del 2 per cento sul versante estero.



LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 14 Luglio 1995 27

Mediobanca «fotografia» le imprese: ultime nella ricerca e troppo poche le multinazionali «Questa Italia esperta in miracoli»

Nel '93 sono tornati gli utili operativi
Superate le aziende tedesche nel '94

MILANO. Nella classifica delle grandi imprese mondiali, l'Italia non brilla per performance: un drappello di punta di 203 società industriali con un fatturato superiore ai due miliardi di Ecu (14000 miliardi di lire) e un contributo al fatturato Paese superiore all'1%, l'Italia è penultima con sole nove gruppi, prima della Svizzera (otto) e dopo il Benelux (11). E per correttezza va precisato che fa parte per il Paese la società legale.

Solo il Sud non decolla: il prodotto lordo cresce al rallentatore e la disoccupazione giovanile resta ferma al 55%



Il presidente della Confindustria
Luigi Abete



Dopo la caduta libera degli utili verificatisi dal 1991 a tutto il 1993, il 1994 ha visto in Italia una impennata di profitti che hanno consentito al manipolo delle «mave» di raggiungere i risultati delle consorelle tedesche e francesi. Questa storia comparata (anni 1989-93 con l'aggiunta del 1994 per le industrie europee) la racconta una nuovissima indagine guidata da Fulvio Coltart, capo ufficio studi di Mediobanca, per R&S, la società di ricerche che, per la prima volta, esce dai confini patri per una rilevazione sulle principali società internazionali che avrà scadenza annuale.

Le aziende di cui si parla, tutte industriali, hanno un grado di specializzazione elevato e operano prevalentemente nel settore meccanico, nell'energia, nella chimica, nell'elettronica e nell'alimentare. Marginale la presenza del tessile, abbigliamento e delle costruzioni, dominanti delle medie dimensioni. Nel campione, 119 imprese sono europee, 28 americane, 12 asiatiche, 120 inglesi, 23 francesi, 23 scandinave, 12 benelux, 11 italiane e 8 svizzere. Sessanta statunitensi, 30 giapponesi. Dato interessante: le imprese a controllo pubblico, in fase di declino, sono il 4%, a restare forti solo in Italia coprono un quarto del campione, Scandinavia e Francia invece coprono invece un quarto.

Guardando ai dettagli, scopriamo che dal 1989 al 1993 la curva dell'utile industriale sul fatturato è ovunque in declino, anche se ne-

gli Usa riprende a salire nel 1993. Ma una sorpresa: dal 1993 anche in Italia l'utile operativo risale e supera addirittura quello

della Germania. Terza sorpresa: in questi anni sono le aziende del Paese a monetare forte, Giappone e Germania, a andare peggio, men-

tre la miglior performance nella Cee è dell'Inghilterra, dove il petrolio conta per il 40%. E regna bene la Svizzera, dove sono forti le

imprese antiche del farmaceutico e dell'alimentare. Ma se si passa all'utile corrente prima delle imposte, vediamo la curva dell'Italia precipitare a causa del peso degli oneri finanziari. Ma poi ecco il «miracolo» nostrano: la ripresa del 1994 con l'impennata dei profitti sul fatturato e il sorpasso sul gigante tedesco. Una riscossa legata certo alla svalutazione della moneta, ma anche ad un grosso sforzo negli investimenti. Una scelta usata più importamente se si considera che le società italiane all'ultimo posto per autofinanziamento, primo per indebitamento.

I gruppi italiani hanno un altro primato negativo, che condividono con la Francia: l'estrema avversione a distribuire dividendi. I dividendi sono pari al 87,1% del valore delle emissioni, contro il 172% dei giapponesi, il 221% degli svizzeri. Per quanto riguarda il costo del

lavoro, i più cari sono gli Stati Uniti, seguiti da Germania, Svizzera, Francia, Confindustria e Benelux. L'Italia è tra i Paesi meno cari. Ed è vero che, se si fanno i raffronti in Ecu (moneta usata come per la ricerca), l'Italia risulta in vantaggio sulla Francia di ben 38 punti. Ma se il calcolo del costo unitario viene riportato in valuta nazionale, questo stesso vantaggio si riduce a due punti, e sale a tre nei confronti della Germania, a 4,6 nei confronti del Regno Unito. Senza contare che le tabelle che rapportano il costo del lavoro pro capite al valore aggiunto e al prodotto interno lordo, mostrano che l'Italia è tra i Paesi più competitivi (tra i 15 e i 24 anni) è pari al 65%.

Valeria Sacchi

I «distretti» hanno preso il volo E per le aree in crisi ci sarà una «cabina di regia»

ROMA. Le aree più industrializzate d'Italia cavalciano la ripresa e sono in grado di specializzazione elevata e operano prevalentemente nel settore meccanico, nell'energia, nella chimica, nell'elettronica e nell'alimentare. Marginale la presenza del tessile, abbigliamento e delle costruzioni, dominanti delle medie dimensioni. Nel campione, 119 imprese sono europee, 28 americane, 12 asiatiche, 120 inglesi, 23 francesi, 23 scandinave, 12 benelux, 11 italiane e 8 svizzere. Sessanta statunitensi, 30 giapponesi. Dato interessante: le imprese a controllo pubblico, in fase di declino, sono il 4%, a restare forti solo in Italia coprono un quarto del campione, Scandinavia e Francia invece coprono invece un quarto.

senza di piccole e medie imprese, riportati in un monitoraggio del Censis. La ricerca, che ha interessato l'attività di 31 distretti (ad es. occhialeria, tessile, cartario, orficeria), indica un quadro «luminoso» per il 1995: la stima per il primo trimestre, rispetto allo stesso periodo '94, indicano un incremento generalizzato di produzione, esportazioni e ordini nel settore di specializzazione, in alcuni casi superiore al 20%. Complessivamente, il bilancio '94 vede in 14 distretti, tra i 27 che hanno fornito il dato, un aumento della produzione superiore al 10%. L'occupazione risulta aumentata, seppure a tassi contenuti, in 18 casi su 25, mentre in altri tre, diminuita in quattro. Il valore della esportazione cresce in 24 aree su 25: in 9 fra queste il ritmo è superiore al 20%, mentre l'in-

cremento medio è del 16,8.

Il monitoraggio rileva per il 1994 il primato del Nord-Ovest nella composizione territoriale dell'export, quota oscillante intorno al 45% del totale. Generalmente positivo è il giudizio che prevale per l'andamento dei livelli produttivi, in 25 distretti industriali su 31 si prevedono ulteriori aumenti, inoltre risulta ovunque diminuito verticalmente il ricorso alla cassa integrazione guadagni. Le previsioni per il '95 sono ovunque largamente positive per la produzione e per le esportazioni, mentre cresce il numero dei distretti (19 su 30) che stima un aumento della occupazione nell'anno.

«ottimismo traspare dai dati dell'Istituto per la congiuntura sull'intera economia nazionale che segnalano un leg-

gero rallentamento della produzione nel secondo trimestre dell'anno in corso che, secondo l'Istat sarebbe scesa dal 4% del primo trimestre al 3,8 del semestre.

Secondo l'Istituto i consumi della famiglia italiana cresceranno nel 1995 dell'1%, mentre l'inflazione media dovrebbe attestarsi al 5,3% diminuendo nel 1996.

Parte intanto dal ministero del Bilancio Rainer Maser l'incarico di verificare l'efficienza degli interventi nella area depressa. Il prossimo consiglio dei ministri proporrà l'istituzione di una cabina di regia nazionale. Molti fondi comunitari, infatti, non vengono utilizzati sia per mancanza di progetti che per ritardi vari. La cabina di regia fungerà da stimolo e supporto per far sì che tutti i fondi possano essere utilizzati.

CHI CORRE DI PIU'

CONTRATTI	CONTRATTI	CONTRATTI	CONTRATTI
Ardenne (VI)	concia	28%	930 mid
Cadone (VI)	occhialeria	25%	380 mid
Locca	cartone	20%	450 mid
Chia Carrara (VI)	ceramica	18%	70 mid
Biella	tessile	15%	850 mid
Area margiana (MI/VA)	mobili	15%	116 mid
Sassuolo (MO/BO)	ceramica	14,7%	950 mid
Lumazzara (BO)	rubinetteria/casalinghi	13%	175 mid
Massa Marittima (PT)	calzature	13%	70 mid
Prato	tessile	12,6%	770 mid
Montebelluna (TV)	calzature	12%	215 mid
Santeramo P. (BA)	armi	10%	40 mid
S. Croce Airo (FI)	concia	10%	250 mid
Riviera Brenta (PD)	calzature	9%	50 mid
S. Maria Paolucci (PO)	calzature	8%	30 mid
Piacenza (PC)	meccanica	8%	40 mid
Castelfranco (BA)	lavorazione sughero	8%	10 mid
Casale Goffredo (MN)	calce	5%	80 mid
Pesaro	legna/mobili	5%	90 mid
Arezzo	oro	5%	120 mid
Ferrara (FE)	calzature	4,3%	180 mid
Lungarone (PR)	alimentare	4%	40 mid

Calano i debiti, in cinque mesi fatturati 13 mila miliardi. Cambi al vertice del gruppo Telecom, avvio in rosa per il '95

Oggi nasce Tim, da lunedì sarà quotata in Borsa

ROMA. Indebitamento in calo, ri- in deciso salita. Telecom Italia inaugura così i primi cinque mesi del '95 e, mentre si appresta a mandare in rete Tim, la società per il radiomobili operativa già da tempo, rivela la propria organizzazione in spinta la carica di segretario generale e costituisce quattro direzioni generali.

Direttamente dipendenti dall'amministratore delegato, Francesco Chirichigno, le quattro direzioni: sistemi business, sistemi manageriali, sistemi operativi e sistemi regolatori e relazionali, saranno guidate, rispettivamente, da Tommaso Tommasi di Vignone, Franco Simonini, Umberto Molle, già responsabile divisione servizi interni e Guido Fugliesi, già segretario generale di Telecom. Lascia la carica di direttore generale Vito Garaburto per assumere, da oggi, quella di amministratore delegato di Tim che guiderà insieme al presidente, Vittorio Di Stefano e a Massimo Sarni, quale direttore

generale. E' con soddisfazione quindi che ieri il consiglio di amministrazione di Telecom, presieduto da Umberto Silvestri, ha approvato i primi dati del '95. I ricavi hanno raggiunto, nei primi cinque mesi, quota 13.000 miliardi, un incremento del 7,4% rispetto lo stesso periodo del '94. Ricavi in salita ma, soprattutto, indebitamento in discesa: il preannunciato al 30 giugno '95 dell'indebitamento finanziario parla di 17.500 miliardi, contro i 20.940 del giugno '94 e i 18.500 del dicembre '94, confermando così il trend nettamente decrescente dello scorso anno.



Francesco Chirichigno

La dinamica dei ricavi costantemente superiore all'incremento dei costi, generando così nuove risorse per l'autofinanziamento dagli investimenti. Proprio ieri Telecom ha firmato un accordo con la Banca di Roma per gestire i 1650 sportelli che l'Istituto di credito ha sparsi in Italia.

TASSI E MERCATI

La lira oscilla tra quota 1150 e 1158, Piazza Affari scivola in chiusura

La Bundesbank non torma i tassi Tietmeyer teme l'inflazione, il marco in altalena

MILANO. La Bundesbank, confermando le previsioni dei mercati internazionali, non ha ritoccato ieri il tasso di interesse. I controllori del marco, quindi, non si sono neppure lasciati influenzare dalla riduzione di mezzo punto del tasso di sconto svizzero né da passi analoghi compiuti la settimana scorsa da Usa e Giappone. Il tasso di sconto tedesco rimane quindi al 4 per cento, mentre il «lombardo» resta inchiodato al 6%. I mercati, pur andando in altalena, hanno assorbito il colpo e la lira si è difesa più che bene. Piazza Affari, invece, ha registrato una caduta finale dopo un avvio contrassegnato dal segno ++, anche se non particolarmente brillante.

La cautela della banca centrale tedesca è stata motivata dal suo tutore, Tietmeyer, con il pericolo inflazionistico. Ha precisato infatti che non è ancora ben chiaro se l'aumento del 2,2

al 2,4 per cento registrato a giugno nella parte occidentale del «sviluppo» o l'avvio di un trend al rialzo. Questo sviluppo verrà tenuto sotto attenta osservazione dato che lo scopo è sempre quello di riportare l'inflazione sotto il due per cento, ha aggiunto il capo della Buba, sottolineando che la banca centrale tedesca continua a tirare dritta, coerentemente, per la sua strada.

Anche in materia di massa monetaria la Bundesbank si attiene ai compiti prefissati, ebbene «m3» rimanga finora ben al di sotto del corridoio indicato per il 1995 (tra il 4 e il 6 per cento). Sul mercato dei cambi si è registrato un breve cedimento nei successi alla fine dell'anno della Bundesbank, nonostante il taglio operato dalla Svizzera e l'incremento delle aspettative per una decisione analoga a Francoforte. Ma il

Francesco Bullo

DE "LA STAMPA".

Contratti brevi, sconti fiscali ai proprietari

DA ALGIDA

IL TERZO MERCATO

Banco San Gerolamo e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3100; Caspa Assicurazioni 3054000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1325-1350; Norditalia Assicurazioni 3054000; Kereba 120; Carlo 4370; Salsi privilegiata 7530; Bulgari 9100-9200; Obb. Popolare di Cremona 123; Obb. Popolare di Bergamo 54.5-54.10; Tim 1965-2020; Tim Obblig. 1550-1650; WARRANT: Salsipiemonte 480; Popolare di Bergamo 380; Sire 95/99 180; Genova 67-64; San 150; Salsi 94/99 210; Banco di Napoli 315-330.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 458.85 (+0.52%); Bruxelles (Bel-20) 1487.63 (+0.53%); Francoforte (Dax) 2214.42 (+0.88%); Hong Kong (Hang Seng) 8742.44 (+1.06%); Londra (Ftse 100) 3447.20 (+0.09%); Madrid (General) 304.65 (+0.55%); Parigi (Cac 40) 1948.32 (-0.68%); Sidney (General) 2120.80 (+1.24%); Tokyo (Nikkei) 15505.87 (-0.80%); Zurigo (Swiss Market) 2859.70 (+0.06%); New York (Dow Jones) 4727.48 (0.0%).

QUOTAZIONI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

LIRA INTERBANCARIA

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

MONEY

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

RISTRETTO A MILANO

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

OBBLIGAZIONI DEL 13-07-95

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

I CAMBI DELLE VALUTE

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

ORO: CHIUSURA

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

FONDI D'INVESTIMENTO

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-07-95

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

Le quotazioni di oggi: Videotest 32323

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

ITALIANI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

EUROPEI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

AMERICANI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

ASIA-PACIFIC

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

AFRICANA

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

ALTRI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

EUROPEI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

AMERICANI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

AFRICANA

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

ALTRI

Valore	Var.	Valore	Var.
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14
20-05-95	14	20-05-95	14

EUROPEI

Adidas esp	1998	+150	2660	1700	2379	-6000	Federata SpA	30000	+15	1
Coloplast	6014	-224	19460	6200	8236	8000	Ferruzzi spa	10000	-107	1
Colson	5375	—	1120	5143	2944	2000	Fininvest SpA	1500	—	1
Colson spa	1412	+57	2260	1160	1172	10000	Fininvest SpA	1500	—	1
Colson spa	1400	—	2080	1350	1400	0	Tabacchi	1400	—	1
Comet	2664	—	1712	2465	3367	0	Line	090	—	1
Comet	3777	—	3530	3056	2080	0	Garc esp	537	+6	1
Comet Cassini	2085	—	2960	2319	2052	0	Garcini	621	-2	1
Corazzi C esp	3016	+21	2900	2400	3619	15000	Garcini P. B.	732	-2	1
Carl. Sest. Sesto	1674	-2	245	188	204	0	Garcini	43274	-147	1
Carl. Borgo sp	11078	53	14000	10322	11732	503000	Garcini v. B.	56895	-135	1
Carl. Borgo spa	11590	+723	19300	19082	12400	0	Garcini	10000	-82	1
Carl. Borgo spa	10000	-450	11000	9000	11000	0	Garcini	420	+2	1
							Carl. Sest.	1700	0	1

SENTI CHE PREZZI

CON LE AUTORADIO E I TELEFONI CELLULARI VIDEURO

CAMPAGNA
PROMOZIONALE
ESTATE
95

Panasonic

4x12W - Fader - Toni separati -
20 memorie AM/FM - Loudness.

**LIRE
259.000**

NOVITA

FRONTALINO
ASPORTABILE



333.000

FRONTALINO
ASPORTABILE

MAJESTIC

Retro illuminato - 24 memorie AM/FM - Autoreverse - Toni separati - Disponibile in 6 colori: arancione, azzurro, verde, blu, giallo e rosso. Coppia altoparlanti compresi nel prezzo.



199.000

FRONTALINO
ASPORTABILE

MAJESTIC

2x25W/4x15W - Autoreverse - 24 memorie AM/FM - Toni separati - Fader.



339.000

FRONTALINO
ASPORTABILE

KENWOOD

4x25W - 24 memorie AM/FM - Fader - Toni separati.

NOVITA



429.000

FRONTALINO
ASPORTABILE
RDS

KENWOOD

4x25W - 24 memorie AM/FM - Fader - Toni separati - Uscita - Loudness.

NOVITA



369.000

FRONTALINO
ASPORTABILE
RDS

Panasonic

4x22W - Uscita pre - HDB - 20 memorie AM/FM - Selettore per nastro metal - Toni separati - Fader.

NOVITA



479.000

FRONTALINO
ASPORTABILE
RDS

PIONEER

4x35W - 24 memorie AM/FM - Uscita pre - Comandi diretti per multi CD da base - Fader - Illuminazione multi screen.

NOVITA



CENTRO INFORMATIZZAZIONE AUTOMOBILI, AUTOPARTI AUTO E ACCESSORI IN SEDE.

PHILIPS

PR 143

20
memorie

**LIRE
395.000**

Autonomia: 22 ore stand by - Codice di blocco - Carica batterie - Peso gr 290.



439.000

ROADSTAR

Autonomia: 20 ore stand by - Codice blocco - Base da tavolo - Cavo Auto - Peso gr 360.

99
memorie

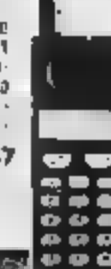


879.000

EH 237

Autonomia: 20 ore stand by - Menu 11 lingue - 3 tipi di suoneria - 1 batteria NiMH - Base tavolo - Ricarica rapida - Peso gr 290.

199
memorie

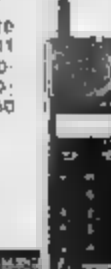


1.599.000

337

Autonomia: 20 ore stand by - Menu 11 lingue - 3 tipi di suoneria - Base da tavolo - Ricarica rapida - Peso gr 220 G.S.M.

199
memorie

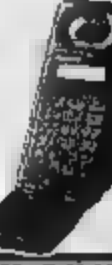


899.000

MOTOROLA

Autonomia: 8 ore stand by - 1 batteria NiMH - Base da tavolo - Blocco.

99
memorie



1.429.000

MOTOROLA

Autonomia: 40 ore stand by - 2 batterie - Funzione vibra call - Peso gr 164.

99
memorie



599.000

MOTOROLA

Autonomia: 32 ore stand by - 2 batterie - Ricarica batteria - Peso gr 260.

99
memorie



1.379.000

NEC

Autonomia: 40 ore stand by - 2 batterie NiMH - 4 tipi di suoneria - Orologio e sveglia - Organizer per messaggi - Carica batterie rapido doppio - Kit viva voce portatile - Peso gr 220.

99
memorie



695.000

SAMSUNG

Autonomia: 31 ore stand by - 2 batterie - Codice blocco - Carica batterie - Peso gr 230.

99
memorie

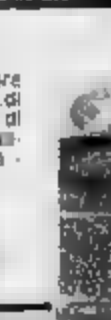


789.000

NEC

Autonomia: 40 ore stand by - 4 tipi di suoneria - 7 livelli di blocco - Base da tavolo - Ricarica/scarica - Peso gr 230.

99
memorie



OKI DAY

OGGI IN OMAGGIO
UN PERSONALE SPECIALE
E QUESTA INECEDIBILE OFFERTA:

* PREZZO MINIMO PER AD ATTIVAZIONE SCORTE DI 20 PESSI

MOD. 1325
CONFEZIONE SPECIALE
FUORI CATALOGO

Autonomia: 22 ore stand by - Chiamata rapida - Ricerca all'armonica - Notes - Risposta automatica - Codice blocco - Peso gr 230.

60
memorie

499.000
LIRE

OKI



ATTIVAZIONE
LINEA TELEFONICA
IN SEDE.

VALUTAZIONE
DELL'USATO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA A TORINO IN VIA GORIZIA 58.

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE (VEDI REGOLAMENTO INTERNO)

EFF. COM. DI LEGGE

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI - IL FINANZIAMENTO TASSO ZERO NON È PREVISTO SU PRODOTTI GIÀ PROMOZIONATI.

VIDEORO

CONVIENE SEMPRE



VIDEORO 1 TORINO
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
ZONA S. RITA (Parcheggio interno)

VIDEORO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEORO 3 RIVALTA
VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PYRAMID

167-015354
CHIAMATA GRATUITA
IL SERVIZIO È ATTIVO
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 10 ALLE 12
E DALLE 15 ALLE 19.



WOLMERFLEX

I PRIMI MATERASSI CHE SPOSANO SOSTEGNO E SCONTO.

Pirella Göttsche



**20%
DI SCONTO**

**RIPIRIAMO I VOSTRI
MATERASSI USATI e li VALUTIAMO**
Fino a 150.000 lire il Singolo
e fino a 300.000 il Matrimoniale

Un amore di PROMOZIONE sui Materassi Ortopedici WOLMERFLEX!

Da luglio la qualità di sempre si sposa alla **OPERAZIONE TORNASCONTO**: una vantaggiosa promozione che vi farà amare ancora di più i magnifici pregi dei MATERASSI ORTOPEDICI WOLMERFLEX:

- ♥ struttura portante "ORTHOP": il miglior sostegno alla colonna vertebrale con il perfetto rilassamento della muscolatura.
- ♥ espanso a base di canna da zucchero, ecologico, igienico
- ♥ molle in acciaio fosfatizzato sistema Bonnel; isolanti elax
- ♥ imbottiture igienizzate accoppiate con feltro ad altissima densità
- ♥ lato estivo in cotone 100%, lato invernale in lana vergine
- ♥ rivestimenti in numerose varianti di colori e disegni
- ♥ collaudo immediato nella apposita SALETTA DI PROVA
- ♥ interessanti FINANZIAMENTI AGEVOLATI senza interessi

**LO SCONTO DEL 20% È VALIDO PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO E AGOSTO.
IL SOSTEGNO È VALIDO PER SEMPRE.**

 **WOLMER**

PER TELEFONARCI GRATUITAMENTE

Numero Verde

167-219501

A TORINO in: Via BOTTICELLI 23 • Via SALBERTRAND 65 • Via N. BIANCHI 24 • Via BOTTICELLI 13

AVVENTI UNIFORMI E FRAQUOLE

Nel gruppo A di Coppa America, il Paraguay ha battuto 3-2 il Venezuela e l'Uruguay ha pareggiato 1-1 con il Messico. Uruguiani e paraguayani passano così ai quarti di finale. Stasera si gioca Perù-Ecuador e Brasile-Colombia (nella foto Asprilla); domani, Elie-Bolivia e Argentina-USA.



SILENZI, MILIA DI MILIONI

MILANO. L'ex giocatore del Torino Andrea Silenzi (nella foto) è stato multato dalla Lega di 30 milioni, su proposta del Torino. Il giocatore era stato espulso dalla partita di campionato a Bari, disputata in maggio e terminata con la vittoria della squadra pugliese per 3-1.



OGGI IN TV

1,00	Sportcenter, Notte di Espn da New York	18,18	Colpiscono	Time
12,30	Studio sport	18,30	Telepiù	Tele+2
13,30	Fuotcalcio	18,45	Golf, British Open	Tele+2
13,30	Teniscap	18,50	Golf, British Open	Tele+2
13,30	Ft. G. P. Gran Bretagna, prove	19,15	Studio sport	Radio 1
14,30	Ciclismo, Tour de France	20,15	Tp 1 Sport	Radio 2
14,30	Così la Costa	20,30	Tp 1 Sport	Radio 2
15,00	Motorista, G. P. di Francia c. 125	20,30	Calcio, Brasile-Colombia	Time
17,15	Tennis, Da Palermo, Wta Tour	22,30	Calcio, Da Roma, Santo A. final	Time
17,30	Golf, Da Monza: Europeo femminile	0,15	Calcio, Da Palermo, Wta Tour	Radio 2
18,15	Sportare	0,15	Calcio, Cse-Bolivia	Time
18,30	Tmc sport	0,15	Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA SPORT

Venerdì 14 Luglio 1996 31

Nell'ultima tappa alpina via libera ■ uomini fuori classifica: vince l'italo-inglese Maximilian Sciandri

Indurain mette in gabbia il Tour

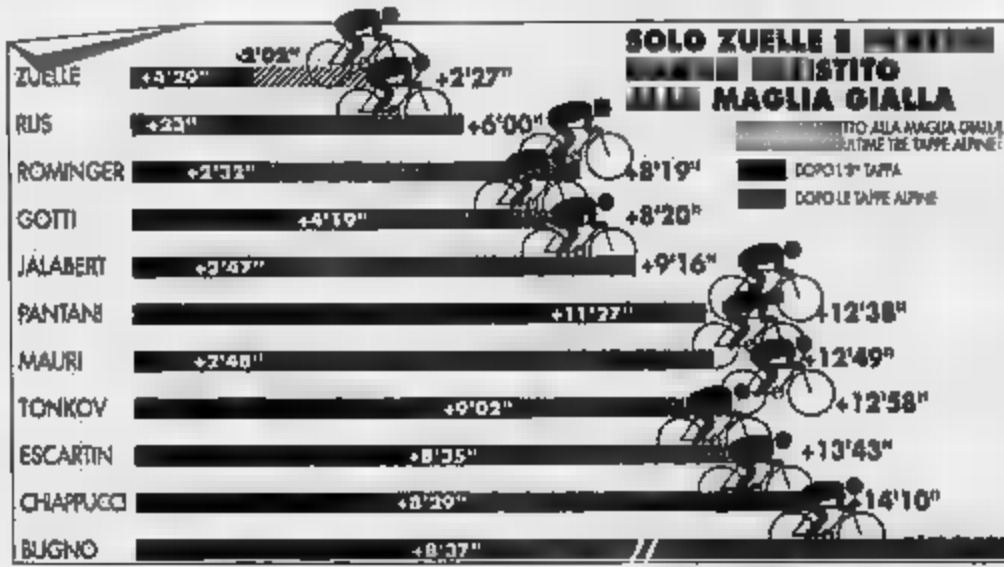
Solo Pantani ha scosso il dominio del navarro

SAINT-ETIENNE
DAL NOSTRO INVIATO

Uscito dalle Alpi più robusto di quando c'era entrato, Indurain si volta a guardare la classifica e chi ci trova? Lo svizzero numero due Zülle e un carteggiatore danese, Rijs. La sagoma ingobbita dello svizzero numero uno Rominger si scorge a mala pena all'orizzonte, il russo Borzin è scomparso, l'unico attrattivo di questo Tour che alla decima tappa ha cancellato Fondriest e relegato Bugno in cantina (ieri è 20'33" e Pantani).

Il duello Indurain-Zülle, si infuoca? In quanto a Rijs, egli non chiede che un posto sul podio all'ombra di Navarro. Pantani non vincerà il Tour, ma potrà vantarsi d'averlo sottomesso: monotonico ha aperto la gabbia ■ cui Indurain da cinque anni lo costringe. E a che serve? ■ dice - Il volo dell'uccellino si consuma in ■ finestre chiuse. Ma ■ un giorno, tra un anno, tra due, avrà la furia di rompere ■ impasse - replica ■ romagnolo. Ho sotto-scritto un patto con ■ pazienza. C'è chi non ha bisogno di patire per avere felicità, Marco Pantani non ha una vita felice, la mia ■ di corridore non è una fuga esaltata, liscia, nessuno collabborà alla sua buona riuscita. Mi curo i panni da solo.

L'Alpe d'Huez, ribalta lumiere ■ Tour, lo ha defoliatamente ■ dal mazzo e depositato sugli altari della ■. E' vero che una gara governata ■ uno straordinario campione assume a una volta proporzioni straordinarie e se ne nutre. Ma è anche vero che, dopo ■ mangiato per anni il solito prodotto della nouvelle cuisine, c'è pure il cuoco un artista, diventa pressante il desiderio di cambiare menù. Il suggestivo grimpeur Pantani, costruito, a cominciare dalla testa (gonfiata idea aveva consegnata al rasoio), ■ tutti gli ingredienti adeguati a riportare la figura, ■ tempo esule ■ gruppo, del corridore teatrale



BUGNO PERDE ALTRI 12"

Bourg d'Oisans-St. Etienne: i Sciandri (Gbr) 199 km in 4h33'15", media kmh 42,153; 2. Buenahora (Col) 2'31", 3. Aldag (Ger) a 2'48"; 4. Tafi st.; 5. Brukink (Oia) a 2'60"; 6. Jalabert a 5'52". Seguono la maglia gialla Indurain e tutti i migliori con lo stesso tempo. 74. Bortolami a 14'29"; 115. Bugno a 20'33".

Classifica generale. 1. Indurain; 2. Zülle a 2'27"; 3. Rijs a 6"; 4. Rominger a 8'19"; 5. Gotti a 8'20"; 6. Jalabert a 9'16"; 7. Pantani a 12'38"; 8. Mauri a 12'49"; 9. Tonkov a 12'58"; 10. Escartin a 13'43"; 11. Chiappucci a 14'10"; 12. Vireque a 15'46"; 13. Madouas a 16'17"; 14. Brukink a 17'11"; 15. Dufaux a 18'13"; 16. Bugno a 18'24'48".

Oggi St. Etienne-Mende, dodicesima tappa, km. 222,5 con arrivo in salita.



La vittoria ■ Sciandri ha ridato il suo nome alla leggenda sui suoi amori a Hollywood dove Maximilian ha fatto la comparsa in qualche romanzo di una sua romantica cena con Liz Taylor

martellate sulle tappe.

Che cosa attendo, adesso, la platea del Tour: un'ulteriore di-
duraniana, le rendelliste che Mi-
quel affibbia, ammesso che gli
gerbi, nella penultima giornata,
naturalmente a cronometro?

Il Tour aspetta i Pirinei e non
per vedere come il navarro met-
te a posto ■ e minacce,
ceffoni e quattrini disegni - i suoi
più vicini antagonisti: vuole gu-
starsi Pantani, assistere dome-
■ prossima a un bis della
bomba calva sulla ■ di Mu-
zat-Neige, a una replica - mi for-
za, feci divertire, ce ne infi-
schiamo della classifica - sulla
vetta del Tourmalet e ■ traguardo
di Cautelet.

Un telecronista francese
m'ha detto: non sei bello Marco,
ma quanto ■ bravo. Eh, gli ■
risposi, mica ■ avere tutto
■ questo mondo. Certo, vorrei
vincere ancora sui Pirinei, il
Tourmalet, ■ Peyresourde, l'Au-
bisque, madonna mia che idea,
mille volte mi ci sono visto
lasci. Pantani solo all'attacco.
Capita a ogni scalatore, gli sca-
latori hanno il virus della fantasia.
Che razza di discorsi faccio, ci si
rammollisce in mezzo ai sogni.
Ordino a me stesso di tenermi
alla larga dai sogni. Sostanza e
basta. Le gambe e il cuore fun-
zionano? Sì va. La promessa è:
se mi sento, mi riprovo.

Intanto Maximilian Sciandri,
l'inglese che parla toscano, ha
battuto in volata il colombiano
Buenahora che nelle volate ha la
rapidità d'un monopattino, e co-
gli la Bourg d'Oisans-Saint
Etienne. Sciandri vive a Pistoia,
il padre a Los Angeles, la madre
a Derby ■ fatto la comparsa a
Hollywood e sembra piacere al-
le dive. Ad ogni vittoria qualcu-
no tira fuori i ■ delle sue
conquiste. Ieri si sussurrava
d'una cena con Liz Taylor.

E oggi la Saint Etienne-Mende
apre il mazzuolato da Indurain
qualche spiraglio di ■ ri-
vincita.

Gianni Rinaldi



Pantani: una faccia da Nosferatu, da guerriero siberiano che attira la gente

Il vampiro calvo che ama la fatica

U ■ Nosferatu che però succhia il proprio sangue, si autovampirizza, poi fisio-
logicamente usando il liquido
rosso ■ giusto carburante
per lo sforzo immane: questo
■ dei primi paragoni ■ la
faccia ■ Marco Pantani sotto
sforzo suggerisce. Non è un pa-
ragone classicamente omag-
giante, ma davvero le gente ■
sente attirata un po' perversa-
mente dal tipo. Nella terribile fe-
roce onestà di quella faccia di
guerriero assassinato più che ■
tante.

Poi si può andare avanti. Fac-
cia spiritata e, per via ■
chia a sventola, persino spirito-
sa. Faccia portata benissimo, nel
senso che il personaggio la asse-
conda perfettamente di gesti, di
iniziative: alle quali ■
anche il ■ ancora misterio-
so incidente di allenamento del
1° maggio, Pantani uscì solo e
gellato già da un'auto rimasta
sconosciuta, e tutti quel segni
sul viso che sembravano rispon-
dere a uno studio ancorché
doloroso maquillage al sangue.

Faccia poi che ■ la parete
toriere ■ di ■ testa, ma ■
cranio. Pantani non ha testa,
ha cranio. Il calciatore Vialli e il
cestista Esposito - per stare a
due personaggi di forte talenti
tuttavia - conservano, nonostante
la rasatura, ■ testa, non acce-
dono al ■. La rasatura dei
nuotatori è troppo funzionale
per essere vera. Quanto ai calvi,
poi, generano simpatia, non
spregiano ferocia e neppure
umendismo, e portano in giro
sempre teste, nudi crani.

Se in Francia scrissero un ■
gelo letterario ■ sorriso di Gi-
mondil vincitore per noi dall'ul-
timo Tour, ahimè trent'anni fa,
cosa scriverebbero ■ viso ■
Pantani finalmente ■ maglia
gialla a Parigi? Un telecronista
francese, amico dell'Italia e
mezzo tifoso di Chiappucci detto
diablo, ha definito in diretta
Pantani ■ diablotino, diavolo
(non diavolo) ma anche un po' ■
diavolaccio. Nosferatu è defini-
zione il per il più cattiva, ma forse
più rispettosa della realtà. Fra
l'al ■ il personaggio semiotico
fornisce anche l'idea di una

serena ricomposizione fisica,
quasi una angosciazione, dopo il
rito, l'orgia. Come dal migliori
vampiri nella storia.

Ma adesso spostiamoci in pie-
no sul ciclismo. La bravo gente
di questo sport ha bisogno di
eroi brutti, a costo che sia il
brutto artificiale ■ comunque
un po' coltivato di Pantani. Eroi
che non facciano sospettare baci
degli dei, patiti con gli dei. Trop-
pi ■ specie troppi Tour di
Marckx spesso borghese, Ri-
naulti contadino chic, LeMond
dal simpatico da film ameri-
cano, e poi Indurain indossatore
ideale per un Armani, hanno
davvero messo fame di volti
straniti, disperati, sconvolti e
magari un po' luciferini, a dire
che comunque i loro titolari ■
la faranno, vinceranno loro.

Il ciclismo ■ e caro, sem-
pre per restare al Tour che lo
semplifica e lo semplifica, è so-
prattutto lo scalatore scorfano
che lo sofferenza divinità: de
Trueba lo spagnolo pulcro dei Pi-
renei a Robie francese detto ca-
protto le poi ■ di vetro,
quando gli fecero una calotta
drastica artificiale, ■ Coppi che
■ parrino buffo di assoluta
■ bellezza, ■ Bahamontes lo
spagnolo che si spammpanava
quando era ora di scendere dai
colli, apparendo come un don-
chisciotte dopo una cura dima-
grante, a Gaul nano malefico.

Ormai un po' tutto lo sport,
nel ■ dannato dell'immagi-
ne, ci propina troppi personaggi
lodeati e lodeati. Nel tennis però
appare un bagaglio come Agas-
si, e subito che sia benedetto. ■
quando arriva ■ Pantani - che
se poi si lasciasse crescere i suoi
pochi capelli, o tenesse alla Lau-
da sempre il borvattino, o final-
mente confessasse che i suoi an-
ni ■ quarantacinque, ■
venticinque, mica ■bbe male
- e stacca in salita, indossando
su se stesso ■ fatica, ■ essa am-
mantandosi. Indurain che pare
un figurino per beautiful, ci sen-
tiamo, noi comuni, noi bruttufi
people, molto ■ molto meglio
rappresentati, esaltati, gratifi-
cati. E ringraziamo.

Gian Paolo Ormezzano

ASSEMBLEA PALLONE E BUSINESS

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

■ un ispettore dell'Antitrust si
fosse presentato poco prima ■
pranzo in ■ Rosellini 4, sede
della Lega Calcio, si sarebbe
■ che tra Juve e Milan
non c'è un accordo: siamo pas-
sati direttamente ■ malrimo-
nio. Viaggiamo insieme i dirigen-
ti del nuovo Polo pallonaro, con
il massimo rispetto delle compe-
tenze. Arriva Galliani o sono con
lui Bettiga e Girardo. Poi Braidà
con Moggi, gli uomini mercato.
Quindi Gandini e Romy Gai, l'a-
rea marketing. Una bella fami-
glia. «Dite che metteremo su ca-
sa insieme?», scherza Bettiga, il
più disponibile del gruppo.

Chissà se ha ragione Nizzola,
il presidente della Lega, quando
dice che la valenza del Polo non
supera la soglia delle cose mini-
me. Oppure si bisogna condivi-
dere la diffidenza del Pedrone-
schi permigniano («L'idea delle
alleanze particolari non fa parte
della nostra filosofia: ■ voglia-
mo essere in buoni rapporti con
tutti, e allo stesso modo»). Servo-

Girardo e Galliani convincono anche Sensi, purché non vengano toccati i diritti televisivi

La Lega benedice il nuovo Polo Juve-Milan

Oggi ■ Roma incontro col governo: più soldi o blocco dei calendari

Imodo sulla commissione di inte-
fra Tanzi e ■ presidente
della Lega, Cragnotti.

■ il Polo ■ disc ■ l'assam-
blia di Lega, convocata per trat-
tare tutt'altro che per integra-
re il consiglio (Moratti è suben-
■ a Pellegrini per ■ A, Del
Cin, Ferrara e Corbelli sono stati
eletti per la B, con Galliani e Co-
■ scelti come vicepresidenti).
c'è stato un chiarimento - ha
detto Nizzola - ■ Juve ■ Milan
hanno dimostrato che il patto è
di poca consistenza, perché si li-
mita a iniziative commerciali in
settori che sono ancora inesplorati.
Non ci saranno alleanze ■,
né sottrazioni di diritti
che sono comuni, tanto meno
quelli televisivi. La loro cessione
è di competenza della Lega che li
difenderà e li tratterà per conto
dei 39 club. La nostra famiglia
rimane un blocco monolitico.

Persino un ipercritico come
Sensi ne è parso convinto. «Se
vogliamo vendere insieme i mar-
chi all'estero facciamo pace - ha
spiegato il romanista - a come
se vendessero cioccolatini.
Purché non tocchiamo la tv: qual-



la è come l'energia elettrica che
è nazionalizzata, nessuno può
trarne un privilegio più di un al-
■. Si è capito ■ che ■
setto ■ prossime battaglie
sarà televisivo: è il che ■ va a
guardare ogni volta che i berlu-
scianiani partono con una nuova
iniziativa, come questo accordo
commerciale con la Juve che pu-
rta tratto di situazioni legate solo
alla Champions League. Girar-
do, dopo l'audizione all'Anti-
trast, ha tacitato. Galliani invece
ha spiegato che molti sponsor
temono di inimicarsi una fetta di

pubblico legandosi alla Juve o al
Milan. Lavorando insieme ■ va
incontro alle loro esigenze.

Benissimo. Ma siamo anche
all'embrio di un patto più va-
■. «Girardo mi ha detto che il
Borussia Dortmund intende as-
sociarsi, io porto il Real Madrid,
sarebbe bello che il aggiunge-
simo i club inglesi, ha spiegato
Galliani. E' il nucleo del futuri-
■ campionato europeo, cui il
Milan sta già lavorando. Ha ot-
tenuto dall'Uefa una commisio-
ne di studio che valuti il proget-
■ allargare la Champions
League a tutte le società che
l'hanno già vinta o a quelle che
l'hanno vinta più volte, indipen-
dientemente dal piazzamento in
campionato. Insomma, il Milan
sta già lavorando. Ha ot-
tenuto dall'Uefa una commisio-
ne di studio che valuti il proget-
■ allargare la Champions
League a tutte le società che
l'hanno già vinta o a quelle che
l'hanno vinta più volte, indipen-
dientemente dal piazzamento in
campionato. Insomma, il Milan
sta già lavorando.

■ aspettiamo una risposta
positiva - ha detto Nizzola - ■ i se-
gnali sono incoraggianti. Ma se
dovessero sbattere ■ una
porta chiusa o il tentativo di di-
lazionare il problema, scattereb-
be il boicottaggio dei calendari.
L'assemblea lo ha già deciso. E'
probabile che oggi le controparti
avanzino ■ concessioni che non
corrispondono alle richieste, ma
neppure le mortificano. Che ac-
cadrà? La colomba Nizzola lo in-
terpreterebbe come un segnale
soddisfacente, i falchi no. Entro
il 26 luglio, quando saranno
pubblicati i calendari, ci sarebbe
una nuova riunione.

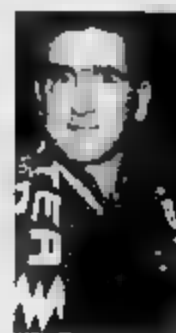
Marco Anselmo



Si allontana l'acquisto del francese, forse un drastico cambio di rotta

Cantona, 7 miliardi son pochi

Moratti su Roberto Carlos: scelta o bluff?



Cantona (a sinistra) e Pizzi muovono il mercato; il primo non è ancora dell'Inter, il secondo non vuole andare al Napoli

MILANO. Massimo Moratti su dover finire il mosaico della nuova Inter. Gli manca una pedina importante: il giocatore. E a richiamo per i tifosi. Così ieri riceve l'avvocato inglese Dennis Roach per parlare di Cantona. L'incontro non ha dato il risultato sperato: Roach ha giudicato il francofono a 17 miliardi l'offerta di Moratti, sempre convinto. Cantona sarà costretto a lasciare l'Inghilterra perché in vista di tifoso. Intanto Visconti di Modrone, in Lega, ha incontrato il presidente della Parma, Pedrini, col quale ha discusso di Roberto Carlos, il difensore del Palmeiras che lo stesso Moratti ha all'Inter e che costa 5 milioni di dollari (19,5 miliardi). «È un ottimo giocatore», spiega Pedrini, «merito di stare in un grande club. L'abbiamo bloccato e non possiamo cederlo perché abbiamo due extracomunitari, Asprilla e Stochkov. Però abbiamo pensato di segnalare Carlos a nerazzurro. Risultato: l'Inter sembra intenzionata a mollare l'attaccante Cantona acquistando il difensore brasiliano (che costa persino di più). Un cambiamento di davvero sorprendente, a meno che non si tratti di una manovra per ridurre le pretese del golador».

Lari, intanto Cellino, presidente del Cagliari, ha acquistato l'uruguayano Silva per 3 miliardi. Ora vorrebbe disfarsi di Herrera (al Sarvezz?) per far posto a un altro uruguayano, il mediano Dorta. Mentre la Samp cerca un centrocampista a Mentovani potrebbe chiedere all'Inter Fontolan, il cronista ha comprato il Stella Rossa il mediano Perovic: costa 1,8 miliardi e si accontenta di un triennale da 2 milioni. Il Milan per piazzare Lorenzini, mentre il sono problemi per Pizzi, che non ha accettato il trasferimento a Napoli (Pedrini assicura che lo farà). La Fiorentina oggi va a Londra per il mediano svizzero Schwab. L'Arsenal vuole 7 miliardi, l'offerta è di 6 miliardi. Il Perugia tratta Silenzi e insegua Negri del Cosenza.

Nino Sormani

DI CIASSETTE I NUOVI STRANIERI QUATTRO ARGENTINI, UN SOLO BRASILIANO

GIOCATORE	SOCIETA' ACQUIRENTE	PAESE	PROVENIENZA	COSTO (in milioni)
ABEL KAVIER	BAR	PORTOGALLO	Banfica	500
ALEXANDRE	ATALANTA		Bangu	1.500
ANDERSSON	BAR	SVEZIA	Goen	3.500
AYALA	(via Parma)	ARGENTINA	River Plate	5.000
DARIO SILVA	LAGUARI	URUGUAY	Pohans	3.000
GUTTARDI	LAZIO	ITALIA	Neuchâtel X.	2.000
HAKAN SOKUR	TORINO	TURCHIA	Gablasaray	5.500
INCE	INTER	INGHILTERRA	Manchester U.	17.000
KAREMBEU	SAMPDORIA	FRANCIA	Nantes	8.000

GIOCATORE	SOCIETA' ACQUIRENTE	PAESE	PROVENIENZA	COSTO (in milioni)
PEROVIC		JUGOSLAVIA	Stella Rossa	1.800
RAMBERT	INTER	ARGENTINA	Independiente	4.200
SEEDORF	SAMPDORIA	OLANDA	Ajax	7.000
SORIN	JUVENTUS	ARGENTINA	Argentinos J.	1.700
STIMAC	VICENZA	CROAZIA	Hajduk	1.300
	PARMA		Barcelona	13.500
	MILAN	LIBERIA	Paris S.G.	11.000
ZANETTI	INTER	ARGENTINA	Banfield	5.000

N.B. Guttardi, il passaporto, raggiunge il dal campionato elvetico.

VOLTI NUOVI
STOCHKOV
L'UNICO OK



DI CIASSETTE: tanti sono (per ora) i nuovi stranieri portati dal mercato. Oggi, a conti fatti, loro e chi li ha voluti, tutti fenomeni: il campo selezionerà il bravo dal bracco. L'affidabile dal mediocre. In attesa di tale risposta abbiamo chiesto a Eugenio Fascetti di giudicare lo sbarco del 17. Perché Fascetti? Primo perché è un veterano della panchina che in vent'anni ne ha visti di tutti i colori; secondo perché non ha la banale prudenza di molti suoi colleghi ed è, forse proprio per questa mancanza, super-partes, nel senso che è disoccupato. «La prima volta che, non per volontà mia, mi ritrovo a piedi a luglio. E pensare che pareva fatto con il Genoa».

Già, poi è arrivato Radice. «Infatti, sarei proprio curioso di sapere da quale taschino è sbucato fuori a sorpresa il nome di Gigi. E' la terza volta che quel signorino, cioè Spinelli, mi

Fascetti scettico sugli stranieri
«Luzzara garantisce per Perovic e Calleri per Hakan, ma gli altri...»

fraga. Successo con Manfredi, è successo ora con Radice, accade anni fa con Perotini. Vabbè, meglio parlare di nuovi stranieri: credo che come sempre, tra un paio di mesi, di

Weah è una scommessa Ince non cambierà l'Inter

Dario Silva (sinistra) uruguayano del Cagliari, e Andersson cannoniere svedese del Bari



più d'uno ci domanderemo perché è stato ingaggiato. Il migliore del diciassette? Risponderemo anche un anno: Stochkov. Sì, però, si camminerà come a Barcellona lo

vado per metà campionato in tribuna, squalificato. Di sicuro, i nostri difensori faranno a panni nel provocarlo, anche quella è una tattica. Un vero asso, il bulgario, ma chissà se servirà

davvero al Parma bisognava di una punta centrale, di peso, che continua a nuotare malgrado la venuta di questo fuoriclasse che resta sempre un esterno».

Di chi dubita anche? «Mah, Weah in due partite contro il Milan ha mai visto la palla. Quanto impiegherà ad ambientarsi? Da noi non troverà la prateria nelle quali scorrazzava in Francia. Dobbiamo di Ince: un buon giocatore, ma nulla più, non è affatto l'uomo che cambia la squadra. Questo inglese è stato ingaggiato di conseguenza strapagato ma è solo lontanissimo parente di Paolo Sousa: migliore di lui, è del Porto; vale il doppio di Ince e, scommetto, sarebbe costato la metà».

Perché, allora, nessuno ha comperato Kmarson? «Eh, eh, evidentemente il ragazzo non era nel giro giusto, non è arrivato perché nessuno dai mercantili del mercato ci avrebbe

potuto lucrare». Restando all'Inter: che ne dice di Zanetti e Rambert? «Non lo conosco, ma se per loro garantisce Pasarella... Inoltre, gli scarsi non vanno in Nazionale argentina. Sono giovani, debbono maturare, con loro e Ince l'Inter lo scudetto continuerà a vederlo con il binocolo, almeno per qualche anno. Moratti senior ne impiegherà sette per vincere il campionato: se il figlio ce la fa come in tre sarebbe già un prodigio. Parla di vecchio cuore intanto».

Che cosa le pare di Hakan? «Non lo conosco, ma Calleri mi ha detto che è un bel giocatore. E, se lo dico io che con lui ci ho litigato secco ai tempi della Lazio... La miglior garanzia sul turco è proprio la compattezza di Calleri: se gli ha messo gli occhi addosso il presidente granata significa che bisogna questo attaccante non lo è proprio. La stessa considerazione vale per Perovic, il centrocampista della Stella Rossa acquistato dalla Crononova: se l'ha preso Luzzara... Accidenti se i crononovisti lo fare gli affari, guardate Milano: dodici mesi fa non lo voleva nessuno, lo ingaggiarono a 10 milioni per poi rivenderlo al Toro per 100 di miliardi».

E gli altri? Il croato Stimac.

Il francese Karembou... «Tutte scommesse, tranne Seedorf che è davvero buono anche se lo gli preferisco l'altro gioiellino dell'Ajazz, Davids. Ah, dimenticavo, buona è anche Abel Xavier. Il Bari ha comperato pure Andersson, cannoniere della Svezia ai Mondiali Usa. Potente e forte sui colpi di testa, il nordico avrebbe formato una coppia ideale con Toverieri, il quale però non andava d'accordo con Materazzi. E finì all'Atalanta. Caso più unico che raro, invece dell'allenatore hanno mandato via il giocatore. Dario Silva? Trap s'auguri che il Cagliari ci abbia accettato anche con questo uruguayano».

Claudio Giacchino

Appello del sindaco per evitare il fallimento e iscrivere la squadra alla A

Bassolino: «Subito nove miliardi»

«Gli altri tre verranno sborsati da Ferlaino»

NAPOLI. Per salvare il Napoli e consentirgli di iscriversi al campionato occorrono subito nove miliardi: poi, bisognerà fare spazio a sforzi nuovi che s'impagano all'altare. Interventi a profondità in modo da aiutare la società ad uscire da questa turbinosa, permanente difficoltà finanziaria».

E' questo l'appello lanciato ieri dal sindaco Antonio Bassolino, che ha fatto il punto della situazione sul club partenopeo. Bassolino ha parlato ventiquattrore dopo la rinuncia della famiglia Gallo a farsi carico del deboli e alla luce delle ultime

operazioni di mercato.

Il primo cittadino, che era sfiancato dal presidente onorario della società, Vincenzo Schiano di Colella, dal questore Ciro La Mastro e dall'assessore Antonio Barbieri, ha riferito di un incontro con Corrado Ferlaino che lo ha aggiornato sui miliardi incamerati grazie alle cessioni di alcuni giocatori. Il momento - ha detto Bassolino - resta ugualmente difficile anche se importanti passi avanti sono stati fatti. Occorrono altri capitali, dodici miliardi, per evitare il fallimento ed iscriversi al campionato: tre sa-

ranno sborsati da Ferlaino. Mancano, quindi, 9 milioni perché i guai del Napoli finiscano, almeno per l'immediato. Dove trovarli, chi li tirerà fuori? Il primo cittadino s'è rivolto a forze e singoli che intervengono in tempi rapidi, già nei prossimi giorni.

«Il futuro però - ha aggiunto Bassolino - non può certo chiamarsi Ferlaino, lo riconosce lo stesso ingegnere. Nei prossimi mesi saranno necessari interventi di fondo per aprire una nuova fase finanziaria che si svolga nella massima trasparenza possibile».

Causa in tribunale

Hagi condannato deve 100 milioni

alla ex moglie

BUCAREST. Luna di miele agitata per Gheorghe Hagi. Novello sposo in seconde nozze con la giovane Marieta Vlahovici, l'asso che ha giocato nel Brescia è stato condannato dal tribunale di Brasov a pagare una cifra astronomica alla prima moglie: mezzo milione di dollari, oltre 800 milioni di lire. Hagi e Leni Celnicu, divorziati da 9 anni, erano in causa per la divisione dei beni, il cui valore era stato stimato in più di un milione di dollari. I giudici hanno stabilito che il contributo dell'ex bresciano al patrimonio familiare è stato del 70 per cento e gli hanno ingiunto di pagare all'ex consorte 340 mila dollari, più altri centomila per danni morali. Alla donna andrà anche parte del vecchio alloggio di Hagi a Bucarest.

LA DAL RITIRO

Cacciato di squadra

La dolce vita dei nazionali della Cina

Una notte passata fuori, disertando il ritiro dove si trovava con i compagni di nazionale, è costata cara al calciatore cinese Fan. I dirigenti federali hanno usato il pugno di ferro nei confronti del trasfuga, escludendolo dal gruppo (la Cina aveva appena superato Singapore 4-0 in una partita di qualificazione olimpica). Il giovane avrebbe la scappatella, secondo quanto riferito dal quotidiano locale Gansu Daily, scavalcando un muro e recandosi quindi a godere i divertimenti by night della vicina Kunming City.

La decisione di escluderlo - ha detto l'inflessibile allenatore Ji Wusheng - è giusta e si tratta sicuramente del miglior provvedimento per il ragazzo che per la federazione.

Dopo Piacenza e Bari

La Lazio si trova a parte per il Giappone

Sono tornati al lavoro il Bari e il Piacenza salutati numerosi tifosi. A Bari grande entusiasmo attorno ai nuovi stranieri lo svedese Andersson e il portoghese Abel Xavier; a Piacenza tanta sicurezza di far bene anche se la squadra, come due mesi fa, quando all'ultima giornata, sarà di nuovo di giocatori comperati all'estero. «Non abbiamo i soldi - ha detto l'allenatore Cagni - per prendere gli stranieri che fanno la differenza e quindi abbiamo di nuovo puntato su una formazione tutta italiana. Volevamo ingaggiare Bierhoff, ha preferito l'Udinese. Oggi, raduno della Lazio, che poi valerà in Giappone, dove costerà la sua preparazione».

DOMENICA SCORSA VINTI...

PUNTI 14
Nessun 14. Il montepremi si riporta al successivo.

PUNTI 12
100.845.000

PUNTI 11
2.767.000

PUNTI 10
213.000

QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14:

JACKPOT
302.535.500

autostrade
VINCARD

Il tempo libero non è mai abbastanza.

VIACARD A ROMA
Nei tagli da 50, 100, e 150 mila lire, presso i caselli, i Punto Blu, gli autogrill, gli uffici ACI, numerose Banche e Tabaccherie.

File via con Viscard

FANTASTICO!

fino al 31 Agosto
i prestigiosi arredamenti di
FINELLO

in OFFERTA PROMOZIONALE.
VASTISSIMA ESPOSIZIONE
DI CUCINE DELLE MIGLIORI MARCHE
CON SCONTI ECCEZIONALI
CON PAGAMENTO RATEALE



ARREDAMENTI **FINELLO** **ROSTA (TO) - Strada 311111 RIVOLI - AVIGLIANA**

ORARIO CONTINUATO

Presentata l'istanza in Tribunale: «E' dura, ma sono stata tradita e abbandonata»

La moglie del bancario: «Mi separo»

E sull'uomo in fuga piombano nuove accuse

Tre ore davanti al giudice, terzo piano della Pretura, ultima ufficio in fondo al corridoio. Tre ore a parlare di Stefano Legiani, dei due miliardi spartiti dalla Crt di Cascine Vica, della richiesta di proroga della sentenza preliminare avanzata dal sostituto procuratore Andrea Calicò.

La telenovela sul bancario in fuga continua anche d'estate. La puntata di ieri finisce all'ora del pranzo. Mirella Di Rosa, la moglie, è di concorso (con il marito) in appropriazione indebita, è accaldata ma soddisfatta. «Non è stato un interrogatorio vero e proprio», annuncia. E che cosa, allora? «Più che altro un colloquio. Per la maggior parte del tempo ha parlato io».

Che cosa da dire al giudice? «Che mi separo».

Davvero? «I miei legali, gli avvocati Luca Marta e Stefano Comellini hanno già presentato istanza al Tribunale. Tutto fila liscio, a dicembre non sarà più la signora Legiani».

Cambia qualcosa? «Dal punto di vista delle indagini, dei sospetti che ancora pesano sul mio conto, non so. Per me si tratta di un passo comunque doloroso. Ho pensato fino all'ultimo che Stefano avesse agito perché minacciato, o sotto l'influenza di qualcuno».



Mirella Di Rosa ha deciso di separarsi dal marito Stefano Legiani con lei nella foto piccola. Il giorno del matrimonio



Mirella tre ore davanti al giudice
«E' finita, ho più speranza»

io a quella lettera che si concludeva con «ti amo» ho sempre creduto».

E adesso? «Quando ho saputo che lui era in Spagna, da solo, ho capito finalmente di essere tradita e abbandonata dall'uomo».

«No, l'ho perso. E' finita. Non ho più alcuna speranza».

E ha deciso di chiedere la separazione. «Guardi, è stato un brutto colpo. Il più duro da quando è cominciata questa storia. Non voglio neanche la separazione, l'annullamento: come se non ci fossimo sposati».

hanno spiegato che il fatto che lui sia lontano complica le cose. Così ho ripiegato sulla separazione. Quella nessun Tribunale me la può negare. Poi vedremo».

E il giudice incaricato delle indagini? Come ha preso la notizia?

«Non ha detto niente. Ha preso atto, e basta». E sull'inchiesta? La ha cominciata qualche novità? «No. Ha l'intenzione di spiccare un mandato di cattura internazionale per Stefano: per ora non se ne fa niente. Però i capi di imputazione a suo

carico sono effettivamente cambiati: adesso lo accusano di furto aggravato e ricettazione. Non mi chiedo i motivi, perché non li so».

Lei è accusata in concorso con Stefano Legiani. Non la preoccupa questa?

«No. Mi riguardano. Penso alla fregatura che mi ha tirato. Poteva farsi vivo una telefonata, mandare un biglietto: e non dico per amore, ma per tirarmi fuori da questo pasticcio in cui mi ha messo. Non l'ha fatto, è pazzesco: come è

stato che non si renda conto di quanto soffrendo?».

Andrà in vacanza, Mirella? «Sì».

Dove? «Non lo so. Sicuramente non a Tenerife».

Che cosa c'entra Tenerife? «E' dove siamo stati in viaggio. Vorrei che gli investigatori pensassero che eravamo d'accordo».

Se è per questo non dovrebbe andare in nessun altro posto della Spagna. «Non parla proprio».

Gianni Armand-Pilon

Treni presi di mira dai vandali



Sul Wagon-lit senza lenzuola

Una volta di moda - tra i vandali, s'intende - rubare i posacenere del treno (un classico). Oggi invece i passeggeri arrivano non trovano le lenzuola nei vagoni lit. E' successo l'altra sera sul treno 811, il Torino-Roma in partenza da Porta Nuova. 23. Il convoglio entra in stazione, salgono le prime persone, poi ci si accorge che i lenzuola sono scomparsi. E i lenzuola sono scomparsi a entrare nelle cabine. I vagoni letto asportando 42 lenzuola e 15 federe dei cuscini. Troppo tardi perché le Ferrovie possano correre ai ripari: il treno deve partire. E i vagoni letto sono gestiti dalla società Wagon-Lit, che a quell'ora non ha la possibilità di rimpiazzare la merce rubata.

Tra i passeggeri si sparpaglia l'insultare. La parte di loro accetta la sistemazione nelle cucine e il rimborso della differenza. Due persone, invece, visibilmente infastidite, non il rimborso dell'intero biglietto e se ne vanno. Facile immaginare il commento: «Le solite ferrovie che non funzionano». E la protesta dell'altra sera non sono comunque le prime.

Alla polizia ferroviaria il dirigente, Luciano Baucò, spiega che gli episodi di questo tipo hanno una frequenza regolare e costante: «Di solito sono albanesi e romeni gli autori dei blitz nel parco stazionamento del Lingotto». Il parastamento è un'area di metri per un chilometro e mezzo di binari, ogni notte, sostando almeno 150 vagoni.

«Impossibile controllare tutte le cabine dei vagoni lit», dice il dirigente. «I rapporti con gli utenti». Il fatto dell'altra sera è in qualche modo giustificabile, perché in tanti si sono accorti che il successo soltanto due volte che questa tipo di furti abbiano creato disagio ai passeggeri.

Abbiamo sempre provveduto a rimediare tutto a posto. Questa volta ci siamo accorti all'ultimo momento dell'accaduto».

Resta in ogni caso il problema dei furti sui vagoni parcheggiati, un problema costante nell'anno, che si ripete sia d'estate che nei mesi invernali. I dati della Polfer parlano di 115 casi dall'inizio dell'anno a una ventina tra (quando sorpresi in flagranza) e dondole. Nei mesi invernali sono soprattutto danneggiamenti ai vagoni normali: «Extracomunitari che passano la notte e a volte appiccicano anche il fuoco, come avvenuto in passato». Nei mesi estivi, invece, sono albanesi e romeni a darsi da fare tra le

cabine. Gli oggetti preferiti sono lenzuola, coperte, cuscini, ma spariscono anche cibi e bevande dai carrelli addetti a minibar. Tutte le volte vengono preparate con un certo anticipo sui convogli, prima della partenza in stazione. E, come l'altra sera, durante la notte spariscono.

«Non possiamo fare niente», lamenta - spiega Nicola Cosco - «sono problemi organizzativi che ci impongono di avere le cabine pronte con un margine di tempo. E se le operazioni fossero fatte in stazione, il disagio per i clienti sarebbe maggiore».

Un'altra soluzione può essere per fronteggiare l'assalto notturno dei predatori? Più sorveglianza? «I controlli ci sono e risponderemo ancora Cosco». E questi casi risultano in calo, non in aumento. Argus, Polfer e agenti della questura sorvegliano già lo scalo ferroviario. Abbiamo anche installato le recinzioni, ma i ladri continuano a passare: gli sono troppi. Nel frattempo? «Non possiamo fare altro che rimediare i soldi ai passeggeri».



Luciano Baucò

SPORT E SICUREZZA

Scoppia la protesta di 14 squadre: è l'unico impianto esistente, ma è troppo pericoloso

Azzannato da sette cani nel parco

Un giovane pattinatore sulla pista del Colletta

Si stava allenando sulla pista del parco Colletta, ed è stato aggredito da sette cani, che lo hanno scaraventato a terra e spedito all'ospedale. Ha vent'anni, è un atleta dello skate, di nome Davide Borgazzi. E il guaio che ieri gli è capitato non ha stupito allenatori e compagni di squadra: ogni giorno, agli oltre 200 ragazzi che utilizzano l'impianto (toca fare i conti con motorini, biciclette, pedoni o animali che si girano loro davanti mentre sfrecciano a tutta velocità sulla pista).

L'anello della Colletta è lungo 387 metri, la misura regolamentare prevista per le gare. E' l'unico di Torino e provincia, e lo utilizzano le 14 squadre della Federazione italiana Hockey e pattinaggio che si allenano per i campionati regionali e nazionali. Davide, che abita in via Chivasso 6 a Gassino ed è studente in un istituto industriale, si viene ogni giorno. Indossa il casco e i pattini. Poi, ai compagni di squadra, prende velocità sul-



Sedici morsi in tutto il corpo
«Il padrone si è limitato a richiamarli»

Davide Borgazzi, 20 anni, l'atleta azzannato da sette cani al Parco Colletta

l'anello, cercando di battere il record personale.

Racconta: «Ero mezzogiorno. Un cane, un pastore tedesco, mi ha tagliato la strada. Sono volato gambe all'aria. E' l'ultimo dopo che sono buttato addosso in sette. Uno yorkshire, e altri pastori tedeschi. Non avevano guinzaglio né museruola ed appartenevano tutti alla stessa persona, che si è limitata a

chiamarli senza intervenire per staccarli di dosso. Mi sono visto i panti».

I cani lo hanno morso e graffiato in tutto il corpo. Gli hanno risparmiato la gola. Ma lo hanno preso alle braccia, alle cosce, ai glutei: i medici del Maria Adelaide gli conteranno sedici ferite. I compagni di squadra sono intervenuti a dargli manforte, e i cani sono stati ripresi

in consegna dalla proprietaria (contro cui, nei prossimi giorni, partirà una denuncia). «In ospedale - dice Davide - mi hanno fatto un'antitetanica. Ed entro un paio di giorni l'ufficio d'igiene mi chiamerà per l'antirabbica».

Il giovane è stato dimesso il 15 giorni. E tra le squadre che utilizzano l'impianto, per

l'ennesima volta si scoppia la protesta.

Il fatto è che nella recinzione dell'anello ci sono quattro pastori tedeschi, un pastore tedesco e un pastore tedesco. Il pastore tedesco è un pastore tedesco. Il pastore tedesco è un pastore tedesco. Il pastore tedesco è un pastore tedesco.

La recinzione è stata costruita dopo che uno di nostri atleti è finito al Cto, travolto da una motocicletta. Mancano l'illuminazione, gli spogliatoi, i servizi igienici. E non rischiamo di essere azzannati dai cani. (g.fav.)

BOLLETTINO METEO

Venerdì 14 Luglio

Previsioni

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

La previsione è stata elaborata dalla meteorologia dell'Assessorato alla Sanità.

Specchio dei tempi

«Linea diretta per le lamentele sulla sanità» - «Solo vecchie falci contro rovi ed erbaccia» - «Sedici giorni per pagare le tasse» - «Gli interessi mora» - «Gatti in pericolo a Collegno» - «Il costo reale»

12.30, sarà attivata una linea telefonica diretta tra l'Assessorato alla Sanità e i cittadini. In attesa che diventi numero verde che consentirà una maggiore e adeguata informazione sui servizi sanitari erogati, nonché, mi auguro, una fattiva collaborazione da parte dei cittadini utenti su eventuali disfunzioni e inefficienze.

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive: «Scrivo per denunciare lo stato di quasi abbandono a degrado (erbe e rovi ovunque) sulle strade provinciali della Val Sangone. Dicevo gravi perché l'unica erba e rovi che sono stati tagliati, solo in prossimità per fortuna della segnaletica. Mi sono lamentato ad alcuni cantonieri e loro mi hanno spiegato il perché: questo. Gli

unici attrezzi di lavoro messi a loro disposizione sono vecchie falci».

Marco Priano

L'Amministratore delegato della Gasp ci scrive: «Con riferimento alla lettera di Furio Serra si ritiene doveroso precisare che il contribuente che riceve la cartella dopo la scadenza della rata può pagare entro 16 giorni dalla notifica, senza che gli vengano applicati gli interessi di mora, come indicato nelle avvertenze riportate sul retro della cartella stessa. «Per il pagamento il Concessionario non può accettare assegni bancari, non essendo questi a copertura garantita. «Per quanto riguarda gli interessi mora si precisa che gli interessi hanno carattere sanzionatorio, e vengono determinati annualmente da un Decreto

Ministeriale, per semestri ed in misura fissa, per cui dal primo all'ultimo giorno di ogni semestre il loro importo rimane invariato, prescindendo quindi dai giorni di ritardo del pagamento. Nessuna discrezionalità viene adottata in caso di notifica della cartella, che pervenga al Concessionario per la consegna ai contribuenti, immediatamente dopo l'iscrizione a ruolo. Il caso di notifica tardiva: il pagamento del tributo avviene al tutto degli interessi di mora, se effettuato nei tempi previsti».

Augusto Boggio Merlo

Un gruppo di lettori ci scrive: «E' ormai da troppo tempo che continuiamo ad assistere ad ingiustizie nei confronti dei contribuenti. Insieme ad un'amica, amante come me degli animali andiamo a portare man-

giare e a curare, nel limite della nostra possibilità, nell'ex ospedale psichiatrico nel parco della Chiesa a Collegno, nel quale vivono decine, e forse centinaia di gatti abbandonati».

«Ultimamente troppo spesso capiamo che non dovrebbero accadere. Le macchine alle quali è espressamente vietato circolare nel parco "scorrazzano", ad alta velocità e ogni settimana aumentano i gatti che vengono investiti. Anche i casi di minacce che li sventrano o carcano di dargli fuoco si ripetono senza che nessuno si senta davvero di fare qualcosa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «L'altro giorno, recandomi in farmacia per acquistare (con ricetta obbligatoria) una confezione di tranquillanti con mia grande sorpresa trovo che la confezione è stata modificata, dalle 30 capsule a 1.000. Ma non si era detto che il caso farmaceutico diminuiva i prezzi dei medicinali? Non è così, perché con il prezzo di prima ogni capsula costava L. 233,33, oggi costa L. 300, trovo sia una presa in giro come sempre».

Oiga Masino

COME
SULLE PIAZZE
DEL SUDGli uomini
contro un muro
aspettano
la chiamata

All'alba tra i caporali che arruolano i manovali per l'edilizia



Torna il mercato delle braccia

Pinerolo, «Amerika» di albanesi e magrebini

UOMINI contro un muro, in ogni senso. Sono stranieri - per lo più marocchini e albanesi - senza permesso di soggiorno. Ogni mattina, dall'alba sino alle otto, si affolla al mercato delle braccia. La abbiamo fotografata a Pinerolo, nella contrada piazza Cavour. Ma ci sono anche altri angoli della provincia dove i caporali, si questi figuri che si credeva confinati negli spazi di illegalità del Sud, passano a prelevare un po' di merce umana per quattro denari. E quegli uomini contro un muro aspettano loro per lavorare un giorno: 60-70 mila lire, ma spesso di meno, per 10-12 ore. Manovali dell'edilizia, alcuni a garanzia, nemmeno quella di essere pagati la somma pattuita. E il mattino dopo si ricomincia con la speranza di tirare a campare in questa piccola «Amerika» dei sogni di immigrati.

Le immagini sono state scattate con il teleobiettivo. I caporali si agitano fingendo indifferenza. Nel loro stile da smargiassi che deve mascherare la tensione. Perché quella piazza può sembrare un frammento di realtà del Sud, ma non lo è. Il mercato si svolge apertamente solo non viene disturbato da estranei.

E' l'alba di martedì, un giorno come tanti. Ci presentiamo nel Caffè Due Colonne, rettangolo, con un corridoio al centro che punta al bancone. Ai lati due file di panche e tavoli. Qua e là sono seduti giovani extracomunitari. E fra loro un ragazzo alto e scuro, che abbraccia, contento di rivederlo, l'amica - magrebina come lui - che ci ha accompagnato sin lì. Parlano in arabo fra loro e, poi, in italiano con noi. «Pacchetto questa vita dal '92, tutti i giorni. Adesso prendo di più. Anche sessantamila lire. Sono diventato specializzato e mi conoscono come uno che lavora duro».

Ma non è lavoro tutti i giorni, specialmente d'inverno, quando accade di dover tornare a casa a mani vuote. In uno stanes su un ballatoio, con altri tre fratelli di immigrazione. Sorvegliando un caffè alle 11 del mattino, tre minuti di conversazione, si riassumono una vita di sbandate del Sud, come in un juke-box delle testimonianze umane. Il telefonino che vi si respira è quello della paura. La paura di essere

«Arrivano, ci caricano sui loro mezzi, ci portano nei cantieri e ci danno 60 mila al giorno»

Domina la paura di essere sorpresi a parlare con estranei «Qui ci prendono per fame»



In piazza Cavour, alle sei del mattino, nel centro di Pinerolo: una quarantina di stranieri aspettano lungo un muro a davanti a un «chiamato» di uno dei caporali che li porterà a lavorare

LA CGIL

«Sembrano gli anni del boom»

Il mercato delle braccia nell'edilizia: un fenomeno che, per la provincia di Torino, si pensava fosse un ricordo degli anni del boom del mattone. E invece no. Il sindacato edili della Cgil ritiene che ogni giorno vengano sfruttati in questo modo centinaia di nuovi immigrati, senza permesso di soggiorno e più ricattabili. Un'inchiesta in corso sui cantieri di Berdinecchia e Oulx, voluta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ha evidenziato che il lavoro nero è di nuovo un fenomeno massiccio. Luciano Pignatelli, segretario provinciale della Fillea Cgil, sottolinea che per la sua organizzazione lottare contro questa piaga è un impegno di civiltà, oltre che sindacale. E ricorda che il nuovo contratto di lavoro degli edili prevede una riduzione degli oneri contributivi per le imprese che dichiarano tutte le ore lavorate.

sorpresi a parlare con estranei, e di lavoro. Stiamo lì, in precario equilibrio dialettico, e basta. Comparsa di un fucilone largo, preceduto da una voce chiacchiosa: «Oggi si lavora, o no?», perché scendendo gelo e silenzio di tomba. «Zitto», è l'ultima mezza frase

del giovane immigrato. Spesso via tutto: il caffè, la cordialità, e il resto del mondo. E' uno dei tre fratelli di Salvatore, il ragazzo di questa famiglia di caporali salita dal Sud a organizzare l'intermediazione d'opera. Fuori, ha pesteggiato un pulmini

stimonianza, almeno solo per evitare rappresaglie. E di un mugugno che ce l'ha fatta ad uscire dal mercato delle braccia.

E' sufficiente guardare l'attenzione per rendersi conto dell'aria che tira, ma, martedì, con noi i pulmini si sono mossi dalla piazza. Abbiamo visto andare a venire un paio d'auto - una Tipo verde scura e un'Alfa 75 verde oliva - per portarsi via un bracciatto alla volta.

Trascorrono i minuti e le mezzette, gli altri aspettano appoggiati al muro. Qualcuno fuma nervosamente, tutti guardano verso di noi che disturbiamo le loro speranze. I caporali ostentano sicurezza chiusa. Ce n'è uno, zazzera e camice con improntabili fiori stampati, che si distingue per le mani: finto cordiali distribuite a pioggia. In realtà, sta organizzando il suo piccolo giro. E ogni tanto, qualcuno dei beneficiari delle sue pacche si allontana, un'auto e un Dolly con il quale viene portato al lavoro.

Lo sei passato, ma un quarantina di braccianti del «mercato» radunati in quell'angolo di piazza Cavour. Di notte, oltre la strada, si fermano e partono gli autobus di linea Torino e il Sestriere. All'edicola il giornalaio spiega cortese che ci sono meno stranieri del solito, «dall'altra parte». E, fra costoro, le ombre dell'alba sono diventate uomini stracciati sotto il primo sole che scalda i più malvestiti sono gli albanesi, gli ultimi arrivati. Tre di loro si guardano e partono verso via Torino. Non una parola. Cento metri più in là, in piazza Barbiere, salgono su un furgoncino blu e spariscono.

Sono loro i più affamati, e lavorano anche per meno di 50 mila lire il giorno, e per questo non sono ben visti dagli altri. Specialmente quelli che alle otto cinque sono ancora lì, sotto quel muro, ad aspettare di essere portati via. E' l'ultima immagine che ci consegna la piazza, con al centro di tanta inattesa immobilità la figura dondolante di un grasso in canottiera gialla ocra, collare d'oro al collo, le mani sui fianchi, come chi è in situazione sotto controllo. (I. Continui)

Alberto Gaudio

Un'associazione Comuni-imprenditori

Nuovi spazi alle città liberati dall'industria

A Torino 3 milioni di mq da ricostruire Si cercano nuove procedure più snelle

Le grandi città si devono avviluppare al loro interno. In tutto il Paese sono più di cento milioni i metri quadrati dismessi dal settore produttivo, di cui 71,4 milioni nei capoluoghi di regione. Ed ecco, quindi, l'esigenza diffusa di avere leggi urbanistiche chiare, snelle che possano favorire investimenti e rapidità di interventi. Mediamente occorrono dieci anni per superare le procedure burocratiche che dividono le intenzioni dalle costruzioni. Sono danali ingenti, per gli enti pubblici che in tutto quel tempo devono arginare il degrado con i soldi della collettività, per i privati che sono scontenti del fare investimenti.

L'Audis, Associazione delle aree industriali dismesse, cercherà di proporre soluzioni per dimezzare i tempi, per migliorare la qualità degli interventi e per arricchire lo scambio, in conoscenza tra chi il Comune hanno bisogno di riutilizzare parti di città e chi finanziarie imprenditori. I banchi hanno progetti da realizzare. L'associazione è nata ieri a Palazzo Civico. Ancora una volta parte da Torino - ha detto il notaio Antonio Maria Marocco, che ha vidimato l'atto - il tentativo di superare un problema di portata nazionale. Adiriscano all'Audis i rappresentanti di Napoli, Venezia, Roma, Ravenna, Padova, Brescia, Palermo. An-

cona, Genova, oltre a Torino, e i gruppi Secosid, Metropol, Italgas, Fiasbi, Sel, Milano Centro Servizi, Falck, Rinascente, Suam, Montebell, Anco.

«Nella nostra città - ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Franco Corsico - abbiamo tre milioni di metri quadri da riorganizzare, di cui oltre un milione nella spina centrale. Il piano regolatore è in vigore. Siamo pronti. Lo sviluppo più ripartito - ha aggiunto - ma l'iter è lungo, per questo abbiamo insistito la formazione dell'associazione: noi chiediamo procedure ordinarie, eccezionali, che valgano per tutte le città che hanno la nostra situazione».

Il primo convegno dell'Audis si farà a fine anno. A Napoli, perché probabilmente sarà il capoluogo partenopeo il primo terreno di collaudo per superare la burocrazia e verificare il rapporto pubblico-privato nella riorganizzazione di Ragnoli. L'Audis - ha affermato l'ingegner Dionisio Vianello della società Secosid - è un valore permanente che consentirà di portare a conoscenza di tutti i soci ciò che funziona e quello che va cambiato. L'associazione avrà sede a Palazzo Civico, e si occuperà degli operatori del Centro studi urbani del Corp-Politecnico. (I. bor.)

GRATIS!

PER OGNI OCCHIALE DA SOLE* IN REGALO UNA MACCHINA FOTOGRAFICA

Grande marvin
P.zza Lagrange Torino

Siglata la convenzione, l'anno prossimo rassegna sui film degli italoamericani

Cinema, arriva la Fondazione Agnelli

Anche i privati in campo per rilanciare il Museo

«Bisogna fare presto. Abbiamo o quattro anni per riuscire a battere la concorrenza di Roma, ma Torino ha le carte in regola per diventare un polo di eccellenza culturale nazionale e internazionale del cinema. Marcello Piacini, presidente della Fondazione Agnelli, parla con la convinzione di chi sa di aver fatto una scelta importante per la città. L'istituto di via Giacosa, noto soprattutto per la presenza nel campo delle ricerche economiche e sociali, ha deciso di essere in partnership con il Museo Nazionale del Cinema, vale a dire con quanto di più «effimero» ci possa essere, il mondo della cellulosa. In una frase, il neopresidente del Museo, Giuliano Sarin, ha sintetizzato le ragioni: «Abbiamo bisogno della collaborazione della cultura d'impresa, per una corretta gestione culturale e delle nostre risorse».

Torino è la città che ha dato il via all'industria del cinema in Italia, è la sola che abbia un Museo

dedicato alla Settima Arte, da anni festival di grande tradizione. Eppure non è ancora riuscita a consolidare i suoi primati, tanto è vero che le collezioni uniche al mondo raccolte da Mario Prolo sono chiuse da 12 anni. Ora la collaborazione tra pubblico e privato potrebbe dare la svolta decisiva.

Non è un caso se ieri, per la firma di una convenzione che porterà nelle casse del Museo cento milioni l'anno fino al '97, più altri 150 su una iniziativa specifica programmata a primavera '98, c'erano schierati i tre assessori alla Cultura: Giampaolo Leo per la Regione, Walter Giuliano per la Provincia e Ugo Perone per il Comune. Faceva sorridenti, strette di mano e anche una notizia confortante: giunta comunale ha approvato l'accensione del mutuo da 20 miliardi per la sede espositiva alla Mole, i lavori partiranno entro l'anno, c'è stato anche il via da Roma, ha aggiunto Perone.

parte il mutuo da 20 miliardi per la nuova sede alla Mole

Il Museo Nazionale del Cinema ha un bilancio annuo di un miliardo e mezzo, che vengono dagli enti locali che lo amministrate, dalla Fondazione Crt (rappresentata ieri dal presidente Andrea Corbelli), e dagli introiti della multisala Massimo. Al di là del nuovo contributo economico, il dialogo si concluderà - e su questo punto Piacini è stato chiaro - con l'ingresso nel consiglio d'amministrazione anche di rappresentanti della Fondazione Agnelli.



Il presidente del Museo Nazionale del Cinema Giuliano Sarin (a sinistra) e il presidente della Fondazione Agnelli Marcello Piacini firmano la convenzione di collaborazione

Il primo passo concreto del «matrimonio» tra le due istituzioni culturali sarà nella rassegna di 60 film in programma per la prossima primavera: «Da Little Italy a Hollywood: il cinema degli italoamericani». Un tipico filone di ricerca della Fondazione Agnelli, che sarà confermato dai successi ottenuti sul grande schermo da attori e registi milanesi: Rodolfo Valentino, alla commedia di Monty Bank (l'italiano Bianchi, un comico pia-

monte del mutui, attraverso i «classici» Frank Capra e Vincent Minnelli, fino a Scorsese, Coppola, De Palma, Cimino e a star come De Niro, Stallone, Travolta. Tutti di origine italiana, già. A rileggere quei nomi tutti insieme, ci si accorge che quasi lo avessimo dimenticato. E i organizzatori hanno in serbo una chicca: portare a Torino il regista di «Taxi driver», Martin Scorsese.

Gigi Padovani

Ravizza

Via Pinerolo 12 - TORINO - Tel. 011 852.883-248.1675

SCUOLA ALBERGHIERA

- CORSI PROFESSIONALI PER CUOCHI E ADDETTI SALA BAR (diurni e serali).
- MATURITA' PROFESSIONALE ALBERGHIERA IN UN SOLO ANNO

Gruppo Industriale per completamento propria strategia
RILEVA QUOTE AZIONARIE

- di: 1) AZIENDA operante settore Impianti Elettrici
- 2) AZIENDA settore carpenteria quadri edili
- anche se in difficoltà finanziaria, purché abbiano STAFF tecnico commerciale VALDO.

Pubblikompass 37 - 10100 TORINO

NEW Style
PACCHETTI FINESTRE
completamento uomo-donna
NEW ST... Via Bertola - Tel. 530.296

I progetti di costruzione affidati sempre allo stesso studio

Dal gip l'«affare poste»

Chiesti venticinque rinvii a giudizio

■ è chiusa con 25 richieste di rinvio a giudizio per abuso di atti d'ufficio l'inchiesta sulle irregolarità nella progettazione di alcuni edifici delle Poste a Torino e in Piemonte. Il fascicolo delle indagini condotte dal sostituto procuratore Enrico Gabetta è finito sul tavolo del giudice per le indagini preliminari, che deciderà nei prossimi giorni se mandare a processo o no gli indagati.

La vicenda era cominciata nel '93: otto arresti, avvisi di garanzia, perquisizioni a tappeto in uffici, studi di progettazione, abitazioni private. In tutto erano finiti Giuseppe Del Popolo, ispettore generale tecnico per le costruzioni del Dipartimento Poste del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, la moglie E. Covelli, il suocero Enrico Covelli, i Covielli (titolari di uno studio di progettazione, la Im.Te., di corso Sissardi 6).

A questo studio - in cui lavoravano anche alcuni dipendenti dell'Ufficio IV - Del Popolo faceva affidare gran parte dei progetti esecutivi delle opere da realizzare (e di cui aveva la direzione lavori), che venivano pagati dalle ditte che si erano aggiudicate i gara. Erano in questo modo sicure dell'approvazione dei progetti. Secondo l'accusa, quest'attività avrebbe fruttato alla Im.Te. quasi un miliardo, tra il 1987 e il 1992.

Nel guai (e in carcere) finirono anche alcuni dipendenti dell'Ufficio di Del Popolo. L'ingegner Giovanni Bobbio, direttore dell'Ufficio IV del compartimento, gli ingegneri Francesco Manzo e Giovanni Spadurra, l'architetto Gian Carlo Memo, l'ingegner Alessandro Riccetti, dipendente dello stesso ufficio.

Sotto inchiesta finì pure l'ex amministratore delegato dell'Italpost Paolo Ferrari Baliviera, inquisito per concessione di un'altra inchiesta torinese. Oltre a questi nomi, compaiono nella lista compilata dalla dottoressa Gabetta Clau-

«Non uccisero Andolina»

■ stata la volta degli avvocati della difesa, il processo per l'omicidio dell'imprenditore Giuseppe Andolina, ucciso a Ferriere di Avigliana il 3 luglio del '91. L'avvocato Zencan (difende con il collega Volante l'imputato Antonino Mirabelli) ha detto che «il vanto proposto dall'accusa, un litigio per una villetta, è contraddetto dallo stesso accusatore, il pentito che invece parla di omicidio commissionato a Catania». Le Graco e Papoli (difensori di Cosmanoli): «Il pentito non è credibile. Bisogna invece basarsi sui testimoni». Tartaglino, difensore di Sansarella, ha sostenuto che il suo cliente «aveva fin subito rinunciato all'azione, e fornito alcun contributo al delitto». Oggi replica l'accusa.



Enrico Gabetta

dio Ferrasti, legale rappresentante della Fer spa; Carlo Oati e Rolando Gilobi (Im.Co spa); Riccardo Deiro (Deiro spa); Giuseppe Sosa (Soda spa); Giuseppe Malcangi, direttore del servizio

progettazione della Rerchi; per la ditta Crea, Roberto Gola e il libero professionista Carlo Galloni; Bruno Gustavo Torlesco, dirigente della Ima; Francesco Faravelli e Roberto Tealdi.

Lodigiani; Pietro Zangerini della Dante spa. Infine Antonio Borgna, dipendente dell'Ufficio IV, e i dipendenti Italpost: Enrico Roberti, Franco Rossetti, Mario Cademartori.

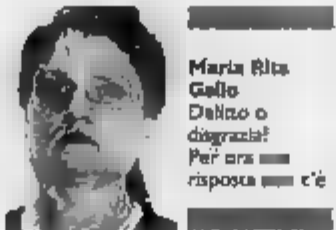
L'autopsia rileva indizi sul corpo della prostituta trovata morta sabato

Dama nel Banna, è ancora giallo

Gli inquirenti sperano nell'esame delle ossa

L'autopsia sul cadavere della prostituta di Villastellone, Maria Rita Gallo, 53 anni, non ha risolto il giallo. Delitto? L'esame necroscopico compiuto dal dottor Lorenzo Varetto sul corpo della donna trovata morta sabato periferia di Montcalieri ha ancora consentito di capire il perché del decesso.

Le condizioni del cadavere erano spaventose per fornire indizi decisivi all'indagine: ritrovato dopo quasi un mese lungo i margini del Banna, era in avanzato stato di decomposizione. I tessuti disintegrati solo ci vorrà renderanno probabilmente inutile anche l'esame tossicologico che verrà compiuto dal dottor Tap-



Maria Rita Gallo. Delitto o disgrazia? Per ora risposta c'è

pero.

Dopo di che non che affidarsi - fra decina di giorni - al responso dell'analisi sui resti delle ossa: si cerca il foro e la traccia di un proiettile, una ferita, coltello, una frattura che lasci ipotizzare una colluttazione.

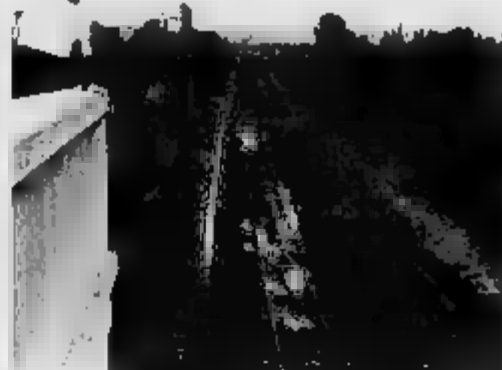
Di ossa spezzate il medico lo-

gale se avrebbe trovato due, al zigomo e al braccio destro, ma secondo gli inquirenti potrebbero dipendere dal recupero della salma quasi decomposta, causate dal rotolamento che ha preceduto la caduta della donna lungo il piccolo dirupo che finisce nel Banna. Indizi troppo deboli per parlare di aggressione e delitto e far scattare eventuali fermi giudiziari.

Il caso quindi è ancora aperto. L'indagine praticamente a S. a Montcalieri già si paragona il giallo di Maria Rita Gallo al mistero della «Dama in rosso»: la donna ritrovata nuda fa sotto il ponte della tangenziale a La Loggia e il cui assassinio ancora oggi è rimasto impunito. (m. acc.)

Passeggiava lungo i binari

Il tratto di binari della linea Savona-Torino, sotto il cavalcavia ferroviario corso Traiano, dove il giovane Roberto Pili è morto investito



Travolto e ucciso da un treno merci

Indossava solo ciabatte e slip; camminava, come un automa, sul piccolo sentiero che corre lungo i binari della ferrovia Savona-Torino, quando vicino al ponte di corso Traiano lo ha travolto un treno merci uccidendolo sul colpo.

Così è morto ieri mattina alle 4,50 lo studente Roberto Pili, 21 anni; abitava con i genitori a una sorella in via Sette Comuni 7. Alla sorella Cristina di 24 anni, rintracciata nel tardo pomeriggio, è toccato il compito del riconoscimento: «E' lui: quella sera sulla spalla destra se l'è tatuata solo». Quindi ha avvisato i genitori e la fidanzata, anche loro increduli e attoniti, senza alcuna risposta al gesto di Roberto.

Suicidio o disgrazia? Su questa due ipotesi il primo dirigente Polfer, Luciano Baucò, aveva fatto lavorare da subito gli agenti del distrettamento di via Nizza. Stupiva infatti che quel giovane non avesse prestato attenzione al fischio del locomotore che arrivava sulle spalle diretto al quadriplegico Zappala, né che fosse fatto il minimo accenno a spostarsi.

Il macchinista, proveniente da S. a Trino Vercellese con un treno di carbone, aveva cercato di frenare, ma non era riuscito ad evitare l'investimento. Il ragazzo era stato urtato e sbattuto come un fucile contro metri più avanti facendo infine travoltare e straziato sotto la ruota. La linea era poi rimasta bloccata per oltre tre ore con ritardi per i treni in ar-

rivo dalla Liguria. Nel frattempo iniziavano indagini per dare un nome alla vittima. Compito arduo. L'unico che poteva, forse, portare all'identificazione sembrava un tatuaggio sulla spalla destra riprodotto da una rivista. Senza peraltro escludere che potesse essere slavo o albanese. Uno straniero che magari avesse allestito il giaciglio di fortuna nei paraggi, fra i rovi e gli sterpi accanto ai binari. Eventualità remota, certo, poiché quattrocento metri più avanti, allo scalo Lingotto, decine di vagoni in sosta venivano abitualmente utilizzati come notte qualche extracomunitario che non aveva a chiudere i controlli.

Nonostante ciò, l'estrema scappatoia, gli agenti Polfer e il personale dell'Ente Ferrovie, hanno percorso a lungo la strada ferrata. Alla ricerca di capanni anche di possibili viottoli e camminamenti dagli arti sovrapposti permettessero un accesso alla massicciata. I controlli hanno fatto però capire che scendere fin ai binari, nudo e in ciabatte, senza graffiarsi davvero un'impressione. Chi c'era riuscito, riportare la minima ferita, doveva abitare in zona o quanto meno conoscerla bene. Non restava quindi che attendere; sperando che qualcuno si recasse in commissariato a denunciare un'improvvisa scomparsa. E' stato.

hanno

Due anni e mezzo

Bimba sfugge alla mamma e investita

Veronica Frino, due anni e cinque mesi, è al quarto piano dell'ospedale Martini. Ha riccioli biondi, chioni blu e una gambina ingessata.



Veronica Frino in ospedale

Perché ieri mattina è sfuggita al controllo della mamma, a un'auto l'ho travolta in via Lera. La bimba è finita sotto la ruota, e si è ammazzata per un miracolo.

Che paura, ieri mattina, per la mamma, Barbara, 28 anni, casalinga. E' una bimba che, che non sta ferma. Ma d'ora in poi, porterò con me soltanto seduta sul passeggino. La famiglia abita in via Beaulard 15, o ieri alle 10 Barbara è andata a Veronica a due passi da casa, alla panetteria via Lera 34/9. E' entrata nel negozio. La bimba per mano: «Mamma, una volta all'intermittenza, l'ho persa di vista per un attimo. Mi sono voltata, e non c'era più. Ho fatto il tempo ad uscire dal negozio: era già in mano alla strada, sotto la ruota di un'Y10».

La bimba è stata investita quasi all'angolo con via Beaulard dall'auto di Donato Cocco, via Pastrengo 43 a Moncalieri. Fortunatamente, l'uomo viaggiava a velocità moderata. Un attimo dopo l'investimento, è passata in via Lera un'auto dei carabinieri di via Guido Reni.

Veronica è stata accompagnata a tutta velocità al Martini di Torino. E' stata ricoverata in Pediatria: guarirà in trenta giorni. Ha riportato la frattura della tibia alla gamba sinistra, e qualche escoriazione. Oltre a un grande spavento: se pomeriggio alternava il sonno provocato da un sedativo a un pianto disperato. «Mamma Barbara - poteva finire peggio. Ogni volta che ripenso a lei, mi sento sotto quell'auto, mi sento... (g. fav.)



Fastback

LA NUOVA PRIMERA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte wagon, benzina tutti 16 valvole a iniezione elettronica e ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, principio applicato in Formula 1, grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida.

Da Lit. 25.950.000.

Con climatizzatore

di serie. Incredibile!

OPPURE FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 24 rate da Lit. 625.000 TAN 0% TAEG 1,63%

oppure

Tasso agevolato: 36 rate da Lit. TAN 5,01% TAEG 6,31%

Finanziaria S.p.A.

Fastback.

Dal tuo Concessionario



Tre anni o 100.000 km di garanzia.

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO FRAZIONE Poincod Sare 0165/551927/553989

ALESSANDRIA: SS. 10 - Spina Marengo 0131/810182/3

Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/458264

C: V. Cuneo 184 - Brs 0172/423643

V. Cherasca 29 - Alba 0173/382678

CUNEO: V. Torino 178 - Madonna dell'Olio 0171/412441

TORINO: TARCA srl

AUTOCAR srl

NOVARA: TOGNA AUTO srl

SUPERCAR srl

TORINO: srl

Torino 64 - Mondovì 0174/42064

C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756

V. E. Meitel 54 - Novara 0321/450450

V. Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/848227

V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272

C. Lecco 66/B - Torino 011/7730860

TORINO: PRIMECAR srl

TORINO: SICA srl

IVREA: CAR srl

BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl

SS. 230 n°1 Carassanablot 0181/801850/20

P.zza G. Modena - Torino 011/8988276

C. Trieste 140 - Moncalieri 011/8647350/8647850

C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/5615444

SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/575958/69

Era stato chiamato sul lavoro perché il nipote non stava bene

Licenziato per una telefonata

Ma il pretore ordina la riassunzione

Pub un'azienda licenziare in tronco un operaio che insulta un superiore perché pretendo scendere il contenuto di una telefonata privata fatta durante l'orario di lavoro? Sì, secondo il vicepretore della ditta di impianti telefonici «Reto Gamma», con sede a Borgaro a stabilimento a Leini. No, secondo il pretore di Cirié, Ferdinando Viotti: è un provvedimento esagerato e illegittimo a va condannato lo adotta.

La storia del contenzioso fra Vincenzo Santoro, 46 anni, operaio specializzato di quarto livello Moncalieri, e Bruno Ferraro, vicedirettore dell'azienda dove Santoro lavora dall'88. L'azienda, la sentenza del pretore non ha voluto riammettere il dipendente al lavoro. Anzi l'avvocato Marco Filippi ha chiesto risarcimento danni per l'azienda il pagamento dell'indennità di preavviso.

Racconta Santoro: «Era il '93. Stavo lavorando in magazzino quando dalla segreteria mi hanno passato una telefonata: era una cognata, disperata perché mio nipote era appena ricoverato in ospedale. Mentre parlavo si è avvicinato Ferraro: voleva sapere a tutti i costi il motivo della telefonata e chi mi autorizzava a farlo».

«Con lui sta parlando», domanda il vicedirettore. Santoro sta ascoltando la cognata in lori-

EVASO

Catturato su un'auto rubata

Aveva ottenuto un permesso di uscita dal carcere di Ivrea il 25 giugno, ma una volta uscito aveva più fatto ritorno. L'eri è stato arrestato dai carabinieri, che lo hanno bloccato per l'ennesima volta su una vettura rubata. Flavio Amour, 32 anni, è stato notato a Volpiano alle 14,30 da un equipaggio dell'Arma. Nell'ottobre del '94 era bloccato dopo un inseguimento su una Fiat Uno rubata. Pochi giorni dopo Amour e la sua compagna erano stati sorpresi in un'area di sosta sulla Torino-Milano mentre cercavano di forzare l'ennesima auto: una guardia giurata sparò alcuni colpi di pistola e ferì la ragazza alla schiena.

e fa pagare al superiore di autolunarsi e aspettare un attimo. Il vicedirettore insiste: «Mi dica chi sta parlando e chi l'ha autorizzato a telefonare». Santoro precisa che si tratta di una chiamata «in arrivo». Il vicedirettore persiste. L'operaio sbotta: «Lei mi

sta proprio rompendo i coglioni». Risultato? L'11 aprile, venti giorni dopo, arriva la lettera di licenziamento.

Provvedimento esagerato, secondo il pretore: «Considerato il particolare stato psicologico di Santoro, provocato dalle richieste



Vincenzo Santoro licenziato, foto piccola, il pretore Cambrà

Ripreso in azienda
sospesa la causa

E il testimone di Geova senza congedo è cacciato

Alla fine, l'azienda che lo aveva licenziato decide di riassumerlo. E lui, Giuliano Viespoli, ha accettato l'offerta di conciliazione rinunciando agli arretrati che gli sarebbero spettati se la causa di lavoro si fosse conclusa con una sentenza. E si è tornati di tutti i giorni. Il «più» del perché l'operaio tubista, dal 1988 al '93 alle dipendenze della Siml srl, aveva perso il lavoro: è un testimone di Geova e come tale aveva rifiutato di prestare servizio militare. L'azienda l'aveva fatto fuori per «ingiustificata».

«Eran andate così: a maggio di due anni fa, Viespoli si ripresenta in fabbrica. «Sono in attesa di processo per rifiuto

del servizio militare dovuto alla mia fede religiosa». Dalla Siml si informano presso il distretto militare, l'Unione Industriale, si rivolgono a suoi avvocati, e rispondono al malcapitato testimone di Geova che «la ripresa del lavoro può avvenire solo dietro presentazione del foglio di congedo o di esonerazione».

Viespoli rimane un mese e il 7 giugno 1994 gli viene contestato l'ingiustificata: il giovane avrebbe lasciato il lavoro per 30 giorni dalla cessazione del servizio di leva, che, secondo i calcoli della Siml, Viespoli avrebbe dovuto concludere due mesi prima. L'azienda si era rifiuta a un decreto del 1948, e riteneva il «poter licenziare».

così è andata. Il pretore del lavoro Ermanno Cambrà, esaminato il rapporto di lavoro: Viespoli si era ripresentato subito in fabbrica e l'azienda lo aveva rispedito a casa, come se lui fosse in servizio militare. Per il pretore il decreto del 1948 introduce una forma di tutela esclusivamente a favore del lavoratore nel prevedere la «sospensione» «legge» del rapporto con la propria azienda. E tanta per Viespoli, esistevano i presupposti: un'assenza ingiustificata: si era offerto di riprendere subito a lavorare. E ha dovuto attendere il foglio di congedo dal servizio militare, rilasciato con il «grado» «testimone di Geova».

Sammui si poteva discutere il problema della sospensione legale del rapporto di lavoro: Viespoli si era ripresentato subito in fabbrica e l'azienda lo aveva rispedito a casa, come se lui fosse in servizio militare. Per il pretore il decreto del 1948 introduce una forma di tutela esclusivamente a favore del lavoratore nel prevedere la «sospensione» «legge» del rapporto con la propria azienda. E tanta per Viespoli, esistevano i presupposti: un'assenza ingiustificata: si era offerto di riprendere subito a lavorare. E ha dovuto attendere il foglio di congedo dal servizio militare, rilasciato con il «grado» «testimone di Geova».



Marco Accorato

Ma il marchio del lupo continuerà a esistere



La «Benedetto Pastore», storica azienda torinese delle calzature, è stata dichiarata fallita dal tribunale. Ma il famoso marchio sopravviverà. È acquistato un anno fa dalla Conus

Il concordato naufraga e la «Pastore» fallisce

La «Benedetto Pastore», storica azienda torinese delle calzature, è stata dichiarata fallita ieri dal tribunale. La sopravviverà il marchio del lupo acquistato un anno fa dalla società Conus che procederà per la sua strada. Nel giugno 1994 la «Pastore» era stata ammessa al regime di concordato preventivo, una condizione che per legge consentiva di riprendere l'attività con la prospettiva di recuperare i crediti e di affrontare il rimborso dei debiti, concordando un parziale pagamento con gli interessati.

La società di leasing, che aveva ceduto in locazione gran parte dei macchinari, hanno ritenuto che le garanzie offerte dalla situazione della Pastore non fossero sufficienti. E si è irrigidito. Ma soprattutto la crisi dell'azienda ha impedito all'azienda di recuperare i crediti che aveva verso clienti falliti, spiega l'avvocato Carlo Grosso, dei legali della famiglia. Comunque in cassa ci sono 8 miliardi e

miliardi: con questi si pagheranno i creditori privilegiati. L'istanza di fallimento in proprio presentata al giudice delegato Michela Taniagone era inevitabile.

La «Pastore» fallisce con oltre 28 miliardi di passività. Per il sindacalista Fiam Savino De Palo non tutto è stato chiaro nelle scelte aziendali degli ultimi anni. «Ho cominciato dalla joint venture con la ex concorrente Nones di Bolzano». Nel frattempo 35 dipendenti, in cassa integrazione speciale sino a pochi giorni fa, sono passati in mobilità. Mentre un'altra trattativa è stata assorbita un anno fa dalla Conus, società di «soluzioni» il consigliere delegato Paolo Pastore, ha nulla a che vedere con la Benedetto Pastore, il cui fallimento si rivelerà un momento estremamente delicato, in quanto la confusione di una società che in una operativa può creare disorientamenti (per coincidenza dello stesso nome/marchio) da parte della rete e della clientela.

I ferrovieri hanno sospeso gli scioperi

Alenia, auto in corteo fino all'aeroporto

Ieri nuovo sciopero e nuova manifestazione dei lavoratori dell'Alenia. Alle 9 i dipendenti degli stabilimenti di corso Marconi si ritrovano all'entrata della fabbrica e si avviano in auto a Canile formando un corteo di alcune centinaia di vetture. Giunti all'aeroporto si sono uniti ai lavoratori dell'Alenia Caselle e hanno formato un corteo oltre tremila persone.

La manifestazione si è conclusa con un comizio di Giovanni Avonto, segretario generale della Fim-Cisl Piemonte. «E' un atto di forza», ha detto Avonto, «che il governo la smetta con la politica del rinvii e offra prospettive serie di investimenti. Al posto stesso chiediamo all'azienda il ritiro delle procedure di cassa integrazione». Il segretario della Fim-Cisl Piemonte ha sottolineato che la sospensione per 1230 dipendenti di corso Marconi e per 33 di Caselle mentre è stata annunciata la cassa integrazione per altri lavoratori torinesi del settore spazio.

Palazzo dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, da quello della Provincia, Mercedes Bressa e dal sindaco Valentino Castellani.

Ferrovieri. I sindacati autonomi Fim-Cisl, Cisl e Sapet hanno sospeso lo sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri proclamato per domani e domenica. Lo comunica la stessa Fim, spiegando che la sospensione deriva dalla decisione della Ferrovie spa di riaprire il confronto con le tre organizzazioni.

Vigili del fuoco. Ieri intanto è proseguito lo sciopero dei pompieri negli aeroporti dalle 14 alle 18. Protestano contro la carenza degli organici, la scarsità di mezzi e il mancato pagamento degli straordinari. Nel frattempo, l'organizzazione sindacale Rsb Vigili del fuoco ha sospeso gli scioperi nazionali previsti per il 19, 20, 25 e 26 luglio.

Fiat. «La Fim vuole essere organizzazione» tutti i lavoratori, sia operai che impiegati, per questo crede che sia



Giovanni Avonto della Fim-Cisl

avviare un processo di riequilibrio all'interno della cultura contrattuale, che dia a tutti pari dignità nel dibattito tra le diverse componenti del modo del lavoro dipendente, superando una tendenza troppo operista presente. «E' ha detto Finuccia Carzaniga, segretario nazionale della Fim-Cisl, «quando ieri mattina un seminario dedicato ai rappresentanti sindacali unitari impiegati in vista della prossima di contrattazione secondo livello, previsto dal secondo nazionale siglato due anni fa che interesserà tutto il settore, a partire dai grandi gruppi come la Fiat».

IL CASO

FRATELLI
AMERICAN

RICORDATE? «Pace e bene a tutti» il saluto di padre Mariano, il frate che per 17 anni parlò agli italiani dal piccolo schermo. Per ascoltarlo, nell'Italia del boom, gli operai chiedevano di modificare l'orario di uscita dalle fabbriche. Ora si sono ripresentati perché il cappuccino scomparso nel 1972 diventò patrono della televisione, affiancando Santa Chiara, patrona dal 1958.

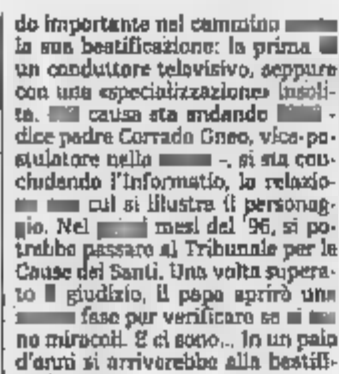
Dal 1955 al 1972, Paolo Roasenda - nato a Torino nel 1906 da famiglia borghese, insegnante, sacerdote a 34 anni - colloquio l'Italia che soffriva, che è confusa dai cambiamenti che la stavano attraversando ed è contenta di ascoltare la parola di Dio da un religioso che mantiene il necessario è enorme: fino a 10 milioni di telespettatori, più o meno la popolarità di Mike Bongiorno.

Entro la fine del '85, anno in cui viene ricordata la prima apparizione in video di padre Mariano, si dovrebbe raggiungere un traguar-

Il cappuccino candidato alla beatificazione affiancherebbe S. Chiara

Pippo Baudo avrà un santo patrono

Padre Mariano proteggerà i conduttori della tv?



Padre Mariano al secolo Paolo Roasenda era popolare quanto Mike Bongiorno

do importante nel cammino la sua beatificazione: la prima un conduttore televisivo, seppure con una «specializzazione» insolita. La causa sta andando a buon fine. Dice padre Corrado Gneo, vicario di Cirié, che si sta concludendo l'informale, la relaxazione, cui si illustra il personaggio. Nel 1985, mesi del '96, si potrebbe passare al Tribunale per la Cause dei Santi. Una volta superata la fase per verificare se si può no miracoli. E ci sono. In un paio d'anni si arriverebbe alla beatificazione.

Padre Corrado, 77 anni, vive nel convento dei cappuccini di via Veneto a Roma, lo stesso dove è vissuto padre Mariano. Come i conduttori della tv che è diventato patrono del piccolo schermo: «E' un uomo che ha dato tanto alla televisione, l'ha resa vicina alla gente. Sarà la gente, attraverso i vescovi, a chiederlo». Padre

composto con media intorno al 1920 da una compagnia parrocchiale. Gli anni degli studi al Cavour, seguiti da un anno in Storia antica. Aggiunge padre Corrado: «Antica predicava fuori dalle chiese, nei teatri, nelle piazze. Era un comunicatore, molto brioso. Quando si è trattato di scegliere una voce religiosa per la tv, tutti d'accordo nel mandare lui».

Storia diversa quella della proclamazione di Chiara da parte di Pio XII. La ricorda don Girolamo Sangalli, direttore di Telealpina, l'emittente della diocesi di Cirié: «Chiara vide sulla parete della sua cella, e sentì, e così che si svolgeva in quel momento. San Francesco che celebrava messa di Natale. La polai allora consorella presenti alla funzione. Si conformarono tutti i dettagli della visione». Per i cronisti, la prima diretta della storia.

Maria Teresa Martignolo

Deciso a Lione

La Regione entra nel gruppo di studio sull'Alta velocità

La Regione farà parte, con funzione di raccordo tra le programmazione regionali francesi e italiane, del gruppo di interesse pubblico Transalpes, che intende approfondire alcune tematiche relative all'Alta velocità ferroviaria. Lo ha deciso l'assessorato regionale ai Trasporti, Antonino Minaracchio, che ha partecipato a Lione all'assemblea preconstitutiva di un nuovo organismo, sarà formalizzato entro il 31.

Lo scopo del gruppo, formato dalla regione Rhône-Alpes, dalle Ferrovie francesi, dalle società autostradali Arsa e Parigi-Lione-Marsiglia, dalla città del traffico del Sud e del Monte Bianco e della Camera di commercio di Lione, è di compiere studi di natura socio-economica ed ambientale per quanto riguarda i tratti ad alta velocità Lione-Saint Jean de Maurienne e Chambéry-Ginevra.

TUTTO PENTAX A TORINO

API, in collaborazione con EUROPHOTO, invita i fotografi alla presentazione della nuova REFLEX Z 70 presso il centro

europphoto

Piazza Carlo Felice 23

SABATO 15 luglio dalle ore 9 alle 19,30 no stop



IN OFFERTA SPECIALE LE COMPATTE LE PIU' EVOLUTE

PENTAX ESPI 140 zoom 35-140
PENTAX ESPI 928 zoom 28-90
PENTAX ESPI 315 zoom 35-115
PENTAX ESPI 70 zoom 35-70

Con ESPI buona valida per biglietto d'ingresso a GARDALAND

europphoto 2 negozi in Torino

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011/562.94.52 • C.so S. Andrea, 196 - Tel. 011/311.51.11

Incontro ieri con l'assessore, a fine anno l'inizio dei lavori

Piazza Freguglia cambia volto

A Cavoretto progetto di ristrutturazione

Cambiare il volto di piazza Freguglia. A settembre sarà messo a punto un progetto di ristrutturazione e a fine anno si inizieranno i lavori. E' stato deciso ieri nel corso di una riunione tra i responsabili della circoscrizione San Salvatore-Cavoretto-Borgo e l'assessore Vernani.

Spiega Emilio Soave, vicepresidente della circoscrizione: «Sono stati gli residenti a elaborare un progetto sottoposto a consultazione di massa». Una commissione di cittadini ha redatto tre differenti proposte di ristrutturazione; quindi la circoscrizione ha invitato al 1296 capofamiglia le tre ipotesi allegando a un questionario sulle situazioni della piazza.

Oltre 400 hanno risposto sce-

gliendo l'ipotesi 3. Prevede l'allargamento del marciapiedi, l'eliminazione del parcheggio selvaggio di fronte al vecchio Municipio, la riduzione dei posti auto sul lato del centro di in-

Inoltre si sollecita la sistemazione dell'arredo urbano nella parte rotonda della piazza con l'inserimento di panchine e alberi, lo spostamento del traffico, la creazione di un'area parcheggio in corso XXV Aprile in modo da alleggerire Strada di Cavoretto dove spesso si creano ingorghi e code.

E' previsto anche il rifacimento dell'illuminazione e della pavimentazione e la creazione di dissuasori di velocità nella piazza. Soave: «I cittadini hanno fatto proposte semplici, po-



Emilio Soave vicepresidente della circoscrizione San Salvatore-Cavoretto-Borgo Po ha incontrato l'assessore Vernani

costose perché sperano che finalmente si faccia qualcosa per la piazza che ora è abbandonata a una situazione di degrado notevole. Soprattutto sarà è... aulica.

Nel corso della consultazione i residenti hanno chiesto che l'Amiat provveda a collocare cassonetti e raccolta rifiuti e una stazione ecologica per la raccolta differenziata. Soave: «Attualmente la piazza è spesso occupata, soprattutto dietro la pensilina del pullman, da sacchi di rifiuti abbandonati. Aggiunge: «Il vero problema è che i sacchi vengono raccolti da un motocorista e non da camion dove riparli. Da tempo chiediamo all'Amiat di trovare una soluzione a questa situazione».

Infine una questione antica. Gli abitanti chiedono che sia ripristinato il capolinea del 47 e che il pullman non si arresti in piazza Carducci, ma termini in corso Porta Nuova come è tempo. (m. cas.)

Il vecchio stadio riapre per il raduno dei granata

Lunedì al «Filadelfia» il nuovo Toro in festa

X' bastato tagliare l'erba sui due campi, abbattere il capannone sotto il quale ogni seduta granata era a rischio, ripulire un po' il sotto-gradiante. E creare spazi nelle uscite scavando pochi metri nel ventre del «Filadelfia».

Il «Filadelfia» sarà sario per ragioni di sicurezza. In dieci giorni il Filadelfia che fu capitan Valentino e dei compagni morti a Superga, sino ad un anno fa sede di allenamenti, ha ribalzato testa.

Rivederlo ripulito, nel sole, che commovente. E sapere che lunedì 17 un happening «stop dalle 18 alle 23 presenterà ai tifosi Squadra (attenzione, Sonetti & C. arriveranno attorno alle 20), che omagge per i fans granata.

Abbandonato per ora appena riportato alla luce l'erba era già alta un metro e mezzo, quasi un bosco, lo stadio Filadelfia. Lunedì la sua terza vita. Costruito nel '30, ripristinato dai danni dei bombardamenti a fine guerra (il Grande Torino aveva dato il spinta, adesso oggetto delle attenzioni della Fondazione Campo Filadelfia, promossa da Diego

L'istituzione vuole arrivare ad uno stadio uguale al vecchio nelle strutture storiche, soprattutto nella splendida tribuna in legno. Ricavando i miliardi necessari, dalle costruzioni di albergo e parcheggio sotterraneo inquadrati nella progettata ristrutturazione di tutto il quartiere. Per lo stadio i lavori dovranno finire, ha sottolineato ieri il progettista ing. Roberto Ranneco affiancato nei lavori fratello Riccardo, entro il marzo '99. Perché il 4

Il Filadelfia da 18 mila posti (raguardo massimo) e sedere i coperti, il tribuna storica, la sede della società granata, il museo del Toro. Intenzioni già note. Ora occorre, anche dai fumatori dell'atto costitutivo della Fondazione, la massima partecipazione. E non deve turbare nessuno che si sentisse Filadelfia, splende del granatissimo e multi-

l'assettivamente vietate, per sicurezza.

Conduca la serata Bruno Gambacorta, forse il suo fine si sarà Piero Chiambretti. Costantino Gibb, fulcro dell'organizzazione musicale, porterà avanti il discorso che fu di Buscaglione. Il disc jockey de La Jappa Jazz Band animerà l'attesa dei giocatori. Roberto Balocco farà rivivere le canzoni delle piole. Dai tifosi, gli auguri alla squadra. E al vecchio Filadelfia, davvero il merito.

Bruno Perucca

NOVITA' AL LECCE PEN



Manton e Petrelli per A1

Con Luca Manton (sinistra) e Lino Petrelli, protagonisti dell'Alpitour Cuneo, il Cus Lecce Pen ha chiuso la campagna acquisti. Il club torinese, dopo il 5° posto della stagione scorsa, ha deciso di puntare alla A1. Manton, moncalierese, 29 anni, ex bimbo prodigio della pallanuoto cresciuto nel settore giovanile del Cus prima di passare al Cuneo e poi al Catania, può giocare sia da centrale che come opposto. Petrelli, 30 anni, marchigiano, jolly 86 volte azzurro, porta alla seconda linea la sua inesorabile carica agonistica.

Cerca operai L'Amiat riapre il bando per assumere

L'Amiat ha fatto marcia indietro. E' stato riaperto il concorso per l'assunzione di operai. In un primo tempo era stato pubblicato il bando sabato 1° luglio sul quotidiano La Repubblica.

Perché l'informazione è stata data solo in un giornale, per di più lasciando agli interessati poche ore per presentare domanda? hanno chiesto in un'interrogazione urgente i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Mauro Battuallo. Infatti, il bando scadeva lo stesso giorno della pubblicazione.

L'interrogazione è discussa nel prossimo consiglio. Intanto l'Amiat ha deciso di ripubblicare l'avviso su più giornali e di consentire la presentazione delle domande fino al 14 luglio.

«Non c'è mai» Consigliere a maggioranza contro Baffert

«Quell'assessore non c'è mai, lo delirare restano ferme, è bene che i cittadini lo sappiano», lo sfogo è stato di Giovanna Cattaneo, presidente della commissione che si occupa di Cultura, Sport, Turismo.

L'ex sindaco è andato su tutta la furia per l'assenza di Carlo Baffert nella seduta in cui, ieri, si doveva esaminare la proposta di assegnare la piscina corso Sebastopoli alla società Torino Nuoto.

L'assessore, che aveva altri impegni contemporanei, è arrivato con mezz'ora di ritardo e così la commissione ha potuto approfondire la questione della piscina, uno dei primi atti seguiti alla delibera quadro per l'assegnazione in concessione degli impianti sportivi ai privati.

Sosta a pagamento Consiglio di oggi ricorso residenti

Nuovo round nella vertenza giudiziaria tra Comune e residenti nel centro cittadino in merito alla sosta a pagamento. Oggi l'avvocato Cuglielmo Della Corte, patrocinante di alcuni residenti, discuterà a Roma al Consiglio di Stato l'appello contro l'ordinanza del Tar.

Dice: «Il Tribunale amministrativo non ha rigettato la richiesta di sospensione per insufficienza delle ragioni di diritto e neanche per difetto dell'irreparabilità del danno, ma soltanto perché non si ravvisa il requisito della gravità del danno».

I ricorrenti non vogliono pagare l'abbonamento di 35 mila lire al mese per parcheggiare sotto casa come stabilito dal Comune.

Sessanta i posti in programma per i giovani in difficoltà

Un progetto per reinserire i giovani in difficoltà è stato presentato ieri dagli Amiat, Florenzo Allieri e Angela Migliasso. Si tratta del programma Secu-Cities Insertion, giunto al terzo anno di esperienza nella partecipazione delle società di Barcellona, Liegi, Marsiglia, Rabat, Tunisi a Torino.

Lo scopo è di favorire la preparazione e l'avviamento alla professione di ragazzi usciti per gravi problemi dal sistema scolastico. Nel '93 sono stati 10 i giovani cui è stata offerta questa opportunità.

Sono stati 24 quest'anno saranno 60 i giovani (di età tra i 18 e i 20 anni) e di 20 gli educatori che parteciperanno al progetto, che si svilupperà di qui a settembre. A ottobre si terrà un convegno a Tunisi per valutare e rilanciare l'esperienza.

I CONCESSIONARI ROVER DI TORINO E PROVINCIA LANCIANO L'OPERAZIONE:

ROVER RADDOPPIA!



ROVER 111 Si 3p

£ 16.469.000 prezzo di listino comprensivo di vernice metallizzata, predisposizione autoradio e ARIET.

Offerta dell'Estate

£ 14.950.000

oppure £ 10 milioni a tasso 0%, con rate di £ 427.000 per 24 mesi

F.HI D'AURIA Sas

ROSTA • S.S. 25 del Moncenisio

Tel. 011/956.77.83

COLLEGNO • Corso Francia, 326

Tel. 011/405.15.85



ROVER 214 Si 5p

£ 24.800.000 prezzo di listino comprensivo di vernice metallizzata, predisposizione autoradio e ARIET.

Offerta dell'Estate

£ 22.450.000

oppure £ 15 milioni a tasso 0%, con rate di £ 625.000 per 24 mesi

STAR-CAR Srl

TORINO • Via Nizza 30

Tel. 011/650.21.21 (r.a.) - 668.76.79

MONCALIERI • Corso Trieste 144

Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72



COZZO Snc

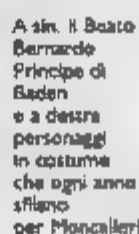
CIRIÈ • Via S. Maurizio, 23

Tel. 011/921.40.18

Հանձնված թիվ Հասցե Իրավունքի ծագումը Իրավունքի տեսակը Իրավունքի օգտագործման ժամկետը Իրավունքի օգտագործման վայրը

Sfilata con le reliquie del «Principe»

Massimo Boccalotti



Successi sotto le stelle. La rassegna «Notti d'estate in San Pancrazio» in programma a **Pianezza** nell'area del Santuario propone sino a fine agosto i film più visti dello stagionale cinematografico. Proiezioni tutte le sere alle 21.45. I biglietti costano 6 mila lire, ■■■■■ inoltre in vendita ■■■■ 35 mila abbonamenti che consentono ■■■■ visione di 7 film a scelta. Stasera è in cartellone ■■■■ campione d'incassi «Il re leone», il lunpmetroglio ■■■■ cartoni animati della Walt Disney sulle avventure del tenero Simba.

«Nell' ■■■■ Jodie Foster è la pellicola di domani. «Lena» di Luc Besson viene proiettata lunedì, il divortico «The Mask» la sera dopo.



MUSICA *dove*
a cura di
E. FERRARI

Foto: Trombe di Falloppio

2 | s'anno il «Moro di Venezia» e
neoprendere «Black Magic».

Tanztheater della Linke al Regio nella rassegna di «TorinoDanza»

Coreografia firmata Susanne

E afro-britannici in scena a Palazzo Reale

Ultima fine settimana ballerino, per «TorinoDanza», che propone ancora due titoli prima di chiudere il sipario sulla nona edizione. In programma questa sera al Regio, «Märkische Landschaft» (ovvero «Passaggio nella Marca»), coreografato da Susanne Linke, mentre domani e domenica, nel cortile di Palazzo Reale, riti e seduzioni di un grande continente saranno protagonisti con «Vibrations of Africa», proposto da Adzido 12 - Pan African Dance Ensemble.

Il nuovo espressionismo tedesco sfilerà, dunque, oggi alle 21 sul palco del Regio, per un esaggio di qualità targato Tanztheater e firmato dalla coreografa Linke, già allieva di Mary Wigman e formatasi, come in Bausch, a Essen. A parte la matrice femminile, lo spettacolo è dominato dal sesso forte, con casi esclusivamente maschili. Sette danzatori (tra cui Philippe Ducu, Avi Kaiser, Henry Montes), quasi angeli caduti, abitano il paesaggio della Marca di Brandeburgo, cui fa riferimento il titolo dello spettacolo. Ma lo spazio geograficamente e storicamente connotato, si trasforma nell'immaginario della Linke, in una landa desolata, in un vuoto orizzonte definito da muri metallici e illuminato da neon lampioni stradali.

In questa terra senza echi e senza memoria, i protagonisti sperimentano una variegata gamma di rapporti umani: dal cameratismo all'amicizia e allo fratellanza e, sul fronte opposto, dall'intolleranza alla bruciatura fino all'odio. Gioco e guerra, abbraccio e omicidio si alternano in clima di realismo astratto, talvolta grottesco e grand-guignolesco, altrove comico. Non mancano stereotipi rimandi, filtrati però dall'uo-

nia, alla politica e sociale e politica. Germania prima e dopo la caduta del muro. Berlino. Dieci ballerini e cinque percussionisti di origine africana compongono, invece, la nota compagna di «Blackdance» britannica, di origine africana, che proporrà, sabato e domenica nel cortile di Palazzo Reale (alle 21.30) il proprio percorso attraverso ritmi e riti dell'Africa. Dalla Tanzania alla Costa d'Avorio, Ghana e Kenya si dipana il tracciato di una danza pervasa da energie elementari e simboliche al contempo. Splendori e «survive» africani sono celebrati pure i ritmi vibranti delle percussioni e in spettacolari costumi. In apertura di serata, una «Parade» curata da Katina e Bruno Rosa Genaro e dalla Kaldara Dance Company.

Silvia Francini



Coreografia espressionistica del gruppo tedesco Tanztheater di Susanne Linke

I «Momix» nel Monferrato

A Vignale anche Les Ballets canadesi

Ghiotto week-end di spettacolo a Vignale. Il palco della città monferrina ospiterà, infatti, questa sera (inizio spettacolo alle 21.30), i canadesi Les Ballets Jazz de Montréal, con un tritico di coreografie, mentre sabato e domenica toccherà ai celebri Momix con il loro recente «Ma il baseball è solo un gioco?», uno fra i titoli di maggiore richiamo nel cartellone del Festival. La tripla performance odierna è proposta dal gruppo fondato da Genevieve Sillbom che, fin dal '72, ha individuato il proprio stile in un insolito mix di danza classica e moderna.

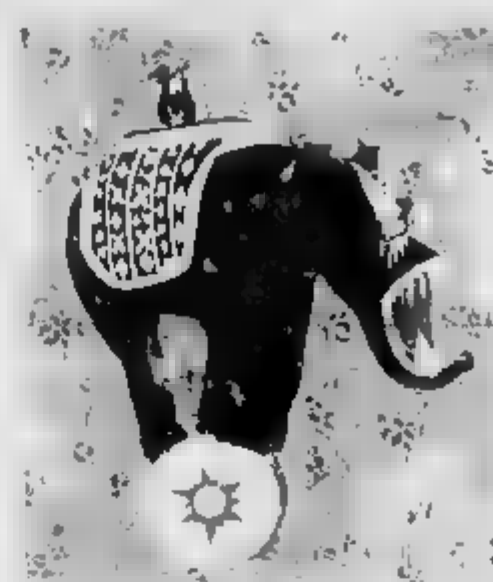
Corposo il curriculum del gruppo, che conta in vent'anni di attività, più di 1500 esibizioni nei cinque continenti. A Vignale, la formazione di 15 ballerini proporrà il consueto intarsi di mo-

vimenti classici ritmati su partiture (a partire da «Sweet Surrender», coreografia di Margo Sappling) su musiche di François Bourassa. Seguiranno «Rise and Fall», balletto del '91 e il recente «Fungus amongus» (del '94), coreografato da Brian Macdonald. L'agranismo geniale del baseball sarà, invece, protagonista delle due serate successive: complice gli spettacolari Momix che, in 17 quadri, ne esplorano concrete movenze e valori ideali. La coreografia di Moses Pedelion (datata '94) traduce i cliché di un gioco nazionale in spettacolo dai risvolti inattesi e perfino assurdi. Dal gioco come innata esigenza di rapporto con gli altri ai movimenti iterati sul campo. Fra gli interpreti, Erin Elliot, Cynthia Oudin e Steve Gonzales.

[s. f.]

Esposizione alla Galleria La Rocca

Un colorato
defante
con gente
del circo
in una onirica
e ironica
opera eseguita
da Ugo Nespolo

Artisti famosi
su un manifesto

Manifesti per una collezione di nomi famosi. Nella Galleria «La Rocca», Roberto Neri sta proponendo un'ampia scelta di documenti storici legati agli artisti contemporanei (in via della Rocca 4).

La sequenza dei manifesti permette di accostarsi alla limpida linea di Matisse o al lirico impianto compositivo di De Kooning, al fascino indiscusso della figura lieve e incorporea di Chagall e all'astrattismo di Kandinsky. Una serie di tutto riguardo, non c'è che dire.

Un ampio settore della rassegna è stato dedicato alle «Storie di Ugo Nespolo». La raccolta di manifesti che ripercorre la sua attività artistica ha suscitato un vivo interesse nel pubblico, tanto da indurre la galleria ad esporli sino alla fine del mese di luglio. Un'esperienza, quella di Ne-

spolo, che si snoda dal cinema sperimentale alla cartolina, dalle vivaci pagine pubblicitarie ai notissimi «puzzoli» che costituiscono il nucleo centrale del suo linguaggio. E si possono, quindi, «scoprire» le immagini legate ad «Azzurro» e all'opera lirica «Tarandot» di Busoni, a «Nespolo. Le Cinéma disegni», realizzato in occasione della retrospettiva al Centre Georges Pompidou di Parigi nel 1984 e al 61° Salone dell'Automobile.

Fra i manifesti recenti, si ricordano «Ugo Nespolo ex libris» preparato per il Salone del Libro del 1994, e quelli per la personale alla «Rocca» di Milano (1995), e il per il Festival del Jazz che s'è chiuso da poco tempo proprio qui a Torino.

Angelo Mistrangelo



DOVE andiamo

CANZONI. A Vigna Bogno, in via Ferraro di Cambiano 1 a Moncalieri alle 21.30 e in programma una serata dal titolo «Viva il cinema» per ios coeurs sensibles. Il soprano Angela Bova, accompagnata al piano da Andrea Gherzi eseguirà una romanza e leader per voce e piano forte. Organizza l'Accademia Filarmonica Harmonia Mundi.

CINEMA. Sono due i film di Woody Allen oggi in programma al Forum dei Giardini Reali. Alle 21: «Bridgeway» con John Malkovich e Dianne Wiest, e a mezzanotte «Prendi i soldi e scappa», uno dei film cult di Allen. Nella cornice scoppiettante, Stanlio e Olio sono invece i protagonisti di due film in cartellone in via Torino Lanza 31a Grugliasco per «Le Sorelle» di Stanlio e Olio in vacanza» e «Atollo K» di Adriano Montepolite.

FUCCHI. Alle 21 nel piazzale del Forte San Carlo di Ferretella via in scena lo spettacolo «Fucchi» nella istituzione della compagnia Austriaca Teatro. Si tratta di un'olimpiade drammaturgica dal romanzo di Umberto Eco e Margherita.

CARABBY. La Taverna Cabaret «La cricca del giagu» in via Vittorio Veneto 2 a Caluso propone questa sera, alle 22, uno spettacolo del Gemelli Barolo del titolo «Polichinco Gemelli» il Checco Cuffalato «Tutti al frasco» al Castello di San Gionio. Sua presenta questa sera lo spettacolo «Tutti al frasco» di con Viviana Porro.

MOXART. Questa sera, alle ore 21, a Santona, in piazza Martin (ingresso gratuito), concerto «On the edge of the Spirituality», a cura del Comune e della Pro loco. Fra gli autori: Liszt, Weber, Mascagni, Gershwin, Cole Porter. Gli esecutori: i soprani Maria Rosa Bersanetti e Gina Soriano; i pianisti Melchione Pasquero, Giancarlo Coccozza e Franco Lanfranchini; il clarinetista Gianantonio Panico.

Giordano l'isola felice!



Le vacanze di opportunità divise, finalmente un posto tranquillo dove scoprire una vasta gamma di servizi. Giordano Arredo, da 30 anni, offre la migliore qualità a prezzi da parare. Quest'estate, poi, arredare la tua casa, scopri anche tu l'Isola Felice. Vieni da Giordano.

FELETTA CANAVESI (TO) TEL. 0124 100861-100855

Contro-festival al «Barocchio Occupato»

Il «Jazz Invisibile» in un centro sociale

Di Castri, Cavicchioli e Mella
tra i protagonisti della rassegna

Prosegue «Il Jazz Invisibile», rassegna itinerante organizzata dall'Amj (Associazione musicisti jazz, comitato regionale del Piemonte) in non velle polemica con il Jvc Newport Festival che si è tenuto la settimana scorsa a Torino con grande successo di pubblico, ma che ha pure suscitato i malumori degli artisti cittadini i quali si sono sentiti messi in disparte a beneficio delle sfilate internazionali. L'Amj ha quindi deciso di metter in piedi un contro-festival che abbia nei jazzisti torinesi i protagonisti assoluti.



Il bassista Furio Di Castri

Dopo l'esordio al Murazzi in serata «L'Uro», l'11 luglio, stasera «Il Jazz Invisibile» arriva al centro sociale «Barocchio Occupato» di Grugliasco (strada del Barocchio 27). Alle 22 si esibiranno, in un concerto intitolato «Suoni multipli», il trio contrabbassista Furio Di Castri, il gruppo del clarinetista Gigi Cavicchioli, il quartetto di soli sassofoni Saxes Saxophones con Diego Minschierpa, Roberto Regis, Diego Boratti e Marco Tardito, il trio Pellegrino-Cannavese-Franciscana. Il

del chitarrista Luigi Tessarolo e l'orchestra Archetipo, una big band che riunisce alcuni tra i più noti e apprezzati jazzisti torinesi ad è diretta dal contrabbassista Aldo Mella.

Domani, sempre al «Barocchio Occupato» alle 22, la rassegna proseguirà con il trio Pierini-Concu-Stolli, il quartetto del sassofonista Paolo Porta con Emanuele Cisi, il gruppo Forma Fluenta (con Igor Scavolino al sax) e il quintetto F.A. L'ultimo appuntamento è il 21 luglio al centro d'incubazione della coscrizione 8 (via Cigna 21, 211) con gli ospiti d'onore Franco D'Andrea, Gianni Coscia e Gianluigi Trovati, i quali s'affiancheranno al torinese Confusion Funk Quintet, Luppi-Dalla Porta duo, Minotti-Di Gregorio duo, Bucca-Urbano quintet.

Restando in tema di jazz, ricordiamo agli appassionati un appuntamento di gran classe: lunedì 17 alla Cavallerizza si esibirà il duo formato dal trombettista Enrico Rava e dal fisarmonicista inglese Richard Galliano. (g. fer.)

RITROVI

AL BADO: LE: Serata per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel. 661.1155.
CHALEY DEL VALENTINO: tel. 668.9777. Ore 21.
CLUB 84: 15.30 e 21.00. Punta Questa sera festa donna.
OU PARC «LA TERRAZZA» 521.000.
21 comp. Rocky, dolcemente uno spettacolo nello spettacolo si balla in locale sempre allegro.
IN DANZE tel. 660.3443. 19.30-21.00. Ors. Di Spaviani. (661.4841). Sera ore 22.30. Festini pom. 18/19.
LE ROSE «Nuovo»: Un'occasione. Ore 21.
DRAGO D'ORO (via Caraglio 32): Esclusivo spettacolo di a grande Zombi Junior.
S. 3111. Rial. Piano Bar-buffo La Piana e Albantina. T. 543.353.

GALLERIE E

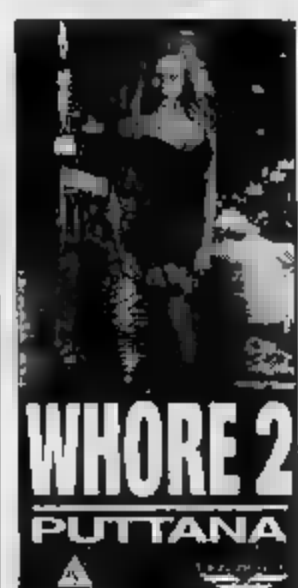
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

Enate '95
Pion del '900.
Inventari d'acqua. T. 543.353.

eliseo
5ª SETTIMANA
PREMIO OSCAR
JESSICA LANDE - MIGLIORE ATTRICE

JESSICA TOMMY
LANDE
BLUE SKY
Locali freschissimi

NAZIONALE
PERCHÉ LO FANNO?
UN DOCUMENTO VERO
E INESORABILE
SULLE DONNE
DELLA 42ª STRADA
DI NEW YORK



Whore 2
PUTTANA
Vietato 18

LA STAMPA
ogni mercoledì
settimanale di
scienza e tecnologia

PK
publikompass
20123 MILANO Via Conducci 29 - Tel. (02) 58.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
18121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

OGGI ALL'AMBROSIO

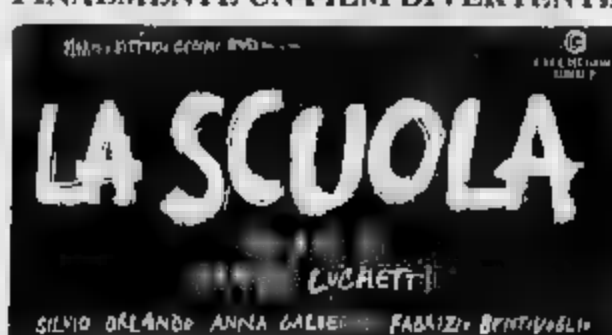


UN UOMO
CHIAMATO
FLINTSTONE
prodotto e diretto da
JOSEPH BARBERA e WILLIAM HANNA
WARNER BROS. ITALIA

EMPIRE

MELANIE GRIFFITH
ED HARRIS
Lezioni di
Anatomia
LA FILM DI RICHARD BENAMIN

OGGI in esclusiva OLIMPIA 1
FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE



LA SCUOLA
SILVIO ORLANDO ANNA CARLINI FABRIZIO BRITTI
AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

O P E L A S T R A S W C L I M A T I C



SENZA RIVALI

Tutti la inseguono, ma nessuno riesce a superarla, Opel Astra SW Climatic si conferma primatista assoluta nella sua classe e nel deskleri degli italiani. Motori 1.8i 16V Ecotec da 115 CV, 1.6i 16V Ecotec da 100 CV e 1.4i da 82 CV. Motori 1.7 TurboDiesel da 68 CV e 82 CV. Sistema di protezione integrale Opel. Barre di protezione laterale. Cinture di sicurezza con pretensionatore.

LA CATALIZZATORE E PUL. SIZE AIRBAG DI SERIE.

ASTRA CLIMATIC

partire da L. 24.800.000 chiavi in mano
Prezzo bloccato fino alla consegna,
già scontato in collaborazione
con le concessionarie:

VENITE A CONOSCERLA DA:

CARMAGNOLA Vedelago Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113	CHIERI FASANO Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875	CHIVASSO AUTOCLUB Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748	MONCALIERI MONCALIERI Str. CARIGNANO Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296	PINEROLO NOVAUTO Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676	RIVOLI K-AUTO Corso PRIMO LEVI 25/n Tel. 011/9575050	TORINO SAIE C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507	TORINO GENCAR Via NIZZA 185 Tel. 011/6661755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531
---	---	---	---	---	--	--	---

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna, l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium, l'equipe, l'eccezionale "Servizio Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

I SERVIZI in Città

Vigili del Fuoco Carabinieri Sede centrale Polizia Questura centrale Prefettura Vigili urbani Corpo Forestale incendi boschivi Poste e Telegraf.	SALUTE Guardia medica. Gratuito notturno Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento Croce verde. Servizio pediatrico a pagamento Centro antitubercolare Prenio soccorso odontoiatrico, Molinetta, (20-23)	Guardia catettrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.53.111. Maurizioano, 50.801. Elambulanza Boccaccio urgente Croce Rossa Croce Verde Croce b INFERMIERI Alpi Alpi Alpi Alpi	Asido Assist. inferm. Assist. inferm. Assist. inferm. Ass. inf. torin. Casad Spi Croce bianca Piccolo Giudo Servizio dalle 15.00 alle 9 via Nizza 65 p. Messana 1	SOLIDARIETA' C. Cardiopatie, 43.84.873 Federazione Sportiva Disabili S.O.S. Casalunga Tel. Azzurro Tel. amico Stranieri Ciscat La Tenda (Acc. stranieri) Barbafino & C. Sermig Amnesty Int. Informagay	Gruppo Abele Agoda Apice (epilessia) Anapoca (assisterenza ammalati cancro) Mov. consum. Lotta AIDS Gruppo solid. AIDS Città insieme Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (matino), giovedì (pomeriggio) MUNICIPIO Municipio	Certificati e domicilio prenotazioni Inf. documenti Telefono Viola ANIMALI Cantile music. Loga dli. getto Protez. animal canino Loga difesa cane Aut. serv. vet. AUTO E STRADE Soccorso stradale Aci Europ. assistance	TRASPORTI ATM Ascensore Mole Battello sul Po Ristoram Tren. Superga AEROPORTI Casale Terminal Milano FABACCHI di sera: P. Nuova: 18; Fochetto 23; Fariucco 38; Nizza 183; Nazione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Tra-	para 36 p. Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Goria; Ip, c. Cesare c. Casale 292, Igo Palermo, str. Altaviano Apt. Vercelli-ponte Sura; Qd, c. V. Emanuele 125. Medcileri, corso Trieste. P.za C. Felice, hotel Ugure (ore 1), 1; V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Felice; Statuto 15.
--	--	--	--	--	---	--	--	---

Chiron-Miller

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

FIAT BARCHETTA. LA PASSIONE CI GUIDA.



Già dal nome richiama la grande tradizione dello spider italiano.

Fiat barchetta è lo spider classico: linee flessuose, passo corto, posizione di guida allungata. È lo spider evoluto: motore di nuova generazione 1.8 a 16 valvole con variatore di fase, 130 CV a 6.300 giri di potenza, 200 Km/h di velocità massima.

È lo spider raffinato: maniglie a bacchetta, capote a scomparsa, fari carenati. È lo spider tecnologico: airbag guidatore, parabrezza rinforzato con

funzione di protezione in caso di ribaltamento, sistema antincendio FPS, chiave elettronica Fiat Code.

È lo spider sportivo: da 0 a 100 Km/h in meno di 9", sedili ad alto contenimento laterale, elevata rigidità torsionale. È lo spider confortevole: di serie idroguida, alzacristalli elettrici, autoradio con RDS a 4 altoparlanti, hard top a richiesta.

È Fiat barchetta: un nome senza tempo, come i miti.

MALDONADO. Paraguay nei quarti di finale della Coppa America battendo 2-2 il Venezuela. Le reti: 13' Miranda (V), 35' Cardozo (P); st. 18' Villamayor (V), 23' Maldonado (V), 37' Gamara (P). Uruguay-Messico è stata rinviata per pioggia. Oggi si gioca Brasile-Colombia (nella foto Asprilla).



MILANO. L'ex giocatore del Torino Andrea Silenzi (nella foto) è stato fermato dalla Lega di 11 milioni, proposta del Torino. Il giocatore era stato espulso nella partita di campionato con il Bari, disputata a maggio e terminata con la vittoria della squadra pugliese per 3-1.



7.00	Sportcimes, notepad	East	da New York	
12.80	Studio sport			Telo +2
13.30	Fuoritempo			Italia +2
13.30	Tmc sport			Telo +2
13.50	F1, G P	Gran Bretagna	primo	Tmc
14.30	Ciclismo, Tour de France			Italia +2
14.30	Copert lo Canal			Raitre-Tmc
17.05	Motocross, G P di Francia			Telo +2
17.10	Tennis, Da Palermo: Via Tour			Raitre-Tmc
17.50	Golf, Da Monza: Quattrope 10mm			Raitre-Tmc
18.10	Sportcimes			
18.30	Tmc sport			Tmc

18.15	Gelassimo	Ten
18.30	Telepieno	Talea
18.35	Golf, Firenze Open	Talea
18.50	Gusto di terra	Rail
19.00	Studio Sport	Real
19.15	Tg 5 Sport	Real
19.15	Football, Juventus di Roma	Talea
20.30	Tg 1 Sport	Real
20.35	Calcio, Brasile-Colombia	Ten
22.00	Ami, Spiciale Cui	Ten
22.30	Calcio, Din Roma - Sanse A. Itali	Ten
0.10	Tennis, (A Palermo) Wta Tour	Real
0.15	Calcio, Gile Botteg	Ten
0.15	Balei / Sport	Real

Venerdì 14 Luglio 1995 41

Solo Pantani ha scosso il dominio del navarro

Uscio dalle Alpi più robusto ■ quando c'era entrato, Indurain si volta a guardare ■ classifica e chi ci trova? Lo svizzero numero ■■se Zundel è un campiteller da ■■■e Rija. La stagione inghiottita dello svizzero numero uno Kominiger ■ scorge a mala pena all'orizzonte, il russo Borzin è scomparso, l'unica attrattiva ■ questo Tour che alla decima tappa ha cancellato Fondriec e relegato Bugno in quinta fila a 26'33" ■ è Pantani.

■ duello Indurain-Zuñigo, vi
infernava? In quanto a Rijo, egli
non chiede che un posto nel po-
dajo all'ombra del navarro. Fan-
tani non c'era il Tour, ma
poteva vantarsi d'averlo soltanto
alla moneta. Ma aperto la
gabbia in cui Indurain da cinque
anni lo costringe. E a che serve?
- si dice - Il volo dell'uccellino
consiste in una stanza con le fi-
nestre chiuse. « forse un giar-
no, un anno, tra due, avrà la
forza di rompere le imposte -
replica il romagnolo -. Ho sot-
territo un gatto con le pazienze
C'è chi ha bisogno di patire
per avere felicità, Marco Pan-
ta non ha una vita felice, la
vita di correre non è una fu-
saculata. Lascia, nessuno colla-
bora alla sua buona riuscita. Ma
cucio i panni da sola.

L'Alpe d'Huez, rifugio humile del Tour, io ha definitivamente estratto dal mazzo e depositato sugli altari della **modestia**. È vero che uno gara governata **da** un straordinario campiano assume a sua volta proporzioni straordinarie **in se** stessa, ma e anche **per** chi, dopo **aver** mangiato per anni il solito prodotto della noivelle cuisine, sia pure il cuoco un artista, diventa presente il desiderio di cambiare menu.

Il suggestivo primipar Petrarca, costretto, a cominciare dalla testa (ignobile idea averla consegnata al rasoi), **a** tutti gli ingombranti adeguati **a** riproporre la figura, da tempo usata dal gruppo, del corridore (entrato

LA CLASIFICACIÓN DEL PRIMER DIA DE LA VUELTA A FRANCIA. HANNO RESISTITO ALLA MAGLIA GIALLA

1. DESTACCHI RISULTO ALLA MAGLIA GIALLA
IN... **THE RAPPE ALPINE**

DOPO 1^a TAPPA
DOPO LE RAPPE ALPINE

Nome	Tempo
ZULLE	+4'29"
RIIS	+8'37"
ROMINGER	+6'00"
GOTTI	+8'19"
JALAMBERT	+8'20"
FANTANI	+2'47"
MAURI	+11'27"
TONKOV	+12'38"
ESCARTIN	+12'49"
CHIAPPUCCI	+12'58"
BUGNO	+13'43"
	+14'10"
	+1h24'49"

Bourg d'Oisans-St. Etienne: 1. Sciandri (Gbr) 1'09" km in 4h33'15", media kmh 42.153; 2. Buehahori (Col); 3. Alday (Gbr) 4'24"; 4. Toffi; 5. Bruukink (Ola) 4'25"; 6. Jalabhai 4'56". Secondo la maglia gialla Indurain su tutti i migliori con lo stesso tempo. 74. Bortolami a 14'29"; 116. Bugno a 20'33".

Classifica generale. 1. Indurain; 2. Zucchi a 2'27"; 3. Rija a 5'; 4. Rominger a 8'19"; 5. Gotti a 8'20"; 6. Jalabhai a 9'16"; 7. Panual a 12'38"; 8. Mauri a 12'49"; 9. Tonkav a 12'58"; 10. Escartin a 13'43"; 11. Chippucci a 14'10"; 12. Virengo a 15'45"; 13. Malouas a 16'17"; 14. Bruukink a 17'11"; 15. Dufoux a 18'13". 78. Bugno a 112'44".

Oggi St. Etienne-Monde, dodicesima tappa, km. 222,5 con arrivo in salita.

lun caratterista del dramma, offre al ciclismo e al suo pubblico saturo di vicende avveniristiche, scientifiche, alla fibra di carbonio e al titanio, l'anticipatori e a novo, la novità del vecchio; gli restituisce la memoria di ciò che è stato prima della discesa del cronometro, gli toglie i ghiacciai dal polso. Il successo

di Pantani, l'entusiasmo che questo partecipante anomalo spande intorno a sé (se lo concludono stupira, radio, televisione) che cosa sono se non il segnale che non se ne può più, nel proprio caso, di viaggiare nell'immutabile sconvolgimento disteso da Indurain. Non accortosi onorini previsti di talipossenza

per capirlo. Ma quando Pantani chiede, non soltanto per i personali interessi, di non disporlo ai piedi della montagna privo della possibilità di battersi, i produttori del Tour fanno finta di ascoltare e di meditare. Gli zucchini non si rendono conto che oggi lo spettacolo è Pantani e che avvelenarlo li si prendono a

Che cosa attendo, adesso, la platea del Tour: un'ulteriore dimostrazione dell'egemonia industriale, la rancollata che Miguel affibbia: un masso che gli garbi, nella perennante giornata, naturalmente a cronometro?

Il Tour aspetta i Pirenei e non può vedere come il navarro mette a posto i carezze e minacce, coiffati e quoti disegni i suoi pari vicini antagonisti: vuole guardarsi Pantani, assistere domenica prossima a un bis della bonifica calva sulle rimppe di Guzet-Neige, a una replica - su forza, facci divertirci, ce ne infischiamo dalle classifiche - sulla vetta del Tourmalut e al traguardo di Chantolat.

«Un telecronista francese
mi ha detto: non sei bello Marco.
ma quanto sei bravo. Eh, gli ho
risposto, ■■■ può avere tutto
in questo mondo. Certo, ■■■
vincere ■■■ sui Pirinei.
Tuttavia, il Peyresourde, l'Au-
bisque, madonna ma che idee
mille ■■■ mi ci sono visto
lassi. Puntare solo all'Alpe
Capita a ogni scalatore, gli scoli-
tori hanno il virus delle fantasie.
Gli rizza di discorsi facciò, ci
rammentavo in mezzo al sogno.
Ordine a me stesso ■■■ tenermi
alla larga dai sogni. Sostanza
basta. Lo gannò e il cuore fun-
zionano? Si va. La promessa è
se mi sento, ci riprovo».

Intanto Maximilian Scipardi l'inglese che porta toscano, ha battuto in volata il colombiano **Memoriam** che nulla volente ha la rapidità d'un uroscapato, e coglie la Henry d'Alsans-Saint Etienne. Scipardi vivo a Pistoia il padre a Los Angeles, la madre a Derby. Ho fatto la comparsa a Hollywood e sembra piacesse al bu diver. Ad ogni vittoria qualcuno tira fuori i nomi dello sconfitto. Ieri si sussurrava d'una cena con Liz Taylor.

K oggi la Saint Etienne-Mondapre si moltiplica da indurmi qualche spingoglio di innocua rivincita.

Glenn Rabinowitz



Pantani: una faccia da Nosterlani, da guerriero sibirico che attira la gente

Il vampiro calvo che ama la fatica

UN Mesluratu che pero succhia il proprio sangue, si autovampirizza, poi fisicamente assolda il liquido rosso come giusto carburante per lo sforzo umano: questo uno dei primi paragoni che lo faccia di Marco Pannofili sotto sforzo suggerisce. ■■ ■n è un paragone classicamente umigliante, ma davvero lo gente a sente attirata un po' perversamente dal tipo, dalla terribile ferocia onesta di quella faccia di guerriero assaiantato più che senilico.

serena ricomposizione fisica, quasi una angelicazione, dopo il rito, l'orgia. Come dei migliori Vespri nella storia.

Ma adesso spostiamoci in pieno sul ciclismo. La brava gente di questo sport ha bisogno di orni brutti, a costo che sia il brutto artificiale o comunque ■■ piú coltívato di Pantani. Ecco che non facciamo sospettare l'età degli odi. patiti con gli dei. Troppi anni, specie troppi Tour de Murckx spesso borghesano, Hignault cammina chi. LeMond bel simpaticone da film americano, e poi l'indoral indostatorideisti per ■■ Armani, l'umano davvero messo fante di volte stroncati, disperati, accanviti e magari un po' luciferini, a dirsi che comunque i ■■ di loro e la femme, vinceranno loro.

Il dicianno erico e caro, ampre per **■** al Tour che la scerupifica e lo esamplifica, e soprattutto lo scaltatore scorfano che lo sollenniza divinitiva: di Truèba lo spagnolo pulce del Pìrnel a Robit francese dinto canprolo te poi testa di vetro quando gli fecero una calotta cranica artificiale, a Coppi che era persino buffo di assoluto non bellezza, o Bahamentes spagnolo che **■** spainpanav quindoe era **■** di scendere da colli, apparendo come **■** don chiscuote dopo una cura dimagrante a Gav) nno malefico.

Ormai un po' tutto lo sport nel nome dannato dell'immagine, ci propina tutti personaggi lecitati e lacerati. ■ tennis più appare un bagaglio rime Agassi, e subito che sia benedetto, quando arriva un Panlani - che ■ poi ■ lasciasse crescere i suoi pochi capelli, o tenesse alla Lada sempre il berrettino, o finalmente confessasse che i suoi anni: sono quarantacinque. ■ venticinque, mica sarebbe mal - ■ i stacco ■ solita, indossando su se stesso la fatica, di esser annunziandosi, ludacchi che par - un figurino per beatufici, ci sen - tiamo, noi comuni, noi bruttini people, molto ma molto meglio rappresentati, esaltati, gratifi - cati. E ringraziamo.

Gian Paolo Armarzani

MILANO
DAL NOSTRO INV

Se un ispettore dell'Anitrust si fosse presentato poco prima al pranzo in via Rosellini 4, sede della Lega Calcio, si sarebbe convinto che tra Juve e Milan non c'è un secondo: siamo passati direttamente al matrimonio. Viaggiamo insieme i dirigenti del nuovo Polo pallanuoto, con il massimo rispetto delle compattezze. Arriva Galliani e sono con lui Bettega e Girardo. Poi Braidà con Moggi, gli uomini menziosi. Quindi Gandini e Kony Gal, l'arena marketing. Una bella famiglia. «Dite che metteremo su calcio insieme?», scherza Bettega, il più disponibile del gruppo.

Chissà se lui ragione Nizzola, il presidente della Lega, quando dice che la valenza del Polo non supera la soglia delle cose minime. Oppure si bisogna condividere la diffidenza del Pedemagnachi permigiano? L'idea delle alleanze particolari non fa parte della nostra filosofia: noi vogliamo essere in buoni rapporti con tutti e allo stesso modo.

Giraud e Galliani convincono anche Sensi, purchè non vengano toccati i diritti televisivi

La Lega benedice il nuovo Polo Juve-Milan

Oggi ■ Roma incontro col governo: più soldi o blocco dei calendari

lando sulla commissione di interessi fra Tanzi e il presidente della Lazio, Cragnotti.

Del Polo ha discusso l'assemblea di Lega, convocata per trattare tutte le altre cose e per integrare il consiglio (Morotti è subentrato a Pellegrini per la A, Dal Cin, Ferrara e Corini sono stati eletti per la B, con Galliani e Corini scelti come vicepresidenti). «C'è stato un chiarimento - ha detto Mizola - Juve e Milan hanno dimostrato che il patto di poca consistenza, purché si limiti a iniziative commerciali in settori che sono ancora inesplorati. Non c'è nessuna alleanza, strane né sottrazioni di diritti che sono comuni, tanto meno quelli televisivi. E' loro cessione e di competenza della Lega che li difenderà e li tratterà per i suoi 38 club. La nostra famiglia rimane un blocco monolitico».

Senza ne è parso convinto. «Se vogliono vendere insieme i marchi all'estero facciano pure - hanno spiegato il romanista -, il contratto di vendita sarà cioccolato». Perché non tocchino la tv: qual-

Nazzola,
presidente
della Lega,
è contento:
«Il passo
Juve-Milan
riguarda
settori
ancora
inesplorati»

la è come l'energia elettrica che è nazionalizzata, nessuno può trarne un privilegio più di un altro. Si è capito insomma che il teatro delle prossime battaglie televisive: o lì che si va a guardare ogni volta che i berlusconiani parlano con una nuova iniziativa, come questo accordo commerciale con la Jive che pure è tratto di situazioni legate solo alla Champion's League. Giraud, dopo l'audizione all'Antitrust, ha tacito. Galliani invece ha spiegato che «molto spesso» temono di inimicarsi una fetta di

pubblico legandosi alla Juve o al Milan. Lavorando insieme si va incontro alle loro esigenze».

Benissimo. Ma siamo anche all'ombra di un paio di vasi: «Giraud mi ha detto che il Borussia Dortmund intende associarsi. Io porto il Real Madrid, sarebbe bello che mi aggiungessero i club inglesi», ha spiegato Galliani. E' il nucleo del futuro campionato europeo, cui il

Milan sta già lavorando. Ha ottenuto dall'Uefa una commissione di studio che valuti il progetto di allargare la Champions League a tutte le società che l'hanno già vinta o a quella che l'hanno vinta più volte, indipendentemente dal piazzamento in campionato. Insomma, il Milancino dovrebbe entrare sempre. E così i club di grande tradizione. Sarebbe la morte del concetto di Coppa Campioni. Ma che importa quando sono in ballo audien-

Si parla solo business. Oggi a Roma i presidenti batteranno il cassa del governo: chiedono il massimo adeguamento delle percentuali sul Telecalcio a un'in-

torresenza nel Totogol. Ruba da 160-180 miliardi contro i circa 60 attuali. In più vogliono che lo Stato vari, nel giro di qualche mese, una serie di **■** che a tendine **■** pressione fiscale sul calcio. Nizzola e i suoi tre affiliati. Sensi, Girardo e Ferrara, presidente del Palermi, ne parleranno prima a Piscante e Makarr, e, poi, insieme al sottosegretario Corda.

«Ci aspettiamo una risposta positiva - ha detto Nizzola -, i segnali sono incoraggianti. Ma dovessero sbattere contro un porto chiuso o il tentativo di colare il problema, scatterebbe il boicottaggio dei calendari. L'assemblea lo ha già deciso. È probabile che oggi le controparti avanzino concessioni che non corrispondono alle richieste, neppure le mortificano. Che accadrà? La colomba Nizzola lo interpreterebbe: «Un segno soddisfacente, i falchi no. Entro il 26 luglio, quando saranno pubblicati i calendari, ci sarebbe una nuova riunione».

Marcel Arnold



Oggi a Silverstone la prima giornata di prove per il G. P. d'Inghilterra Alesi aspetta, Renault lo chiama

«Contratto? Montezemolo mi disse di star tranquillo»
Ma la Casa francese si fa avanti: «Jean ci interessa»

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi ovunque, in tutto il mondo, se si guardano, circuito per circuito, le ultime vittorie della Ferrari, compare sempre lo stesso nome: quello di Alain Prost. Qui nel 1990 il campione francese sigla l'ultima vittoria di Maranello in Inghilterra. Sulla pista della pietra d'argento, negli ultimi anni, la Williams è l'aspirante numero uno. Il Gran Premio che si avvia oggi con il primo turno di qualifiche, dunque, si presenta difficile per Alesi e Berger, reduci della deludente prova di Francia.

«È vero - dice Jean-Bernard - sarà dura. In Francia abbiamo preso una brutta doccia fredda, gelata. Sino a quel momento eravamo sempre cresciuti abitualmente a un ritmo di un punto. Per fortuna, i motivi che hanno determinato il passo indietro sono comprensibili e spiegabili. Non siamo riusciti a preparare l'assetto delle vetture in più, sia dall'inizio del campionato, abbiamo problemi di trazione. E a Magny Cours la motricità è determinante, per le caratteristiche del tracciato e dell'asfalto».

Adesso arriva Silverstone. Con quali prospettive? «È una corsa a rischio. I team inglesi provano qui tutto l'anno, ancora la settimana scorsa. Conosciamo il circuito, è quello di Fiorano. Quindi c'è il pericolo che anche vetture che normalmente non ci impensieriscono troppo, come Jordan e McLaren, possano fare sgradevoli sorprese. Senza contare Benetton e Williams».

Per cui vedremo una Ferrari in veste dimessa?

«No. Ma dobbiamo stare attenti a non sbagliare. La prima giornata di prove sarà importantissima per trovare subito la strada giusta, messa a punto. Se gli altri faranno tempi velocissimi non dovranno lasciarsi spaventare, ma lavorare serenamente. Se dovesse andare storta, addio sogni di gloria, cioè ai pensieri mondiali...».

«Questo non è... Io continuo a essere concentrato per il campionato. Sono convinto che potremo lottare sino alla fine».

«Qualcosa di... lo abbiamo. Soprattutto per quanto riguarda l'aerodinamica. I test effettuati da Larini in questi giorni hanno permesso di provare parecchi particolari diversi che sembrano funzionare bene. Ci sono delle modifiche nella parte posteriore, nella scivola, le pance laterali sono più strette. Vedremo. Questa pista mi piace moltissimo».

Ora è attesa la sfida Schumacher-Hill che ultimamente a parole si è... «Vedremo anche quello. Per quanto riguarda le polemiche fra l'inglese e il tedesco, le trovo inutili e stupide. Creano solo animosità pericolosa. Sarebbe meglio evitare».

Schumacher però ha dichiarato che se fosse Alesi sulla Williams avrebbe un avversario meno facile... «Non sono stupido da rispondere seriamente a questa frase. Oredo che l'abbia detto per mandarmi dei fiori. Voleva solo fare un dispetto a Hill».

A proposito di dispetti: in un'intervista Berger ha fatto sapere di avere praticamente ottenuto la riconferma della Ferrari, mentre ha rilevato che per Alesi sarà più difficile... «Davvero ha detto questo? Ho parlato con Montezemolo a Roma poco tempo fa. Mi ha detto di tranquillo. E io sono tranquillo. Aspetta».

Sino a quando? «Non...».

«Vedere... farà Schumacher, che... sta dominando... F1 come Indurain nel Tour?».

«Noi faremo come Pantani... per una sola tappa».

Intanto, da segnalare... «Chiaro che... ieri sera da Patrick Faure, il presidente della Renault Sport tesa gli elogi di Alesi e si dice interessato al pilota francese. Se non rose...».

Cristiano Chiavaglia

MERCATO

Benetton-Ferrari: no a Hill

SILVERSTONE. Non si ottiene e non sono amici. Ma bisogna ammettere che nella polemica Hill-Schumacher hanno avuto una parte importante alcuni media scandalistici. In Germania, riprendendo un'intervista di Hill nella quale diceva che il tedesco è un «clone», la copia di un campione, un'agenzia ha tradotto «clone», pagliaccio. Ieri il Times ha scritto un'interessante storia della Benetton e della Ferrari nei confronti di Hill per il '96. Sia Maranello (la notizia è totalmente infondata) che la scuderia italo-inglese hanno smentito. Dalla Benetton: «Siamo contenti dello nostra squadra e non abbiamo ancora pensato al futuro, solo a vincere i titoli piloti e costruttori». Ma Schumacher ha risposto: «Non credo che la Benetton sia interessata a Damon, bensì a chiedere la sua consulenza. Ha detto che sono un prodotto degli sponsor perché lui non ne ha. E credo che gli sarà difficile trovare una squadra nel '96, lui, chi...».

PUGILATO

A Roma oggi un ritorno sul ring e la sentenza sul caso doping di Rosi

Parisi, per dimenticare Las Vegas

Dopo la delusione-Chavez, affronta Fernandez

Mentre è attesa per oggi la sentenza sul caso di doping che vede coinvolto Gianfranco Rosi, trovato positivo dopo il match sostituito contro l'inglese Vernon Phillips il 17 maggio scorso (titolo superwelter Wbo in palio), questa sera allo Sheraton Golf Hotel di Roma (diretta cripta su Tele+2 alle 22,30) il ritorno all'attività di un altro campione mondiale. Parliamo di Giovanni Parisi che si ripresenta al pubblico dopo non felice avventura di pochi mesi fa contro il fuoriclasse Julio Cesar Chavez.

Avversario del calabrese di Voghera sarà il messicano Angel Fernandez, che vanta un modesto record di 11 vittorie e 10 sconfitte.

Ma il nome e la qualità dell'avversario contano relativamente. L'avvenimento acquista importanza per due chiari motivi: (1) dopo il presunto «doping» che, in ogni caso, chiuderà la brillantissima carriera di Gianfranco Rosi, il futuro del pugilato italiano professionistico è praticamente nelle mani di Parisi; (2) l'ex campione del mondo ha dato una svolta traumatica alla sua carriera dopo l'infelice esibizione con Chavez, cambiando il suo staff tecnico - il suo manager è ora Salvatore Chierchi - e tornando ad allenarsi a Voghera, con l'istruttore che lo seguiva da dilettante.

Il match di collaudo con Fernandez servirà quindi a capire



Per Giovanni Parisi: rientro tranquillo in attesa di un match importante alla corte di Don King

quale spirito Parisi affronta questa svolta nella sua pugilistica e soprattutto se questo ritorno alle origini può contribuire a mettere sul giusto binario caratteristico non facile come quello dell'ex campione del mondo.

Don King, il principe americano degli organizzatori di match al quale Parisi è legato da un contratto esclusivo, gli ha dato speciale licenza per questo incontro in Italia.

Dipenderà dal nostro pugile, dal suo comportamento, se l'imprenditore continuerà a considerarlo, come quasi sempre ha fatto finora, uno scomodo zavorra oppure se riterrà opportuno ripescarlo per un'altra avventura mondiale che Parisi affronterebbe in condizioni fisiche e mentali migliori rispetto al disastro con Chavez.

Gianni Pignato

TOTIP

Schedina di routine, senza grandi premi. Apra Roma tranquillo, con buone chance per McParlane (gr. 1) e Pitagora (gr. 2). Nella 2ª corsa segnaliamo Orso del Pizzo (gr. X) e Octavia Lb (gr. 2). Terza corsa a Montecatini, con Persiano Gilm (gr. X) favorito davanti a Oracle Bb (gr. 2). Vanno poi tenuti d'occhio Phili (gr. 2) nella 4ª corsa, One d'Ard (gr. 1) nella 5ª e Ocean Night (gr. 1) nella 6ª. Infine, nella corsa più attenziosa a Nicondo (n. 13), Lester (11) e Marlon d'Assia (12).

PRIMA CORSA	
Roma (Italia)	1 2
SECONDA CORSA	2 1
Cesena (Italia)	x 2
TERZA CORSA	2 1
Montecatini (Italia)	2 1
QUARTA CORSA	2 1 2
Taranto (Italia)	1 2 1
QUINTA CORSA	1 2
Livorno (Italia)	1 2
SESTA CORSA	1 2
Livorno (Italia)	1 2
CORSA PIU'	13 13
Roma (Italia)	11 12

SPORT FLASH

Calcio, così nomi e numeri sulle maglie

MILANO. La Lega Calcio ha fissato le caratteristiche dei nomi e dei numeri che compariranno sulle maglie dei giocatori: altezza 7,5 cm; posizione tra collo e nuca; numero, misurazione e biavvicino; diagonale; cognome; soprannome nel caso di esempio di giocatori brasiliani; nel caso di omogeneità anche l'attuale del nome; numerazione progressiva: 1 e 12 sempre ai portieri.

Uss, Rose Bowl da

LOS ANGELES. A un anno dalla finale dei Mondiali, il Rose Bowl di Pasadena ha già bisogno di ristrutturazioni: per rispondere ai criteri del campionato di football americano, si dovranno spendere 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire).

I prodotti «Romario» invadono il Giappone

RIO DE JANEIRO. L'attaccante del Flamengo, Romario, sta per commercializzare quarant'anni di prodotti che portano la sua firma. L'operazione inizierà alla fine del mese in Giappone. La linea comprende poster, palloni da calcio e da pallanuoto, cappellini, orologi e altri articoli come tovaglioli, piatti e candele.

Woolridge un Buckler

BOLOGNA. La Buckler ha confermato le indiscrezioni trapelate ieri ufficializzando l'accordo raggiunto con Orlando Woolridge, l'anno scorso brillante sostituto di Barlow nella Benetton Travise. Il contratto è annuale: al giocatore spetterà un milione di dollari.

Tennis, a Gstaad avanza Gaudenzi

GSTAAD. Gaudenzi ha superato il secondo turno degli Open svizzeri. Il tennista italiano ha battuto Pioline per 7-5, 6-4.

Tris a Napoli quote popolari

NAPOLI. Nella tris di mercoledì, Agnati, vittoria di Addio su Marco For Ever e Sili. Combinazione vincente 7-10-5. Quota: al 9887 vincitori L. 611.900, quote doppie (con il cavallo ritirato n. 9) L. 70.000.



Da oggi Totip diventa Totip+. Giocare è più emozionante perché si vince, come sempre, con il 10, con il 11, con il 12 e, da oggi, anche con il 14. Infatti, per vincere molto di più, basta indovinare i due numeri della Corsa+. E giocare due numeri nella Corsa+, costa nulla di più.

Se

facciamo **10** ce ne andiamo in pasticceria a farci una bella scorpacciata. Se facciamo **11** partiamo per Parigi: cena in alta quota sulla Torre Eiffel. Se facciamo **12** apriamo un ristorante a New York lo chiamiamo "Dai due fratelli". Se facciamo **14** allora va tutto al fratellone più grande. Che sarei io.



totip+
non giochi, non vinci.

Cresce la protesta nel piccolo centro rimasto isolato a Natale per 40 giorni

Ribordone vietata agli autobus

La Satti: «La strada non è asfaltata»

Non hanno mai fine i guai pur Ribordone, il Comune all'imboccatura della valle Orco rimasto isolato per quasi quaranta giorni nel periodo natalizio. Una frana - dai tecnici di 70 mila metri cubi di materiale - minacciava - staccarsi da un momento all'altro della montagna e precipitare sulla provinciale che collega il paese alla vallata. Per disastri era stata decisa la chiusura della carreggiata e la costruzione di una pista alternativa sul destro del Rio Bordon, il torrente che divide in due la vallata. Ma neanche questa soluzione ha risolto tutti i problemi dei pochi abitanti del paese. Da più di sei mesi, infatti, sono sospesi tutti i collegamenti con mezzi pubblici tra Ribordone e paesi sottostanti, anche i più vicini come Sparone e Pont. Un guasto - indifferente specie per i molti anziani che tutto l'anno in zona.

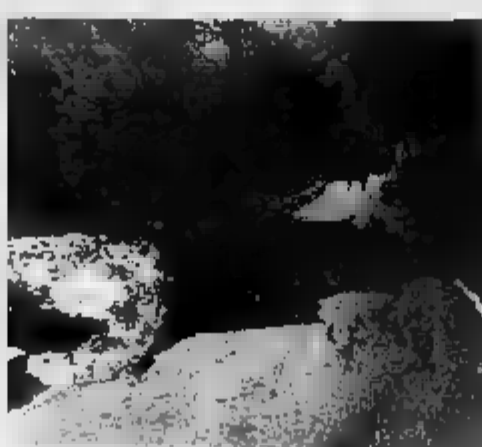
Il motivo è presto spiegato. La strada alternativa a quella sotto la frana, costruita dalla Provincia, è ancora da asfaltare e la Satti - che subappalto il servizio ad un'altra società della zona - non ha autorizzato neanche i minibus a percorrere quella strada. Il risultato è lo stesso di qualche tempo fa. La gente di Ribordone è semi-isolata: si può scendere o salire soltanto con l'automobile. Chi non ha la patente o un amico disposto a dargli un passaggio o - in montagna oppure scende con i taxi: tra andata e ritorno si spendono fino a 10 mila lire. «Per gli anziani che vivono solo con la pensione - dice il neo sindaco, Ivo Obera Paget - è una situazione assolutamente insostenibile. Anche scendere in farmacia a Pont oppure andare a far da un parente in ospedale significa sacrifici economici. La protesta, le richieste di chiarimento, i solleciti ad intervenire e porre rimedio alla situazione, per ora non hanno ancora portato ad alcuna soluzione. Spiega il p. citadino: «La Satti si attiene a

Rio Bordon, riserva doc

Nonostante i disagi alla provocatione dell'alluvione, il Rio Bordon resta una delle riserve più affascinanti ed attrattive di tutta l'alta valle. Il paesaggio verdissimo e fresco ed intenso, dovuta alla presenza di una notevole varietà arborea, sono solo alcuni dei motivi che spingono i pescatori a salire verso l'alta valle di Ribordone. La riserva è gestita dall'Associazione dei pescatori con sede a Talosio, dove, presso il bar «Bertu», si possono acquistare i tagliandi giornalieri che danno diritto alla pesca. Oltre alla presenza di trote fario, rigorosamente autoctone, il Bordon viene regolarmente ripopolato con l'immissione di trote. Presso la sede dell'Associazione si possono controllare, affisse in un apposito bacheca, i verbali delle o delle relative deliberazioni, con cui un dettagliato calendario che fissa date, luoghi e quantitativi del ripopolamento.

quanto detto dalla motorizzazione che, in fase di collaudo, ha dichiarato la strada sabbiosa sottolineando, però, la

secondo l'allargamento di circa 3 metri radiale di una doppia curva davanti alla frazione Russa. Fino a che questi lavori saranno completati gli autobus in paese non potranno sa-



In alto: Ivo Paget, a fianco la strada inghiottita dal Rio Bordon nell'autunno di due anni fa

lire. I tecnici della Provincia, intanto, assicurano che i lavori di asfaltatura inizieranno prima della fine del mese. A Ribordone, però, sono in pochi a crederci: «Già durante l'alluvione

di due anni fa promettevano che ne hanno fatto tante. All'asfaltatura ci crediamo solo quando vedremo i mezzi all'opera».

Lodovico Poletto

ALLUVIONE

INFERNO

NEL mare degli interventi del dopo alluvione che la Regione ha finanziato completamente o solo in parte, quello è soltanto un piccolo lavoro. Duecento e quindici milioni per costruire una scogliera - argine di contenimento del torrente Orco, nei pressi della frazione Roncaglio di Locana. Ma per gli abitanti di quella zona il muro che l'impreza «Covevi» a Pavia sta completando è diventato un vero e proprio incubo. In caso di altre piene del torrente - dicono gli abitanti della zona - quella scogliera diventerà tutta l'acqua sulla statale e contro le nostre case. C'è il rischio - creato che la statale 450, unica via di collegamento tra il fon-

dovale e Ceresole venga parzialmente inghiottita. Il motivo è semplice. La scogliera è stata costruita sul lato orografico destro, ovvero dalla parte opposta a quella dove sorgono le case e corre la statale. A Locana - in tanti a giudicare sensato e pericoloso - quell'intervento. «Noi - dice Luciano Peruzzo - abbiamo segnalato la pericolosità dell'opera a gli enti, ma nessuno ci ha dato risposta. Ma si fa a progettare e costruire una scogliera dalla parte dove il fiume non ha mai causato danni. A memoria d'uomo l'acqua da quella parte ha mai provocato disastri se non modesti allagamenti in campi, e non ha mai nemmeno

sforato un pollaio». Ricordi di alluvioni disastrose sul lato opposto, invece, ce ne sono a decine: quella del 1921, quando l'abitato venne cancellato dallo straripamento dell'Orco; oppure quella del 1947 quando gli abitanti furono costretti a fuggire di fronte all'impeto alla forza delle acque. Ma anche in tempi più recenti ci sono problemi. Le alluvioni del settembre di due anni fa e del novembre scorso hanno dimostrato quanto consistente sia il rischio per la casa che sorgono sulla sponda sinistra. «A novembre - spiega ancora Luciano Peruzzo - c'erano più di 20 centimetri d'acqua sulla statale. A novembre l'Orco stava già addirittura risucchian-

do la pietra di un muraglione demolito dall'Anas o del terrapieno costruito al suo posto. Se ciò fosse - abitanti e abitanti - dalla frazione Bottegato a San Donato - sarebbero stati cancellati in pochi minuti. La protesta degli abitanti è, però, destinata a salire di tono. «Se non si interviene a porre rimedio a questa situazione - dicono - in caso di danni provocati da piene alle nostre riterranno responsabili Anas e Regione e agiremo di conseguenza nel loro confronti. E qualcuno assicura di aver già pronto una serie di esposti da inviare alla Prefettura che alla Procura della Repubblica. (L. pol.)

Cuornè

Nei guai per fradici vitelli

Un ex commerciante di bestiame di Cuornè è finito davanti al pretore di Chivasso, Ornella Maiocco, per rispondere dell'accusa - incauto acquisto di 13 vitelli. Il trattore di Francesco Mattea, 77 anni, pensionato da circa 70 anni, residente in 24 Maggio 12.

I guai per Mattea erano iniziati il 3 giugno del '93 quando durante un controllo dei binieri del Torino nella stalla dell'agricoltore Gianmario Bertetti, 43 anni, cascina Bertetti 3, Montanaro, accertano che i marchi e gli etichette di 13 vitelli - corrispondono agli animali. Così per il Mattea è scattata la denuncia alla magistratura per l'acquisto di bovini di sospetta provenienza e privi di etichette.

Ma anche il Bertetti deve rispondere di quanto è successo. Infatti questi vitelli erano acquistati dal cuornese in diverse allevamenti della Valle d'Aosta e pare anche in Francia, quindi affidati a Gianmario Bertetti perché li allevasse con un compenso di un milione al

il Mattea li avrebbe nuovamente presi per. Durante l'udienza in pretura, Francesco Mattea (difeso dall'avvocato Aldo Perla) non ha saputo dare spiegazioni sufficienti al giudice di questi timori e tatuaggi che non coincidevano: quindi ha patteggiato la condanna in un milione e 800 mila lire di ammenda. Per Bertetti invece i legali hanno deciso di andare a giudizio perché secondo noi non sussiste l'ipotesi di concorso in incauto acquisto in quanto per il Bertetti non ci sarebbe rapporto se non quello di allevare i vitelli. L'udienza è stata fissata per il 14 novembre prossimo. (d. and.)

IN BREVE

RIVAROLO

Restaurato il portone di San Francesco

E' stato completato il restauro del pregevole portone ligneo, risalente al '700, della chiesa di San Francesco. «Era in condizioni piuttosto brutte - spiega l'architetto Antonio Basso Mercheis - grazie all'intervento della Compagnia di San Francesco e delle Suore Glusseppe, il portone è finalmente tornato alla bellezza originaria».

Nuovo comandante dei carabinieri

Da qualche giorno il nuovo comandante è il brigadiere Pier Luigi Costa, 34 anni, da quattro anni a servizio a Rivarolo. Sostituisce il brigadiere Renato trasferito in Sardegna.

Sindaco al prefetto: «L'Orco è a rischio»

Un mese fa il neo sindaco Giancarlo Vacca Cavalot aveva scritto al magistrato del segnalando il pessimo stato del torrente Orco: «A rischio in caso di future piene consistenti. Ora visto che il Maggior non ha risposto alle sue sollecitazioni ha preso carta e penna e scritto una lettera di protesta al prefetto di Torino. «Sarebbe auspicabile - spiega il sindaco - un sopralluogo di vostro funzionario delegato in modo da accertare lo stato delle cose, presupposto indispensabile per l'adozione in via d'urgenza dei provvedimenti opportuni».

RIVAROLO

Costituito il Comitato che sostiene Prodi

Si è costituito il primo Comitato Prodi dell'Alto Canavese, al quale aderiscono diversi amministratori comunali della zona e semplici cittadini. Il prossimo incontro pubblico è già stato fissato per il 14 settembre.

In funzione dispensario per distribuire medicinali

Da alcuni giorni è in funzione ad Andrate un dispensario farmaceutico, sulla piazza centrale del paese. E' aperto dalle 14 alle 16 e dalle 20 alle 20,30; prossimamente svolgerà servizio anche la domenica.

A San Giusto Taran a casa l'ultimo del «branco»

Esce dal carcere anche Luigi Roberto Riviera, conosciuto come Brunetto, 41 anni, l'ultimo dei componenti del «branco» (cos) era stato definito il gruppo di ragazzi finiti dietro le sbarre con la pesante accusa di violento più volte una diciannovenne di Montalenghe, A.M., cameriera in un bar di Caluso ancora detenuta.

Il giovane, che il 4 aprile scorso è stato condannato dai giudici del tribunale di Ivrea a quattro anni di reclusione, ha ottenuto gli arresti domiciliari: dovrà rimanere presso la sua abitazione in via Gamogna 4 a San Giusto, dove i carabinieri potranno effettuare controlli.

Il giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi, infatti, ha accettato l'istanza presentata dai difensori del giovane, avvocati Musso e Verzaro: gli stessi legali, inoltre, hanno presentato ricorso alla corte d'appello.

Luigi Riviera era costituito ai carabinieri il 18 gennaio, due mesi dopo essere stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare. L'accusa nei suoi confronti è di altri «giovani della zona» ora di violenza. Nell'udienza davanti al gip De Marchi, il 6 aprile, è scelto il rito abbreviato.

Considerato il capo del «branco», il giovane aveva avuto la condanna più alta insieme a Claudio Migliaccio, 32 anni, di Montalenghe. Quest'ultimo, il 27 maggio, è stato tolto la vita impiccandosi nella cella del carcere di Novara: un fatto, questo, che potrebbe aver influito nella concessione degli arresti domiciliari a Riviera.

DOVE E QUANDO

FEST. La birreria Arcata di Marconi a Salerano organizza un weekend dedicato alle atmosfere western. Alle 19,30 cena country con specialità americana e alle 21,30 il concerto dei «Flat and Fingers». Stesso programma domani, con il concerto dei «Towers». Domenica, alle 17 al campo sportivo, una dimostrazione di abilità con i cavalli dell'associazione «Cavalieri di San Martino» e conclusione, alle 21,30, la musica di Ricky Mantono Trio. Tutta la sera giochi tipici West, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione volontari del soccorso di Ivrea.

MANIFESTAZIONI per celebrare il 50° anno di fondazione del Gruppo alpini di Castellamonte. Alle 21, al circolo parrocchiale, concerto corale con partecipazione dei cori della Brigata Alpina Taurinense e della corale «La Rotonda» di Aglie diretta dal maestro Fulvio Alberghino. Domenica, dalle 9,45, il corteo, l'alzabandiera, la Massa, gli omaggi ai caduti e la commemorazione ufficiale. Alle 12,30 il pranzo e, nel pomeriggio, il concerto della fanfara alpina di Bollengo.

GITA IN MONTAGNA. Ancora per oggi si raccolgono, alla sede del Club alpino pontese in via Cavigliano, a Pont, le iscrizioni per la gita di domani e domenica alla Testa del Ruitor, con pernottamento al rifugio Duffeyes. Per informazioni telefonare allo 0124/85.805.

BIRRA. Al bar «Monte Gregorio» di piazza del Municipio a Brosso, tra sera, da oggi a domenica, dedicate alla musica jazz e rock, alle grigliate e...

NUOVA SEDE. Al 21 si inaugura la nuova sede del Club alpino italiano in Garibaldi 3 a Cuornè. In programma la proiezione di diapositive e una bicchierata.

NOTTE DI MUSICA. Fino a domenica, al campo sportivo di Locana, le notti sono dedicate alla musica, discoteca, karaoke e ballo libero.

GITA. Organizzata dal Comune di San Benigno, si svolgerà domenica 30 gita alla piscina «La Cupola» di Cavallermaggiore. Per informazioni o adesioni: galleria «Viola» (011/888.0261) o galleria «Il Capriccio» (011/995.9883).

DAL COLORE. Si inaugura domani alle 17, al castello Melgrà a Rivarolo, la collettiva dal titolo «Nel segno del colore», che raccoglie le opere dei membri del Centro culturale artistico «Carlin Borgoglio» nata a Cuornè l'anno scorso. La mostra è a ingresso libero e resta aperta fino al 6 di agosto. Orari: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 12 alle 19.

FOTOGRAFICO. Gso lancia un concorso per diapositive suddiviso in cinque categorie: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, il movimento. Regolamento a modulo di partecipazione vanno ritirati alla sede di via Montanovale 1 a Ivrea durante gli orari degli incontri sociali del giovedì. Il termine di presentazione delle opere è fissato per giovedì 14 settembre.

DEL MONTE. Courmayeur a Champagny, a piedi funivia. E' quanto propongono il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti e il Cai per l'escursione del 1° agosto, per la quale sono ancora aperte le iscrizioni. Il costo (orientativo) è di 120 mila lire per la funivia e 110 mila per il trekking. Adesioni e informazioni alla sede Gso in via Montanovale 1 a Ivrea.

A TORINO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in corso Vercelli, 85/C
(tel. 011/2483730)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 8.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto di cassa automatica preleva, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro contante 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre i clienti e altri titolari di credito verrà addebitato un importo di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.



BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

La sede per Ivrea, nella via Garibaldi 3, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 011/2483730 o al numero verde 800 20 20 20.

YEATR1

Preselezioni	di	tavoli	tel.
397.38.700.			

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente) **molli** tel. (091) 80.53.111. **Salute Musicale 1995** 26 giugno - 13 agosto. **Tel.** di Verdura di Villa Castell. **nuovo** La nuova musica. **14** (turno B), **15** (turno A), **16** luglio (fuori abbonamento). **Ore 21.15** Compagnia Antonio Gades Fuente Ovejuna. **L'opere** **11, 12, 13** agosto (fuori abbonamento). **21.15** vedova allegra. **Primo** Lehár. Danzatore Uwe Thiermer. **Regia** Vito Molinari. **Coreografia** Mauro Monteverde. **Neurol** principali. **Daniela** Mazzucato / **Clara** Zito, **Amanda** Anselmi, **Luca** Canacci, **Christa** Lomello, **Orchestra**, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. **Antico** Chiostro di Casa Professa. **L'opera barocca** **14, 15, 16** luglio. **Ore 21.15** La Dafne. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. **Divertimento** Garofalo. **Regia** di Beatrice Crampa. **Coreografia** di Bruno Giordano. **Costumi** di Marina Harrington. **Ambientazione** di Salvo Lo Iacono e Marcello Botta. **Neurol** principali: M. Craxia, Kishu, Roberto Invernizzi, Jordi Ricart. **Informazioni** Politeama Garibaldi tel. (091) 8053301-8053302. E. A. Teatro Massimo tel. (091) 8053311.

TEATRO DEL PUP: Teatino via Bora

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Giacobbe 28, tel. 447.803. **Bellini** Ente autonoma regionale. **Catania** 1° al 27 luglio 1995. **Giardino** Bellini, 19-21-23 luglio. **Ore 21** Tosca di Giacomo Puccini, il Bellini al Festival: 27 luglio. **Ore 21** Concerto sinfonico musicale di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould o Leonard Bernstein. **Marco** Lofanti direttore.

RITROVI

AL TIVOLI pranzo a cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. **Chiuso** lun. **Confr. Hotel restaurant**. Tel. 095 487.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA - Stagione 1994-95. di musica lirica, patinistica e di balletto. **OPERA E BALLETO**. Tre opere da camera (movia assoluta) di M. Bena, G. Solima, A. Nadi. **Coreografi**: Ente T. di Messina. **Esosa** T. Velli di Reggio Emilia. **Per informazioni** telefonare allo 090-345.233.

ENTE **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con Kai Ulfen Cassale, Salvatore Falchetta, **Regia** **Marco** Gaudenzi, **Regia** di Lorenzo Codignola. **Per informazioni** telefonare allo 090-345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

CHARR **ARENA MARGHERITA**: L'America. **RIPOSTO** **ARENA GIARDINO**: Lo specialista.

PALERMO

SP **LA CONCHIGLIA**: Timi **coop** **PARTINICO** **ARENA VOLTA AZZURRA**: Il Re Leone. **TERRASINI** **ARENA FLOREAL**: Sostiene Persia. **CAMPOPELICE** **ROCCELLA** **ARENA**: Il cliente. **TRAPPETO** **CIAMMARITA**: The Mask. **CAPACI** **ARENA KENNEDY**: The. **PORTICELLO** **ARENA PARADISO**: L'azione di emulazione.

DON **ARENA MAZZINI**: Aventura.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano **CHiusura ESTIVA** **v. C. Colombo 10** **Tel. 637.802**

CALTANISSETTA

Baufrémont **CHiusura ESTIVA** **v. G. Maffei 10** **Tel. 21.504** **Cinema-Teatro**

Bellini **Con gli occhi chiusi** **v. G. Maffei 10** **Tel. 25.505**

Supercinema **CHiusura ESTIVA** **v. Dante Alighieri 4** **Tel. 26.055**

CATANIA

Affari **Cinema sotto le stelle** **v. D. Agostini 5** **Tel. 373.780** **Cineclub** **Ore: 17.30/22.30** **Ingr. 6000/14.000**

Tiffany **CHiusura ESTIVA** **v. F. Agnini (v. v. Umberto)** **Tel. 325.227**

Ariston **CHiusura ESTIVA** **v. Balduino 17** **Tel. 441.717** **Cineclub**

Capitol **Il delta** **v. Vicenza 16** **Tel. 506.471** **Ore: 18.30/22.30**

Corso **L'intesa** **v. S. Nicolò al Borgo 49** **Tel. 502.690** **Ore: 18/22.30**

Excelsior **CHiusura ESTIVA** **v. Giuseppe De Felice 12** **Tel. 318.699** **Ore: 18.30/22.30** **Ingr. 8000/14.000**

Golden **CHiusura ESTIVA** **v. le Purgatorie di Laura 85/a** **Tel. 432.949**

Lo Pò **CHiusura ESTIVA** **v. Enea 256** **Tel. 326.210** **Ore: 18/22.30**

Metropolitan **CHiusura**

Odeon **Passaggio Cinema d'Estate** **v. P. Comandini 19** **Tel. 326.324**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale **CHiusura ESTIVA** **v. Mazzini 82** **Tel. 741.261**

Supercinema **CHiusura ESTIVA** **v. 201 Settembre 11** **Tel. 725.964**

Masclari **Passaggio cinema d'autore** **v. La Perla** **Tel. 726.330**

COSINZA

Citri 1 **Stargate** **v. Adige** **Tel. 230.085** **Ore: 18/19/20/22**

Citri 2 **Film per adulti** **v. Adige** **Tel. 230.085** **Ore: 18/19/20/22**

1 **SS 19 bis (Rende)** **Tel. 33.812** **Ore: 18/20/22.30**

Garden 2 **SS 19 bis (Rende)** **Tel. 33.812** **Ore: 18/20/22.30**

Garden 3 **SS 19 bis (Rende)** **Tel. 33.812** **Ore: 18/20/22.30**

Isonzo **v. le borse** **Tel. 27.805**

CROTONE

Apollon **CHiusura ESTIVA** **v. Regina Margherita** **Tel. 26.950**

RAIMONDI

Rita **CHiusura ESTIVA** **v. Italia 5**

Sciara **CHiusura ESTIVA** **p. R. R. 15** **Tel. 417.084**

ENNA

Super. Grivi **CHiusura ESTIVA** **p. D. 2** **Tel. 500.902**

MESSINA

Aurora **CHiusura ESTIVA** **v. D. 70** **Tel. 718.895**

Lux **CHiusura ESTIVA** **v. S. S. 108** **Tel. 718.285**

Olimpia **Belle al bar** **v. degli Amici, n. 242** **Tel. 718.039** **Ore: 18/22.30**

Orione **CHiusura ESTIVA** **v. S. Martino 338** **Tel. 292.57.08**

Savio **CHiusura ESTIVA** **v. P. Frumentario** **Tel. 717.348**

PALERMO

Abc **CHiusura STAGIONALE** **v. Emerico Amari 168**

Ariston **CHiusura ESTIVA** **v. P. 5** **Tel. 635.85.47**

Ariecchino **Il delta** **v. Imperatore Federico 12** **Tel. 302.151** **Ore: 18.30/20.30/22.30** **Ingr. 10.000**

Aurora **Blue sky** **v. Tommaso Natale 177** **Tel. 333.102** **Cineclub** **Ore: 18.30/22.30**

Fiamma **CHiusura STAGIONALE** **v. degli Abelli 5**

Gaudium **CHiusura STAGIONALE** **v. Damiano Almyda 32** **Tel. 341.535**

REGGIO CALABRIA

Margherita **In Paris** **v. Garibaldi 59** **Tel. 500.000**

Comunale **CHiusura ESTIVA** **v. S. 108**

Odeon **CHiusura ESTIVA** **v. Vittoria Veneto** **Tel. 698.188**

Aurora **Botte di** **v. S. Caterina 163** **Ore: 18/19/20/22** **Ingr. 5000/14.000**

Garibaldi 256 **Film per adulti** **v. S. 108/20/22** **Ingr. 6000**

Nuova Pergola **Ed Wood** **v. S. 108/20/22** **Ingr. 6000**

VIBO VALENTIA **CHiusura ESTIVA** **v. D'Alessandro** **Tel. 41.183**

Moderno **CHiusura ESTIVA**

CHiusura ESTIVA **v. D'Alessandro** **Tel. 41.183**

CHiusura ESTIVA **v. D'Alessandro** **Tel. 41.183**

CHiusura ESTIVA **v. D'Alessandro** **Tel. 41.183**

CHiusura ESTIVA **v. D'Alessandro** **Tel. 41.183**

CHiusura ESTIVA **v. D'Alessandro** **Tel. 41.183**

Igea Lido Leggenda erotica cinese

v. Ann. Russo 13 **Tel. 545.551** **Ore: 18.30/20.30/22.30** **Ingr. 10.000**

MARCONI

King **CHiusura STAGIONALE** **v. Ann. Russo 111** **Tel. 511.103**

Naxosallino

CHiusura STAGIONALE **v. E. Ann. Russo 168** **Tel. 582.290**

RAGUSA

La Licata **Seta riservata** **v. Tenente Lima 10** **Tel. 821.052** **Ore: 17.30/22.30**

SIRACUSA

Golden **Film parodi 78** **v. E. Ann. Russo 19** **Tel. 81.148**

TRAPANI

Ariecchino **CHiusura ESTIVA** **v. Mazzini 12** **Tel. 539.700**

ARENE

CATANIA

Adua **Il bacio della morte** **v. S. Nicolò al Borgo**

Argentina **Ariana - Tajana** **v. Venturolo 10** **(095) 513.576** **Ore: 20.45/22.45**

Capitol **Occhi nelle tenebre** **v. Vicenza 16** **Tel. 509.471**

Corso **Fatal Instinct** **v. S. Nicolò al Borgo** **Ore: 20.30/22.30**

Miramare **Morti di salute** **v. Messina 335**

PALERMO

Aurora **Blue sky** **v. T. Natale 117** **Tel. 633.192**

Odeon **I molto speciali** **Monello** **Ore: 21/23**

Favorita **Quattro matrimoni e un funerale** **v. P. R. 10** **Tel. 671.02.80** **Ore: 21/22.30**

La Sirenetta **Il Re Leone** **v. S. Nicolò al Borgo** **Ore: 21/23**

AGRIGENTO

Sciacca **The** **v. Lungomare 22** **S. Leone** **Tel. 6822412.181**

MESSINA

CHiusura **Peggio di così si muore** **S. S. 113 km 12.200** **Tel. 990/325.163** **Ore: 20.30/22.40**

Savio **Lisbon Story** **v. Frumentario** **Tel. 990/711.809** **Ore: 20.30/22.45**

RAGUSA

Giardino **gli chiusi** **v. S. Nicolò al Borgo** **Tel. 821.052**

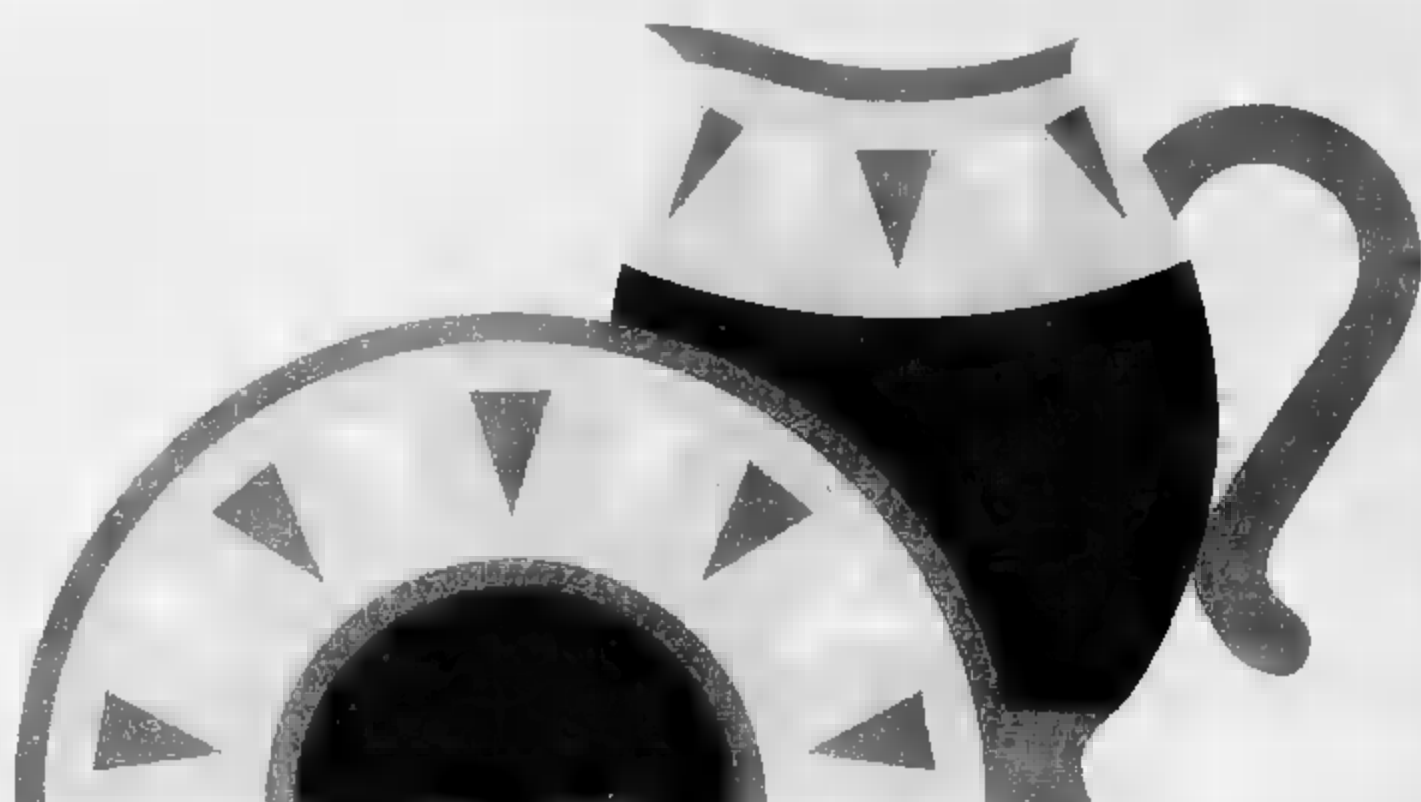
CALTANISSETTA

Impero **CHiusura ESTIVA** **v. S. Nicolò al Borgo** **Ore: 20.30/22.40**

TRAPANI

Della Vittoria **PROSSIMA APERTURA** **v. S. Nicolò al Borgo**





GIOVANELLI

*Sabato 15 luglio
dalle ore 18 alle ore 21*

Cocktail di inaugurazione

*Inizia una nuova "avventura"
per Giovanelli Casalinghi
con il rinnovato settore
Lista Nozze, Articoli Regalo.*

*Verranno
presentate
le ultime
collezioni:*

ALESSI



ROYAL ALBERT

Eschenbach

Le Perle

Spiegelau 

Villeroy & Boch

avvento

S. S. per Genova, 48/a - TORTONA
Tel. 0131/81.56.27 - Fax 0131/82.16.93

Novi, sfiorata la tragedia ieri sera nell'area di via Raggio che fu utilizzata dai partigiani

Ragazzo rischia la morte nel bunker

Senza forze in un cunicolo dopo aver respirato gas

NOVI LIGURE. Esplore con gli amici il vecchio bunker utilizzato dai partigiani durante la seconda guerra mondiale, ma finisce in un cunicolo a vapore salvato per miracolo dai vigili del fuoco. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, a Novi.

Vittima dell'incidente, che poteva avere conseguenze drammatiche, è Simon Sergio Crollari, 14 anni, abitante in via Cossa della Maccarina 2.

Il giovane stava giocando con gli amici in un terreno di via Edilio Raggio 92, alla periferia della città. E' un'area abbandonata, a cui si può accedere facilmente (solo una sbarra e un segnale vietano l'ingresso). Così, il gruppo di ragazzi si è avventurato nel bunker, a ha presto scoperto miriade di misteriosi cunicoli che gli abitanti della zona attribuivano a magazzini segreti durante la guerra. Nascondevano generi alimentari, benzina e altri materiali, per evitare che finissero nelle mani dei tedeschi.

Simon Crollari e i compagni di gioco hanno voluto esplorare l'area, e si sono calati con corde d'acciaio in delle fosse che, a qualche profondità, si apriva il vapore dell'avventura. Il posto sconosciuto li ha affascinati. Hanno perlustrato la fossa poi, verso le 18,45, hanno deciso di risalire in superficie. Ma Simon non ce l'ha fatta.

Forse, nel terreno, c'erano residui di gas o altre sostanze nocive. Il giovane potrebbe aver respirato. Ha perso i sensi e ha chiesto aiuto agli amici, che si sono però trovati a loro volta in difficoltà e hanno fatto appena tempo a scappare.

Hanno visto Simon a 6-7 metri da loro e hanno subito dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e i vigili del fuoco, che hanno cercato di prestare i primi soccorsi. Con una scala mista, che alterna i pioli a tratti di corda, sono scesi nel cunicolo e hanno raggiunto il ragazzo.

Per fortuna, Simon Crollari non perse conoscenza: è stato più agevole l'operazione di risalita che comunque è durata oltre mezz'ora.

Le condizioni del giovane erano discrete, ma si è reso necessario il ricovero in osservazione all'ospedale «San Giacomo», dove i medici lo hanno sottoposto a un'accurata visita. In particolare, stati guiti esami per verificare se esalazioni tossiche abbiano in-



Il ragazzo è stato salvato. In via Raggio anche i volontari della Croce rossa

Massimo Dellino

E' di Fraconalto, grave un motociclista

In auto nel dirupo dopo uno scontro

VOLTAGGIO. In seguito a un incidente stradale è finito con l'auto in un dirupo, riportando solo lievi contusioni.

Più gravi le condizioni del giovane motociclista, coinvolto nello scontro: è stato ricoverato al San Martino di Genova dopo l'intervento di elicottero dei vigili del fuoco.

E' accaduto poco dopo le 17,30, sulla strada della Bocchetta, in regione Molini di Voltaggio. Affrontando una curva, si scontrò frontalmente la moto Honda Shadow 800 condotta da Davide Granato, 22 anni, abitante a Campomare (Genova), e la fuoristrada Suzuki di Lorenzo Dealbartis, residente a Fraconalto, in frazione Molini 50.

In seguito al violento urto, il fuoristrada ha sbandato, schiantandosi in un dirupo adiacente la strada, dopo un volo di circa 15 metri. Il conducente però è rimasto miracolosamente illeso.

Il bordo della viaggia-

anche Alberto Riviera, 16 anni, abitante a Campomare. Il ragazzo ha riportato solo qualche contusione e ferite non gravi.

E' stato dato l'allarme arrivati i carabinieri di Voltaggio, ambulanze della Croce Rossa e i vigili del fuoco. Ge- Bolzaneto. Al comando del caposquadra Parodi, i vigili hanno provveduto, con l'utilizzo di un verricello, a riportare l'auto Suzuki in strada.

Intanto, però, apparivano piuttosto gravi le condizioni di Davide Granato. L'elicottero dei vigili del fuoco è atterrato in un'area verde, a duecento metri dal luogo dell'incidente. Un'ambulanza ha trasportato il ferito fino all'elicottero che si è alzato in volo, diretto all'ospedale San Martino.

Il ragazzo, passeggero della moto, è stato accompagnato per precauzione all'ospedale più vicino, a Pontedecimo: le sue condizioni non destano preoccupazione. Guarirà in pochi giorni.

[m. pu.]

L'episodio ieri in Municipio, protagonista un ex detenuto che non trova lavoro

Si appende al balcone per protesta

L'assessore Pavanello, il comandante della polizia municipale e un vigile hanno afferrato l'uomo impedendogli di cadere. Poi lo hanno tratto in salvo. «Voglio solo un impiego per poter vivere»

MILANO. Un siciliano di anni 40, che da anni cerca un lavoro, si è aggrappato ieri verso mezzogiorno al balcone della segreteria del sindaco, a Palazzo Rosso, minacciando di gettarsi nel vuoto e lanciando volantini in piazza della Libertà per far conoscere a tutti il suo caso disperato.

Mentre una folla di si fermava dinanzi al Municipio, arrivati vigili del fuoco e agenti della Digos. L'assessore Mario Pavanello e il comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi, che nell'ufficio del sindaco, assieme al vigile Gerolamo Damonte hanno afferrato l'uomo, pericoloso sporto nel vuoto, afferrandolo per le braccia e cercando di evitarne la caduta.

Intimamente hanno tentato di persuaderlo a desistere dalla protesta, alla fine riusciti ad issarlo sul balcone, finalmente salvo. Comparato, si è posto davanti al Municip-

pio per denunciare le ingiustizie subite, a pochi minuti prima di mezzogiorno era seduto nel corridoio antistante gli uffici del sindaco, poi, sfuggito agli occhi degli uscieri, è entrato nella sala giunta e da una finestra, percorrendo un tratto di cornicione, ha raggiunto il balcone sporgendosi nel vuoto.

18 anni, per una rapina, era stato condannato a 19 anni di reclusione con interdizione perpetua; nel carcere sassanese ha conseguito licenza media e diploma di geometra. Sbarcato dopo 14 anni, non trova lavoro. «Anni fa vinto il di custodia del canile - racconta -, per motivi politici mi è stato preferito un altro candidato». La sua storia Comparato l'ha raccontata in una lettera inviata al ministro Mancuso. Ieri la clamorosa protesta: «Voglio mangiare, ma non con le elio - voglio solo lavorare per guadagnare».



Franco Marchiari

Angelo Comparato appeso al balcone. Vicino a lui Pavanello, Rossi e Damonte

Stroncato da una grave malattia: camera ardente oggi fino alle 10 in via Lanza, poi cremazione

Morto a 63 anni il compositore Carlo Mosso

Era vicedirettore del Vivaldi, le sue opere note anche all'estero

ALESSANDRIA. E' la scorsa notte, stroncato da una grave malattia che lo aveva colpito nei mesi scorsi, costringendolo a interrompere la propria attività, il maestro Carlo Mosso, 63 anni, da un decennio vicedirettore del Conservatorio «Antonio Vivaldi», di cui era anche stato direttore.

Docente di armonia, contrappunto, fuga e composizione, apprezzato compositore, conosciuto in Italia e all'estero, dove è stato rappresentato le opere: tra le altre, «La di Orlando», «Cinque schizzi su testi brevi di Apollinaire», «Epigrafe per i caduti della Resistenza», tutte scritte per voci e strumenti, «Omaggio a Gheorghe e Debussy», tre quaderni per chitarra e «Le tre canzoni piemontesi», composte per chitarra.

Ma a lui si devono anche musiche di scena, musica orchestrale, pezzi per vari strumenti, dal clarinetto all'arpa, dal corno a fagotto e contrabbasso.



Docente di armonia, contrappunto, fuga e composizione il maestro Carlo Mosso (nella foto) era un apprezzato compositore conosciuto in Italia e all'estero

Si può rendere visita alla salma di Carlo Mosso stamane, dalle 9 alle 10, nell'abitazione di via Lanza 13, dove il maestro è la moglie Rosanna. Poi, cremazione a Torino. Così aveva deciso il docente musicologo e compositore,

quando ha capito che non si sarebbe ripreso la malattia (un tumore al cervello che ha poi intaccato i polmoni).

«I suoi allievi solo lo stile molto, molto, ma gli erano così affezionato - dice il maestro Margaria, docente al Conserva-

to - da assisterlo a turno durante la degenza all'ospedale di Tortona e al «Basta» di Milano, dove era stato operato per intervento chirurgico».

Carlo Mosso, nato in Francia, allievo, fra gli altri, del maestro Felice Quaranta che direttore «Vivaldi», era approdato ad Alessandria nel 1971.

In precedenza aveva lavorato come bibliotecario al Conservatorio di Torino, dedicandosi alla composizione sotto la guida di Quaranta. Stimato da critici ed esperti, Massimo Mila, Francesco Mallipieri e Petraschi, e definito il «Golden boy della composizione musicale torinese», Carlo Mosso, era un uomo molto riservato e schivo.

Aveva fatto della contemporaneità la sua ragione di vita e a giugno aveva vinto il premio Marengo Musica, istituito dalla Società italiana dei francesisti, dalla quale è responsabile Maria Biscaglia.

Ennio Camagna

Il colpo messo a segno ieri mattina, bottino: una decina di milioni

Rapinate le Poste di Mornese

Il bandito in fuga con retromarcia da brivido

MORNESE. Rapinatore solitario in azione, ieri mattina, in ufficio postale. Questa volta è stata presa mira la Posta di Mornese, piccolo centro dell'Alto Monferrato Ovadese.

L'ufficio si trova nella stretta via Roma, proprio nel centro storico del paese. Anche per questo è stata alquanto remissiva, messo a nudo il colpo.

La fuga rapinatore: a bordo di un'auto, ha percorso un tratto di strada in retromarcia per raggiungere la provinciale e far perdere le proprie tracce.

Erano appena passate le 11, quando lo sconosciuto, un giovane dall'apparente età anni, si è presentato alla filiale dell'ufficio postale, Silvana Dania, 38 anni, di Tagliolo. Il bandito ha alzato il colletto dell'indumento indossato per nascondere almeno in parte il volto.

Superato il bancone, ha vilato l'impiegata, sbrogliata, a mettersi in disparte, addole non avrebbe fatto del male a che si sarebbe solo

impossessato del denaro. Arraffato tutti i soldi che erano nei casseti, il giovane si è fatto consegnare anche una mazzetta di banconote che si trovava in cassaforte, quindi è uscito.

Sul suo auto, una Peugeot, che aveva posteggiato nelle vicinanze, ha ingranato la retromarcia e, fra lo stupore di chi era in strada, in retromarcia (nel opposto la strada porta alla carabinieri) ha raggiunto l'incrocio della provinciale per Casaleggio. La rischiosa operazione gli è riuscita solo perché non ha incrociato altre auto: pochi minuti dopo è passato un pullman.

Ieri era giorno di pagamento di pensioni, ma a quell'ora una buona parte del denaro a disposizione dell'ufficio era già distribuito. Il rapinatore è uscito comunque a razimolare decina di milioni.

Sono stati subito allertati i carabinieri di Mornese, ma del rapinatore solitario nessuna traccia.

[r. bo.]

Si spara al capo muore ovadese

OVADA. Un pensionato si è ucciso con un colpo di pistola in testa. Gian Carlo S., 61 anni, abitava con la famiglia in un grosso condominio della città e mattina ha approfittato del fatto che la moglie era uscita a far la spesa per compiere il suo disperato gesto. E' sparato una pistola collezione.

Al suo rientro, donne ha fatto la macabra scoperta. Chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Verde Ovadese, ma ogni tentativo soccorso è stato, purtroppo, inutile.

Ex impiegato a Genova, l'uomo da tempo viveva a Ovada. Sembra che, proprio dopo essersi andato in pensione, avesse iniziato ad accusare qualche crisi depressiva.

[r. bo.]

Pronta la bozza di pianta organica, ma è polemica

Assunzioni in Comune

Cento posti dal 1996

ALESSANDRIA. Se tutto va bene, nel '96 il Comune bandirà per circa cento posti.

E' stata presentata in questi giorni la bozza della nuova pianta organica comunale: prevede un aumento dei dipendenti a Palazzo Rosso. Da poco meno di settanta dipendenti prevede un aumento a 104/9: in pratica, un dipendente ogni cittadino.

La delibera è stata presentata in commissione, dove è stato fatto mancare "ad arte" il numero legale: sottolinea il sindaco Francesco Calvo, riferendosi alle polemiche scatenate intorno al riassotto dei dipendenti. E aggiunge: «E' chiaro che non potremmo organizzare da subito i concorsi per coprire tutti i posti mancati, anche in realtà in vari settori, come la pubblica e Ragioneria, la manutenzione di personale si fa molto pesante. Si deve considerare che per la precedente pianta organica sono stati necessari 17 mesi per l'attuazione. La delibera dovrà passare in commissione entro fine luglio, per poi essere sottoposta al Consiglio comunale.

Ma la trafila burocratica sembra incontrare qualche difficoltà anche per i pareri non del tutto favorevoli sia al segretario generale sia del Comitato della dirigenza per la ridefinizione della pianta organica, nota «la finalità di collaborazione alla preparazione di una proposta di pianta organica».



Palazzo Rosso. Il 1996 potrebbero essere banditi concorsi per cento posti

Il parere di legittimità del segretario generale riporta una serie di «mancanze» nella delibera sia di carattere economico (mancherebbero i soldi per pagare i futuri necessari) sia per quanto riguarda l'organizzazione dei vari settori.

«Si rinvia la delibera della proiezione della maggiore spesa conseguente all'attuazione della pianta organica», scrive il segretario generale, per poi passare all'analisi degli «ammaniti»: per esempio quello dell'Economato con i Servizi

economici finanziari, un'operazione che «serve solo a fare perdere tempo».

Il comitato lamenta di non aver avuto la parola in merito alla compilazione della pianta organica: «Il Comitato non ha la fortuna di poter disporre né di una copia aggiornata delle proposte dei singoli dirigenti né di una copia definitiva della bozza di pianta organica». Insomma non sembra facile l'accordo: i dirigenti di Palazzo Rosso sulle nuove assunzioni. (a. m.)

Nato ieri un comitato per il rilancio del commercio dopo l'alluvione

Negozi, consorzio anti-crisi

A dare vita all'ente sono stati i presidenti delle cinque Associazioni di via presenti in città. Fra le manifestazioni in cantiere «Alessandria di moda» e proposte di richiamo

ALESSANDRIA. E' stato costituito ieri, con atto notarile, un consorzio che si propone di rilanciare il commercio in città, aiutando Alessandria ad uscire dalla crisi aggravata dalla tragica alluvione del novembre '94. A dare vita al consorzio sono stati i presidenti delle cinque Associazioni di via che operano in città: Renato Rolando (via San Lorenzo), Romano Anfosso (via Migliara), Anna Maria Testa (via Dante), Paolo Camagna (via dei Martiri) e Gianni Camera (corso Roma).

Con loro hanno firmato l'atto costitutivo due rappresentanti delle altrettante associazioni di categoria, la Confindustria (Ortenzio Negro) e la Confesercenti (Carlo Vagnelli). Presidente è Renato Rolando, gli altri sono consiglieri.

Costituito il consorzio, aperte le iscrizioni, possono aderire commercianti, singoli od in associazione di categoria, artigiani, albergatori, enti pubblici (ad esempio il Comune o la Pro loco).

«Si tratta», dicono i promotori, «di un'operazione di tipo strumentale (qualcosa di simile è sorto ad esempio ad Alba) che si propone di realizzare eventuali iniziative di promozione commerciale da singoli e che soltanto con una organizzazione comune si riesce a «vincere» in cantiere».

Alessandria è città legata al terziario, il commercio rappresenta una voce importante quindi della economia im-



E' nato un consorzio che si propone di rilanciare il commercio dopo l'alluvione

portante rivitalizzarlo. A questo scopo le singole iniziative non bastano, occorre qualcosa che coinvolga l'intera città e possa quindi servire da richiamo all'esterno dei confini.

Questo dovrebbe essere tra i primi compiti del consorzio. Avvalendosi sempre delle idee di questo «gruppo» di via o di associazioni, o magari di proposte avanzate dal Comune. D'altra parte proprio la recente incontro per problemi di viabilità, l'assessore ai Lavori pubblici ed al-

l'Annunziata Giancarlo Borromeo ha fatto notare la necessità, per un rilancio della città, di una maggiore presenza del commercio e di partecipare ad iniziative pubbliche. Questo collaborazione potrebbe venire sviluppata attraverso il consorzio. Il primo obiettivo del consorzio, subito dopo le ferie, dovrebbe essere l'organizzazione di «Alessandria di moda», una grande manifestazione che dovrebbe coinvolgere con varie iniziative l'intera città. (f. m.)

Iniziativa

Il bridge all'aperto

ALESSANDRIA. Notevole successo al primo torneo di bridge all'aperto organizzato in via San Lorenzo dall'Associazione di via «deus ex machina» Renato Rolando, giusto tramite tra i bridgeisti e i «cittadini» della via, come appartenente alle due categorie. Il serpente di tavoli verdi ha visto in gara 128 giocatori: molti alessandrini, altri arrivati da Torino, Savignano, Alba, Genova, Cuneo, Pavia, Valenza, Ovada e Ivrea.

Tutto ha funzionato alla perfezione, grazie all'ottima organizzazione della Canottieri Tanaro, del Centro sportivo comunale e del Casinò sociale, i tre «poli bridgeistici» della città.

Hanno vinto gli alessandrini Piero Costa e Mauro De Ambrogio, secondi Grassi e Maccarini, terzi Olivieri-Cirillo, quarti i coniugi Garaventa. Poi Triccerri-Cicci, Catti-Bruno e così via. Tanti premi, quasi per tutti, anche per gli ultimi, perché dovevano esserci festa per tutti. Ora speriamo che non resti un'edizione unica. (f. m.)

Una svolta nelle indagini sull'omicidio in via Casalcermelli dopo la prova del Dna

Benzinaio ucciso: sfuma un indizio

Perizia esclude che i mozziconi di sigaretta trovati sul luogo del delitto appartengano all'accusato. E' probabile che la difesa adesso chiederà la scarcerazione. Dubbi anche sulla deposizione di un teste

ALESSANDRIA. Colpo nella indagini a carico di Fabio Vullo, 23 anni, in carcere da Natale per omicidio volontario a scopo rapina.

Secondo l'accusa, la sera del 9 dicembre, Vullo avrebbe ucciso a colpi di pistola il benzinaio Alberto Panna, 58 anni, abitante in via Casalcermelli, per impossessarsi di una manciata di milioni (poco più di tre).

I periti, Ernesto D'Alajo e Maria Boschi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università Cattolica di Roma, ora hanno categoricamente escluso che i mozziconi rinvenuti dalla polizia sul luogo del delitto provenissero da sigarette fumate da Vullo.

Lo hanno dichiarato ieri al giudice Antonio Marozzo (pm Carlo Bruschi) che li aveva incaricati di effettuare la prova del Dna: un test «al primo d'ora compiuto in città per vicende giudiziarie».

Sulla base di questo accertamento, favorevole all'imputato, che nega di aver ucciso Alberto Panna, il difensore Paolo Pruzzato (Acqui Terme, valuterà



Il benzinaio Alberto Panna e Fabio Vullo, 23 anni, in carcere per l'omicidio

se chiedere al magistrato la scarcerazione del giovane per mancanza di indizi.

Per il momento, il legale ha soprasseduto. Le indagini non sono «del tutto complete», non è stato ritrovata la pistola usata per l'omicidio (Fabio

Vullo ne avrebbe posseduta una), mentre sul luogo dell'assassinio c'era, abbandonata, l'auto del ventitreenne. Una pretesa richiesta di libertà è stata respinta.

Il presunto omicida ieri è rimasto in carcere; la presen-

za non è necessaria a Palazzo di giustizia, dove è giunta, con i genitori del giovane, la nonna novantenne che da tempo non vede il nipote e voleva rabbracciarlo.

A carico del ventitreenne c'è la deposizione del grande accusatore, un giovane che le sue dichiarazioni alla polizia ha mandato in carcere Vullo, rivelando fra l'altro di aver ricevuto da lui la sera del delitto un paio di guanti da chirurgo, utilizzati al momento della sparatoria. Lui il braccio, ma sul pavimento della «rimessa» rimasero alcune gocce di lattice.

Secondo la perizia d'ufficio di un esperto, il professor Brandone di Pavia, la sostanza era un'altra: «Si direbbe alla difesa che se il teste ha mentito, questa circostanza, può non essere stata varietaria anche in altri. E tutto il castello delle accuse si basa sulle affermazioni di questa persona».

Alberto Panna fu aggredito mentre rincasava, reagì all'intimazione di consegnare il danaro e venne ucciso. (f. c.)

Nel mirino anche i proprietari di cani senza la «paletta»

Blitz serale dei vigili urbani multe per auto e ciclomotori

ALESSANDRIA. Operazione «controllo del territorio» da parte dei vigili urbani, nell'ambito di una serie di iniziative decise dall'assessore alla Polizia municipale Dario Pavanella e dal comandante dottor Pier Giuseppe Rossi.

«Sono controlli», spiega l'assessore Pavanella, «non tanto per una repressione, quanto come forma di educazione di sicurezza, nell'interesse di tutti, dei giovani in particolare. Sono controlli che anche quando di vengono necessariamente repressivi devono dare tranquillità a tutti, perché è chiaro che in questo modo si intende fare rispettare le regole».

Un «blitz» nella serata di mercoledì ha interessato i giardini pubblici della stazione, le piazze Mentana in Pista, e Divina Provvidenza agli Orti, piazze della Lega e corso Roma. Ai luoghi - dice il comandante Rossi - dove si ritrova solitamente il «popolo della notte», in particolare «i sempre più numerosi di giovani».

Il bilancio dell'operazione è



Intensificati i controlli dei vigili urbani

dei controlli ha portato i vigili urbani ad elevare molte contravvenzioni ai titolari di motorini (uno è anche sequestrato) per velocità eccessiva, molestie, mancanza di casco, passeggero abusivo ed altro. Contravvenuti anche una

trentina di automobilisti per una serie di violazioni al codice della strada.

Contravvenuti, durante il «blitz», due proprietari di cani non «paletta» (l'apposita attrezzatura per raccogliere i cecchi) stabilita da un'ordinanza del sindaco - gli escrementi: uno dei due multati ha chiesto di far credere che non essere il proprietario di quel «che lo seguiva chissà per quale gione», tutto inutilmente.

Contravvenuti, infine, anche quattro extracomunitari - tre con regolare permesso di soggiorno - quarto ne era privo, di qui la segnalazione alla questura - per vendita abusiva di merce varia, che è stata sequestrata. «Un'azione», precisa l'assessore Pavanella, «non contro gli extracomunitari, ma perché l'abusivismo lode gli interessi di tutti gli altri e quindi combattuto, al di là di chi viene sorpreso e punito».

«Abbiamo conosciuto meglio il «popolo della notte», ha detto il comandante Rossi. I controlli sono ripetuti. (f. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Commercio in crisi per i lavori stradali?

Siamo un gruppo di commercianti di via San Giacomo della Vittoria penalizzati dai lavori stradali in corso. I clienti se ne sono andati, mentre le spese restano, creando una situazione grave ma inevitabile.

Cio' invece ci sembra ingiusto è il fatto che gli operai cessino il lavoro alle 18 del venerdì per riprenderlo il lunedì successivo. E già ci hanno annunciato prossime ferie.

Ma, per loro, diritti «santi», su questo non si discute e non siamo certo, anche ci troviamo in una situazione difficilissima, a metterli in discussione.

Però ci chiediamo: era, o non è ancora possibile, arrivare a un compromesso facendo in modo che l'attività proseguiva anche sabato, eventualmente i turni sposti? Procedendo a questo passo ci si dovrebbe un'uscita quando i lavori saranno finiti e quando potrà riprendere la nostra attività. A noi nessuno paga lo stipendio a fine mese, sia che i lavori, sia che

si rimanga con le mani in mano.

Seguono firme. Alessandria

«Cubetti pericolosi in piazza Libertà»

Sono un tassisti, mi rendo conto che il Comune sta facendo svolgere molti lavori nella via cittadina e non può risolvere contemporaneamente tutti i problemi viari, ma quello che si presenta in piazza della Libertà mi pare troppo urgente e importante, perché non si provi in modo temporaneo e magari con un intervento provvisorio.

I cubetti di Portland si staccano di continuo dall'asfalto e costituiscono un pericolo per le automobili e i passanti. Un cubetto è già finito contro il finestrino, che è andato in frantumi, di uno dei nostri taxi in piazza della Libertà.

Io quando sono inattivo e vedo cubetti «vaganti» li raccolgo ammassandoli vicino alle fioriere, il mio intervento è solo banale palliativo; il problema di fondo è e non è problema, è puto.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOASSICURANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui: Croce Rossa 322.300, Croce Banca 323.333
Argentea: Croce Verde 336.430
Cuneo: Croce Verde 489.877
Bassano: Croce Verde 489.877
Borgo S. Martino: Croce Verde 489.877
Bosco Marengo: Croce Verde 489.877
Cassale: Croce Rossa 714.433
Civita: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 452.258
Castellazzo: Croce Verde 270.027
Castellazzo: Croce Rossa 823.535
Cortina: Croce Rossa 943.423
Fellizzano: Croce Verde 791.615
Gavi: Croce Rossa 642.293
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Panzero: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 333.050
S. Sebastiano: Croce Verde 791.615
Serravalle: Croce Rossa 65.178
Torino: Croce Rossa 811.333
Valenza: Croce Verde 452.258
Vignola: Croce Rossa 933.340
Vignola: Croce Verde 67.300
Vignola: Croce Verde 349.262
Vignola: Croce Rossa 45.585

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Madama d'Orléans (253.666). Il 12.20 alle 15.30 e del-

STATO CIVILE

NATI: Pugliese, Monica; Moratto, Franco; Pozzi, Veronica; Molteni, Federico; Calvo, Greta; Cozzolino, Nicola; Incabone, Vittorio; Filas, Alessandra; Villani, Chiara; Varese, Anthony; Cirillo, SPOBERANNO, Alberto; Gardino, medico chirurgo; Gioia, psicologa; Claudio, angiano, con Gabriella; Gestadi, impiegata; Gabriele; Monichino, impiegato, con Gildardo, impiegata; Pier Angelo; Cerrano, impiegato, con Elisabetta; Rondano, impiegata; Antonio; Monaco, artigiano, con Monica; Vola, di occupazione; Giuseppe; Badino, meccanico, con Elisabetta; Braghieri, sfigura; Giuseppe; Ferreri, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Questa sera alle 21 (nella sala di) Comune di Novi Ligure. Incontro con i parlamentari Enrico Morando e Angelo Muzio, moderatore Gabriele Polo de «Il manifesto».

OLI APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONI

Festa della Lega Nord a Casale. Stasera alle 18.30 al mercato Pavia di piazza Castello a Casale. Inizia la festa della Lega Nord. Ci sono stand gastronomici e dibattiti. La festa termina domenica.

INCONTRI

Diapositiva al planetario.

Tutti i venerdì, sino al 30 luglio, dalle 21.30 alle 24 il planetario del Comune di Alessandria, che si trova nel Teatro delle Scienze in via 1821, è aperto al pubblico. Su prenotazione, telefonando allo 254.833 o al 202.211, si organizza visite con proiezioni. (b. v.)

CONSULENZE

La giunta incontra i cassalesi.

Il sindaco e la giunta di Casale incontrano i cassalesi alle 21 al salotto San Bartolomeo di piazza Barone la popolazione. E' l'ultimo incontro delle consultazioni organizzate dagli amministratori per discutere con la categoria della città le

OLI APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONI

Festa della Lega Nord a Casale. Stasera alle 18.30 al mercato Pavia di piazza Castello a Casale. Inizia la festa della Lega Nord. Ci sono stand gastronomici e dibattiti. La festa termina domenica.

INCONTRI

Diapositiva al planetario.

Tutti i venerdì, sino al 30 luglio, dalle 21.30 alle 24 il planetario del Comune di Alessandria, che si trova nel Teatro delle Scienze in via 1821, è aperto al pubblico. Su prenotazione, telefonando allo 254.833 o al 202.211, si organizza visite con proiezioni. (b. v.)

CONSULENZE

La giunta incontra i cassalesi.

Il sindaco e la giunta di Casale incontrano i cassalesi alle 21 al salotto San Bartolomeo di piazza Barone la popolazione. E' l'ultimo incontro delle consultazioni organizzate dagli amministratori per discutere con la categoria della città le

MANIFESTAZIONI

Festa della Lega Nord a Casale. Stasera alle 18.30 al mercato Pavia di piazza Castello a Casale. Inizia la festa della Lega Nord. Ci sono stand gastronomici e dibattiti. La festa termina domenica.

INCONTRI

Diapositiva al planetario.

Tutti i venerdì, sino al 30 luglio, dalle 21.30 alle 24 il planetario del Comune di Alessandria, che si trova nel Teatro delle Scienze in via 1821, è aperto al pubblico. Su prenotazione, telefonando allo 254.833 o al 202.211, si organizza visite con proiezioni. (b. v.)

CONSULENZE

La giunta incontra i cassalesi.

Il sindaco e la giunta di Casale incontrano i cassalesi alle 21 al salotto San Bartolomeo di piazza Barone la popolazione. E' l'ultimo incontro delle consultazioni organizzate dagli amministratori per discutere con la categoria della città le



COMETA

MUSIC HALL

Statale 211 • SALE (AL) • Tel. (0131) 84.108



BALLO

VENERDI' 14 LUGLIO

SERA

GIGLIANA GILIAN

LISCIO

SABATO 15 LUGLIO

SERA

CONCORD

AMM60

DOMENICA 16 LUGLIO

SERA

I CARAVEL

LATIN PRESTIGE

MARTEDI' 18 LUGLIO

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA

DISCOTECA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.800.000.
 I prezzi sono comprensivi di I.P.T. e spese postali.
 Scegli il pagamento:
☐ contante
☐ con assegno
☐ con carta di credito (VISA, MASTERCARD, AMERICAN EXPRESS)
 Per informazioni e arretrati, o per acquistare il CD-ROM 1994 a L. 300.000, o anche L. 300.000 il prezzo di acquisto, spedite questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 22 - 00126 Roma

Nome _____ Via _____
 Cognome _____ N. _____ CAP _____
 Società/Firma _____ Città _____
 R. DA a cod. fax _____ Tel. _____
 E-mail _____

Per informazioni
 LA STAMPA

LA STAMPA

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

**CHE FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO
DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?**

**DIPLOMA UNIVERSITARIO
IN AMMINISTRAZIONE**

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:

- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata minima tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di aziende concrete
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

*inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preselezionati, (durata 30 mesi)*

Per informazioni e iscrizioni: SAA • 15033 Casale Monferrato,
Via Vercesi 1, Tel. 0143/76001

P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8899276
C. Trieste 140 - Moncalieri
C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
SS. Lago di Viverone 2 - Burelo 0126/675859/69
IVAR ed SS. 230 n°1 Caresanablot 0181/801650/50

Tortona, presentato in anteprima a Torino il cartellone per il '95-'96

Prosa e operetta al Civico

Spettacoli per tutte le fasce di pubblico: dal cabaret alla musica classica alla ricerca
Apertura a ottobre con Lello Arena. Fra i «big» Calindri e Bramieri. Ritorna Bergonzoni

TORTONA. Un cartellone per tutti i gusti al Teatro Civico per la prossima stagione. Sono sette gli spettacoli di prosa, dal classico al contemporaneo. Per gli amanti della commedia non mancherà il cabaret. Sono tre spettacoli con alcuni dei più rappresentativi esponenti della nuova commedia italiana. Nelle sere di Carnevale, come è ormai tradizione, il Civico proporrà l'operetta.

Come già nella passata stagione, inoltre, ritorno, tra ottobre e novembre, la rassegna di teatro ricerca. Il tema sarà il dialogo nella società contemporanea, argomento a cui saranno dedicati anche un convegno con attori, autori, registi e psichiatri e un ciclo di film alla Sala giovani. La stagione si chiuderà con uno spettacolo di Gino Bramieri e Giovanni, con Gino Bramieri.

La stagione sarà presentata ufficialmente al Teatro Civico il 16 settembre alle 21. Tittivini si può anticipare a grandi linee il calendario degli spettacoli, a cui si aggiungeranno i concerti: «Gli Autori della musica e dell'Avanguardia» stagione di danza organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per i donatori di Tortona. Si comincia il 20 e 21 ottobre con «Il Signor Novecento», un racconto musicale che ripercorre la storia d'Italia dal '900 ad oggi, con Le Anna e Norma Martelli, regia di Vincenzo Geronzi e Nicola Piovani. Il teatro di ricerca propone



Gino Bramieri reciterà a Tortona

tre spettacoli consecutivi che andranno in scena il 28 ottobre, il 4 e il 15 novembre. Sono «La fortezza vuota» (prima nazionale), «Stravaganza» e «Occupazione di Tom». Il 21 e 22 novembre ancora prosa con «La scuola delle mogli» di Molière, record di incassi nella passata stagione: allo Stabile di Torino. Il 4 e 5 dicembre una commedia di Eduardo De Filippo «Alfonso in galantuono», con Luca De Filippo (protagonista e regista) e Angela Pagnano. Il 12 e 13 dicembre è in programma un musical tratto da «Il racconto di Collette» di Gligo, con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli), Stefania Valli e Lea Barzizza. L'11 gennaio inizia la stagione di commedia con «La storia della vita» di Cino e Michele, con Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire goal» e con Marina Massironi; in regia di Arturo Brachetti. Il 18 e 19 gennaio un dramma di Arthur Miller, «Broken Glass» (Voti rotti), con Valeria Moriconi.

L'8 e il 9 febbraio andrà in scena «Gianni, Gianna e gli altri», una commedia musicale da camera, scritta e diretta da Lina Wertmüller, nel mondo del cinema, con Massimo Wertmüller, regista e regista.

Il 19 e 20 febbraio è in programma l'operetta per la prima volta a Tortona «La duchessa del Bal Tabarin» di Leon Bard con Massimo Baglioni (attore alessandrino). Il 27 e 28 febbraio torna la commedia di Alessandro Bergonzoni con «La cucina nel frattempo», «L'albero» (libro scambio), in calendario il 2 e 3, è una commedia degli equivoci con Gippy Gleijeses, Paolo Quattrini e Carlo Croccolo, che debutterà durante l'estate alla Versiliana. Il 15 marzo va in scena l'ultimo spettacolo di commedia: «La Quattro stagioni» di Viviani, con la Banda Osiria. Infine, l'1 e il 2 aprile lo spettacolo «Garinai e Giovanni», con Gino Bramieri e Giovanna Rulli.

lindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli), Stefania Valli e Lea Barzizza. L'11 gennaio inizia la stagione di commedia con «La storia della vita» di Cino e Michele, con Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire goal» e con Marina Massironi; in regia di Arturo Brachetti. Il 18 e 19 gennaio un dramma di Arthur Miller, «Broken Glass» (Voti rotti), con Valeria Moriconi.

L'8 e il 9 febbraio andrà in scena «Gianni, Gianna e gli altri», una commedia musicale da camera, scritta e diretta da Lina Wertmüller, nel mondo del cinema, con Massimo Wertmüller, regista e regista.

Il 19 e 20 febbraio è in programma l'operetta per la prima volta a Tortona «La duchessa del Bal Tabarin» di Leon Bard con Massimo Baglioni (attore alessandrino). Il 27 e 28 febbraio torna la commedia di Alessandro Bergonzoni con «La cucina nel frattempo», «L'albero» (libro scambio), in calendario il 2 e 3, è una commedia degli equivoci con Gippy Gleijeses, Paolo Quattrini e Carlo Croccolo, che debutterà durante l'estate alla Versiliana. Il 15 marzo va in scena l'ultimo spettacolo di commedia: «La Quattro stagioni» di Viviani, con la Banda Osiria. Infine, l'1 e il 2 aprile lo spettacolo «Garinai e Giovanni», con Gino Bramieri e Giovanna Rulli.

lindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli), Stefania Valli e Lea Barzizza. L'11 gennaio inizia la stagione di commedia con «La storia della vita» di Cino e Michele, con Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire goal» e con Marina Massironi; in regia di Arturo Brachetti. Il 18 e 19 gennaio un dramma di Arthur Miller, «Broken Glass» (Voti rotti), con Valeria Moriconi.

Film d'autore

Pellicole rare al castello

POMARÉ. Si apre stasera una rassegna di film d'autore, che verranno proiettati per quattro venerdì di fila, alle 21.30 e sempre con ingresso gratuito, nel cortile della fattoria del castello.

Il primo lungometraggio in programma è «Queen Kelly» del 1928, penultimo film di Eric von Stroheim, con Gloria Swanson e Walter Byron. «Queen Kelly» è un film avvincente nel mistero, troncato a un terzo delle sue scene, rappresenta negli Anni Ottanta in versione restaurata, ed è quella che sarà proposta questa sera con un finale aggiunto, che von Stroheim pensava di rifiutare di consegnare.

Poi, infatti, che le scene del suicidio della protagonista sono state girate da altri registi, come Sternberg o Goulding, su richiesta della produzione. Prossimo film in programma, tra sette giorni, è «Que viva Mexico» di Sergei Ejzenstein; poi toccherà ad «Accattone» di Pasolini e a «Il fantasma della libertà» di Bunuel.

Maria Teresa Marchese

C'E' DA BALLARE

ARCHIVIO

Le tentazioni di Dado deejay

C'è Gianluca Piccinini nell'«Alternativa» venerdì in «dell'Archivio» di Altavilla, aperto anche domani e domenica. In «tentazioni» di Dado dj.

MILANO

Mambo e salsa in Val Borbera

Soprattutto mambo, salsa e merengue suonano al Mulino di Borghetto Borbera; domani «scuola di funky».

PARADISO IN

Nel privé c'è l'underground

Underground e garage domani nel privé del Paradiso-In. Ca. stelletto d'Orba.

Un venerdì d'animazione

E' l'animazione il punto forte del venerdì al Master di Bosco Marengo; domani solo successi.

CLUB LILLO IN

Aspettando Teo Teocoli

Si balla nel giardino estivo al Club Costello in di Tortona; e domani comincia a non finire con Teo Teocoli, prima della spaghettata dell'anno.

COCO BY CLUB HOUSE

All'ingresso della trasg

Domani al Còrd di Salice «Les fleurs du mal», la notte più trasgressiva dell'anno, con Danilo Visconti e il suo gruppo d'animazione, vincitore del Nylloscar 1995.

LE ROTONDE

La domenica è a tutto rock

Domani «Chichouse» alle Rotonde di Garlasco; domenica «tutorock».

SALA BIANCA

Il progressivo firmato Ricci

Stasera e domani al Sala Bianca di Lavica Alta, tra Alessandrino e Cuneese, musica progressiva con Ricci-the sound ed happy music con Andrea Aliberti.

OK PONTACHINO

Il liceo secondo Orietta Delli

Domani all'Ok Pontachino, sulla statale Acqui-Genova, si balla il liceo con Orietta Delli.

KURSAI

Una serata «tropical»

E' un «Venerdì tropical» al Kursai di Acqui con Marco Franciosa, domani il «sabato vip».

Ci sono i Take That italiani

Domani alla Foresta di Pozzolo gruppo si esibiscono i «Take That» italiani, vittoriosi a «Re per una notte» di Gigi Sabani.

MUSIC SYSTEM

Al campo sportivo con Amadeus

Si balla da stasera a domenica al Music System nel campo sportivo di Refrancore; l'ospite «vip» è Amadeus.

GIORNO E NOTTE

MUSICA & CO.

Concerti, cabaret e disco music

Al Thunder road di Codivilla suonano i Mandolin. Alla Piscina di S. Salvatore, alle 22.30, cabaret con Carlo Bianchini. A Occhipino, nel parco dei Marchesi da Passano, disco music con i Music System.

ARTISTI ITINERANTI

Giocatori per le strade di Novi

Il duo Claudio e Consuelo propone stasera alle 21 uno spettacolo itinerante nel centro di Novi. Sarà raccontata una fiaba, poi i cantastorie diventeranno giocatori.

SAGNI E FESTE

Cene e balli sotto le stelle

La festa di Bassignana s'inaugura oggi alle 18 con una messa di opere grafiche di detenuti. Alle 19.30 saprà del pesce e danza con gli Azimut. A Predosa si via le sante gastronomiche con piatti tradizionali. Al bar Archi di Pelizzano stasera alla festa d'estate si balla con la videodisco. Tre giorni di festa ad Isola S. Antonio per la

GIORNO E NOTTE

Concerti, cabaret e disco music

Al Thunder road di Codivilla suonano i Mandolin. Alla Piscina di S. Salvatore, alle 22.30, cabaret con Carlo Bianchini. A Occhipino, nel parco dei Marchesi da Passano, disco music con i Music System.

ARTISTI ITINERANTI

Giocatori per le strade di Novi

Il duo Claudio e Consuelo propone stasera alle 21 uno spettacolo itinerante nel centro di Novi. Sarà raccontata una fiaba, poi i cantastorie diventeranno giocatori.

SAGNI E FESTE

Cene e balli sotto le stelle

La festa di Bassignana s'inaugura oggi alle 18 con una messa di opere grafiche di detenuti. Alle 19.30 saprà del pesce e danza con gli Azimut. A Predosa si via le sante gastronomiche con piatti tradizionali. Al bar Archi di Pelizzano stasera alla festa d'estate si balla con la videodisco. Tre giorni di festa ad Isola S. Antonio per la

La rock kermesse sulle colline del Monferrato

Sei gruppi alla ribalta al weekend di Lustando

L.D. Sei fra i più noti gruppi musicali italiani, interpreti del più disparato generi, saranno i protagonisti di questo weekend.

musica fra le colline del Monferrato. Ultime appuntamenti con Lustando, la rassegna di musica dal vivo, giunta alla 4ª edizione, che chiude i battenti domenica sera con la tradizionale estrazione dei biglietti della lotteria abbinati alla manifestazione. Primo premio un viaggio a Cuba per due persone. Sul palcoscenico, allestito nel parco giochi di Lu, stasera saranno di scena i UB40 e, nella seconda parte della serata, gradito ritorno del Persiana Jones, alla loro terza presenza a Lustando. I UB40 sono siciliani e prediligono generi che vanno dal jazz alla musica classica; rigorosamente percorsi dalle armonie antiche mediterranee. Anima del gruppo il chitarrista e cantante Peppe Cubaes, che propone testi rigorosamente in

dialetto.

Seguiranno i torinesi Persiana Jones, il gruppo di otto elementi che nell'arco di pochi anni ha riscosso un successo notevole. E' uscito da poco il loro ultimo lavoro un album intitolato «Siamo circondati». Domani invece l'appuntamento è con gli Afterhours, gruppo nato intorno al chitarrista rock Manuel Agnelli. Dopo la loro scoperta anche all'estero il gruppo ha raggiunto il successo italiano proprio quest'anno con l'ultimo lavoro, l'album Geroni. Seguiranno i Casino Royale, il gruppo milanese per la seconda volta a Lu, che proprio di recente ha presentato l'ultimo disco, «Sempre più vicini».

Infine, domenica si chiude in bellezza con il gruppo toscano Ottavo Padiglione e i Quartiere Latino, già noti al pubblico di Lustando. Gli spettacoli saranno iniziati alle 22. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADAM 200 - G. Cesare 57. 1.856.531. Ed. Wood. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Barco e neri. Aia cord.

ADAM 400 - G. Cesare 57. 1.856.531. L'Amore malinconico. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

ALFIERI - piazza Sallustiana 2. 01. 562.040. Piccola opera di G. Cesare. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

AMBIRO MULLER - A. Corio 57. 1.856.531. Ed. Wood. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

AMBIRO MULLER - A. Corio 57. 1.856.531. Ed. Wood. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

ARLECCHINO - con Sommariva 22. 01. 561.719. Chiuso per ferie.

CAPITOL - via San Damiano 24. Young American. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CELESTIALE - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

CHAPLIN - via Carlo Alberto 27. 01. 545.110. La vita è un romanzo. Ap. 10.30. Fm. 20.20.22.30. Aia cord.

LE TV PRIVATE

Telecivile

18.45 Vacanze Istruzioni per l'uso

19.25 Tg 4

20.30 Le avventure e gli amori di Micaela

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

Telestar

18.30 Tg 4

19.30 Miss Marple nel Cavaliere

20.30 Miss Marple nel Cavaliere

21.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

22.30 Miss Marple nel Cavaliere

Quarta Rete Tv

20.30 Kojak e i Warriors

21.30 Kojak e i Warriors

22.30 Kojak e i Warriors

23.30 Kojak e i Warriors

24.30 Kojak e i Warriors

25.30 Kojak e i Warriors

26.30 Kojak e i Warriors

27.30 Kojak e i Warriors

28.30 Kojak e i Warriors

29.30 Kojak e i Warriors

30.30 Kojak e i Warriors

31.30 Kojak e i Warriors

32.30 Kojak e i Warriors

33.30 Kojak e i Warriors

34.30 Kojak e i Warriors

G.R.P.

19.30 Block notes, rubrica

19.45 Block notes, rubrica

20.30 L'isola del Re, rubrica

21.30 L'isola del Re, rubrica

22.30 L'isola del Re, rubrica

23.30 L'isola del Re, rubrica

24.30 L'isola del Re, rubrica

25.30 L'isola del Re, rubrica

26.30 L'isola del Re, rubrica

27.30 L'isola del Re, rubrica

28.30 L'isola del Re, rubrica

29.30 L'isola del Re, rubrica

30.30 L'isola del Re, rubrica

31.30 L'isola del Re, rubrica

32.30 L'isola del Re, rubrica

Rete Canavese

19.30 Canavese notizie

20.30 Canavese notizie

21.30 Canavese notizie

22.30 Canavese notizie

23.30 Canavese notizie

24.30 Canavese notizie

25.30 Canavese notizie

26.30 Canavese notizie

27.30 Canavese notizie

28.30 Canavese notizie

29.30 Canavese notizie

30.30 Canavese notizie

31.30 Canavese notizie

32.30 Canavese notizie

33.30 Canavese notizie

Telecivile

18.45 Vacanze Istruzioni per l'uso

19.25 Tg 4

20.30 Le avventure e gli amori di Micaela

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

22.30 Tg 4

Quarta Rete Tv

le videocassette di **tutto dove**

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.

Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti delle escursioni e passeggiate solitarie.



Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in pol-

trona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserito "Tutto Dove" proponendo gli

aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa a: seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo: indirizzo al di L. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

Nome _____

Cognome _____

Via _____

C.A.P. _____

Città _____

Prov. _____

COMPIRE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

- ① LE CINQUE TERRE
- ② IL LAGO MAGGIORE
- ③ BASSA LINGA E ROERO
- ④ MONTE LIGURIA
- ⑤ IL CANAVESE
- ⑥ CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ IL LAGO D'ORTA
- ⑧ SESTIERE e dintorni

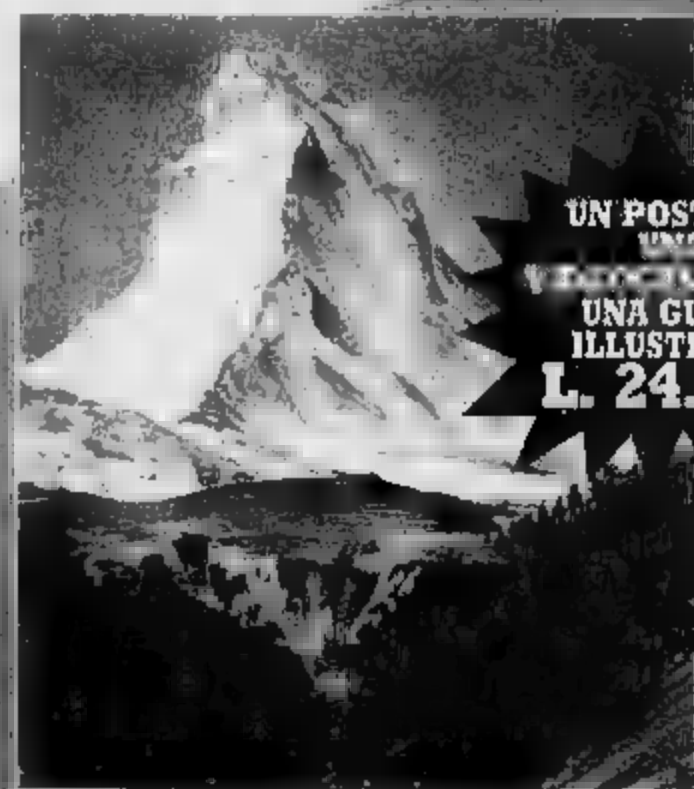
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

E in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI
ESPLORARE IL TERRITORIO
CON GLI HOME-VIDEO
DI **tutto dove**



le videocassette di **tutto dove**
CERVINO E MONTE ROSA



UN POSTER+
UNA
VIDEOCASSETTA+
UNA GUIDA
ILLUSTRATA
L. 24.900

tutto dove
LA STAMPA

Campagna acquisti quasi conclusa, ma si tratta ancora per un difensore

Grigi, rinnovati sei undicesimi

Melani è soddisfatto per il lavoro svolto

ALESSANDRIA. Forte Crast ha chiuso i battenti, ma si continua a lavorare in via Gentilini per perfezionare alcune trattative. In questo momento, il presidente Amisano preme rimpiangere quei giocatori partiti e per i quali ancora non si è trovato un sostituto. Due i ruoli scoperti: quello di marcatore esterno e quello di seconda punta. Il club mandrognino ha infatti intavolato trattative per cedere Bonadei e Damiani. Al primo è interessato il Pescara, mentre il secondo potrebbe approdare ad Ascoli o Cosenza. Per i restanti nove posti da titolare, dovrebbe essere stato appianato. L'arrivo di Presta e Fontana ha completato l'opera svolta dalla dirigenza grigia a San Donato, paese che ha portato alla firma del contratto Sacchetti, Gullì e Vivani.

Il ds dei Grigi è soddisfatto e non lo nasconde: «Penso che la società abbia fatto il suo dovere. Il presidente voleva una squadra competitiva e il sottoscritto si è impegnato in tal senso. Le trattative non si fermano qui. C'è ancora qualcosa che si può perfezionare. Ma di più non posso dire, anche perché ritengo controproducente fare nomi e soprattutto cifre».

Sui volti nuovi dell'Alessandria Melani si sofferma volentieri: «Ritengo che con l'arrivo di Sacchetti, Fontana, Vivani e



la riconferma di Avallone, il centrocampo sia il punto di forza della squadra. Per quanto riguarda la difesa, Argenti non ha bisogno di grandi presentazioni e così Gullì, che è pistoiense ha disputato le ultime sette stagioni, mai deludendo le

attese di società e pubblico. Mi auguro che anche Carletti si ripeta sui livelli dell'anno passato. Resta aperto il discorso per il marcatore esterno. Infine, l'attacco. Recentemente ho visto Presta all'opera e devo dire che è una forza della natura. Lo

veda bene in coppia con Damiani, ma tutto dipenderà dalle trattative in corso per la cessione della punta romana».

Restano da risolvere anche i trasferimenti di Terzarioli, Maddè e Maurino. Melani è d'accordo con il tecnico Motta per dare un netto taglio al collettivo. «L'anno scorso - conclude il direttore sportivo - siamo stati costretti a lavorare in fretta e furia e ci siamo ritrovati, ad un certo punto, ad avere una rosa composta da 22 elementi. L'ideale sono 18, massimo 19 giocatori, compresi i giovani».

Intanto, è fissato per la prossima settimana il raduno della squadra. I giocatori si ritroveranno in sede il 20 luglio per la presentazione ufficiale. La partenza per il ritiro a Pinerolo, sulle alture montegalesi, è fissata per il lunedì successivo.

Al momento sono tre le amichevoli che i Grigi disputeranno con squadre di rango: la prima, venerdì 28 luglio (ore 20,30) al Moccagatta contro il Milan; il 10 agosto, Avallone e compagni affronteranno, sempre alle 20,30 al Moccagatta, il Genoa. Infine, il 17 agosto è prevista la terza sfida contro la Sampdoria. In previsione vi è anche un'amichevole con il Bologna, ma la data non è ancora stata fissata.

Piero Abrate

Valenzana

Tre giovani dai mandrogni

CASALE. La Valenzana vive un momento piuttosto fiacco, che ha visto un'affluenza minore del solito a Casale. Il club rossoblu si è assicurato tre giovani dell'Alessandria, più un jolly difensivo. Sono i centrocampisti Matteo Bruno e Fabio Mariscotti di 19 anni, e la punta Alessandro Merlino, 17. Il jolly è Marcello Raurica, classe 1971, che lo scorso anno ha giocato nel Casale ed è destinato a prendere il posto di Stefano Marengo, che andrà al Nizza Millefonti. Al termine della trattativa, il responsabile del settore giovanile dell'Alessandria, Renzo Raurica ha espresso soddisfazione per l'accordo, che si pone sulla linea di tradizionale amicizia tra i club. Orsì e Grigi disputeranno un'amichevole in data da destinarsi, tra il 3 e il 10 agosto.

Intesa anche la trattativa per la cessione degli attaccanti Dadda e Degli Esposti. Il primo è richiesto da 5 società, il secondo da Calciagnone e Trino. (r.c.)

Castelferro e Bonate si esibiscono per la Festa nazionale

I «tricolori» in Francia

Campionato sospeso per un turno. Al match odierno, seguirà domenica nel Bresciano la sfida tra la nazionale italiana e quella transalpina

CASTELFERRO. Campionato sospeso per questo fine settimana per l'appuntamento tamburello a livello internazionale. Ed è proprio in questo quadro che oggi in Francia, a Courmoultier, vicino a Montpeller, tocca ai campioni d'Italia. Il Castelferro esibirà in una partita spettacolare. Avversario: i tricolori del Bonate Sotto. Dopo il match che ha avuto questa manifestazione lo scorso anno, sempre in occasione della Festa nazionale del 14 luglio, gli organizzatori hanno invitato le due formazioni a dare spettacolo. Il tamburello, in effetti, è uno sport molto capcioso e apprezzato in quest'area della Francia.

Il Castelferro, per la forzata assenza di Beppe Bonanate, gioca con una formazione rimaneggiata. Il posto di capitano sarà ricoperto dal battitore del Fumana, Walter Chisini.

Mentre la manifestazione di oggi, ha una funzione promozionale, per domenica, è previsto il confronto fra le nazionali

d'Italia e di Francia. Si torneranno sul campo di Flero in provincia di Brescia.

Naturalmente per l'impegno di oggi, il commissario Tecnico Rinaldo Padrigio di Verona, per le convocazioni in azzurro, non ha potuto contare sui giocatori del Castelferro né del Bonate Sotto. I convocati sono: Stefano Tommasi e Fabrizio Bissi del Bardolino; Luca Baldini del Tuenno; Daniele Perina e Giancarlo Tascia del San Paolo d'Argon; Luigi Fasoli del Guerra Castelferro, Franco Zorzi del Mezzolombardo, e Walter Derata di Borgosatollo.

Nel confronto è previsto anche l'incontro fra le formazioni femminili delle due nazioni e le convocate in maglia azzurra sono: Cristina Pescador ed Eularia Buffetti dell'Aldeno; Elisa Ballarini e Barbara Chisini del Negarino; Alessandra Billeri del Baracca Lugo e Mogliatti Stefania del Camerati che è l'unica piemontese della compagine azzurra in gonnella.

Renzo Bottero

ATLETICA

E' entrato nello staff tecnico degli ostacolisti

Il trainer Enrico Talpo «approda» in Nazionale

ALESSANDRIA. C'è anche un tecnico alessandrino nello staff azzurro della Federazione. Enrico Talpo, 44 anni, è stato convocato come responsabile degli ostacolisti per il confronto triangolare di Praga, che vedrà opposte le rappresentative Under 17 di Italia, Grecia e Repubblica Ceca.

Talpo è tra i più vicini collaboratori di Eddy Odoz, campione degli Anni 80 e dall'inizio della stagione responsabile federale del settore velocità ostacolisti. Il suo incarico è di seguire con attenzione Maria Anello, e Marie Catherine Olivero, due ragazze di Savignano con ottime credenziali sulle distanze dai 400 e dai 100 ostacoli.

Diplomato Isef e, dal settembre dello scorso anno, anche laureato in tecniche motorie (più correttamente, in «Entrainment» ed performances sportive) all'Istituto Ufraps di Lione, Talpo ha sempre dedica-

to nella sua carriera a trainer particolare attenzione agli ostacolisti. Tra le sue scoperte, figurano Gianluca Magagna (oggi in forza all'Atletico di Siracusa), che da 4 anni è tra i migliori atleti italiani 400 e Paolo Camossi, campione europeo junior, reduce da una stagione in cui le azzurre costellate da infortuni.

Atleta promettente sui 5 mila e sui 10 mila metri all'inizio degli Anni Settanta, Talpo è stato costretto a interrompere anticipatamente la carriera agonistica. E' da tempo responsabile tecnico dell'Atletica Alessandria, e in autunno affronterà la seconda stagione alla guida della Castelnove, disputa il campionato calcistico di prima categoria. Quest'anno ha anche curato ad inizio stagione la preparazione atletica dei Knights, squadra di football che ha raggiunto i playoff in Golden League. (b.v.)

SPORT ITALIANI

CALCIO

Ha preso il via ad Albarasca il «Memorial Poggio»

E' cominciata ad Albarasca la 6ª edizione del «Memorial Poggio» notturno di calcio «Memorial Daniela e Mario Poggio». Stasera, alle 21, scendono in campo i padroni di casa, l'Atletico Vignale. Seguirà la gara tra Tecnobutli e Stazzano. (m.d.)

Melis vince su pista la sorpresa di Piombo

Vince anche in pista Cristian Melis, abbagliando tutti nell'individuale a Torino. La sorpresa viene dall'altro portacolori dell'Aspi sport Valenza, Adriano Piombo, che è finito al secondo posto. Nell'insuccesso a coppie, i due hanno dovuto accontentarsi del terzo posto. (r.c.)

Al veterano Albiero il «Trofeo Pivetta»

Silvano Albiero della Baro Sport si è imposto nel Trofeo Pivetta, gara Udrice di 61 chilometri. Nel memorial Girolamo del 95 La Fenice, primo Mauro Perino tra i cadetti junior e senior, mentre Silvano Balbo ha vinto tra i veterani. (b.v.)

NUOTO

Gli italiani di «sincro» di scena da oggi a Tortona

oggi e domenica si svolgono a Tortona i campionati nazionali estivi di nuoto sincronizzato. In categoria Esordienti A (nati tra l'83 e l'84). Tra le società favorite la SG Valenza, la Reri Nantes Torino e l'Arena Nuoto. (b.v.)

MONDO DELLO SPORT

Ancora un successo per l'alessandrino Eco

Ancora un successo per Chicco Eco, che ha trionfato nella prima prova del Campionato Regionale Junior motocross, classe 125, disputata a Asti. Dominatore delle manche iniziali, il pilota team Al'ocessorio è coinvolto in una caduta nella seconda prova, ma ha compiuto una spettacolare rimonta. (m.d.)

SMARRITA CAGNETTA la piccola, tipo volpino, manto nero, zampa e petto bianchi, nome Minnie. Talvolta 70AL15304 zona Casalegrasso. Tel. 0131 (casa) 0131 202.641 (ufficio)

Appuntamenti

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

ogni mercoledì

tutto scienze

ogni venerdì

tutto dove

A POZZOLO

DAL 5 LUGLIO

AL 22 LUGLIO

BUON RISPARMIO, BUON VIAGGIO.

TUTTO PER L'AUTO: DAI PORTAPACCHI AGLI ACCESSORI. TUTTI I TIPI DI VALIGIE.

PER POZZOLO



Ecco alcuni esempi:

SPECIALE PNEUMATICI	
CEAT "START" m/s. 135/60R13 L. 73.000 sc. 25%	L. 53.300
CEAT "TOURING" m/s. 155/70R13 L. 88.000 sc. 25%	L. 62.300
CEAT "TOURING" m/s. 165/70R13 L. 94.000 sc. 25%	L. 70.500
CEAT "SPORT" m/s. 185/60HR14 L. 146.000 sc. 25%	L. 111.000
PIRELLI "P1000" m/s. 135/60R13 L. 86.000 sc. 20%	L. 68.800
PIRELLI "P2000" m/s. 165/70R13 L. 110.000 sc. 20%	L. 82.400
PIRELLI "P2000" m/s. 165/70R13 L. 110.000 sc. 20%	L. 88.000
PIRELLI "P2000" m/s. 185/65HR14 L. 129.000 sc. 20%	L. 103.200

PIRELLI "P2000" m/s. 195/65R15 L. 164.000 sc. 20%	L. 144.800
MICHELIN "ENERGY" m/s. 145/70R13	L. 88.000
MICHELIN "ENERGY" m/s. 145/70R13	L. 106.000

MICHELIN "ENERGY" m/s. 155/70R13	L. 109.000
MICHELIN "ENERGY" m/s. 165/70R13	L. 124.000
MICHELIN "ENERGY" m/s. 175/65R14	L. 155.000

Olio "IP" Super 15W/50" il 1 per motori benzina L. 17%	L. 4.900
Schlenker auto modello cinese L. 8.800 sc. 33%	L. 6.600

COMPLEMENTI PER VIAGGIO

Valigia Roncato m/s. Puntolo ABS cm. 78 col. nero, verde, rosso, piombo, blu L. 154.000 sc. 25%	L. 114.000
Sai 3 pz. valigia rigida, PVC, fodera + beauty case col. grey, blu L. 269.800 sc. 27%	L. 189.000
Valigia morbida cm. 78 mod. Montecarlo L. 74.000 sc. 25%	L. 55.000
Valigia semirigida "RONCATO" cm 75 L. 66.000 sc. 25%	L. 44.000
Borsone viaggio piccolo "ANTONY LINE" L. 29.000 sc. 32%	L. 19.500
Carrullo spesa Super Jolly "ANTONY LINE" L. 69.000 sc. 25%	L. 44.000

ORARIO CONTINUATO	
LUNEDI	14.00 - 20.00
MARTEDI	
MERCOLEDI	8.00 - 20.00
GIOVEDI	
SABATO	
VENERDI	8.00 - 21.00

CENTRO COMMERCIALE i GIOVI S.S. 35 Bie dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

IL FRUTTO DEL PIACERE



SUPERMERCATI

A&O**OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 22 LUGLIO**ZUCCHINE A FETTE GRIGLiate
OROGEL - gr. 450**2.890**YOGURT ALLA FRUTTA
YOPLAIT - gr. 125 x 2**1.080**PROSCIUTTO COTTO
CITTERIO - all'etto**2.690**MORTADELLA ANTICA BOLOGNA
SALUMIFICIO FELSINEO - all'etto**1.120**PROSCIUTTO CRUDO
SALUMIFICIO REAL - all'etto**2.290**LATTE P.S.
SELEX - Lt. 1**990**TONNO NOSTROMO
O.O. - gr. 80 x 3**2.990**MAYONNAISE CALVE'
vaso gr. 250**1.840**BIRRA SPLÜGEN ORO
bot. cl. 66**890**BIBITE S. PELLEGRINO
cl. 150**1.390**CARTA IGIENICA TENDERLY
10 rotoli**4.190**

Ortofrutta
BANANE
al Kg.
1.980ANGURIE
al Kg.
590PATATE
al Kg.
590POMODORI
al Kg.
1.980**Dall' 1 al 31 luglio 1995****Gran
Premio
Vacanze****Il concorso dove si vince sempre!**

Nel supermercati A&O e COMBI ogni 30.000 lire di spesa e ogni volta che acquisti i "prodotti del cuore" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma sicuramente troverai i "punti del sole" che ti permetteranno di scegliere il regalo che preferisci.

**Vinci subito:**

- 2** Crociere Starlauro di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo
- 15** Mountain bikes Colorado con cambio shimano e cerchi in alluminio da 26"
- 100** Borse da picnic in vimini Optima, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

**Vinci con i
punti del sole:**

- 30 punti** La bomaccia ferrica
- 45 punti** Lo zaino da escursione

PORTO ST. MARTIN - Via S. Onofrio 10
MORIGLIANO - Rue Du Mont 10

BIELLA - Via Galimberti 11 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salomano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Venerdì 14 Luglio 1995 ad 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97



Il Papa con i bambini che lo aspettavano mercoledì a Les Combes (Foto Salvato)

Sono cominciate ieri le vacanze di Giovanni Paolo II nella piccola frazione A Les Combes la prima gita

Il Papa è uscito poco dopo le 9 ed ha raggiunto il bosco di Pileo. Per onorare l'ospite Introd aprirà un museo e si gemellerà con Wabowic, la cittadina polacca dove è nato Karol Wojtyla

INTROD. Primo giorno di vacanze per Giovanni Paolo II. E prima passeggiata: una camminata «tranquilla» quella che il Papa ha affrontato ieri. È uscito poco dopo le 9 e si è avviato nel bosco dietro la casa che lo ospita durante la sua vacanza a Les Combes. Un pianeggiante che porta al bosco di Pileo e più oltre a quello di Boregno.

Dopo una sosta al grande crocifisso in legno poco lontano dalla casa per una preghiera, il Papa si è avviato per la sua passeggiata, accompagnato, come consueto, da Alberto Gerise, responsabile del servizio forestazione e da monsignor Chreggio. È rientrato soltanto nel tardo pomeriggio di alla casa di Les Combes.

Il frattempo nella piccola frazione si lavora perché le «papali» ringhiano a «futura memoria». Osvando Naudin, sindaco di Introd, ha in

mente un progetto importante: il gemellaggio del suo Comune con la cittadina di Wabowic in Polonia, dove settantacinque anni fa è nato Karol Wojtyla. Dica Naudin: «L'inverno sono a Roma, all'ambasciata polacca. I funzionari mi hanno messo in contatto il sindaco di Wabowic. È una cittadina di 15 mila abitanti, a chilometri da Cracovia, tra montagne e pianura. Wabowic è stata fondata nel Medioevo, attualmente vive di agricoltura, artigianato e piccole industrie. Ci sono sette ristoranti, tre alberghi, nove bar, due caffè e il museo dedicato a Giovanni Paolo II. «Proprio il museo - dice il sindaco di Introd - ci interessa particolarmente. Prenderemo spunti per ultimare la realizzazione del nostro nella frazione Les Combes».

Il carteggio tra i due sindaci è avanti da due anni. «Quest'inverno» dice Naudin «

ci incontreremo e definiremo i termini del gemellaggio. Vorremmo coinvolgere nell'iniziativa anche la Regione e la Comunità montana».

Proseguono intanto i lavori per ultimare il museo del Papa che sarà ospitato a Les Combes, nella casa di fronte alla cappella della piccola frazione. L'edificio, su due piani, di proprietà del Comune, sarà completata la ristrutturazione. Ospiterà reperti che arriveranno direttamente dal Vaticano. «Non posso rivelare quali» dice Naudin, «ma i testi dei discorsi, mentre saranno continuamente proiettati video che racconteranno i 55 viaggi del Papa nel mondo. Non è, naturalmente, il filato sulla vacanza di Giovanni Paolo II a Les Combes. Il museo sarà aperto al pubblico nella prossima primavera».

Antonella Torre



Giovanni Paolo II con il vescovo Anfossi, il presidente Viorin e la gente di Introd

Faouzi Harbaoui, 29 anni, è stato arrestato dalla polizia

Spacciava droga a giovani poi morti d'overdose: preso

AOSTA. È accusato di aver venduto droga a tossicodipendenti finiti in «overdose» o salvati dai medici dal pronto soccorso di Aosta: Faouzi Harbaoui, 29 anni, già conosciuto dalle forze dell'ordine per vicende di droga, è stato arrestato l'altro giorno dagli agenti della «narcotici». La polizia ha eseguito un mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, e richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Gli agenti avevano l'indagine qualche settimana fa, dopo le segnalazioni di giovani arrivati «overdose» al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Sarebbero una mezza dozzina i tossicodipendenti salvati dai medici nell'ultimo mese, l'ultimo soltanto l'altro ieri. La polizia lo aveva trovato paragonato di un amico, anche tossicomane.

Gli agenti hanno interrogato una decina di persone, fatto ap-



Faouzi Harbaoui, 29 anni

postamenti e pedinamenti. Alla fine hanno raccolto elementi sufficienti per ottenere un mandato di custodia cautelare per Harbaoui. L'arresto è avvenuto l'altro giorno alle 14, in piazza del mercato ad Aosta: è lì che il giovane avrebbe ven-

duto le «tossicodipendenti» finiti in ospedale.

Pochi ore dopo che Harbaoui è stato arrestato, i medici dell'«118» intervenuti per un'altra overdose: Ottavio Colosimo, 35 anni, residente in via Chambéry ad Aosta, era sul pavimento in un alloggio. La dose di eroina che si era iniettato l'aveva ucciso. La polizia ha trovato sul posto anche un residuo di quella droga, che è stata portata in laboratorio per le analisi.

Sembra, comunque, che la qualità fosse buona: troppo per Colosimo, che era uscito 5 ore da una comunità. Da allora sembra che non fosse più iniettato. Forse è stato proprio la mancanza di abitudine alla droga a uccidere Colosimo. Gli agenti della «narcotici» stanno cercando di accertare anche questo. La polizia ha avviato indagini anche per individuare lo spacciatore che ha venduto a Colosimo la dose mortale. ■ 1.

Il magistrato ha nominato ieri gli esperti che visiteranno Andrea Matteucci

Due periti per il «serial killer»

La prossima settimana, un altro specialista in criminologia potrebbe ricevere l'incarico dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Lo scalpellino di Villeneuve ha già confessato quattro omicidi

AOSTA. Due periti sono già stati nominati dal magistrato, un altro riceverà l'incarico la prossima settimana. E l'«equipe» che studierà Andrea Matteucci, 33 anni, scalpellino di Villeneuve, il «serial killer» che due settimane fa ha confessato di aver ucciso un omosessuale e tre prostitute. Tre delitti negli ultimi 4 anni, uno nell'aprile del 1990.

«Non ho altro da confessare», ha detto Matteucci. Che diffidente? ha sempre risposto al magistrato nei cinque interrogatori in carcere e negli uffici della procura ad Aosta. Adesso il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha incaricato Francesco Bruno (specialista in psichiatria forense e criminologia all'università La Sapienza di Roma) e Angelino Zannella (neuropsichiatra di Torino) di studiare la personalità di Matteucci.

La prossima settimana il magistrato nominerà anche un esperto di criminologia che la-



Andrea Matteucci, 33 anni, mentre arriva in tribunale scortato dai carabinieri

vornerà assieme ai due psichiatri. I periti dovranno stabilire se lo scalpellino di Villeneuve è in grado di intendere e di volere e se può essere considerato «socialmente pericoloso». Zannella e Bruno hanno chiesto giorni per poter completare la relazione. «A volte sono necessario anche 100 ore di colloqui e test per raggiungere un risultato», spiegano.

Le valutazioni degli esperti sono fondamentali per decidere se l'uomo può essere giudicato in un'aula di tribunale oppure se deve essere considerato malato da internare in ospedale psichiatrico criminale.

Matteucci ha già confessato gli omicidi, i periti spiegheranno anche se le dichiarazioni della confessione dello scalpellino di Villeneuve sono attendibili.

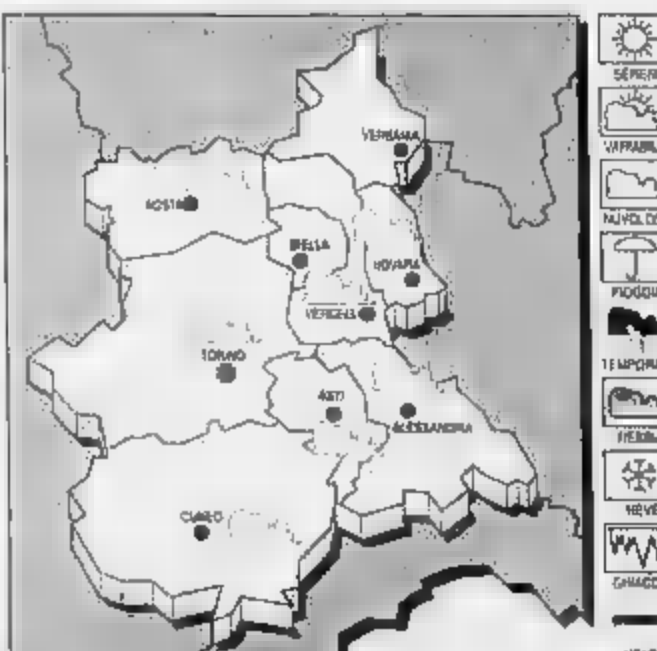
Il sostituto Longarini ha già raccolto molti elementi che sembrerebbero confermare le affermazioni del «serial killer». Il maggior numero di riscontri riguarda l'ultima vittima, la prostituta di origine albanese Albana Dakovi, 28 anni, uccisa in un boschetto lungo la statale 26 ad Arnod. Matteucci le aveva tolto la catenina e l'aveva regalata alla fidanzata Anna Colasanti, residente in un borgo vicino a Bari. Legato a quel «d'oro c'era un pendente inciso la lettera «A». L'iniziale di Albana. «Quei gioielli» ha confermato Sergio Iuliano, 37 anni, di Torino, l'uomo che aveva accompagnato la prostituta sulla strada ad Arnod e che l'aspettava per tornare nel capoluogo piemontese.

La magistratura nominerà anche un perito per analizzare le macchie di sangue trovate nel bosco dove è stata colpita Albana, quella del pavimento in casa di Matteucci a Villeneuve e quella trovata sul furgone dove l'uomo ha fatto salire la giovane prostituta. L'incarico sarà affidato ad Armando Mammucari, dell'Università di Genova, già nominato come esperto della procura aosta per le analisi su oggetti sequestrati nella casa in frazione Champex di Pré-Saint-Didier dove sono stati uccisi Feliciano Jorloz e la moglie Germana Ferrin.

La polizia sta cercando anche di controllare la spinta pugliese: alcuni prostitute sarebbero scomparse proprio nel periodo del viaggio a Bari di Matteucci. L'uomo ha ammesso di aver ucciso i furgoni in Valle e nel Canavese su commissione del padre, residente in un paese vicino a Bari. Matteucci ha ucciso anche in Puglia? «Lui ha sempre negato, non avrebbe motivo di mentire» dice l'avvocato Ada Lizio. «È detto che un serial killer confessa tutto» che ha fatto. Sono persone che guano una logica particolare spiegano i due periti Zannella e Bruno.

Claudio Longari

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Progressivo aumento di nuvolosità, con possibilità di locali rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA
parzialmente nuvoloso, due addensamenti.

IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 17; media: 23.

ANNO FA
Max: 28; min: 17; media: 22.

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Cuneo 32; Asti 25; VerCELLI 31; Novara 31; Alessandria 31.

CONTO DELLA ROMANIA LA JUVENTUS

Châtillon si prepara a ricevere la squadra



Ultimi preparativi a Châtillon e a Saint-Vincent per l'arrivo della Juventus, prevista per martedì. A disposizione della squadra vincitrice dell'ultimo scudetto verrà messo il nuovo palazzetto dello sport. Tra l'albergo che ospiterà i giocatori, lo stadio e la palestra è un tunnel.

SERGIO 43

Dopo l'indagine dei carabinieri del Nas di Aosta

Risanamento, 74 richieste di rinvio a giudizio

AOSTA. Settantaquattro richieste di rinvio a giudizio, raccolte in 140 pagine di accuse. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha completato le indagini sullo scandalo del risanamento fasullo delle bovine, fatto da decine di allevatori con l'aiuto di alcuni veterinari. I «falsdotti» con le decine di migliaia di documenti sequestrati dai carabinieri del Nas sono nella segreteria della procura, che sta preparando il fascicolo da sottoporre al giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio.

La procura tace i nomi dei personaggi coinvolti nella vicenda, ma si sa che la magistratura aveva aperto due inchieste sul risanamento fasullo fatto a suon di miliardi stanziati dalla Regione: uno riguardava allevatori e veterinari, che avrebbero falsificato marchi ed esami del sangue delle bovine; nell'altro sarebbero stati inseriti i nomi di alcuni «controllori» che avrebbero saputo degli imbrogli senza cercare di impedirli. Tra i

74 nomi potrebbe esserci anche quello di qualche politico? «No comment» è la risposta della procura. L'unica certezza è che gli «indagati» sanno: hanno ricevuto più volte la notifica del rinnovo delle indagini preliminari, dove erano elencate le ipotesi di reato contestate.

Secondo la magistratura, decine di allevatori e alcuni veterinari erano d'accordo per truffare la Regione sui finanziamenti concessi per le stalle indenni da brucellosi e tubercolosi, oltre che sui fondi per «rimborsare» gli allevatori per l'abbattimento di bovine malate. I carabinieri del Nas avevano accertato che le mucche venivano trasferite da una stalla all'altra, per consentire di avere il titolo di «indenne»; gli allevatori, poi, riuscivano anche a cambiare gli «auricolari», a modificare i marchi della mucche e gli esiti degli esami, imbottendo nelle bovine medicinali ottentuti dal veterinario o al «mercato nero».

verrà presentato il programma che il locale bar proporrà nei mesi estivi: baccellio ogni giovedì, show di marziali, elezione di «Mr. Abet-Jours» a poi «Miss» per il Trentennale dell'Abet-Jours festa a tema.

Per il serata di oggi verrà offerto dai gestori un cocktail benvenuto.

Il dibattito sugli esperimenti nucleari ha vivacizzato il Consiglio

«Troppo servili verso Chirac»

Dino Viérin: «Abbiamo fatto presente al Presidente le nostre perplessità». Ma il capo della giunta regionale è stato criticato da rifondazione comunista, Lega Nord e verdi

AOSTA. Consiglio regionale «target» Jacques Chirac. Gli unici momenti di vivacità della prima giornata dell'assemblea sono stati registrati durante il breve, ma intenso dibattito sulla visita «privata» del presidente della Repubblica francese in occasione della 15ª assemblea generale dell'Associazione internazionale dei sindaci delle città francofone.

A ricordare la visita in Valle di Chirac sono stati i presidenti del Consiglio, Stévenin e della giunta, Viérin. Stévenin si è limitato a ricordare le date della visita e a dire che «è stato un grande successo per la comunità valdostana». Più articolato l'intervento del presidente Viérin che, dopo un excursus sulla storia dell'Aimé, si è soffermato sulla presenza di Chirac a St-Vincent in quanto fondatore ed ex presidente, quando era sindaco di Parigi, che oggi ha al vertice il nuovo sindaco della capitale francese Jean Tiberi, ha chiarito i termini del colloquio: il presidente francese.

«Con il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat - ha detto Dino Viérin - abbiamo fatto presente a Chirac le perplessità, l'opposizione e l'opposizione dell'opinione pubblica valdostana circa la decisione francese di riprendere gli esperimenti nucleari in Polinesia». Il presidente francese, ha aggiunto Viérin, «ci ha spiegato che questi esperimenti sono parte integrante di un programma già stabilito, interrotto nel 1994 e che deve essere completato». Chirac, ha detto ancora il capo dell'esecutivo, «ha detto che non si tratta di una nuova politica nucleare, ma di terminare azioni decise, dopo le quali la Francia aderirà interamente al Trattato di non proliferazione».

Le parole di Viérin non hanno soddisfatto né il comunista Vittorio Chiarillo, né il leghista Enrico Tubaldi, né la verde Dino Squarino. «Il Consiglio della Valle d'Aosta - ha detto Chiarillo - ha votato una risoluzione che fa della Valle una regione demilitarizzata ed abbiamo più volte chiesto la chiusura della centrale nucleare di Creys Malville. E' stato vergognoso vedere dei dipendenti regionali darai da fare per togliere cartelli di protesta. La vergogna è che chi fa gli esperimenti nucleari Chirac potrebbe provare a fare gli esperimenti nel Massif Central francese».

Per Enrico Tubaldi da Valle d'Aosta ha risposto alla "grande" francese con servilismo. L'incontro a Saint-Vincent poteva essere una grossa occasione per fare sentire il dissenso della Valle d'Aosta. E l'occasione è stata clamorosamente mancata. Le proteste più dure state contro chi come me protestava, aggredito da "aguzzini" e cacciato dalla sala». Dissenso anche da Dino Squarino: «La scelta di Chirac fa venire meno la volontà pacifica di chiusura di Consiglio e stata approvata all'unanimità una risoluzione frutto della mediazione tra minoranza e maggioranza che impegna il presidente della giunta ad esprimere all'ambasciatore francese in Italia forte disapprovazione e ferma condanna di tutte le iniziative sulla proliferazione degli armamenti nucleari».

Alessandro Camera



La giunta regionale. Ieri il Consiglio ha parlato della questione nucleare

A Pont alle 15,30 i funerali del giovane morto in un incidente stradale in provincia di Vercelli

Oggi l'ultimo saluto ad Antonio Spataro

Alle 10 a St-Oyen si svolgeranno le esequie di Vincenzo Proment

PONT-SAINT-MARTIN. Parenti e amici daranno oggi a Pont-Saint-Martin l'ultimo saluto ad Antonio Spataro, 22 anni, morto martedì a Crascanti (Vercelli) in uno scontro frontale tra la Golf Cabriolet e un autotreno. I funerali si svolgeranno alle 15,30, partendo da via Chanoux 130, dove risiedono ancora alcuni familiari del giovane. Il papà, Giorgio e la mamma, Rosanna Vicentini, erano trasferiti da due anni a Valtouranche, perché il padre di Antonio aveva trovato lavoro alle scuole elementari, con la qualifica di bidello.

In famiglia Spataro ha sempre avuto uno stretto legame con Pont-Saint-Martin, dove risiedono tuttora parenti e amici dei coniugi. E' per questo motivo che papà e mamma di Antonio hanno voluto che i funerali del figlio si svolgessero nel centro della Bassa Valle. Ma Antonio non potrà essere sepolto nel cimitero di Pont-Saint-Martin, perché risulta residen-

INCIDENTE SUL LAVORO

Ferito fuori pericolo

E' fuori pericolo Romano Chanoux, 41 anni, l'imprenditore di Ponthosai gravemente ferito mercoledì mattina in un incidente sul lavoro accaduto a Champchercher. Dal reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, l'uomo è stato trasferito ieri pomeriggio nel reparto di ortopedia, dov'è in attesa di un intervento chirurgico per sistemare la frattura esposta al piede sinistro. Le sue condizioni sono comunque migliorate e i medici hanno scelto la prognosi. Chanoux mercoledì mattina stava ristrutturando un'abitazione di Champchercher, in località Ronchas. Mentre lavorava all'interno della struttura, è caduto da un'impalcatura alta circa 10 metri, battendo con violenza sulla schiena. E' stato soccorso dal figlio Donato e da un operaio, che hanno avvertito il 118. Sul posto è intervenuto l'elicottero della Protezione civile, che ha trasportato Chanoux all'ospedale.

La famiglia ha vissuto per molti anni all'Isola d'Elba, per poi tornare in Valle qualche tempo fa. Antonio lascia il papà Giorgio, la mamma Rosanna, le sorelle Vanessa e Michela e la fidanzata Raffaella. Il corpo del ragazzo è nella camera mortuaria del cimitero di Crascanti. Sarà trasferito a Pont-Saint-Martin solo oggi poco prima del funerale.

E oggi si piange la vittima di un incidente anche in Alta Valle, a Saint-Oyen, dove alle 10 si svolgeranno, con partenza da via Roma 69, i funerali di Vincenzo Proment, 67 anni, agricoltore, deceduto mercoledì mattina, schiacciato tra il trattore e il telaio del suo trattore.

L'uomo è molto conosciuto in Alta Valle, per anni si è distinto per la sua esperienza nell'abbattimento dei maiali. E' stato anche consigliere comunale. Mercoledì, dalle prime sommarie ricostruzioni dell'accaduto, stava scaricando biomassa sul trattore, nel cortile di casa. Il trattore sembra si sia spostato all'improvviso, schiacciando tra motore e rimorchio l'uomo. Lascia la moglie Mafalda e la figlia Piera, Rita ed Eliana.

Stefano Sergi

AOSTA. Sempre più accese le polemiche e le prese di posizione a seguito del commissariamento del Coopagrival deciso dalla giunta regionale. Dopo la conferenza stampa del presidente revocato Gerardo Benetton, ieri è in campo anche l'intero consiglio di amministrazione del consorzio cooperativo, spalleggiato dai delegati.

In un comunicato si dice che l'iniziativa di commissariare il Coopagrival, la più importante organizzazione professionale degli agricoltori valdostani e l'unica alla gestione delle "quote latte", costituisce un grave pericolo per il movimento cooperativistico valdostano e tutto il settore agricolo. I consiglieri e i delegati ringraziano tutti coloro i quali hanno loro manifestato in questi giorni difficili solidarietà e stima.



L'assessore regionale Franco Vallet



L'ex presidente Gerardo Benetton

passivi alla messa in liquidazione di una struttura che il più delle volte ha supplito alle carenze e alla latitanza dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Viene ripreso il tema del commissariamento (ovvero ad evidenza interessi politici e, in più, «con il preciso intento di togliere dalla "sala macchine" chi, come il Coopagrival, è in grado di disturbare il manovra» per difendere disinteressatamente gli interessi degli agricoltori e dei produttori di latte valdostani. Ancora un attacco all'assessore Franco Vallet, accusato di non rendersi conto dell'aver creato con il commissariamento del Coopagrival «una precedente».

Immediata la replica di Franco Vallet con argomentazioni precise. «Condivido da tutta la giunta regionale», Vallet dice che il commissariamento del Coopagrival «nasconde una manovra» e tanto meno la volontà di affossare una organizzazione professionale. L'assessore spiega che anzitutto ineludibile abbiamo dovuto constatare, e questo è il responso del verbale del ravviso straordinario a dirlo, che negli ultimi tre anni da parte degli amministratori del Coopagrival sono state commesse diverse irregolarità, di cui alcune gravi e sanabili, una condanna societaria non sempre in linea con lo statuto societario e lo stato di assoluta confusione».

Franco Vallet precisa che da azioni messe in atto dagli amministratori in seguito alle diffide fatte loro pervenire, non solo non hanno regolarizzato la situazione, ma aggiunto confu-

sione e confusione. Secondo l'assessore, pertanto, «non ha senso ed improponibile mettere un punto fermo per poter ripartire in condizioni di assoluta chiarezza e trasparenza, anche perché il Coopagrival non è una cooperativa qualsiasi, ma svolge funzione di assessorato di produttori di latte della Valle d'Aosta: queste sono le motivazioni del commissariamento».

La «missione» straordinaria è durata otto mesi, dall'agosto dello scorso anno all'aprile quest'anno. Franco Vallet aggiunge che «tutto il resto, le manovre, la mafia e quant'altro, sono allucinanti farneticazioni di chi non rendendosi conto della gravità degli addebiti non vuole accettare i risultati del fatto». L'assessore conclude dicendo che «l'auspicio è che questo atto di chiarezza possa costituire l'inizio di un nuovo percorso da cui il Coopagrival possa riprendere in modo unitario e svolgere pienamente il suo ruolo, nell'interesse di tutti i produttori».

Il consiglio di amministrazione del Coopagrival appena revocato è deciso di dare mandato ad uno studio legale associato a Roma e Torino per verificare «nel provvedimento di giunta» i presupposti per una azione penale e civile. E' stato inoltre affidato allo stesso studio legale, sempre da parte del consiglio di amministrazione, l'incarico per un'azione al Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta, per contestare il commissariamento.

Bruno Baschiera

Festa per il gemellaggio tra due cori

Canti italo-francesi ad Antey-St-André



Il coro di St-Vincent ospiterà il gruppo Variance di Sainte-Mitres-Les-Remparts

ANTEY-SAINT-ANDRÉ. Musica e canti italo-francesi questa sera ad Antey per cementare il gemellaggio tra il coro di St-Vincent, diretto da Wilfredo d'Aquino, e il gruppo corale Variance di Sainte-Mitres-Les-Remparts vicino a Marsiglia. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Antey e dall'Azien-

da di promozione turistica Monte Cervino. «Si tratta di scambio di ospitalità», dice Adolfo d'Aquino. «Li abbiamo apprezzati in occasione delle Rencontres vocales européennes nel 1993 a Sainte-Mitres».

Il gemellaggio proseguirà da qui in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a St-Vincent.

San Benedetto

Domani la festa di Dolonne

COURMAVEUR. Domani la frazione di Dolonne festeggia il patrono, San Benedetto. Il programma prevede la messa alle 10, giochi per i bambini alle 15, poi, nelle suggestive stradine del centro storico gli ospiti potranno andare alla scoperta degli antichi mestieri. E' possibile vedere, o rivedere, filare la lana, trasformare il latte in burro e formaggi, cestini. Verranno illustrate le tecniche, il corretto uso dei materiali e degli attrezzi. Seguirà la degustazione di prodotti dell'agricoltura che si protrarrà fino alle 19,30 quando per la via villaggio sfilerà la banda musicale di Courmayeur-La Salle seguita dal gruppo folcloristico Les Badochys. Alle 20,30 s'inizierà la distribuzione dei prodotti tipici dolonensi e delle torte preparate dalle signore del villaggio. Alle 21, danzante che, secondo il costume di Dolonne si protrarrà fino a notte alta. Alla festa San Benedetto si abbinerà caccia al tesoro (iscrizione gratuita) che si ripeterà per le feste di tutti i villaggi, mirato a illustrare e promuovere il Progetto Life. Courmayeur è inserita per sperimentazione trasporto pubblico nelle valli Vény e Ferret. L'equipe vincitrice riceve il premio 5 mountain bike. Alla festa parteciperanno i ragazzi del Goal Club, il corso di calcio organizzato da José Alfani per ragazzi da 8 a 18 anni che, ormai da tre anni viene organizzato nella cittadina di pie-

di Bianco.

(g. i. m.)

AYMAVILLES

Domani sera il primo «Carnaval a l'Envers»

AYMAVILLES. La prima edizione «Carnaval a l'Envers» è organizzata dalla Pro loco di Aymavilles e dal gruppo Bottega del Sogni per domani. Alle 20 la festa s'inizierà con la disco music. Sfileranno le ragazze che partecipano al «Miss de l'Envers». Seguirà la rassegna delle maschere della Bottega del Sogni di Deborah che l'anno hanno vinto il primo premio al Carnevale di Venezia. La parte gastronomica sarà evidenziata dal premio per la «miglior frittella dell'envers». Carnevale atipico, soprattutto per la collocazione nel calendario, pensato e voluto per incuriosire, nobilitare le maschere e Deborah Nania che dopo la vittoria al Carnevale di Venezia sono state invitate ad Osaka, in Giappone, al Festival internazionale dello spettacolo.

I costumi, creati con materiali poveri e mesi di lavoro del gruppo della Bottega del Sogni, nascono proprio ad Aymavilles. Il miglior modo per rendere loro era inventare un carnevale apposito, nel luogo dove le maschere nascono. Lo sfondo suggestivo del castello valorizzerà costumi che, ormai da dieci anni, sono creati ispirandosi ad un tema originale, scorrendo i quali scopriamo il tesoro dello «scritto di S. Marco», «Riflessi sulla lingua», «Trasparenza Gotica». Il tema del «magico» trova sicuramente la collocazione ideale e anche la sua esaltazione nella notte di Aymavilles.

L'OBLO
RISTORANTE SOLO PESCE
LEFAY SETTIMO VITONE
Tel. (0125) 757090
Chiuso il lunedì

AOSTA CENTRO
Affiliati locale
uso ufficio.
Telefonare allo
0165/26.24.34 - 0165/
54.15.56 dalle 9 alle 14.

VOLA AL CINEMA
SALLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E BELLO SUL GRANDE

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Servizio Economico-Finanziario

Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale

Pubblicazione Esito di Gara

Si rende noto che la gara appalto concorso per i lavori di rifacimento dell'impianto chiamata e segnalazione interna della U.O. Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Viale Ginevra, Aosta - esposta il 3/12/1994 - le modalità dell'art. 29 lettera b) del D.Lvo 19/12/1991 n° 300 è stata aggiudicata dalla ditta F.lli Vicentini s.n.c. di Aosta (AO) per l'importo di L. 200.805.000 più IVA.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) IMPRESA ELETTROPARTENOPE s.n.c. di Ciro Filetti e F.lli di Casoria (NA);
- 2) ELETTRA ARNAD s.r.l. di Arnad (AO);
- 3) B.B.S. Baraita C. s.n.c. di Aosta (AO);
- 4) SOC. SIELTE PADANA ELETTRONICA TELECOMUNICAZIONI S.p.A. di Torino (TO);
- 5) TECNO AOSTA IMPIANTI s.r.l. di St. Christophe (AO);
- 6) TREVISAN TECNOIMPIANTI s.r.l. di Treviso (TV);
- 7) FFAE IMPIANTISTICA INDUSTRIALE s.r.l. di Cremona (CR);
- 8) IMPRESA F.LLI VICENTINI e C. s.n.c. di Aosta (AO);
- 9) SOCIETA' I.C.O.T. S.p.A. di Forlì (FO);
- 10) SIGMAIMPIANTI s.n.c. di Vardiero Franco e Vardiero Maurizio di Torino (TO);
- 11) BF Bertolusso Piero e Figli s.n.c. di Torino (TO);
- 12) ROS-FRANCA di Chatillon (AO);
- 13) ELETTROVALLE s.r.l. di Charvensod (AO);
- 14) M.I.T. di Livi e Zema s.r.l. di Torino (TO);
- 15) ELETTROSTAR di Fusaro Angelo di St. Vincent (AO);
- 16) NUOVA GARDONE IMPIANTI s.n.c. di Alieno (AL);
- 17) AUSSER s.r.l. di Borgo San Dalmazzo (CN);
- 18) COMPAGNIA TELEFONICA s.r.l. - C.G.T. di Torino (TO).

Hanno presentato offerte le ditte di cui ai numeri 2, 3, 4, 6, 12, 13, 15.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Alberto Morelli

Cresce la protesta nel piccolo centro rimasto isolato a Natale per 40 giorni

Ribordone vietata agli autobus

La Satti: «La strada non è asfaltata»

Non hanno mai fine i guai per Ribordone. Il Comune all'imbocco della valle Orco rimasto per quasi quaranta giorni nel periodo natalizio. Una frana - stimata dai tecnici di 70 mila metri cubi di materiale - minacciava di un momento all'altro dalla montagna e precipitava sulle «provinciale» che collega il paese alla vallata. Per evitare disastri era stata decisa la chiusura della carreggiata e la costruzione di una pista alternativa sul lato destro del Rio Bordonone, il torrente che divide i due la vallata. Ma neanche questa soluzione ha risolto tutti i problemi dei pochi abitanti del paese. Da più di sei mesi, infatti, sono sospesi tutti i collegamenti pubblici tra Ribordone e paesi sottostanti, anche i più vicini: Sparone e Pont. Un guale non indifferente specie per i molti anziani che vivono tutto l'anno in zona.

Il motivo è presto spiegato. La strada alternativa a quella sotto la frana, costruita dalla Provincia, è asfaltata e la Satti - che subappalto il servizio ad un'altra società della zona - non ha autorizzato neanche i minibus a percorrere quella tratta. Il risultato è lo stesso: di qualche tempo fa. La gente di Ribordone è semi-isolata: si può scendere o salire soltanto l'automobile. Chi non ha la patente o un amico disposto a dargli un passaggio o rimane in montagna oppure scende con i taxi. Tra andata e ritorno si spendono fino a 35 mila lire. «Per gli anziani che vivono solo in pensione - dice il neo sindaco, Ivo Obera Paget - è una situazione assolutamente insostenibile. Anche solo scendere il farmaio o Pont oppure andare a far visita ad un parente in ospedale significa fare sacrifici economici». La protesta, la richiesta di chiarimento, i solleciti ad intervenire a porre rimedio alla situazione, per ora non hanno ancora portato ad alcuna soluzione. Spiega il primo cittadino: «La Satti si attiene a

ITINERARIO

Rio Bordonone, riserva doc

Nonostante i disagi alla viabilità provocati dall'alluvione, il Rio Bordonone è una delle riserve più affascinanti di tutta l'alta valle. Il verdissimo e l'aria fresca ed intensa, dovuta alla presenza di notevole varietà arborea, solo alcuni motivi che spingono i pescatori a salire verso l'alta valle di Ribordone. La riserva è gestita dall'Associazione di pescatori locali con sede a Talosio, dove, presso il bar «da Bertu», si possono acquistare i tagliandi giornalieri che danno diritto alla pesca. Oltre alla presenza di trote fario, rigorosamente autoctone, il Bordonone viene regolarmente ripopolato con l'immissione di trote iridee. Presso la sede dell'Associazione si possono controllare, affisso appeso bacheca, i verbali delle riunioni relative delibere, tra cui un dettagliato calendario che fissa date, luoghi e quantitativi dei ripopolamenti.

quanto detto dalla motorizzazione che, in fase di collaudo, ha dichiarato «strada agibile» sottolineando, però, la necessità di alcuni interventi. Il primo è l'asfaltatura della pista, il

secondo l'allargamento di circa metri radiali di doppia curva davanti alla frazione Russa. Fino a che questi lavori saranno completati gli autobus in paese non potranno sa-



In alto il sindaco Ivo Obera Paget: a fianco la strada inghiottita dal Rio Bordonone nell'autunno di due anni fa

lire. I tecnici della Provincia, intanto, assicurano che i lavori di asfaltatura inizieranno prima della fine del mese. A Ribordone, però, sono in pochi a crederci: «Ina durante l'alluvione

due fa promesse che non hanno fatto niente. All'asfaltatura ci crediamo solo quando vedremo i mezzi all'opera».

Lodovico Poletto

Locana, la beffa dell'argine

«Anas e Regione sbagliano sponda»

ALLUVIONE E INQUANTITÀ

NEL mare degli interventi del dopo alluvione che la Regione ha finanziato completamente - solo in parte, quello è soltanto un piccolo lavoro. Duecento e quindici milioni per costruire una scogliera - argine di contenimento del torrente Orco, - pressi della frazione Roncaglio di Locana. Ma per gli abitanti di quella zona il muro che li im-

pediva e Ceresole venga parzialmente inghiottita. Il motivo è semplice. La scogliera è stata costruita sul lato orografico destro, ovvero dalla parte opposta a quella dove sorgono le case e corre la statale. A Locana sono tanti a giudicare l'insensato e pericoloso quell'intervento. «Noi - dice Luciana Peruzzo - abbiamo segnalato la pericolosità dell'opera a tutti gli enti, ma nessuno ci ha dato risposta. Ma noi ci fa a progettare e costruire una scogliera dalla parte dove il fiume non ha mai causato danni. A memoria d'uomo l'acqua da quella parte non ha mai provocato disastri se non modesti allagamenti ai campi, e non ha mai nemmeno

sforato un pollaio». Ricordi di alluvioni disastrose sul lato opposto, invece, ce ne sono a decine: quella del 1921, quando l'abitato venne cancellato dallo straripamento dell'Orco; oppure quella del 1947 quando gli abitanti furono costretti a fuggire di fronte all'impeto e alla forza delle acque. Ma anche in tempi più recenti ci sono stati problemi. Le alluvioni del settembre di due anni fa e del novembre scorso hanno dimostrato quanto consistente sia il rischio per le case che sorgono sulla sponda sinistra.

A novembre - spiega ancora Luciana Peruzzo - c'erano più di 20 centimetri d'acqua sulla statale. A novembre l'Orco sta-

do la pletta di un muraglione demolito dall'Anas e del terrapieno costruito al suo posto. Se fosse successo abitanti e abitati - dalla frazione Bottegato - Donato - sarebbero stati cancellati in pochi minuti. La protesta degli abitanti è, però, destinata a salire di tono. «Se non si interviene a porre rimedio a questa situazione - dicono - in caso di danni provocati da piene alle nostre case riterremo responsabili Anas e Regione e agiremo di conseguenza nel loro confronto. E qualcuno assicura di aver già pronto - senza di esposti da inviare sia alla Prefettura che alla Procura della Repubblica. pol.

Cuorgnè

Nei guai per tredici vitelli

Un ex commerciante di bestiame di Cuorgnè è finito davanti al pretore di Chivasso, Ornella Balocco, per rispondere dell'accusa di incasso acquisto di vitelli. Si tratta di Francesco Mattea, 77 anni, pensionato, circa un anno, residente via 24 Maggio 12.

I guai per Mattea iniziarono il 3 giugno del '93 quando durante un controllo dei carabinieri del Nas di Torino nella stalla dell'agricoltore Gianmario Bertetti, 43 anni, cascina Bertetti 3, Montanaro, Mattea che i marchi e gli «orecchini» (3 vitelli non corrispondono agli animali. Così per il Mattea scattò la denuncia alla magistratura per l'acquisto di bovini di sospetta provenienza e privi di tatuaggi, mentre anche il Bertetti deve rispondere di concorso nel reato. Infatti questi vitelli erano stati acquistati dal commerciante cuorgnese diversi allevatori della Valle d'Aosta e pure anche in Francia, quindi affidati a Gianmario Bertetti perché li allevasse con un compenso di un milione al mese. Poi il Mattea avrebbe nuovamente ripresi per rivenderli. Durante l'udienza in pretura, Francesco Mattea (difeso dall'avvocato Aldo Perla) non ha saputo dare spiegazioni sufficienti al giudice di questi timori e tatuaggi che non coincidevano: quindi ha patteggiato la condanna in un milione e 800 mila lire di ammenda. Per il Bertetti invece i legali hanno deciso di andare a giudizio «perché secondo noi non sussiste l'ipotesi di concorso in incasso» quanto per il Bertetti non ci sarebbe nessun rapporto economico se quello di allevare i vitelli. L'udienza è stata fissata per il 6 novembre prossimo. (d. and.)



Il pretore Balocco

IN BREVE

Restaurato il portone di San Francesco

È stato completato il restauro del pregevole portone ligneo, risalente al '700, della chiesa di San Francesco. «Era in condizioni piuttosto brutte - spiega l'architetto Antonio Basso Marchesi - grazie all'intervento della Compagnia di San Francesco e delle Suore Giuseppine, il portone è finalmente tornato alla bellezza originaria».

BARBANIA

Nuovo comandante del carabinieri

Da qualche giorno il nuovo comandante è il brigadiere Pier Luigi Costa, 44 anni, quattro in servizio a Rivarolo. Sostituisce il brigadiere Renato Dessi trasferito in Sardegna.

Sindaco al prefetto: «L'Orco è a rischio»

Il neo sindaco Giancarlo Vacca Cavalot aveva scritto al magistrato del 70 segnalando il pessimo stato del torrente Orco. «A rischio in caso di future piene assistenti. Ora visto che il Magistero non ha risposto alle sue sollecitazioni ha preso carta e penna e scritto una lettera di protesta al prefetto di Torino. «Sarebbe auspicabile - spiega il sindaco - un sopralluogo di un vostro funzionario delegato in modo da accertare lo stato delle cose, presupposto indispensabile per l'adozione in via d'urgenza dei provvedimenti opportuni».

RIVAROLO

Costituito il Comitato che sostiene Prodi

Si è costituito il primo Comitato Prodi dell'Alto Canavese, al quale aderiscono diversi amministratori comunali della zona e semplici cittadini. Il prossimo incontro pubblico è già stato fissato per il 4 settembre.

IN FUNZIONE

In funzione dispensario per distribuire medicinali

Alcuni giorni fa in funzione ad Andrate un dispensario farmaceutico, sulla piazza centrale del paese. È aperto dalle 14 alle 16 e dalle 20 alle 20,30; prossimamente svolgerà servizio anche la domenica.

A San Giusto

Torna l'ultimo del «branco»

Esce dal carcere anche Luigi Roberto Riviera, conosciuto come Brunetto, 30 anni, l'ultimo dei componenti del «branco» le cui era stato definito il gruppo di ragazzi finiti dietro le sbarre con la pesante accusa di aver violentato più volte una diciannovenne di Montalenghe, A.N., cameriera in un bar di Caluso ancora detenuto.

Il giovane, che il 4 aprile era stato condannato dai giudici del tribunale di Ivrea a quattro anni di reclusione, ha ottenuto gli arresti domiciliari: dovrà rimanere presso la sua abitazione - via Gamogno 4 a San Giusto, dove i carabinieri potranno effettuare controlli.

Il giudice per indagini preliminari Antonio De Marchi, infatti, ha accettato l'istanza presentata dal difensore, il giovane, avvocato Musano e Verzaro; gli stessi legali, inoltre, hanno presentato ricorso alla corte d'appello.

Luigi Riviera si era costituito ai carabinieri il 16 gennaio, due mesi dopo essere stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare. L'accusa nei confronti (e di altri) giovani della zona era di violenza carnale. Nell'udienza davanti al giudice De Marchi, il 4 aprile, aveva scelto il rito abbreviato.

Considerato il capo del «branco», il giovane aveva la condanna più alta insieme a Claudio Migliaccio, 32 anni, di Montalenghe. Quest'ultimo, il 27 maggio, si è tolto la vita impiccandosi nella cella del carcere di Novara: un fatto, questo, che potrebbe aver influito nella decisione del giudice per la concessione degli arresti domiciliari a Riviera.

DOVE E QUANDO

WEST. La birreria Arcadia di via Marconi 5 a Salerano organizza un weekend dedicato alle atmosfere western. Alle 19.30 country con specialità americana e alle 21.30 il concerto dei «Flat and Finger». Stesso programma domani, con il concerto dei «Towers». Domenica, alle 17 al campo sportivo, una dimostrazione di abilità e cavalli dell'associazione «Cavalieri di San Martino» e conclusione, alle 21.30, musica del Ricky Mantovan Trio. Tutte le sere giochi tipici del West, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione volontari del soccorso di Ivrea.

ALPINI IN. Manifestazioni per celebrare il 55° anno di fondazione del Gruppo alpini di Castellamonte. Alle 21, al circolo parrocchiale, concerto corale e partecipazione dei cori della Brigata Alpina Taurinense e della corale «La Rotonda» di Agliè diretta dal maestro Fulvio Albarghino. Domenica, dalle 9.45, il corteo, l'alzabandiera, la messa, gli omaggi ai caduti e la commemorazione ufficiale. Alle 12.30 pranzo e, nel pomeriggio, il concerto della fanfara alpina di Bollengo.

GIÙ A MONTAGNA. Ancora per oggi si raccolgono, alla sede del Club alpino pontese in via Cavallone, a Pont, le iscrizioni per la gita domani e domenica alla Festa del Rutor, con pernottamento al rifugio dell'Evrea. Per informazioni telefonare allo 0124/85.805.

FESTA DELLA BIRRA. Al bar «Mento Gregorio» di piazza del Municipio a Brosso, tre sere, da oggi a domenica, dedicate alla musica jazz e rock, alle grigliate e alla birra.

NUOVA CAL. Alle 21 si inaugura la nuova sede del Club alpino italiano in via Garibaldi 3 a Cuorgnè. In programma la proiezione di un film e una birreria.

NOTTE DI MUSICA. Fino a domenica, campo sportivo di Locana, le notti sono dedicate alla musica, con discoteca, karaoke e ballo libero.

Organizzata. Comune di San Benigno, si svolgerà domenica 30 una gita alle piscine «Le Cupole» di Cavallermaggiore. Per informazioni e adesioni: gelateria «Viola» 011/988.0261 o gelateria «Capriccio» 011/995.9883.

DEL. Si inaugura domani alle 17, al castello Malgrù di Rivarolo, la collettiva dal titolo «Nel segno del colore», che raccoglie le opere dei membri del Centro culturale artistico «Carlin Bergoglio» nata a Cuorgnè l'anno scorso. La mostra è a ingresso libero e resta aperta fino al 12 di agosto. Orari: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Garo. Garo lancia un concorso per disegni suddiviso in cinque categorie: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, il movimento. Regolamento e modulo di partecipazione vanno ritirati alla sede di via Montanvale 1 a Ivrea durante gli orari degli «Incontri sociali» del giovedì. Il termine di presentazione delle opere è fissato per giovedì 14 settembre.

MONTI. Da Courmayeur a Chamonix, a piedi o in funivia. È quanto propongono il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti e il per l'escursione del 26 agosto, per la quale sono ancora aperte le iscrizioni. Il costo (orientativo) è di 120 mila lire per la funivia e 110 mila per il trekking. Adesioni e informazioni alla sede Garo in Montanvale 1 a Ivrea.

A TORINO



in corso Vercelli, 85/C
(tel. 011/2483730)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 8.

Vi sarà così più agevole avvalorarvi la lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire sempre più efficienti. Il nostro personale inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto è esso automaticamente collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro contante 24 ore su 24 il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre ai clienti di altri istituti di credito verrà addebitata un'imposta di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.



BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

TORINO: PRIMECAR s.r.l. P.zza G. Modena 2/8 - Torino 011/8988276
TORINO: SICA s.r.l. C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA s.r.l. C. Moncalieri ■ - Moncalieri 011/6615444
MONCALIERI: TEAM CAR s.r.l. S.S. Lago di Vivierone 2 - Burolo 0126/675659/69
BIELLA - VERCELLI: AUTOVAN s.r.l. S.S. 230 n° 1 Carusanibello 0181/601650/60



Ultimi preparativi nel paese della Bassa Valle per accogliere la Juventus Châtillon si veste di bianconero

La squadra avrà a disposizione il nuovo palazzo dello sport, oltre a molte altre strutture
E' stato costruito un tunnel per collegare l'albergo sia con lo stadio Brunod sia con la palestra

CHATILLON. Primo pranzo valdostano martedì per la Juventus. La squadra bianconera arriverà in Valle nella tarda mattinata, dopo il raduno torinese, e prenderà possesso del «buen retiro» in tempo per assaporare la cucina della Scuola alberghiera regionale, struttura che ospiterà la Juventus fino al termine del ritiro pre campionato previsto per il 2 agosto.

Per la squadra campione d'Italia quello di quest'anno è l'arrivo di un rapporto con la Valle d'Aosta destinato a durare almeno per un triennio. L'innesto raggiunto con l'amministrazione regionale è scorsosi per la presenza della Juventus in Valle (che alla Regione costerà 500 milioni l'anno) potrebbe essere allungato a patto che si allarghi anche ad altre iniziative. La squadra bianconera sarà sistemata nel fabbricato che ospita normalmente la Scuola regionale alberghiera. L'istituto è all'interno del parco del Castello Gamba e per attrezzature e confort è paragonato a un hotel con 4 o 5 stelle.

La Juventus in Valle sarà tifosa. Le prime avanguardie già arrivate, prova ne sia che gli alberghi intorno a Châtillon e a Saint-Vincent sono presenze superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nemmeno le cessioni di Baggio ha smorzato gli entusiasmi intorno ai bianconeri. C'è molta curiosità soprattutto per l'arrivo del trio di ex sampdoriai: il russo Vierchowod, «Braccio di ferro» Lombardo e lo slavo Jugovic.

Per accogliere la squadra del confermato allenatore Marcello Lippi il Comune di Châtillon ha fatto le cose in grande, precise Roberto Bagatin che si occupa delle attività sportive del paese. «In questi pochi giorni che mancano all'arrivo della società torinese stiamo mettendo a punto gli ultimi dettagli. Tutto è praticamente pronto. Abbiamo costituito un gruppo organizzativo con l'apporto delle amministrazioni di Châtillon e Saint-Vincent, della Comunità montana, che può contare sul sostegno finanziario regionale».

La Juventus avrà a completa disposizione, oltre alla Scuola alberghiera, il nuovo palazzo dello sport. «E' un impianto che ha un "palastone" - spiega Bagatin - che la Juve utilizzerà per piazzare tutte le apparecchiature che il preparatore juventino (professor Ventrone) impiegherà per ridare tono ai muscoli dei bianconeri. In più potranno utilizzare 2 palestre, 6 saune, 2 campi da squash. All'aperto c'è un campo di calcio, un campo in tartan e due campi da tennis con erba sintetica. Il tutto è nelle migliaia di metri a verde e bosco del parco del castello Gamba».

La più assoluta tranquillità della pattuglia bianconera sarà garantita oltre che dalla sicurezza del luogo, anche da un tunnel costruito apposta - dice Bagatin - per collegare il rinnovato stadio Brunod, sede degli allenamenti con il pollaio, via all'albergo sia alla palestra.



Sopra: Lombardo, arrivato alla Juventus dalla Sampdoria insieme con Jugovic e Vierchowod. A destra: Gianluca Vialli, anch'egli un blucerchiato, uno dei principali protagonisti della scorsa stagione



Il mercato in Valle

AOSTA. Si è concluso mercoledì a San Donato Milanese il calciomercato professionistico. L'Aosta ha acquistato dal Como il centrocampista Albertin, arrivato invece alla corte di Ferruccio Mazzola l'interista Testa, l'anno scorso a Fasano, che ha preferito il Legnano al sodalizio rossoneri. Lenta e Morello sono corteggiati dalla Valenzana.

Il Saint-Vincent/Châtillon non avrà di nuovo nelle fila Parotto, come sembrava in un primo tempo; il giocatore ha lasciato Ravenna per trasferirsi al Biellese in Puglia. L'ex del Saint-Vincent Di Bartolo è invece passato dalla Primavera del Torino al Fasano.

A livello regionale il Corrado Cox allenato da Nando Reginato si è assicurato Carlino e Criogotto, giocatori del Sarro/Colonna.

Nel calcio a cinque Livio Balbis (53 reti in 11) lascia l'Aymavilles/Gressan ed è ormai quasi sicuramente all'Aosta: l'Eurotravel, in attesa del ripescaggio, intende assicurarsi Bassani e Pagoraro del Settimo. Malacrida dell'Aymavilles/Gressan vede rientrare Mauro Zavattaro a sogna il riscatto dal Livorno (C2) di Gianni Cuc.

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

Michela Corise seconda all'Italian Cup

Michela Corise si è piazzata al secondo posto nell'Italian Cup di discesa in mountain bike al Nevogel (Belluno). La terza prova di questa manifestazione è stata vinta da Linda Spiazzi e Giovanni Casarighi. Nella prova maschile è piazzato Claudio Brunier. La Corise gareggia per il Simos, Brunier per il Monte Bianco Val Motor, entrambi sono di Pénis.

BIBICI

Risultati e programmi delle gare in Valle

La coppia Sergio Youllaz-Denis Hugonin della Saint-Marcel Glain ha vinto la Coppa Comune di Pénis battendo in finale per 11 a 10 il duo Germano Rigollat-Mauricio Curaz della società Le C. In terza posizione un'altra formazione Saint-Marcel Glain composta da Giacomo Artaz e Maurice Curaz a precedere la squadra degli organizzatori del Pénis formati da Luciani e Corise (Camera). Ad Aosta si conclude oggi il torneo serale a coppia organizzato dalla Bocciofila Nostra Vallée. La gara è riservata alle categorie C e D. E' in programma domani e domenica il bocciodromo comunale di Saint-Vincent, il 13° Trofeo Mario Pagan, gara nazionale a quadretto per la categoria propaganda. Compilazione verrà impegnati i migliori giocatori italiani di categoria A.

ATLETICA LEGGERA

Un oro e un argento al meeting Arcobaleno

Nel meeting Arcobaleno a Cello Ligure la 4 x 400 del Pont Donnas ha vinto con Solvaggio, Zennaro, Sangermani e in 3'18"30, mentre Alessio Solvaggio si è piazzato secondo nel 400 in 48"26.

FODIENO

Da oggi Cervinia «Skyrunners» e medici a confronto

CERVINIA. Comincia oggi l'incontro medico-sportivo sulla corsa in alta quota. Medici, tecnici e «skyrunners» saranno per tre giorni a Cervinia per i gressi, dibattiti e gare. Oggi si terrà il convegno dal titolo «La prestazione sportiva in alta quota», i scopi sono fronteggiare varie esperienze pratiche per affrontare i principali temi riguardanti l'attività sportiva in alta quota, fare il punto sull'allenamento in altitudine e fornire le informazioni necessarie per preparare una competizione in quota. Federico Schena, dell'Istituto di fisiologia dell'università di Verona farà da moderatore. Gli interventi cominceranno alle 16; saranno affrontati questi temi: fattori limitanti la prestazione sportiva in altitudine, premesse per la prestazione sportiva in quota, aspetti fisiologici del «skyrunning», aspetti fisiologici e biomisocardi del ciclismo in alta quota, modificazioni ematologiche e ormonali durante le prestazioni sportive in altitudine, la prestazione in altitudine: aspetti psicologici, traumatologici e premedici. Domani mattina la prima gara: il «Kilometro verticale».

SPORT ESTREMI

Salto con l'elastico I campioni si buttano dal ponte



Marco Albarello sarà tra gli atleti che si lanceranno dal ponte di Avise

AVISE. Sono abituati alle emozioni delle vittorie, ma non a quelle di un salto a ponte alto 60 metri. E così domenica, riuniti sotto l'Adrenalina Team, proveranno l'ebbrezza del volo legati all'elastico tre campioni dello sci di fondo: Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Fulvio Valbusa. Dalle 10 i campioni e gli appassionati del club Fans de sport si lanceranno dal ponte di Avise, nell'ambito della prima delle gare dedicate al «Raduno dell'estremo», ossia salto con l'elastico, rafting, parapendio e alianti, organizzato dal club Fans de sport. La seconda giornata sarà il 20 agosto. (s. ser.)

ALTI

Campionato estivo La penultima giornata del torneo

AOSTA. Sono state disputate le partite dell'ottava giornata (su nove) del campionato valdostano estivo di pallacanestro. Nella categoria A si è giocato a Tortona con 27 formazioni in campo. Ha vinto il duo formato da Vittorio Bégin (Saint-Vincent) e da Ivano Gard (Châtillon) davanti alla coppia di Pontey (Ves Thodulle-Francesco Riviera). Bégin e Gard guidano la classifica con 42 punti, davanti a Bruno Vasser (Issogne) e Renato Chailancin (Arnad) che ne hanno 36. Domenica ultima giornata si è giocata al Col Joux. Nella categoria B si è giocato a La Thuile, con 32 formazioni in campo. Hanno vinto i due giocatori di Valtournenche Corrado Gaspard e Ugo Pession davanti ad Alessio Silvani e Fabrizio Pareyson della Valdigne. In testa alla classifica (26 punti) Mauro Massensini (Pontey) e Lido Lavoyer (Saint-Vincent) davanti al duo di Issogne Davide Pinet-Fabio Dublanc (20 punti). Ultima gara domenica a Gressan. Nella C si è giocato a Morzine dove hanno vinto Marco Bordet e Silvio Jacquemond di Aymavilles. Guidano la classifica Henry Laurence e Giuseppe Crétier di Montjovet. (b. bas.)

ALTI

Arbitri contestati e partite sospese durante le fasi decisive del torneo del Bel Air

GRESSAN. Ultima giornata di qualificazione alle semifinali roventi al torneo di calcio a cinque del Bel Air: arbitri contestatissimi, una partita (Trattoria degli Artisti-Compagnia dei Motori) non terminata per incidenti e assedio all'arbitro, una seconda partita (Mobili Pramotton-La Vaporiera) sospesa per alcuni minuti, con i direttori di gara che volevano lasciare il campo, e ripresa dopo trattative e 2 espulsioni. La classe arbitrale è stata l'unica nota stonata di un torneo entusiasmante che ha coinvolto 25 squadre e circa 300 giocatori (valdostani e non) con le tribune piene di pubblico, per la soddisfazione di Tagliarfero, Raffalli e dell'intero staff organizzativo. A qualificarsi per le semifinali di questa sera sono stati il Nono e la Meia. Ferretti, Girrelli e Budo e La Vaporiera di Ferri, rossoneri in forza al Seregno) che si affronteranno alle 19.30; il Videoclub 33 (l'Aymavilles/Gressan più Gianni Cuc) e i vincitori dello scorso anno della Trattoria degli Artisti (Serravalle, Erculiani e compagni, che andranno in campo alle 21). A uscire di scena imbattuti è



Ivan Ferretti, sette gol in una partita

l'Eurotravel che per due reti di differenza in classifica è eliminata dal Videoclub 33 dopo una gran bella partita tra due vincitori di girone a punteggio pieno, 2-2 il punteggio, con l'Eurotravel in vantaggio per 2-0 (Starranzino e Cancio).

la rimonta del Videoclub 33 (Cuc e Zavattaro) e un secondo tempo molto bello con sugli aliti nel finale Paolo Atzuri, portiere del Videoclub protagonista di grandi parate. A rimanere imbattuti sono così rimaste Trattoria degli Artisti, il Nono e la Meia. Videoclub 33 e l'eliminata Eurotravel. Tra i capocannonieri Mauro Zavattaro (Videoclub) è salito a 16 reti, Bognani (Snooker) è stato già eliminato dopo aver realizzato 13 reti. Dattola (Compagnia dei Motori) a 12; può insidiare ancora Zavattaro il solo Ferretti, arrivato a 12. Questi stati i risultati dei gironi del quarti di finale. Nel primo girone il Nono e la Meia hanno superato per 10-3 (7 reti di Ferretti) l'Antares, il Léon D'Or si è imposto per 4-2 sull'Antares e nell'incontro decisivo il Nono e la Meia ha superato per 4-2 il Léon D'Or. Nel secondo girone la Trattoria degli Artisti ha superato per 2-1 il Point du Sport, la Compagnia dei Motori si è imposta per 4-3 sul Point du Sport; l'incontro decisivo è stato sospeso per incidenti dopo la terza rete (Pesciarrelli) della Trattoria degli Artisti con arbitro contestato

dalla Compagnia dei Motori, in sventaggio per 3-2 e costretta a vincere per qualificarsi. Nel terzo girone La Vaporiera si è imposta per 7-4 su La Chauvière, squadra che poi vinse per 3-2 sul Mobili Pramotton; nella partita decisiva il Mobili Pramotton ha superato per 4-3 La Vaporiera dopo una disperata ricerca di un vantaggio di tre reti di Volpone e compagni, partita sospesa per alcuni minuti dopo che il Mobili Pramotton ha circondato l'arbitro protestando vivacemente, il direttore di gara e il segnalibro non volevano più saperne di entrare in campo e hanno proseguito l'incontro solo dopo le espulsioni di Mammoliti e Canu e «stratagemmi» su chi doveva lasciare il campo e sui minuti di inferiorità numerica del Mobili Pramotton, rimasto per qualche istante in tre. Nel quarto girone l'Eurotravel ha superato lo Snooker per 4-2, il Videoclub 33 si è imposto sullo Snooker per 7-3 e nel match decisivo il 2-2 con l'Eurotravel ha permesso al Videoclub 33 di qualificarsi dopo una più bella partita del torneo. Questa sera si giocheranno le semifinali e domenica le finali. (r. s.)

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99
Tel. 40.232

Vendesi
CAPANNONE
ristrutturato uso commerciale
m. 1500 m. 2, m. 10, parcheggio riservato, località
Tzamberlet. Telefonare 0165/

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
...DUE MEGLIO...
Estrazione di GIUGNO
1° N° vincente: 115030
2° N° vincente: 115030
3° N° vincente: 115030
4° N° vincente: 115030
5° N° vincente: 115030
6° N° vincente: 115030
7° N° vincente: 115030
8° N° vincente: 115030
9° N° vincente: 115030
10° N° vincente: 115030
11° N° vincente: 115030
12° N° vincente: 115030
13° N° vincente: 115030
14° N° vincente: 115030
15° N° vincente: 115030
16° N° vincente: 115030
17° N° vincente: 115030
18° N° vincente: 115030
19° N° vincente: 115030
20° N° vincente: 115030
21° N° vincente: 115030
22° N° vincente: 115030
23° N° vincente: 115030
24° N° vincente: 115030
25° N° vincente: 115030
26° N° vincente: 115030
27° N° vincente: 115030
28° N° vincente: 115030
29° N° vincente: 115030
30° N° vincente: 115030
31° N° vincente: 115030
32° N° vincente: 115030
33° N° vincente: 115030
34° N° vincente: 115030
35° N° vincente: 115030
36° N° vincente: 115030
37° N° vincente: 115030
38° N° vincente: 115030
39° N° vincente: 115030
40° N° vincente: 115030
41° N° vincente: 115030
42° N° vincente: 115030
43° N° vincente: 115030
44° N° vincente: 115030
45° N° vincente: 115030
46° N° vincente: 115030
47° N° vincente: 115030
48° N° vincente: 115030
49° N° vincente: 115030
50° N° vincente: 115030
51° N° vincente: 115030
52° N° vincente: 115030
53° N° vincente: 115030
54° N° vincente: 115030
55° N° vincente: 115030
56° N° vincente: 115030
57° N° vincente: 115030
58° N° vincente: 115030
59° N° vincente: 115030
60° N° vincente: 115030
61° N° vincente: 115030
62° N° vincente: 115030
63° N° vincente: 115030
64° N° vincente: 115030
65° N° vincente: 115030
66° N° vincente: 115030
67° N° vincente: 115030
68° N° vincente: 115030
69° N° vincente: 115030
70° N° vincente: 115030
71° N° vincente: 115030
72° N° vincente: 115030
73° N° vincente: 115030
74° N° vincente: 115030
75° N° vincente: 115030
76° N° vincente: 115030
77° N° vincente: 115030
78° N° vincente: 115030
79° N° vincente: 115030
80° N° vincente: 115030
81° N° vincente: 115030
82° N° vincente: 115030
83° N° vincente: 115030
84° N° vincente: 115030
85° N° vincente: 115030
86° N° vincente: 115030
87° N° vincente: 115030
88° N° vincente: 115030
89° N° vincente: 115030
90° N° vincente: 115030
91° N° vincente: 115030
92° N° vincente: 115030
93° N° vincente: 115030
94° N° vincente: 115030
95° N° vincente: 115030
96° N° vincente: 115030
97° N° vincente: 115030
98° N° vincente: 115030
99° N° vincente: 115030
100° N° vincente: 115030
101° N° vincente: 115030
102° N° vincente: 115030
103° N° vincente: 115030
104° N° vincente: 115030
105° N° vincente: 115030
106° N° vincente: 115030
107° N° vincente: 115030
108° N° vincente: 115030
109° N° vincente: 115030
110° N° vincente: 115030
111° N° vincente: 115030
112° N° vincente: 115030
113° N° vincente: 115030
114° N° vincente: 115030
115° N° vincente: 115030
116° N° vincente: 115030
117° N° vincente: 115030
118° N° vincente: 115030
119° N° vincente: 115030
120° N° vincente: 115030
121° N° vincente: 115030
122° N° vincente: 115030
123° N° vincente: 115030
124° N° vincente: 115030
125° N° vincente: 115030
126° N° vincente: 115030
127° N° vincente: 115030
128° N° vincente: 115030
129° N° vincente: 115030
130° N° vincente: 115030
131° N° vincente: 115030
132° N° vincente: 115030
133° N° vincente: 115030
134° N° vincente: 115030
135° N° vincente: 115030
136° N° vincente: 115030
137° N° vincente: 115030
138° N° vincente: 115030
139° N° vincente: 115030
140° N° vincente: 115030
141° N° vincente: 115030
142° N° vincente: 115030
143° N° vincente: 115030
144° N° vincente: 115030
145° N° vincente: 115030
146° N° vincente: 115030
147° N° vincente: 115030
148° N° vincente: 115030
149° N° vincente: 115030
150° N° vincente: 115030
151° N° vincente: 115030
152° N° vincente: 115030
153° N° vincente: 115030
154° N° vincente: 115030
155° N° vincente: 115030
156° N° vincente: 115030
157° N° vincente: 115030
158° N° vincente: 115030
159° N° vincente: 115030
160° N° vincente: 115030
161° N° vincente: 115030
162° N° vincente: 115030
163° N° vincente: 115030
164° N° vincente: 115030
165° N° vincente: 115030
166° N° vincente: 115030
167° N° vincente: 115030
168° N° vincente: 115030
169° N° vincente: 115030
170° N° vincente: 115030
171° N° vincente: 115030
172° N° vincente: 115030
173° N° vincente: 115030
174° N° vincente: 115030
175° N° vincente: 115030
176° N° vincente: 115030
177° N° vincente: 115030
178° N° vincente: 115030
179° N° vincente: 115030
180° N° vincente: 115030
181° N° vincente: 115030
182° N° vincente: 115030
183° N° vincente: 115030
184° N° vincente: 115030
185° N° vincente: 115030
186° N° vincente: 115030
187° N° vincente: 115030
188° N° vincente: 115030
189° N° vincente: 115030
190° N° vincente: 115030
191° N° vincente: 115030
192° N° vincente: 115030
193° N° vincente: 115030
194° N° vincente: 115030
195° N° vincente: 115030
196° N° vincente: 115030
197° N° vincente: 115030
198° N° vincente: 115030
199° N° vincente: 115030
200° N° vincente: 115030
201° N° vincente: 115030
202° N° vincente: 115030
203° N° vincente: 115030
204° N° vincente: 115030
205° N° vincente: 115030
206° N° vincente: 115030
207° N° vincente: 115030
208° N° vincente: 115030
209° N° vincente: 115030
210° N° vincente: 115030
211° N° vincente: 115030
212° N° vincente: 115030
213° N° vincente: 115030
214° N° vincente: 115030
215° N° vincente: 115030
216° N° vincente: 115030
217° N° vincente: 115030
218° N° vincente: 115030
219° N° vincente: 115030
220° N° vincente: 115030
221° N° vincente: 115030
222° N° vincente: 115030
223° N° vincente: 115030
224° N° vincente: 115030
225° N° vincente: 115030
226° N° vincente: 115030
227° N° vincente: 115030
228° N° vincente: 115030
229° N° vincente: 115030
230° N° vincente: 115030
231° N° vincente: 115030
232° N° vincente: 115030
233° N° vincente: 115030
234° N° vincente: 115030
235° N° vincente: 115030
236° N° vincente: 115030
237° N° vincente: 115030
238° N° vincente: 115030
239° N° vincente: 115030
240° N° vincente: 115030
241° N° vincente: 115030
242° N° vincente: 115030
243° N° vincente: 115030
244° N° vincente: 115030
245° N° vincente: 115030
246° N° vincente: 115030
247° N° vincente: 115030
248° N° vincente: 115030
249° N° vincente: 115030
250° N° vincente: 115030
251° N° vincente: 115030
252° N° vincente: 115030
253° N° vincente: 115030
254° N° vincente: 115030
255° N° vincente: 115030
256° N° vincente: 115030
257° N° vincente: 115030
258° N° vincente: 115030
259° N° vincente: 115030
260° N° vincente: 115030
261° N° vincente: 115030
262° N° vincente: 115030
263° N° vincente: 115030
264° N° vincente: 115030
265° N° vincente: 115030
266° N° vincente: 115030
267° N° vincente: 115030
268° N° vincente: 115030
269° N° vincente: 115030
270° N° vincente: 115030
271° N° vincente: 115030
272° N° vincente: 115030
273° N° vincente: 115030
274° N° vincente: 115030
275° N° vincente: 115030
276° N° vincente: 115030
277° N° vincente: 115030
278° N° vincente: 115030
279° N° vincente: 115030
280° N° vincente: 115030
281° N° vincente: 115030
282° N° vincente: 115030
283° N° vincente: 115030
284° N° vincente: 115030
285° N° vincente: 115030
286° N° vincente: 115030
287° N° vincente: 115030
288° N° vincente: 115030
289° N° vincente: 115030
290° N° vincente: 115030
291° N° vincente: 115030
292° N° vincente: 115030
293° N° vincente: 115030
294° N° vincente: 115030
295° N° vincente: 115030
296° N° vincente: 115030
297° N° vincente: 115030
298° N° vincente: 115030
299° N° vincente: 115030
300° N° vincente: 115030
301° N° vincente: 115030
302° N° vincente: 115030
303° N° vincente: 115030
304° N° vincente: 115030
305° N° vincente: 115030
306° N° vincente: 115030
307° N° vincente: 115030
308° N° vincente: 115030
309° N° vincente: 115030
310° N° vincente: 115030
311° N° vincente: 115030
312° N° vincente: 115030
313° N° vincente: 115030
314° N° vincente: 115030
315° N° vincente: 115030
316° N° vincente: 115030
317° N° vincente: 115030
318° N° vincente: 115030
319° N° vincente: 115030
320° N° vincente: 115030
321° N° vincente: 115030
322° N° vincente: 115030
323° N° vincente: 115030
324° N° vincente: 115030
325° N° vincente: 115030
326° N° vincente: 115030
327° N° vincente: 115030
328° N° vincente: 115030
329° N° vincente: 115030
330° N° vincente: 115030
331° N° vincente: 115030
332° N° vincente: 115030
333° N° vincente: 115030
334° N° vincente: 115030
335° N° vincente: 115030
336° N° vincente: 115030
337° N° vincente: 115030
338° N° vincente: 115030
339° N° vincente: 115030
340° N° vincente: 115030
341° N° vincente: 115030
342° N° vincente: 115030
343° N° vincente: 115030
344° N° vincente: 115030
345° N° vincente: 115030
346° N° vincente: 115030
347° N° vincente: 115030
348° N° vincente: 115030
349° N° vincente: 115030
350° N° vincente: 115030
351° N° vincente: 115030
352° N° vincente: 115030
353° N° vincente: 115030
354° N° vincente: 115030
355° N° vincente: 115030
356° N° vincente: 115030
357° N° vincente: 115030
358° N° vincente: 115030
359° N° vincente: 115030
360° N° vincente: 115030
361° N° vincente: 115030
362° N° vincente: 115030
363° N° vincente: 115030
364° N° vincente: 115030
365° N° vincente: 115030
366° N° vincente: 115030
367° N° vincente: 115030
368° N° vincente: 115030
369° N° vincente: 115030
370° N° vincente: 115030
371° N° vincente: 115030
372° N° vincente: 115030
373° N° vincente: 115030
374° N° vincente: 115030
375° N° vincente: 115030
376° N° vincente: 115030
377° N° vincente: 115030
378° N° vincente: 115030
379° N° vincente: 115030
380° N° vincente: 115030
381° N° vincente: 115030
382° N° vincente: 115030
383° N° vincente: 115030
384° N° vincente: 115030
385° N° vincente: 115030
386° N° vincente: 115030
387° N° vincente: 115030
388° N° vincente: 115030
389° N° vincente: 115030
390° N° vincente: 115030
391° N° vincente: 115030
392° N° vincente: 115030
393° N° vincente: 115030
394° N° vincente: 115030
39

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.




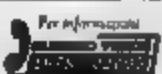
**NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere subito l'interfaccia per CD-ROM di La Stampa <input type="checkbox"/> Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 200.000) <input type="checkbox"/> Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 200.000) <input type="checkbox"/> Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 200.000) <input type="checkbox"/> Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000) <input type="checkbox"/> Desidero ricevere Tuttoscienze Compact (L. 350.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM di La Stampa (tutti La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 2.000.000. I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali. Scegli il pagamento: <input type="checkbox"/> contante. Ci sarà nostra consegna con contante o "Teleca la banca" per i possessori delle carte 1993 e 1994 (importo, versato al proprio conto corrente d'ordine al titolo di credito, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000). I titoli di credito saranno restituiti successivamente al nostro CD acquistato singolarmente o quando questo comparirà su La Stampa. Ufficio Marketing - Via Mazzini, 22 - 00176 Roma		Nome _____ Via _____ Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____ Società/Ente _____ Città _____ P.IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____ E-mail _____ Fax _____
Per informazioni:  		
LA STAMPA		

Venerdì 14 Luglio 1995 - 37

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Novità alla presentazione della corsa in Lombardia

Il Palio sbarca a Milano e apre un ufficio stampa

ASTI. Il Palio sbarca a Milano, dove era già stato in passato per farsi meglio conoscere: ed è con questo spirito che il Comune di Asti, lunedì 17 luglio presenterà la anteprima manifestazione del 17 settembre. L'appuntamento, che cade esattamente a due mesi dallo svolgimento della manifestazione, è all'Hotel Four Season.

La scelta di anticipare a Milano l'illustrazione dell'edizione '95, che lo scopo è scritto in una nota del Comune - di allargare la partecipazione della stampa specializzata e di rispettare i tempi tecnici di chiusura dei periodici turistici e diffusione nazionale. Resta in ogni caso immutato l'appuntamento ai primi di settembre con la presentazione del Palio ad Asti attraverso la consueta conferenza stampa che si è svolta negli ultimi anni al Consorzio dello spumante in piazza Roma.

Quello del Palio non sarà comunque solo un passaggio nel capoluogo lombardo: l'Amministrazione comunale intende lasciare qualcosa di più di un messaggio e lo farà attivando, con l'appoggio di un'agenzia specializzata, un ufficio stampa che sede nel municipio meneghino: in tal modo potrà, durante tutto l'anno, tenere desta l'attenzione sulla corsa astigiana.

Lunedì saranno a Milano (dove il Palio è ospitato ogni anno in occasione della Bit, Borsa internazionale del turismo) il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore per la Cultura, Laura Lajolo e una rappresentanza del Consiglio comunale.

L'occasione - ha anticipato il primo cittadino - verrà utilizzata per richiamare l'attenzione della stampa solo sul Palio, sull'immagine complessiva e sulle proposte di richiamo di Asti che, in occasione della ricorrenza non centenario di fondazione del Comune, intende presentarsi con una caratterizzazione sempre più di "città di cultura".

Bianchino ha quindi aggiunto: «Non va dimenticato infatti la presenza in città e negli immediati dintorni, di importanti testimonianze storiche e di iniziative culturali, dei musei, alle quali possono servire - ha concluso Bianchino - da richiamo in ogni momento dell'anno».

Franco Cavagnino



Monica festeggia il '94 portando in trionfo il fantino Mario Cottone

Da lunedì 17 luglio

potenziata la linea 3 degli autobus

ASTI. Nel periodo estivo sarà potenziata la linea di autobus urbani n° 3 con l'inserimento di corsa aggiuntive. Il provvedimento deciso dall'Asp sarà in funzione da lunedì 17 luglio fino al 10 settembre.

Le nuove corse, che si giungeranno alle altre, a intervalli di 15 minuti circa, quelle che partiranno dal capolinea nella fascia delle 6,40 alle 10,30, e delle 14 alle 17,30.

Il percorso della linea 3 parte da corso Casale, località Liat e prosegue in corso Volta, via Monte Rainero, corso Alfieri, piazza Alfieri, corso Savona, villeggia San Quirico, corso Einaudi, piazza Marconi, corso Venezia, soprapasso Giolitti, corso Alba, località San Carlo e località Variglio.

Gli orari aggiornati delle fermate specifiche sono a disposizione all'ufficio informazioni in piazza Marconi (davanti alla stazione ferroviaria: telefono 352.678).

(r. s.)

RACCOLTA

Le campagne per i pesticidi



Dopo le campagne del vetro (foto) si farà la raccolta differenziata anche per i contenitori degli anticrittogamici con appositi container

SERVIZIO

Processo alluvione, si va definendo la costituzione delle parti civili

In 200 chiedono giustizia

Imprenditori, commercianti, artigiani sollecitano il risarcimento dei danni. Le accuse contestate all'ex prefetto Palmiero e al Magistrato del Po Condorelli

ASTI. C'è il proprietario di un nido che ha perso la scorta di champagne, il farmacista che ha visto affogare milioni in medicina, ed il concessionario che ha perso decine di auto, travolte dalla furia dell'acqua.

Storie di disperazione, storie di alluvione, che a distanza di mesi dalla piena si possono scorgere tra le righe degli atti costituzione di parte civile.

Sono quasi 200 coloro che hanno deciso di partecipare ma parti lese al processo per il mancato allarme nell'alluvione: un numero ancora ufficiale atteso che il gip Franco Carpinteri comunichi la data dell'udienza preliminare.

Accusati di disastro e di omicidio colposo sono il Magistrato del Po, Carlo Condorelli e l'ex prefetto Mario Palmiero: a quest'ultimo è contestata inoltre l'omissione in atti d'ufficio.

E' probabile però che il numero di parti civili possa subire un'impennata nei prossimi giorni e toccare quota 200, quante sono le parti civili al dibattimento aperto davanti ai giudici alessandrini, presso di competenza il tribunale di Milano.

«Il nostro studio si è già di un centinaio di casi», spiega l'avvocato Giorgio Provera, che all'indomani della piena, insieme ai colleghi Gianfranco Dapino e Giorgio Todeschini, aveva presentato una serie di esposti contro di alcune associazioni di categoria su eventuali responsabilità di disastro. Nell'elenco figurano artigiani, commercianti, privati con la costituzione di parte civile, in caso di condanna dei due imputati, chi ha subito danni a mobili (auto, attrezzature) potrà ottenere un risarcimento di cui verrà decurtata la somma di contributi a fondo perduto.

Per ottenere il risarcimento all'apertura del dibattimento, in qualità di responsabili civili, verranno chiamati a giudizio il ministero degli Interni e quello dei Lavori pubblici, in qualità di adatori di lavoro di Palmiero e Condorelli.

Nella richiesta di rinvio a giudizio si contesta aver aggravato le conseguenze del disastro - spiegano i legali - in questo modo il risarcimento riguarderà quindi solo quei beni che si sarebbe potuto mettere in salvo se l'allarme fosse stato dato tempestivamente. La perizia eseguita dal pool di esperti nominati dal procuratore Sor-



In alto un'immagine dell'alluvione a Rocchetta. Sopra Mario Palmiero (a sinistra) e Carlo Condorelli

bello, ha escluso che l'alluvione sia stata provocata dall'apertura di dighe. «La relazione dei periti è attenta a circostanziare: è chiaro che alla prefettura sono arrivati dati, poi sottovalutati, che l'arrivo di una calamità sostiene l'avvocato Dapino. Un viaggio nella disperazione di chi ha perso tutto, quello compiuto in questi mesi dai tre legali: i nostri clienti sono arrabbiati, tristi e con tanta sfiducia nello Stato - afferma Todeschini - qualcuno dice che tutto finisca il caso. Ustica: ma i tempi della giustizia sono stati rapidi».

L'inchiesta si è conclusa in poco più di sette mesi e l'udienza preliminare dovrebbe essere fissata fra ottobre e novembre. «La procura ha badato al - è la tesi dei tre difensori - senza sollevare polveroni con decine di imputati che si sarebbero palleggiati le responsabilità».

Roberto Conella

Vertici bancari in Regione

Summit per rendere più veloci i finanziamenti alle imprese

ASTI. Secondo confronto, oggi in Regione, con i rappresentanti degli istituti bancari per cercare di svelare le procedure di finanziamento delle imprese danneggiate dall'alluvione.

Un primo incontro si era tenuto il 30 giugno. Per oggi, alle 14, il presidente regionale Ezio Ghigo ha invitato alla riunione la presidenza dell'Abi, Mediocredito, Artigianocassa, i parlamentari piemontesi, il presidente e il capigruppo del Consiglio regionale. All'incontro parteciperanno pure i presidenti della Camera di commercio di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino.

Ripristino di fiumi e delle opere pubbliche è stato invece il tema dell'incontro che si è tenuto mercoledì in Regione e al quale ha partecipato, gli altri, il sottosegretario Provinciale civile, Franco Barberi.

Quest'ultimo annuncio che il Consiglio ministri emanerà tra breve un'ordinanza per istituire Conferenza dei servizi, l'organismo che sostituisce l'attuale gruppo di lavoro, avrà poteri decisionali su progetti riguardanti opere pubbliche tirando gli interventi di importo inferiore ai 500 milioni, e senza imporre sui corsi d'acqua, che rimarranno di competenza dei Comuni.

Regione e Magistrato del Po hanno garantito entro l'autunno i detriti ancora fermi nel letto dei fiumi esondati saranno rimossi. Infine per semplificare e accelerare i lavori di ripristino, Regione, Anas e Autorità di bacino si sono impegnate a predisporre l'elenco delle procedure di legge alle quali il governo dovrà concedere specifiche deroghe.

(l. n.)

TU SCEGLI

LEI PAGA

CARTA DI CREDITO
GRATIS



MAGAZZINI
Alciati

Reg. Dota, 54
CANELLI (AT)
Tel. 0141 823615
Fax 0141 823257

1978 / 00005

Si farà la raccolta differenziata anche per i contenitori degli anticrittogamici

E i pesticidi finiranno in campana

Un'iniziativa sperimentale della Provincia

Piani Cee

Per lo sviluppo delle campagne

AGLIANO. Anche se ■■■■ numerose pause per la lentezza ■■■■ burocrazia, sta entrando nel vivo l'attuazione ■■■■ due regolamenti ■■■■ che porteranno una boccata d'ossigeno all'economia. Sono gli «Obiettivi 5b» e i «Piani Leader», che hanno in ■■■■ comune l'offerta di fondi per lo sviluppo di agricoltura, artigianato e infrastrutture.

Lunedì ad Aigliano, si è riunita l'assemblea ■■■■ Comuni ad imprenditori del Sud Astigiano aderenti al progetto Leader «Le colline della qualità». L'obiettivo che si propone il piano è quello di uno sviluppo integrato di tutto il territorio, per valorizzare le risorse produttive, ambientali ed umane. «Sono temi piuttosto complessi», spiega Elio Archimede che ha collaborato al progetto - «e per chiarire meglio alle popolazioni interessate, il contenuto del piano Leader, abbiamo indetto assemblee in vari Comuni». Il primo incontro si è svolto a Mombarcelli mercoledì. Il prossimo è per oggi ad Aigliano. Seguiranno una riunione lunedì 17 a Calamandran e una mercoledì 19 a Costigliole. Inizio alle 21.

Durante l'assemblea ufficiale di lunedì, hanno chiesto di aderire ■■■■ soggetti: le tre organizzazioni professionali agrarie (Cia, Coldiretti ed Unione Agricoltori) ed il Consorzio dei Comuni Valli Belbo e Tiglione, presieduto dal consigliere provinciale del Grappolo, Andrea Drago. Anche l'Api di Asti, guidata da Lorenzo Giribone e il Comune di Rocchetta vorrebbero entrare nel gruppo. E' stata inoltre avanzata la candidatura di un privato, l'ex assessore costigliolese Alfredo Capello, il quale ha manifestato l'intenzione di diventare come socio pur non essendo più presidente della «Collina della Qualità»: in questa veste sarà sostituito nella prima riunione del Consiglio di amministrazione. Come successore si è fatto il nome di un altro costigliolese, l'assessore alle Attività economiche Elio Cerruti.

Ci ■■■■ novità anche per i progetti che fanno parte del cosiddetto «Obiettivo ■■■■»: un comunicato stampa, ■■■■ Viticoltori Piemonte annuncia che entro il ■■■■ di luglio la Regione ha promesso di emettere il bando, cioè il regolamento di attuazione, che consentirà agli operatori agricoli di presentare le domande ■■■■ aree classificate ■■■■ l'«regia ■■■■ 5b, fanno parte la maggioranza dei Comuni astigiani. Questo regolamento Cee ■■■■ volto esclusivamente allo sviluppo rurale.

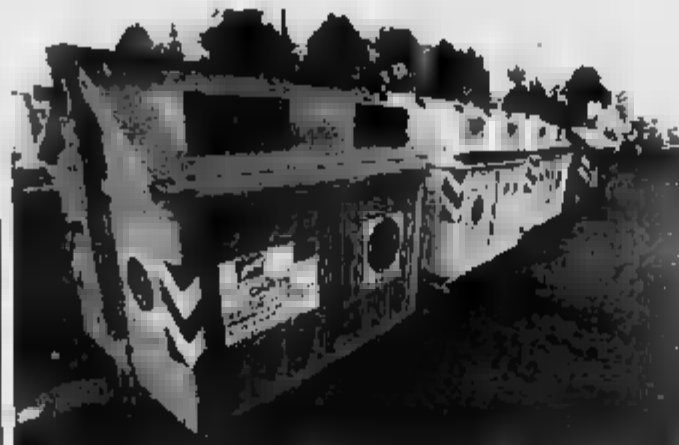
Enrica Cerruto

ASTI. La legge impone che ■■■■ siano smaltiti in apposite discariche ■■■■ dopo ■■■■ stati preventivamente trattati ■■■■ negli impianti per rifiuti urbani. Troppo spesso, però, anche nell'Astigiano i resti degli antiparassitari (quelli della prima e seconda classe sono tossici) usati in agricoltura finiscono per essere bruciati, oppure vengono depositati in mezzo ai rifiuti domestici ■■■■ qualche discarica abusiva.

Per evitare potenziali pericoli di inquinamento ambientale, la Provincia sta mettendo ■■■■ punto ■■■■ progetto ■■■■ raccolta differenziata. Dopo ■■■■ vetro, pile e farmaci, nella campagna dell'Astigiano ■■■■ potranno dunque riciclare anche i contenitori dei fitofarmaci.

Questi ultimi in passato furono ■■■■ differenziati, per iniziativa del Comune, a San Marzano Oliveto: l'esperimento, però, rivelò poche organizzazioni. Attualmente ■■■■ impegnata a progettare un analogo intervento Calamandran.

Al piano ■■■■ Provincia sta invece lavorando da alcune settimane l'assessorato all'Ambiente e Agricoltura, Giovanni Pensabene. «L'intervento - annuncia - sarà sperimentale: prevediamo di lanciarlo in una zona campione della provincia per poi estenderlo, se i risultati saranno positivi, in altre aree». Nell'Astigiano i coltivatori che



Dopo l'assessorato per vetro, carta e plastica spunteranno container per stoccare contenitori di pesticidi. L'assessorato all'Ambiente della Provincia Giovanni Pensabene



Laura Nosenzo

possiedono il patentino per l'uso degli antiparassitari di prima e seconda classe sono circa cinquecento.

L'idea è di allestire un mini-centro per la raccolta degli imballaggi (in pratica si tratterà di collocare un container recintato) sull'area di qualche cantina sociale ■■■■ agricola, coinvolgendo i coltivatori ■■■■ Comune ospitante o di quelli vicini. «Scriviamo ai presidenti delle cantine, illustrando loro il progetto e chiedendo collaborazione», indica Pensabene, dipendente dell'assessorato Agricoltura della Regione - tendenzialmente l'apertura del centro di stoccaggio potrebbe ■■■■

ipotesi nel Sud dell'Astigiano, dove le coltivazioni in viticoltura e frutticoltura sono più intensive.

A ciascuna azienda agricola verrebbero consegnati sacchi di plastica riportanti ■■■■ titolare. In essi i coltivatori dovranno sistemare i contenitori destinati al centro di raccolta. «La legge dispone che ■■■■ gli stessi agricoltori a farsi carico delle spese di smaltimento dei contenitori, ■■■■ il nostro progetto prevede che, nella fase sperimentale, sarà la Provincia ad accollarsi i costi», spiega Pensabene - una scelta che, ■■■■ leggendo economicamente i produttori, punta a invogliarli

nella raccolta differenziata.

Sull'iniziativa la Provincia tenterà anche il coinvolgimento delle associazioni professionali agricole affinché sensibilizzino maggiormente i coltivatori sulla necessità di separare i contenitori dei pesticidi. L'avvio del progetto si prevede possa avvenire entro settembre.

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Dopo alluvione: il Comune spenderà mezzo miliardo

Il Consiglio comunale di Costigliole, riunitosi mercoledì sera, ha deciso all'unanimità di attivare tre mutui con la Cassa di Risparmio e prestiti per opere di ricostruzione conseguente all'alluvione. Duecento milioni serviranno per ripulire il canale San Marzano; 150 per il ripristino delle strade ■■■■ 90 per la fognatura. Il Consiglio ha pure approvato la convenzione con il ministero della Difesa per l'impiego di 4 obitori di rosolenia alla casa di riposo «Serratrice Daffarna» e nell'assistenza domiciliare agli anziani. (L. n.)

«Maestro Padlin» apre i festeggiamenti

Prendo il ■■■■ stasera la festa di Valmaura. Alle 21,30 otto attori astigiani (tra cui Emanuele Fontane, Adriano Rissone e Anna Rocco) reciteranno in «Maestro Padlin». La rappresentazione rientra nel programma della rassegna «E per tutto un cielo di stelle», che sempre stasera, alle 22, proporrà nel cortile della scuola Gatti il concerto dei «Passi Falchi». (L. n.)

Stava «frugando» un'auto, arrestato marocchino

La volante lo ha sorpreso ieri alla 6 vicino alla Way Assauto, all'interno di un'auto da cui aveva già preso lo sterzo e altre componenti. Vistosi in trappola, ha cercato di fuggire, abbattendo il portellone contro un agente. E' ■■■■ arrestato Fazi Nafisi, 25 anni, marocchino, ■■■■ documenti ■■■■ fissa dimora, per resistenza, violenza e furto. Si è scoperto inoltre che aveva appena rubato 4 pacchi di biscotti da un'altra auto. (r. gon.)

CALOSSO

Rubati mobili antichi in ■■■■ cascina

Furto d'antiquariato a Calosso in regione Carole nella casa di campagna di una pensionata torinese, Maria Triganf, 72 anni. I ladri hanno portato via un ingegnamento del '700 ■■■■ un tavolo del secolo scorso. (r. gon.)

NIZZA

E' condannato per il furto di una 500

Il piccolo Francesco Rincione, 6 ■■■■ condannato in pretura a un anno e un mese, per il furto di una Fiat 500 (giugno '91) ai danni di Giuseppe Nicalò, titolare della trattoria Italia in piazza del Municipio. Rincione pure avesse «prelevato» la vettura per andare al mare. Era stato bloccato dai carabinieri di Cairo Montenotte sulla strada per Savona e aveva subito confessato. Alla prelieva di palazzo Crova è invece stato rinviato a dicembre il processo a carico di Adriano Torregrossa, accusato di abuso della professione (si spacciava per avvocato), truffa e assegni a vuoto. (a. ca.)

Rubati alluminio, batterie, olio lubrificante

Aziende astigiane nel mirino dei ladri

CANELLI. Ladri scatenati in tutto l'Astigiano: numerose le denunce presentate a polizia e carabinieri dei titolari di aziende e laboratori.

A Canelli i colli ignoti si sono impossessati di alcuni sacchi per un peso complessivo di una tonnellata ■■■■ scarti ■■■■ alluminio, utilizzati per la produzione delle capsule per le bottiglie di vino: il materiale era stato provvisoriamente sistemato in cortile della ditta «Interca», che ha sede in regione San Giovanni.

La denuncia ai carabinieri è stata presentata da uno dei soci, Graziano Bocchino, 36 anni. In città, ad ■■■■ passata ■■■■ setaccio è stata ■■■■ zona industriale.

Da un deposito della ditta «Braga» (attualmente sotto procedura fallimentare) sono sparite batterie, quadri elettrici ed attrezzi per un danno che ammonta a 20 milioni. A segnalare l'episodio è stato Giuseppe Cappello, 38 anni, di Tigliole. In via Vespucci, alcuni soci-

nosciuti hanno invece visitato la falegnameria di Mario Sertor, 37 anni, residente in via Gancia.

Gli autori del colpo hanno portato via un furgoncino e le attrezzature: il valore della refurtiva supera i ■■■■ milioni.

In piazza Saragat è stata presa ■■■■ mira la ditta «Binello Sae»: in questa occasione i ladri ■■■■ sono accontentati del registratore di cassa.

La denuncia è stata presentata da Bruno Ferraris, 38 anni. Un montacarichi ed attrezzature sono spariti in un cantiere edile di via Provenza di proprietà della ditta «Renato Ruscaglia».

Da un deposito in corso Torino di cui è proprietario invece Della Ruscaglia, durante la notte sono stati rubati ■■■■ litri d'olio lubrificante.

Altro colpo infine ad Isola, in località Piana, ai danni dell'imprenditore Renzo Fasolis, 54 anni: ■■■■ questo caso è stato denunciato il furto di un trapano e di una serie di chiavi inglesi. (r. gon.)

A Costigliole

Cassintegrato al lavoro nel castello

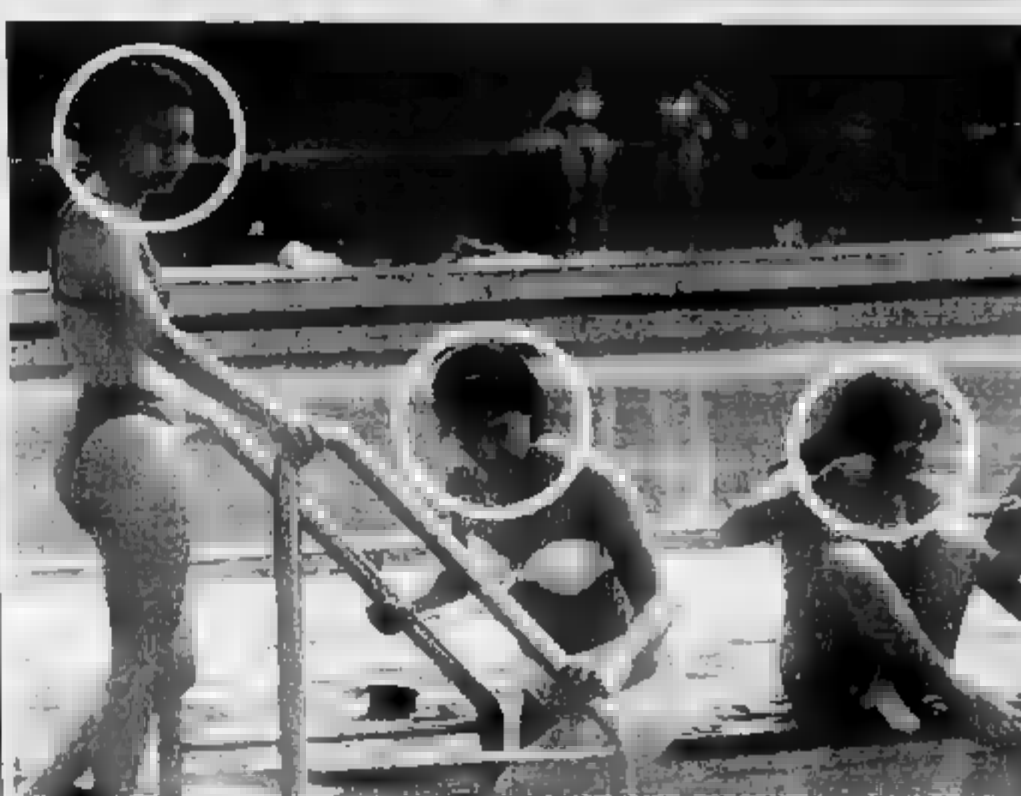
COSTIGLIOLE. Per alcune settimane hanno ripulito i vialetti interni, tagliato l'erba e risistemato il prato: tre lavoratrici cassintegrate, utilizzate dal Comune in progetti socialmente utili, hanno rimesso a posto il parco del castello.

L'area, frequentata nella bella stagione da anziani, bambini e turisti, appare ora più ordinata: in autunno saranno rimosse le siepi e messe a dimora ■■■■ piante. All'ingresso e lungo i vialetti è pure stata collocata una nuova segnaletica.

Le tre addette, sospese dal lavoro alla Nuova Ili-Mei di Asti, ■■■■ entrate in servizio a Costigliole un mese fa e lavoreranno allo dipendenze del Comune per ■■■■, affiancheranno ■■■■

squadra di operai coordinata dall'ufficio Tecnico. Nei prossimi giorni saranno impegnate nella manutenzione dei climati. Intanto il Comune ha disposto l'utilizzo gratuito del cortile del castello come parcheggio. Il provvedimento, già entrato in vigore, è valido la domenica dalle 8,30 alle 13,30. (L. n.)

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia, l'ottava che pubblichiamo, è stata scattata alla piscina Sporting (davanti al casello Asti Ovest della A21).

SONO INIZIATI I SALDISSIMI DI ASTICALZATURE

SE PRIMA CONVENIVA...

...ORA CONVIENE DI PIU'!!

ASTICALZATURE
SELF-SERVICE

PIAZZA MARCONI (STAZIONE FF.SS.)

ASTI

TEL. 0141/59.43.82

oltre 5000 articoli su due piani di vendita

Casale, presto il recupero delle opere d'arte deturpate dai teppisti

Nuova veste ai monumenti

In programma un incontro Comune-Sovrintendenza per fissare un piano d'intervento mirato e le priorità. Le bombolette spray e il trascorrere del tempo sono i «nemici»

Pesticidi e Fs

Il Comune chiede i dati

CASALE. Negli erbicidi ci sono sostanze che, è stato accertato, incrementano la mortalità per tumore. L'analisi è stata condotta a metà degli Anni Ottanta dall'equipe del professor Donna, del servizio di patologia dell'ospedale di Alessandria. La casalese Paola Riboni, impegnata da anni nella battaglia contro i prodotti chimici usati per il diserbo, e in particolare quelli impiegati per eliminare le infestanti tra i binari, ha chiesto alla direzione sanitaria dell'Usl i risultati dello studio e ieri mattina lo stesso patologo ha preso contatto con la casalese per la consegna tra un paio di settimane. Intanto, Paola Riboni ha incontrato il sindaco il quale, in seguito all'esposto inviato all'Usl di Casale per la presenza di odori nauseanti e la comparsa di malesseri tra cittadini, ha annunciato che sarà chiesta ufficialmente all'Ente ferrovie la documentazione relativa ai giorni in cui avviene il diserbo e ai prodotti impiegati. Anche il prefetto ha chiesto chiarimenti al Comune. (s. m.)

CASALE. C'è un piano del Comune per recuperare i monumenti della città imbrattati dai teppisti e rovinati dal degrado. Sulla manutenzione dei monumenti cittadini aveva chiesto spiegazioni al sindaco Riccardo Goppo e alla giunta con una interpellanza il consigliere comunale Mario Oddone sostenendo che «sono in uno stato indecente. Sarebbe necessaria più attenzione alla salvaguardia di questi beni storici. Gran parte di essi sono sporcati dai graffiamenti, in alcuni addirittura si tenta di scrogiere il nome del personaggio raffigurato. E' necessario intervenire al più presto».

Ora il Comune annuncia la preparazione di un progetto che punta a ridare nuovo splendore alle opere d'arte casalesi. Un impegno importante per la città monferrina che vuole proporsi anche centro turistico.

«E' doveroso occuparsi del degrado che il tempo ha prodotto inevitabilmente sulle tante opere d'arte della città - osserva l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merio - e in questo senso è importante l'impegno manifestato durante lo scorso anno scolastico dal ragazzi del liceo scientifico Palli che avevano proposto l'adozione di un monumento per ogni classe. E' un importante segno di senso civico».

Per questo il Comune ha in programma nelle prossime settimane un incontro con la So-



Deturpato. Il monumento a Luigi Canina, in piazza Santo Stefano, a Casale

vrintendenza ai Beni architettonici per valutare attentamente, caso per caso, la situazione dei vari monumenti e poi programmare l'inizio dei lavori di sistemazione.

Non tutte le opere d'arte sono nello stesso stato di conservazione. Ad esempio i vandali spesso sporcano con scritte il monumento ai caduti ai giardini pubblici, una delle opere più importanti di Leonardo Bistelli, approfittando anche del fatto che si trova in una zona isolata. In mezzo ai giardini.

Ma è stato imbrattato dalla vernice delle bombolette spray

anche il monumento a Luigi Canina, in piazza Santo Stefano, come pure il «cavallo di bronzo», una dei simboli della città che si trova in piazza Mazzini.

Spesso per ripulire intervengono gli operai del Comune ma ora è necessario un intervento più approfondito e organico. Contro i graffiamenti d'altra parte sono impegnate da tempo le forze di polizia che ogni tanto riescono a individuare qualche vandalo, ma il problema è comunque sempre di grande attualità.

Tino Ferrarotti

Acqui, il Comune propone una società consortile

Un «patto» coi privati per gestire le Terme?

ACQUI. Assemblea in strada per il Comitato permanente per la difesa e lo sviluppo delle Terme e del turismo acquedotto. La riunione, che si è tenuta l'altro sera nel bel mezzo di via XX Settembre, era prevista nella sala congressi dell'albergo Nuovo Terme. Il locale è stato però negato, per motivi non meglio precisati, dalla direzione delle Terme.

«Avevamo chiesto alla direzione dell'albergo di usufruire del salone per fare la nostra assemblea e per leggere un documento che elenca tutti i passi che abbiamo fatto dal momento della creazione del Comitato - spiega Giancarlo Torioli, della presidenza del Comitato, che raggruppa le forze politiche, sindacali e imprenditoriali acquiescenti - Conosciamo la sala, abbiamo fatto stampare i manifesti per informare la cittadinanza dell'appuntamento. Ma due giorni fa mi ha chiamato il gestore degli alberghi termali, dicendomi di mettermi in contatto con l'avvocato Rodolfo Pace, amministratore unico delle Terme. Ho sentito Pace e quando ci ha negato la sala gli ho detto che avremmo tenuto ugualmente l'assemblea, ma fuori dalla porta del salone».

Allo riunione ha partecipato un centinaio di persone. Sono intervenuti anche il sindaco Bernardino Bosio e i rappresentanti di molte forze politiche.

«Come amministrazione comunale, per affrontare la fase

delle privatizzazioni delle Terme intendiamo promuovere una società consortile mista, a capitale pubblico e privato - dice Bosio -. La società consortile è molto più snella di una società per azioni ed è possibile costituirla molto più rapidamente. Inoltre, è possibile entrarvi con piccole azioni, dando così modo ai cittadini di farne parte anche con un milione di lire. Il privato, in questa società, non dovrà essere solo un privato ricco, anche se abbiamo già preso contatti con diversi imprenditori».

Continua Bosio: «Su una trentina di imprenditori, quasi tutti si sono detti disponibili a valutare un simile investimento. C'è anche qualcuno non acquiescente interessato a investire nelle strutture alberghiere-termali».

Secondo il sindaco, gli enti pubblici dovrebbero avere la maggioranza del pacchetto azionario, ma la gestione diretta dovrebbe essere affidata ai privati, specialisti nel settore. Questo garantirebbe maggior snellezza nella gestione degli investimenti ordinari.

«E' giunto il momento di riunire tutte le forze per l'acquisizione delle Terme da parte degli enti locali - dice dal canto suo Luciano Bresciano del pd - In particolare, è importante creare un raccordo tra Comune, Provincia e Regione evitando polemiche sterili e inutili».

Gianluca Ferriso

IN FIANZA

STREVI

Concerto della banda militare ospite Incisa di Camerano

Oggi alle 21, in piazza Matteotti a Strevi, si tiene l'annuale concerto militare. Suona la banda della brigata Cremona, diretta dal maresciallo maggiore Michele Scelsi. Tra gli ospiti, il generale Bonifazio Incisa di Camerano, capo di stato maggiore dell'esercito. (g. l. f.)

Dagli operai dell'Ivi

ambulanze alla Croce Verde

Ieri è stata consegnata nello stabilimento Ivi di Quindordio una nuova ambulanza alla Croce Verde di Felizzano. Tra i dipendenti dell'azienda era scattata una gara di solidarietà per aiutare la popolazione alluvionata. Parte dei fondi sono stati utilizzati per l'acquisto dell'automezzo. La Croce Verde aveva perso un'ambulanza durante l'alluvione. (a. r.)

Il laboratorio mobile Aci

in piazza della Benedetta

Il Centro diagnosi mobile dell'Aci sosta oggi in piazza Martiri della Benedetta ed Ovada per i controlli delle auto. (r. bo.)

Casale, pregiudicati tra gli avventori: scatta il provvedimento

Il questore chiude tre bar

Le serrande resteranno abbassate per 7 giorni. I locali sono il «Pavai», l'«Ala» e l'«Iguana». La decisione dopo i recenti controlli delle forze dell'ordine

CASALE. La scelta della clientela diventa una questione di sopravvivenza per i locali pubblici. Per tre bar cittadini il questore di Alessandria, Francesco Feghiano, ha ordinato la chiusura per una settimana perché sono incorsi nelle disposizioni della legge dell'agosto '91. In altre parole, la presenza continuativa di pregiudicati tra gli avventori dei locali ha fatto scattare il provvedimento.

Ieri mattina la decisione del questore è stata notificata a Oronzo Tortorella, 31 anni, titolare sia del «Bar Pavai» in piazza Castello che del «Bar Ala» in via Cengia. La chiusura riguarda entrambi i locali. Inoltre un provvedimento analogo è stato assunto nei confronti di Maria Grazia Tortorella, titolare della licenza del Bar Iguana, in salita Sant'Anna 97.

Le segnalazioni erano arrivate sulla scrivania del questore in seguito ai controlli interforze che sono stati organizzati da alcune settimane in città. «Tutti i locali pubblici vengono visitati a tappeto», spiegano i

RICETTAZIONE

Nei guai un marocchino

CASALE. Un marocchino è stato denunciato dalla polizia per ricettazione di un ciclomotore che era stato rubato alcuni giorni fa al giovane casalese Gianluca Alessi. E' stato un amico di quest'ultimo a smascherare il marocchino Ahmed El Massouli, 33 anni, originario di Casablanca, abitante in via Seletta.

L'altra notte, l'amico del derubato, mentre stava rinfasciando, ha visto sfrecciare in via Biigny un individuo a bordo del ciclomotore rubato al coetaneo pochi giorni prima. Ha fermato poco distante una volante della polizia, spiegando velocemente l'accaduto.

Gli agenti hanno bloccato poco dopo El Massouli, il quale ha detto di aver comprato il motorino a Torino da un suo connazionale. Nel frattempo, è arrivato anche Gianluca Alessi che ha potuto riprendersi il proprio ciclomotore, per la cui sparizione non aveva ancora presentato nessuna denuncia. (s. m.)

messariato. Il provvedimento di chiusura non arriva immediatamente. Prima c'è la fase in cui i titolari dei bar vengono avvisati del rischio che corrono consentendo a pregiudicati o persone ritenute pericolose per l'ordine pubblico di sostare nei loro locali. Tra l'altro gli avventori vengono tutti identificati e dei

controlli via computer si registrano coloro che hanno avuto a che fare con la legge. La presenza è ripetitiva scatta la chiusura. Lo scopo - spiegano le forze dell'ordine - è quello di scoraggiare l'incontro prolungato tra personaggi che potrebbero avere interesse a concordare azioni illecite. (s. m.)

Il valore stimato è di oltre otto miliardi

Casale vuol cedere la colonia di Sestri

CASALE. E' stata valutata otto miliardi e mezzo la colonia marina di Sestri Levante, di proprietà del Comune di Casale e di quella di Biella.

Il complesso, da tempo in disuso, è costruito a picco sul mare nella «Baia del silenzio», uno dei luoghi più belli della cittadina ligure, ma è in cattivo stato, non possiede impianto di riscaldamento e sarebbe da adeguare alle norme di sicurezza. Sono lavori che comporterebbero spese eccessive, almeno per i bilanci del Comune di Casale. Così ne è stata decisa la vendita.

Il Comune di Sestri Levante - che è intenzionato ad acquistare la colonia - pare abbia proposto di costruirvi un centro turistico e per congressi con la partecipazione del Comune di Casale, che però non è interessato al progetto perché non è nelle finalità istituzionali dell'ente la realizzazione di un centro congressi così lontano dal territorio comunale, spiegano gli amministratori monferrini. Il Comune di Sestri, però, ha

posto da qualche settimana un vincolo urbanistico che limita la possibilità di insediamento su quell'area. Questo può comportare una drastica svalutazione dell'immobile e Casale rischia di non avere più i circa 4 miliardi che gli deriverebbero dal possesso di metà della struttura.

«Speriamo che il deprezzamento non sia eccessivo - dice l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone, che sta seguendo l'iter per la vendita dell'edificio - anche perché il cambio di destinazione d'uso di un'area non modifica di molto il valore dell'immobile. Certo, se la svalutazione si rivelasse eccessiva, piuttosto decideremo di non vendere più la colonia. Chi lo comprare dovrà esproprie l'area, basandosi sulla valutazione dell'immobile che non potrà essere molto diversa da quella stimata. Un'altra possibilità sarebbe poi quella di far pagare un affitto per l'uso dell'area, per assicurare un gettito continuativo alle casse comunali». (t. f.)

Dopo una complessa operazione immobiliare

Il castello di Cereseto

una società milanese

CERESETO. Il castello del ha finalmente un solo proprietario. O almeno un'unica società. «Martina srl» di Milano, a cui aderisce un gruppo di professionisti, per i più genovesi. Un'operazione, quella della definizione della proprietà del maniero, che sembrava impossibile da realizzare.

Certamente il finanziere biellese Riccardo Gualino, che all'inizio del '900 aveva fatto erigere l'edificio in una splendida e panoramica porzione di Monferrato, non immaginava quanta storia fantasiosa si sarebbe concentrata tre quelle mura, in meno di un secolo.

Fu sede anche di una comunità religiosa, poi per serie di vicissitudini il castello fu smembrato in diverse porzioni di proprietà: una quarantina in tutto. Qualcuno rimase anche un sacco di soldi, perché la difficoltà di reperire i passaggi di pro-

prietà avevano anche creato vroposizioni di proprietà. cause giudiziarie mai giunte al termine e interrotte soltanto dopo dilapidate fortune.

Addirittura, tra i proprietari pare che ci fosse anche una suora, finita poi in missione in altro Continente.

Agli inizi degli Anni Ottanta, in un'ala del maniero, era stata allestita una sofisticata raffineria di sostanze stupefacenti. Un traffico ingente che, una volta sgominata la «gang», impose l'apertura di un altro voluminoso fascicolo giudiziario.

Vari tentativi di unificazione della proprietà in questi anni erano falliti. Ora i padroni di casa sono i soci della «Martina srl» che hanno dato ai lavori di ristrutturazione sotto l'occhio vigile della Soprintendenza ai Beni architettonici del Piemonte. Direttore dei lavori è l'ingegnere Enzo Lavagno, sindaco del paese. (s. m.)

Il paese dell'Astigiano coinvolto nelle iniziative di Estate ragazzi

Incisa d'estate è degli «under 21»

Tornei sportivi, spettacoli e anche serate di dibattiti

INCISA. Oltre al Centro estivo per i bambini, per il secondo anno consecutivo ha preso l'avvio l'«Estate ragazzi», un'iniziativa voluta dai giovani del paese e dai numerosi villaggi.

Con la collaborazione del Comune (in particolare del consigliere Maria Teresa Capra ed Alessandra Mancini) e di altri volontari guidati da Pinuccia Borrallo, i giovani incisani hanno organizzato tornei sportivi, serate culturali, giochi e spettacoli musicali.

Scenario degli avvenimenti sportivi, la palestra ed il campo comunale, ripristinati a tempo di record da volontari e Comune, che hanno cancellato le profonde ferite dall'alluvione di novembre. «E' un modo per ricominciare - commenta il sindaco Mario Porta - per il commovente vedere di nuovo il campo sportivo pieno di vita». Buon successo stanno

risuotendo la partita di basket, pallavolo ed il torneo a palla avvelenata. Curiosa invece, la prima iniziativa culturale voluta dai giovani: si è svolta martedì con la partecipazione degli assessori provinciali Giovanni Saracco e Piero Accornero e dello studioso Oddino Bo.

A ruota libera, i giovani hanno discusso di tutto, partendo da Spartaco e la rivolta degli schiavi, arrivati ai problemi della nostra società. I ragazzi hanno sottoposto gli ospiti a un fuoco di fila di domande - racconta il sindaco - dimostrando grande bisogno di confrontarsi.

L'Estate ragazzi questa settimana ha la programmazione coccia al tesoro per la via del paese, organizzata domenica pomeriggio in concomitanza con le feste patronali del Carmine a Borgo Villa.

Le iniziative per i giovani proseguiranno fino al luglio

si concluderanno una serata di festa all'«Ala» piazza Ferraro. Gli «under 21» di Incisa stanno già pensando ad inverno ricco proposte. «Hanno diverse idee - commenta la serata d'autunno - continua Mario Porta - e per noi è d'obbligo assecondarli. Ma è anche un compito piacevole, perché ci consente di vivere più da vicino il pianeta-giovanità».

Anche per i bambini (dal 6 ai 14 anni), sta proseguendo con il Centro estivo organizzato dal Comune a Villa Albenga. E' frequentato da sessantina di giovanissimi, accuditi da otto animatori che li accolgono dalle 14 alle 19 tutti i giorni.

Ogni giovedì vanno in piscina a Nizza ad capitare la festa di chiusura del Centro, fissata per il pomeriggio di venerdì. (a. ce.)

SCOOP
Cinco Più Indiscreto Dell'Estate
CHI FA SCOOP VINCE OGNI GIORNO
GIOCO PIÙ INDISCRETO
SPECIALI, SORPRESE, E ANCHE LA PAGINA DI GIOCHI
ED ENIGMISTICA DE LA STAMPA

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE «SCHOOL OF MANAGEMENT»
Sede ■ Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA ■ SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Ti offre:
● diploma universitario con specializzazione conseguibile in 1° o all'estero
● stage in aziende (durata 3 mesi)
● incontri a scuola con imprenditori
● testimonianze professionali
● visite aziendali
● studi/analisi in staff, in casi aziendali concreti
● specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing
Inoltre: Corso per Quadri Aziendali (durata 30 mesi)
Per informazioni e visita: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vittorio I, Tel. 011/533333

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Vignale, la danza

La fantasia dei Momix e un esilarante Jazz

VIGNALE. Due compagnie d'eccezione per un grande weekend di spettacolo. A Vignale, la danza è in scena. Il Balletto Jazz di Montreal e i Momix. Il sipario si aprirà questa sera sull'esilarante e travolgente esibizione della compagnia canadese fondata da «madame» Geneviève Salibaing, che per la prima volta calca il palco monferrato: nell'edizione del festival infatti il gruppo aveva disolto all'ultimo la tournée italiana. Tra le coreografie presentate: «Sweet Surrender» ideata da Margo Sappington, «Rise and Fall» per la coreografia di David Persson e «Fungus Amaduse» ideata da Brian Macdonald. Come sempre, la fusione fra gli stili di danza classica e di quella contemporanea, si sfrenano: musica jazz, garantiranno ancora un successo pubblico a questa compagnia, in oltre vent'anni di attività ha in scena più di mille spettacoli in tutto il mondo.

immagini della compagnia
danza
«Momix»

Domani, e domenica in replica, gradito ritorno della Vela Bianca del gruppo di Mosca Pendleton - che aveva inaugurato l'edizione del festival - con una novità assoluta per l'Europa: «Basseball». Pendleton ha tratto dal gioco più amato dagli americani lo spunto per uno spettacolo che ripropone gli schemi e le regole attraverso risvolti fantasiosi e assurdi, ma spesso verosimili, restituendone allo spettatore l'autentico spirito sportivo e il piacere. Un piacere così grande da divenire metafora di vita, che in fondo non è altro, secondo il coreografo, che un gioco. Gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Ci sono posti disponibili. Biglietti a 35 mila lire, in vendita a Palazzo Caliori. (tr. ro.)



Il resto? Man(c)ia

Con i «C'è quel che c'è» il gruppo di Paolo Rossi

MADONNA DEL SASSO. Una chitarra, un basso, una tastiera e un pelato stonato che va a fare il rockstar. Si presentano così i «C'è quel che c'è», il gruppo storico di Paolo Rossi che ha diviso l'Italia con le sue trascinate performance musicali a «Sa la» e, recentemente a «Il laureato». Domani sera la band farà rivivere le atmosfere rock a Raitre e Madonna del Sasso, sul lago d'Orta, alle 21,30. «C'è quel che c'è» porteranno in scena uno spettacolo musicale «il resto man(c)ia». Buon rock, satira e divertimento garantiti. Un spettacolo a cura di Marco Rigi (Raitre), Savino Cesario (chitarra), Roberto Coppolecchia (basso), Emanuele Dell'Aquila (chitarra) e Giorgio Centamore (voce) amano ricordare che si sono fatti «ossa con comici del calibro di Paolo Rossi, David Riondino e Claudio Biso». (tr. s.)

Il complesso del Pooh sarà domenica nel Bielese



Buonanotte ai suonatori

Continua la tournée dei Pooh
Domenica tappa a Castellengo

COSSATO. Dopo il grande successo del disco «Ives», che ha fatto vendere agli inossidabili Pooh oltre centomila copie del loro ultimo doppio album, adesso «Buonanotte ai suonatori» diventa una tournée, che domenica fa tappa nel Bielese. Nell'ambito del festeggiamen-

Pietro, la formazione che ha fatto sognare le coppie degli Anni Settanta le che continua ad inventare con le sue canzoni i giovani d'oggi sarà ospite del «Fru Loco di Castellengo». L'appuntamento è alle 21, nell'area del festeggiamen-

Grande jazz

Jimmy Cobb alla batteria

NIZZA MONFERRATO. Grande jazz domani sera al «Blue Bird», in corso IV Novembre. Anche in estate il locale annuncia il suo carattere di punto di riferimento per gli appassionati di jazz e blues, offrendo anche un ambiente fresco. Domani, alle 22, l'appuntamento è con uno dei protagonisti della batteria, lo statunitense Jimmy Cobb, 66 anni. Tra le sue collaborazioni più vanto quelle con le cantanti Dinah Washington (sua moglie) e Sarah Vaughan, o musicisti come «Cannonball» Adderley, Stan Getz e Jazz Gillespie, Miles Davis, Bill Evans, Art Pepper, Wes Montgomery e Tommy Flanagan. Con lui suoneranno il pianista genovese Massimo Pardo, che al «Blue Bird» ha inciso un prezioso album dedicato ai temi dei cartoni animati, e il contrabbassista Enrico Ciampini. Ingresso libero, prenotare allo 0141/793.569. (tr. f. c.)

Ad Alasio

E Miss Muretto prende il via

SAVONA. La Riviera è soprattutto bellezza e il concorso principessa è «Miss Muretto» ad Alasio. L'elezione della reginella avverrà ad agosto ma intanto gli organizzatori svolgono serata di selezione. In Piemonte potranno partecipare le ragazze che, con il tagliando pubblicato da «La Stampa», seguiranno le indicazioni. «Miss Muretto» è un gioco ma, nel passato, fu vinto da personaggi come Maria Teresa Ruta e Sinfonia Ventura. Intanto si aprirà a Borge Varezzi alle 21,15 in scena «La nave confidente» di Valeria Moriconi, in prima nazionale. A Portofino, in piazzetta, concerto di Ray Charles alle 22, a Montecarlo Liza Minnelli in concerto alle 22,30 allo Sporting Club. Domani alle 21,30, a Cervo, suonano il filarmonico di Roma.

42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95

"Un volto televisivo"
Finali CITTÀ: ALASSIO 27-28 Agosto
Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO '95 per la Regione _____ Nome _____ Cognome _____
Via _____ N° _____ Città _____
Cap _____ Telefono _____ Prov _____ Età _____
Altezza _____ Taglio _____ Alloggio _____ 2 fotografie (primo piano e figura intera), mandare attendo Vs. regolamento.
Ritorno e spedi a: Ag. La Muretto via Bivona 11 - 20135 Milano
Tel. 02/6707177 - Fax 02/6707179

Leiguegna, alla discoteca La Playa by Ono, prima selezione di «Miss Maglietta Bagnata». Ad Albenga, domenica, piazza Rossi alle 21,15, «Omaggio a Mia Martini», concorso per voci nuove. Ad Alasio, all'auditorium Simonetti, comincia il festival del Mitomodernismo alle 21. A Ivrea, domenica, di balletto «Adagio 12 Fan African Dance Ensemble».

ve. Ad Alasio, all'auditorium Simonetti, comincia il festival del Mitomodernismo alle 21. A Ivrea, domenica, di balletto «Adagio 12 Fan African Dance Ensemble».

Giovani voci

«Cavalleria» al Milanollo

SAVIGLIANO. Domani, alle 21, il teatro Milanollo ospiterà il Gran Galà, organizzato dall'Associazione Lirica Internazionale, coordinata da Alessandra Margaria di Vignolo e Maria Rivara, a conclusione del 43° Concorso Internazionale-laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici. Le dodici prescelte dalla giuria, presieduta dal tenore Ottavio Garaventa e composta da personalità del mondo musicale, fra cui il direttore del Teatro di Stato di Zagabria, Miroslav Homan, o dal regista Daniele Rubboli, interpreteranno pagine d'opera e operette, e la «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. Interverranno il tenore Garaventa e il baritono La Tao. I biglietti costano da 25 a 10 mila lire. (tr. b.)

Alla Sagra

Canti antichi dalla Spagna

AVIGLIANA. Non si poteva davvero trovare luogo più appropriato per chiudere in bellezza la ottava serie di «Il canto delle pietre». La urditi Sagra di San Michele, che sorregge come una severa la «Bassa Valle» di Susa, a pochi chilometri dal lago di Avigliana, ospita domani sera alle 21 «Il canter», un complesso prestigioso e altamente specializzato che costituisce il «Gruppo Canario» della Universidad de Santiago de Compostela. Già l'anno scorso la rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione - si era conclusa lassi, sulla cima del Monte Pirehiriano, in un'atmosfera di rara suggestione. Ora la festa si ripete all'inspina del repertorio liturgico e devozionale del Medioevo spagnolo, in un



La Sagra di San Michele

viaggio musicale che si snoda attraverso i codici manoscritti più interessanti. Del gruppo musicale, che è diretto da Carlos Villanueva, fanno parte il mezzosoprano Milagro Oter, il soprano Olga Mic, il tenore Juan Abriles, che sono accompagnati da Manuel Arias (flauto), Xosé Carlos Garra Pardo (fidula, flauto, percussioni), Xosé Lois Varela (sintetizzatore, organo, arpa, saltorio). (tr. c.)

Les socques

La ribellione va in piazza

AOSTA. Piazza Chanoux merita indietro di 150 anni, domani «Les socques», spettacolo teatrale che proporrà la ricostruzione storica della terza insurrezione degli Zoccolis, tra il 1853 e il 1855, quando i contadini valdostani si ribellarono alle autorità. Il nome dello spettacolo, «Les socques», gli zoccoli, deriva dalle calzature in legno e cuoio utilizzate dai contadini. Alle 21,20 di domani i dopodomani interranno dal quattro ingenti di piazza Chanoux gli attori, che daranno il via alla rivolta. Lo spettacolo, nelle intenzioni della Regione, dovrebbe diventare un appuntamento fisso per la Valle, sorta di «salto all'indietro» nella storia valdostana, che ripercorre attraverso il teatro. (tr. s.)



Fastback

LA NUOVA PRIMERA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motor benzina tutti 16 valvole o a iniezione elettronica o versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1 per grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida.

Da Lit. 25.950.000.

Con climatizzatore di serie. Incredibile!

OPPURE FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: rata da Lit. 625.000 TAN 0% TAEG 1,63% oppure Tasso agevolato: 36 rate Lit. 449.600 TAN 5,01% TAEG 6,31%

Nitafin S.p.A.

Primera Fastback. Dal Concessionario Nissan.



3 anni o 100.000 km di garanzia.

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: Frazione Poinod 0165/551827/553989 ALESSANDRIA: SS. 10 - Spina Marengo 0131/610182/3 Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254 CUNEO: V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643 SOVENCAR: V. Cherasca 29 - Alba 0173/382678 CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olio 0171/412441	CUNEO: TARGA srl TARGA srl NOVARA: TARGA srl NOVARA: TOONA AUTO srl V. Novara 1/18 - Casale Cossentino 0323/848227 TORINO: NUOVA SUPERCAR srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272 TORINO: PRIMECAR V. C. Lecca 66/B - Torino 011/7710880	V. Torino 64 - Mondovì 0174/42084 Roma 50 - Saluzzo 0175/44756 V. E. Malle 54 - Novara 0321/450450 V. Novara 1/18 - Casale Cossentino 0323/848227 V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272 C. Lecca 66/B - Torino 011/7710880	TORINO: SICA srl P.zza S. Modena - Torino 011/8989278 TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/8647350/8647850 IVREA: CAR srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6515444 BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69 SS. 230 n°1 Caresanabbi 0161/801650/20	
---	--	--	--	--

I tornei di Castello d'Annone, Motta e Baldichieri entrano nelle fasi finali

Ecco le «stelle» del calcio di notte

E la Codif trionfa nel «Dezzani» alla Torretta

CASTELLO D'ANNONE. Entrano nel vivo i tornei di calcio notturno. Le principali competizioni cominciano i quarti finali.

Mercoledì si è invece concluso alla Torretta il trofeo Dezzani, la vittoria del Codif, che in finale si è imposto per 1-0 sul Bar Primula. Il gol del successo è stato realizzato da Massimo Perrotta. Alla sfida decisiva c'erano più di cinquanta spettatori, un'affluenza record per la competizione calcistica cittadina più importante. Al via del torneo organizzato dal Csi c'erano ventiquattro squadre.

Nella finale di consolazione tra Calliano e Fast Food si è dovuto disputare ai rigori dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi in parità: 2-2. Dai tiri dal dischetto si imponeva Calliano per 4-3.

Trofeo del Tanaro. Annone è terminata venerdì scorso la prima fase del torneo del Tanaro. Delle sedici squadre partecipanti, otto, che si sono suddivise in due raggruppamenti con formula all'italiana. Il gruppo «Rosso» è formato da Agliano, Limardi, Luna Turca e Membricelli. Il girone «Bianco» da Play Up, Fontanasanta, Ventaglio e Decor Muzzano. Le prime due classificate accederanno alle semifinali.

Trofeo California. Anche a Motta e Costigliole hanno preso il via i quarti. La formula del tro-

fieo California è identica a quella del torneo di Annone, con due gironi di quattro squadre. Hanno parte del raggruppamento «A» Prino, Montiglio, San Damiano e Villafranca; mentre sono inserite nell'altro gruppo Castell'Alfero, Cunio, Montechiaro e Motta. Nella prima giornata, girone A, il Prino ha rifilato un 3-1 al San Marzanno; Villafranca ha invece superato per 2-0 il Montiglio. Nel girone «B» il Castell'Alfero ha battuto sorprendentemente i campioni in carica Motta per 2-1; il Montechiaro ha sommerso di rete il 3-1 il puntiglio il Cunio.

Sabato, a partire dalle 21.30, si affrontano Motta-Cunio e Montechiaro-Castell'Alfero. Domani sarà la volta di Villafranca-San Marzanno e Montiglio-Prino.

Torneo di Baldichieri. Brendano il via sabato i quarti di finale del torneo di Baldichieri, programma si sono in partita girone «E», che risulta composto da Villafranca, Miraglio e Villafranca. Alle 21.30 scenderanno in campo Villafranca-Miraglio ad a seguire si giocherà Ferrando-Cambiano. Le due gare saranno presiedute dall'incontro riservato agli Esordienti Montella-La Toisse. Lunedì toccherà invece il girone «F» con le partite La Fontana-Primula e Assunta-Rocchetta.

Enzo Armandi

Un San Damiano ambizioso

«Grandi manovre» per i rossoblù dopo la rinuncia all'Eccellenza

SAN DAMIANO. Ha dovuto rinunciare a chiedere il ripescaggio in Eccellenza, perché il Comune ha dato garanzie sulla costruzione di un nuovo impianto, ma il Sandamianferre vuole disputare un campionato in Promozione verica. Sarà però difficile ripetere l'exploit della stagione appena conclusa, con il secondo posto alle spalle del fortissimo Acqui, che rappresenta il migliore risultato di sempre della società rossoblù.

La dirigenza si sta muovendo attualmente con attenzione sul mercato: l'obiettivo iniziale è stato quello di confermare l'organico dell'anno passato. Anzi, tutto è rinnovato il tutto al mister Vito Sallaz, che ha chiesto l'incandidatura di alcuni giocatori: Fusco, Sorba, Marchionni ed i giovani Franco e Mazzucco. Fusco deve però incontrare con i dirigenti per discutere del tutto: le parti si troveranno nei prossimi giorni.

C'era anche definire la questione di Rossano Delle-donne, capocannoniere del torneo Promozione, il cui cartellino appartiene all'Asti: «Con la squadra biancorossa si siamo praticamente accordati - afferma il direttore sportivo sandamianese Mario Bello - Delle-donne è acquistato a titolo definitivo».

Si saranno poi alcuni riporti dall'Isola ritornerà il centrocampista Mauro Callendo e dalla Canossa l'attaccante Claudio Migliasso, che per impegni di lavoro era stato ceduto in prestito.

Dal Don Bosco è rientrato invece Cosimo Vigilante: l'esperto centrocampista potrebbe però essere riscattato dal sodalizio salernitano.

Sul fronte partenze, l'Albese si è ripresa l'ala sinistra Mauro Giovanna.

Ora il Sandamianferre è alla ricerca di un centrocampista da affiancare a Delle-donne e Mirba: tra i papabili c'è Walter



Vito Sallaz all'opera ancora i rossoblù

Marchionni, ex Nicosa e Cornelli, in forza all'annata alla Cusastinovesa.

In Prima categoria da segnalare l'acquisto ormai quasi certo da parte del Don Bosco della mezzala Paolo Marchi, che negli ultimi anni ha militato nel Quattordio, ricoprendo la fascia da capitano. Morcia, 31 anni, è un prodotto del vivaio dell'Asti, con il quale ha esordito in serie C2. Dall'Alpiast, via Asti, dovrebbe invece arrivare il libero ventunenne Ottaviani.

(a. a.)

CALCIO

Raggiunto l'accordo tra l'Asti e lo stopper Danzè

L'Asti ha ufficializzato ieri l'acquisto del difensore Paolo Danzè. Nato a Torino, classe 1988, Danzè è cresciuto nelle giovanili del Torino ed ha militato nella Reggina, nel Casarano, nel Pavia e nel Bressana. È il primo colpo ufficiale della società biancorossa. (a. a.)

SELEZIONE GIOVANI

Selezione di giovani «galletti» allo stadio Comunale

Prosegue la selezione provinciale da parte dell'Asti di giovani calciatori nati nel 1985 e nel 1986. Tutti i ragazzi interessati dovranno presentarsi allo stadio Comunale e domani, dalle 18 alle 19. A visionarli ci saranno i tecnici della società biancorossa. (a. a.)

KART

Domenica a Nizza il trofeo «Alfa Romeo»

La pista Winner Kart, a Nizza, ospiterà domenica la prima prova del Trofeo Alfa Romeo (le altre competizioni saranno il 3 ed il 24 di settembre). Novità di questa gara, il sorteggio dei motori della classe 60. Ai vincitori delle prove in classe 100 Nazionale ed Internazionale, andrà un motore dell'Alfa Romeo nuova formula promozionale 96. Per iscrizioni ed informazioni sulle gare, si può telefonare al 726.188. (a. a.)

UN NICESE «CATTURA» CINQUE MAXI-ANGUILLE

Angelo Giurca, appassionato nicese, socio del locale gruppo di sportività, ha fatto una eccezionale cattura nelle acque del fiume Tanaro: cinque maxi-anguille, del peso complessivo di 5 chili e 680 grammi. (a. a.)

JUVENTUS

Il nuovo Consiglio direttivo del «Gaetano Scirea»

È stato nominato il nuovo Consiglio direttivo della Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti: alla presidenza è stata confermata Nadia Torchio; mentre presidente onorario è Giorgio Pazzi, vicepresidente Angelo Molino. Ricoprirà il carica di segretario Elisa Alciati, il tesoriere sarà Gianni Manca. (a. a.)

CLUB

Aperta la campagna abbonamenti del Club

Sono aperte le iscrizioni per la campagna abbonamenti 1995-96 del Milan Club Asti. Sono ancora disponibili i tagliandi per il secondo anello (curva e rettilineo). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini, corso Cavallotti (tel. 118). (a. a.)

Nuovo successo dei cuneesi nel recupero di mercoledì

Pierpaolo Voglino e Bellanti più forti dei cugini Rosso



La formazione dell'episodio Cuneo. In piedi da sin. Fabrizio Rinerio Claudio Paolo Voglino Giuliano Bellanti Seduti: Walter Franco Marchionni e Oreste Femine (massaggiatore)

CASTAGNOLE LANZE. Nuovo successo, nel recupero di mercoledì sera a Cuneo, per il castagnolese Pier Paolo Voglino e capitan Giuliano Bellanti, massimo campionato di pallone elastico.

La quadretta cuneese, lanciata verso i vertici della classifica, ha battuto 11-4 la

Carogliese dei cugini Arrigo e Dodo Rosso, eliminandoli di fatto dalla corsa ai play off.

Con questo netto successo (il risultato è 0-0) praticamente in discussione Voglino e compagni si portano a quota 12 punti, ad una lungaggine dal capolista Dotta. Domenica i

in campo: alle ospiteranno l'Albese di Papan, ultima a quota 5 punti.

Martedì impegnativa trasferta a Dolcedo di Imperia contro Sciorilla.

Il ligure, mercoledì si è imposto 11-1 contro Tonello in una partita valida per la Coppa Italia. (f. b.)

BOLLE

Soddisfazione tra i dirigenti della società astigiana finalista nell'ultimo campionato di B

Enerpetroli promossa d'ufficio in A2

Attesa per la nuova formazione per la stagione '95-'96

ASTI. È finalmente arrivata la notizia attesa dai burocrati dell'Enerpetroli DIF. I dirigenti astigiani del club dei ferrovieri ed il loro Valtor Frizza hanno appreso, sia pure soltanto in modo ufficioso, che la loro squadra, finalista della serie B nell'ultimo campionato è stata ammessa alla A2, mettendo fine al lungo periodo di suspense che ha circondato le iscrizioni al campionato 95-96.

«È una soddisfazione - ha dichiarato Valtor Frizza, direttore della formazione dell'Enerpetroli DIF - era questo il nostro obiettivo ed averlo raggiunto ci fa piacere, anche perché è premiato il nostro impegno per qualcosa di valido nell'ambiente delle bolle. Direi oggi quale sarà la formazione per il prossimo torneo è ancora possibile, quanto molto dipende dalla promozione o meno in categoria A di Stracco e Cibrario. Non posso prendere alcuna decisione per ora. Forse una settimana potrà essere più preciso. Posso soltanto anticipare che il nuovo direttore

Luigi Bonadio, che continuerà a giocare per la squadra, come già faceva nell'Auxilium Saluzzo, quando le

D'intesa con i dirigenti formeremo la squadra per la A2: ci sono giocatori che ci piacciono, molti si sono offerti, modo di scegliere. I problemi per Frizza, Panto, presidente del DIF, e il di appena nominato non pochi: bisognerà procurarsi un paio di corridori indispensabili per l'A2, poi che si faccia al più presto la scelta dei titolari della formazione. Circolano infatti voci che Dall'olmo, l'anno scorso uno dei punti di forza, passi agli Amici Vaglio Biella mentre Stracco, un B molto promettente, si trasferirebbe al Paracchi Torino, che avrebbe rinforzato la squadra per il torneo di C. E' anche certo che l'Enerpetroli DIF ha rinunciato all'apporto di Domenico Belgrano, il quale risiedendo ad Imperia, aveva difficoltà nel trasferimenti e probabilmente si sistemerebbe in Liguria.

Intanto valutiamo le notizie riguardanti le serie A1 e A2. In

base alle iscrizioni, dovrebbero partecipare all'A1 Chivassese, Tubosider Asti, C.R. Bra, Brb Ivrea, la non promossa Niri Auta Aosta e Tre Strade Treviso, la formazione BTP. Ferrero (ex Plozier) e quasi certamente gli Amici Chivassese Biella, conde classificata nell'A2 dello scorso anno. L'interrogativo riguardante il Veloce Club è risolto: il club di Pinerolo e l'abbinamento squadra di Alessandria Ferrero Pordenone, rinunciataria per motivi di bilancio. In A2 risultano iscritte: Auxilium Saluzzo, le liguri Rapallesi, Armese e Roverino, la neo promossa Autonomi Fossano, che inglobato Ariatello e compagni venuti via da La Boccia Carmagnola, la quale ha rinunciato al campionato. In seguito al forfait della Panto, società canavese destinata a scomparire, c'è l'abbinamento con la Valtorrese, che prenderà il suo posto in A2. Resta da scegliere un altro club



Giovanni Capponi

Luigi Bonadio, giocatore-allenatore

Domani via ai Regionali

I campioni del decathlon al palazzetto

ASTI. Si svolgeranno domani e domenica al campo scuola di Gerbi i campionati regionali decathlon maschile e di decathlon femminile di atletica leggera. L'organizzazione è affidata alla Vittorio Alfieri La Monferrina. La società astigiana tenterà difendere i titoli conquistati l'anno passato. La squadra maschile sarà composta da Alessandro Carrai, Fabio Piccardi e Pier Luigi Arata. Quella femminile della campionessa regionale in carica Antonella Giulivi, Silvana Oderda e Nicoletta Martinengo (prima riserva sarà Stefania Giulivi). Il decathlon è composto da dieci discipline: nella prima giornata si effettueranno le prove dei 100, lungo, alto, peso e 400. Nella seconda sarà la volta di 110 ostacoli, disco, asta, giavellotto e 1500. Le ragazze si cimenteranno invece nei 100 ostacoli, alto, peso e 200 e domenica nel lungo, giavellotto e 800. (a. a.)

PATTINAGGIO E ROTELLE



Federica Verri si è piazzata sesta negli obbligatori ai campionati italiani giovanili

Gli atleti nicesi in evidenza ai campionati italiani

Federica Verri è sesta ai Tricolori giovanili

NIZZA. Ancora successi per i pattinatori astigiani. Questa volta a metterli in evidenza sono stati gli atleti della Pgs nicese (pattinaggio a rotelle) che hanno chiuso in bellezza la tornata di Nizza '95.

Al campionato italiani (categoria regionali giovanili), Federica Verri si è piazzata al sesto posto negli esercizi obbligatori ed Antonietta Garbero (pur essendo al primo anno di agonistica in questa categoria), ha ottenuto un lusinghiero 17° piazzamento su 30 concorrenti.

Le gare si sono svolte a Roncadelle (Brescia), dove la Pgs nicese ha richiamato centinaia di giovani pattinatori di tutta l'Italia Nord. Un test impegnativo nel quale i giovani nicesi hanno dimostrato tutto il loro valore.

Bilancio positivo dunque, per la Polisportiva nicese, i cui atleti in questa stagione hanno già partecipato ad altre gare di

livello nazionale.

Tredici giovani compiono il gruppo dei punte e sette di loro si sono conquistati il posto ai giochi tricolori. Oltre alle prestazioni di Verri e Garbero, da segnalare l'ottavo posto di Gianni Scigliano, il quindicesimo piazzamento di Luca Ginechino nel programma breve.

I brillanti risultati sono stati ottenuti ai campionati nazionali svolti a Scandicci (Firenze), all'inizio di giugno. Alle gare hanno partecipato anche Elisa Piana, Elisa Sironi e Barbara Ginechino.

Ora i giovani atleti nicesi proseguono gli allenamenti in vista dei futuri impegni agonistici. L'obiettivo è quello di mantenere le posizioni acquisite, puntando anche a nuovi e ancora più prestigiosi traguardi.

Enrica Carraro

LAVORANO PER VOI

FINANZIAMENTI
- AD AZIENDE FINO A 500 MILIONI
- A PRIVATI FINO A 100 MILIONI

MUTUI PER ACQUISTO O PER RISTRUTTURAZIONE

LEASING

FACTORING

SIAAMO RISERVATI - SERI - VELOCI
tel. 011/257303390 r.a.

CERCHIAMO ATTIVITA'
- COMMERCIALI
- INDUSTRIALI
- CLIENTELA IN ED ESTERO
SOLUZIONI PER TUTTI IN CONTANTI

C'E' UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Le novità negli impianti di riscaldamento e i consigli dei tecnici cuneesi

Gasolio, il pieno si fa d'estate

Serpentine sistemate sotto il pavimento irradiano calore in tutti i locali. Nella bella stagione il circuito può essere utilizzato per rinfrescare l'ambiente. Ci sono i termoarredatori colorati

CUNEO. L'estate è appena iniziata, ma c'è già chi pensa al riscaldamento invernale. Proprio in questi giorni, prima delle partenze per le ferie, in molti condomini, «Grandi» si susseguono le riunioni per preparare il calendario delle spese relative al rifornimento delle cisterne o «bomboloni» del gas e la messa a punto dell'intero sistema di calore.

Numerose sono le ditte specializzate nel settore che offrono consulenze e servizio di assistenza ai clienti. Si tratta di un prezioso contributo visto che alle volte un bruciatore appositamente regolato permette un buon risparmio di combustibile. A proposito di consulenze e gestione di sistemi di calore, recenti normative di legge hanno istituito la «figura del responsabile dell'esercizio dell'impianto termico». Si tratta di un nuovo ruolo professionale che coordina tutte le operazioni tecniche e burocratiche relative al funzionamento degli apparati di riscaldamento.

Tra le varie mansioni previste dalla legge, il «responsabile dell'impianto termico» provvede: al mantenimento della temperatura ambientale entro i limiti stabiliti dai decreti governativi; verifica la tenuta dei dispositivi di regolazione e controllo almeno due volte all'anno; controlla incontinente la temperatura del fumo e ogni due mesi il rendimento della combustione; compila o aggiorna il libretto della trale; ed emette la dichiarazione di conformità, tutte le volte che si procede alla modifica dell'impianto.

«Non si tratta però soltanto di un aspetto tecnico burocratico - tengono a sottolineare gli operatori del settore - con il responsabile dell'impianto il sistema di calore è continuamente sotto controllo, quindi si possono evitare sprechi di combustibile e una notevole riduzione delle spese globali».

Per quanto riguarda il rifornimento di combustibile le autorità delle ditte specializzate stanno procedendo alle consegne stagionali.

«Negli ultimi anni - dicono i fornitori di carburante - i clienti sono diventati più previdenti; provvedono al rifornimento dei serbatoi già in estate, se aspettano l'arrivo dei primi freddi autunnali. Tra le varie che hanno portato a questo anticipo delle ordinazioni è anche l'irregolare alternarsi delle stagioni. L'anticipo delle consegne permette inoltre una maggiore garanzia del servizio di rifornimento».

Dunque non è mai troppo presto per pensare al riscaldamento. Per aumentare la resa dei sistemi di calore e di conseguenza più accoglienti le abitazioni durante i mesi invernali, c'è chi sta procedendo all'installazione di doppi vetri alle finestre o alla sistemazione di pannelli di materiale isolante, sui solai e nelle intercapedini murarie.

Il notevole sviluppo del settore riscaldamento ha inevitabilmente



Il responsabile dell'impianto termico provvede:
 ■ al mantenimento della temperatura ambientale entro i limiti stabiliti dalla legge;
 ■ verifica la tenuta dei dispositivi di regolazione e controllo almeno due volte all'anno;
 ■ visiona mentalmente la temperatura del fumo e ogni due mesi il rendimento della combustione;
 ■ aggiorna il libretto della trale ed emette la dichiarazione di conformità tutte le volte che si procede alla modifica dell'impianto

bilmente prodotto l'allargamento di un mercato relativo alle apparecchiature e accessori in grado di produrre calore. Magazzini e ditte specializzate hanno a disposizione una vasta gamma di prodotti. Una delle novità è rappresentata dal nuovo sistema di riscaldamento a pavimento. Si tratta di una serie di serpentine, sistemate nella soletta del pavimento, che irradiano calore sfruttando la circolazione dell'acqua calda.

Tale sistema - spiegano gli installatori - consente di ottenere una ripartizione del calore in modo uniforme sulla superficie del pavimento, fornendo un migliore benessere all'ambiente e alla persona. La particolare ripartizione della temperatura vicino ai valori ideali, permette inoltre di mantenere l'impianto ad una temperatura di gestione molto bassa, riducendo sensibilmente i consumi. Facendo circolare nella serpentina acqua fredda si può ottenere, durante il periodo estivo, gradevole rinfrescamento degli ambienti.

L'utilizzo di un sistema di riscaldamento a pavimento elimina inoltre il problema degli spazi occupati dai caloriferi. Per gli alloggi non ancora dotati di riscaldamento a pavimento bisogna invece fare i conti con gli spazi occupati dai tradizionali termosifoni. Al fine di superare gli impatti estetici sono stati progettati una serie di «Termoarredatori».

All'avanguardia in questo settore - precisano i venditori - sono i «Termoarredatori-Tesi». Si tratta di un sistema più funzionale e elegante per il riscaldamento degli ambienti. La struttura in tubolare d'acciaio, infatti ottimizza lo sfruttamento dell'energia garantendo un elevato rendimento anche negli impianti a bassa temperatura. Altra caratteristica peculiare

della nuova generazione di caloriferi è la libertà compositiva consentita dalla gamma di modelli disponibili: 5 profondità, 14 altezze, lunghezze illimitate. Anche per questo motivo i «Termoarredatori» vengono sempre più spesso utilizzati negli interventi di recupero e nella riconversione degli impianti preesistenti.

Alcune caratteristiche tecniche di questi «Termoarredatori»: essi sono prodotti con tubi in lamiera d'acciaio di alta qualità, dallo spessore di 1,25 millimetri; ogni elemento viene collaudato singolarmente alla

pressione di 18/20 bar. I «Termoarredatori» vengono pretrattati con procedimenti speciali e quindi verniciati con smalti e polveri opacizzanti. Le materie prime impiegate per la verniciatura sono selezionate in base a criteri e normative che garantiscono un'ottima qualità del prodotto finito e notevole agli agenti aggressivi.

Per la loro particolare forma arrotondata i nuovi «Termoarredatori» possono essere tranquillamente installati in locali frequentati da bambini e disabili. (c. g.)

CENTRO CALOR

ASSOCIAZIONE ■ PARTECIPAZIONE
CENTRO CALOR - ITALIANA PETROLI

PROMOTI PRINCIPALI PER
INDUSTRIA - INDUSTRIA AGRICOLTURA
GESTIONE CALORE
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
SEMENTI - CONCIMI
ITALIA ALIMENTARI

Sede: **MONDOVI'**
Corso Statuto, 24 - Tel. (0174) 44.822

CUNEO - FOSSANO - MAGLIANO
SALUZZO - SAVIGLIANO

LA PETROLNAFTA

di CONTI GIOVANNI & C.

azienda leader nel settore del riscaldamento

COMUNICA

di aver superato con esito largamente positivo la valutazione del "DNV Certificazione" per quanto riguarda le modalità procedurali per le operazioni di manutenzione, conduzione e gestione tecnica di impianti di riscaldamento, ed è stata valutata conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9002.

La certificazione attesta, in modo oggettivo, l'affidabilità della PETROLNAFTA nella prestazione del servizio e la rende in grado di assumere l'importante ruolo di "Terzo responsabile" come prescritto dal DPR 412/93.

Considerando il fatto che nell'intera nazione le aziende certificate, nel settore conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento, sono circa una quarantina, diviene evidente il grosso sforzo organizzativo, la capacità, la serietà e la competenza della PETROLNAFTA snc.

☎ 0175 257.538 2 linee - Fax 0175 257.053
REVELLO (CN)

IDROTERM

RISCALDAMENTO - BAGNO - PIASTRELLE

VIA MAGGIORE - MONDOVI' - VIA ROSSI, 15
CORSO NINO BIXIO, 38 - TEL. 0174/44016

Show room

idea

CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0174/697836
CORSO PIAVE, 14
TEL. 0174/262887

IRSON
IRSAP
I termoarredatori®

IDROCENTRO

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - SANITARI



TORRE S. GIORGIO
S.S. Saluzzo-Torino km 7
Telef. 0172 98.231

FOSSANO
Via Torino
Telef. 0172 693.740

MONDOVI'
Via Langhe 251
Total. 0174 552.373

Caldale extra per installazioni all'esterno dell'edificio

Extra, in latino, significa al di fuori, sia nel luogo che nella qualità eccedente.

Le caldaie Extra sono destinate a fare onore al proprio nome, infatti sono progettate e realizzate per mantenere la piena efficienza operativa anche in esposte alle più difficili condizioni climatiche vento, pioggia, neve.

Un risultato così significativo è ottenuto grazie all'attenta cura di ogni particolare, e al cui scambiatore Immergas in acciaio inox, anche altri importanti componenti utilizzano i vantaggi dell'inox e, tra questi, il robusto mantello.

Le dimensioni particolarmente compatte rendono l'Extra la soluzione molto appropriata anche nelle installazioni all'interno dell'ambiente.



joannes

SALVADORI Ezio

Via Eula 7 - MONDOVI' - Tel. 0174 40.260

- BRUCIATORI E CALDAIE GAS - BOLLITORI - NAFTA
- RADIATORI E CONDIZIONATORI A GAS
- BOILERS

☎ vendita ☎ assistenza tecnica ☎ conduzione impianti
☎ esecuzione analisi della combustione

Per le zone di GARESSIO - ORMEA - PONTE DI... potete rivolgervi al ns. collaboratore sig. ALBERTO p.i. TIZIANO - Tel. 0174 391.682 - 0330 595053

Venerdì 14 Luglio 1995 - 37

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Contestato l'esito degli esami (ko il 20%) al «Rosa Govone»

Maturità, «troppe bocciate» alle Magistrali di Mondovì

MONDOVI. Sui gradini della scuola, con le mani davanti ai tabelloni con i risultati dell'esame di maturità. Molte studentesse delle Magistrali «Rosa Govone» hanno trascorso così il pomeriggio di mercoledì. Nell'istituto di via della Scuola a Mondovì sono state bocciate il venti per cento delle alunne: otto su quaranta. «Chi l'ha fatta ha avuto voti bassissimi che risponde al lavoro svolto in di studi» al lamento un ragazza.

Al «Rosa Govone» c'è molta amarezza. Le due classi erano considerate buone. Una, la IV A, anche vinto un premio nazionale alla «Giornata europea della scuola». L'esito dell'esame ha colpito tutto l'istituto. «Hanno svolto il lavoro che abbiamo fatto in questi anni dice Giorgia Barberis, membro interno».

È stato sottolineato «un atteggiamento persecutorio» della commissione. «Andare alla ricerca di lati negativi di una preparazione - dice il vicepresidente dell'Istituto Luigi Vallebona - è educativamente sbagliato. Deve venir fuori la personalità positiva del ragazzo».

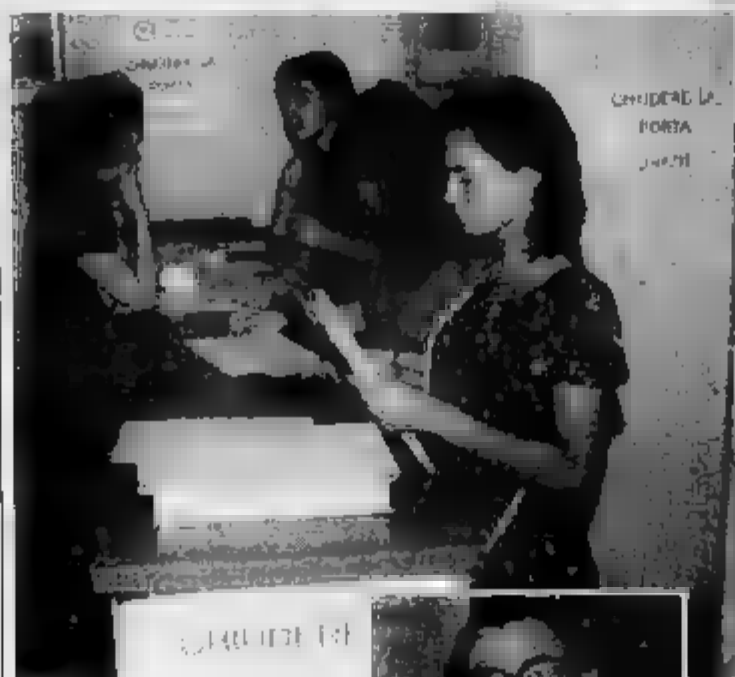
«I docenti non possono esprimere tutta la loro rabbia, genitori e alunni non hanno freni. Hanno parole dure e non si fermeranno a queste, come confermano le molte richieste di copie dei giudizi. Ma si attende soprattutto l'apertura del pacco che contiene i verbali della commissione e gli scritti: questa decisione, anche se la legge sulla trasparenza lo consente, spetta al provveditore. Alcune famiglie hanno contestato legalmente, altre preparano ricorsi, non solo per la «troppo bocciatura», ma anche per i voti bassi che potrebbero impedire la partecipazione a concorsi e università che ha studiato non profittò per quattro anni».

Anna Maria Alessandria, presidente del Collegio di Alba e presidente della commissione (composta in gran parte da docenti provenienti dai licei) è dispiaciuta per il clamore suscitato da respinti e voti bassi: «Sono valutazioni normali acquisite dopo una procedura legittima. Non abbiamo mai cercato il negativo: non siamo nella scuola da 35 anni se questo atteggiamento. Ogni decisione è legittima e chi vuole saperne di più chieda l'accesso» verbale con l'itinerario dei lavori».

Luca Ferrua

I tredici promossi al «Rosa Govone». IV A: Laura Basiglio (42); Enrica Bertola (36); Lorena Bertola (45); Cris- Bianco (37); Giovanna Canova (46); Claudio Chiara (50); Cristina Curti (37); Lore- Durante (42); Benedetta Facciolo (36); Eleonora Gar- rolli (38); Laura Longo (38); Luisa Merlino (40); Maria Grazia Olivero (37); Alessan- dra Revelli (42); Silvia Sempò (54); Miranda Tavella (38). IV B: Francesca Allegro (39); Claudio Beltramo (38); Elena Bona (43); Barbara Canavese (52); Katia Delplano (38); Roberta Ferracin (45); Stefania Fiorentino (40); Irene Gamba (40); Manuela Gambera (38); Serena Garrelli (36); Stefania Ghiglia (42); Caterina Maron- go (38); Sabina Mossimino (50); Silvia Musizzano (38); Daniela Sito (38); Milena To- metis (46). Privatista Loredana Borghese (38). I respinti so- otto su quaranta.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38



«Un clima intimidatorio»

La classe IV A adesso denuncia l'atteggiamento dei commissari

Scriva un gruppo di studenti della IV A

Ci chiediamo, a pochi giorni dalla fine dell'esame, se, anche nella scuola, come negli altri casi della vita, si debba sempre tacere. Oppure se, il fatto di far valere le proprie ragioni possa, almeno per una volta, costituire denuncia di ingiustizia; ingiustizia che, durante gli anni della carriera scolastica di ognuno, senza esagerare, all'ordine del giorno.

Premettiamo che lo scopo di questa lettera non è quello di riuscire a migliorare in qualche modo la nostra situazione, ormai segnata, ma quello di far sentire per una volta la nostra voce su questa esperienza, affinché l'istruzione scolastica non continui ad assomigliare ad un metodo di «addestramento» pedante e passivo.

Vorremmo invitare ad una riflessione su alcuni degli aspetti che hanno caratterizzato un esame nel quale 140 minuti cir- ca) sono stati sufficienti a fare

apparire tutti noi come persone dotate con un quoziente intellettivo inferiore a quello di un bambino di sei anni al quale dovremmo, punteggiando la maturità permettendo, insegnare.

Ecco alcuni particolari esaltanti che forse consentiranno di risolvere un quesito che per noi resta insoluto: la colpa della nostra «maturità» mancata è da attribuire solo a noi?

Stendiamo un velo pietoso anche su questo e passiamo direttamente a quanto accaduto.

Clima intimidatorio: atteggiamento di supponenza di alcuni, se non di tutti i commissari, nei confronti dei candidati; atteggiamento di superiorità e di alterigia nei confronti dell'istituto stesso. Discutiamo quasi inesistente o almeno vaga sulle prove scritte. Impresione di «parametri uniformi» nella valutazione della carriera scolastica; nell'assegnazione della seconda materia. Ricerca meticolosa dei soli lati negativi della preparazione

In alto, studentesse nella segreteria delle Magistrali; a fianco il vicepresidente e l'ingresso dell'istituto monregalese. Sopra, il «membro interno» Barberis

ella carriera scolastica.

Tutto ciò ha determinato questo risultato: 20 per cento di respinti. La strage degli inco-

Concludiamo con un secondo ed ultimo quesito: è stato un esame o un quiz a premi? Stendiamo la domanda alla presidente della commissione, Laura Basiglio, Laura Longo, Lorena Bertola, Claudio Chiara, Laura Brossano, Cristina Curti, Alessia Desortes, Lorena Durante, Maria Giaccone, Maria Grazia Olivero, Alessandra Revelli e Miranda Tavella

Avremmo accettato di venire giudicati severamente, andare però freddamente alla ricerca di un punto negativo e farne uso per poter sistematicamente e arbitrariamente abbassare la valutazione è deprimente e ingiusto. Per parlare del 20 per cento di bocciati: alcuni stanno già facendo ricorso. noi vorremmo che questo toccasse la coscienza di una commissione e in particolare della

Pinti davanti ai tabelloni

Hanno cercato arbitrariamente di abbassare tutte le valutazioni

Scriva un gruppo di studenti della IV B delle magistrali di Mondovì

Seduti sugli scalini della scuola, dopo aver letto i risultati del nostro esame di maturità, ci tro- a pena che abbiamo trascorso 4 anni a studiare con sacrificio, nella speranza di ottenere risultati positivi e abbia- mo visto i nostri sforzi buttati al vento, valutati con voti umili- lianti. Non tutte le aspirazioni erano ottime, ma è ingiusto ve- dere ragazzi che per quattro an- ni hanno avuto la media dell'8 piangere di fronte a un 40.

Avremmo accettato di venire giudicati severamente, andare però freddamente alla ricerca di un punto negativo e farne uso per poter sistematicamente e arbitrariamente abbassare la valutazione è deprimente e ingiusto. Per parlare del 20 per cento di bocciati: alcuni stanno già facendo ricorso. noi vorremmo che questo toccasse la coscienza di una commissione e in particolare della

presidente che hanno valutato troppo le «com- le «com- prove, segnando voti bassi il nostro futuro.

Noi eravamo semplici matu- randi, a sentire la commissione anche impreparati, ma ci vuole molto per capire che dall'inizio c'è stato un atteggiamento denigratorio e demolito- re, solo nei nostri riguardi. anche nei confronti dell'istituto, la cui maturità, non dimenticato, è magistrale e liceale.

Siete soddisfatti, cari com- missari e caro presidente del vostro operato? Da parte nostra tanti auguri di buone vacanze e «grazie» per averci avvelenato un momento così importante della nostra vita di studenti. Ecco, forse, dove deriva il malessere, argomento del tema di maturità.

Un grazie di cuore, vero, al di filosofia e ai membri interni.

Un gruppo di studenti della IV B, Mondovì

Cavallermaggiore

I pendolari protestano contro le Fs

CAVALLERMAGGIORE. Di lettere, petizioni o appelli per rivedere gli orari estivi dei treni, ai tavoli della direzione regionale delle Fs a Torino, nella ultima settimana ne sono arrivate centinaia. Cuneese di pendolari - è sicuramente le province che hanno più diritto a protestare per i tagli delle Ferrovie. L'ultima contestazione, in ordine di tempo, è di un gruppo di utenti della linea Cavallermaggiore-Asti. In hanno firmato documento che è stato inviato a Edoardo Gorzegno, direttore regionale del trasporto locale di Torino, e per conoscenza alla direzione dell'area nord-ovest di Genova.

«Lamentiamo un grave peggioramento del servizio di trasporto sulla linea Alessandria-Cavallermaggiore e Asti-Cavallermaggiore. Il maggiore disagio è legato all'anticipazione dell'orario di partenza di alcuni treni dalla stazione di Alessandria a Asti che, in concomitanza del posticipo d'orario delle coincidenze per Cavallermaggiore, determinano tempi di attesa più lunghi del passato e purtroppo, per molti, ritardo nel giungere al posto di lavoro».

E aggiungono: «Allegriamo elenco convogli per i quali chiediamo che gli orari di partenza vengano riportati al soppresso orario invernale: il convoglio di partenza da Alessandria alle 6.03 e arrivo ad Alba alle 7.38; il treno da Alba alle 8.07 diretto a Cavallermaggiore; il convoglio che parte da Asti alle 8 e arriva ad Alba alle 8.35 e la successiva coincidenza per Cavallermaggiore, che parte dalla capitale delle Langhe alle 9.15».

A protestare contro le Fs non sono soltanto gruppi pendolari e comitati spontanei di passeggeri, ma anche amministrazioni comunali: è il caso di Cellaio che ha chiesto la chiusura della biglietteria e delle sale d'aspetto della rispettiva stazione. L'altro giorno, poi, il sindaco Cuneo, Elio Rostagno, grazie al contributo tecnico del consigliere regionale Claudio Dutto, grande conoscitore delle linee ferroviarie in Piemonte, ha inviato a dirigenza Fs di Torino un lungo e dettagliato documento in cui vengono fatte alcune proposte per ridurre i tempi di percorrenza della Cuneo-Torino, rivedere gli orari, raddoppiare la Cuneo-Fossano e elettrificare la Cuneo-Nizza.

Gianpaolo Marro

Ragazzo (17 anni) di Piobesi non era mai uscito dal coma per politrauma

Muore un anno dopo l'incidente

Urtò un camion mentre andava al lavoro in moto

PIOBESI. Un ragazzo di 17 anni, Gian Carlo Bettino, abitante a Piobesi, è morto dopo essere stato un anno in coma per politrauma riportato in un incidente stradale.

La disgrazia era accaduta il 15 luglio del '94: alle 13.30 il giovane, a bordo della moto «Cagiva Mito» 125, stava recandosi al lavoro presso la ditta «Palladino Macchine agricole» localita Catena Piobesi, quando in sorpasso andò a urtare prima il camion condotto da Ezio Stalla, anni di Benevello - proveniente in senso opposto a poi la vettura che stava superando. Nell'incidente, Gian Carlo rimase gravemente ferito: da quel giorno è stato in lungo calvario in vari ospedali, dal «Santa Croce» Cuneo dove è rimasto per molto tempo in rianimazione, a centri di riabilitazione, all'ospedale di Alba dove è deceduto per insufficienza cardiaca respiratoria.

In tutto questo tempo Gian

CLAVESANA

L'operaio non è rientrato

È ancora fuori Massimo Raviolo, l'operaio di borgata Madonna della Neve di cui non si hanno notizie da venerdì sera. Tracce della ragazza con la quale il giovane potrebbe essere una ventiduenne di Clavesana, anche lei sparita da alcuni giorni giungono da Sanremo dove avrebbe fatto un prelievo a suo sportello automatico Bancomat utilizzando la propria. I due potrebbero viaggiare a bordo di una «Polso blu metallizzato targata «Cn 799807». Le ultime informazioni su Massimo Raviolo risalgono a una festa di compleanno a Carrù. Padre e madre sono molto preoccupati e hanno rivolto un appello: chiunque avesse notizie sul loro figlio può telefonare al numero 0173-790.401. La donna ha trovato il motorino non cui il giovane era uscito di casa venerdì (con una maglietta e un paio di blu jeans) in mezzo a un prato vicino a Carrù.

Carlo, figlio unico, è stato amovibilmente assistito dal genitore, dalla madre Loredana Grasso e dal papà Pier Paolo, operaio. I conoscenti dicono che la mamma, per star vicino al figlio, ha anche lasciato il lavoro. Le condizioni sono prestate molto gravi anche in questi mesi ha avuto qualche momento di rip-

A dare l'ultimo saluto al ragazzo era una folla numerosa intervenuta ai funerali che si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Piobesi.

A BOVES

TUTTE LE NOVITA'
TELEFONA MOBILE '95

CONTRATTI NAZIONALI AFFARI E FAMILY
GSM EUROPROFESSIONAL ED EUROFAMILY
ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA IN SEDE

VASTO ASSORTIMENTO TELEFONI USATI
POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI

VIALE ELIO

BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA 8 - TEL. 0171 38.88.53

MOTOROLA
MICRO TAC
INTERNATIONAL
8200
IL PRIMO TELEFONO
PORTATILE
GSM CON PERSONALITY TM
E VIBRACALL



Affissi i tabelloni al «Delpozzo» per classi a indirizzo Chimica industriale Tre sessanta all'itis di Cuneo

«En plein» per due studenti e una ragazza. Diciotto candidati non hanno superato il 40
Voti bassi (e un 60) alle Magistrali Edmondo De Amicis: coppia di studentesse dovrà ripetere

CUNEO. Prime pubblicazioni dei risultati degli esami di maturità all'istituto tecnico industriale «Delpozzo»: sono stati esposti i tabelloni delle classi specializzate in chimica industriale. Tre studenti (Luca Brondella, Irene Dutto e Enrico Sosa) hanno conquistato l'en plein. Trentun studenti (su 65 candidati) si sono diplomati con una votazione fra il 40 e 50. 13 ragazzi hanno raggiunto un giudizio superiore al 60. Diciotto giovani non sono andati oltre il 40.

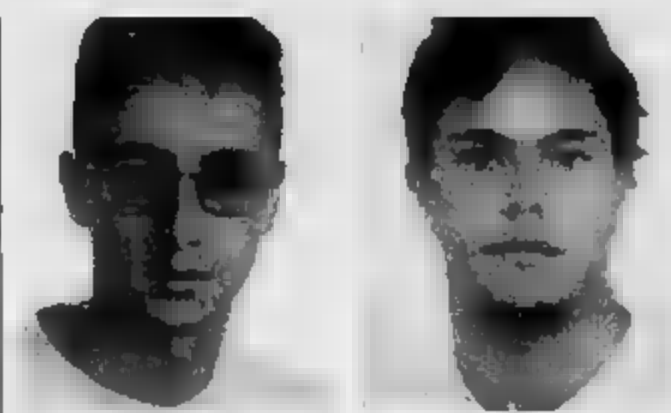
Classe V C: Gianfranco Abbi (42/60); Francesco Baravalle (39/60); Giampaolo Boltrando (39/60); Luca Biglione (40/60); Alex Basso (38/60); Karin Cavallo (37/60); Barbara Chiavira (38/60); Cristoforo Cometta (54/60); Anna Galleano (36/60); Marco Giarro (44/60); Daniele Chiodo (40/60); Enrico Giarro (58/60); Marco Giarro (44/60); Greborio Chiara (50/60); Bruno Lovers (45/60); Marino Martini (48/60); Sonia Mulattieri (44/60); Edoardo Pagliaro (36/60); Mara Pagliuzzi (39/60); Alessandra Recca (42/60); Enrico Sosa (50/60); Davide Vallegro (50/60); Ivano Viano.

Classe V F: Massimiliano Alessandria (42/60); Natascia Basso (42/60); Simone Baudino (50/60); Raffaella Biarez (40/60); Piermaria Blangero (48/60); Michele Brandino (44/60); Luca Brondella (60/60); Alessandro Carpentieri (36/60); Alessandro Cometta (48/60); Sara Demaria (37/60); Irene Dutto (60/60); Michela Esposito (37/60); Cristian Fornier (48/60); Marisa Geronzi (38/60); Paola Gondo (40/60); Cristian Mazzola (38/60); Giuseppe Noc (44/60); Roberto Olivero (56/60); Mauro Robbione (45/60); Silvia Rocchia (56/60); Massimo Rosso (38/60); Alessio Sandri (38/60); Erika Verra (42/60).

Classe V I: Andrea Audisio (52/60); Claudia Bergesio (42/60); Claudio Boi (54/60); Fabrizio Giovanni Bottasso (40/60); Alessandro Bugnani (45/60); Fabrizio Calosso (42/60); Silvano Capello (42/60); Alberto Cravero (48/60); Marina Foschia (42/60); Fabrizio Giarro (42/60); Matteo Giarro (54/60); Silvia Giudice (42/60); Sara Marengo (38/60); Luca Mulattieri (36/60); Paola Palatella (43/60); Alessandro Peirano (38/60); Aurelio Porello (50/60); Gianfranco Ricca (43/60); Davide Zidda (40/60).

Sono stati affissi anche i risultati delle due delle tre classi delle Magistrali «De Amicis» di corso Galileo Ferraris: Paola Cressi di Roccaforte ha ottenuto 60/60, sette ragazze si sono diplomate con oltre 50, 22 oltre 40 e 13 sotto i 40. Due candidate dovranno ripetere l'anno.

I risultati: Cristina Agosti (46/60); Adriana Alocco (52/60); Federica Bergesio (50/60); Laura Brizio (42/60); Mario Silvia Cimvegna (48/60); Alessandro D'Angeli (39/60); Daniele Genesio (42/60); Elia Milanese (40/60); Marica Mon-



Due dei candidati che hanno conquistato 60/60: Enrico Sosa e Luca Brondella



Dutto, massima votazione all'itis, e Paola Cressi alle Magistrali De Amicis

lici (46/60); Vanessa (36/60); Enrico Osella (46/60); Silvana Paris (50/60); Elisa Sclavo (54/60); Nadia Tarditi (36/60); Vanna Basso (38/60); Cinzia Bollazzo (48/60); Cinzia Daziano (36/60); Serena Pazio (42/60); Nadia Gondo (50/60); Marco Malabocchia (39/60); Manuela Martini (59/60); Erica Nitardi (47/60); Cristina Osenda (36/60); Isabella Prato (42/60); Elana Testa (38/60); Elisa Zavegno (39/60).

L'altra classe: Roberta Alimandi (37/60); Stefania Bagnis (56/60); Piera Barale (48/60); Federica Barberis (50/60); Silvia Baracco (37/60); Serena Castelli (48/60); Paola Cressi (60/60); Klara Pissolo (39/60); Maria Paola Giarro (44/60); Patrizia Grossa (42/60); Mara Isard (39/60); Diego Marengo (39/60); Daniele Orsi (44/60); Federica Rossi (42/60); Martina Tallone (40/60); Elisa Tomatis (42/60); Nicoletta Zena (42/60). [g. p. m.]

Fossano, quattro campioni

I primi risultati degli esami al liceo scientifico «Ancina»

FOSSANO. I primi risultati degli esami di maturità delle superiori fossanesi sono quelli dello Scientifico «Giovane Ancina»: l'indirizzo linguistico esportò le votazioni soltanto pomeriggio.

Le altre scuole superiori non hanno ancora completato gli scrutini: l'Istituto Tecnico Industriale «Vallauria» completa il primo blocco di scrutini sabato; i primi tabelloni compariranno lunedì mattina; per i rimanenti gli studenti dovranno attendere fino a giovedì. L'Istituto Tecnico Commerciale «Thesaurus» conclude gli scrutini sabato ed espone i risultati lunedì; l'Istituto Professionale per l'Agricoltura, di Cussano, termina gli scrutini martedì, mentre l'Istituto Professionale per il Commercio «Silvio Pellico» esporterà i tabelloni giovedì.

Sono quattro i santissimi nelle prime due classi scrutinate al Liceo «Ancina»: Elena Lingua, che abita frazione Gerbo, è l'unica studentessa diplomata a pieni voti nella sezione A. Il risultato l'ha colta un po' di sorpresa. «Sono sempre andata bene», dice, «non sono di quelle che puntano al sessanta». Dice che non è certa di iscriversi ad un'università. «Preferisco andare a lavorare, magari in banca, se fosse possibile».

Sono tre gli studenti diplomati a pieni voti nella sezione B: il tratto di Chiara Cagliero e Luca Martiniengo (Fossano) e di Claudio Caldera (Genova). Tutti e tre hanno intenzione di iscriversi

ad una facoltà scientifica: i due ragazzi forse opteranno per Ingegneria; nel programma di Chiara Cagliero, facoltà di Fisica.

Ecco le altre votazioni: Classe 5ª A: Federica Allasia (42/60); Alessia Andreosino (45/60); Elena Astegiano (50/60); Francesco Crudo (44/60); Giorgio Dalmasso (38/60); Sara Daniele (48/60); Monica De Liso (35/60); Agostina Fassi (50/60); Anrea Galesso (45/60); Enrico Gatto (37/60); Eleonora Giordano (37/60); Diego Giorgis (40/60); Elena Lingua (50/60); Elisa Maccegno (52/60); Elena Mazzella (36/60); Roberto Mondino (45/60); Irene Panero (58/60); Tiziana Pollesero (47/60); Federica Piana (58/60); Diego Porro (38/60); Samuele Viana (46/60); Matteo Zordan (44/60); Alessia Zuzio.

Classe 5ª B: Alessandro Aimetta (52/60); Emanuela Barale (44/60); Francesco Bricca (50/60); Chiara Cagliero (60/60); Claudio Caldera (60/60); Maria Casolari (42/60); Roberto Colombero (47/60); Fabrizio Dotto (55/60); Maria Facciolo (44/60); Maura Galliano (41/60); Diego Giarro (48/60); Margherita Graglia (36/60); Gianro Grande (40/60); Cecilia Leli (37/60); Luca Martiniengo (50/60); Maurizio Milano (42/60); Matteo (57/60); Ivo Panero (42/60); Amanda Porta (58/60); Diego Recca (58/60); Maria Romanazzi (54/60); Andrea Schinco (48/60); Eleonora Strillo (48/60); Stefania Tallone (48/60); Diego Vallinetti (36/60). [l. a.]



Elena Lingua e Claudio Caldera hanno saputo ieri di essere promossi con 60



Chiara Cagliero e Luca Martiniengo sono maturi con il massimo della votazione

C'è il record dei maturi all'Itc Baruffi di Ceva

CEVA. Record di promossi a di asser maturi (nove sessantesimi) all'Istituto tecnico commerciale «Baruffi». Tutti e trentacinque gli studenti della scuola superiore cevano, per l'indirizzo commerciale, hanno superato senza problemi l'esame diploma.

Davanti ai tabelloni esposti gli studenti non nascondono la gioia. Erano anni che non si registravano risultati tanto brillanti. Una soddisfazione in più, dopo i mesi di difficoltà, il periodo di interruzione delle lezioni, a causa dell'alluvione. La piena del Tanaro dello

so 5 novembre, infatti, aveva colpito pesantemente l'istituto, dove entrarono oltre tre metri d'acqua. Studenti, professori e bidelli lavorarono per settimane per spazzare il fango e poter riportare la scuola alla normalità. La biblioteca e le aule di informatica furono distrutte, i danni ammontavano a parecchie centinaia di milioni: è stato «Specchio del Tempo», in marzo, a donare all'itc le attrezzature per ripristinare l'aula multimediale.

Ecco i nove maturi con 60/60, tratta di Milena Bianco, Roberta Borgia, Patrone (54), Elisabetta Bella, Mariangela Bertino, Davide Bracco, Manuela Polpotta, Ombretta Roatta e Luigi Rovetta (58). Gli altri promossi, ragno- nari. Per la classe 5ª, Manuela Adami (42), Sonia Bartola (40), Lorenza Bianco (52), Anna Bracco (45), Sonia Briatore (48), Valler Fenoglio (55), Stefania Giugale (56), Stefano Mazza (54), Donatella Nesi (48), Mirko Odasso (38), Elisa Pedemonte (53), Elisa Prato (54), Manuela Prato (50), Enrico Rapetti (53), Debora Rovella (57).

Per la classe 5ª, i promossi sono: Daniela Fracchia (38), Monica Gribaldi (39), Albano Maestro (36), Rachele Martini (39), Roberta Mosca (50), Marco Quinterno (58), Paolo Quinterno (56), Daniela Rainori (55), Milena Sappa (57), Erika Scariolo (58), Maria Ciravegna (46).

Non si conoscono ancora, invece, gli esiti dell'esame di maturità per il dei geometri, abbinato ad un altro istituto. Sono in corso gli scrutini: i tabelloni dovrebbero essere esposti solo la prossima settimana. [g. p. m.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'



Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribu' del parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si presenta con la copia del giornale, potrà entrare gratis. Il 27 luglio, al concerto dei «Fratelli di Soledad», gruppo che passa dal rock al reggae, dallo ska al funky.

GRANDE CUNEO

PIAZZA GARIBOLDI

Stasera corteo contro gli esperimenti nucleari

Oggi, alle 17.30, da piazza Europa partirà un corteo diretto in piazza Garibaldi, dove si terrà una manifestazione contro gli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico. Adescono Rifondazione comunista, Rete, Giovani comunisti, Sinistra giovanile, Coordinamento, Associazioni Italia-Cuba, Emmaus, Verdi, Legambiente e Arci. Saranno raccolte firme da consegnare alle autorità francesi. Sempre alle 17.30, alla sede pds, in via Veschetto 1 a Cuneo, incontro sull'assalto a «Greenpeace» e gli scontri tra l'esercito francese e gli ambientalisti in Polinesia.

CLUB

Spettacolo compagnia Tridon per il 14 luglio

Oggi, dalle 18, l'Associazione dei francesi a Cuneo, organizza, in contrada Mondovì, la festa del 14 luglio (presa della Dastiglier): banchetti con prodotti francesi, spettacolo della compagnia Tridon e manifestazione contro gli esperimenti nucleari. [g. p. m.]

MISSIONE DI CHIARI

La festa nazionale con il console francese

Oggi, per la festa nazionale francese, il Console generale di Francia a Torino organizza, nel museo etnologico Martini, il tradizionale ricevimento, al quale sono invitati tutti i francesi del Piemonte. [m. v.]

RECUPERO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Stop all'area «Tino» nell'area «Tino»

Per la terza volta quest'anno abbiamo cambiato i nostri altoparlanti al campo di via Ortigara e per la terza volta qualcuno li spaccò, danneggiando in modo forse irrimediabile il tabellone dell'area polivalente «Giorgio Tino». Ci rendiamo conto che il Comune non possa provvedere alla manutenzione o per questo non abbiamo mai chiesto nulla a quando si rompono i canestri e tabelloni, ma ora vorremmo che i vandali che si divertono a far danni a impedirci di giocare la smettessero. L'area è utilizzata ogni giorno da decine di ragazzi e continueremo ad autotassarci e a impegnarci per sistemarla e metterla a disposizione del Comune, ma vorremmo un po' di rispetto per il nostro lavoro.

Un gruppo di costisti Mondovì

«La zona blu è illegittima»

Sulla zona blu, imposta a Cuneo dal Comune, per compensare la società che gestisce il posteggio

di piazza Rovas dei mercati preventivati incassi, ne ho letto di tutti i colori, ma nessuno ha parlato del fatto che tutti i posteggi a pagamento sono stati dichiarati illegittimi, se non custoditi, da almeno due sentenze di pretori di città diverse, di cui una, se non ricordo, è Milano. Al tempo (più di quindici anni fa) ne hanno parlato diversi quotidiani. Naturalmente i Comuni giocano sul fatto che quasi nessuno arriva a far causa per una cifra così esigua, come può essere l'importo di una contravvenzione. Infatti, in tutti e due i casi, i giudici erano avvocati che hanno ricevuto, dal rifiuto di pagare, una notevole pubblicità. Comunque se fossi nei panni della signorina Rosaria Arcadi, che, come ha riportato «La Stampa» del 17 giugno sulla cronaca di Torino, ha collezionato più di cento multe, non mi farei un problema nel rivolgermi ad un tribunale. Vincerei senz'altro.

Lottare firmata Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 38, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Bakozzo: Santa Maria 338.181 Savignano: 338.181 via Allen 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefabbricata e festiva:
Tel di Cuneo 0036.232
Tel di Alba 316.316
Tel di Borgo 269.632, 269.013
Tel di Bra 420.273
Tel di Ceva 72.31
Tel di Grignone 944.800
Tel di Fossano 695.111
Tel di Mondovì 550.111
Tel di Saluzzo 215.111
Tel di Savignano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Macconighe: 65.333; 45.444; Savignano: 22.333

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 696
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.114
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115; Com. prov. 696.246

FARMACIA DI TURNO
A Cuneo oggi è al turno con amica delle 8 alle 22 (in servizio aperto) e dalle 22 alle 5 (in servizio abbassato) la farmacia Comunale 2, via Cavale 7, tel. 393. Gli altri Comuni le farmacie di turno vengono anche la repubblica notturna, su... giorno presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Parusso, via Cavale 7, tel. 361.651
Bra: Fides, via Piamonte 5, tel. 412.660
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 424.26

STATO CIVILE

MARENTE
MORTI. Giuseppe Gallo, 59 anni, agricoltore (residente a Marene). Giovanni Tortore, 41 anni, (residente a Marene), con Silvia Moroni, 29 anni, impiegata (residente a Fossano).
FOSSANO
NATI. Lorena Monasterolo, Samuele Pagliaro, Federico Lambertini.
MATRIMONI. Massimo Giannetti 30 anni, ufficiale dei carabinieri (residente a Fossano); Beatrice Aprile, 25 anni, studentessa (residente a Roma); Gerolamo Costeddu, 28 anni, carabiniere (residente a Fossano); con Maria Teresa Doppio, 25 anni, casalinga (residente ad Alghero); Giuseppe Scarzello, 25 anni, perito meccanico (residente a Narzole); con Cinzia Faris, 20 anni, commessa (residente a Fossano); Carlo Duto, 35 anni, metalmeccanico (residente a Boves); Anna Maria Prato, 35 anni, impiegata (residente a Fossano); Renato Giordano, 38 anni, agnolatore (residente a Cuneo); con Anna Maria Boltrando, 31 anni, casalinga (residente a Fossano); Massimo Rusio, 25 anni, postino (residente a Fossano); con Simona Baravalle, 21 anni, casalinga (residente a Cavallermaggiore); Paul Bruno Berthelot, 28 anni (Mauror); Valeria Alamandini, 27 anni, lo-

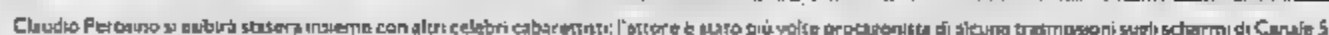
APPUNTAMENTI

gopedista (res. a Fossano).
MORTI. Paola Bartola, 83 anni, pensionata (residente a Fossano); Agnese Cravagna, 80 anni, pensionata (residente a Fossano); Antonio Foa, 81 anni, pensionato (residente a Boves); Vaglini; Bandetta Aruadi, 87 anni, pensionato (residente a Narzole); Amira Frezzato, 52 anni, casalinga (residente a Fossano); Vincenzo De Angelis, 79 anni, pensionato (residente a Fossano); Teresa Viasio, 83 anni, pensionato (residente a Fossano).
NATI. Rosalia Prato, vedova Tommaso (Basilica Mondovì), 81 anni 84, pensionata; Assuntina Bonghi (Trafarelli), di anni 79, pensionata; Giulia Garoli, vedova Galleano (Pianello), di anni 89, pensionata; Stefano Battaglia (San Michele Mondovì), di anni 81, pensionato; Carlo Accanto (Mondovì), di anni 55, pensionato. Si SPOSERANNO. Piercarlo Bello (Frasca Sott.), operaio, con Maria Basso (Mondovì, impiegata).

APPUNTAMENTI

Gita nel vallone di Loursa
Domenica, sotto il Corso Stella, attraverso il vallone di Loursa. Il ritrovo è alle 8.30, in piazza del peso.
CAMMINATA
In marcia al Piano Re
Oggi, dopo 13 giorni di marcia di solidarietà, il «Camminata» '95, col passaggio a Pian del Re, lascerà le valli cuneesi.
CORSO
Architettura di montagna
Sono aperte le iscrizioni al corso «Recupero architettonico di edilizia montana» (180 ore). Per informazioni 0171/692852.
PIEMONTE SONO
«Il titolo della trasmissione»
Stasera, alle 22.30, titolo della trasmissione. Ospiti: il telefono: il sindaco Elio Rastagno; Duilio Delprete e Gianmaria Testa. [g. p. m.]

Esiste a 3 di Capri, Via Consolato della Battaglia - 13 Prov. Madonna dell'Ulmo

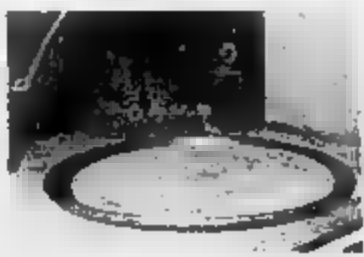


Cabaret e musica sotto l'Arco

Bibliografia L. 10.000 + Posto a sedere

Fillate:
 ■■■ - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Via Cavour, 57 - Cherasco 0172 489.160



A Bra polemica sul collegamento tra «231» e provinciale per Pocapaglia

«Non costruite quella strada»

La bretella che dovrà decongestionare l'area del mercato passerà vicino al giardino della Rocca. Italia Nostra: «Ennesimo attacco all'ambiente». Mercoledì un incontro

BRA. Un'ombra si allunga sull'ombra delle colline: è il progetto, finanziato da Comune e Provincia, della breve strada che collegherà la statale 231 per Alba alla provinciale 134 per Pocapaglia-Sommariva Perno, passando accanto al secolare giardino della Rocca e interrompendo uno degli scorci più suggestivi del centro storico.

«Un ennesimo crimine contro l'ambiente, non giustificato da alcun interesse pubblico» lo definisce in presidente Italia Nostra, Irene Ciravegna, in una lettera-appello al sindaco Franco Guida e al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Da sempre contraria alla cosiddetta «bretella Eto», voluta dagli amministratori per decongestionare l'area del mar-

to, l'associazione tutela l'ambiente alla carica convocando, per mercoledì prossimo alle 16 nella sede di via Vittorio, una conferenza stampa «per illustrare i motivi dell'opposizione a un progetto insensato, inutile e dannoso». Quelle poche centinaia di metri d'asfalto strette tra la «salita degli orti», la ferrovia, il parco del Belvedere e strada Montenero, sostengono gli ambientalisti, non risolveranno i problemi di traffico cittadino, «che dipendono soprattutto dalla 231».

«In compenso», osserva la professoressa Ciravegna, «la bretella trasformerà una delle nostre più belle colline in un misero acciugolo, sostituendo al refrigerio visivo dell'area verde il desolato spettacolo di un muro di cemento».

Uno sfregio ai luoghi descritti nei romanzi di Arpinò e uno «sgarbo postumo» anche a un altro braiese al quale si dovrebbe riconoscere, l'avvocato Giuseppe Boglione, il cui cospicuo lascito consentì l'altro, alla fine dell'Ottocento, la fruizione pubblica della villa del Belvedere. «E' proprio inutile che il Comune progetti il restauro del giardino per poi metterlo a acciugandolo con una strada», commentano gli ambientalisti. Anche spendere quasi un miliardo e «per quell'assurda bretella, gli amministratori dovrebbero pensare a come finanziare i lavori di ripristino del Politeama».

IN BREVE

Furto in una stalla Rubati due vitelli

Due vitelli sono stati rubati dalla stalla di Francesco Della Rocca, 40 anni, strada Motta. Il furto è stato compiuto di notte (valore 3 milioni e 200 mila lire).

LA POLIZIA

«Calpo» da 7 milioni tra gioielli e denaro

Gioielli e denaro contante per circa 7 milioni, sono stati rubati dall'abitazione di Maria Oberto, 47 anni, via Fontana, 1. I ladri entrarono forzando una finestra.

LA LEGGE

Remissione di querela per l'amministratore

Il pretore ha dichiarato non doversi procedere, per remissione di querela, nei confronti di Luigi Aghemo, 55 anni, di Torino, in qualità di amministratore della ditta Gruppo plastico industriale srl di Baldassero, località Baroli, dove ha risposto di lesioni personali. Secondo l'accusa non avrebbe adottato misure per evitare che le acque di scarico e di impiego nello stabilimento, invadessero la provinciale sottostante tanto che un'auto, sbadando su un tratto ghiacciato, finì fuori strada e due persone rimasero ferite. Il fatto risale all'89.

BRA

Adesso spariscono i vecchi semafori

Costano una ventina di milioni il rifacimento degli impianti dei due semafori di via Audisio, agli incroci con «Vittorio Emanuele» e via Principi-Carando. In entrambi i casi, i semafori sono stati sostituiti da più moderni segnaletori montati su poli.

BRA

Saranno a ventiquattro le isole ecologiche

Aumentano le «isole ecologiche» per la raccolta differenziata dei rifiuti: alle 15 già installate se ne aggiungeranno altre 9, tre in città e sei nelle frazioni San Michele, San Matteo, Riva, Falchetto, Grigna, Ca' del Bosco.

DOGLIANI

Nasce il centro studi «Luigi Einaudi»

Ex liberali delle provincie Cuneo e Torino hanno costituito il «Centro memorial Luigi Einaudi» per ricordare e studiare l'opera dell'ex presidente della Repubblica. Il progetto comprende l'acquisto di uno stabile a Dogliani, lo studio. La Cassa di risparmio di Fossano concederà a tasso agevolato un mutuo.

La nuova Classe E è arrivata.



Vieni a conoscerla da Gino S.p.A.
Nelle versioni Classic, Elegance e Avantgarde.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Corso - ALBA - Corso Cosole 337 - Via G. Capota 2/4 - ASTI



QS QUINTA STAGIONE

Qualità custodita dal freddo fino a casa

Selezione per potenziamento struttura commerciale operante nell'Home Service per le provincie Cn-Al-To-Sud

VENDITORI - ACQUIETORI

richiede:

Buona presenza, predisposizione, contatto umano, attitudine a operare per obiettivi.

Si offre:

Sistema provvisorio di sicuro interesse, automezzo aziendale, zona esclusiva, ottime possibilità di guadagno, corsi di formazione professionale.

Telefonare per appuntamento a: **MERIGEL S.R.L.**
Tel. 0173/23.91-2 - Loc. Riviera, 1 - MONCHIERO

SAN ROCCO CHERASCA



Sono ancora fuori le loro case

Ancora disagi per gli abitanti della frazione San Rocco Cherasca che, a 8 mesi dall'alluvione, devono convivere con i rischi derivanti da frane e danni provocati dalla piena del torrente. Nella foto (Bruno Muraldo) la casa di Luigi Mo, impiegato Miroglio

Alba, Giacomo Oddero guiderà la squadra formata da 7 persone

Il «team» dell'Ente turismo

Si tratta di un comitato provvisorio che rimarrà in carica fino alla nascita della nuova società consortile. L'equipe si occuperà della Fiera del tartufo

ALBA. Oddero è il presidente dell'Ente turismo e manifestazioni: è eletto l'altra dal Consiglio di amministrazione alla sua prima riunione, dopo la nomina da parte del sindaco Enzo De- del sette esponenti che ne fanno parte. Vice, è stato eletto Antonio Ruocco.

Oddero (presidente della Fondazione Crc) e Ruocco (vice presidente della Famija Albesa) e le altre persone rimarranno in solo fino alla nascita della società consortile pubblico-privata, in fase di costituzione. Gli altri cinque sono Massimo Martinelli (presidente del barolo di tutela barolo e barbaresco), Pierantonio Giubellino (presidente Giostra cento torri), Giuseppe Beltramo (avvocato), Fabrizio Pace (funzionario Associazione commercianti), Piero Quadrumolo (enologo).

Oddero commenta: «Si tratta di un comitato provvisorio che ha essenzialmente il compito di occuparsi della prossima Fiera del tartufo». Sarà anche il pre-

Torna il premio «Fedeltà»

E' stato diffuso nei giorni scorsi il bando di partecipazione al ventiduesimo premio «Fedeltà all'Alta Langa» promosso dal Comune, dalla Pro loco di Bergolo e dalla Comunità montana. Il riconoscimento viene attribuito anno a persone che, con la loro attività, hanno contribuito al progresso e alla valorizzazione dell'Alta Langa. Le segnalazioni candidati al premio devono pervenire entro il 31 luglio al presidente della Comunità montana Alta Langa o al sindaco di Bergolo. La giuria, composta da sindaci e presidenti di Pro loco della zona, esaminerà le «nominatione in agosto e procederà alla proclamazione dei vincitori. La premiazione avverrà il 10 settembre prossimo a Bergolo, durante la festa che si svolgerà in paese.

sidente della società consortile? Risponde Oddero: «Non lo so. Ci sono tanti giovani capaci».

Domeni, il comitato terrà il primo incontro lavoro (ore 16); quindi si riunirà ogni martedì (ore 18.30).

Ci saranno cambiamenti nella Fiera del tartufo che giunge alla 65ª edizione? Risponde il presidente: «Quest'anno non ci

sarebbe neanche il tempo per modifiche sostanziali. La fiera continuerà ad essere una rassegna agro-alimentare i predecessori hanno ben collaudato».

Oddero esprime apprezzamenti sul lavoro del precedente comitato (scaduto con il Consiglio comunale) che ha, l'al- lasciato in cassa un attivo di circa 280 milioni.

ENTE LIRICO ARENA VERONA - SELEZIONE LIRICI 1995
7 LUGLIO 1995

Per il vostro posto all'Arena bastano due numeri.
Questo: 045/8005151
e quello della vostra Carta di Credito.

Cartasì, Visa, E, American Express

UNICREDITO



ENTE LIRICO
ARENA VERONA

In
collaborazione
con:

CARIVERONA
BANCA SPA

La Banca Più Impresa.

Il nuovo servizio di prenotazione telefonica istituito dall'Ente Arena in collaborazione con CARIVERONA BANCA SPA vi consente di prenotare ed acquistare, tramite semplice telefonata, i biglietti per la vostra Opera preferita. Per il pagamento, basta comunicare il vostro numero di carta di credito. Potrete ritirare il biglietto presso l'Arena, la sera dello spettacolo. Comodo, non vi pare?

La Banca Più Impresa.

Importante leader nei servizi per la tutela del credito, ci ha ricercato la sede un gioiello e brillante

LAUREATO

da iniziale alla funzione di assistente del Direttore ed in seguito, dopo adeguato periodo di addestramento, alla posizione di KEY ACCOUNT MANAGER. Il candidato ideale, ha una solida preparazione culturale, ottima padronanza lingua italiana, spiccata capacità relazionale, elasticità mentale accompagnata da tenacia e disponibilità a viaggiare (sempre) su tutto il territorio nazionale. Completamente profilo, buone capacità di analisi e di sintesi e facilità nei rapporti interpersonali. Assicurando la massima riservatezza si prega di inviare C.V. manoscritto, citando n. 554 su busta e su lettera, a:

SEAZ Ricerca & Selezione Personale
via S. Cassiano 30/a - Alba (CN)



Per questa
pubblicità
rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO
Agente Pubblicità spa
Via S. Grandia 11
Tel. (0171) 630.832-699.839

P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8988278
C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6815444
SS. Lago di Viverona 2 - Barolo 0125/675959/69
VAR srl SS. 230 n° 4 Garavanebio 0181/801650/20



Il municipio di Cossano e (a destra) un'immagine del ponte sul Belbo crollato durante l'alluvione del 5 e 6 novembre '94



PHOTO S. BOVO/AGF

A 8 mesi dall'alluvione torna la sagra patronale della Madonna del Carmine

Cossano, festa per ricostruire

Gli appuntamenti si aprono stasera con il concerto dei «Farinel 'dla Brigna» in piazza Calleri. Lunedì la mostra di macchine agricole. Martedì (alle 22) la chiusura con i fuochi artificiali

COSSANO BELBO. Quest'estate le feste di Langa hanno tutte un sapore particolare. Si cerca di dimenticare il dramma dell'alluvione e di dare un segnale di ripresa e di rinascita dopo il disastro del 5 e 6 novembre scorso.

Anche la festa patronale di Cossano Belbo, dedicata alla Madonna del Carmine, non può sottrarsi a questi «obblighi». Il paese, tutta la Valle Belbo, è stato colpito molto duramente dall'alluvione e nella zona i problemi da risolvere sono ancora molti: di viabilità, di ricostruzione di importanti opere pubbliche, di lavori sugli argini del corso d'acqua, per scongiurare che un'altra precipitazione di forte intensità possa travolgere e rendere difficili e precarie le vite delle persone.

Per questo motivo la festa, tradizionale appuntamento estivo della vallata, nasce quest'anno con un duplice obiettivo: l'antica tradizione e dimostrare la volontà di rinascita dopo la tragedia di otto mesi fa.

Ad organizzare la festa, in collaborazione con l'amministrazione comunale, è l'associazione «Cossano in piazza», un gruppo di giovani che nei mesi scorsi si sono riuniti per operare a favore del rilancio turistico, sportivo e culturale del paese.

Il gruppo gestirà gli impianti sportivi che il Comune ha in gestione completato - spiega il vice sindaco di Cossano, Mauro Noè - E' realtà interessante, nata con obiettivi importanti. Sono già stati avviati contatti con altri paesi delle vicinanze per dare vita a iniziative sociali e a favore degli anziani e dei giovani.

Per quanto la festa vera e propria, il programma delle manifestazioni si apre stasera e si concluderà martedì prossimo, 18 luglio.

«Le conseguenze dell'alluvione si sono fatte sentire, ma abbiamo deciso di proporre ugualmente la manifestazione. La festa della Madonna del Carmine ha una tradizione molto antica e richiama sempre molti visitatori, anche perché è la prima del periodo estivo nella nostra vallata», continua il vicesindaco. Abbiamo visitatori non soltanto dai paesi vicini, ma anche dalla Valle Bormida e dall'Albesse, specie in occasione dei fuochi d'artificio.

Il primo appuntamento con la festa di Cossano è previsto per stasera, alle 21,30, quando si esibiranno in piazza Calleri, ai nuovi impianti sportivi, i «Farinel 'dla Brigna», banda astigiana creata e lanciata da Piero Montanaro. Il gruppo propone spassosi brani demenziali in dialetto, con rielaborazioni e imitazioni... traduzioni in piemontese di celebri successi della musica italiana e internazionale.

La formazione già calcato palcoscenici prestigiosi e sia nell'astigiano che nelle Langhe con-



Un'immagine del paese che ha riunito sindaci e abitanti a Cossano per protestare contro i ritardi nella ricostruzione dopo l'alluvione che ha distrutto il ponte sul Belbo. Sotto, il primo cittadino Giovanni Filante



ta su un nutrito numero di fans.

Domani la festa patronale di Cossano proseguirà, alle 21, con la disco-dance proposta dalla discoteca mobile di Radio Vallebelbo-Grd, e particolarmente amata dai giovanissimi.

Domani, nei locali del municipio, verrà aperta una mostra di fotografie d'epoca e saranno esposte le opere partecipate al concorso fotografico organizzato per la festa e dedicato al paese di Cossano.

Nel pomeriggio (a partire dalle 14) è in programma la gara a bocce alla baraonda, memoria di «Giovanni Sandri», premi in oro.

Alla sera (ore 21,30) ancora musica con una tappa del Karaoke Tour, promosso dal Corriere di Alba, Bra, Langhe e Roero.

Lunedì mattina, a partire dalle 9,30, si apre la fiera della Madonna del Carmine, con l'esposizione di macchine ed attrezzature agricole.

Alle 12,30 ci sarà il pranzo in piazza e, alle 16, i «forzi» della zona potranno cimentarsi in una gara a braccio di ferro.

In serata, alle 21, appuntamento con la Compagnia teatrale della Pro loco di S. Martino, che presenterà la commedia dialettale «Gratacu», ultima opera lanciata dall'animatore della compagnia Oscar Barile.

Martedì la fiera si chiuderà con una danza, che culminerà alle 22 con l'entusiasmante spettacolo pirotecnico, che da sempre richiama moltissimi visitatori da tutta la Valle Belbo.

La festa permetterà anche di «collaudare» gli impianti sportivi, ultimi e comprendenti campi da bocce, tennis, pallavolo e altre strutture polivalenti.

Tra le altre opere che stanno decollando a Cossano vi è anche una biblioteca e un salotto per riunioni e convegni. La biblioteca è stata realizzata grazie a donazioni di libri e fondi da parte di alcuni benefattori. La realizzazione della struttura è stata curata dall'assessore Giuseppe Marino, membro esterno della giunta, insediato dopo le ultime elezioni amministrative.

«L'economia del paese è in ripresa dopo l'alluvione», dice il sindaco, Giovanni Filante. Le cantine lavorano e i vigneti, tranne che in alcune zone, non hanno avuto danni rilevanti, tali da pregiudicare la vendemmia di quest'anno. Ci sono però ancora dei problemi da risolvere. I più urgenti sono legati alla realizzazione degli argini e alla sistemazione di alcune case pericolanti in via Fratelli Negro. Qui abbiamo ancora alcune famiglie che non possono tornare alle loro abitazioni.

«Anche la festa può diventare un'occasione per rilanciare l'immagine del paese», spiega il consigliere d'opposizione Mau-

ro Bongiovanni, promotore della manifestazione di protesta tenutasi nei giorni scorsi. E' importante a mio avviso estendere l'organizzazione di iniziative e appuntamenti, di spettacolo e di vario genere, anche ad altri periodi dell'anno, in modo da far conoscere di più la nostra zona».

(c. o.)



"COSSANO IN PIAZZA" organizza la Festa Patronale "MADONNA DEL CARMINE"

Venerdì 14 luglio

Ore 21,30

1 FARINEL 'DLA BRIGNA in concerto

Sabato 15 luglio

Ore 21

FESTA DI LEVA 1977

con la Discoteca di Radio Valle Belbo G.R.D.

Domenica 16 luglio

Mostra di Cartoline d'Epoca e Concorso Fotografico sul tema "Cossano"

Ore 14

GARA A BOCCHE ALLA BARAONDA

Trofeo "Sandri Giovanni" con ricchi premi in oro

Ore 21,30

KARAOKE per cantare nei paesi di Langa

Ospiti le sorelle Bandiera

Lunedì 17 luglio

Ore 9,30

Mostra del Carmine

agricole e macchine d'epoca

Ore 12,30

PRANZO IN PIAZZA

Ore 16

GARA A BRACCIO DI FERRO

Ore 21

La compagnia teatrale "Silo d'Alba" presenta

"GRATACU"

Regia di Oscar Barile

Martedì 18 luglio

Ore 15,30

GIOCHI PER I BAMBINI IN PIAZZA

Ore 22

GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO

SERATA DI BALLO LISCIO con l'orchestra "Lanza"

Elezione "MISS COSSANO BELBO"

N.B.: Durante i festeggiamenti funzionerà un grandioso LUNA PARK e un ricchissimo BANCO DI BENEFICENZA

PASTICCERIA
CAPELLO A.
Golosini, Amaretti Morbidi, Torte
di Mercurio
COSSANO BELBO

TOSA & F.
Mercurio per imballaggi ed omologhi
Lec. S. Bovo COSSANO BELBO

IL MOLINO di Vignola
LISTE NOZZE
Forniture - Arredati da giardino
COSSANO BELBO

CANTINA
DOLCETTO
Specialità Fumantini
COSSANO BELBO

PASTICCERIA
CARDINO
Specialità "Amaretti Carli"
COSSANO BELBO

AB SECURE - Gruppo U.A.P.
ASSICURAZIONI
S. Stefano B. - Conelli
Cossano - Cossano
Se siamo i primi in Europa
un motivo ci deve essere!

COOP
CARNI VALLEBELBO
COALVI
SALUMI di produzione propria
Lec. S. Bovo COSSANO B.

NON SOLO FIORI
Nadia Borelli
COSSANO BELBO

VOGLIOTTI Alimentari
SELF SERVICE
Qualità - convenienza - cortesia
COSSANO BELBO

AZIENDA AGRITURISTICA
S. BOVO
di Chianti Telesto e Aldo
COSSANO BELBO
Tel. 0141/88328

Così si può leggere - E' gioia la perenne
RUSHIDO
ARTI MARZIALI E FITNESS
Organizza Corsi per adulti e bambini
CORTELLIA - Tel. 0173/111115
CASTIGLIONE TINELLA
Tel. 0141/85503

S. ORSOLA
Fratelli MARTINI SECONDO LUIGI
COSSANO BELBO

PASTICCERIA PANIFICIO CAPELLO A.

GOLOSITA' - AMARETTI MORBIDI

COSSANO BELBO - TELEFONO 0141 88.131

TERRENOSTRE



CANTINA DOLCETTO E ROVERETO

VINI TIPICI E D.O.C.

Produzione esclusiva:
FURMENTIN
VENDITA DIRETTA

COSSANO BELBO (CN)
Località S. Martino 8
Tel. 0141 88.137 - Fax 0141



è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA Agente PubliKompas spa
ALBA C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



VINI CLASSICI PIEMONTESI - SPUMANI

FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.p.A.

COSSANO BELBO (CN) - ITALY - Tel. 0141 88242/3/4 - Telefax 0141 88443

All'hotel «Romanisio» nascono le nuove squadre del calcio regionale

La Fossanese ricomincia da sei

Rosatello, Baron, Bianco, Ferrua, D'Errico e Sangilles gli unici confermati della rosa '95
Con loro un gruppo di giovani e alcuni big. La Saviglianese si candida per la promozione

All'hotel Romanisio tocca alla squadra di casa vestire i panni della protagonista del mercato. Dodici fa in questi giorni il presidente Gino Bordonese, che ha messo a segno tutti i colpi per la nuova Fossanese: quest'anno il suo primo obiettivo è vendere. «Abbiamo cambiato politica», dice Bordonese. «Il primo acquisto è stato il nuovo allenatore Bertuzzo. Dovrà mettere in campo una "rosa" con alcuni superstiti della scorsa stagione. Il gruppo di giovani e alcuni big, magari provenienti dai professionisti».

I sei Bordonese ricomincia sono Rosatello, Baron, Bianco, Ferrua, D'Errico e Sangilles, che rientra a tempo pieno dopo un anno di servizio militare. Gli altri atleti sono tutti autoprodotti. Per molti ci sono offerte cospicue. Migliore e Dolmazzo potrebbero addirittura finire al San Quirico alla corte dell'amico Pino Chiavassa, «patron» dei «Crazy boys» di Centallo.

Mercoledì sera ha fatto il suo esordio al «mercato» anche Renato Scioneri, vulcanico presidente della Saviglianese. «Faremo una squadra per vincere», annuncia. «Saremo protagonisti delle trattative». Fra i «big» saviglianesi dovrebbe cambiare maglia Gilio, mentre sarebbero in arrivo Ballauri, Sarale e le tre «stelle» del Mondovì Bianchi, Borgna e Compari.

A Cherasco è cambiato il presidente e ci sarà un nuovo allenatore. Duilio Raspini non rinnoverà alla guida del nordestino. Dice: «Avevo un contratto a termine e ho il rammarico che i molti punti fatti non siano stati determinanti per la salvezza. Sto alla finestra. Il tecnico, che ha dimostrato di avere doti per l'eccellenza, ha rifiutato offerte poco competitive provenienti da categorie inferiori».

Mercoledì sera l'Albese si è confermata «regina» di Promozione con i colpi dogliotti Colandrea e Giraud. La Marzese ha presentato il nuovo allenatore: il «dca» Adriano Dogliotti era accompagnato da Franco Giuliano, ex «bomber» a Mondovì.



Dall'alto il presidente rossoblu Renato Scioneri impegnato nelle trattative al «Romanisio», Pino Chiavassa (del S. Quirico) con Pino Fruttero e Gino Bordonese, «patron» della Fossanese. A lato, il nuovo mister della Narzolesa Franco Giuliano con (sulla destra) un dirigente. Sopra, da sinistra, Sangilles, Borgna e Colandrea (FOTOGRAFIA FERRUA)

Stasera il balon

Dogliotti a un passo dalla poule

MAGLIANO ALFIERI. Si gioca alle 21 la sfida decisiva per l'assegnazione del quinto posto: A Magliano Alfieri la squadra di casa (Dogliotti-Alberto Ballanti) riceve Vignolo (Molinari-Rigo): i locali hanno un successo per assicurarsi la qualificazione alla «poule» A della fase finale.

Il compito non appare impossibile per la quadretta maglianesa, che in questa stagione ha perso una sola gara casalinga (10-11 contro i cugini Rosso) e ha fatto lo sgambetto a tutti i «big» del torneo: Dotta, Sciorrella, Bellanti e Pirero.

In casa quest'anno Dogliotti e soci hanno sempre offerto prestazioni convincenti e nella sfida di stasera confidano ancora nel fattore campo e nel sostegno del pubblico per superare Molinari e cogliere la storica qualificazione al girone finale.

La gara di stasera è la più importante del programma dell'ultima giornata della stagione regolare. Se Dogliotti venisse battuto da Molinari, diventerebbe interessante anche la sfida di domani a Spigno tra Dotta e Pirero, col campione d'Italia che potrebbe rientrare in corsa.

Domani sera si giocano anche altri due incontri: a San Rocco di Bormezzo Tonello riceverà Torroni in un match importante per le zone basse della classifica, mentre a Dolcedo Sciorrella ospiterà Rosso, ormai relegato alla «poule» B dopo la sconfitta nel recupero di mercoledì sera a Cuneo contro Bellanti.

La formazione di Cuneo ha confermato di essere la più in forma del momento e ha concesso solo quattro giochi ai rivali. Agli ospiti non è bastata l'alternanza in battuta dei cugini Dodo e Arrigo per contrastare la superiorità della quadretta cuneese, nella quale sta migliorando costantemente l'intesa tra Bellanti e Voglino. Con il successo nel recupero la squadra biancorossa s'è portata a

sola lunghezza dalla capolista Pro Spighe (Dotta-Bellanti) e, con una gara da recuperare, ha la possibilità di raggiungere i rivali sul gradino più alto del torneo. (c. n.)

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269-378

QUESTA SERA
AGLI AMANTI
DEL SEMPRE
OTTIMO
REVIVAL
SUL PALCO
DOBRILLA
E LA SUA

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Cercasi
CARPENTIERI ESPERTI
MANOVALI
disposti a lavorare in vari cantieri sparsi nel Nord e Centro
Per informazioni telefonare allo 0174/58.53.97

Tempo di
LE CUPOLE
Cavallerie
S. S. 24 Tel. 0172 181.280

QUESTA SERA
Rinnoverò i locali,
si rinnovano gli incontri
vieni alla
CUPOLE LIDO 2000!
Musica dal vivo con l'orchestra
I SAGITTARIUS
DOMANI SERA
orchestra

LE PISCINE SONO APERTE TUTTI I GIORNI

LE SOCIETÀ JND s.r.l. LAVORANO PER VOI

FINANZIAMENTI
- AD AZIENDE FINO A 500 MILIONI
- A PRIVATI FINO A 100 MILIONI

MUTUI PER ACQUISTO O PER RISTRUTTURAZIONE
LEASING
FACTORYING

CERCHIAMO ATTIVITÀ
- COMMERCIALI
- ARTIGIANALI
- INDUSTRIALI

PER LA NOSTRA CLIENTELA ITALIANA ED ESTERA
SOLUZIONI PER PAGAMENTO IN CONTANTI

SIAMO RISERVATI - SERI - VELOCI
02/57303120 fax 02/57303390

Prima azienda metalmeccanica ricerca:
MANUTENTORE ELETTROMECCANICO

Il candidato ideale, di età inferiore ai 30 anni, deve aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe posizioni. Richiedono una buona conoscenza di impianti idraulici, elettrici e di montaggio meccanici e la disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero. Gradita la conoscenza dell'inglese. Inquadramento e retribuzione saranno sicuri interesse; sede di lavoro Cuneo. Inviare dettagliato curriculum a Publkompass 35 - TORINO.

L'AVVENTURA IN GRANDI

C'È CHI SEGUE LA STRADA, E CHI LA INVENTA.



Il nuovo Opel Frontera affronta l'asfalto e lo sterrato con la stessa sicurezza, modella la strada su di sé, e la inventa. Porta l'avventura in città e il comfort dove il viaggio si fa più duro, con uno stile così unico che ne ha fatto l'auto più venduta in Italia e in Europa nella sua categoria. ■ Nuovi modelli: Sport, Hard e Soft Top disponibili anche in versione climatic e Wagon con climatizzatore ecologico di serie ■ Tre nuovi propulsori - 2.0i 115 CV, 2.2i 16V Ecotec 136 CV, 2.8 TDi 113 CV ■ Trazione integrale ■ Nuove sospensioni multilink ■ 5 marce più 5 ridotte ■ 4 freni a disco con ABS elettronico (a richiesta).

NUOVO OPEL FRONTERA.
APRE LA STRADA, GLI ALTRI SEGUIRANNO.

Venite a conoscerla da:

VEDELAGO s.r.l.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.
La garanzia di un costruttore d'élite rappresenta il nome "Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna. L'affidabilità dell'Opel Autostar Premium turistic, la sicurezza "Serba Opel", sono la più convincente e conveniente formula di acquisto.

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011 9723113

OPEL

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Per una serata tra amici



ANDORA

Da sabato 15 luglio

Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore 17,00 - 23,00.**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNI NOTTURNI

GENOVA

Europa: corso Europa 876
Gherzi, corso Buenos Aires - Corio
Lambroschini
Pescetto: via Balbi 158

COCCHETTO

Conti: via Colombo

SORI

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.532

RECCO

Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.018

CAMOGLI

Antoni: via della Repubblica 87, telefono 771.089

S. MARGHERITA

Informazione: piazza Martin 2, tel. 297.188

RAPALLO

S. Anna: via Marini 316, tel. 67.024

ZOGGI

Vallori: piazza XXV Dicembre 8, telefono 359.041

CHIAVARI E LAVAGNA

Stazio: via Roma 111, tel. 393.828

SESTRI LEVANTE

Informazione: largo Colombo 62, tel. 41.064

MONTEGALLIA

Mercato: via Longhi 65, tel. 40.231

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.961; Camogli: 770.206; Rapallo: 771.118; Recco: 74.234; Santa Margherita Ligure: 287.019; Rapallo: 60.433, 60.700; Chiavari: 322.422, 369.655; Cogorno: 384.650; Lavagna: 309.947; Sestri Levante: 41.020, 480.750; Riva Trigoso: 41.784; Montegallia: 49.241; Cogoleto: 9188.368; Sori: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.261; Galliera: 58.321; S. Ambrogio: 41.021; Riforma: 449.941; Sestri Ponente: 600.861; Sestri (pedale): 55.361; S. Gerardo: 532.885; Recco: 74.100; Santa Margherita: 280.811; Rapallo: 56.231; Lavagna: 30.911; Cogoleto: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prelievi e festivi:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.072.
Padre: (a pag. 1) tel. 542.777.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 363.410.32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Asti: tel. 90.129.
Cigliana: telefono 92.147.
Varazze Ligure: telefono 942.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Transp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: 41.084 - 480.665 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 74.134; Santa Margherita: 288.830; Rapallo: 50.347; Zoagli: 258.358; Chiavari: 300.000, 369.657, 392.161; Ligure: 41.620, 41.020, Riva Trigoso: 42.368; Cogoleto: 2181.766; Montegallia: 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Priamo, 62a Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martedì, P.le Patrucco, p.le Giusti, Orangi, Nervi, via Arzani, Comigliano, Voltri, Mercoledì, P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Giovedì, P.le Da Vinci, Giovedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Andate, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Son. Venerdì, Via Ionico, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Portofino, p.zza Pisanò, p.le M. Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita, Sestri, Via del Campo, via Tortosa, p.le Sestri, Sestri P., Giovedì, p.le Da Vinci, Sestri P.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, Recco: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita: 288.908, 287.998; Rapallo: 55.558, 54.474, 50.048, 55.868, 55.913, 50.117, 50.674, Zoagli: 258.358, Chiavari: 300.000, 369.657, Lavagna: 309.947, 380.162; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.934.

CAPITANERIA PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566.311-580.429-588.533.
Cassino Ligure: 457.141.
Borghese: 340.018.
Cigliana: 92.035.
S. Stefano d'Asti: 90.072.

CINEMA

GENOVA

Cinepolis

Carlo Felice

Tel. 583.330 - 581.897

Ora 18

L. 115.85/30.000

Paroli di Nervi

Ora 21.30

L. 60.000/30.000/20.000

Pol. Genovese

Tel. 39.35.89

Ora 21

L. 50.000/35.000

T. Sestri Levante

A FORTE SPERONE

Tel. 247.07.93

Ora 21

L. 22.000/15.000

Piccolo Teatro

di Campogiarone

Tel. 262.483

Ora 22.30. L. 15.000

Teatro Garage

SALA DIANA

Tel. 810.731

Ora 21.30. L. 20.15.000

Cinepolis

Ariston 1

T. 208.549. Ora: 19.20

77.40/20.30/22.45. L. 10.000

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Ariston 2

Tel. 208.549

Ora: 19.30/20.30/22.45

L. 10.000

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Augustus

Tel. 586.810. Ora: 20.22.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Corallo 1

Tel. 586.418. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Corallo 2

Tel. 586.418. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Lux

Tel. 581.561

Ora: 19.20/20.30/22.40

L. 10.000

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Nestuno

Tel. 800.70.000

Ora 21.30

L. 8.000/5.000

Odeon

Tel. 362.8298. Ora: 20

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Olimpia

Tel. 581.415

Ora: 19.30/20.30/22.40

L. 10.000

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Orfeo

Tel. 584.549

Ora: 19.30/20.30/22.30

L. 10.000

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo

Tel. 565.512. Ora: 20.20

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 1. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 2. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 3. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 4. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 5. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 6. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo dello Spettacolo

Sala 7. Tel. 582.481. Ora: 20.30

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Oggi riposa. Domani il libero - Pegliaco, Direttore Genovese Gavazzi, Regia di Gianni Anelli.

American Italian Theatre

Ora 21.30

L. 60.000/30.000/20.000

OGGI RIPOSO.

Storia di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

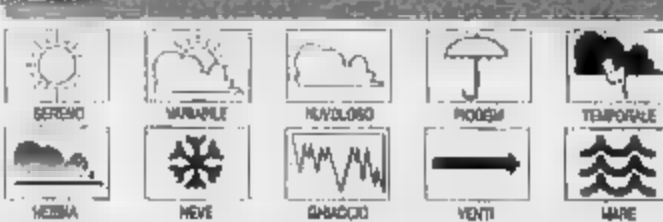
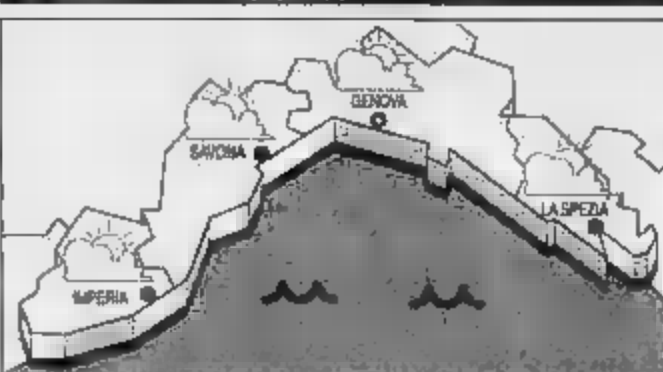
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso con formazione di

fischi e nel pomeriggio velatura del cielo con nuvolosità più consistente sui rilievi con possibilità di deboli rovesci, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stagionale. Tendenza per domani: bel tempo sulla costa e possibili formazioni cumuliformi nelle zone interne.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23°C, umidità 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1014 mb (stazionaria).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 23; temp. mare: 23.

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,08. La Luna cala alle 9,38 e si leva alle 22,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

Nickelodeon

Tel. 580.540. Ora: 21.15

Dom. 17.21, 15. Vari. (d'ing.)

ora 16 - L. 8.5000

Cineforum

Tel. 897.641

Ora 21

Eden-Pegliaco

Tel. 680.1200

L. 10.000

Cineforum

Tel. 937.930

Ora 21

L. 8.000/4.000

Teatro Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 10.000/7.000

S. Siro

T. 334.778. Lun./mai./mer.

22.30; sub-dom. 18.30

sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Tel. 671.263

Ora 21

L. 8.000

Verdi

Le indagini sono condotte dagli investigatori del nucleo dinamobile di Sampierdarena carabinieri stanno seguendo ■■■■ che potrebbe avere dei ■■■■ svolti improvvisi ■■■■ magistratura non ha autorizzato la divulgazione di maggiori particolari, neppure i dati anagrafici completi del ferito. ■■■■

I carabinieri hanno denunciato in pochi giorni decine di giovani ladri

Bande di minorenni scatenate

Allassio: stanno aumentando furti e scippi che vedono protagonisti bambini stranieri. Ad organizzarli sarebbero adulti che li sfruttano e impongono loro i colpi da effettuare

ALASSIO. Allarme in Riviera. Da qualche giorno gli uomini del comando dei carabinieri di Allassio al lavoro per controllare, e cercare di ridurre, il fenomeno dell'immigrazione giovanile clandestina. Slavi, marocchini, egiziani: una vera e propria organizzazione a delinquere, retta da persone adulte ed esperte, responsabile degli scippi e dei furti compiuti nelle abitazioni della zona.

Tratta di ragazzi e ragazze giovanissimi, provenienti per lo più dai paesi dell'est e nord Africa. Armati di cacciaviti e di coltelli, a gruppi, si spostano in Riviera ed entrano ogni giorno in appartamenti, ville e negozi cercando di impossessarsi di denaro e oggetti di valore. I controlli, i fermi e i sequestri di armi e di merce rubata da parte dei carabinieri ormai si contano a più.

L'ultima retata di minorenni è stata compiuta a Laigueglia. Un quindicenne marocchino, l'A., è stato trovato in possesso di portafogli, borse e altro materiale contraffatto, durante una serie di controlli condotti dai carabinieri della cittadina tra le 8 e le 12 di ieri. In un cortile di un palazzo in via Roma sono state invece fermate quattro ragazzine slave tra i 14 e i 16 anni. Tre sorelle, C.S., J.S., C.S. e poi J.M., tutte fissate dimora. Non erano in possesso di refur-



I carabinieri hanno intensificato i controlli per la delinquenza minorile

tiva di attrezzi per scassinare ed erano presumibilmente pronte ad entrare in qualche abitazione per rubare.

Due sorelle, A.R. di 14 anni e A.R. di 21, residenti a Zagabria e in Italia, fissate dimora, sono state bloccate l'altro giorno dai carabinieri all'interno di un condominio in via Risorgimento ad Andora. Le due ragazze avevano addosso cacciaviti e preziosi. Collana, bracciali, anelli e orecchini: probabilmente refurtiva ancora da consegnare ai capi banda. Sono

infatti che stanno alle spalle dell'organizzazione criminale che sfrutta i minorenni coordinando gli interventi che danno protagonisti le bande di ragazzini.

L'altro giorno i carabinieri di Andora hanno fermato un egiziano a bordo di una vettura, privo di patente di guida. Gli era stata infatti ritirata da pochi giorni dalla Polizia di Impegnò a causa di una grave infrazione. Sull'auto del ragazzo trent'anni è stato rinvenuto un coltello e serratamano prof-

bita, subito sequestrato. Per lo stesso motivo, Joseph Kovak, uno slavo di 47 anni è stato trattenuto per accertamenti dai carabinieri di Andora. Oggi estate il fenomeno della delinquenza minorile dilaga, ma che si possa arrestarlo. Non esiste ancora un'adeguata legislazione che permetta di risolvere in qualche modo il problema. Tutto si riduce a perquisizioni e a denunce di persone che nel giro di poche ore, inevitabilmente, ritornano in libertà. E la cosa si complica proprio quando i fermi riguardano persone di maggiore età. In questi casi le forze dell'ordine possono fare ben poco per la punibilità dei ragazzi. Un particolare che chi li sfrutta conosce bene.

Oltre alle abitazioni, vengono presi di mira i negozi. L'altro notte, tra le 4 e le 5 è stato compiuto un furto in una tabaccheria di via Milano a Laigueglia. I ladri hanno rubato scheda telefonica, valori bollati e denaro per un valore complessivo di circa 9 milioni. Forzando la serratura e la porta d'ingresso della rivendita, hanno aperto i cassetti e si sono impadroniti delle schede magnetiche, delle marche e dei francobolli, mappando senza che nessuno si accorgesse di nulla. I titolari della tabaccheria si sono resi conto di aver subito un furto solo al mattino.

Massimo Boero

Partono iniziative per migliorare i servizi turistici

Contro i camper selvaggi

Loano attrezza un'area

FINALE L.

Lo sportello dei cittadini

Da ieri mattina è entrato in funzione in Comune a Finale lo sportello dei cittadini, una sorta di ufficio informazioni a disposizione di residenti e turisti per segnalare problemi, avere chiarimenti o fare proposte. Questo tipo di servizio non è una novità nel Savonese ma la rappresenta per Finale, città dove i «difficili» rapporti fra il palazzo e la così detta società civile sono stati oggetto di polemiche in passato. In tutti i programmi elettorali delle quattro liste c'era l'impegno per aprire il palazzo ai cittadini anche tramite uno sportello di questo tipo. L'amministrazione centro-sinistra guidata dal sindaco, Pier Paolo Cervone, ha dunque confermato l'impegno assunto. Spiega il primo cittadino: «A questo sportello potranno rivolgersi tutti. Si cercherà di dare risposte a informazioni immediate per quanto è possibile. Per le istanze più complesse saranno compilate delle apposite schede che finiranno subito nell'ufficio comunale di competenza. La gente deve trovare in Comune un punto di riferimento. Il palazzo è di tutti i cittadini e non solo di chi è stato eletto e rappresenta. Lo sportello del cittadino», ricavato al primo piano di palazzo civico nell'ex ex centralino, sarà aperto tutti i giorni, escluso il sabato pomeriggio e i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

(a. r.)

blica. Altri 50 milioni saranno spesi per l'impiego, nel tratto di mare antistante Loano, dell'imbarcazione ecologica «Pelican». Ci sarà una periodica pulizia del mare con gli avvenuti lo scorso anno. In questi giorni è stata completata l'ispezione sottomarina degli scarichi a mare e l'ogni giorno di lavoro è potente anche se in regola con la legge Merli, conclude il primo cittadino.

Cinquanta milioni infine sono stati stanziati dalla giunta loanese per la raccolta differen-

ciali, carta, vetro, pile e rifiuti ferrosi. Saranno adeguati al codice della strada 160 milioni la spesa i cartelli della segnaletica stradale. Nei prossimi mesi in funzione nuovi impianti semaforici intelligenti sulla via Aurelia. Tutte cose che, nelle intenzioni della giunta, dovrebbero dare un volto diverso alla cittadina, più ordinata e pulita, in modo da offrire, visivamente, un buon biglietto da visita ai turisti che scelgono di trascorrere una vacanza a Loano.

(a. r.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Infiltri a mesi e impiegato per una pistola fuorilegge

Quattro mesi di reclusione per detenzione illegale di una pistola Beretta calibro 9. E' la pena patteggiata ieri da Luigi G., 53 anni, residente a Loano in via Sant'Agostino. L'uomo, impiegato e senza precedenti penali, ha beneficiato della sospensione condizionale della pena.

(a. p.)

PIETRA L.

Biglietteria Fs chiusa, interpellanza in Parlamento

Approda in Parlamento il caso della biglietteria della stazione di Pietra che rimane chiusa, disagi per gli utenti, per molte ore anche di giorno. Una interrogazione su questo problema è stata presentata ieri, al ministero dei Trasporti, dal parlamentare savonese Enrico Nan.

(a. r.)

L.

Piaggio, ancora un rinvio per l'incontro a Roma

E' slittato al 20 luglio l'incontro a Roma sul Piaggio. Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «Non vorremmo che il cessasse di far altitare all'autunno il problema dei 100 miliardi che sono previsti per la nostra azienda. Da Roma arrivano segnali troppo contrastanti. In situazione non si sbloccherà nel giro di qualche giorno, o se dovessero esserci altri rinvii, alla Piaggio sono previste manifestazioni di protesta».

(a. r.)

ALBENOA

Invalide intrappolate per due ore nell'ascensore

Valerio Vignola, 85 anni, residente in via Piave 95, invalido alle braccia, è rimasto ieri mattina per due ore, dalle 9 alle 11, chiuso nell'ascensore del suo condominio per un guasto. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno dovuto sfondare la porta della cabina per l'impossibilità dell'uomo di aprire manualmente i battenti dell'ascensore. L'emergenza si è conclusa molto spaventato ma nessuna conseguenza per il «prigioniero».

(a. r.)

Raccolta di firme

Urbe chiede un medico all'Usl

URBE. Sindaco e cittadini chiedono all'Usl il potenziamento del servizio sanitario, almeno durante la stagione estiva.

Franco Dimanti, con una delegazione di cittadini e una petizione di duecento firme, è stato ricevuto ieri a Savona dal funzionario Angelo Antonini per discutere della richiesta di cittadini di Urbe di avere un medico condotto in una realtà dove i residenti, che d'inverno sono circa 800 e possono a 10 mila, sono dispersi nelle cinque frazioni. «Fino a qualche anno fa avevamo in servizio due medici. Ora, invece, l'Usl ci ha mandato un solo medico convenzionato per coprire un'area vastissima e disagiata - ha spiegato Dimanti - Capisco che la legge imponga un solo medico per pochi abitanti come quelli di Urbe, ma il buon senso dovrebbe far capire ai vertici Usl che la situazione in Comune turistico montano, già disagiata e già lontana da ospedali, dovrebbe essere migliorata per tutelare la salute di residenti e turisti».

(a. z.)

Albissola Marina

Passeggiata degli artisti in pericolo

ALBISSOLA M. Gli artisti uniti in un accorato appello «Salvate la Passeggiata». La richiesta è rivolta agli amministratori comunali perché si adoperino a far rispettare la turisti e cittadini il patrimonio artistico e culturale rappresentato dalla Passeggiata, realizzata nel 1980, opera di venti cittadini della seconda generazione del Futurismo.

Oltre al già grave stato di degrado dei 700 metri di Passeggiata, per il quale sono inutilmente richiesti gli interventi della Regione - spiegano alcuni artisti - Abbiamo notato un peggioramento della situazione dovuto al malcostume dei turisti e forse anche dei cittadini. I giovani l'hanno scambiata per una pista di pattinaggio. Altri ancora in bicicletta e c'è chi addirittura parcheggia le moto sui preziosi rivestimenti in ceramica. Il tutto, senza tenere minimamente conto del valore e dell'unicità della Passeggiata. Gli artisti chiedono più controlli al Comune e ai vigili.

(a. z.)

A Varazze

Carabinieri controllano le spiagge

VARAZZE. I carabinieri del mare sequestrano ieri a un pescatore di Savona chili di moscardini, quantità al limite consentito dalla legge.

Il pescatore, F.L., 53 anni, è stato fermato da militari al largo di Albissola mentre stava rientrando con le reti. Continuano, inoltre, i controlli sulle spiagge del tratto di mare Varazze a Bergeggi per verificare che vengano rispettate le ordinanze della capitaneria di porto.

Negli stabilimenti balneari, dove la scorsa settimana sono stati sequestrati ottocento ombrelloni fuorilegge perché non in regola con le normative della Cea, i carabinieri controllano licenze, concessioni e tutte le attrezzature per il salvamento, comprese le cassette farmaciale e le bombole ad ossigeno.

Qualche giorno fa alcuni concessionari di bagni marini a Varazze sono stati multati perché avevano farmaci scaduti e bombole a ossigeno vuote.

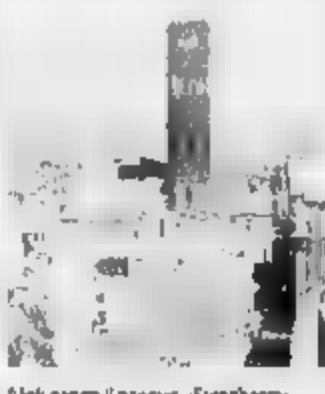
(a. z.)

Il tema dell'edizione '95 è affascinante e attuale: «Duemila è già qui»

Noli, i 25 anni dello «Streghetto»

Il premio di poesia richiama centinaia di autori

NOLI. «Il Duemila è già qui». E' il tema dell'edizione 1995 del premio nazionale di poesia «Noli Streghetto» uno dei pochi premi sopravvissuti negli anni. Riviera l'iniziativa di Noli, promossa dal Comune e da un gruppo di nolesi da sempre in prima linea per la promozione culturale, festeggia quest'anno il quarto di secolo. Nel traguardo per un premio semplice che mette in evidenza non poeti affermati ma gente comune. Al «Noli-Streghetto» hanno partecipato in questi anni molti appassionati di poesia e anche casalinghe, studenti, liberi professionisti e disoccupati. Non sono pochi coloro che si cimentano qualche volta nella vita in una rima o una poesia. Tutti gli anni viene assegnato un tema fisso della rassegna. Il titolo dell'edizione '95 è affascinante e non mancherà di sbalzarci chi, con la fantasia e lo scritto, sa sognare e guardare



Noli aspetta il premio «Streghetto»

veramente al futuro. «Il Duemila è già qui» è una traccia molto ampia che dà spazio a poesie d'amore o di guerra, allo sviluppo tecnologico e alla fantascienza.

Il regolamento del premio è praticamente intatto da anni.

Ogni composizione deve pervenire negli uffici del Comune di Noli, in piazza Milite Ignato, entro il 25 luglio prossimo. La composizione, in nove copie, dovrà contenere: il titolo, il nome e l'indirizzo dell'autore, il numero di telefono, la data di nascita, il luogo di nascita, il luogo di residenza, il luogo di lavoro, il luogo di studio, il luogo di nascita, il luogo di residenza, il luogo di lavoro, il luogo di studio, il luogo di nascita, il luogo di residenza, il luogo di lavoro, il luogo di studio.

Questa sera terzo appuntamento del concorso

«Un autore per l'Europa»

Allassio incontra Barbaro

ALASSIO. Paolo Barbaro, autore di «La casa con le luci», è in città per incontrare i lettori e i critici. Il suo libro, edito da Boringhieri, sarà presentato da Franco Gallea e da Marco Neirotti, redattore di «Società e cultura» de La Stampa. Una antologia di brani del suo romanzo saranno letti dall'attore Noli Simoncini.

Barbaro affronta il tema della comprensione fra giovani e anziani. Due mondi apparentemente separati e lontani, ma che il protagonista del libro, un volontario ospedaliero, riesce ad avvicinare e comprendere lungo una vicenda di educazione esistenziale. Un linguaggio

di alta tensione linguistica, quello di Barbaro, che con un movimento dialettico porta il giovane narrante dall'opposizione alla comprensione del mondo della terza età, protagonista, proprio per il fenomeno dell'allungamento della vita media, dello scorcio finale del ventesimo secolo.

Il premio «Un autore per l'Europa», assegnato col voto di una giuria formata da otto italiani e da otto europei (dalla Russia alla Polonia, dalla Spagna alla Francia, dalla Svezia alla Svizzera, dalla Danimarca al Belgio) che saranno ad Allassio sabato 18 settembre, consiste in un assegno di 15 milioni di lire. Attualmente sono in lizza dieci finalisti, tra dei quali Angelino Mariani e ora Barbaro sono già stati ospiti degli incontri allassini.

Seguiranno Boringhieri, Copriolo, Maldini, Malerba, Onofri, Romagnoli e Ruggeri. (a. r.)

SCOPRI

CHI FA SCOOP... E OGNI GIORNO.

E RICORDATE... LA STAMPA DI GIOCHI ED ENIGMISTICA DE LA STAMPA.

CITTA' ALASSIO
Assessorato alla Cultura

APT ALASSIO
E LE BAIE DEL SOLE

ALASSIO CENTOLINI

Incontri '95 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci)

Premio letterario

"UN AUTORE PER L'EUROPA"

Scrittori finalisti

QUESTA SERA ORE 21,15

PAOLO BARBARO

Presentazione del libro

"LA CASA CON LE LUCI"

Bollati Boringhieri 1995

Sarà presente l'autore

Intervento di Marco Neirotti redazione "Società e cultura" de La Stampa

Intervista di Franco Gallea

I biglietti per il volo della "giuria popolare" vengono distribuiti in biblioteca

Ingresso libero

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

**MARATONA ROCK A RECCO**

La maratona vuol essere una risposta dei giovani recchiosi all'apatia che ha contraddistinto la città, avrebbe dovuto premiare per un anno la band milanese «Rapsodia» che ha dovuto dare forfait per un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto il suo chitarrista. (F. P.)

In programma anche Ray Charles ■ Portofino, Claudio Bisio a Finale, Fiorella Mannoia ■ Sanremo

Quattro stelle nella notte delle vacanze

Monaco: Liza Minnelli protagonista per tre sere allo Sporting

Augusto Rambado

Stasera sulla piazzetta prima nazionale della «Madre confidente» che apre il 29° festival teatrale

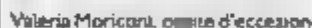
Borgio Verezzi, riflettori su Valeria Moriconi

Debutta Chiara Muti, figlia del grande maestro (forse presente)

SONGIO VERREZZI
DAL NOSTRO INVITO

Oltre la vetrata del padiglione di gusto neoclassico, si sceglie una vegetazione lussureggiante. Gli attori, già in costume di scena, salgono e scendono i gradini, sui quali si trovano altre piante. Il vento, che soffia giù dal vicolo accanto alla chiesetta, gonfia come vuole le tende-parati o le fa fluttuare nell'aria. «Che incanto a Venezia», sospira Valerie Moriconi, che in fondo alla piazzetta, all'imboccatura del vicolo, si concede una pausa, prima di ritornare in palcoscenico con gli altri interpreti.

Sono le ultime, febbrili serate di prova, per «La madre infidèle», il testo di Morivaux, che questa sera (ore 21.30), in prima nazionale, apre la 29ª edizione del Festival teatrale di Borge di Venezia. Un evento sul quale si appuntano curiosità e interesse. E' una coproduzione con il Teatro delle Marche, di cui da pochi mesi la direttrice artistica Valeria Moriconi, protagonista dello spettacolo nel personaggio di



VENTIMIGLIA

Si lavora per la «battaglia»

VENTIMIGLIA. Con l'infioratura dei carri, oggi la «Battaglia di fiori» entra nel vivo. Nei dieci capannoni sparsi tra Ventimiglia e Vallecrosia i componenti delle compagnie entrano nella fase più delicata e appassionante della creazione dei carri. Domenica, alle 17,30, il carro deve essere pronto per sfilare davanti a migliaia di spettatori.

La festa prenderà il via nel pomeriggio, con la sfilata dei carri intervallati da bande a maggioranza provenienti da tutta Italia e dalla vicina Francia. A concludere il corteo ci sarà il carro «bambadior» dello storico carnevale di Ivrea. La **prima** grande festa con ballo in piazza del Comune e premiazione dei carri: il primo classificato sarà abbinato al primo premio, di due miliardi della lotteria nazionale.

nile 19, 19,20, 20 e 20,40, e ritorno da piazza Gramsci a fine recita. Il costo è di 3 mila lire all'andata e 4 mila al ritorno, ma se il mezzo non sarà il completo il biglietto diminuirà in proporzione. E' stato concordato poi un servizio taxi a prezzo agevolato: ogni corsa, 15 mila lire (da una a quattro persone per viaggio), che salgono a 18 per il ritorno.

Si accinge a salpare, dunque, il vascello dei tentanti, e la piazza della Sant'Agostino, dove il padre confidante si prosciugò fino a martedì prossimo, si respira un'atmosfera di festosa eccitazione, che coinvolge i veterani come Toni Bertorelli e Nino Bigliani, di cui tutti quest'anno coprono la scena dello sgarbo nel «Il vero amico» di Livia. Renato De Carmine («Era il 78», precisa lui) e i giovani, da Carlo Chiarelli a Riccardo Onorati, un altro figlio d'arte.

E sabato, ~~ma~~ il tempo di rifilare, perché è prevista la consegna del Premio Verulium. A chi?

Stefano Dellera

Concerti classici a Finalpia ed Andora

Serata con l'organo e 4 fisarmoniche

La chiesa parrocchiale di Pinalpia ospita questa sera alle 21 una giovane e già informata organista torinese, Paola Pipietromaria. La ragazza ha solo 23 anni, ma vanta già un curriculum invidiabile. Tiene concerti da quando ne aveva 15 e dopo il diploma è diventata organista titolare della chiesa **■** della Misericordia, dove ogni domenica e nelle altre festività fa precedere la Messa solenne da una «meditazione musicale» ispirata alla liturgia del giorno.

Paola Dipietromaria ha scelto un serbo di pagine nell'arco di trecento anni: partendo da Beethoven («Preludio, Fuga e Ciaccona») e Bach («Corale BWV 713») e «Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532»), passerà poi allo «Studio Sinfonico di Marco Zennaro» e Bossi e poi all'«Andantino» di Beethoven. Pol. per valorizzare anche il suo diploma in composizione organistica, eseguirà un suo brano («Preludio e Fuga in la minore») e chiuderà lo serata con le «intenzioni per organo» di

Il Conservatorio di Torino.

Un'ultra bella serata concertistica all'insegna della singolarità è in programma, sempre quest'estate alle 21.30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo di Andora per la XIII Estate Musicale. E' di scena il Quartetto Henrichsen, formato da fisarmonicisti. Il gruppo è nato dalla Scuola Musicale Spontaco di Stresa e presenta sia brani trascritti per questo particolare organico sia composizioni originali.

Un quarto strumentista sono Paolo Vighiani, Roberto Sparta, Mario Milani e Anna Uccelli. Danno il via con Bach («Passo alla fuga e fuga in do minore») e Rossini («Sonata 3^a» e «Ouverture del signor Bruchino»). Passano quindi in pagine diverse di solisti con «Toccata di []», la «cattedrale disrutta di Trojani» («Adios nonfinito» di Piazzoli). «Improvvisazione quattro» di Scappini. E per chiudere, il «trono», un lirico descrittivo di Werner Beltrami che suscita sempre l'entusiasmo del pubblico.

Leonardo Ogelli

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Liza Minnelli e Ray Charles nell'estate ■ Liguria

11. Bergamo. Vezzani: Piazza Sant'Agostino, ore 21,15, rassegna teatrale. «La mère confidente». **Parafinier:** Piazzetta, concerto di Ray Charles, ore 22. **12. Bergamo. Liza Minnelli** in concerto, ore 22,30 nella sala delle stelle dello Sporting club. **Ventimiglia:** passeggiata Marconi, festival internazionale di teatro e danza «Al confine», ore 21. **13. Bologna. 15. Tolman:** Grotte, ore 21. «Ai tempi di Usan, ai tempi del sole», compagnia Prometheus. **Corvet:** Festival internazionale di musica da camera, ore 21,30, sagrato della Chiesa. **Correllini:** concerto «Il Giarnimonic» di Roma. **14. Bologna. 16. Albenga:** piazza Rossi, ore 21,15, «Omaggio a Mia Martini», concerto per voci nuove. **Alas:** Auditorium Simonetti, festival del Mito modernismo, ore 21. **MARTEDÌ 16. Lecce:** Rassegna di balletto «Giardino del Principe, ore 21,30, esibizioni del «Adizio 12 Pan African Dances Ensemble». **GIOVEDÌ 18. Finale L.** Chiusi di Santa Caterina, ore 21, jazz con Gianni Corcia.

FRANCAIS

Liza Minnelli e Ray Charles pour l'été en Liguria

14. Borgia Veronesi
Piazza Sant'Agostino, a 21,15 h.,
représentation théâtrale, «La mère
confiante». **Portafino**: Piazzetta,
concert avec Ray Charles, à 22 h. **Veronesi**: concert
avec Liza Minelli, au «Sporting club», à 22,30 h. **Ventimig-
gias**: promenade Marconi, festival international du
théâtre et danse «Al confine», à 21 h. **15. Tolra-**
no: Grottes, à 21 h., «Du temps de Deau, du temps du
soul», avec la troupe «Prométhée». **Ceres**: Festival in-
ternational de musique de chambre, à 21,30 h., sur le par-
vis de l'église des Corallini, concert de «Il filarmontici de
Rome». **DIAMANTE 16. Albeopis**: Piazzes Rossi, à 21 h.,
«Omaggio a Mia Martini», concours musical pour nouvel-
les voix. **Auditorium Simonetti**, festival du
Mythomodernisme, à 21 h. **MARDI 17. Leoner**: Ballot
«Giardino dei Principi», à 21,30 h. **exposition** des «Adagio
12 Fan African Dance Ensemble». **18. 19. 20.**
Cloître de «Santa Caterina», jazz avec Gianni Co-

ENGLISH

Liza Minnelli and Ray Charles
in the summer of Liguria

14th. Bergamo Varesi: Piazza Sant'Agostino, at 9.15 p.m.,
 Theatre, «The trustful mother».
Portofino: in the Piazzetta Ray
 Charles in concert, at 10 p.m. **Montecarlo:** Liza Mi-
 nelli in concert, at «Sporting club», at 10.30 p.m. **Ven-**
ezia: Promenades Marconi, international theatre
 and dance festival «Al confine» at 9 p.m. **5th.**
15th. Tel: Grottoes, at 9 p.m., «In the times of
 Dean, in the times of souls», with the «Prometheus»
 company. **Cervo:** international festival of chamber
 music, at 9 p.m., on the church-square of the Corallia
 church, concert with «Eborionics» from Rome. **16th.**
16th. Albenga: Piazza Rossi, at 9.15 p.m.,
 «Omaggio a Mia Martini», musical contest for new vo-
 ces. **Alassio:** Auditorium Simonetti Mythomodernism
 festival, at 9 p.m. **TUESDAY 11th. Lanzo:** Ballet at
 the «Giardino dal Principe», at 9.30 p.m. **20th.**
20th. Finale Ligure: Cloister of «Santa Caterina»
 jazz music with Gianni Corsia

12110

**Liza Minnelli und Ray Charles
im Sommer in Liguria**

■ ■ ■ **14. Giorgio Vercelli:**
Piazza Sant'Agostino, 21.15 Uhr,
Theateraufführung, «Die
chiliche Mutter».

Piazzetta, Konzert mit Ray Charles, 22 Uhr. **Monte-**
carlo: Konzert mit Lisa Minelli, im «Sporting club».
22.30 Uhr. **Venizianigilias** Promenade «Marconis, inter-
nationale Theater- und Tanzfestspiele, «Al confine», 21.
Uhr. **SAMBAO 18. Teatro:** Grotten, 21 Uhr, «Zur
von Dean, zur Zeit «Soul» mit der Schauspiel-
truppe «Prometheus». ■ ■ ■ Internationales Kame-
rermusikfestival, 21.30 Uhr, auf dem Kirchplatz der
«Corallini» Kirche, Konzert von «Ilmeriondi» aus
Rom. ■ ■ ■ **16. Albano:** Piazza ■ ■ ■, 21.15
Uhr, «Maggio» a Mis Martinis. Wettbewerb für neue
Sänger. **Alester:** Auditorium Simonetti, Festival des
Mythomodernismus, 21 Uhr Vorführung von «Adagio
12 Pan African Dance Ensemble». ■ ■ ■ **20.**
Finale Ligure: Kloster von «Santa Caterina», Jazzmu-
sik mit Gignol Cosini.

«Gnawas du Maroc» protagonisti all'Expo per il Festival del Mediterraneo

Rapallo «apre» con Ezio Greggio

Al via il ciclo di «Un palco sul mare»: cabaret, musica e tante risate. A Moneglia è di scena la boxe Teatro dialettale a Chiavari con Gianni Barabino. Band tutta femminile al Mascherona club

Si accende il fine settimana con venerdì sera che approfitta del grande palcoscenico di Genova e della Riviera per offrire tanti spunti di svago e divertimento.

PALCO SUL MARE. Ezio Greggio apre questa sera, alle 21, a Rapallo, il cartellone della manifestazione estiva «Un palco sul mare», in passeggiata. Ingresso libero.

PIANO BAR. Il gruppo musicale «Off Limits», questa sera, alle 22.30, al Bar Lido, nel Porto Antico.

EXPO. Nuovo appuntamento con il Festival del Mediterraneo, alle 21.15, nella piazza delle Feste all'Expo con il concerto degli Gnawas du Maroc, una confraternita di musicisti sufi formata da neri africani. Ingresso lire 15 mila.

CENTRO STORICO. Alle 21, a Porta Soprana, partenza dello spettacolo teatrale itinerante in costume «Quattro passi nell'emozione della storia», da un'idea di Arnaldo Bagnasco, per la regia di Nicola Alcegar e Aldo Padovano. Ingresso libero.

PROFESSIONISTI. In scena questa sera, alle 22.30, al piano bar dei «Professionisti», sulla Terrazza di Palazzo Ducale, lo spettacolo «I gratti e i vinci sono esauriti», con il duo comico Michelangelo Pulci e Alessandro Bianchi.

NETTUNO. Proiezione di film «Virus letale», di Wolfgang Pekar, con Dustin Hoffman.



Ezio Greggio stasera a Rapallo

PIEVE LIGURE

Ecco il grande jazz

Debutta questa sera, alle 21, a Pieve Alta, la rassegna di jazz tradizionale del Golfo Paradiso. In cartellone l'annuncio del comitato «Red Bass Jazz» che si presenta al pubblico del piccolo centro rivierasco gli stessi elementi che, una ventina di anni fa, diedero vita a questo bravissimo quartetto di musicisti fiorentini. Una formazione, quella dei «Reds» piuttosto singolare, perché formata da trombone, clarinetto, banjo e contrabbasso, con l'esclusione di pianoforte, tromba e batteria, strumenti considerati basilari nelle formazioni jazz degli anni Settanta.

Conosciuti in Italia e all'estero per le loro frequenti partecipazioni a festival internazionali e a tournée in Svizzera, Slanda, Germania e per i loro numerosi dischi, i «Reds» rappresentano uno dei pochi gruppi che, freschezza e sincerità, propongono con rigore la musica di New Orleans. Il «Reds» della band, il bravissimo Roberto «Bobby» Matassi, classe 1920, rappresenta oggi uno delle ultime «living legends» del jazz tradizionale. (m. b.)

Morgan Freeman e Rene Russo, questa sera, alle 21.30, all'arena estiva Nettuno, a Principe (via Adua). Vietato ai minori di 14. Ingresso lire 8 mila.

MUSICA AL PORTO. Concerto della «Big Band», questa sera alle 21.15, al porto turistico di Chiavari, nell'ambito dei concerti promossi dalla Società Filarmónica di Chiavari.

RIUNIONE INTERREGIONALE DI BOXE. Alle 21, a Moneglia, si disputano le finali di campionato come Arcori e

Traversaro. Ingresso libero.

VILLA ROCCA. Teatro dialettale, alle 21, nel parco di Villa Rocca, a Chiavari, con la manifestazione promossa dall'associazione culturale «O Castello».

MASCHERONA CLUB. Concerto rock della band femminile delle «Steel Queens», questa sera, alle 22.30, al Club Mascherona. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

BAGGIO. Concerto dei padroni di casa Reunika, questa sera, alle 22.30, al Bagnoli di Sestri Levante, con un repertorio tutto dedicato ai Beatles.

CAPOLINEA. Serata rhythm'n blues, nel locale di Rapallo frazione di San Maurizio al Monte, con la band degli «Used Cars».

RAPA NUI. «Festa» Un venerdì da leonini, alle 23.30, al Rapa Nui di Arenzano, con i dj Federico Pincin e Claudio De Andreis-Smirnov. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

In Liguria

Pietra, karaoke con la Viviani

Ecco il meglio di oggi anche nel resto della Liguria. Comincia dalla provincia di Savona per poi passare all'imperiese e una breve panoramica su Sanremo.

SAVONA. Festival del karaoke con Elisabetta Viviani al Giardino del Principe di Loano, inaugurazione con musica latina al Caricoca pub di via Venezia ad Albenga, serata dei «Cuori Solitari» in piazza «a Pietra», jazz-dance sul Pramar e musica cubana alle Fornaci di Savona e Franco Loi in concerto ad Albisola Mare. Sono solo alcuni degli appuntamenti dello serata in provincia di Savona. Numerosi i locali che ripropongono nel fine settimana il karaoke.

Per la giornata da segnalare anche l'ambasciatore medioevale con gruppi in costume d'epoca del XV secolo, dalle 21.30, a Finala, giochi in spiaggia a Savona, Andora, Laigueglia, Borge, Albisola e Varazze, teatro per bambini, con il classico «La Bella e la bestia», in ad Albisola Superiore, e gli appuntamenti con la gastronomia ad Albenga (Ponte Lungo), Cialle (Festa dell'Accoglienza), Noli (Campetto), Varazze (Alpicella) e in Val Bormida (Mostra mercato di Muriolo e «Luglio Millesimese»). Originale «Festa dell'albicocca» infine a Spotorno.

IMPERIA. Tra i principali appuntamenti della serata, spiccano i concerti di musica classica del concorso «Rovare d'Oro», a San Bartolomeo, mentre nell'antico borgo di Cerro continuano i break-concerti nel segno del jazz. A Ventimiglia, proseguono gli appuntamenti con il 1° Festival internazionale di teatro danza.

Sul sagrato del Santuario della Rovare di San Bartolomeo al Mare, alle 21.15 si esibiranno i vincitori del concorso riservato ai giovani talenti. L'ingresso è libero. Alla manifestazione partecipano oltre 500 ragazzi provenienti da 15 Nazioni europee ed extraeuropee.

A Cerro, i «break-concerti» patrocinati dal Comune proseguono alle 21.15 in piazzetta Dante la Saxton big band della Filarmónica Sestrese. La formazione è diretta dal maestro Cesare Marchini, che insegna sassofono alla scuola del Louisiana Jazz club di Genova. Svolge un'intensa attività come strumentista, arrangiatore e direttore d'orchestra.

Sulla passeggiata Marconi, a Ventimiglia, per il ciclo «Teatro danza», il Théâtre de l'Unité presenta «Brigade». Lo spettacolo è alle 21.30.

Zoagli: giochi, moda e magia

Oggi spettacoli e danze in spiaggia

Cultura, musica e gastronomia si intrecciano nei diversi appuntamenti in programma.

GENOVA. Rassegna video al non luoghi della danza, alle 18, alla Loggia dei Mercanti, in piazza Banchi. Alle 20, aperitivo con musica e sangria, alla Nava Italia, alle 11, apre i battenti la mostra «Splash Down», dedicata alle copertine dei vecchi dischi a 45 giri. La mostra presenta una sezione speciale dedicata ai dischi jazz e pezzi provenienti da collezioni private.

SANTOPIERRE. Poesie ospite oggi del parco di Villa Serra, a Santo Piè. Alle 16, è in programma una visita guidata al parco e alla Loggia dei Mercanti. Alle 21, performance di Enzo Minardi, Paolo Lucchesi, Massimo Mori e concerto «Lo spirito danzante» del gruppo Eczena. Ingresso libero.

SORI. Biblioteca in spiaggia, oggi a Sori, su iniziativa della Provincia, con consegna di volumi in prestito gratuito.

FESTA BENEFICA. A favore dell'Associazione Italiana per

PALAZZO DORIA

Artigiani in vetrina

Artigiani e artisti a Palazzo, nel centro storico di Genova, Palazzo Doria, sede della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, ospita una grande esposizione di oggetti in legno, ceramica, vetro, metallo, tessuti prodotti nei laboratori di artisti e artigiani della città vecchia. L'iniziativa è dell'Associazione Rinascita Centro Storico (ARCA) e della stessa Fondazione Colombo per far conoscere una delle tante risorse del vicolo genovese che meriterebbero maggiori attenzioni e di essere più conosciute. Nell'ambito di questa manifestazione, la libreria Ducale diventa la sede di dibattiti e confronti sul tema dell'arte applicata a un punto di commercializzazione dei prodotti artigianali e artistici. Ieri sera, gli artisti dell'ARCA, presso la libreria di Palazzo Ducale, hanno tenuto una dimostrazione pratica sulle tecniche di lavorazione di diversi materiali, rispondendo alle domande del pubblico. (m. b.)

la Ricerca sul Conero, oggi in piazza e in spiaggia a Zoagli, con giochi, caccia al tesoro, sfilate di moda, distribuzione di talismani, danze all'aperto.

SARZANO. Festa in piazza, in occasione della ricorrenza della Madonna del Carmine, nella zona di Sarzana, a Genova, con stand gastronomici, sagra della frittata e ballo liscio.

Castello mare la mostra «Reperti di marmo della scultrice Susanna Lunini».

SAN MICHELE. Grande frittata pesce, in spiaggia, a San Michele di Pagana, con distribuzione di frittata a tutti gli ospiti. Alle 19, presso il bar «Ultima Spiaggia», presentazione premio cinematografico «Un regista sull'onda» in programma venerdì prossimo. (m. b.)



In mostra le copertine degli Anni 60

In programma stasera e domani coreografie di Balanchine, Twyla Tharp e Lar Lubovitch

Nervi, dopo 18 anni torna l'American Ballet

Dopo l'esordio nel '55, nel '77 il debutto del grande Baryshnikov



L'American Ballet Theatre è da stasera l'attrazione del festival di Nervi. Tra le coreografie in scena alcuni lavori di Balanchine

ritornata di George Balanchine su musica della Suite n.3 per orchestra di Piotr Iljic Ciaikovski. Interpreti principali saranno Julie Kent e Guillaume Graffin.

Seguirà, in prima italiana, «How near is heaven» creato nel marzo scorso da Twyla Tharp su musiche di Benjamin Britten. Sei ballerini principali (Paloma Herrera, Kathleen

Moore, Cynthia Harvey, Gil Boggs, Guillaume Graffin, Charles Askegard saranno affiancati da altri dodici danzatori.

Concluderà, ancora in prima nazionale, «A Brahms Symphony» sulla Sinfonia n.3 di Johannes Brahms, un balletto che Lar Lubovitch aveva già scritto nel 1985 e che qualche mese fa ha ripreso aggiornandolo un movimento.

Protagonisti saranno Marianna Tcherkassky, Keith Roberts, Kathleen Moore e John Gardner.

Martedì sera (ore 21) con repliche mercoledì e giovedì, ci si sposterà invece, per il gran finale di Nervi, al Carlo Felice. In programma «Il lago dei cigni» di Ciaikovski che verrà allestito nella coreografia di Petipa e Ivanov.

Protagonisti saranno Annona McKerrrow, Odette Odile e, nel ruolo del principe, Vladimir Molachkov, applaudito nel

Parchi nel 1991.

Il 27° Festival internazionale del Balletto di Nervi si avvia, dunque, alla conclusione. Dopo un'apertura in tono minore con l'English, la manifestazione si è risolleverata nei giorni scorsi grazie alla verve e al rigore interpretativo dei danzatori di Ulla-le.

L'American Ballet dovrebbe, almeno sulla carta, non essere da meno assicurando al Festival un eplogo tranquillo e magari, affollato.

Poi, sarà già tempo di bilanci, ma soprattutto, grazie alla convenzione fra Comune e Comunale, dovrà subito ripartire la macchina organizzativa per il Festival.

Il '95, con tre soli spettacoli, è stato un assaggio. Con il prossimo anno si potrà sapere se Nervi ha davvero, e quante, possibilità di rinascita.

Roberto Iovino

per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO**

Via Corducci 29

Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**

C.so Massimo d'Azeglio 60

Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**

PUBBLALBA Agente Publikompass spa

C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442.130

15100 **ALESSANDRIA**

sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**

FI.MU. srl Agente Publikompass spa

Loc. Amérique - Queri Tel. 0165/765.019-765.628

28024 **GOZZANO**

PUBLITIME srl Agente Publikompass spa

Via Cervino 13

14100 **ASTI**

sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa

Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 **BIELLA**

SALODINI srl Agente Publikompass spa

Viale Roma 5

12042 **BRA**

PUBBLALBA Agente Publikompass spa

Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 **CUNEO**

sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa

Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**

PUBLITIME srl Agente Publikompass spa

Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**

SALODINI srl Agente Publikompass spa

Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**

Via Bonfante 1

Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**

Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**

Piazza Marconi 3/6 - 3/5

Tel. 019/811.182

PK
publikompass

L'estate fa esplodere il fenomeno delle rinunce e delle poltrone vacanti

Ecco il girone di Savona e Sestrese

Primo abbozzo dei raggruppamenti negli ambienti della Lega dilettanti. Circolano voci di «ripescaggio» dell'Imperia. In Eccellenza la promozione già chiusa le iscrizioni. E il 27 agosto partirà la Coppa Italia

Gianello Carni ok a Lavagna

Ipotecato il passaggio del turno
Al via il torneo Città di Chiavari

LAVAGNA. La Gianello Carni fa la voce nell'8ª edizione del torneo notturno di calcio Città di Lavagna, in corso di svolgimento al campo «Riboli». Dopo due turni è prima del suo girone ed è l'unica formazione del girone A e B ad aver fatto il pieno. Possibilità che in teoria aveva anche il Caffè, fermato però sulla parità dall'Hotel Bar Pippo.

Due serate da raccontare: il Gianello si ripete e bissa la vittoria d'esordio, 6-4 a fatica. Comar Lavagna, con un portiere 4-0 per i rapallini, poi raggiunti sul quattro pari. Decisivo l'inserimento di Macelloni, autore della doppietta decisiva (di Marchesini, 3, ed Angeloni le altre reti per i vincitori: Garibaldi, 2, Bacciglupo e Stocchi per gli sconfitti). Tranquilla 7-0 in Antonelli Colorificio-La Tagliola, tre giocatori a firmare una doppietta (Pesci, Melita e Schiappacassi) ed ultimo gol dell'ex ruotino Fioriugi. Classifica girone A: Gianello Carni/Impresa Bre- (2) p.6; Impresa Edile Ferrara (1) e Antonelli Colorificio (1) 3; Comar Lavagna (2) e La Tagliola (2) 0.

Girone B che ha fatto registrare il risultato più esaltante: questa prima fase: 16-3 in Paninoteca Idela-PMM. Più combattuto, giusto il 2-2 finale, il match fra Hotel Bar Pippo e Rock Caffè. A segno Giom-

boloni e Podesta per i primi, doppietta di Coroghino per i secondi. Classifica girone B: Rock Caffè (2) p.4; Edil Service Nuclera (1) e Bar Paninoteca Idela (1) 3; Hotel Bar Pippo (1) 1; PMM (2) 0. Stacca la manifestazione lavagnese propone il secondo turno del girone D, gruppo che nelle due partite inaugurali ha fatto registrare un assoluto equilibrio.

Le quattro contendenti si trovano infatti tutte appaiate a un punto. Alle 20.45 Impresa Bacciglupo/Macelloni Beppe contro 57 SEA e alle 22 Ferrado Gioielli/Ristorante 7 Bulla opposte a Ristorante Nazionale Lavagna. Riprende pure la 35ª edizione del Città di Chiavari, al Comunale di Coparano, dopo la serata di ieri dedicata alla sagra dell'assado. Seconda tornata per il girone A, con alle 45 Pizzaria La Lanterna (2) Eco Center (2) e alle 22 Immobiliare Mediterra (0) Essedi Genova (0).

Ed infine la 2ª edizione del Bagni a Bar, curata dal Riviera Fazzini ed in programma al Gallotia di Rapallo. Quindici le squadre al via, suddivise in tre gironi: le prime due di ciascun gruppo e le due migliori terze classificate andranno ai quarti. Questa sera in programma gli incontri Ristorante Circolo Golf-Ristorante Michelino e Bagni Vittoria-Geletoria 2000 con orari: inizio: 20.30 e 21.45. (g. s.)

GENOVA. Calano le lenze della Fige e parecchie società liguri felici abbondono agli anni, trovando così ripescaggi quasi necessari che il campo aveva loro negato. I posti liberatisi nelle categorie superiori sono dovuti solo in parte a «moti ascensionali» delle avanti diritto, dietro tanta poltrona vacante ci sono rinunce e fusioni.

Campionato Nazionale Dilettanti. Solo Sestrese e Pontedecimo hanno il posto sicuro. Nella liguri candidate al ripescaggio resta in pale position l'Imperia. Ma nelle ultime ore dalla Lega Dilettanti arrivano segnali contraddittori. Circola un abbozzo di girone nel quale sarebbe inserite le due genovesi ed il Savona, ma dove non c'è traccia dell'Imperia Sestrese e Savona assieme a Aosta, Biellese, Borgosesia, Garavino, Chivasso, Montebelluna, Nizza, Pinetore, Torrelaguarda, Valenzana, Voghera, più le neopromosse Asti, Derthona, Soluzzo, Viareggio e Pontedecimo.

Eccellenza e Promozione. Le iscrizioni si sono chiuse martedì scorso. Il Comitato ligurico aveva promesso estrema severità e non avrebbe accettato ritardi: nessun tipo pur se accompagnato dalle giustificazioni più disparate. Un club di Eccellenza voleva versare la cifra dell'iscrizione (un po' più di 10 milioni di lire) un compagno «ospedato», è stato ripescato e messo in regola. Alla fine non dovrebbero esserci sorprese. Tutto però gira attorno all'Imperia: se il club neopromosso viene ripescato si libererà un posto in Eccellenza che verrà occupato dal Piatra Ligure. Non è questione di punti e di concorsi, le società savonesi hanno perso lo sparagio tra le seconde classificate ed è perciò



Andrea Nicchiosi

preferito a concorre più titolati.

Prima Categoria. Il termine ultimo per iscriversi scade venerdì. Il comitato regionale aveva 4 posti da assegnare, 2 a Genova (Igori B e C), 2 ad Imperia e Savona (Igori A e B). Diana e Riviera del Fiori sono le prescelte per l'A, Anpi Casazza per il B e Ronchese per il C.

Seconda Categoria. Lunedì prossimo c'è lo stop alle iscrizioni. Già 7 squadre vengono ripescate dalla Terza. Nei gironi A e B verranno aggiunti l'albese S. Cecilia, le savonesi Primar e Colla Ligure. Nei gironi C e D le genovesi Aneco, Cifs Cogoleto e Colla Sanpiero. Nel girone E (L'Avanti) il Levis. E' quasi certo che saranno altri ripescaggi. Forse anche di massa perché il comitato regionale accarezza l'idea

di portare i gironi di Seconda a 16 squadre invece che alle attuali 14. Si attende pareri favorevoli da Roma. Ulteriore a Spela nell'ultima campionato erano già 15 perché era stata inserita all'ultimo secondo la Sorzanese che non era riuscita ad iscriversi al Campionato Nazionale Dilettanti.

Chiusura comitati. Il comitato regionale ligure andrà in ferie non appena avrà ricevuto tutte le iscrizioni, controllato la regolarità delle tasse e varati i gironi. Dal 31 luglio al 10 agosto, i provinciali chiuderanno anch'essi il 31 luglio ma riapriranno il 26 agosto.

Coppa. Le iscrizioni alla Coppa Italia Dilettanti - sezione Eccellenza e Promozione, chiuderanno il 27 luglio. Quale alla Coppa il 21 luglio. La Coppa Italia risale al modello ormai collaudato da diversi anni: parte il 27 agosto, la fase eliminatoria si concluderà prima che inizino i campionati, le altre fasi durante le pause degli stessi. Il discorso vale anche per la Coppa Liguria che terrà il primo triangolare il 10-17-24 settembre.

Assamblea. L'assamblea regionale che servirà per tastare il polso alle società della Liguria ed a preparare l'assamblea federale si terrà il 25 novembre. Le assamblea provinciali verranno tenute in ottobre per preparare la regionale. Una seconda assamblea provinciale dovrà tenersi tra febbraio e marzo 1996.

Da tenere a mente che la partecipazione alle assamblea federali ad ogni livello si guadagna alle società parecchi punti che possono rivelarsi decisivi nelle graduatorie per i ripescaggi.

Torneo di tennis

A Genova gli Europei under «14»

GENOVA. Il Tennis Club Genova 1893 con l'organizzazione per il terzo anno consecutivo dei campionati europei under 14 (in programma dal 24 al 30 luglio), conclude alla grande un'esaltante esperienza iniziata per celebrare degnamente il suo centenario.

La macchina organizzativa del circolo biancorosso gira già al massimo regime, ma quest'anno l'impegno è ancora più gravoso perché l'edizione ha raggiunto il record di 40 nazioni partecipanti (dovevano essere 42, Armenia e Moldavia hanno dato forfait) con 80 iscritti al singolare maschile, 74 al singolare femminile, 70 capitani ufficiali delle rappresentative nazionali. Una «folla» di 220 persone alle quali il T.C. Genova deve per ordine della European Tennis Association offrire il soggiorno a Genova da un giorno.

Prima delle gare ad un giorno dopo le finali. Osserva l'ingegnere Giorgio Messina: «E' novità che ci costa molto ma alla quale otterremo scrupolosamente. L'importante è che nessuno possa lamentarsi della nostra ospitalità. Nelle due esperienze precedenti abbiamo ricevuto riconoscimenti da parte di tutte le nazionali partecipanti». Insostituibile l'apporto degli sponsor (Coca Cola, Morton, Salva, Ip ed un pool di banche genovesi, pre- la collaborazione della Regione).

Nella prima fase le partite si giocheranno oltre che sui campi in terra rossa del T.C. Genova anche su quelli sempre in terra dell'Ip a Valletta Camilla e del Comune in via Campanella. Lunedì 24 luglio alle 17 la cerimonia d'apertura. Le finali verranno giocate domenica 30 luglio nella mattina e nel primo pomeriggio. (d. s.)

Saltano i tornei

Pochi sponsor Volley estivo in grave crisi

SESTRE L. La crisi che ha colpito con più furia e rapidità il calcio estivo ha dovuto fare i conti con la fuga di sponsor e mecenati ed i tornei a sette in notturna si sono dimezzati (da 8 a 4) nel giro di 12 mesi. La pallavolo estiva, sia «regolare» o che beach volley, paga anch'essa lo scotto dopo anni di vacche grasse. Per ora la defezione è una sola ma di grande rilievo. L'Aci Lavagna, non organizza i 3 tornei diventati appuntamenti fissi nell'estate del Levante, il maschile.

Conclusosi il torneo, l'attenzione si sposta a Trignano. La speranza è che i tornei organizzati dal Comas Società Lavagna possano prendere il posto di quelli giocati sulla pista sovraportuale a Lavagna.

Il maschile ed il femminile giunti alla decima edizione si giocheranno in contemporanea dal 19 al 29 luglio. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì prossimo alle 12 presso la palestra Pila. Sestri Levante. Subito dopo il sorteggio il misto squadre composto da 3 uomini e 3 donne inizierà il 31 luglio per concludersi il 5 agosto. Sorteggio e fine iscrizioni il 28 agosto alle 12 presso la palestra Pila. Al momento dieci squadre hanno già detto sì al maschile ed al femminile. Per informazioni telefonare a Clara Massa al 0185/41483.

Ogni squadra potrà presentarsi una lista di 10 nomi, ammessi i tesserati di campionati regionali (massimo C2) con un fuorigioco di Nazionale (italici C1) sul. Si giocherà nei campi allestiti al centro del lungomare Kennedy di Riva Trigoso. Tutte le partite le finali verranno giocate al meglio dei 3 set. (d. s.)

A POZZOLO

DAL
5
LUGLIOAL
22
LUGLIO

**BUON RISPARMIO,
BUON VIAGGIO.**

TUTTO PER L'AUTO:
DAI PORTAPACCHI AGLI ACCESSORI.
TUTTI I TIPI DI VALIGIE.

**IPER
POZZOLO**

Ecco alcuni esempi:

SPECIALE PNEUMATICI
CEAT "START"
mis. 135/80R13
L. 74.000
sc. 25% **L. 53.300**
CEAT "TOURING"
mis. 155/70R13
L. 83.000
sc. 25% **L. 62.300**
CEAT "TOURING"
mis. 165/70R13
L. 84.000
sc. 25% **L. 70.500**
CEAT "SPORT"
mis. 185/60R14
L. 149.000
sc. 25% **L. 111.000**
PIRELLI "P1000"
mis. 135/80R13
L. 103.000
sc. 20% **L. 82.400**
PIRELLI "P2000"
mis. 165/70R13
L. 110.000
sc. 20% **L. 88.000**
PIRELLI "P2000"
mis. 185/65R14
L. 129.000
sc. 20% **L. 103.200**

PIRELLI "P2000"
mis. 185/65R15
L. 141.000
sc. 20% **L. 112.800**
MICHELIN "ENERGY"
mis. 135/80R13
L. 106.000
sc. 20% **L. 84.800**

PIRELLI "P2000"
mis. 185/65R15
L. 141.000
sc. 20% **L. 112.800**
MICHELIN "ENERGY"
mis. 135/80R13
L. 106.000
sc. 20% **L. 84.800**

MICHELIN "ENERGY"

mis. 155/70R13

L. 109.000

MICHELIN "ENERGY"

mis. 165/70R13

L. 124.000

MICHELIN "ENERGY"

mis. 175/65R14

L. 155.000

Olio "IP" Super 15W/50 II, I

motori benzina

L. 6.900

sc. 17% **L. 4.900**

Schienale auto

modello cinese

L. 8.900

sc. 33% **L. 6.800**

COMPLEMENTI PER VIAGGI

Valigia Roncato modello

Puma ABS cm. 75 mis. n. 10.

verde, n. 10, p. 10.

L. 184.000

sc. 25% **L. 141.000**

Set 3 pz. valigie rigide, PVC

foderate + beauty case col.

grey, blu

L. 259.000

sc. 27% **L. 189.000**

Valigia morbida cm. 76 mod.

L. 74.000

sc. 25% **L. 55.000**

Valigia morbida cm. 75

L. 59.000

sc. 25% **L. 44.000**

Borse viaggio piccola

"ANTONY LINE"

L. 29.000

sc. 32% **L. 19.500**

Carrello sposa Super Jolly

"ANTONY LINE"

L. 44.000

sc. 25% **L. 44.000**

ORARIO

CONTINUATO

LUNEDÌ 14.00 - 20.00

MARTEDÌ 9.00 - 20.00

MERCOLEDÌ 9.00 - 20.00

GIOVEDÌ 9.00 - 20.00

VENERDÌ 9.00 - 21.00

promosport

**grande vendita
promozionale
estiva**

**SCONTI DAL
20% AL 50%**
PER UNA ESTATE DA SBALLO!!!

**ALBENGA - Centro Commerciale
LE SERRE**
Strada Provinciale per Garessio - Tel. 0182 52.893
**POZZOLO F. (AL) - Centro Commerciale
I GIOVI**
Via Belvedere 17/19 - Tel. 0143 418.968

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

ANDORA

Da sabato 15 luglio

Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore 17,00 - 23,00.**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

Venerdì 14 Luglio 1995 n. 37

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ingiunzioni di sgombero già notificate dal Compartimento marittimo Sanremo, in pericolo sette spiagge per gli abusi e le infrazioni edilizie

Sette spiagge pubbliche di Sanremo rischiano la chiusura proprio nel boom dell'estate. Migliaia di bagnanti, di colpo, potrebbero trovarsi senza sdraio, ombrellone, doccia, assistenza bagnino e tutti gli altri servizi indispensabili per godersi in santa pace vacanze e tintarella in pieno agosto.

Il Capo Compartimento Marittimo di Imperia, infatti, ha notificato «ingiunzioni di sgombero per occupazione abusiva, innon- o amplamenti non autorizzati» agli stabilimenti pubblici «Gabi Focce», «Brazzone-Honish», in linea d'aria proprio davanti al «San Martino Antenna», «Tre Ponti», «ex Anfassa Focce», «Annunziata Russana Levante» e «Russana Ponente». I gestori di queste 7 spiagge hanno un tempo massimo di 15 giorni per smantellare le strutture irregolari individuate dai capillari controlli, effettuati lungo la costa, dall'Ufficio Marittimo. Per-



Marina e una motovedetta della Capitaneria di Sanremo impegnati in una serie di verifiche e controlli di sicurezza

L'immagine turistica di Sanremo, sicuramente, si è a dell'ennesimo passo falso.

Le ingiunzioni di sgombero sono state notificate tutte al commissario prefettizio Giuseppe Piccolo, in quanto il Comune è il soggetto concessionario del litorale sanremese. Palazzo Bellevue, a sua volta, ha subito girato le ordinanze del Capo Compartimento Marittimo Imperiese ai gestori delle sette spiagge «fuorilegge».

Un dossier, composto da rilevazioni fotografiche, da tutte le concessioni demaniali e la delibera rilasciate dal Comune negli ultimi 5 anni, è anche stato consegnato alla Capitaneria alla Procura della Repubblica. Non si escludono provvedimenti o denunce di natura edilizia. Pare, infatti, che l'Ufficio marittimo abbia segnalato come negli ultimi anni, sugli arenili, si sia costruito selvaggiamente e senza alcuna autorizzazione.

Nel complesso le irregolarità accertate riguarderebbero variazioni, disinvolti ed in eccesso, superfici autorizzate di litorale, la realizzazione abusiva di gabinetti, spogliatoi, cabine, toilette, strutture adibite a servizio bar e ristoro. Alle spiagge «ex Anfassa» si sarebbe anche rilevato che lo spazio riservato ai disabili sarebbe troppo esiguo.

Roberto Basso

Una denuncia I «Matuzia» senza bagnino

SANREMO. Segnalazione in Procura per lo stabilimento balneare «Matuzia» che da due giorni è senza bagnino e sta continuando quindi a violare l'ordinanza della Capitaneria di Porto sulla balneazione creando un insostenibile problema di sicurezza. A far scattare gli accertamenti è stata la segnalazione dell'ex addetto al salvataggio, licenziato all'inizio della settimana. I marinai si sono così recati allo stabilimento della Foce e hanno fatto rapporto al comandante Andrea

Agostinelli confermando la mancanza del bagnino sulla nota spiaggia sanremese.

Il fascicolo è comunque partito per Palazzo di Giustizia soltanto quando è nuovo sopralluogo, proceduto un'ingiunzione verbale, ha rilevato il permanere dell'infrazione all'ordinanza della Capitaneria. Dall'Ufficio Marittimo di Sanremo è stato inoltre confermato che lo stabilimento in questione è recidivo nella violazione sulla sorveglianza dei bagnanti essendo già incorso in analoghe segnalazioni nel corso delle stagioni '93 e '94.

Tra i provvedimenti che potrebbero seguire il ricorso alla procura non si esclude l'avvio della procedura di decadenza della concessione demaniale marittima per la gravità delle reiterate inadempienze dei titolari della spiaggia.

Oro, il parola passo è magistrati.

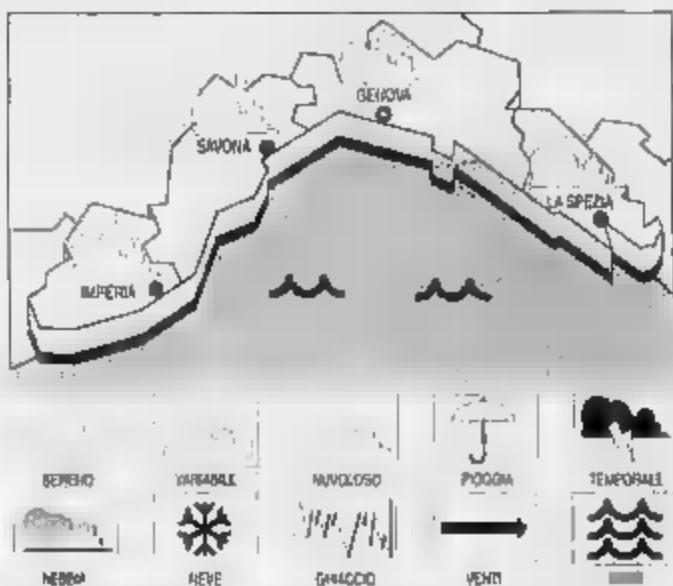
Stava bruciando l'erba in giardino Cesio, pensionata si ustiona al viso

CESIO. S'è ritrovata a bruciare le stappelle del suo orto nel momento meno adatto. C'era una forte brezza. A causa di una ventata il fuoco l'ha colpita in faccia. La testa di Linda Burlondo, 79 anni, abitante a Genova ma che si trovava in vacanza a Cesio come ogni estate, si è trasformata in un tizzone ardente. Le fiamme le hanno divorato i capelli e la pelle. Ma l'anziana è rimasta lucida ed è riuscita con un panno a impedire che il fuoco si estendesse e le mangiasse i tessuti ancora più in profondità. E' stata trasferita ieri sera al Centro grandi ustioni di Sani Pierdarena. La prognosi è riservata.

Le ustioni si sono aggravate anche perché la gente del paese, volendo aiutarla, ha applicato uno dei metodi dei nonni, che però è sbagliatissimo: sulla faccia le hanno spalmato dell'olio. Non sapevano che in questi casi l'unico rimedio efficace è quello di tenere la parte di corpo bruciata sotto un

getto continuo di acqua fredda. Linda Burlondo è venuta a Cesio come ogni estate. Ma da sola: il marito Ernesto Sasso, anni, è mancato proprio quest'anno. Ha trovato il suo piccolo appezzamento di terreno, in località Arzeno, invaso dalle erbacce. Ha incaricato un agricoltore di tagliare l'erba. Ieri, ha deciso di eliminare le stappelle da sola con un falò. Ma è stata imprudente. «Era inesperta», racconta la vicina Maria Brimongo, 69 anni, una dalle prime a soccorrerla. «Non avrebbe dovuto farlo. C'era vento, era il momento adatto». Una folata ha diretto le lingue di fuoco verso la pensionata. Il volto è diventato una torcia e i capelli si sono accesi: si fiammiferi. Nonostante il dolore la donna ha reagito sgranando le fiamme. Poi s'è trascinata in paese dove è crollata. A trasferirla all'ospedale d'Imperia è stata la Cui di Pontedassio. Infine la corsa fino a Genova. (m. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER DOGGI. Al mattino poco nuvoloso con formazione di foschie e nel pomeriggio voluttaria del cielo con nuvolosità più consistente sul rilievo con possibilità di isolati rovesci, vento debole-moderato, mare poco mosso, tempo stazionario. Tendenze per domani: bel tempo sulla costa e possibile formazione cumulonembi nelle zone interne.

RILEVAZIONI REALI. Temperatura di mare 23°C, umidità 78%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1014 mB (stazionaria).

	GENOVA	IMPERIA	SANREMO
max	27	27	27
min	22	22	22

FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 23.

IL si sovrappone alle 5,57 e tramonta alle 21,08. La Luna sorge alle 6,38 e si leva alle 22,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sequestrate a Imperia decine di bottiglie di una locale, ora si attende l'esito degli accertamenti

Acqua minerale inquinata, allarme in ospedale Trovate tracce misteriose nei contenitori destinati ai malati

IMPERIA. Tracce sospette nell'acqua minerale. Ieri mattina, all'ospedale d'Imperia, è scattato il sequestro di decine di bottiglie di una di minerale prodotta in provincia. In paio di bottiglie - tra quelle destinate a essere consegnate ai pazienti - sono stati notati frammenti, sospesi nel liquido, di una sostanza rimasta per ora sconosciuta. Gli accertamenti sono stati il personale della cucina, che ne ha immediatamente dato notizia alla direzione sanitaria. C'è stata qualche attività di smarrimento, nessuno lo aspettava.

L'intervento dei tecnici del Laboratorio di analisi di via Nizza è stato compiuto a metà mattinata. I contenitori da controllare sono stati portati nel reparto tossicologico. Ma l'esito degli accertamenti non è ancora noto. Ci vorrà qualche giorno.

L'acqua minerale è custodita nei magazzini della cucina. Stava per essere distribuita ai

«Boicottiamo i prodotti francesi»

Niente più pasticcini, cognac, armagnac, Châteaufort, calvados e sidro. Per non parlare dello Champagne. Le «Grotte di Borgo Marina» a Imperia hanno deciso di sottolineare la loro protesta contro la decisione di Chirac di riprendere gli esperimenti atomici nel Pacifico, non servendo più i prodotti «made in France». E' la prima (e seguiranno probabilmente altre) presa di posizione dei commercianti imperiesi verso l'impopolare scelta del presidente di far saltare in aria l'atollo Mururoa a due passi dalla Nuova Zelanda riempiendo l'atmosfera di radiazioni. Dicono i titolari del locale Rolf Sebastian e Graziano Tacca: «L'Italia è l'unico Paese al mondo che abbia detto al nucleare. Forse l'ha fatto sulla scia emotiva di Cher-

nobyl ma più probabilmente per consapevolezza. Ora è il momento di dimostrare che in seconda testa è quella giusta». E a giudicare da quanto deciso dal Consiglio comunale di Imperia si direbbe che è così. Pds, Rifondazione, Laica, Lega, Forza Italia e Gruppo dell'Olivio hanno deciso di inviare un documento di protesta a Chirac. Anche il consigliere di An Bruno Santini, concorda sulla necessità di «non intorpidire la marcia sul nucleare». Lo stesso sindaco Berio, con altri esponenti della Giunta, è andato in piazzetta Bianchi per firmare la petizione contro i test. Infine, Rifondazione invita a partecipare al presidio del consolato francese di Ventimiglia, in Martiri 2, alle 14, 30.

(giu. gol.)

provvedessero ad annullare. Per il momento, nuove ordinanze sono state emanate dalla Prefettura. Un passo inevitabile in attesa di conoscere il verdetto finale degli esami di laboratorio. Contemporaneamente vengono ritirati a scopo precauzionale le bottiglie che erano già state date ai pazienti. Nei congedi, ieri, c'erano soltanto confezioni di the.

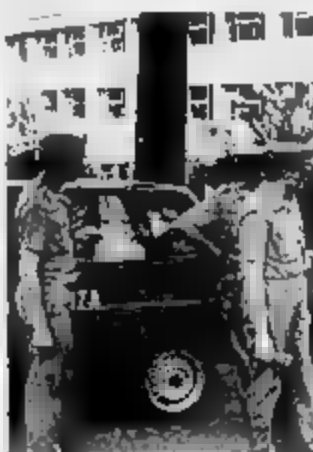
Probabilmente l'episodio sarà segnalato alla Procura della Repubblica. In quel caso potrebbero essere decise nuove indagini. Ma sarà fondamentale scoprire prima cosa ci fosse nell'acqua minerale. Il caso potrebbe anche sgonfiarsi ed è per questo che nessuno ha le sente di abbandonarsi a previsioni.

Un fatto analogo era accaduto un anno fa. Quella volta erano finite sotto accusa alcune bottiglie di vino. L'allarme era cessato quasi subito: le sostanze trovate nel liquido erano dimmentati naturali. (m. v.)

La Finanza aumenta i controlli per arginare l'evasione fiscale dei commercianti: il caso a Sanremo

Cocco senza scontrino, multato a 14 anni Il barista ha ammesso il torto e ha pagato per entrambi (383 mila)

SANREMO. Al ritorno dal mare un pezzo di cocco fresco può sicuramente rinfrescare dal lussuosa spiaggia. A rendere però amaro il sapore del cocco dalla gustosa polpa bianca è stato l'intervento di un finanziere che ha sorpreso il ragazzino allontanarsi dal chiosco senza lo scontrino. E' che Stefano S., 14 anni, di Sanremo, si è visto contestare una multa di 33 mila lire per aver richiesto la ricevuta al commerciante barista, che si trova all'inizio di corso Imperatrice. Per l'accertamento la sanzione amministrativa è più onerosa: ammonta a 14 mila lire. Il conto sicuramente salito se si pensa che l'incasso per quel pezzo di cocco è stato di sole mille lire.



Controlli della Guardia di Finanza

tolare del chiosco gli ha infatti consegnato le 33 mila lire per pagare la multa dicendo: «Dalle alla mamma per il verbale. So bene che è colpa mia se non ho battuto sul registratore di

cassa». «Lo scontrino è un obbligo», dicono dalla Guardia di Finanza - «il gente dovrebbe farlo bene. Il verbale si deve fare anche davanti ad una evidente dimenticanza. Non sono ammesse eccezioni per nessuno». Sul lungomare, oltre al bar e alle gelaterie, sono finiti nel mirino dei finanzieri anche gli stabilimenti balneari e negozi di souvenir.

Il fine settimana vedrà le pattuglie, in divisa e in borghese, impegnate anche nell'ambito del mercato delle bancarelle e di quello ortofruttilario. Il bilancio dei controlli continua ad essere elevato con una media di venti verbali alla settimana. La multa per il pezzo di cocco da mille lire venduto senza lo scontrino deve però trarre in inganno perché i finanziati continuano a controllare in tutta la città dei fiori, senza fare distinzioni tra generi diversi di commercianti, tra periferia e centro sto-

Giulio Gavino

L'episodio alla Rabina: tra le ipotesi quella di gesto a sfondo razziale

Preso a colpi la casa-roulotte Vittima dell'assalto un pescatore nordafricano

IMPERIA. L'altra notte gli hanno danneggiato la vecchia roulotte dove abita. Parcheggiata alla Rabina, alla fine del Pennello, è quella la casa di Mohamed Hedi Ben Amara, 31 anni, tunisino ma a Imperia dall'83, era triste, ieri, mentre guardava il finestrino e la porta sfondate a calci. Hanno approfittato della sua assenza: era al lavoro sul peschereccio. Proprio riusciva a coprire chi e perché avesse potuto prendersela con lui e il fratello Abdel Hamide, col quale divide l'unico letto nel caravan. «Ho paura che ci riprovino, ha detto, quasi aspettandosi un nuovo assalto notturno.



Mohamed Hedi Ben Amara 31 anni al centro di un caso a Imperia

bassa Mohamed, mentre cerca di rimettere a posto il vetro. E' un tipo che ha sempre badato ai fatti. Mai un litigio, una parola di troppo. Lavora sul peschereccio, quindi rimane per giorni lontano da Imperia. Ma pare che questa condotta di vita, riservata, non sia stata sufficiente a tenerlo lontano dalla furia dei vandali. L'attentato ha fatto crollare la sua unica certezza: non ha nulla da temere chi vi-

in pace tutti. Adesso teme che la roulotte prima e poi gliela distruggano del tutto. E che gli diano fuoco. Lui e il fratello dentro.

Può anche darsi che il razzismo, con l'attentato, non c'entri affatto. Magari i teppisti erano a caccia di un bersaglio qualsiasi. Ma anche in questo caso c'è da aggiornare l'agenda degli episodi di violenza commessi in città.

I teppisti se la sono presa con l'unica cosa che Mohamed possiede. Quella è tutta la sua ricchezza. I soldi infatti li manda in Tunisia, ai familiari. La disavventura lo spingerà a cercarsi un alloggio vero. Ha chiesto aiuto al Comune. Ieri mattina aveva appuntamento col sindaco ma, sbocciato per quello che gli avevano appena fatto, s'è presentato in ritardo. L'incontro è saltato. Riproverà il 27. Chiederà che Imperia mostri l'altra faccia, quella della solidarietà. (m. v.)

Palazzo di Giustizia del capoluogo sotto accusa per le lacune strutturali

Ma il pm «boccia» gli uffici

Dura dichiarazione di Luigi Carli, da ieri ufficialmente a capo della Procura d'Imperia. Chiede più locali e maggiore attenzione ai problemi logistici. A colloquio con il sindaco Berio

IMPERIA. «Da qui non mi muovo» se prima non miglioreranno le condizioni dei locali non sono in regola. manca il rispetto delle più elementari norme di sicurezza. Ad esempio i fili della luce sono scoperti. Siamo di fronte a una palese violazione delle leggi antinfortunistiche, a una situazione di chiara illogicità. Parole dure come pietre quelle pronunciate dal pubblico ministero Luigi Carli, 52 anni, attualmente a Vercelli. Da ieri, però, è ufficialmente a capo della Procura della Repubblica d'Imperia, dove - da oggi - era vacante il posto di dirigente.

Il plenum ha impiegato parecchio tempo a ratificare le scelte della Commissione del Consiglio superiore della magistratura, che doveva votare il sostituto del dottor Luciano Bruno, andato in pensione il primo gennaio scorso. Bruno ha lasciato gli uffici nelle mani di un unico collega: il pm Novella, oberato di lavoro (è ugualmente riuscito a far marciare spedite le pratiche) e a sua volta in attesa di assumere l'incarico di pretore dirigente, sempre a Imperia. Dal plenum, riunitosi con un ritardo inspiegabile, non è venuta nessuna obiezione alla nomina di Carli. Manca solo la firma del Capo dello Stato. Poi, forse già a settembre, il neoletto potrà sedere sulla poltrona che è stata di Bruno e, prima di lui, di pro-



Il procuratore Luigi Carli

curatore Penco.

Da Vercelli, intanto, Carli ha lanciato un messaggio chiaro: autorità comunali proprietarie del Palazzo di Giustizia. «La Procura è stata trascurata troppo a lungo. Sono venute a visitare gli uffici nei giorni scorsi e mi è rimasta una sensazione di sconforto. Mi spaventa l'attuale esiguo che gli impiegati sembrano "pocastati". Non ho mai visto interni sporchi. Bisogna intervenire perché altrimenti non mi muovo da dove sono. E lo dico nonostante mi

faceva enorme piacere tornare in Liguria (Carli è originario di Genova, qui ha lavorato per molti anni sul fronte antiterrorismo). Ma prima devono adottare provvedimenti. Intenzione di farmi affiancare da due sostituti procuratori. Mi è voglia di lavorare, e bene, ma c'è bisogno di locali ampi».

Il nuovo procuratore ha già avuto un colloquio con il sindaco Davide Berio, al quale ha esposto problemi e richieste. «Mi è parsa una persona estremamente disponibile», dice, «il primo cittadino, il magistrato, il quale - prima - di essere presente fisicamente - ha lanciato un messaggio diretto, lasciando capire quale era l'imprimatur che vuole dare al lavoro: darsi sotto, ma operando nelle migliori condizioni. Ci avvarremo costantemente dell'ausilio dell'informatica. Largo ai computer e alla tecnologia, dunque. Ecco spiegata la presa di posizione di Carli. E' possibile che le apparecchiature siano installate in stanze fredde, ammantate e prese d'assalto dagli scarafaggi».

E' probabile che Carli voglia migliorare l'intero assetto della Procura, prendendo in considerazione un po' tutto. Compresi gli uffici e pianoterra che ospitano la polizia giudiziaria. Sono stretti, bui e umidi.

Maurizio Vezzaro

Avvocati, sciopero

Stop alle udienze fino al 31. Gravi disagi anche a Imperia

IMPERIA. Si riaccende il protesta degli avvocati. A proclamare l'astensione dalle udienze sono i penalisti. Da ieri hanno iniziato uno sciopero per le modifiche al sistema di custodia cautelare. L'agitazione terminerà soltanto il 31 luglio. Tenendo conto che, ad agosto, è tempo di vacanze, si può già dire che il settore rimarrà paralizzato almeno fino all'autunno. All'iniziativa presa dall'Unione delle camere penali italiane per ribadire il «suo» smentimento del disegno di legge, hanno aderito i legali d'Imperia e Sanremo. Ieri sono salite tutte le udienze che si tenevano in procura e in Tribunale, non disappunto di imputati e testimoni, che devono soffrire i maggiori disagi. Va detto che la «della» dello sciopero è stato criticato dall'Associazione magistrati italiani: «decisione che manda ancora più nel caos la giustizia».

Nel comunicato che circolano in questi giorni e che sono fatti

passare via fax da uno studio legale all'altro, vengono spiegate le motivazioni alla base di questo ennesimo stop. «La legge 104 del 1994», dice, «è un messaggio della giunta dell'Unione delle camere penali. Al comportamento dell'avvocatura non ha fatto riscontro eguale lealtà, né altrettanto coerenza». Parte di pochi parlamentari. Lo dimostra l'iter della legge sulla custodia cautelare. La Camera dei deputati, all'inizio di quest'anno, ha approvato un testo più innovativo di quello che poi è stato votato in Senato. Ma dopo l'intervento dei «Pubblici ministeri organizzati» il Senato ha licenziato un testo che costituisce un passo indietro».

Al centro dell'aspro confronto, l'articolo del codice penale che prevede l'arresto del teste nel caso di false dichiarazioni rese al pm, la norma sulla nullità dell'arresto se il pubblico ministero non allega le prove a favore dell'imputato.

(m. v.)

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Cade dalla moto per l'asfalto bagnato e si frattura i polsi

Si è ferito scivolando sull'asfalto bagnato e ora potrebbe presentarsi denuncia per la mancata segnalazione del passaggio di mezzi di pulizia delle strade. Sanremo, per esempio, vengono collocati cartelli mobili. Giuseppe Manno, 44 anni, di Imperia, si è fratturato entrambi i polsi cadendo sulla moto e si rimetterà in moto. L'incidente è avvenuto alle 4 di ieri.

(m. v.)

COMUNE

Stasera la riunione del Consiglio a S. Bartolomeo

Si riunisce oggi, alle 21, il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. Dovrà essere esaminato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1994. Si parlerà anche dei residui della cassa nel bilancio di previsione per il 1995 e verrà adottato il regolamento per la limitazione degli interventi destinati al commercio nelle aree pubbliche.

(n. f.)

INIZIATIVA

Manifestazione pro Di Pietro, adesioni nel capoluogo

Anche da Imperia sono previsti partecipanti alla manifestazione popolare in programma di fronte al Tribunale di Brescia domenica, alle 9.30. L'iniziativa è promossa dal Movimento Mani Pulite, assieme al Comitato «Pro Di Pietro» di Montebello di Stabia, e intende difendere il pool di Milano. Il coordinamento ligure di «Mani Pulite» è rappresentato dall'imperiese Anna Maria Panarello (il recapito telefonico è 24.783).

(n. f.)

Anche da Imperia all'assemblea Testimoni

Una folta rappresentanza imperiese parteciperà all'assemblea dei Testimoni di Geova, che si tiene da domenica nella sala di via Ruglio, a Cairo Montenotte. Si raduneranno 4 mila persone dal Piemonte ligure e anche da Genova, per un «seminario di istruzione biblica gratuita». Domenica, Vincenzo Pescio di Savona pronuncerà un discorso sul tema «Lodato il re d'eternità».

(b. v.)

CORSO

Scuola di imprenditore alla Camera di commercio

Sono aperte fino al 21 le iscrizioni al corso per la formazione di 12 imprenditori, organizzato dalla Camera di commercio di Imperia con la collaborazione di Bic Liguria. I moduli sono disponibili nella sede di viale Matteotti. Possono partecipare diplomati laureati in cerca di lavoro e iscritti alle liste dell'ufficio di collocamento. Il corso partirà a settembre e avrà una durata complessiva di 360 ore. La frequenza è obbligatoria (al massimo 72 ore di assenza). Gli insegnanti saranno manager, consulenti di organizzazione aziendale e imprenditori.

(n. f.)

Il collegamento si era inaugurato ad aprile. Intanto continuano i lavori in centro

Oneglia, il passaggio della discordia

Da alcuni giorni i cancelli della via pedonale tra via San Giovanni e il parcheggio di piazzale San Francesco rimangono chiusi. Proteste di abitanti e clienti del mercato. Una lettera al sindaco

IMPERIA. Dall'inizio della settimana, qualcuno si «dimentica» di aprire i cancelli di via strada comunale che collega due centri: Oneglia, via San Giovanni e piazza San Francesco. Impedite le proteste, soprattutto tra chi frequenta il mercato ed è stato costretto a fare il giro largo. Le mani ingombre di sacchetti, si rammenta la reazione di un consigliere comunale di minoranza che lavora nella vicinanza. Sergio Lanteri li rappresenta del gruppo «Amministratori Imperia» ha scritto al sindaco Davide Berio, chiedendo i motivi del blocco e sollecitando un intervento del Comune.

Spiega Lanteri: «Da aprile, quando è stato inaugurato il collegamento, era un privato ad occuparsi dell'apertura alle 8 e della chiusura alle 20. Ora, però, ha rinunciato all'impiego, che si è dimostrato troppo gravoso, e ha consegnato le chiavi del portoncino. Intanto, però, non sono state prese le iniziative alternative: tempo fa, era stato proposto di affidare il

Così su sicurezza e rumori

Anche il Movimento sindacale di polizia interviene sul problema di ordine pubblico a Diano, dove è stata proposta la nascita di un commissariato. Dice il segretario provinciale, Rossano Siccardi: «Anche se favorevoli all'apertura di un presidio, la sua realizzazione è subordinata al ripianamento degli organici correnti. E' impensabile pensare a nuove sedi quando quelle esistenti sono nelle condizioni di garantire piena funzionalità». Intanto, il sindacato unitario di polizia Stelp commenta l'episodio dello Spianato, dove durante un concerto rock una donna ha cercato di sfasciare i cancelli dell'impianto audio. «E' assurdo riempire la città di rumori, con discoteche aperte fino alle 4 e altri spettacoli ad alto inquinamento acustico, rinvii a un pubblico ancora tutto da inventare. Imperia non è fatta solo da ultrasessantenni, ma anche da gente che lavora pure in estate e di notte deve dormire».

(n. f.)

compito all'Amat, che ha già in gestione il vicino parcheggio di piazza San Francesco, verso il quale si dirige la maggior parte delle persone dopo aver fatto compiere in centro. Mi era stato assicurato che si sarebbe trovato un rimedio al più presto, ma ancora nulla è cambiato. In questo modo, si interrompe un

servizio importante proprio quando, con l'arrivo dei turisti, l'afflusso aumenta».

Il passaggio pedonale che unisce le due strade è sorvito e ripristinare un percorso che esisteva tanti anni fa, seguendo le indicazioni della Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici della Liguria

L'intervento, compiuto secondo un piano dell'architetto Enrico Fresia, era costato centomila di milioni.

In questo modo, oltre a facilitare gli spostamenti, si è anche creato un angolo caratteristico, secondo un esempio già seguito dalla vicina Galleria degli Orti o da un altro passaggio vicino al negozio di abbigliamento Arimondi.

Intanto, proseguono i lavori in corso nel centro. Ieri gli operai erano al lavoro in via della Repubblica, davanti alla Standa, e in via Dell'Acqua, dove è stato riaperto un cantiere stradale.

Osservano alcuni abitanti: «Speriamo che in via della Repubblica vengano ricollocati i caratteristici "ciappe", i blocchi di porfido che costeggiano il parcheggio della ferrovia. Nella zona, infatti, si notano già rappezzi compiuti con semplice asfalto, che oltre a dare un'immagine poco elegante creano anche disagi: qualche anziano potrebbe inciampare e farsi male».

(n. f.)

la libreria Pozzoli va oltre: chiuderà i battenti alle 23

Shopping-lungo in via Cascione i negozi aperti fino alle 22

IMPERIA. Ai pionieri che nel centro di Porto Maurizio hanno prolungato l'orario fino alle 22, sfruttando una deroga del Comune, si aggiunge ora anche la libreria Pozzoli di viale Matteotti. Da domani, il locale cambierà «per venire incontro alle esigenze» dei turisti: i clienti saranno accolti fino alle 23 anche la domenica. La novità, che proseguirà fino a tutto agosto, si aggiunge così alla apertura serale di alcuni negozi ed esercizi pubblici in via Cascione, che intendono dare il buon esempio ai «vicini».

Libreria. «Tutti parlano: c'è una nuova stagione in libreria». Con queste parole, la Pozzoli si propone, oltre che rivendita di volumi, anche come punto d'incontro e conversazione. E' un'iniziativa inedita, che fa seguito alla nascita del gruppo giovani Holden, di Imperia parte i proprietari. Dopo l'organizzazione di vari incontri culturali, destinati a proseguire i prossimi giorni (lunedì verrà presentato un libro), ora si volta pagina su-



Via Cascione: negozi aperti fino alle 22

che negli orari. La mattina andrà dalle 9.30 alle 12.30, per riprendere alle 17 a fare una «circa» unica fino alle 23. La domenica, i clienti sono accolti soltanto la sera, e l'esercizio resterà chiuso il lunedì.

Dicono i proprietari, Emilia e Pietro Pozzoli: «Una visita sarà possibile all'ora dell'aperitivo,

anche a quella del digestivo, o prima di ballare, come è scritto sui manifesti. La libreria è vista come un ritrovo, ha una funzione sociale. L'idea è quella di assicurare un posto più dove trascorrere mezz'ora, visto anche che durante la giornata la zona si spopola per l'afa».

Negozi. Per ora restano in pochi, ma il primo bilancio dell'operazione è positivo: l'orario prolungato nell'ultimo tratto di via Cascione è stato accolto con favore. A tenere le serrande alzate fino alle 22, dall'inizio dell'estate, sono una bottega di antiquariato, una cartoleria, un negozio di giocattoli e una tabaccheria, oltre a un ristorante che assicura il servizio ogni giovedì, venerdì e sabato.

Dicono i promotori: «L'apertura serale coinvolge gli esercizi dell'orologio e più. Anche se non ci hanno seguiti in molti, i risultati sono ottimi. Spesso si lavora di più ad ore tarde rispetto al pomeriggio».

Enrico Ferrari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caso Imperia Mare interviene l'Aoni

Abbiamo letto con interesse la replica del sindaco Berio alle accuse di sostenere «lobby» sul porto turistico. Siamo d'accordo con lui, tranne che su un punto di importanza capitale per la formazione del nuovo Consiglio d'Amministrazione. Lo statuto dell'Imperia Mare è stato rifatto di recente proprio quel Consiglio d'Amministrazione che si è dimostrato negli anni incapace, presuntuoso e inefficiente, sordo a richieste e consigli di tutte le categorie, degli utenti stessi e dei suoi dipendenti, cieco di fronte alla realtà del porto. Nella stesura, si è cercato di tagliare fuori gli operatori nautici, che da anni denunciavano questo «modus operandi». Non ci riuscì, perché l'articolo 11 ambiguo e si presta a diverse interpretazioni. Un membro dell'Aoni è uno della Compagnia Mareca in Consiglio d'Amministrazione dell'Imperia Mare non possono rivoluzionare le decisioni, ma saranno portatori fiduciari di quella professionalità ed esperienza che solo chi vive

direttamente, e ha interessi, sul porto può aver maturato. Non variano un'altra Imperia Mare di sole spultrone, slegata dalla realtà e perenne lontana dal quotidiano.

Augusto Cairo, Associazione operatori nautici, Imperia

dei turisti nessuna traccia

La stagione turistica di Sanremo, secondo le previsioni, avrebbe dovuto portare migliaia di turisti che non si sono visti. A parte i soliti gruppi e i nord-europei, le presenze non mi sembrano all'altezza aumentate. Vorrei segnalare che non è stato pianificato nel modo giusto, a livello provinciale, la mappa degli spettacoli e serali. E' assurdo, infatti, che siano più città della stessa provincia a farsi concorrenza da sole, a stapparsi a suon di promozioni gastronomiche e musica le presenze naturali e piazzette, carteggi e lungomare.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBUULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777. Ospedale: Vallecrosia: telefono 252.525. 295.425. Camperosso: telefono 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353. Marina: telefono 494.112. Ospedale: telefono 206.878. Ospedale: telefono 36.377. Pignatelli: telefono 279.700. Pignatelli: telefono 325.132. Riva Ligure: telefono 495.754. S. Stefano al Mare: telefono 498.006. Sanremo: telefono 505.050. Arma di Taggia: telefono 41.444. Ventimiglia: 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 250.777.

DI

Farmacie che assicurano la notte: Imperia: Tubet, via Belgarda 5. Im-

Bordighera - Vallecrosia: Canino, via Emanuele 145. telefono 281.245.

Camperosso: Manesoni, via Vittorio Emanuele 62. telefono 28.191. Cervo - San Bartolomeo: San, via Au-

Diano Marina: Guglielmi, via 83, telefono 495.095.

Dorcia: Bortolero, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedale: Manco, via Matteotti 108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Capoli, corso Portinari 70, telefono 36.208.

Riva Ligure: Nuvolari, telefono 405.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, via Cavour 14, telefono 496.682.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 150, tel. 509.055.

Arma di Taggia: Del Torno, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: via Cavour 26, tel. 251.300.

OSPEDALI

PROMPT SOCCORSO Imperia: 7941. Sanremo: 5361. Dignara: 2751.

GUARDIA MEDICA Imperia: 660.000. Camperosso: 500.000. Guardia medica: telefono 405.100. Bordighera: telefono 2751. Ventimiglia: telefono 2751.

DIRITTO CIVILE

13 LUGLIO. NATI. A Imperia: Carlo Carrega.

MORTI. L'imperiese Enzo Secomari (74 anni); Giovanni Trucco (84).

MANI PULITE. Si riunisce il Consiglio della prima circoscrizione. All'ordine del giorno, un parere sul regolamento per il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti. Dovranno anche essere nominati componenti della commissione Lavori pubblici, Viabilità e Affari sociali.

La Camera di commercio di Imperia ha inviato decise di sopprimere il turno pomeridiano fino al 31 agosto negli uffici di Camperosso, San Bartolomeo, Taggia e Vallecrosia. A San Bartolomeo al Mare, ripresi i lavori.

La realizzazione di una passerella vicino alle scuole di via Co.T.M., il secondo lotto costerà 180 milioni. I lotti previsti sono cinque e prevedono di rivedere l'impianto dell'edificio scolastico.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Viani Mondino ringrazia e dedica a tutti e persone del reparto di rianimazione dell'ospedale Civile di Sanremo per la preziosa assistenza prestata alla cara

la famiglia Mondino

Sanremo, 12 luglio 1995

GLI ESPUNTAMENTI

IMPERIA. Serate «olio e sale».

Da domani al 27, il Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bosni 44, a Porto, propone «Olio e sale», prodotti dedicati alle degustazioni ai prodotti locali. Si andrà alle 2.

MANO SAN PIETRO. La scoperta dell'entomologia.

Da domenica parte «Se un pomeriggio d'estate», serie di escursioni in pullman a cura della Comunità montana dell'Olivio. Il percorso andrà da Diano San Pietro a Villa Faraldi. Prenotazioni alla Riviata Trasporti al giorno precedente tel. 700.214.

MANO MARINA. Cella espone al Paleoparco.

Il pittore torinese Francesco Cella presenta un'esposizione al Palazzo del Parco di Diano. Il via sabato.

MANO MARTINA. La mostra Malacica.

Da domani, il Circolo filatelico dianese propone una mostra che

ha per tema la «Si terrà al Castello di Cervo in concomitanza con Festival. Orario: 18-21».

SANREMO. Corsi estivi alla Raspiighi.

La scuola di musica «Ottavino Raspiighi» apre i corsi estivi di strumento con stage di musica jazz e d'insieme. Per maggiori informazioni, rivolgersi a Palazzo Nola dalle 15 alle 19.

LANCI DAL PONTE DI LORETO. E' ripresa l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Ogni fine settimana il possibile lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati ad un elastico.

ISCRIZIONI AI CORSI. Il «Centro Olimpia Minisport» organizza un corso estivo di nuoto presso la piscina del «Bagni Gabriella» di corso Marconi. Per informazioni rivolgersi alla prof. Donatella Bertellotti allo 0194/53.35.43.

LA BIBLIOTECA. La libreria Pozzoli va oltre: chiuderà i battenti alle 23.

Shopping-lungo in via Cascione i negozi aperti fino alle 22.

Oneglia, il passaggio della discordia.

Palazzo di Giustizia del capoluogo sotto accusa per le lacune strutturali.

Ma il pm «boccia» gli uffici.

Dura dichiarazione di Luigi Carli, da ieri ufficialmente a capo della Procura d'Imperia.

Chiede più locali e maggiore attenzione ai problemi logistici. A colloquio con il sindaco Berio.

Avvocati, sciopero.

Stop alle udienze fino al 31.

Gravi disagi anche a Imperia.

Il collegamento si era inaugurato ad aprile. Intanto continuano i lavori in centro.

Oneglia, il passaggio della discordia.

Da alcuni giorni i cancelli della via pedonale tra via San Giovanni e il parcheggio di piazzale San Francesco rimangono chiusi. Proteste di abitanti e clienti del mercato. Una lettera al sindaco.

Imperia. Dall'inizio della settimana, qualcuno si «dimentica» di aprire i cancelli di via strada comunale che collega due centri: Oneglia, via San Giovanni e piazza San Francesco. Impedite le proteste, soprattutto tra chi frequenta il mercato ed è stato costretto a fare il giro largo. Le mani ingombre di sacchetti, si rammenta la reazione di un consigliere comunale di minoranza che lavora nella vicinanza. Sergio Lanteri li rappresenta del gruppo «Amministratori Imperia» ha scritto al sindaco Davide Berio, chiedendo i motivi del blocco e sollecitando un intervento del Comune.

Spiega Lanteri: «Da aprile, quando è stato inaugurato il collegamento, era un privato ad occuparsi dell'apertura alle 8 e della chiusura alle 20. Ora, però, ha rinunciato all'impiego, che si è dimostrato troppo gravoso, e ha consegnato le chiavi del portoncino. Intanto, però, non sono state prese le iniziative alternative: tempo fa, era stato proposto di affidare il

IL FUTURO

**CASA DA GIOCO
TRA CIFRE
E PROGETTI**

SANREMO. Ha risolto il problema-contraffazione senza nemmeno una minaccia di sciopero, apre un capitolo nuovo nella tormentata storia del casinò. E ora che il personale ha imparato a conoscerlo e ad apprezzarlo, il commissario prefettizio Filippo Fiorello si lancia nello studio dei piani di sviluppo della principale azienda della provincia. L'entusiasmo di un ragazzino e la tenacia del poliziotto che non muove la presa. E' a Sanremo da appena otto mesi, ma dimostra di essersi già calato nella realtà cittadina. Il suo ufficio è compreso nel ventre del tempio dell'azzardo. Accende l'aria condizionata e parla dei progetti, un'analisi a 360 gradi.

La casa da gioco è commissariata da oltre dieci anni. Tre appalti consecutivi sono falliti. Possibile che non si riesca a trovare una soluzione per la gestione?

«Io l'avrei, e l'ho già espressa, anche se le decisioni spettano ad altri. Non è un manager, ma ho imparato a gestire situazioni difficili quando ero questatore a Reggio Calabria e Firenze. Ed è per questo che ora sostengo che il casinò debba essere delegato da ogni forma di conduzione che si riferisce al diritto all'amministrazione comunale. E chi più di un uomo dello Stato può garantire trasparenza e continuità nella gestione, perché non deve col-

Potenziamento dei giochi e nuovo look per i croupier. Ampliamento del Roof sino a mille posti

Casinò, ecco i piani del commissario

Fiorello rilancia l'idea di un'authority per la gestione



Il commissario prefettizio Filippo Fiorello è alla guida del casinò da otto mesi. Fra i suoi obiettivi: l'ampliamento del Roof Garden e il recupero della Villa Angerer per trasformarla in museo.

vere interessi personali?

Dunque, niente privati ma a sorta di authority.

«Proprio così. Anche se il commissario del Comune, Piccolo, con il quale ho ottimi rapporti, la pensa come me. E non è una critica. Parlo da un presupposto: in caso di nuova gara d'appalto bisognerebbe abbassare la guardia e non per rendere il casinò più appetibile». Così facendo il Comune e gli altri enti che beneficiano degli incassi perderebbero molto denaro.

Lei ha deciso di far installare slot-machine.

Non teme di penalizzare i giochi tradizionali?

«No. Perché la clientela è diversa. E poi, sono previste iniziative anche per lo slot e la roulette, dove riprenderemo la gara interrotta nel '69. Inoltre, cambieremo le divise dei nostri croupier: avranno più belle "gemelle" e polsini».

La concorrenza si fa più forte: anche Campione radoppia le slot, mentre a Monte Carlo si aprono nuove sale.

«Ben venga la sana competizione. Alla fine vince chi ha più fantasia e organizzazione. Che ne sarà di Villa Ange-

rer che qualcuno, in passato, voleva infarcire di macchinette mangiasoldi?

«Sta per scattare l'intervento conservativo esterno. Poi si passerà al restauro interno, seguendo le indicazioni del professor Portoghesi. Ma non ne ricaveremo uffici o sale da gioco: sarebbe un'eresia. Diverrà museo e luogo per ricavi».

E il piano per l'ampliamento del Roof Garden?

«Va avanti. Appena ricevuto il progetto fatto elaborare dal Comune per sfruttare lo spazio dietro le torrette. Prevede una sala con 1.100 posti a sedere e copertura semovibile. Faremo un confronto con le idee suggerite da Portoghesi».

Ma pensa solo in grande?

«Nient'affatto. Cerco di curare pure i dettagli. Qualche esempio. Ho fatto dipingere in la scritta sulla facciata. Prima era bianca e si notava poco. E negli ultimi ho risparmiato 30 milioni in fiori per le sale: c'erano troppi sprechi. Ho scritto anche alla Ferrovie per protestare contro l'abolizione di un treno notturno che riportava a casa i giocatori in arrivo dal Levante».

Santo di passaggio?

«Non ho un mandato a scadenza. Ma non andrò altro il primo aprile '97, quando scatterà il pensionamento».

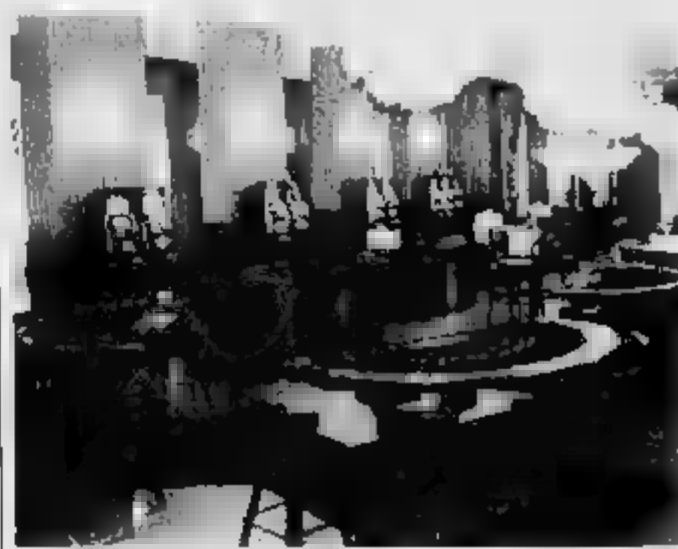
Gianmichele

Altre 120 slot

Le strategie di sviluppo

EMO. Gli incassi vanno a gonfie vele, oltre le previsioni. Ma il commissario Fiorello vuole di più. Ed è per questo che, d'intesa col Comune, ha deciso di installare 120 slot entro l'anno, che si agglieranno alle 220 attuali. E' il primo grande obiettivo del progetto che dirige l'azienda «Realizzare un ampio passerella lungo tutto il perimetro del salone delle slot, con scallette e caratteristici piloni in ghisa. In pratica, ricoverare le macchinette, spiega. E aggiungere: «Potevamo anche installare altre, ma ci siamo accorti che il "popolo" delle slot ama radunarsi in un unico grande spazio, per stare a contatto di gomito».

Nei primi 10 giorni di luglio, le slot hanno introitato 1.685 milioni (+42% rispetto allo stesso periodo del '94), mentre i giochi tradizionali si sono formati a quota 1.649 (+51%). E' la conferma del «peso» delle macchinette nell'economia ge-



Sono previste molte novità per la sala da gioco del casinò (Foto M. Gatti)

stionale della casa da gioco. Un traino eccezionale per la crescita degli incassi globali, che, dall'inizio dell'anno, hanno raggiunto quota 62 miliardi (oscillando tra 2 e 3 mila persone, dice Fiorello, che, anche per questo weekend, ha deciso di offrire simpatiche t-shirt alla clientela delle macchinette mangiasoldi (gli omaggi vengono distribuiti solo dalle 10 alle 11). Una scelta forse poco «chica». Ma anche questa è promozione. (g. m.)

La mappa e il calendario delle animazioni promosse dal Comune

Maghi, giocolieri e cantanti per rendere più viva la città

DALLA CITTA'

FUNIVIA

Ritrovato l'impianto tra S. Romolo-Monte Bignone

Per pochi minuti la funivia, come per miracolo, ieri ha ripreso a funzionare nel tratto S. Romolo-Monte Bignone. Non accadeva dal 1981. Si è trattato di prove tecniche per verificare l'efficienza del motore e delle funi di traino. I risultati sono stati positivi. «Si tratta di un'ulteriore dimostrazione - hanno detto alcuni fautori del ripristino della funivia - che l'impianto può tornare in vita con investimenti abbordabili, anche se bisogna cambiare le cabine. Intanto sono già state raccolte 6 mila firme per il referendum «Pro funivia».

(g. ga.)

PROCESSO

Griffe false, il processo rinviato all'anno prossimo

E' stato rinviato al 22 aprile '96 il processo che vede Antonio Alberino, attualmente latitante, accusato di importazione ed esportazione di merce con marchi contraffatti.

(g. ga.)

Fiamme sull'autostrada intervento dei pompieri

Emergenza l'altra sera in autostrada per un incendio di sterpaglie tra i caselli di Taggia e Imperia Ovest. L'intervento di un'autobotte dei pompieri ha provveduto a spegnere il rogo prima che potesse diventare incontrollabile.

(g. ga.)

PROSTITUZIONE

Bloccate altre «lucciole», Denuncia per agevolazione

Nuova blitz anti-prostituzione. La polizia ha fermato 10 «lucciole» e un uomo di 40 anni, di Cernusco. E' stato denunciato a piede libero per agevolazione alla prostituzione.

(g. ga.)

ASSETTAMENTO

Diploma di speleologia per sette allievi del Cai

Sette sanremesi hanno superato gli esami di speleologia del Cai. Si tratta di Giovanni Capelletta, Giorgio Lazzeretti, Barbara De Martin, Carlo Nocita, Marco Farazzu, Paolo Balbo e Walter Peirano.

(g. ga.)

SANREMO. Maghi e ballerine, cabarettisti e giocolieri, musicisti e cantanti, attori e attrici: sono i protagonisti degli spettacoli di strada (e di spiaggia) proposti dalla società «Palcoscenico di Saluzzo», che si è aggiudicata l'appalto per l'animazione estiva promossa dal Comune. Il delibera del commissario straordinario Piccolo ha ufficializzato ieri il calendario «vincente» (alla gara hanno partecipato 5 ditte). «Offerte basate su prezzo, spettacolarità e «surplus» di appuntamenti rispetto al numero minimo di 50».

Il via è previsto per giovedì 20, con il piano-bar in piazza Cassini. Poi, altri 52 appuntamenti sino a nove settembre. Tra le particolarità, il «Tricabimble» (visi dipinti in spiaggia, il 25), il Cappellaio Matto (lungomare della Nazione, 1 agosto), body building e catch femminile in spiaggia (2 e 17 agosto), cartomante sul lungomare (22).

Il folklore è assicurato da sbandieratori, balestrieri, gruppo storico «Il Marchesato» (23 e 30 luglio, 24 agosto passeggiata

della Nazione) e Corale Tre Valli (2 settembre, piazza dei Dolci). Ma l'asse portante del calendario è costituito da musica e teatro. Spazio dai concerti di «classica» e lirica ad alcuni dei protagonisti della colonna sonora del mitico Anno 80: da Rocky Roberts (14 agosto) a Mel (21) e Gianni Petroni (23), all'«auditorium» Alfano. Arrivano comunque dal teatro le proposte più interessanti: «Anfitrione» con Nino Castelnuovo (31 luglio), «Io e il profeta» con Paola Pilagora (18 agosto), «Noi le ragazze degli Anni 60» con Grazia Scuccimarra (30) tutti all'«Alfano».

Poi, il cabaret. Giorgio Parosco, le marionette (4 e 13 piazza Colombo) e l'immancabile karaoke (12 porto vecchio). Il tutto per poco meno di 300 milioni. Antonio Panabianco, uno dei concorrenti battuti, è polemico: «La logica dell'offerta basata ha prevalso sull'effetto spettacolarità. Ci vuole ben altro per rendere viva Sanremo».

Ma in Comune la pensano diversamente. (g. m.)

OSPEDALETTI

Ucciso un cinghiale

Braconaggio

professionista

OSPEDALETTI. Nuova denuncia della polizia provinciale contro un braconiere individuato alle falde di Monte Coglio, nell'entroterra della Città delle Rose, mentre stava caricando in auto un cinghiale del peso di un quintale che era riuscito ad abbattere con una doppietta vicino ad una pozza d'acqua. Il procedimento interessa un professionista di Bordighera, M. A., 40 anni, colto in flagranza di reato. La denuncia nei suoi confronti dovrebbe vedere anche la costituzione di parte lesa da parte dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali, impegnato da tempo nella tutela del patrimonio faunistico del Ponente. Negli ultimi due mesi le denunce per braconaggio contestate nell'entroterra sono state 4 mentre gli enologi iniziano a temere per la sorte dei caninchi che con l'inizio dell'estate hanno fatto la loro comparsa sul Saccarello.

La via Lungomare, insieme ai pompieri, sono accorse anche le pattuglie dei carabinieri per il timore di un nuovo attentato dopo quelli che si erano verificati all'inizio del mese di giugno. Il sopraluogo dei militari, una volta spuntato l'incendio, ha permesso di accertare che le fiamme erano provocate dal corto circuito di una «clabatta» elettrica alla quale erano collegati più elettrodomestici. I danni si aggirano intorno ai 5 milioni.

(g. ga.)

ARMA DI TAGLIA

Di notte sul lungomare

Incendiato

chiosco

«Blue Bar»

ARMA DI TAGLIA. Allarme l'altra notte sul lungomare per l'incendio del chiosco «Blue Bar» annesso all'omonimo stabilimento balneare. Le fiamme che hanno avvolto l'intera struttura in legno hanno rischiato di estendersi alle cabine, ma l'intervento di una squadra dei Vigili del Fuoco di Sanremo ha permesso di spegnere il rogo nel giro di pochi minuti limitando così i danni.

In via Lungomare, insieme ai pompieri, sono accorse anche le pattuglie dei carabinieri per il timore di un nuovo attentato dopo quelli che si erano verificati all'inizio del mese di giugno. Il sopraluogo dei militari, una volta spuntato l'incendio, ha permesso di accertare che le fiamme erano provocate dal corto circuito di una «clabatta» elettrica alla quale erano collegati più elettrodomestici. I danni si aggirano intorno ai 5 milioni.

(g. ga.)

"VENITE A CONOSCERE IL NUOVO CASINO RUHL A NIZZA"

* Su presentazione di questo inserto alla cassa della Sala Giochi.



Aperto tutti i giorni dalle 10 all'alba

1, Promenade des Anglais

Nizza

Tel. : (00 33) 93 87 95 87

Fax : (00 33) 93 88 75 39

Sala giochi
Splendidamente rinnovata

Bar Americano
e Ristorante

300 Macchinette
Celebrity Slot Club

Cabaret

Cena, spettacolo, orchestra

* Offerta valida per i giochi a persona e per gruppo fino al 30 settembre 1995

Ieri sera: clienti pancia a terra, bottino 10 milioni

Rapina a Vallecrosia paura al supermarket

VALLECROSA. Altim di terrori ieri sera all'ipotesi di Vallecrosia, in via Roma 147. Tre banditi, due ■■ quali mascherati con passamontagna, ornati di pistola, hanno fatto irruzione nel grande magazzino, facendo scendere a terra dipendenti ■■ clienti che stavano per affrettarsi all'uscita. In quanto stava per scattare l'allarme di chiusura, Tenendo sotto la minaccia del revolver il direttore Mauro Brezza, 33 anni, residente a Bordighera in via Aldo Moro 4, ■■ dei malviventi, quello che era a volto scoperto ■■ parlava con accento meridionale, s'è fatto consegnare parte degli incassi 1 tre se ne sono andati via con dieci milioni a bordo ■■ una Panda, che è ■■ ritrovata poco dopo, abbandonata, dai carabinieri di Bordighera, che stanno cercando di individuare i banditi.

I rapinatori sono entrati intorno alle 20. Due hanno bloccato ■■ uscite, mettendosi vicini alle sale mobili, facendo scendere pancia a ■■ casalinghe che ■■ sono attardate a far ■■ spesa, impiegate a ■■

Il terzo, l'unico che si è fatto ■■ in viso (segno che proveniva da fuori e non temeva di essere riconosciuto) è entrato nell'ufficio ■■ direttore, dicendo una sola frase che ■■ ammetteva: «Stavate a casa, dammi tutto». Puntava lo ■■ della pistola dietro la schiena del responsabile. Brezza gli ha dato le spalle per tutto ■■ tempo - l'azione è stata fulminea e sarà durata in tutto una ventina di secondi - e ■■ saputo quindi descrivere ai carabinieri i lineamenti dell'uomo. Gli ha consegnato parte degli incassi della giornata, forse una decina ■■ milioni, forse di più. Ieri sera i dipendenti stavano ancora facendo i conti. Parte dei soldi incassati comunque erano già confluiti in uno speciale ■■ interno, altrimenti il bottino sarebbe stato più pingue. I carabinieri stanno dando la caccia all'uomo ■■. La banda, insoddisfatta ■■ risultati del colpo potrebbe trovarsi ancora in zona e tentare una seconda rapina. [m. v.]

I TESTIMONI

«Un incubo di pochi secondi»

Drammatica la testimonianza del direttore Brezza, che si è trovato sotto il tiro di una pistola. «E' stata un'azione fulminea. Due banditi indossavano un passamontagna, il terzo è entrato nel ■■ ufficio. Non saprei riconoscerlo, ha detto ■■ girarmi e l'ho fatto. Non c'erano alternative, ho dovuto obbedire. «Dannati tutti quello che c'è nella cassa», mi ha detto. Poi non ha aggiunto altro. La gente è stata fatta mettere a terra. C'era ancora qualche dipendente ■■ cinque o sei clienti Paura? ■■ Sì, tanta. Non hanno trovato tutto l'■■ della giornata perché abbiamo un sistema di raccolta del denaro particolare. A intervalli di tempo prefissati i soldi confluiscono nelle casse interne. Quello che hanno trovato era un residuo. La Panda con cui sono fuggiti i banditi è stata trovata ■■ strada a San Biagio della Cima dai carabinieri di Bordighera. Si stanno facendo accertamenti per sapere se ■■ stata rubata. La descrizione dei banditi: quello a volto scoperto ■■ alto un metro e ■■ circa, capelli tagliati a spazzola, vestito con pantaloni ■■ di jeans. Gli altri erano alti circa un metro e settanta.

[m. v.]

Fiamme nella notte, l'allarme ai pompieri dato da una passante

Incendio distrugge bar-trattoria

A Bordighera Alta: forse è stato un cortocircuito

BORDIGHERA. Un incendio nella ■■ ha distrutto l'interno di un bar-trattoria della città alta. L'allarme è scattato poco dopo l'una di notte, quando una ragazza ■■ ritorno nella sua abitazione del borgo medievale ha visto le fiamme nella sala biliardo del bar Garibaldi di via della Loggia 5, all'angolo con piazza del Popolo, e ha telefonato ai titolari del locale, che abitano proprio sopra.

E' stato lo stesso proprietario, aiutato da un amico velleggiante, a gettarsi con coraggio nelle fiamme per ■■ spegnere l'incendio con gli estintori.

«E' stata una cosa pazzesca: è andata ancora bene, perché poteva succedere ■■ tragedia», commentava ieri matti-

na la moglie dei proprietari. «Con il mio amico di Trevian, Paolo Trentinaglia, abbiamo salvato il locale da ben più gravi conseguenze. Poi sono arrivati i Vigili del fuoco, che hanno completato l'opera di spegnimento», dice Pietro Muzzan, da 28 anni proprietario del noto locale. I pompieri hanno lavorato per un'ora per assicurarsi che le fiamme fossero completamente spente.

L'incendio ■■ danneggiato il biliardo, i muri, i quadri e i tavoli del salotto del bar a parte dell'altro arredamento: i danni sono ancora da quantificare, ma pare si aggirino sui vanti milioni.

Sulle cause, l'ipotesi più probabile è il corto circuito, anche se ■■ si esclude ■■ dolo.

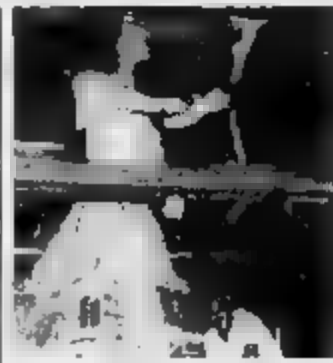
Continua il proprietario: «Bisogna ancora appurare cosa abbia provocato l'incendio. Non escludo che possa essere anche dolo, ma per ora non voglio fare insinuazioni perché ■■ prematuro». Il grave episodio non ha demoralizzato i gestori del locale, che si ■■ subito messi all'opera per fare in modo che il bar-trattoria possa aprire al più presto. Il borgo medievale sta vivendo un momento di recupero, anche grazie all'impegno degli stessi operatori.

Anche l'Amministrazione comunale ha scelto come sede di diverse manifestazioni le piazze del centro storico, proprio con il fine di ridare dignità a una ghianda turistica dell'inconfondibile zona di Bordighera. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Scongiurato ■■ spauracchio dello sciopero dei netturbini alla vigilia della «Battaglia di Fiori». I sindacati ■■ infatti preannunciato ■■ giornata di astensione dal lavoro proprio domani. Le conseguenze sarebbero state pesanti, rischiando di mettere «ko» in città nel suo giorno più bello: proprio quando ci si aspetta una notevole affluenza di turisti.

Ieri mattina, però, la Ciccarelli ha accettato le condizioni dei sindacati: è stato firmato ■■ accordo che, se mantenuto, per ■■ po' di tempo garantirà tranquillità sul fronte ■■ agitazioni. Questo risultato mette fine ad un anno ■■ trattative.

Lo sciopero, quindi, è stato revocato. Ecco gli accordi. «Da maggio dell'anno scorso si andava avanti nelle trattati-



La città si prepara alla «battaglia»

ve con la ditta con un sostanziale «tira-molla». Da allora la Ciccarelli pagava meno di quanto dovesse, in quanto le buste paga ■■ erano corrette. Adesso ha promesso di dare in

Arresto convalidato

Sarà processato il pacifista di Bordighera

BORDIGHERA. E' stato convalidato l'arresto nel confronti di Angelo Rondinella, 22 anni, il pacifista che l'altra notte, dopo essere stato sorpreso mentre scriveva sul muro frasi antinucleari, ha dato in precedenza agguerrito due carabinieri. ■■ pin Paolo Galleri l'ha rimesso in libertà perché ■■ sussistono esigenze cautelative, e il giovane è stato rinviato a giudizio. I carabinieri di Bordighera, quindi, arrestandolo hanno operato nel rispetto della legge.

Rondinella è difeso dall'avvocato Gianfranco Locatello. ■■ A suo sostegno si è schierato il circolo «Simbiosi» di Bordighera, attivo sia sul versante pacifista-militare sia su quello antinucleare. [d. bo.]

Tutto pronto per la grande kermesse fiorita: domenica l'appuntamento «Battaglia» con la città pulita

Scongiurato in extremis il rischio dello sciopero dei netturbini alla vigilia della manifestazione. Raggiunto un accordo economico con la ditta Ciccarelli. A settembre risarciti i lavoratori

La ditta ■■ è impegnata a dare 50 mila lire al mese ai dipendenti come premio ostivo, ed è stato raggiunto l'accordo per cinque nuove assunzioni a tempo indeterminato alla Ciccarelli.

«A questo punto, da un lato c'è la sospensione dello sciopero che era stato dichiarato per sabato, dall'altro c'è il fatto che, dal momento che la ditta versa ■■ condizioni economiche ■■ passime, se non pagano nelle scadenze dovute si riparte con gli scioperi immedesimamente», continua Porchia. Per la Ciccarelli l'operazione complessiva ammonta a ■■ cinquantamila milioni. Il responsabile ha affermato che, a rate, si riesce a far fronte al debito. Se non sarà così torneranno le agitazioni e gli scioperi.

Un altro accordo si riferisce ■■ buon funzionamento dei mezzi di lavoro: il responsabile ■■ dovrà giornalmente, a fine turno, stilare un rapporto che evidenzia ogni anomalia verificata sul mezzo di lavoro e in mancanza di questo dovrà dichiarare che tutto è a posto.

Nelle trattative la società napoletana ■■ è fatta sostenere da un avvocato di Roma, Stoppani, che fa da tramite con i sindacati.

«Questo legge ha dato una mano alla Ciccarelli e a noi», aggiunge il sindacalista. Alla fine abbiamo ottenuto un risultato. Abbiamo inoltre notato il nuovo atteggiamento dell'azienda nelle relazioni sindacali e ci auguriamo che questo atteggiamento possa trovare conferma nelle prossime riunioni.

Se sul fronte dei sindacati c'è una schiarita all'orizzonte, restano invece aperti i problemi tra la ditta e il Comune, che sta valutando con un legale se è possibile rescindere il contratto per le inadempienze che ha rilevato nei confronti della Ciccarelli. [d. bo.]

NOTTE FLASH

BORDIGHERA

Il Comitato sull'Esperia «C'è il vincolo alberghiero»

Il Comitato bordighero di Difesa del territorio ha scritto al sindaco Alvaro Vignali in merito alla premessa richiesta di condono edilizio presentata dall'Hotel Esperia per la ristrutturazione ■■ opere realizzate nell'ambito delle Colonie marine '92. ■■ ancora esistente il vincolo alberghiero della Soprintendenza, che deve essere mantenuto», affermano dal Comitato.

VENTIMIGLIA

Il Gruppo Ala Ligure «Più informazioni sull'Aids»

Il gruppo Ala Ligure (Associazione Regionale Italiana Luta Aids) comunica di aver ricevuto una risposta ■■ negativa dall'assessore di Ventimiglia Guido De Villa in merito ad una richiesta ■■ intervento per divulgare informazioni sull'Aids. «La manifestazione o stato pubblicizzata con l'abbinamento alla lotteria nazionale in favore del volontariato: se questo è il metodo adottato ci chiediamo come abbattere le barriere di diffidenza ■■ divulgare ■■ informazioni corrette e costruttive delle cosiddette «faccie a rischio», afferma il responsabile Gerardo Porchiani.

FRATELLI

Frontale tra due auto gli occupanti ■■ illesi

Incidente stradale l'altra notte, intorno alle 2,30 a Vallecrosia, sulla via Aurelia. Una Panda, che stava immettendosi ■■ via principale, ■■ è scontrata con una Honda Civic che procedeva in direzione Ventimiglia. Le auto sono andate quasi completamente distrutte, ma gli occupanti, fortunatamente, sono rimasti illesi.

CASE DI LIGURIA

IMMOBILIARE

DESIDERATE VENDERE IL VOSTRO IMMOBILE?

Contattate l'agenzia CASE DI LIGURIA a Voi più vicina.

VALUTAZIONE professionale e GRATUITAMENTE la Vostra casa.

Inviando il tutto senza impegno saremo lieti di avere Vostri CONSULENTI ESCLUSIVI.

IL GRUPPO IMMOBILIARE CASE DI LIGURIA, 23 tra le migliori agenzie, capillarmente diffuse da Finale Ligure a Nizza, ricerca per completamento rete immobiliare in provincia di Imperia, la provincia di Rapallo, di Portofino, di Taggia, agenzie serie, dinamiche, con volontà di crescita professionale, disposte a collaborare nel rispetto dell'etica.

Per informazioni tel. 0182 55.677 o 0137 261.576.

VENTIMIGLIA	BORDIGHERA	SAN REMO	S. STEFANO
IMMOBILIARE GIOTTO Via Roma 11 Tel. 0184 33.225 Fax 33.226 <p>VENTIMIGLIA zona Marina San Carlo, 23 appartamenti, 23 tra le migliori agenzie, capillarmente diffuse da Finale Ligure a Nizza, ricerca per completamento rete immobiliare in provincia di Imperia, la provincia di Rapallo, di Portofino, di Taggia, agenzie serie, dinamiche, con volontà di crescita professionale, disposte a collaborare nel rispetto dell'etica.</p>	GIOTTO s.r.l. Via Vittorio Emanuele, 207 Tel. 0184 706.548 <p>BORDIGHERA: 10 appartamenti, 10 tra le migliori agenzie, capillarmente diffuse da Finale Ligure a Nizza, ricerca per completamento rete immobiliare in provincia di Imperia, la provincia di Rapallo, di Portofino, di Taggia, agenzie serie, dinamiche, con volontà di crescita professionale, disposte a collaborare nel rispetto dell'etica.</p>	SOLO AFFITTO Via Roma 11 Tel. 0184 33.225 Fax 33.226 <p>SAN REMO: 10 appartamenti, 10 tra le migliori agenzie, capillarmente diffuse da Finale Ligure a Nizza, ricerca per completamento rete immobiliare in provincia di Imperia, la provincia di Rapallo, di Portofino, di Taggia, agenzie serie, dinamiche, con volontà di crescita professionale, disposte a collaborare nel rispetto dell'etica.</p>	COMPLESSO Via Roma 11 Tel. 0184 33.225 Fax 33.226 <p>S. STEFANO: 10 appartamenti, 10 tra le migliori agenzie, capillarmente diffuse da Finale Ligure a Nizza, ricerca per completamento rete immobiliare in provincia di Imperia, la provincia di Rapallo, di Portofino, di Taggia, agenzie serie, dinamiche, con volontà di crescita professionale, disposte a collaborare nel rispetto dell'etica.</p>



Liguria

LA STAMPA 14 Luglio 1995

MARATONA ROCK A RECCO

RECCO. Maratona rock domani a Recco. Rock giovane, ma anche acid jazz, funky e metal. Il concerto inizia alle 17 e andrà avanti sino a sera inoltrata. L'idea è dell'associazione Utopia, un gruppo di giovani reccesi illuminati, con l'aiuto del Comune, Pro Loco e la collaborazione del centro sociale "L'Arca".

La scaletta. Il via nel pomeriggio con la band punk-rock "L'Arca", seguita dall'esibizione del gruppo "Suoni e frastuoni" di Recco. Alle 21.30 circa, sarà la volta della band "Spk6", di Savona, che proporrà un programma di acid-jazz. Chiude la rassegna il gruppo "Nin-buto" di Chiavari. L'ingresso è gratuito.

La maratona vuol essere una risposta dei giovani reccesi all'apatia che ha contraddistinto la città: avrebbe dovuto prendersi parte anche la band milanese "Rapsodia" che ha dovuto dare forfait per un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto il suo chitarrista. (F. P.)

In programma anche Ray Charles a Portofino, Claudio Bisio a Finale, Fiorella Mannoia a Sanremo

Quattro stelle nella notte delle vacanze

Monaco: Liza Minnelli protagonista per tre sere allo Sporting

SPORTING CLUB

Venerdì 14 Luglio 1995
ore 22,30
FINALE LIGURE
Recital di
CLAUDIO BISIO

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI 25 MILA LIRE

Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5000 lire. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

Ray Charles in piazzetta a Portofino, Claudio Bisio allo Sporting di Finale, Fiorella Mannoia al Casinò di Sanremo o Liza Minnelli allo Sporting di Montecarlo. Sono le quattro star che si esibiscono questa sera in Riviera o sulla Costa Azzurra.

Ray Charles. In scaletta c'è anche la versione di «O solo mio» nel concerto che il mostro sacro del R&B tenne alle 21.30 nella piazzetta di Portofino. Presenta Annie Stewart. L'ingresso è gratuito, occorrerà solo prenotare un posto a sedere.

Al termine ci sarà per 120 ospiti (politici, industriali e vip) una cena di gala al ristorante "Pittosforo".

Claudio Bisio. Appuntamento con la comicità alle 22 nell'arena dello Sporting. Finale dove arriva Claudio Bisio con lo spettacolo «Random» (la casaccia). Bisio è noto al pubblico più esigente per le sue



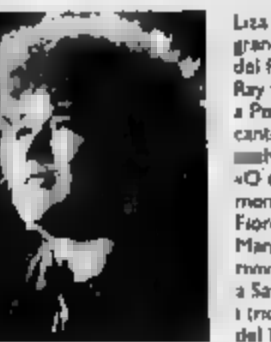
partecipazioni ai film di Gabriele Salvendy. I biglietti (25 mila, compresa la consumazione) sono in vendita a Savona. Charleston dischi, a Finale da Centofiori e nel locale di San Bernardino.

I lettori de La Stampa che si presenteranno alla prevendita al botteghino con il tagliando



pubblicato in questa pagina (non sono ammesse fotocopie) avranno uno sconto di 5 mila lire. Un motivo in più per andare allo spettacolo.

Fiorella Mannoia. E' considerato uno dei migliori interpreti della canzone italiana. Per Fiorella Mannoia è un ritorno nella città dei fiori dove si è ri-



velata al pubblico proprio con la sua affermazione al Festival vincendo anche il premio della critica per due volte e il "Fantastico".

Accontenta ai brani celebri, come l'interpretazione di «Margherita» di Cocchiante, il pubblico del giardino pensile del Casinò potranno ascoltare le ultime novità. I prezzi: 150 mila per la cena o 70 mila per la consumazione.

Liza Minnelli, grande ospite del Principato di Monaco, nell'esclusiva Salle des Etoiles dello Sporting di Montecarlo, Liza Minnelli, protagonista per tre sere. I riflettori si accenderanno questa sera per il tradizionale gala dedicato all'Associazione protettrice degli animali di cui la principessa Antonietta, sorella di Ranieri di Monaco, è presidente.

Mondanità e presenza illustri fra il pubblico che paga 1200 franchi a testa, circa 400 mila lire con champagne, con fiocchi d'artificio compresi. Alla Salle des Etoiles stasera e domani c'è quasi il tutto esaurito. Ultimo posti disponibili per domenica.

I prezzi vanno dalle 750 franchi per la cena a 300 franchi per ingresso e consumazione.

Augusto

Stasera sulla piazzetta prima nazionale della «Madre confidente» che apre il 29° festival teatrale

Borgio Verezzi, riflettori su Valeria Moriconi

Debutta Chiara Muti, figlia del grande maestro (forse presente)

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Glieto la vetrata del padiglione di gusto neoclassico, si stagia una vegetazione lussureggiante. Gli attori, già in costume di scena, salgono e scendono i gradini, sui quali si trovano altre piante. Il vento, che soffia giù dal vicolo accanto alla chiesetta, gonfia come vela le tende-pareti e le fa fluttuare nell'aria. «Che incanto è Verezzi», sospira Valeria Moriconi, che in fondo alla piazzetta, all'imboccatura del vicolo, concede una pausa, prima di ritornare in palcoscenico.

Le ultime, febbrili sere prove, per «La madre confidente», il testo di Marivaux, che questo sera (ore 21.30), in prima nazionale, apre la 29ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi. Un evento sul quale si appuntano curiosità e interesse. E' una coproduzione con il Teatro delle Marce, di cui da pochi giorni è direttrice artistica Valeria Moriconi, protagonista dello spettacolo nel personaggio di



Valeria Moriconi, ospite d'eccezione.

madame Argante. E' stata lei a scegliere la commedia e a proporre a Verezzi, con una compagnia di giovani e un regista di belle speranze come Porri.

Il poi, c'è il debutto in teatro di Chiara Muti, la figlia del maestro Riccardo. Il quale, si dice qui a Verezzi, non dovrebbe mancare, anche se costretto a una corsa da

VENTIMIGLIA Si lavora per la «battaglia»

VENTIMIGLIA. Con l'insediamento dei carri, la «Battaglia di Fiori» entra nel vivo. Nel dieci capannoni sparsi tra Ventimiglia e Vallecrosia i componenti delle compagnie entrano nella fase più delicata e appassionante della creazione dei carri. Domenica, alle 17.30, il carro deve essere pronto per sfilare davanti a migliaia di spettatori.

La festa prenderà il via nel pomeriggio, con la sfilata dei carri, intervallati da bande a maggioretta provenienti da tutta Italia e dalla vicina Francia. A concludere il corteo ci sarà il carro «bombardiere» dello storico carnevale di Ivrea. La «Madre confidente» con il ballo in piazza del Comune e premiazione dei carri. Il primo classificato sarà abbinato al primo premio, di due miliardi della lotteria nazionale.

Ravenna, prima di recarsi a Salisburgo: «so se riuscirò a trovare il tempo, oserò con le impigri». Può darsi che arrivi in una replica. Però, la mamma verrà di certo», sostiene Chiara, che si sente «emozionata». Che sia un avvenimento, lo provano anche altre indiscrezioni, che segnalano possibili presenze di politici di rango (Prodi, Casini).

Un'apertura di stagione, insomma, che acquista anche sapore di mondanità.

E' previsto grande affollamento, insomma, ed è per questo che il Comune ha predisposto, per lo spettacolo, un servizio di minibus da Borgio a Verezzi: partenza dal passaggio a livello

alle 19, 19.30, 20 e 20.40, e ritorno da piazza Gramsci a fine recita. Il costo è di 3 mila lire all'andata o 4 mila al ritorno, ma se il mezzo non sarà il completo il biglietto aumenterà in proporzione. E' stato concordato poi un servizio taxi a prezzo agevolato: ogni corsa, 15 mila lire (da una a quattro persone per viaggio), che salgono a 18 per il ritorno.

Il viaggio a salpare, dunque, il vespaio dei teatranti, e in piazzetta Sant'Agostino, dove «La madre confidente» proseguirà fino a martedì prossimo, si respira un'atmosfera di festosa eccitazione, che coinvolge i veterani come Toni Bertorelli e Nino Bigamini, di cui tutti quasi ricordano «scena della uova no» al vero amico di Lavin con Renato De Carmine («era il 78», precisa lui), e i giovani, da Carlo Chiarelli a Riccardo Onorato, «altro figlio d'arte».

E sabato, manca il tempo di riflettere, perché è prevista la consegna del Premio Veretium. A chi?

Stefano Delfino

Concerti classici ■ Finalpia ed Andora

Serata con l'organo e 4 fisarmoniche

La chiesa parrocchiale di Finalpia ospita questa sera alle 21 una giovane e già affermata organista torinese, Paola Dipietromaria. La ragazza ha solo 23 anni, ma vanta già un curriculum invidiabile. Torna concerti da quando ne aveva 15 e dopo il diploma è diventata organista titolare della chiesa torinese della Misericordia, dove ogni domenica e nelle altre festività precede la Messa solenne da una «meditazione musicale» ispirata alla liturgia del giorno.

Paola Dipietromaria è scelta un'ora di pagine nell'arco di trecento anni: partendo da Bach («Preludio, Fuga e Clavicembalo») e Bach («Corale BWV 731») o «Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532», passerà poi allo «Studio Sinfonico» di Marco Enrico Bossi e all'«Andantino» di Beethoven. Poi, per valorizzare anche il suo diploma in composizione organistica, eseguirà un suo brano («Preludio e Fuga in la minore») e chiuderà la serata con le «Antichità» per organo di Luigi Donorè, musicista lariano docente di organo nel

Conservatorio di Torino.

Un'altra bella serata concertistica all'insegna della singolarità è in programma, sempre questa sera alle 21.30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo di Andora per la XIII Estate Musicale. E' di scena il Quartetto Hans Brehme, formato da fisarmonicisti. Il gruppo è nato dalla Scuola Musicale Spontanea di Stresa e presenta ora brani trascritti per questo particolare organico composizioni originali.

I quattro strumentisti sono Paolo Vignani, Roberto Sgarbi, Mario Milani e Anna Uccelli. Danno il via con Bach («Passacaglia e Fuga in do minore») e Rossini («Sonata 3ª» e «Ouverture»). Passano quindi a pagine diverse dal solito con «Toccata di Moscov», «La cattedrale distrutta» di Trajan, «Adios nonibito» di Piazzola, «Improvvisazione quattro» di Scappini. E per chiudere, «Il treno», un brano descrittivo di Wolmer Behrman che suscita sempre l'entusiasmo del pubblico.

Leonardo Osella

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO	FRANÇAIS	ENGLISH	DEUTSCH
<p>Liza Minnelli e Ray Charles nell'estate in Liguria</p> <p>14. Borgio Verezzi: Piazza Sant'Agostino, ore 21.15, rassegna teatrale, «La madre confidente».</p> <p>15. Tevra: Grotte, ore 21, «Ai tempi di Dean, di tempi del...».</p> <p>16. Albenga: Piazza Rossi, ore 21.15, «Omaggio a Mia Martini», concorso per voci nuove.</p> <p>17. Albenga: Auditorium Simonetti, festival del Mitomodernismo, ore 21.</p> <p>18. Leca: Rassegna di balletto al Giardino del Principe, ore 21.30, esibizione dei «Adzio 12 Pan African Dance Ensemble».</p> <p>19. Finale Ligure: Chioschi di Santa Caterina, concerto jazz con Gianni Coscia.</p>	<p>Liza Minnelli e Ray Charles pour l'été en Ligurie</p> <p>VENTIMIGLIA 14. Borgio Verezzi: Piazza Sant'Agostino, à 21.15 h., représentation théâtrale, «La mère confidente».</p> <p>15. Tevra: Grottes, à 21 h., «Du temps de Dean, du temps de Dean, avec la troupe «Prométhée».</p> <p>16. Albenga: Piazza Rossi, à 21 h., «Omaggio à Mia Martini», concours musical pour nouvelles voix.</p> <p>17. Albenga: Auditorium Simonetti, festival du Mitomodernisme, à 21 h.</p> <p>18. Leca: Ballet au «Giardino del Principe», à 21.30 h., exhibition des «Adzio 12 Pan African Dance Ensemble».</p> <p>19. Finale Ligure: Chioschi de «Santa Caterina», jazz avec Gianni Coscia.</p>	<p>Liza Minnelli and Ray Charles in the summer of Liguria</p> <p>14th. Borgio Verezzi: Piazza Sant'Agostino, at 9.15 p.m., theatre, «The trustful mother».</p> <p>15th. Tevra: Grottoes, at 9 p.m., «In the times of Dean, in the times of Dean, with the «Prometheus» company.</p> <p>16th. Albenga: Piazza Rossi, at 9.15 p.m., «Omaggio a Mia Martini», musical contest for new voices.</p> <p>17th. Albenga: Auditorium Simonetti, festival of Mitomodernism, at 9 p.m.</p> <p>18th. Leca: Ballet at the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.</p> <p>19th. Finale Ligure: Cluster of «Santa Caterina», jazz with Gianni Coscia.</p>	<p>Liza Minnelli und Ray Charles im Sommer in Ligurien</p> <p>14. Borgio Verezzi: Piazza Sant'Agostino, 21.15 Uhr, Theateraufführung, «Die zuverlässige Mutter».</p> <p>15. Tevra: Grotten, 21 Uhr, «Zur Zeit von Dean, zur Zeit von Dean, mit der Schauspieltruppe «Prometheus».</p> <p>16. Albenga: Piazza Rossi, 21.15 Uhr, «Omaggio a Mia Martini», Wettbewerbs für Sänger.</p> <p>17. Albenga: Auditorium Simonetti, Festival des Mitomodernismus, 21 Uhr Vorführung von «Adzio 12 Pan African Dance Ensemble».</p> <p>18. Leca: Ballet am «Garten des Fürsten», 21.30 Uhr, Aufführung der «Adzio 12 Pan African Dance Ensemble».</p> <p>19. Finale Ligure: Kloster von «Santa Caterina», Jazzmusik mit Gianni Coscia.</p>

Tutti gli appuntamenti della serata nei centri e nei locali della Riviera

Giovani talenti, miss e sagre

Al Santuario della Rovere di San Bartolomeo nuovo concerto dei musicisti in erba. Tra le sagre spicca la festa dell'Imperia calcio sul lungomare Vespucci. Sfilata di Miss al Sortilegio

Sfilate di Miss, appuntamenti con la musica classica e tante sagre all'aperto accompagnano il venerdì sera nel Ponente. Tra le iniziative più originali, un abbinamento tra sport e divertimento, proposto dall'Imperia calcio, che da oggi presenta i suoi giocatori durante tre giorni di festa e danza sul lungomare Vespucci.

SANTUARIO ROVERE. Sul sagrato del Santuario della Rovere, proseguono i concerti dei vincitori del concorso «Rovere d'Oro», riservato ai giovani talenti. Appuntamento alle 21,15 (ingresso libero) **SAN BARTOLOMEO.** Nelle vie del centro, gran serata con l'equipe di musicisti della «Zatobia». **UASSAMA.** Al bar ristorante sulla passeggiata di San Bartolomeo, sono messi a disposizione vari giochi di società. **SORTILEGIO.** locale notturno di via Mortula. **Diano Marina.** continuano le selezioni regionali per «Miss Grand Prix», nel segno di fitness e aerobica. La sera è aperta dalle 23,30 alle 5. **BORG CAPPUCCINI.** Il Circolo che prende il nome dal rene imperiale organizza la Festa del Carmelo. Oggi, primo giornata di festeggiamenti, con una serata danzante in compagnia dell'orchestra «Belle Epoque». Saranno allestiti stand gastronomici.



Le sagre all'aperto, che passione

TAMURE. Nella discoteca all'aperto di Borgo Prino, il maestro di cerimonie è Franco Carcheri, affiancato da Marco Ferri. Oggi, musica tropicale. **ARE VESPUCCI.** L'Imperia, che ha appena cambiato denominazione in «Associazione calcio Imperia», ha acquistato in una grande festa al campo di lungomare San Lazzaro. Dalle 21 parte la prima «serata notturna», animata dal Calypso. Si potranno gustare specialità locali. Sono invitati

Cervo: Marchini e la band

Alle 21,45, secondo appuntamento con i «break-concerts» nel borgo di Cervo. Il ciclo, che nello stesso periodo del prestigioso Festival cameristico riserva attenzione ad altri generi musicali, propone stasera la Sextum big band, formata da jazzisti del sassofonista Cesare Marchini. Il maestro ha studiato negli Stati Uniti. Lennie Tristano e ha svolto un'intensa attività come strumentista, arrangiatore e direttore di orchestra. Ha collaborato con importanti solisti stranieri e italiani, incidendo per la Music Saar e altre case discografiche. Insegna alla scuola del Louisiana Jazz club di Genova. La band eseguirà classici firmati da Duke Ellington, Count Basie e Dizzy Gillespie. I «break-concerts», promossi dal Comune di Cervo in collaborazione con Musicisti associati, Regione e Teatro Carlo Felice, proseguono lunedì con il «Mixed Nuts» Ensemble, altro gruppo jazz che vede al pianoforte Cecilia Winter, mentre Tim Bryson suonerà il flicorno. L'ensemble comprende il cantante Sylvia Villareal.

tutti i tifosi e simpatizzanti della squadra, che potranno conoscere l'organico per la stagione '95-'96. La festa prosegue domani e domenica. **SOLANO.** Nella piazza del paese è in programma la festa della Madonna del Carmine. Alle 21, si balla con l'orchestra «Amorcord». L'ingresso è libero. **PIAZZA SAN GIOVANNI.** A Ospedaletti, terza danza del corpo di ballo Zingari di Milano, diretto da Lucia Spada. L'inizio è alle 21.

PIAZZALE A MARE. Stasera, alle 21,15, sul piazzale a mare Borghetto di Bordighera, nuovo appuntamento con Stasera n'dance. La discoteca itinerante di Radio Stereo 103. L'animazione è assicurata da Marco Pavarelli e Stefano Pollini. L'ingresso con la consumazione costa 9 mila lire. **VINERIE.** Alle 20,30, nella Vineria del Re di Dolcacqua, si esibisce il trio blues guidato dal sassofonista sanremese Livio Zanellato.

In Liguria

Ezio Greggio show a Rapallo

Ecco il meglio di oggi anche nel resto della Liguria. Cominceremo da Genova con uno sguardo anche sul Tigullio per poi passare a Savona e a Noli-Albenga.

GENOVA. Molto forte l'agenda degli appuntamenti di Genova e dintorni, in questo inizio di week end di metà luglio. A Rapallo, in passeggiata, alle 21, parte la rassegna di spettacoli «Un palcoscenico con lo show» di Ezio Greggio. Ingresso libero.

Sulla spiaggia della vicina baia di San Michele di Pagano, alle 21, grande frittura di pesce a cura del Sostiere. Al Forte Spagnolo di Genova, alle 21, si replica lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di angeli», per la regia di Toniolo Conto. L'ingresso costa 22 mila.

Ritorno accesi anche nel porto antico. Alle 21, nella piazza delle Feste dell'Expo, prosegue il Festival Musicale del Mediterraneo con l'insediamento degli «Awards de Maraca». L'ingresso al concerto costa 15 mila lire. Sempre a Genova, ai parchi di Nervi, alle 21,30, grande debutto della compagnia «American Ballet Theatre». Lo spettacolo, molto atteso dagli appassionati di danza, sarà replicato domani sera. In programma una grafia di George Balanchine, un'opera di Twyla Tharp e una terza di Lar Lubovitch.

SAVONA. Festival del karate con Elisabetta Viviani al Giardino del Principe di Luno, inaugurazione con musica latina al Carica pub di via Venezia. **Albenga.** serata dei «Cuori Solitari» in piazza Rosselli a Pietra, jazz-dance sul Primario e musica cubana alle Fornaci di Savona e Franco Lal in concerto ad Albisola Mare. Sono solo alcuni degli appuntamenti della serata in provincia di Savona. Numerosi i locali che ripropongono nel fine settimana il karate.

Per i giornalisti da segnalare anche l'ambientazione medievale con gruppi in costume d'epoca del XV secolo, dalle 21,30, o finale, giochi in spiaggia a Savona. Ancora, Laiguglia, Borge, Albisola e Varazze, teatro per bambini. Il classico «La Bella e la bestia», in piazza ad Albisola Superiore, e gli appuntamenti con la gastronomia ad Albenga (Pontalungo), Gerale (Festa dell'Accoglienza), Noli (Campetto), Varazze (Alpicelli) e in Val Bormida (Mostro di Murialdo) e «Luglio Milanesino». Originale «Festa dell'Allicocca» infine a Spotorno.

L'artigianato è in vetrina

Mostre-mercato, tornei di bridge e volley

Animazione, feste, gastronomia, divertimento per l'inizio del terzo fine settimana di luglio. Tornei amatoriali e mostre continuano ad essere protagonisti per chi vuole trascorrere una giornata o un pomeriggio alternativo alla spiaggia. Un diversivo senza dubbio gradevole e costituito anche dai mercatini dell'antiquariato e dalle dimostrazioni pratiche dei maestri artigiani.

MARINA. Il lungomare ospita stasera dalle 19 «Itinerari», mostra mercato dell'artigianato artistico. **IMPERIA.** Si pranza a base di pesce al «Bagni Oneglio» di Porto Maurizio dove la cucina offre specialità del golfo solo il venerdì dalle 12 alle 15.

S. STEFANO AL MARE. Dalle 16 alle 23, in piazza, «Artisti erranti»: 15 maestri insegnano a creare opere di artigianato in legno, terracotta, ardesia e ferro battuto. **TAGGIA.** Le sale di Palazzo Lerici, nel centro storico medievale ospitano le opere dell'artista torinese Firenze Guglielminetti. I quadri al possino ammirare dalle 17 alle 19 e

OSPEDALETTI I Sestieri in trasferta

I sestieri di Ventimiglia vanno in trasferta. Il sestiere «Giass», che rappresenta i colori della città alizla la sua tournée estiva con una tappa a Ospedaletti. Questa sera, a partire dalle 21, gli sbandieratori e i tamburini daranno vita ad un corteo con spettacolo folkloristico che prenderà il via da piazza Stazione per arrivare in piazza Europa. I sestieri si stanno preparando per la gara dell'«Agosto medievale», classica manifestazione della città di confine: questo esibizioni servono anche per preparare i giovani al contatto con il pubblico. Sempre a Ospedaletti, questa sera, alle 21, in piazza San Giovanni, nell'ambito di «Piazza la Musica», la cantante Wanda Delfino presenterà canzoni «verga» d'altre culture. Alle 22, «teatro danza» con il corpo di ballo diretto da Lucia Spada di Milano. [d. ba.]

dalle 21 alle 23. Alla darsena, alla foce dell'Argentario, gare di semifinale per il «Trofeo Olimpia Basket». **IMO.** Immagini particolari della città costituiscono il filo conduttore della mostra «Jeu de Reccenti» allestita da Sergio Sarti presso lo «Studio d'Arte Bonifazio» di via Carradi: vernissage alle 18. La ludoteca «Malintesa» di salita San Bar-

tolomeo, vicino piazza Eroi, è aperta anche al pomeriggio per presentare le ultime novità che interessano i giochi di società. Le sale della hall di porta teatro del casinò ospitano le opere di Remo Brindisi, pittore italiano tra i più quotati: l'esposizione è aperta al pubblico dalle 16 alle 23. A partire dalle 20, semifinale del torneo amatoriale di pallavolo di San Gi-

come: incontri in programma al campo delle scuole elementari.

BORDIGHERA. Torneo di bridge a squadre alle 21,15 al circolo del tennis di via Stoppini. I tavoli sono sistemati sulla terrazza che si affaccia sui campi da tennis. Il torneo itinerante si sposta domani a Imperia e domenica sera a Sanremo.

VENTIMIGLIA. La città di confine, come vuole la tradizione, ospita oggi per tutto il giorno nel giardino del lungomare il mercato delle bancarelle. **MANTOVA.** Singolare esposizione di «spaventapasseri». L'inaugurazione del «Festival des Epouvantails» è in programma oggi con la sistemazione delle opere nei giardini e sui balconi del centro. **MONTECARLO.** «Les Mystères de l'Ours» è il tema della mostra di peluche allestita al museo nazionale del Principato di Monaco. La collezione tedesca, con esemplari che risalgono al 1880, si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Alle 11 cambia della guardia in alta uniforme al Palazzo del Principe.

Da domani la mostra al Castello della Lucertola

Apricale, un omaggio ad Emanuele Luzzati

APRICALE. Un'assai da cinque anni si ammirano le sue fantasiose invenzioni scenografiche, applicate a «... e le stelle stanno a guardare», lo spettacolo cinematografico sempre diverso, ogni estate il Teatro della Tosse rappresenta ad Apricale, trasformando il paese in un grande poliscenico all'aperto. Ma adesso, Emanuele Luzzati, l'artista al quale, nel '93, il Reaumont di Parigi ha reso omaggio con una personale, sarà protagonista di una mostra che al Castello della Lucertola offrirà un'ampia selezione di sue opere, quasi tutte legate al teatro.

Si inaugura domani alle 17, alla presenza di Lello, questa «chirca», che propone numerosi bozzetti e costumi creati per il Teatro della Tosse, di cui è direttore artistico, alcuni rari e preziosi modellini tridimensionali del «Candido» di Borislen, realizzati per l'Opera «Theatre of Saint Louis» e de «L'Asino

d'Oro» di Apuleio con Paolo Poli, acquedotti e sculture dedicate a diversi spettacoli: anche 12 acquedotti-acquedotti per il «Don Chisciotte» di Maurizio Scaparro, e alcune sculture di grande formato («La Commedia dell'Arte», «Obitorio» di Weber, «La Cenerentola» di Rossini, «Don Giovanni» di Mozart). «Avremo anche un'ampia rassegna di manifesti teatrali, e saranno disponibili parecchi dei volumi illustrati dell'artista», precisano il sindaco Roberto Pizzio e la moglie Giuseppina, presidente della Pro Loco. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico sino al 14 agosto (dalle 17 alle 23, ingresso e libero). Sempre il Castello, «sott'terra» della «Pupessa», da domani alle 25 luglio ospita anche una mostra fotografica: si intitola «Frammenti», e propone immagini 17-21 le opere in bianco e nero dell'imperiese Mariano Garabelli. [s. d.]

BORDIGHERA Presto le selezioni A.A.A. belle ragazze per Miss Italia

BORDIGHERA. A.A.A. cerca i ragazzi per Miss Italia. Le selezioni regionali per il concorso più famoso d'Italia sono alla porta, e si cercano aspiranti regine di bellezza. La condizione per partecipare sono l'età compresa tra i 15 e i 25 anni e, ovviamente, una bella presenza. Simpatia, eleganza, intraprendenza e altre qualità non possono che aumentare le possibilità di affermarsi sulle altre concorrenti. La ragazza che intendono partecipare prenderanno parte alle diverse selezioni, tutte valide per le finali di Portofino, e in un secondo tempo di Salsomaggiore. Sono Miss In Gambisima, Miss Eleganza, Miss Wella e Miss Liguria. Le gare di bellezza si svolgeranno indovine locali della prossima settimana. Per informazioni rivolgersi a Consuelo Benedetti, telefono 0104.260240. [d. ba.]

IMPERIA «Piazza bella piazza» Il teatro a largo Ghiglia Max Manfredi

IMPERIA. E' il cantautore genovese Max Manfredi il nuovo protagonista della rassegna «Piazza bella piazza», a cura del Comune di Imperia e di Archivio. L'intervista, ospite del Festival Teatro dell'Unità, si esibirà oggi, alle 21, nell'isola pedonale di largo Ghiglia. Manfredi, che nella manifestazione ideata dal patron Rombaldi ha ricevuto la Targa Tenco, riconoscimento tributato a grandi maestri come Gino Paoli e Fabrizio De André, sarà affiancato da altri due musicisti di spicco: Sono Augusto Forin, che ha all'attivo il premio speciale al Festival degli sconosciuti di Arlecina, e Marco Spicco, uno dei più richiesti arrangiatori italiani. Durante il concerto è previsto un omaggio al compianto artista francese Leo Ferré. Manfredi e Forin presenteranno il concerto nel programma «Live», dalle 18,30 sul Radio Stereo. [d. ba.]

VENTIMIGLIA Artisti francesi Quest'oggi il teatro a sorpresa nelle vie della città

VENTIMIGLIA. «Oggi, non si sa in quale posto della città si esibiranno a sorpresa, si esibiranno a sorpresa, in mezzo alla strada, gli attori francesi del «Theatre de l'Unité». E' quanto riporta il comunicato stampa del festival «Al Confines», «legge inoltre: «Saranno ufficiali artisti impegnati a stupire il pubblico con interventi per strada tipo «La scuola di Sant'Odile», una sorta di una scuola religiosa. Gli altri interventi saranno lussuosi e a sorpresa. La «Brigade» è nata dalle scuole di teatro di Monbéliard e dal teatro de l'Unité e tutti gli interventi sono di gruppo e colpiscono non appena trovano posti affollati per sorprendere e provocare l'emozione dell'inatteso. «La loro caratteristica sono la mobilità, l'adattarsi a qualsiasi situazione e l'ironia», conclude la responsabile dell'Ufficio stampa Eleonora Ruggieri. [d. ba.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Cavour
Tel. 01078
Ore 21

CHIUSURA ESTIVA

Centrale
Tel. 01071 (sagr. tel.)
Ore 21,15/22,30 Promozione cinema L. 7000 incl. L. 5000

Street Fighter

A. DI TAGLIA Capitol
Tel. (0104) 43.444
Ore 21,15
Lug 7000

Vento di passioni
di E. Zuck, con R. P. B. Hopkiss, A. Owen (USA 84) Daga (USA 84) 43.444
Ore 21,15
Lug 7000

Giardino (estivo)
Ore 21,30
Lug 0000

Pulp Fiction
di J. Tarantino, con J. Travolta, B. Pitt, U. Thurman (USA 93)
Ore 21,30
Lug 0000

BORDIGHERA Olimpia
Ore 20,30/22,30
Lug 7000/5000

The Flintstones
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,30
Lug 7000

CERVO Garibaldi (estivo)
Ore 21,30
Lug 7000 incl. 4000

Virus fatale
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,30
Lug 7000

DOLCAGUACCA Cristallo
Ore 21,15
Lug 6000 incl. 5000

intervista con il vampiro
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,30
Lug 7000

DIANO Dianese
Ore 20,30/22,30
Lug 7000

9. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo)
Ore 21,15
Lug 7000 incl. 4000

SANREMO Ariston
Ore 21,15
Lug 7000

CHIUSURA LAVORI

Ariston Ritz
Tel. 01071
Ore 21,15
Lug 7000

CHIUSURA PER LAVORI

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0104) 504.000
Ore 21,15
Lug 7000

CHIUSURA PER LAVORI

Ariston Roof Sala due
Tel. (0104) 504.000
Ore 21,15
Lug 7000

CHIUSURA PER LAVORI

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0104) 504.000
Ore 21,15
Lug 7000

PER LAVORI

Centrale (Sala A)
Ore 21,15/22,30
Lug 7000

Poliziotti a domicilio
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,15/22,30
Lug 7000

Tabarin (Sala B)
Tel. 01071
Ore 21,15/22,30
Lug 7000

Il fiume della paura
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,15/22,30
Lug 7000

Sanremese
Ore 20,30/22,30
Lug 7000

Fin visto al minor di anni 18

SAVONA ALASSIO
Ore 21,15
Lug 7000/4000

Blown Away
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,15
Lug 7000

Colombo
Ore 20,30/22,30
Lug 9000/6000

Rivelazioni
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 20,30/22,30
Lug 9000/6000

Ritz
Tel. 01071
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

The Flintstones
di H. Gossett, con J. Gossett, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

ALBENGA Ambra
Tel. 01071
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

True Lies
di J. Cameron, con J. Cameron, R. Morano, E. Pirella (USA 84)
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Orfeo: Chiusura estiva

Parchi di Nervi
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Palazzo Chiusura estiva

Teatro della Tosse
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Universale 1: Chiusura estiva

Teatro Garage
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Universale 2: Chiusura estiva

Ariston 1
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Universale 3: Chiusura estiva

Ariston 2
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Verdi: Gli scopriti

Augusta
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Luci rosse: Abc, Alcega, Centauro 1 e 2

Corallo 1
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Cineclub

Corallo 2
Ore 21,15/22,30
Lug 9000/6000

Amici del Cinema

Eden - Pagine

Cinema parrocchiale

L'estate fa esplodere il fenomeno delle rinunce e delle poltrone vacanti

Ecco il girone di Savona e Sestrese

Primo abbozzo dei raggruppamenti negli ambienti della Lega dilettanti. Circolano voci di «ripescaggio» dell'Imperia. In Eccellenza e Promozione già chiuse le iscrizioni. E il 27 agosto partirà la Coppa Italia

Taggia: Mira inarrestabile

Con l'Impresa Rodolao soffre s'impone 2-1 e passa il turno

TAGGIA. Il Colorificio Mira Taggia ha staccato il biglietto per il secondo turno eliminatorio della «21a Coppa Città di Taggia-11» Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio, il torneo calcistico notturno a sette per amatori in corso nella cittadina. Il Bar Ristorante Il Baccanale, squadra anch'essa di Taggia, è altrettanto vicino alla qualificazione.

Quasi tutto deciso, quindi, nel girone C del torneo. Dopo i primi due turni eliminatori il Colorificio Mira guida, irraggiungibile, la classifica del girone con 4 punti; il Baccanale è secondo a quota 3, vicinissimo alla qualificazione cui manca ancora il conforto della matematica; terzo il Power Sport Taggia con un punto che potrebbe ancora agganciarsi al secondo posto; quarto, fuori portata, l'Impresa Edile Rodolao-Milani di Imperia ferma a zero.

Il Colorificio Mira ha conquistato il passaporto per il turno successivo superando, mercoledì sera, l'Impresa Rodolao-Milani per 2-1. Un successo più sofferto di quanto non possa far pensare la differenza in classifica tra le due squadre. Nel primo tempo, conclusosi a reti inviolate, aveva visto proprio gli imperiesi sfiorare ripetutamente il gol con Iannolo al 10', Rodolao al 18' e Barucco al 20'. Le reti nella ripresa: al 5' Terenzi va in gol per il Colorificio Mira

con una grande raschiata; all'11' pareggia l'Impresa Rodolao-Milani con Barucco; gol decisivo al 19' con Marco Pinto che azzecca la rete con un forte tiro angolato scagliato quasi da fondo campo.

Ricca di gol e di emozioni la sfida tra Power Sport e Il Bar Ristorante Il Baccanale, chiusa sul 3-3. Tre volte in vantaggio con Fasano (capocannoniere del girone: tre reti) al 11'. Silvano Lanteri al 2' della ripresa e Faraldi al 19' ancora del secondo tempo, il Power Sport si è visto raggiungere altrettante volte dalla squadra avversaria che ha segnato al 13' con Roberto Lanteri, con Graglia al 6' della ripresa e con Maurizio Pinto all'ultimo minuto. Un gol che forse è autogol (è il sospetto della deviazione di un difensore) che ha comunque regalato al Baccanale una grossa chance di qualificazione al turno successivo.

Stesso in campo lo squadra del girone E che chiuderà la seconda tornata di eliminatorie. Questo il programma: Bar Torretta/Pizza Calabria 2 Taggia-Il Nano Assicurazioni Sanremo Ship (ore 21,15); Phot Center Sanremo-Panetteria Il Grano Arma di Taggia (ore 22,15). Classifica del girone E dopo la prima giornata: Bar Torretta/Pizza Calabria 2 punti, Italiana Assicurazioni e Phot Center 1, Panetteria Il Grano 0. (b. m.)

GENOVA. Calano le lenze della Pige e parecchie società liguri felici abboccano agli ami, trovando con i ripescaggi quei successi che il campo aveva loro negato. I posti liberatisi nella categoria superiore sono dovuti solo in parte a smalti astensionali delle avventi diritte, dietro tante poltrone vacanti ci sono rinunce e fusioni.

Campionato Nazionale Dilettanti. Solo Sestrese e Pontedecimo hanno il posto sicuro. Dalle liguri candidate al ripescaggio resta in pole position l'Imperia. Ma nelle ultime ore dalla Lega Dilettanti arrivano segnali contraddittori. Circola un abbozzo di girone nel quale sarebbe inserite le due genovesi ed il Savona, ma dove non c'è traccia dell'Imperia; Sestrese e Savona assieme a Aosta, Biellese, Borgosasso, Camalot, Chiatillon, Moncalieri, Nizza, Pinorolo, Torrelaghesse, Valenzana, Vogherese, più le neopromosse Asti, Berthone, Saluzzo, Vercelli e Pontedecimo.

Eccellenza e Promozione. Le iscrizioni si sono chiuse martedì scorso. Il Comitato liguro aveva promesso estrema severità e non avrebbe accettato ritardi di nessun tipo pur se accompagnati dalle giustificazioni più disparate. Un club di Eccellenza voleva versare la cifra dell'iscrizione (un po' più di 10 milioni di lire) con un assegno spedito, è stato respinto al mittente con l'invito a mettersi in regola. Alla fine non dovrebbero esserci sorprese e rinunce. Tutto però gira attorno all'Imperia: se il club neroazzurro viene ripescato si libererà un posto in Eccellenza che verrà occupato dal Pietra Ligure. Non è una questione di punti di concorsi, la società savonese ha perso lo spareggio tra le seconde classificate ed è perciò



Andrea Nicchiotti

preferita a concorrenti più titolati.

Prima Categoria. Il termine ultimo per iscriversi è scaduto venerdì. Il Comitato regionale aveva 4 posti da assegnare, 2 a Genova (Igori B e C), 2 ad Imperia e Savona (Igori A), Diana Marina e Riviera dei Fiori sono le prescelte per l'A. Anpi Casazza per il 18 e Ronchese per il 19.

Seconda Categoria. Lunedì prossimo c'è lo stop alle iscrizioni. Già 7 squadre vengono ripescate dalla Terza. Nei gironi A e B verranno aggiunte l'Albissola S. Cecilia, le savonesi Priamar e Colla Ligure. Nei gironi C e D le genovesi Arecco, Cifa Cogoleto e Colla Sampierdarena. Nel girone E (Liguria) il Leiv. E' quasi certo che ci saranno altri ripescaggi. Forse anche di massa perché il comitato regionale accarezza l'idea

di portare i gironi di Seconda a 16 squadre invece che alle attuali 14. Si attende parere favorevole a Roma. Oltretutto a Spezia nell'ultima campionato erano già 15 perché era stata inserita all'ultimo secondo la Sarzanese che non era riuscita ad iscriversi al Campionato Nazionale Dilettanti.

Chiusura comitati. Il comitato regionale ligure andrà in ferie non appena avrà ricevuto tutte le iscrizioni, controllato la regolarità della stessa e varati i gironi. Dal 31 luglio al 16 agosto, i provinciali chiuderanno anch'essi il 31 luglio ma riapriranno il 26 agosto.

Coppe. Le iscrizioni alla Coppa Italia Dilettanti - sezione Eccellenza e Promozione, chiuderanno il 27 luglio. Quelle alla Coppa il 21 luglio. La Coppa Italia ricalcherà il modello ormai collaudato da diversi anni: parte il 28 agosto, la 1a fase eliminatoria si concluderà prima che inizino i campionati, le altre fasi durante le pause degli stessi.

Il discorso vale anche per la Coppa Liguria che terrà il primo triangolare il 10-17-24 settembre.

Assemblee. L'assemblea regionale che servirà per testare il passo alle società della Liguria ed a preparare l'assemblea federale si terrà il 25 novembre. Le assemblee provinciali verranno tenute in ottobre per preparare la regionale. Una seconda assemblea provinciale dovrà tenersi tra febbraio e marzo 1996.

Da tenere a mente che la partecipazione alle assemblee generali ad ogni livello fa guadagnare alle società parecchi punti che possono rivelarsi decisivi nelle graduatorie per i ripescaggi.

Daniilo Sanguineti

Beach volley

Da domani il circuito «Pleiadi»

IMPERIA. Prende il via domani un circuito di beach volley organizzato dalla «Immedia» di Imperia e dalla Sdu Promotion in collaborazione col Pps Volley Arma. Il torneo, denominato «Viaggi delle Pleiadi Tour '95», è strutturato su 6 tappe che impagineranno gli appassionati fino al 20 agosto. E' prevista la partecipazione di almeno 450 atleti provenienti da tutta Italia e, nonostante la quasi totale mancanza di campi provvisti di tribune per il pubblico, il circuito dovrebbe raccogliere circa trecento persone.

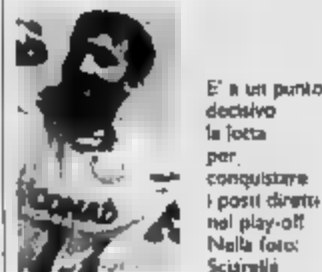
La prima tappa, il Trofeo Gioielleria Belmonte-Tina Tri, è fissata per domani e si svolge a Imperia ai bagni Sogni d'Estate. Si tratta di un appuntamento tradizionale, giunto alla decima edizione e riservato a coppie formate da un tesserato e da un non tesserato, che vanta un albo d'oro di rilievo, con la partecipazione in passato persino di un giovanissimo Girello.

Il circuito proseguirà dal 20 al 23 luglio al bagno di Nostromo di S. Lorenzo, preceduto, il 18 e il 19, da una competizione riservata a non tesserati e Over 32. Gli altri appuntamenti sono previsti per il 24-26 luglio a S. Bartolomeo, per il 29-30 ad Arma e per le ultime due tappe, il 5-6 agosto ancora ai Sogni d'Estate di Imperia con il torneo femminile, e il 19-20 a Sanremo con il torneo misto.

Dice Carlo Ferraro, responsabile del Pleiadi Tour '95: «Abbiamo dato spazio al massimo numero di categorie e formule, compatibilmente con le carenze della riviera che penalizzano manifestazioni. Particolare attenzione è stata riservata ai gentili sesso, con ben quattro tappe, mentre le norme federali non consentono la presenza di giocatori stranieri». (l. a.)

Balon: i match

Dogliotti all'ultima spiaggia



Perdendo mercoledì l'incontro di recupero con la SubalCuneo di Giuliano Bellanti, la Cergilme del capitano Arrigo e Dodo Rosso si è preclusa la possibilità di poter accedere direttamente ai playoff. Risultato mai in discussione, come conferma il finale di 11-4 per Bellanti. La quadratta di Cuneo adesso è solitaria al secondo posto in classifica a dovendo affrontare nell'ultima giornata a Cuneo Papone, potrebbe agganciare Dotta, quota 13, in testa alla classifica e poi superarlo, dovendo anche incontrare per un recupero Sciarella a Dolcedo il 18 luglio.

Sciarella in compenso ha vinto in Coppa Italia senza problemi contro Tonello con un risultato, 11-1, che la dica lunga sulla differenza di valori in campo. Questa sera a Magliano Alfieri Dogliotti incontra Molinari. Se vince Dogliotti, l'ultimo posto diretto nei playoff è suo. Se perde offre la possibilità a Fierro, domani sarà trasferta a Spigno contro Dotta, di agganciarlo a quota 10.

Altri due incontri in programma domani sono allo 21. A Dolcedo Sciarella contro Rosso e a San Rocco Tonello e Terrano. Solamente un incontro nel pomeriggio di Domenica a Cuneo, cioè Bellanti-Papone. (l. m.)

wow!

Pullman GT + ingresso 00



OGNI SABATO E DOMENICA PARTENZE DA:
Ventimiglia 8,30 - Bordighera 8,45 - 9,00 - Arma di Taggia 9,15 - Imperia 9,45
ORGANIZZAZIONE TECNICA: GLOBOTOUR SANREMO Tel.0184/532466



**Parco acquatico
LE CARAVELLE**

...troviamoci lì!

tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Eugenio, CERIALE (Sv) - Tel.0182/931755

promosport

NEL NUOVO NEGOZIO DI
PONTEDASSIO
(via Nazionale per Torino - regione Santa Lucia)

continua

LA GRANDE VENDITA ESTIVA

praticando

SCONTI DAL 20% AL 60%

aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle ore 15,30 alle 20,00

Promosport via Nazionale per Torino (SS 28)
reg. Santa Lucia a 4 km da Imperia verso Torino

☎ 279.244

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA



FINANZIAMENTO DI L. 25.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

ALFA 164. LA PIU' ALTA ESPRESSIONE DELLO STILE ALFA ROMEO ■ UN PROGETTO DI QUALITA' E CLASSE. DESIGN ESCLUSIVO, ELEVATE PRESTAZIONI, SICUREZZA E COMFORT AI MASSIMI ■ SE ■ VERSIONI E UNA RICCA DOTAZIONE: *ABS *IDROGUIDA ■ *BARRE LATERALI ■ *PARAURTI AD ASSORBIMENTO DI ENERGIA *CLIMATIZZATORE ■ *FULL-SIZE *ANTIFURTO ELETTRONICO *VOLANTE E POMELLO CAMBIO ■ PELLE*. PER GUIDARE ■ 164, ■ AL 31 LUGLIO I CONCESSIONARI ■ ROMEO ■ UN VANTAGGIO ■ O, IN ALTERNATIVA, FINO ■ L. ■ DEL VOSTRO USATO.

(Esempio finanziamento: ALFA 164 SUPER T SPARK L 42.700.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa), anticipo L. 12.700.000, importo da finanziare L. 25.000.000, in rate 24 da L. 1.041.667. Spese apertura pratica L. 250.000 T.A.E.G. 0% (indicatore dei costi: tasso del credito) 0,96%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni pubblicate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. *Disponibili a richiesta sugli abbinamenti L. Spark e T.O. base

ALFA 164.

GUIDARE LO STILE CON UNA PROPOSTA DI CLASSE.

FINO AL 31 LUGLIO DAL CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

VEGA

FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 13 - Tel. (0182) 51498 - 50357
IMPERIA - Via De Marchi, 19 - Tel. (0183) 299602 - 299499

Concessionari Alfa Romeo



ANDORA

Da sabato 15 luglio

Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia

**Svuota i locali
con migliaia di capi**

**per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali**

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore 17,00 - 23,00.**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

Venerdì 14 Luglio 1995 - 37

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

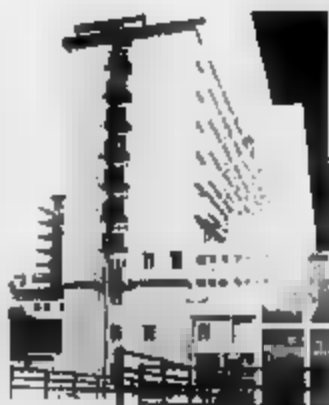
Pronta una nuova manovra per limitare le spese sanitarie

Usl, mancano 65 miliardi

Il manager Cuneo ha illustrato i «tagli» ieri alla conferenza dei sindaci
In arrivo un aumento dei ticket, vendite immobiliari e meno posti letto

SAVONA. Il manager Cuneo non torna a mani vuote. Nel bilancio dell'Usl mancano circa 65 miliardi e per coprire il disavanzo il direttore generale sarà costretto a ridurre la spesa farmaceutica, tagliare i posti letto, vendere il patrimonio immobiliare e incrementare i ticket. Questa la manovra economica che il direttore generale dell'Usl ieri ha prospettato alla conferenza dei sindaci.

Sino all'anno l'Usl poteva contare su un finanziamento di 1 milione e 400 mila lire per ogni assistito mentre quest'anno la quota si è ridotta a 1 milione e mezzo. Considerando che l'Usl deve assistere 284 mila savonesi, si è passati quindi da 510 a circa 430 milioni. L'Usl inoltre può contare su entrate proprie per circa 15 miliardi. A conti fatti mancano 65 miliardi. L'Usl infatti con i trasferimenti della Regione dovrà finanziare anche l'azienda



Nuovi «tagli» per il San Paolo

ospedaliera Santa Corona. Per reperire le risorse necessarie il manager Cuneo può operare in un aumento dei trasferimenti regionali oppure varare una manovra economica da el-

crimo e sangue. Il direttore generale dell'Usl ha illustrato ai sindaci le linee strategiche che caratterizzeranno la sanità savonese nei prossimi mesi.

Innanzitutto Cuneo ha previsto l'incameramento del patrimonio immobiliare a destinazione sanitaria. I Comuni hanno già avviato la cessione dei beni che saranno poi messi all'asta dall'Usl. Pro questi figura anche il vecchio ospedale San Paolo. L'altro settore in cui Cuneo ha già chiesto la collaborazione dei medici di famiglia è quello della spesa farmaceutica e delle visite specialistiche. Il manager spera che i medici generici limitino le prescrizioni al necessario, evitando eventuali sprechi.

Per limitare la spesa l'Usl dovrà inoltre tagliare il numero dei posti letto negli ospedali. Si parla di 100 fra Cairo, Savona e Albenga nei prossimi tre anni. A rischio in particolare i reparti

di pediatria e l'area di medicina. La manovra prevede inoltre la razionalizzazione degli ambulatori e delle altre strutture periferiche. In pratica verranno chiusi i presidi sanitari privi di utenza o potenziali quelli maggiormente frequentati. Il manager, tuttavia, dovrà intervenire anche per incrementare le entrate proprie. Gli obiettivi sono una maggior attenzione nell'ossessione dei ticket per le prestazioni ambulatoriali e di pronto soccorso e l'istituzione delle rette nelle Residenze sanitarie protette. Francesco Gervasio, presidente della Conferenza dei sindaci ha sottolineato la difficile situazione dell'Usl: «Il manager deve far fronte alle forti richieste di prestazioni sanitarie della provincia di Savona, dove il 25 per cento della popolazione è rappresentato da anziani».

Ermanno Branca

In due anni ha perso il 20 per cento di addetti

L'industria savonese è sempre più in crisi

SAVONA. Stanislao Sambin è stato riconfermato alla guida di un'Unione industriali che negli ultimi due anni ha perso il 20 per cento di addetti. L'assemblea generale ha rinnovato le cariche sino al 1997 riconfermando, oltre al presidente Sambin, i vice presidenti Silvio Accinelli e Filippo Giusto mentre sono stati eletti Riccardo Genta e André Pierre Mougin.

Il presidente Sambin ha tracciato un quadro della congiuntura economica che presenta ancora più ombre che luci. «Gli ultimi due anni le aziende associate hanno perso il 20 per cento degli addetti e conseguentemente i ricavi hanno subito un'analoga riduzione. Tuttavia l'industria in provincia di Savona rappresenta ancora il 27 per cento del prodotto interno lordo, oltre 300 aziende, 23 mila addetti e un fatturato di 4 mila miliardi».

Tutte le ragioni che impedi-



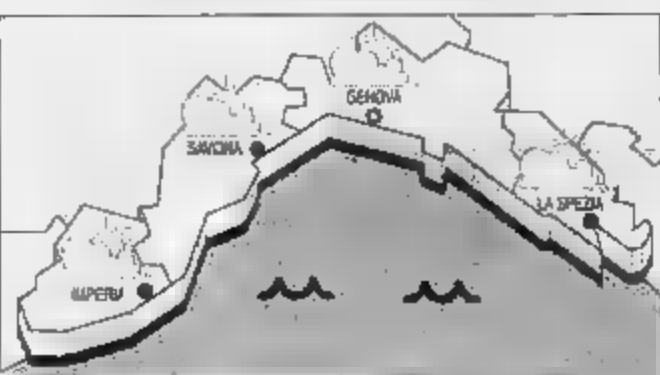
Il presidente Stanislao Sambin

cono alla provincia di Savona di uscire dal «tunnel» della crisi. «Mentre in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia la ripresa economica è già ben avviata, la provincia di Savona è

ancora ferma al palo. Il tasso di disoccupazione da noi si aggira intorno al 20 per cento come nelle regioni del Sud. Inoltre le aziende che si stanno ristrutturando, inevitabilmente, riducono gli organici a vantaggio dell'automazione. Aggiunge Sambin: «In provincia di Savona è difficile far decollare nuove aziende. I troppi vincoli burocratici, la scarsa coesione fra gli enti locali e le gravi carenze dal punto di vista delle infrastrutture rischiano di isolare Savona dal resto del sistema economico. E poi ogni volta che viene avviata una nuova attività c'è chi parla subito di speculazione».

Le note positive arrivano soprattutto dal Polo universitario di Legnano con cui l'Unione industriali ha avviato un'importante collaborazione. La stessa messa per il futuro è legata ai finanziamenti dell'Obiettivo 2 della Cee per il recupero delle aree industriali dismesse. (a. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGNI AL Il tempo è poco nuvoloso con formazione di foschia e nel pomeriggio velatura del cielo con nuvolosità più consistente sui rilievi con possibilità di isolati rovesci, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stagionale. Tendenza per domani: bel tempo sulle coste e possibili formazioni cumuli nella zona litorale.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1014 mb (barometrica).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 27 min 20
Savona max 27 min 20
Imperia max 27 min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 23.

Il Sole sorge alle 5.57 e tramonta alle 21.08. La Luna cala alle 9.39 e si leva alle 22.50 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino

Sempre disperate le condizioni del giovane di Varazze che l'altra sera si è schiantato con il motorino

Pensionata travolta e uccisa da una moto

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio in via Stalingrado

SAVONA. Tornava a casa dopo aver passato il pomeriggio alla spiaggia. Una moto l'ha travolta e uccisa mentre attraversava la strada, in via Stalingrado. Emilia Russu, 68 anni, sposata, residente a Piana Crixia, è morta ieri sera all'ospedale San Paolo, dopo un disperato intervento chirurgico. Le gravi lesioni interne (fra le quali lo spappolamento della milza) e un trauma cranico non hanno dato scampo alla donna.

La dinamica dell'incidente, avvenuto poco dopo le 17.30, non è stata chiarita dai vigili. Secondo i primi rilevamenti, Emilia Russu, che ha una casa in via Buozzi, attraversava la strada proprio davanti allo stabilimento dell'ex Metalmetron quando è stata investita dalla moto guidata da un giovane di 24 anni, abitante in via Chiabre. L'urto è stato violento. Il giovane è caduto di sella riportando una contusione al ginocchio sinistro poi medicata al San Paolo. Le condizioni di Emilia Russu, che non aveva documenti ed è



Alessandro Santi, il giovane di Varazze

stata identificata grazie a una ricevuta fiscale intestata ai bagni di via Nizza dei quali era cliente, sono apparse subito disperate. Tutti i soccorsi sono stati inutili. Sono gravi anche le condizioni

URBE Finisce contro un albero

Ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro un albero ferendosi gravemente una gamba. Massimo Bargagna, 31 anni, abitante a Genova in via Pisanca 7/17, era in vacanza in località Martina. L'incidente è avvenuto mercoledì, verso mezzanotte, lungo la strada che collega frazione Martina a San Pietro d'Olbio. Bargagna, che era alla guida della sua Peugeot 205 ed è stato dal militi della Croce Rossa di Urbe e dai carabinieri della locale stazione, che hanno anche aiutato i militi a estrarre il turista genovese dalle lamiere, nel violento urto si è fratturato una gamba ed è stato trasportato al San Martino di Genova. Con lui viaggiava Caterina Giaggiolo, 19 anni, abitante a Genova via Dondoro. La ragazza ha riportato lievi ferite guaribili in dieci giorni. Tre giorni prima, nello stesso tratto di strada, sembra che Bargagna fosse stato multato dai carabinieri di Urbe per eccesso di velocità. (a. z.)

di Alessandro Santi, 21 anni, abitante in via San Francesco D'Assisi, il bagnino che l'altra sera si è schiantato in moto sul lungomare, a Varazze. Il giovane, uno dei tre figli degli edicolanti della sta-

zione ferroviaria, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Il bagnino, che non indossava il casco, è caduto a terra sotto gli occhi di un gruppo di

amici, il motorino su cui viaggiava era di proprietà di un conoscente che sembra glielo avesse prestato per raggiungere, dal centro, i bagni dove lavora.

Un altro incidente è avvenuto mercoledì sera a Savona in lungomare Matteotti, all'altezza dei bagni Madonnina: un'auto si è capovolta e il conducente, Richard Biffi, 23 anni, Albissola Marina, via Della Industria, se l'è cavata con 5 giorni di prognosi. Il traffico è rimasto a lungo bloccato. Ieri mattina, sulla A10, cinque auto sono coinvolte in un tamponamento all'altezza del casello di Savona. Una genovese di 42 anni, Maria Sette, è rimasta leggermente ferita. Ieri pomeriggio, infine, Carlo Spirito, 74 anni, via Nizza, a causa di una brusca frenata del bus su cui viaggiava, è caduto e ha riportato una contusione al polso sinistro. Guarirà in una trentina di giorni.

Claudio Vimerati
Alessandra Zacco



Giuliani Mariangela

VIA VERZELLINO, 25 R.
SAVONA

BAMBINO E DONNA

Le migliori marche



DONNA
VIA SACCO 1-3 R. (VIA PIA)
SAVONA

• Fusco • Genny
• Jil Sander
• Fissore • Zahza



PIAZZA M. PERTINI 8
CARCARE (SV)

**SALDI
SU PREZZI
DA SALDO**

SALDI

Negli istituti tecnici corsi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Il provveditore salva le scuole

Le iniziative di Javerone scongiurano il rischio di molte chiusure per mancanza di studenti. Riscattate da Imperia e Genova le sezioni di Agraria e dell'Odontotecnico. Il caso delle Sbarbaro

SAVONA. Il provveditore agli studi, Gennaro Javerone, fa la «campagna acquisti». Per garantire la sopravvivenza di alcuni istituti tecnici, il provveditore ha riscattato dalle province di Imperia e Genova le sezioni staccate degli istituti Odontotecnico e Agrario. Intanto all'itis e nella professionale partono nuovi corsi di specializzazione. Sono le strategie con cui il provveditore cerca di combattere il calo demografico che spopolando la scuola.

«Tutti gli istituti tecnici sono in crisi», spiega il provveditore Javerone. «Siamo di fronte a una drastica riduzione degli studenti sia alle elementari, sia alle medie, sia alle superiori. Solo le scuole danno segni di consolidamento e questo lascia ben sperare almeno per il futuro. Dobbiamo lottare per garantire la conservazione del maggior numero di scuole perché sono consapevoli che in una provincia come quella di Savona, già depauperata dal punto di vista economico, la sparizione di un istituto rappresenterebbe un dramma». Aggiunge il provveditore agli studi: «Le industrie non offrono prospettive peggiori e quindi abbiamo il dovere di tenere aperte almeno le scuole, per evitare che i giovani restino allo sbando. Per questo abbiamo avviato alcuni importanti trattative con le



Gennaro Javerone, il provveditore

Province e i Provveditorati di Genova e Imperia.

Il primo obiettivo raggiunto da Javerone consiste nell'accorpamento fra l'istituto professionale per le segretarie d'azienda «Mazzini» e la sezione staccata degli odontotecnici «Gaslini» di Genova. Le due scuole l'anno scorso potevano anche rischiare la chiusura. Dal primo settembre verranno unificate dal punto di vista amministrativo. Un'analoga operazione è stata avviata per la sezione staccata di Albenga dell'istituto agrario di Imperia. La sezione ingagna a partire dal

settembre del 1996 verrà accorpata all'itis di Albenga. Anche in questo caso, utilizzando gli allievi di una scuola che dal punto di vista amministrativo appartiene a un'altra provincia, verrà salvato un istituto savonese che ormai può contare su poche classi.

Javerone si sta muovendo anche su altri fronti: «Stiamo incoraggiando i presidi degli istituti tecnici ad avviare nuovi corsi che possano garantire un futuro anche dal punto di vista occupazionale agli allievi. In particolare, l'odontotecnico «Gaslini» ha realizzato un corso per ottici mentre l'itis di Finale ha avviato una sezione per grafici pubblicitari. Dal prossimo settembre verranno inoltre intensificati i controlli fra scuola e il mondo del lavoro. Nell'ambito di questo complesso piano di riorganizzazione siamo comunque riusciti a salvare tutte le scuole che rischiavano la chiusura. Fra le superiori il nautico «Leon Pancaldo» resta un importante punto di riferimento per tutto il settore portuale. Fra le medie potrebbe rischiare la chiusura la «Sbarbaro». Ma in ogni caso il plesso scolastico resterà alla Villette. Anche nelle elementari non si sono registrate chiusure. Al massimo in alcuni paesi sono state formate sezioni pluriclasse. L'alternativa era la soppressione. (e. b.)

La Rusca contro l'autostrada

Gli abitanti si rivolgono al sindaco «Vogliamo barriere anti-rumore»

SAVONA. Gli abitanti di La Rusca chiedono al sindaco di imporre la costruzione di barriere antirumore sull'autostrada Genova-Ventimiglia. Intanto le opposizioni consiliari criticano l'immobilismo della giunta e i disservizi della macchina comunale.

La Rusca contro l'Autostrada. Gli abitanti di La Rusca hanno indetto un'assemblea per lunedì prossimo contro i rumori del traffico sulla Genova-Ventimiglia. La 17 Circoscrizione chiederà al sindaco di emettere un'ordinanza per obbligare i dirigenti dell'Autostrada a sistemare i pannelli fonoassorbenti.

Il bilancio consuntivo in ritardo. Il consigliere comunale della Destra tricolore Ugo Ghione ha presentato un'interpellanza per contestare la mancata approvazione del conto consuntivo entro i termini previsti (legge 130 giugno).

Il centro terapeutico inutilizzato. Angela Aitecca i Servizi sociali: «Il Comune non trova il

personale per mettere in funzione Francavilla, il centro assistito di via Nizza che dovrebbe ospitare gli handicappati. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Malolo ha comunque precisato che Francavilla appartiene alle Opere sociali.

Cantieri scuola. Il consigliere leghista ha criticato il Comune anche per i ritardi con cui vengono pagati i ragazzi che lavorano nei cantieri scuola del Comune.

La stagione del Priamar fallita. Nel mese di agosto la fortezza del Priamar resterà deserta. La giunta comunale non ha infatti raggiunto un accordo con l'associazione Priamar che avrebbe dovuto organizzare le manifestazioni.

Consulenza per la pianta organica. Il Comune si affiderà a una ditta specializzata per la formulazione della nuova pianta organica di Palazzo Sisto. La richiesta di consulenza esterna ha suscitato le proteste delle minoranze consiliari. (e. b.)

Incidente ■ Stella Donna e bimbo in ospedale Ancora gravi

STELLA. Sono ancora gravi le condizioni di Aurora Maio e Angelo Sarsone, la madre e il figlioletto di località Teglia di Stella, rimasti gravemente feriti l'altra sera in frazione Peto dopo essere caduti dal motociclo.

Sembra che la donna abbia perso il controllo del motociclo, cadendo svenuta in un lago di sangue e procurandosi lesioni alla colonna vertebrale, mentre il figlioletto ha riportato un trauma cranico.

Le cause dell'incidente sono ancora da accertare, ma secondo una prima e sommaria ricostruzione fatta dai carabinieri, sulla base di alcune testimonianze raccolte per strada, sembra che il motociclo sia scivolato a terra all'ingresso di una curva.

Soccorso dai militi della Croce Rossa di Stella, sia la madre che il figlio hanno ricevuto le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. I due protagonisti dell'incidente sono tuttora ricoverati in prognosi riservata. (e. z.)

Burocrazia Usl e Telecom troppi disagi per gli utenti

SAVONA. La burocrazia si accanisce contro i pazienti dell'Usl e i clienti della Telecom. Sta suscitando forti proteste il sistema escogitato dall'Usl per il rilascio dei referti degli esami.

I certificati vengono consegnati al ospedale dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 15. Secondo gli utenti si tratta di un procedimento particolarmente scomodo, soprattutto durante l'estate, quando gli anziani sono costretti ad andare in ospedale nelle ore più calde della giornata. Sta suscitando proteste anche il ticket del Pronto soccorso. I pazienti che vengono visitati al pomeriggio sono costretti a ritirare un bollettino, quindi a effettuare un versamento all'Ufficio Postale e infine a riconsegnare la ricevuta del conto corrente all'Usl.

Protestano anche i clienti Telecom. Da quando sono stati chiusi gli uffici di corso Tardy e Benech, le bollette possono essere pagate solo in posta, con un aggravio di costi di 700 lire. (e. b.)

Stasera al Festival Un libro sulla Resistenza nel Savonese

SAVONA. «Eventi di libertà» di Maurizio Calvo, è fresco di stampa. Il libro dedicato a eventi e combattimenti della resistenza savonese, sarà presentato stasera nello stand dell'Anpi al Festival dell'Unità. Interverranno Giovanni Urbani, presidente dell'Istituto storico di Savona, Pietro Morachioli, presidente dell'Anpi, Lello Speranza, presidente della Fivl, Lorenzo Paggi, direttore dell'Istituto storico e l'autore del libro.

Maurizio Calvo, nato e cresciuto nel popolare quartiere di Villaplana, insegnante all'Istituto «Boselli», legato per ricordi familiari e personali al periodo della Liberazione e alle lotte operate durante le quali ha conosciuto molti protagonisti della Resistenza, si è basato per il libro su dati, schede d'archivio, elenchi tendenzialmente completi degli appartenenti alla guerra di liberazione e riferimenti bibliografici. Una sorta di «opera omnia» sulla lotta partigiana nel Savonese la sua, curata dall'Istituto storico della Resistenza. (l. p.)

Ieri a Varazze Studente investito sulla strada

VARAZZE. Due bambini di Varazze sono rimasti coinvolti ieri in due distinti incidenti. Nel primo, avvenuto alle 14.10 all'incrocio del Salsolano, si è frantumato un bracciolo Francese Scocca, dieci anni, abitante in via Pero.

Il ragazzino, che è caduto dall'altalena finendo malamente a terra, è stato soccorso dai militi della Croce Rossa e ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo. Guarirà in una trentina di giorni.

Nel secondo incidente, avvenuto alle 17.40 sull'Aurelia, sulle strisce pedonali davanti al Kursaal Margherita, è ferito Federico Narizzano, 15 anni, abitante in via Calegno, figlio di Luigi Narizzano, brigadiere dei vigili urbani.

Il ragazzo, che per cause ancora da accertare è stato investito da un'auto, è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa di Celle e trasportato al San Paolo di Savona dove è tuttora ricoverato per trauma cranico. Guarirà in una ventina di giorni. (e. z.)

Quaranta commercianti aderiscono alle iniziative del Comune

Il «centro storico» si riprova Di sera negozi aperti e feste

SAVONA. Quaranta negozianti terranno aperto quattro serate l'intento di vivacizzare il centro storico. I commercianti hanno concordato con la giunta comunale un programma di iniziative che prevede spettacoli, concerti di piano bar, visite guidate ai monumenti.

Lo serate di apertura sono previste per il 28 luglio, l'1 e il 25 agosto e l'8 settembre. In queste occasioni il Comune garantirà l'apertura di complessi monumentali e musei. Verranno allestiti concerti e spettacoli nella via del centro storico e come detto, 40 negozi resteranno aperti. Ed ecco l'elenco dei commercianti che aderiscono all'iniziativa: Del Buono, Farinista Del Grande, Sassoli, Galanti, Fabbri, Martini, Serafini, Bar Y centro, Rossetti, Porcino, Benetton, Calcedonia, Ci. Ci. Elia, Maddy, Pingini, Adamo 6-Eva, De Carolis, Piccolini, Appunti di viaggio, Leonetta, Cose di carta, Mantero, Magi, Barbelli, Ninipoli, King-Pom, Capriccio, Barretto, Cossà e caso, Sri-Ganesh, Motta, Piu piazze.

PIAZZA MAMELI

«Monumento senza auto»

«Via le macchine dal monumento ai Caduti di piazza Mameli». Il sindaco Gervasio ha deciso di eliminare i parcheggi dalla principale piazza della città. «I miei detrattori diranno che sono un sindaco mite e insensibile ai problemi degli automobilisti», sostiene Gervasio, «ma in realtà nelle città civili è vietato parcheggiare accanto ai monumenti. Gli automobilisti potranno in compenso lasciare l'auto in piazza del Popolo, dove verranno realizzati 350 nuovi parcheggi. I lavori per la sistemazione delle aree ferroviarie prenderanno il via il 24 luglio e costeranno 200 milioni. Le aree verranno sfoltite e dotate di illuminazione a risparmio». Il sindaco ha inoltre ribadito la filosofia della giunta sulla sosta a pagamento in città. «Chi vuol parcheggiare in centro deve pagare», dice il sindaco, «mentre la sosta sarà gratuita nelle aree più periferiche». (e. b.)

Stella d'argento, Damonte, Porcellana bianca, Avelia, Diavolo Rosa, Bar Chabrol, Fracchia, Mary Poppins.

Il programma di iniziative prevede la pubblicazione di un tagliando sui quotidiani locali che darà diritto ai lettori di effettuare una consumazione gratuita nei bar e nelle gelaterie.

centro storico. Inoltre nel bar Bronti verranno organizzate serate musicali con pianoforte.

L'amministrazione comunale si è infine impegnata a migliorare l'illuminazione del centro storico e a installare un impianto di sfidificazione nei vicoli della città vecchia. (e. b.)

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTORI AL BIRICHIAIO

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona per il fax: 0184/10.971

A Vadino di Albenga ignorano il fisco?

Come cittadino italiano, tanto il diritto di lamentarmi in quanto le leggi non sono uguali per tutti e desidererei avere un po' più chiarezza sulla ricevuta fiscale che rilasciano i vari negozi. Provengo dalla città dove la ricevuta mi viene rilasciata senza che io la richiedo, invece ad Albenga, e specifico in ragione Vadino, dove purtroppo risiedo da alcuni anni e per mesi all'anno per motivi di salute, la ricevuta non mi viene spesso data e quando la richiedo mi fanno la faccia brutta. La volta dopo vengo trattato male, ma se la finanziaria mi prende senza ricevuta fiscale anche io debbo pagare la multa. Ora io chiedo come cittadino che paga le tasse (e non scappo) più controllo e non che ve pago 20 mila lire lo scontrino che lo fanno di 3 mila mentre il parrucchiere o il barista guardano prima fuori se c'è la Fi-

nanza. Mi chiederete se c'è qualcuno che rilascia la ricevuta... ebbene sì, ho trovato in regola il fotografo. Per questo credo di aver diritto di sfogo. Lettera firmata, Albenga

I poggiali fioriti abbelliscono Savona

Ringrazzo il sindaco di Savona delle grazie ai fiori che ricreano lo spirito di chiunque si trovi a passare in corso Italia. Nella nostra città si sono condotti con deliziosi balconi fioriti il numero 1 e il numero 3 di Piazza Martiri della Libertà. Alcuni balconi di piazza Mameli, piazza Diaz, corso Italia, via Caboto e molti altri meritano un particolare elogio. E se quasi tutta la città avesse un po' di fiori alla finestra penso che i turisti difficilmente riuscirebbero a dimenticarla.

Indire un concorso su questo argomento che possa premiare i poggiali meglio guarniti sarebbe un incentivo a migliorare l'aspetto di Savona. Se poi anche i vari orologi pubblici, quello del teatro Chiossola ed altri, lungo le strade, fossero in fun-

zione con il tempo giusto, beh... allora tutto sarebbe più vitale! Rosangela Brusco, Savona

Cairo, la chiusura di un ufficio pubblico

Alcuni mesi fa a Cairo, in via Colla, era stato aperto un ufficio dell'Annie (Ass. nox. mutilati e invalidi civili) e in poco tempo è diventato un riferimento importante per il distretto delle pratiche riguardanti le molte persone che ne avevano bisogno.

L'ufficio, attrezzato, ospitato segretaria, da alcuni mesi sembra sia chiuso senza però avvisare i potenziali utenti. In giro si sentono molte lamentele. Infatti in targa dell'associazione è ancora ben visibile vicino la porta del palazzo e il telefono squilla, ma la porta è chiusa. Alcuni utenti hanno provato più volte a ritornare, ma hanno trovato anima viva, tantomeno un avviso di morte, soprattutto

associazione seria come l'Annie. Probabilmente sarà un semplice disguido a cui va dato una risposta. Renato Cirio, Cairo Montenotte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spolto). Val Bormida: tel. 824.444. Numero verde 16701737. Pietro Ugo (da notte a Borghetto).

Albenga: telefono 50.348. Alghero: telefono 640.089. Andora: telefono 85.344. Borghetto: telefono 970.238. Laigueglia: telefono 890.251. Cuneo: telefono 990.105.

DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8.30 alle 20. Modena, via Montebello 103, tel. 829.862. Riccardi, via Pevero 38, tel. Valenti, via Cusano 4, tel. 881.156. Il servizio notturno viene garantito dalle 18.30 alle 8.30 della farmacia Della Ferriera, corso Italia 153, tel. 827.202.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, telefono 505.454. CERALE 931.049. Savona, via Aurora 148. FINALE LIGURE 801.703. LIGURE Superiori, via Gaggi 12, telefono 557.003. MILESSIMO Capilla, piazza Italia, telefono 564.017. Monte Urzule, corso Italia 10, telefono 748.328. PIETRA LIGURE Soccorso, via Basso. QUILLANO Scari, via Gramsci 62, telefono 880.184. VARAZZE San Antonio, piazza XIV Maggio 11, tel. 934.552.

GUARDIA MEDICA

Notturno, prelievi e fedi. Dattilo Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spolto). Pietra Ligure, telefono 827.777 (Spoltorno-Borghetto). Dattilo di Albenga, telefono 540.800. Dattilo di Andora, telefono 580.72. Dattilo di Cairo, telefono 824.444. Dattilo di Calizzano, telefono 79.887. Dattilo di Millesimo, telefono 564.027. Dattilo di Alassio, telefono 912.73.08. Dattilo di Cogoleto, telefono 918.34.56.

STATO CIVILE

SAVONA 13 LUGLIO

Lorenzo Barriello. MORTI Clelia Palazzetti ved. Benelli, di 93 anni, abitante a Savona in via Gramsci 8/9, trasporto diretto previsto per questa sera alle 16 al cimitero di Gaggi (Pescara). Maria Maddalena Meis in Sanna, di 57 anni, abitante a Varazze Ligure in via Gramsci 37/8, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.45 al cimitero di Bormida.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. È costituito il Comitato provinciale per il progetto Chernobyl di Legambiente. L'obiettivo è quello di portare la provincia di Savona a essere una provincia di prevenzione dalle zone contaminate dall'esplosione della centrale nucleare Chernobyl. L'iniziativa è organizzata dalla collaborazione della Provincia e del Comune di Loano. Il Comitato ospiterà nel mese di settembre 30 dei 4 mila bambini che verranno portati in Italia. È stata anche per raccogliere fondi tramite il conto corrente postale n° 10735173 intestato a Arci-Savona. Comitato provinciale, via Montenotte 15/2 Savona.

APPUNTAMENTI

Congresso dei socialisti

Domani alle 11 Palazzo Nervi si svolgerà il primo congresso provinciale dei socialisti italiani. Interverranno il segretario nazionale Enrico Baselli, l'europarlamentare Riccardo Nencini e l'assessore regionale Fabio Morchio. (e. b.)

La collezione Ludovisi

Domani alle 21 a Palazzo della Loggia, sul Priamar, inaugurata la mostra dedicata alle «Nuove acquisizioni per il museo della ceramica». La collezione, donata dal principe Ludovisi Boncompagni, è visitabile sino al 1° agosto dalle 18.30 alle 23.30. (e. b.)

FINALE

Escursione alla Rocca di Perti nell'entroterra di Finale. Ritorno alle 17 sul piazzale della Piaggia. Per informazioni rivolgersi alla libreria «Centofiori» in via Ghigliari. (e. r.)

**parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi**

Effettuati altri prelievi su ordine della procura

Strada «Albenga-Leca» ordinate nuove indagini

ALBENGA. Otto sacchi di materiale di discarica (soprattutto tegole, piastrelle, calcinacci) sono stati prelevati dal cantiere del comune di Albenga su ordine del commissariato di Alessandria. L'intervento mira ad accertare la natura del materiale col quale è stato fatto il riempimento tra il vecchio e il nuovo argine, più interno al greto, nel tratto di lungofiume all'altezza di viale Olimpia (nei pressi del palazzotto dello sport). Esiste infatti un procedimento della magistratura savonese per accertare l'accusa secondo la quale il riempimento sarebbe stato fatto con materiale idoneo ma con materiale argilloso, tale da sciogliersi e rigonfiarsi a contatto con l'acqua. Questo fatto, vero, provocherebbe un grave pericolo di smottamento e crollo degli argini alla prima piena, con effetti disastrosi in caso di una nuova alluvione. In altre parole, Viveri e i titolari della ditta Cossi, ha vinto l'appello per la costruzione della «dritissima» per il casello autostradale di Leca d'Albenga, sarebbero indagati per truffa, poiché avrebbero disatteso le condizioni poste nel capitolato d'appalto per la costruzione dell'importante opera pubblica. Una accusa molto grave che Viveri respinge con sdegno. Ieri infatti il sindaco albenghese ha rilasciato una laconica dichiarazione: «Sono fatti prelievi di materiale, inespugnabilmente soltanto in superficie, su richiesta del Pubblico Ministero. La mia lascia indifferente o comunque tranquillo come lo ero ieri», dice Viveri, che aggiunge: «Attendo, soltanto per curiosità, l'esito delle indagini per vedere su quali elementi il pubblico ministero ha ritenuto di coinvolgermi in questa indagine».

Prelevi (troppo superficiali, materiale che sarebbe stato depositato durante la notte da ignoti) altre verificazioni complicano di più la vicenda. Il cantiere di viale Olimpia era stato dissequestrato tre giorni o, tuttavia la sua parte centrale (compresa fra il vecchio e il nuovo argine) è tuttora sequestrata e posta sotto la sorveglianza della polizia. Come è possibile che il materiale sequestrato sia stato gettato lì durante la notte da ignoti? La tensione politica attorno al problema è sempre alta. Le



Angelo Viveri è polemico con i magistrati che ieri hanno fatto prelevare materiale dal Cossi

categorie degli agricoltori stanno dibattendo animatamente la posizione da prendere. In loro viva preoccupazione per i danni che potrebbero derivare da un'altra inondazione che finirebbe a mettere l'agricoltura della Piana in ginocchio, dopo il disastro del novembre dell'anno scorso.

Intanto si è in attesa di risposta alla proposta da Viveri, di nominare cioè «perito esperto» che sia in grado di accertare la qualità del materiale col quale è stato effettuato il riempimento. Ma il pubblico ministero Domenico

Pollegri intende procedere istruendo sulla strada del cosiddetto «accertamento irripetibile», affidato al tecnico del tribunale savonese, ingegner Sfrondini. Viveri, mercoledì mattina, a palazzo di giustizia, atteso di essere ricevuto dal pubblico ministero, ha fatto battute umoristiche: «Al Guinness dei primati dei miei avvisti di garanzia mi mancava proprio quella di "provocatore di inondazioni" danni della collettività».

Dopo i prelievi di materiale inerte effettuati, la mattina ora il tribunale è in grado di fornire una parità. Ci sono anche da contestare le già smentite da Viveri che parla di «prelievi troppo superficiali» che non potrebbero dire l'effettiva consistenza dei materiali e riempimenti e livelli medi e bassi. La bagarre, insomma, prosegue tra accuse e polemiche e difficilmente avrà termine in tempi brevi.

Romano Striziosi

L'inchiesta, partita da Altare, si è estesa a Cairo Montenotte e Borghetto

Cimiteri, inchiesta a tappeto

Nel mirino dei magistrati savonesi la gestione e gli appalti per i lavori di ampliamento. Già interrogati centinaia di amministratori locali. Sequestrati documenti in vari Comuni

ALTARE. Dipendenti comunali, amministratori locali in carica ed ex, imprese a ditte che hanno ottenuto appalti per lavori e servizi: sono tutti nel mirino della magistratura savonese per la gestione dei cimiteri dell'intera provincia, o quasi. «Stanno ampliando a macchina d'olio le indagini sui cimiteri del Savonese. Iniziate in sordina in Val Bormida tre anni or sono, hanno conosciuto un'impennata negli ultimi mesi per le vicende che al centro degli accertamenti le situazioni nei cimiteri di Altare, Borghetto Santo Spirito e Cairo Montenotte.

Ufficiali di polizia giudiziaria, funzionari degli Uffici d'igiene e dell'Amministrazione provinciale hanno già interrogato centinaia di testimoni, sequestrato atti amministrativi e documenti presunti «comuni e non pubblici», requisiti di aziende e ditte anche fuori dal Savonese, in particolare nella zona Nord del Piemonte.

Si tratta di un enorme quan-



Cimiteri nel mirino della magistratura

tativo di documenti, attualmente all'esame dei magistrati della procura della Repubblica di Savona.

Il riserbo sui risultati delle indagini è totale, ma vi sono numerosi segnali che confermerebbero come gli inquirenti

abbiamo trovato prove «quanto» irregolarità e situazioni poco chiare, tali da richiedere «meritare» approfondimento. Infatti da poco tempo sono iniziati altri accertamenti che stanno decodificando decine di Comuni Savonesi.

Il problema cimiteri e della loro gestione, oltre all'esame per gli appalti che hanno consentito lavori di ampliamento e manutenzione, rischia di coinvolgere la totalità delle località della provincia.

In pratica una sorta di «macchia di gatto» sulla cui portata e sui cui esiti non è possibile prevedere al momento la conclusione. La sorpresa, anche clamorosa, alla fine non dovrebbe mancare. Ad Altare, dopo una serie di indagini serrate, gli ultimi due «inchieste» non è più solo, ma è si è sviluppata troncata che su aspetti «epidemiologici» che debbono «verificarsi». La stessa cosa rischia di accadere per decine di altri Comuni. (a. m.)

FLASH

OSIGLIA

Un appello per ritrovare tre cani cacciatori scomparsi

Appello di un negoziante di Oslia per ritrovare i suoi tre cani da caccia misteriosamente scomparsi da una settimana. Sono due grifoni francesi (una femmina e un cucciolo) e un segugio italiano a pelo raso. Telefonare al 512970. (a. m.)

M.

Un vertice tra i sindaci per la galleria del Corretto

Questa sera alle 21, in Comune a Cairo, oltre 30 sindaci della Val Bormida piemontese, insieme a rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo, discuteranno il progetto della galleria del Corretto, i rappresentanti della Provincia di Savona e gli amministratori dei maggiori centri dell'entroterra. La riunione segue quella di Castellotto Uzzone. Il progetto pare avere buone possibilità di essere realizzato. (a. m.)

VERBA

Oggi Consiglio comunale su Acna e piano regolatore

Attesa per il Consiglio comunale in programma stasera. La riunione, durante la quale si discuterà, fra l'altro, sul piano regolatore e sulle problematiche Acna, è stata richiesta dai signori di minoranza Arena, Billa, Dotta, Marengo e Nicolino. (l. b.)

BARDINETO

Lavori per mezzo miliardo destinati al dopo alluvione

Nuova tranche di finanziamenti per i lavori dopo-alluvione. Il Comune nei prossimi giorni contratterà un mutuo di 499 milioni per una serie di interventi di sistemazione del Rio Gora e Rio Secco. (l. b.)

CAIRO M.

Riprese le trattative sul caso italiana Coke

Sono riprese le trattative tra azienda e Fulcr provinciale per il caso dell'italiana Coke di Braggio e del pontile San Raffaele Vado Ligure. (a. m.)

Ancora giorni di attesa per i risultati all'Iris e al Pareta di Cairo

Carcare, tre en plein al Classico

Risultati positivi tra gli allievi del Calasanzio

CARCARE. Tre «60» e media abbastanza soddisfacenti al liceo classico «Calasanzio» di Carcare, dove sono stati annunciati i risultati degli esami di maturità che hanno visto impegnati trentadue studenti, due quali sono presentati dinanzi alla commissione in di privatisti.

Il massimo dei voti lo hanno ottenuto Capponi e Diego Celsimino della sezione A, e Cristiano Odella della sezione B. Seguono, nella graduatoria dei migliori, Alice Peroglio Carus con 54, Barbara Ferraro e Francesca Secco con 54, Rossana Annunziatelli e Raffaella Russello con 53, Francesca Falasco, Simonetta Vulcano e Caterina Venturini con 52, Marco Giambi e Paolo Brocero con 51, e Alida Prampolini con 50.

Questi i risultati complessivi, suddivisi in ordine alfabetico e

nelle due sezioni.

Terza A. Carolina Armellino 43, Michela Bonifacio 49, Paola Brocero 51, Paola Capponi 60, Diego Celsimino 60, Francesca Falasco 52, Barbara Ferraro 54, Marco Giambi 51, Andrea Negro 37, Lorenza Pastecchia 38, Alida Prampolini 50, Raffaella Russello 53, Simonetta Vulcano 52.

Terza B. Rossana Annunziatelli 51, Linda Danegri 45, Davide Firpo 39, Mirko Gavaciuto 38, Cristiano Odella 60, Alice Peroglio Carus 54, Maresimilina Roba 38, Marco Sambin 37, Francesca Secco 54, Emanuela Valetto 45, Caterina Venturini 52, Karin Zunino 42. Hanno superato l'esame di maturità anche i due studenti privatisti, Gian Emanuele Fracchi con 38

e Silvia Mercuriano 37.

Dovranno attendere ancora alcuni giorni gli allievi dello Scientifico, dove proprio si sono conclusi gli orali. Per gli oltre settanta studenti, dunque, i risultati si conosceranno solo a partire dalla prossima settimana. Giorni di attesa anche per gli studenti dell'Istituto tecnico-commerciale e per i geometri «Federico Mattei» o dell'Iris. Cairo.

Definitivamente conclusi, invece, il quinquennio per i ragazzi dell'Isip, primo istituto superiore della Val Bormida ad aver reso noti i risultati degli esami. Verdetto da cui è emerso, non senza sorpresa a qualche malumore tra gli allievi che hanno parlato di commissioni esaminatori «troppo severe», che nessun studente è riuscito ad ottenere il «doppio» di voti. (l. b.)

Murialdo: un equivoco alla «Mostra mercato»

Aggredita dal marito? No, caduta in un fosso

MURIALDO. «E' stato tutto un terribile malinteso, che sta provocando un ingiusto danno alle persone a rischio di compromettere l'immagine» è la risposta professionale che mi sono costruita in tanti anni di partecipazione alla Mostra mercato dell'Alta Val Bormida.

Marisa Castiglione parla con voce rotta dall'emozione, ricordando i momenti «orsi in ospedale e da dove è stata dimessa pochi giorni fa la commerciante viareggina 60 anni, che era stata ricoverata prima all'ospedale di Cairo e poi a Savona alla fine della settimana in un di dimissioni.

Racconta: «Non so come sia stato possibile il diffondersi della falsa notizia che ero stata picchiata da mio marito. In realtà ero caduta in un fosso, mentre mi trovavo in prossimi-

mità del mio stand alla Mostra mercato, dove vendo musicascelte e altra merce. La caduta mi aveva provocato un malore e la perdita dei sensi. Per questo è stato necessario prima il ricovero a Cairo e poi, cautelativamente il trasporto a Savona, dove non hanno trovato nulla di allarmante e hanno trasferito per alcuni giorni di convalescenza al nuovo ospedale di Cairo».

La versione dei fatti fornita da Marisa Castiglione è suffragata dai verbali carabinieri, che dopo aver interrogato il marito, hanno escluso subito ogni responsabilità dell'uomo per quanto accaduto. Conclude la commerciante di Viareggio: «Una brutta esperienza, che spero non influisca sulla mia attività, perché in Val Bormida mi trovo bene e conto venire ancora per molti anni».

(a. m.)

14 giorni pazzi!

PER ACQUISTARE
O PRENOTARE
Compaq - HP - IBM

Trovate alcune offerte su:

- LA STAMPA Venerdì 14 offerte Hewlett Packard
- LA STAMPA Sabato 15 offerte Computer IBM
- LA STAMPA Domenica 16 offerte Computer Compaq

Ti aspettiamo a
FERRANIA
dove potrai anche vedere
prenotare il nuovissimo

Windows 95

**HEWLETT
PACKARD**
Rivenditore
Autorizzato
Personal
Computer



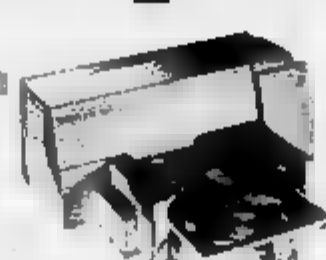
HP Vectra
upgr.
con video 14"
HP S-VGA col.
da L. 1.490.000

Garanzia HP
sul computer
3 anni on-site



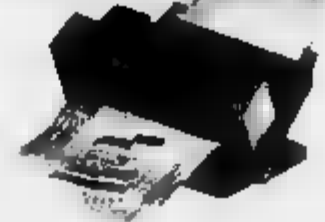
HP Vectra XM2
1485DX2/50 upgr.
video 14"
HP S-VGA col.
da L. 1.960.000

**HP DeskJet
DeskWriter**
Jet a colori A4
(quadricromia)
x dpi
su carta comune



HP LaserJet 4/4+
A4 600 x 600 dpi
pagine minuto L. 1.990.000
12 pagine minuto L. 2.490.000

HP DeskJet / DeskWriter 320
Ink Jet b/n portatile
A4 - x dpi
Opzionali:
ASF, batteria, colore



**HEWLETT
PACKARD**
Rivenditore
Autorizzato
Personal
Periferiche

OGGI APERTO
Dal 22/7 16/8
Inventario a

HP DeskJet 1200C
Ink Jet professionale
A4 quadricromia (4 cart.)

Modello 1200C
L. 1.490.000

Modello 1200C/PS
L. 2.590.000

Profice Informatica
& Ufficio

FERRANIA (SV) VI. Libertà, 3 (p. Stazione FS)
(FAX 520.238) - Telefono 019/520.769

*LIVA non è compresa. Offerte sono valide, salvo esaurimento delle scorte, dal 7 al 21 luglio. Garanzia Hewlett Packard 3 anni. I marchi sono registrati e appartengono ai rispettivi proprietari.



MARATONA ROCK A RECCO

La maritona vuol essere una risposta dei giovani ricchi all'apatia che il contrabbasso fa la città: avrebbe dovuto prendersi parte anche in una band milanese «Rapsodia» che ha dovuto dare forfait per un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto il chitarrista. (F. p.)

Quattro stelle nella notte delle vacanze

Monaco: Liza Minnelli protagonista per tre sere allo Sporting

Augusto Hornblende

volata al pubblico proprio con la sua affermazione al Festival vincendo anche il premio della critica per due volte o il «Tenco». Accanto ai bronzi celebri, come l'interpretazione di «Margherita» di Cacciari, il pubblico del giardino pensile del Casinò potranno ascoltare le ultime novità. I prezzi sono:

Borgio Verezzi, riflettori su Valeria Moriconi

Debutta Chiara Muti, figlia del grande maestro (forse presente)

Si lavora per la «battaglia»

Leonardo Osella

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

WILEY

FRANÇAIS

ENGLISH**DEUTSCH**

14. Sogole
Piazza Sant'Agostino, 21.15 Uhr,
Theateraufführung, »Die zuversich-
liche Mutter«.
Piazzetta, Konzert mit Ray Charles, 22 Uhr, »
riesen Konzert mit Liza Minnelli, im »Sporting club«,
22.30 Uhr. **Ventimiglia** Promenade »Marchia, inter-
nationale Theater und Tanzfestspiele, »Al confine, 21
Uhr. **Sanremo** 15. **Velvet** Grotten, 21 Uhr, »Zur
Zeit von Dean, zur Zeit von Soul«, mit der Schauspieler-
truppe »Prometheus«.
Internationales Kam-
mermusikfestival, 21.30 Uhr, auf dem Kirchplatz der
»Corallini« Kirche, Konzert »» Harmonica« aus
Rom. **NOHNTA 16. Albenga:** Piazza Rossi, 21.15
Uhr, »Omaggio a Mia Martini, Wettbewerb für
Sänger. Auditorium Simonetti, Festival des
Mythomodernismus, 21 Uhr Vorführung von »Adizio
12 Pan African Dance Ensembles. **Finale Ligure:** Kloster von »Santa Caterina«, Jazzmu-
sik mit Gianni Coscia.

Albenga, in serata anche Francis Duende nello spazio live della Piazzetta

Elisabetta Viviani fa il karaoke

La popolare soubrette sarà ospite stasera sul palcoscenico del Giardino del Principe di Loano. Festa dei «cuori solitari» a Pietra. Le canzoni dialettali di Franca Lai ad Albissola Marina

Karaoke con Elisabetta Viviani a Loano, inaugurazione latina al Carica pub di Albenga. «Cuori solitari» a Pietra, jazz dance sul Primar e musica cubana alle Fornaci di Savona e Franca Lai in concerto ad Albissola.

Serata danzante con l'orchestra Romy Ciek nel locale di Allassio. «Venerdì classico» dance underground e disco-classic nella discoteca sull'Aurelia fra Albenga ed Allassio, alla consolle Nik Cerbasi e Angelo Valdora.

Spettacolo cabaret alle 21, in località Borgocaccia, il comico Claudio Lauretta.

MUSIC Ancora ritmi latini nel gruppo «Belzeblues» nel locale di Allassio.

Riapre questa in via Venezia ad Albenga il Carica pub musica latino-americana.

Spazio live Francis Duende nel locale di piazza Rossi ad Albenga.

OUT. «33 giri far» dance revival, nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

AI POZZI. Rock, rap e reggae-muffin con i «Hissone Street Band» nella maxidiscoteca via Silvio Amico a Loano.

Grande serata di karaoke, con Elisabetta Viviani, dalla 21 al Giardino del Principe di Loano.



Elisabetta Viviani a Loano

Un'estate con il blues

«Arenzano» d'estate è il titolo del nutrito cartellone di spettacolo organizzato dal Comune in collaborazione con il Teatro Garibaldi. Genova e presentato ieri al Grand Hotel di Arenzano dal sindaco Pierfranco Ambrogio e dai delegati al turismo e alle manifestazioni, Albert e Bitetti. Gli spettacoli s'inizieranno domani sera con il tradizionale appuntamento «Blues nel parco» che vedrà alternarsi sul palcoscenico il chitarrista Sonny Rhodes, l'armonicista Doug Jay, la vocalista Beverly Watson e il gruppo dei Big Fat Mama. Le serate, che si svolgeranno alternativamente al parco comunale o a Nastro, la suggestiva piazzetta Chiossone, proseguiranno in luglio con: «La vedova allegria», le fiabe per adulti di Mara Baronti; «Anfiteatro di Molire»; «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» con Luca Barbaresi mentre ad agosto ci saranno: «Insalata per quattro» con i vocalisti del Ring Around Quartet; «I solterranei del Panima» con Paola Pitagora; il concerto dei «Maalox» e violoncelli» con Federico Siranni.

Animazione delle «Trende» di Milano nella discoteca di capo San Donato. JAZZ. Jazz dance: esibizione delle allieve Centro dominico di danza al piazzale del Maschio sul Primar a Savona. MUSIC. Concerto della cantante cubana Renata Mezuevova alle 19,30 nella sede della Mutua soccorso Fornaci Savona. SCOTCH. Caffè-concerto fare con karaoke e lo show del trasformista Marco Di Rienzo. IL CUCIOLLO. Musica dal vivo nel music-restaurant di Orco Fegolino.

di Altare in Val Bormida. CINQUE. Serata con musica country nel grande dehor del bar di Cengio dalle 21,30. CARNO. Conzoni con Franca Lai e i Canterini Trallalero in piazza Concordia alle 21,30 al Albissola Mare nell'ambito della rassegna «Folcscenico '95». TACCH. DADI. Franco Fiore Show dalle 22 nel music-restaurant di Stella. U. U. Serata con il gruppo «Barcellona» nel locale di Varezze.

Finalborgo in costume d'epoca

Albenga, l'antiquariato a Pontelungo

Ambientazione medioevale a Finale, teatro per bambini ad Albissola Superiore, e gastronomia ad Albenga, Cervo, Noli, Varezze e in Val Bormida. Sono fra gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

INTRA. Prosegue nell'area Metalmotron il Festival provinciale dell'Unità: gastronomia, stand espositivi, piano bar e mostre d'arte, riscio-revival delle 21 con gli «Alchius». «Sogni nel Castello»: danza e mini sulla fortezza del Primar alle 21.

Pattinaggio-spettacolo, il Gran galà nazionale, con lo Skating club Andora, dalle 21 all'ex parco Inam.

ALBENGA. Sagra gastronomica Pontelungo sino a domenica Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Caffè-concerto «Strauss» alle 21 sul lungomare.

IL CONCERTO di musica classica, con rinfresco, alle 21 nella parrocchia di San Vincenzo.

«Festa dell'Accoglienza», con gastronomia e musica, in località Sant'Eugenio. L'aperto tutti i giorni dalle 10 al-

La festa dell'albicocca

«Festa dell'albicocca», fino al 20 luglio, a Spertorno. Non è una manifestazione gastronomica ma un'iniziativa promozionale che coinvolge soprattutto negozi e ristoranti. Gli operatori commerciali stanno allestendo vetrine sul tema l'albicocca o l'esposizione di prodotti alimentari contenenti il frutto, merci che ne riproducono la figura, il colore o la forma. Alcuni ristoranti hanno inoltre inserito nel menu portate a base di albicocche. Spiega il sindaco Matteo Ravera in un'intervista ai commercianti: «La Festa si inserisce come richiamo dei tempi in cui Spertorno si distingueva per la pregiata e cospicua produzione di albicocche. L'iniziativa rappresenta anche l'occasione per fornire una prova curale dello spirito che accompagna le singole realtà economiche e l'obiettivo di tutti di qualificare l'offerta turistica. L'iniziativa è unica nel suo genere nella Riviera savonese».

le 19 il parco acquatico «Le Caravelle».

SORGHETTO. Saggia di ginnastica artistica alle 21 a piazza Fornaci. Lunapark sul lungomare.

Mostra «I ceti di Loano», tutte le sere, al Giardino del Principe.

L. Serata di ambientazione medioevale, con scene di vita XV secolo a parso-

naggi a costume d'epoca, dalle 21,30 a Finalborgo per l'VIII Festa del Marchesato. Teatro dialettale alle 21 a Varigotti.

Sagra gastronomica organizzata dal Comune e dalla Croce Bianca dalle 19,30 in località Campetto: piatti upiel giurici e musica. I bagni «Anita» festeggiano in questi giorni i 100 anni di attività.

SPERTORNO. Luna park, tutte le

sul lungomare.

IZIANO. Concerto della corale «Montagne Verdi» in piazza con inizio previsto alle 21,30.

Gastronomia per il «duplo Milesimese» nella zona degli impianti sportivi. Musica e la partecipazione de «i Desbels» al parco del Castello alle 21,30.

Prosegue la 37- Mostra mercato Alla Val Bormida, in località Piana delle 10, con stand espositivi, serata danzante con Silvio Sirlotto.

Giochi ed animazione ai bagni «Plava Laguna». Inizio alle 21,30.

ALBISOLA S. «La bolla o la botta», spettacolo per bambini con il teatrino dell'Erba Matta in piazza alle 21,30. Festa della Madonna. Carmine in frazione Luceto. L'orchestra «Pierre Casanova».

LU. «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello va in scena sul palcoscenico di via Bagnolo alle 21 a del gruppo Antigone.

VARAZZE. Festa patronale, con sagra gastronomica, in frazione Apicella.

In Liguria

Ezio Greggio show a Rapallo

Ecco il meglio di oggi anche nel resto della Liguria. Cominceremo da Genova con sguardi anche sul Tigullio per poi passare all'imperiale e breve panoramica su Savona e Costa Azzurra.

GENOVA. Molto fitta l'agenda degli appuntamenti di Genova e dintorni, in questo inizio di week end di metà luglio.

A Rapallo, in passeggiata, alle 21, parte la rassegna di spettacoli «Un palco sul mare» con lo show di Ezio Greggio. Ingresso libero.

Sulla spiaggia della vicina baia di San Michele di Paganella, alle 21, grande frittura di pesce a cura del Sestiere.

Al Forte Sperone di Genova, alle 21, si replica lo spettacolo del Teatro della Tossia «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», per la regia di Toni Conte. L'ingresso è 22 mila.

Riflettori accesi anche nel porto antico. Alle 21, nella piazza delle Feste dell'Esposizione, prosegue il Festival Musicale del Mediterraneo con l'esibizione degli «Gnavas du Maroc».

L'ingresso al concerto costa 15 mila lire. Sempre a Genova, ai parchi di Nervi, alle 21,30, grande debutto della compagnia «American Ballet Theatre». Lo spettacolo, molto atteso dagli appassionati di danza, sarà replicato domani sera. In programma una coreografia di George Balanchine, un'altra di Twyla Tharp e una terza di Lar Lubovitch.

IMPERIA. Tra i principali appuntamenti della serata, spiccano i concerti classici del concerto «Ravere d'Or», a San Bartolomeo, mentre nell'antico borgo di Cervo continuano i break-concerti nel segno del jazz. A Ventimiglia, proseguono gli appuntamenti del 1° Festival internazionale del teatro danza.

Sul sagrato del Santuario della Rovere di San Bartolomeo al Mare, esibizioni dei vincitori del concorso riservato ai giovani talenti avranno inizio alle 21,15. L'ingresso è libero. Alla manifestazione parteciperanno oltre 500 ragazzi provenienti da 15 Nazioni europee ed extracomunitarie.

A Cervo, i «break-concerti» patrocinati dal Comune proseguono alle 21,45 con la Sextum big band della Filarmonica Sestriana, che suonerà in piazzetta Dante.

La formazione è diretta dal maestro Cesare Marchini, che insegna sassofono alla scuola del Louisiana Jazz club di Genova. Svolge un'intensa attività strumentista, arrangiatore e direttore d'orchestra.

ITALIA E CINEMA

SAVONA

Diana 1

Tel. 825.714
Or. 20.30/22.30
L. 10.000/7000

Diana 2

Tel. 825.714
Or. 21.30
L. 10.000/7000

Diana 3

Tel. 825.714
Or. 21.30
L. 10.000/7000

Jolly

Tel. 850.570
Or. 21.30
L. 10.000/7000

ALASSIO

Arena Don Bosco

Or. 21.15
L. 7000/4000

Colombo

Or. 20.30/22.30
L. 9000/6000

Rita

Tel. 540.337
Or. 20.30/22.30
L. 9000/6000

ALBENGA

Ambra

Tel. 51.419
Spett. unico ore 21

Astor

Tel. 50.997
Or. 20.30/22.30

BORGOMARTE

Vittoria

Or. 21.30
L. 6000/4000

BORGOMARTE

Asbra

Or. 21.30
L. 6000/6000

CINQUE LAGUNE

Arena Piani

Or. 21.30
L. 6000/6000

FINALE LIGURIA

Ondina

Tel. 632.200
Or. 21.22.30
L. 8000/7000

Arena Ondina

Or. 21.30
L. 9000/7000

LAQUEGLIA

Corallo

Or. 21.30
L. 9000/5000

LOANO

Loanese

Tel. 559.961
Or. 20.30/22.30
L. 9000/6000

GIARDINO DEL PRINCIPE

Narcello con Elisabetta

Or. 21.30
L. 8000/6000

METRA LIGURIA

King

Or. 21
L. 7000/5000

SPERTORNO

Ariston

Or. 21.30
L. 8000/6000

Astro

Or. 21.30
L. 8000/5000

VARAZZE

Verdi 1

Tel. 67.249
Or. 21.30
L. 9000/6000

Verdi 2

Tel. 67.249
Or. 21.30/22.30
L. 9000/6000

VARIGOTTI

Roma

Tel. 67.249
Or. 21
L. 7000/4000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi

mani il baratro - Pagnafiori. Or. L. 115/85.65/30.000

Parchi di Nervi: American Ballet Theatre

Or. 21.30
L. 50.000/30.000/20.000

Pollena: Genova: Oggi

Or. 21.30
L. 20.000/10.000

Teatro Tossa: A Forte Sperto

Or. 21.30
L. 20.000/10.000

Piccolo Teatro di Campopiano

Oggi ipoco.

Teatro Garage - Sala Diana: Oggi ipoco

CINEMA

Ariston 1: Oggi ipoco

Ariston 2: Oggi ipoco

Augustus: Chiusura estiva

Or. 21.30
L. 20.000/10.000

Corallo 2: Come due cocodrilli

Lun. Full time

Netuno: Virus letale

Wallace e Gromit

di N. Park, R. Goss, J. Newell, P. Lord (G. 89-92-93-94-95)
Analogia di una famosa serie di cartoni animati con la plausibile, «stir» principia, un grande invertebrato a il suo cane. N.V. 1h 20

Mrs. Parker e il Circolo Vizioso

di A. Raskin, con J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (USA 94)
La storia della scrittrice Dorothy Parker che negli anni 20 si narra con i suoi amici e amanti. N.V. 2h 05

Pulp Fiction

di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman (USA 92)
«Omica» e «stir» in cinque episodi di «pulp» magico, in stile da pochi anni degli anni 30 e 40. Piana d'oro

Film a luci rosse

Or. 21.30
L. 10.000/7000

Blown Away

di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (USA 94)
Un campione di baseball deve fronteggiare un pasticcio che «stir» e «stir» la caccia a un pericoloso attentato dinamitardo. N.V. 1h 50

Rivelazioni

di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (USA 94)
Un uomo «mostruoso» in azienda dalla sua cap. Inizia il suo cammino per diventare dignità e amore. Dal romanzo di Clifton V. M. 14.2h 10

The Finistones

di B. Levinson, con J. Goldstein, A. Morini, E. Perkins (USA 94)
Ricchezza in stile per gli Americani. E' una storia di amore, trasformazione, la vita di Fina e Walter, ma porta anche una valanga di guai. N.V. 1h 35

True Lies

di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee, C. C. C. (USA 94)
Un vendicatore di computer, considerato «mostruoso» e «stir» dalla moglie, è in realtà un super-agente segreto. N.V. 2h 25

Il re Leone

di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA 94)
La storia del leone Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N.V. 1h 30

La scuola

di D. Luchetti, con S. Girardo, A. Galera, F. Bontempio (ITA 94)
Un'ispezione della scuola italiana con i suoi «mostruosi», studenti e professori, in un mondo che si ammenda e si cambia. N.V. 1h 45

La carica del 101

di W. Anthonio, R. Luchetti e C. Geronzi (USA 91)
Ritorno nella vita del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cavalcatura di dalmati rapita dalla banda di Crutolo. Dorman. N.V. 1h 25

Uomini, uomini, uomini

di C. De Sica, con C. De Sica, L. Giallombardo, M. Ghini (ITA 94)
Quattro quarantenni onnivori dell'età berghiana, un po' «mostruosi», «stir» e «stir» con un grande cruccio. N.V. 1h 30

Stargate

di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spiller, J. Davidson (USA 94)
Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e trova un portale che lo conduce in un mondo antico e pericoloso. N.V. 2h 05

Uomini, uomini, uomini

di C. De Sica, con C. De Sica, L. Giallombardo, M. Ghini (ITA 94)
Quattro quarantenni onnivori dell'età berghiana, un po' «mostruosi», «stir» e «stir» con un grande cruccio. N.V. 1h 30

Il re Leone

di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA 94)
La storia del leone Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N.V. 1h 30

Sotto il segno del pericolo

di P. Joyce, con H. Ford, W. Dalton, A. Archer (USA 94)
Caccia spietata in base della dioga. Il «stir» e in mano al numero 2 della Cia e a un misterioso assassino del governo Usa. Dal romanzo di Clifton V. M. 2h 25

Stargate

di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spiller, J. Davidson (USA 94)
Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e trova un portale che lo conduce in un mondo antico e pericoloso. N.V. 2h 05

Il corvo

di A. Proyas, con L. E. Thurman, M. Wincott (USA 94)
Un misterioso «mostruoso» con la sua ragazza nella notte di Halloween. N.V. 1h 40

Forrest Gump

di R. Zemeckis, con F. Hanks, R. Wright, G. Breaux (USA 94)
Un americano dall'intelligenza limitata, questo da storia americana, attraversa la vita di storia e storia. La grandiosa avventura sull'uomo «mostruoso». N.V. 2h 25

Il re Leone

di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA 94)
La storia del leone Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N.V. 1h 30

Junior

di J. Reilly, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (USA 94)
Un ingegnere geniale si scontra con un «mostruoso» e «stir» e «stir» storia. La grandiosa avventura sull'uomo «mostruoso». N.V. 1h 50

Venerdì 14 Luglio 1995

SAVONA

CON LO SCOPPIO

DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3

Conservando questo tagliando pubblicarlo alla rivendita, alla cassa del cinema DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 di Savona avrete diritto a una sconto di lire 3 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno in data e in caso di sinistri. Non ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino esaurimento dei tagliandi pubblicati.

Il programma dei viaggi sull'imbarcazione da turismo «Città di Savona»

Rotta per le isole sul catamarano

Riduzione sul biglietto ai lettori de La Stampa

SAVONA. Proseguono le escursioni sul catamarano Città di Savona, con lo sconto di 10 mila lire (solo ai martedì e al venerdì) o di 15 mila lire per i lettori de La Stampa. Il programma odierno Destinazione Cinque Terre: partenze da Loano (ore 8), Noli (8,20), Spertorno (8,

L'estate fa esplodere il fenomeno delle rinunce e delle poltrone vacanti

Il girone di Savona e Sestrese

Primo abbozzo negli ambienti della Lega dilettanti. Voci di «ripescaggio» dell'Imperia
In Eccellenza e Promozione già chiuse le iscrizioni. E il 27 agosto partirà la Coppa Italia

Torneo Stereo+

Tutti i risultati di via Trincee

Prosegue sul campo di via delle Trincee il torneo di calcio in notturna «Stereo Più» organizzato dalla Speranza e riservato sia a liberi che tesserati.

Nell'ultima serata gli incontri sono stati tutti molto equilibrati e spettacolari. Nella prima gara della serata l'Impresa Edile ha battuto 4-3 il bar Il Gruppolo Vini Viglierchio grazie alla doppietta di Roscasso e alle reti di Balorda e Milioli. Per gli sconfitti gol di Solisio (2) e Ottone. Il piano bar Al Pirata ha invece avuto vita più facile contro la Salumeria Mantovano chiudendo l'incontro 4-0 con reti di Piscopo, Ferraro, Lombardo e Sabatino. Infine i Vini Pastorino che hanno battuto 4-2 il Cral Portuali: per i vincitori sono andati a bersaglio Bazzano (doppietta), Bisio e Valle mentre per i portuali le reti portano la firma di Murialdo e Sansalvadore.

Quiliano. Si sono svolte le gare degli ottavi di finale al primo torneo «Città di Quiliano», questi i risultati delle gare: Risparmio Tino-Accosciatore Carlo 8-0; Tecnoser-Palazzo del Mobilo 6-1; Bulgari-Società Cattolica 2-1; Comune Albisola Superiore-Ferramenta Bruzzone 5-4; Club Sportivi Quiliano-Bar Ambo 8-6; Penetleria Genta-Bar del Centro 12-1; Cartoleria l'Angelo-Dagni La Bussola 8-5; Barbero Shop-Ristorante 7-5.

GENOVA. Calano le lenze della Fige e parecchie società liguri abbozzano agli amici, trovando con i ripescaggi quei successi che il campo aveva loro negato. I posti liberalisti nella categoria superiore sono dovuti solo in parte a «moti recessionali» dalle avventi diritto, dietro le poltrone vacanti ci sono rinunce e fusioni.

Campionato Nazionale Dilettanti. Solo Sestrese e Pontedecimo hanno il posto sicuro. I liguri candidati al ripescaggio resta in pole position l'Imperia. Ma nelle ultime ore della Lega Dilettanti arrivano segnali contraddittori. Circola l'abbozzo di girone nel quale sarebbe inserita la doppietta di Savona, ma dove non c'è traccia dell'Imperia; Sestrese e Savona assieme a Acosta, Biellese, Borgosesia, Camaiore, Chiallino, Moncalieri, Nizza, Pinerolo, Torrelleghe, Valmadrera, Voghera, più le neopromosse Asti, Dathona, Viareggio e Pontedecimo.

Eccellenza e Promozione. Le iscrizioni si sono chiuse martedì scorso. Il Comitato liguro aveva promesso estrema severità e avrebbe accettato ritardi e nessun tipo di accompagnamento dalle giustificazioni più disparate. Un club di Eccellenza voleva versare la cifra dell'iscrizione (un po' più di 10 milioni di lire) con un assegno apostatato, è stato rispedito al mittente. L'invito a mettersi in regola. Alla fine non dovrebbero esserci sorprese e rinunce. Tutto però gira attorno all'Imperia: se il club neorazzurro viene ripescato si libera un posto in Eccellenza che verrà occupato dal Pietra Ligure. Non è questione di punti e di classifiche, la società savonese ha perso lo spareggio tra le seconde classificate ed è perciò



Andrea Nicchiotti

preferita a concorrenti più titolati.

Prima Categoria. Il termine ultimo per iscriversi scade stasera. Il comitato regionale aveva 4 posti da assegnare, 2 a Genova (Igori e C), 2 ad Imperia o Savona (Igori e Al. Diano Marino e Riviera dei Fiori) sono prescelti per l'Aa. Anpi Casazza per il «B» e Ronchese per il «C».

Seconda Categoria. Lunedì prossimo c'è stop alle iscrizioni. Già 7 squadre vengono ripescate dalla Terza. Nei gironi A e B verranno aggiunte l'Albiseola S.Cecilia, le savonesi Priamar e Cella Ligure. Nei gironi C e D le genovesi Arecco, Cifs Cogoleto e Cella Sanpietradarena. Nel girone E (Levante) il Levis. E' quasi certo che ci saranno altri ripescaggi. Forse anche di massa perché il comitato regionale accarezza l'idea

di portare i gironi di Seconda a squadre invece che alle attuali 14. Si attende parere favorevole da Roma. Oltretutto a Spezia nell'ultima campionato già 15 perché era stata inserita all'ultimo secondo la Sorzanese che non era riuscita ad iscriversi al Campionato Nazionale Dilettanti.

Chiusura comitati. Il comitato regionale ligure andrà in ferie appena avrà ricevuto tutte le iscrizioni, controllato la regolarità delle varate i gironi. Dal 31 luglio al 15 agosto i provinciali chiuderanno anch'essi il 31 luglio ma riapriranno il 28 agosto.

Coppa. Le iscrizioni alla Coppa Italia Dilettanti - sezione Eccellenza e Promozione, chiuderanno il 27 luglio. Quelle alla Coppa il 21 luglio. La Coppa Italia ricalcherà il modello ormai collaudato da diversi anni: parte il 27 agosto, la fase eliminatoria si concluderà prima che inizino i campionati, le altre fasi durante le pause degli stessi.

Assamblee. L'assemblea regionale che servirà per il polo alle società della Liguria a preparare l'assemblea federale si terrà il novembre. Le assemblee provinciali verranno tenute in ottobre per preparare la regionale. Una seconda assemblea provinciale dovrà tenersi febbraio e marzo 1996.

Da tenere presente che la partecipazione alle assemblee federali ad ogni livello fa guadagnare alle società parecchi punti possono rivelarsi decisivi nelle graduatorie per i ripescaggi.

Dario Sanguineti

Successo del «Memorial Pierluca» allo stadio di Vado

Il tricolore Elvis Bruno domina anche su pista

VADO L. Elvis Bruno, neo-campione italiano Allievi, onora la memoria di Riccardo Pierluca, per anni presidente del comitato provinciale di ciclismo, e si è stata dedicata la riunione svoltasi l'altra sera al Chitellina portacolori dell'Alasio Badano Gas ha vinto infatti, mettendo in evidenza tutto il suo talento. In gara ad eliminazione battendo nell'ultimo sprint il compagno di squadra Jacopo Signorile. Sul gradino più basso del podio, a dimostrazione della validità del sodalizio alassino, è salito invece Gabriele Merlo, con la sua maglia di campione ligure.

La formula dell'eliminazione ogni volta viene escluso il corridore transitorio per ultimo) è stata gradita dal folto pubblico che ha applaudito, negli Esordienti, il successo del piemontese Sorace (Pedale Acquasol) davanti a Prevosto (R.C. Imbrunese) e Supercchi (Alasio Badano Gas). Negli Juniores passerà d'onore per la forte squadra della «Terrazzaniti» Laurer di Stellanello che sta migliorando ottimi piazzamenti in tutta Italia. Il «Memorial Pierluca» si era aperta con i Giovannissimi. Nelle varie categorie si sono affrontati Mazzocchi (Anpi Sport Valenza), Morio (Andara), Pisana (Alasio), Bruno (Alasio), Gramaglia (Prassano), Bellero (Armi) e De Petis (Valenza).

Ma non c'è stato solo ciclismo: tra una gara e l'altra gliatlo intermezzo di atletica con il tentativo di Stefano Gerbalda (Alba Docilio) di migliorare il record italiano dei 600 metri. Il savonese, ormai nel giro della Nazionale, ha fallito per poco il bersaglio: l'1'19"70, un secondo è più rispetto al primato nazionale, e annunciamo record ligure.



Da sin. Elvis Bruno, campione d'Italia, il ds Scola e Gabriele Merlo

Anche Manuela Dalla Valle in corso Colombo

Domani il Meeting Europa le stelle del moto a Savona

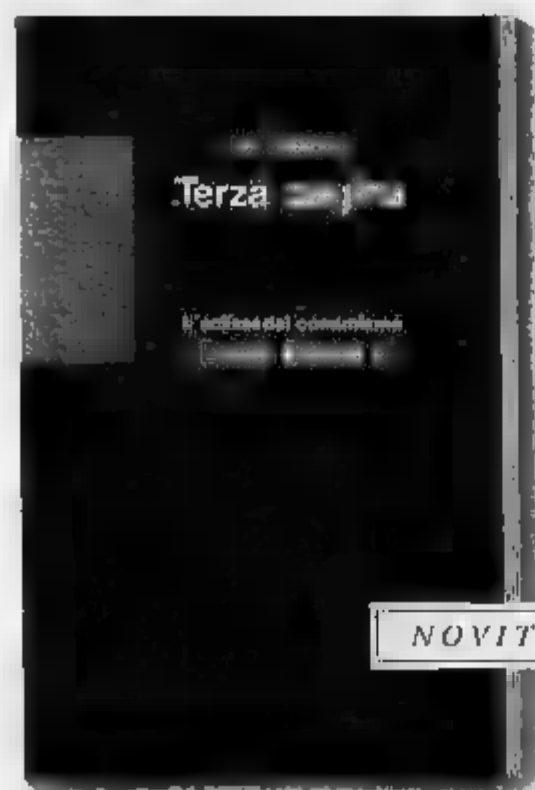
SAVONA. E' tutto pronto per il tradizionale appuntamento col «Meeting Europa», appuntamento di grande rilevanza nazionale organizzato dall'Anpi Sport Valenza e che porterà da domani nella piscina olimpica di corso Colombo atleti in rappresentanza di società con tanti campioni locali ma molti anche di fama nazionale come Emanuela Dalla Valle, orfana abitale frequentatrice della manifestazione savonese.

Oltre alla Dalla Valle sarà presente la fuoriclasse russa, ginevrina d'aduzione, Olesia Bouranova, gli svizzeri Daniele

Peschel, Rolf Schwytzer e Walter Bachtiger, gli italiani Moreno Gallina, Bruno Capozzi, Lorenzo Cherubini, Paolo Ghiglione, Maria Padoin e Francesca Pavan e i campioni savonesi Angela Angiolliari e Paolo Soro.

In gara ci saranno quindi una quindicina di campioni nazionali, quaranta atleti da media, dodici campioni liguri assoluti e tanti altri campioni stranieri. Le gare si svolgeranno la collaudata formula della qualificazione e della paravara e propria somma dei tempi.

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

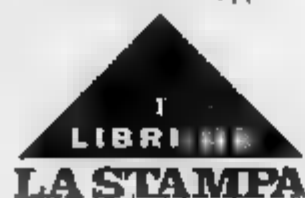


NOVITÀ

Dalla collana «Terza pagina», ecco il nuovo volume *L'elisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'elisse del comunismo*, pp. XII + 294, L. 50.000



LAVORANDO A STAMPA, DISTRIBUITO DA RENZO CRANZI (1992), SONO DAVANTI A TUTTI I VOSTRI LIBRARI.

promosport

grande vendita promozionale estiva

SCONTI DAL

20% AL 50%

PER UNA ESTATE DA SBALLO!!!

ALBENGA - Centro Commerciale LE GIRE

Strada Provinciale per Gressio - Tel. 0182 52.893

POZZOLO F. (AL) - Centro Commerciale I GIOVI

Via Belvedere 17/19 - Tel. 0143 418.968

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

presso il **Grand Hotel Dino** di Ravenna (DR)
nei mesi di **luglio e agosto**

esposizione di tappeti orientali di nuova, vecchia e antica manifattura

persiani

Isfahan, Tabriz, Nain, Sarug, Gum, Malayer,
Kashan

caucasici

Karak, Shirvan, Sumak, Daghestan

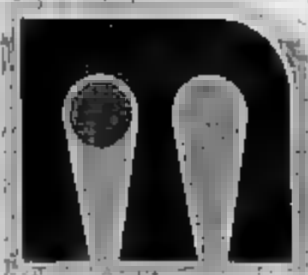
cinesi

Samaracanda, Pechino

tutti i giorni dalle ore **20,30** alle ore **24,00**

informazioni su: vendita, restauro, expertise

con il patrocinio di



Maya

i magazzini

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Venerdì 14 Luglio 1995 n. 37

**PREZZI CHIARI
TUTTO COMPRESO DI
SHAMPOO - BALSAMO - SCHIUMA**

PIEGA 20.000
TAGLIO 20.000
COLORE 35.000
PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000
COLPI DI SOLE 40.000
MECHES con stagnola 70.000
IMPACCO 18.000

Novara, gli abitanti di via San Bernardino decisi a «sfrattare» le prostitute Occupata la strada delle lucciole

La protesta è destinata a durare: angoli e marciapiedi presidiati da una sessantina di persone. Così i clienti non possono fermarsi. Una giovane albanese: «Ma io non dò fastidio a nessuno»



La striscione appeso l'altra sera in via San Bernardino da Siena. La protesta continua

«Via le puttane. Autorità». Le striscione appeso la recinzione del cam-petto via San Bernardino da Siena la dice lunga sull'esasperazione dei novaresi costretti a convivere con lucciole bianche e nere sulla porta di casa. Non c'è poesia in questa protesta. Sono lontane le lucciole sia la «Bocca di rosa» di De André sia la «Bocca di rosa» di De André sia la «Bocca di rosa» di De André.

Qui le prostitute hanno gli stessi nomi e facce di gente comune. E' gente comune anche quella che da due notti occupa via San Bernardino per evitare che le lucciole conquistino angoli, marciapiedi, e poi si infilino con le auto sul Colle della Vittoria.

Sessanta persone, sessanta voci che si levano in una girandola di proteste, minacce, racconti di un calvario quotidiano. Una signora: «Ieri sera ne abbiamo allentate una. E tutte le sera saremo qui nella nostra strada finché non spariranno. Sono anni che facciamo questa vita: di sera è un'auto via un'altra. Sembra di essere in autostrada e invece siamo in una viuzza che è nemmeno di passaggio. C'è chi ricorda: «Prima si appartavano sotto il cavalcavia e nel parcheggio. Ma da quando sono messi i «panettoni» e la recinzione si sono dovute spostare. Però l'adescamento è rimasto sotto i nostri condomini. Quando piove ce le troviamo nei portoni. E finché non si chiude occhio».

Un signore di mezza età: «Bisognerebbe chiudere la strada dalle 22 alle 4 del mattino. Un altro minaccia: «Ritoveremo tutti i numeri di targa e li faremo pubblicare sui giornali. Non ci sarebbe spazio. Il via via, nonostante l'operazione «terra bruciata», è continuo. C'è solo un'albanese. Sfrattata da via

S. Bernardino si è seduta su un «panettone» nel piazzale d'asfalto che salda viale Curtatone al Colle della Vittoria. Una volante della Mobile si ferma per i controlli. Tutto regolare.

Non lo è per la folla che si assiepa proprio di fronte, lungo il muro della caserma. Sguardi di sfida. C'è tensione. Qualche parola di troppo che resiste però confusa nelle tante voci e nelle risate dei ragazzini. C'è addirittura chi simula, ancheggiando, le «spasseggiate».

La giovane dell'Est non ha voglia di parlare: «Io sono qui a fumare, non do fastidio a nessuno. Il problema è in via S. Bernardino? Bisogna chiederlo a chi sta in via S. Bernardino».

Resiste più di un'ora. Poi si alza e si trasferisce in viale Curtatone.

«Dovremmo farla collettare per il lavoro perso» mormora un tizio. Ci sono anche gli abitanti di Zecca, altro posto di lucciole e transazioni. «Dopo il blitz della polizia la situazione è leggermente migliorata. Ma il giro d'estate si trasferisce in altre località, tipo Rimini. Vedremo a settembre. Intanto facciamo appello a Scalfaro affinché intervenga. In fondo è la sua città».

Un appello a intervenire è stato rivolto al prefetto, questore e sindaco anche da Gianni Mancuso, consigliere regionale di An che risiede in una traversa di via S. Bernardino: «Ci troveremo per un incontro operativo perché ognuno ha proprie competenze e deve usarle. Nell'immediato il sindaco aveva promesso di mettere una barriera per impedire l'accesso al Colle. Attendiamo. In ogni caso la speranza di tutti è che le prostitute non scelgano un'altra strada in mezzo alle case. Se andranno in compagnia o nella zona industriale non saranno disturbate da nessuno. Il problema poi si deve risolvere con le leggi. No alle case chiuse? Si aprano i parchi dell'umore o si trovino altre soluzioni che tutelino anche le lucciole».

Gli abitanti del quartiere hanno vinto una notte di tranquillità. E nel resto della città? Basta fare un salto in stazione. Ore 24: dodici ragazze nere sono ferme per i controlli della polizia. Poi, ad una ad una, recuperano i loro clienti che le attendono sul piazzale con il motore acceso.

Carlo Bologna

Ieri a Novara

La polizia sventa furto in gioielleria

NOVARA. Si è presentata in una gioielleria centro, in corso Italia, elegantemente vestita, distinta, ben educata di visionare orologi e gioielli. Il commerciante però si è spaventato ed ha chiamato la polizia. Quando sono arrivati gli agenti di una «Volante» hanno scoperto che tre donne originarie slovene ed un eromano erano sprovvisti dal permesso di soggiorno. Non solo, alcune di loro erano già state segnalate per un tentativo di furto in una gioielleria di Valenza. Avevano anche precedenti specifici per furto e truffa. Anche ieri, a Novara, davanti ai giunti a bordo di una lussuosa Mercedes, si apprestavano, forse a mettere o segno un colpo da professionista che non è riuscito. Così Janja Vidic 25 anni, Samo Kuzoly, 27, Daniela Busenac, 26 anni, e Marketa Magerova, 26 anni, sono state espulsi dall'Italia. Dovranno attendere al provvedimento nello spazio di quindici giorni. (r. a.)

Novara, raccolte 493 firme in due ore al banchetto sotto i portici di via Rosselli In coda per dire no ai test nucleari

Molti ambientalisti hanno disdetto le vacanze già programmate in Francia per boicottare Chirac. Anche in Provincia sarà discusso un ordine del giorno. I sindacati: «Così prevale la scelta delle armi»

NOVARA. Una media di 4 firme al minuto. La gente, di ogni età, addirittura in coda. La prima uscita a caccia di firme per dire no ai test nucleari francesi è stata un successo. Oggi è previsto un presidio di ambientalisti e rappresentanti di molti partiti e associazioni in piazza Duomo. Dalle 17 alle 19 riprenderà la raccolta di adesioni. Tra i 493 che hanno già firmato Manuel Pradella, 28 anni: «Andrò in Francia ma quando ho prenotato Chirac non aveva deciso di fare i test a Mururoo. Non voglio perdere i soldi della caparra ma al tempo stesso voglio esprimere il mio dissenso».

Elena Savoini e Claudio Macchi, invece, credono nel boicottaggio: «Stop a prodotti francesi e viaggi in quel Paese». Suggestivo già adottato da molti. Mario Miglio, del Verdi: «Il Consiglio comunale potrebbe inviare una lettera a Chirac sul Saone, città gemellata con Novara, per esprimere la propria

posizione. Altrimenti si crea un paradosso: da una parte facciamo arrivare i bambini di Chernobyl...».

E proprio ieri è stato approvato dal Consiglio novarese, tra polemiche, un ordine del giorno contrario agli esperimenti nell'Oceano Pacifico che sarà inviato all'Ambasciata Francese in piazza Farnese a Roma. Stesso mittente a cui il pds del Verbano Cusio Ossola invita a far pervenire messaggi di protesta, anche telefonici allo 06.

Un altro ordine del giorno sarà discusso nel prossimo Consiglio provinciale di Novara. Lo ha presentato il verde Gianni Martinetti. Si esprime protesta e si invita il Presidente Scalfaro a farsi promotore presso il Governo Francese per ribaltare quanto annunciato.

Ieri intanto Cgil, Cisl e Uil di Novara hanno diffuso un comunicato congiunto per esprimere «la ferma contrarietà alla decisione di Chirac che ar-

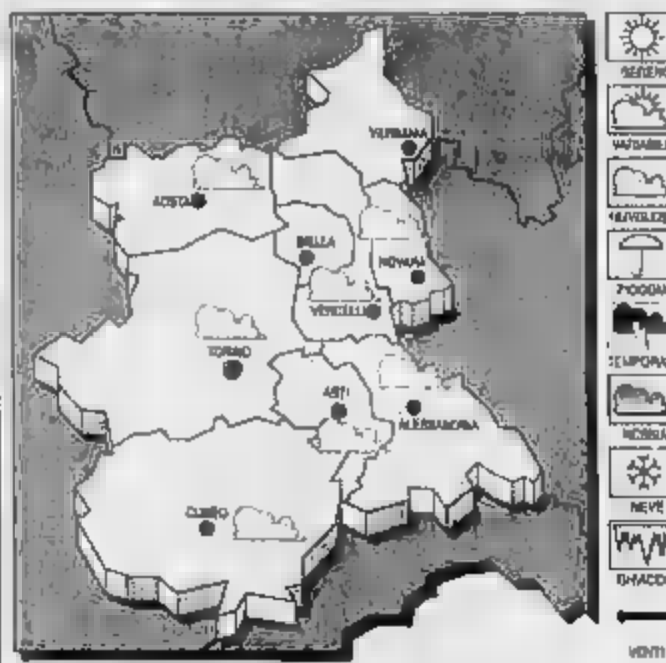


Il banchetto per firmare contro i test francesi torna in via Rosselli oggi dalla 17

riva in un momento fortemente critico per il contesto internazionale. Infatti con l'aggravarsi del conflitto in Bosnia si determina una situazione in cui prevale la scelta delle armi su

quella della ragione. Le crisi internazionali diplomatiche di pacificazione, l'accresciarsi di azioni di aggressione militare colpisce specialmente le popolazioni civili. (a. b.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Progressivo aumento della nuvolosità, con possibilità di locali rovesci.

VENTI. Deboli variabili.
DEL. Cielo parzialmente nuvoloso, alcuni addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI A
Max: 31; min: 16; media: 23
UN ANNO FA
Max: 31; min: 22; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Cuneo 32; Aosta 30; Vercelli 31; Asti 25; Alessandria 31.

PROVINCIA DI NOVARA

Al sensi dell'art. 67, legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1993

1) le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESA		
Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993	Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993
Imposta di bollo	12.430.100	9.857.776	Chiusura di un'istituzione	35.158.167	53.150.298
Contributi e versamenti	45.933.031	45.207.965	Contributi e versamenti	7.840.000	6.409.494
Imposta di bollo (di cui dalla Regione)	42.308.849	42.308.849			
Imposta di bollo (di cui dalla Provincia)	1.624.191	1.301.816			
Imposta di bollo (di cui dalla Comunità)	2.700.000	2.627.067			
Imposta di bollo (di cui dalla Comunità)	2.883.180	2.883.180			
Totale entrate di parte corrente	62.466.211	59.678.104	Totale spese di parte corrente	42.978.167	39.559.792
Allocazione di beni e servizi	1.078.236	1.013.405	Spese di investimento	58.910.400	18.300.612
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Regione)	350.400	300.000			
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Provincia)	38.344.790	14.732.650			
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Comunità)	39.472.434	12.744.754			
Totale entrate conto capitale	7.433.000	4.962.783	Totale spesa conto capitale	7.433.000	4.962.783
Partita di giro	109.281.767	85.999.103	Partita di giro	109.281.767	85.999.103
Disavanzo di gestione			Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	109.281.767	85.999.103	TOTALE GENERALE	109.281.767	85.999.103

2) la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993	Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993
Personale	7.349.614	7.256.303	Personale	7.349.614	7.256.303
Allocazione di beni e servizi	2.809.631	2.741.244	Allocazione di beni e servizi	2.809.631	2.741.244
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Regione)	191.337	157.816	Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Regione)	191.337	157.816
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Provincia)	110.950	9.181.212	Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Provincia)	110.950	9.181.212
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Comunità)	10.778.147	24.791.774	Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Comunità)	10.778.147	24.791.774

3) la rendita fiscale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993	Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993
Imposta di bollo	12.430.100	9.857.776	Imposta di bollo	12.430.100	9.857.776
Contributi e versamenti	45.933.031	45.207.965	Contributi e versamenti	45.933.031	45.207.965
Imposta di bollo (di cui dalla Regione)	42.308.849	42.308.849	Imposta di bollo (di cui dalla Regione)	42.308.849	42.308.849
Imposta di bollo (di cui dalla Provincia)	1.624.191	1.301.816	Imposta di bollo (di cui dalla Provincia)	1.624.191	1.301.816
Imposta di bollo (di cui dalla Comunità)	2.700.000	2.627.067	Imposta di bollo (di cui dalla Comunità)	2.700.000	2.627.067
Imposta di bollo (di cui dalla Comunità)	2.883.180	2.883.180	Imposta di bollo (di cui dalla Comunità)	2.883.180	2.883.180

4) le principali entrate e spese per capitale desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993	Descrizione	Previsioni di competenza bilancio 1995	Aggiustamenti da conto consuntivo 1993
Allocazione di beni e servizi	1.078.236	1.013.405	Allocazione di beni e servizi	1.078.236	1.013.405
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Regione)	350.400	300.000	Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Regione)	350.400	300.000
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Provincia)	38.344.790	14.732.650	Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Provincia)	38.344.790	14.732.650
Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Comunità)	39.472.434	12.744.754	Allocazione di beni e servizi (di cui dalla Comunità)	39.472.434	12.744.754

SALDI

dal 10 luglio



Abbigliamento giovane - Sportswear

BORGOMANERO
Via Brunelli Maioni 48/A
Parallela Corso Garibaldi

SALDI



Il sindaco scrive ai proprietari dell'immobile che ospita l'Università

Diffida per i locali di via Porta

Aule inagibili, è emerso in Consiglio comunale. Una relazione dell'assessore all'urbanistica Olivelli mette sotto accusa lo stabile. L'opposizione chiede perché non si è intervenuti prima

NOVARA. Più di metà dello stabile di via Costantino Porta non è agibile e dal sindaco parte la diffida a non ospitare gli studenti nei locali non in regola, ma a breve scadenza potrebbe venire emessa anche un'ordinanza di demolizione.

Sufero sullo stabile di via Porta, messo sotto accusa da un consiglio o dallo stesso assessore all'urbanistica Andrea Olivelli. In assemblea è stata presentata una relazione del sottosegretario all'urbanistica che fa una radiografia dettagliata della situazione del complesso «Buona parte dei fabbricati posti all'interno della proprietà - precisa la relazione - sono di fatto, allo stato attuale, privi dei necessari atti autorizzativi o di conseguenza dei relativi certificati di agibilità».

Sotto accusa è la parte che ospita gli studenti universitari: qui, una buona porzione dei fabbricati «non dispongono delle documentazioni attestanti la rispondenza alle norme in materia di igiene, sicurezza ed accessibilità». «Lui - ha detto Olivelli - non entrerà neppure a parte le quote di stabile che potranno essere in regola col condono, ma anche in queste occorrono che tutto sia in regola».

La notizia ha scatenato le reazioni dell'opposizione che ha chiesto, attraverso gli interventi di Teodori, Manica, Can-



Un'aula di «Economia». Nello stabile di via Porta non tutto è in regola

na e Piccolini, per quali ragioni in sindaco non abbia già in precedenza emesso la diffida nei confronti della società proprietaria dello stabile.

«Quello che avevamo denunciato a novembre era la pura verità - ha esclamato Piccolini - tutti sanno che c'è un abuso edilizio e l'Ul aveva chiesto al Comune di adottare i provvedimenti».

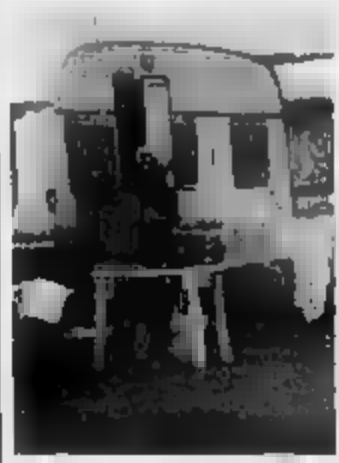
Le associazioni hanno posizioni diverse sulla zona del Gazurlo

Oggi un incontro in Comune per l'area del campo nomadi

NOVARA. Sindaco, capigruppo consiliari e presidenti dei consigli di quartiere si riuniscono oggi per prendere una decisione sul campo nomadi, mentre sul tema continuano le prese di posizione divergenti delle associazioni cittadine.

È stato il sindaco Sergio Merusi ad annunciare la convocazione dell'assemblea allargata ai consigli di quartiere perché si tratti di un problema delicato ed «il maggiore consenso possibile. Sono sul tavolo varie alternative: quella del Gazurlo è stata scelta dagli stessi nomadi. Si tratta di valutare con attenzione e non a ipotesi, ma ormai è indispensabile scegliere perché i 60 nomadi devono lasciare entro luglio la zona di Sant'Agabio per ordine della Magistratura».

Contro lo scalo del Gazurlo intervengono nuovamente le associazioni ambientaliste con una lettera al sindaco ed alla Giunta di Sant'Agabio in cui dicono che tale decisione ci pare offensiva alla dignità umana: nel sito manca acqua,



La città decide per il campo nomadi

servizi igienici, corrente elettrica ed ogni altra struttura per rendere possibile una permanenza civile».

Enza, Wwf, Italia Nostra, Lega Ambientale, Lipu, Lav e Coordinamento dei Verdi sostengono che esistono alternative più

valide, come spalazzine dell'amministrazione provinciale o Vignale mai utilizzate, cascinie pubbliche e private che con una semplice ordinanza del sindaco si potrebbero recuperare.

Favorevole alla soluzione del Gazurlo è invece il consiglio direttivo del coordinamento delle associazioni di volontariato. Il sodalizio rivolge un appello «perché si addivenga ad una soluzione tempestiva ed adeguata dell'annoso problema, già da troppo tempo rinviata e non più ulteriormente differibile».

Le associazioni di volontariato osservano che l'area per i nomadi «devono tenere conto di due criteri: l'adeguatezza dell'area e delle strutture di servizio del campo alle esigenze civili e sanitarie della comunità che vi sarà insediata. L'accettazione da parte della stessa comunità delle soluzioni individuate o proposte per la loro residenza».

Sono due criteri che non presi in considerazione anche oggi nell'imminente incontro convocato in Municipio.

IL TACCUINO

LETTERE AL RESPONSABILE

Con l'avanzo di bilancio investimenti intelligenti

A proposito dell'avanzo di amministrazione di quasi un miliardo o 200 milioni di lire (di cui 430 milioni definiti «ripulitura contabile» nel bilancio consuntivo) il Comune di Arona trascrive il commento che Domenico Ierace (Patto dei Democratici) dedica all'analogo situazione verificatasi a Novara: «I cittadini devono sapere che un avanzo d'amministrazione così elevato, diremmo straordinario, significa esattamente il contrario di buona ed efficiente amministrazione. Significa invece che le disponibilità di bilancio preventive non sono state spese per l'inerzia e l'incapacità degli amministratori, sempre pronti peraltro a commentare che le «risorse sono scarse». Le valutazioni di Ierace, benché caustiche nella forma, hanno un fondamento nella sostanza. Per Arona, nella seconda metà dell'esercizio 95, che sarà il primo interamente gestito dall'attuale amministrazione, si provvederà ad evitare un risultato simile a quello del 94. Mirando, parallelamente, ad un utilizzo dell'a-

precedente per investimenti intelligenti. Spero cioè che le cose non fatte, adducendo spesso limiti di bilancio o altri motivi, vengano portati a compimento o messi in funzione».

Una città, come un'azienda, necessita anche di progetti e investimenti che vengano portati a compimento o messi in funzione (es.: Parco della Rocca, Nautica, scuola, Sala congressi, Museo Archeologico, Bottelli-Mazzagora, ecc.).

Un ringraziamento al reparto Urologia

Vorremmo ringraziare il Reparto di Urologia uomini dell'Ospedale Maggiore di Novara, per l'assistenza e la cura, e per la gentilezza e la competenza. Un grazie per la cura assidua, costante e rispettosa rivolta a nostro padre durante la sua dolorosa malattia.

Famiglia De Vito, Novara

IMPRONTI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 0323 627.000; Arona: 0322 51.61; Borgomanero: 0322 843.081; Domodossola: 0324 45.620; Gallarate: 0332 222.010; Oleggio: 0323 550.000; Omegna: 0323 61.900/63.669; Ornavasso: 0323 33.360; Trucchi: 777.900.

Verbania: 0323 405.000/558.000/55.81.81; Baveno: 0323 924.222; Meruggio: 0323 80.705; Orta: 0322 211.500; Ornavasso: 0323 51.61/41.88.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322 56.74.56; Lesa: 0322 76.697; Piedimonte: 0324 83.186.

GUARDIA MEDICA

Novara: 0323 62.60.00; Arona: 0322 51.61; Borgomanero: 0322 81.500; Domodossola: 0324 43.334; Oleggio: 0323 51.57; Omegna: 0323 66.81.11; Ornavasso: 0323 31.844; Verbania (Piedimonte): 0323 51.318.

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Canale, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.80 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15); Lenti Aperti: mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a domicilio chiesti, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di visita a 1.300.000 e di comunità, c.so Trieste, 41 tel.

ALTA VELOCITÀ

Delegazione in Francia

A settembre verrà convocato un consiglio comunale per discutere il problema dell'alta velocità ed il 20 e 21 luglio una delegazione novarese si recerà in Francia per verificare le conseguenze, l'impatto ambientale e gli strumenti predisposti oltreper per ottenere gli effetti dannosi del passaggio dei treni superelevati. L'annuncio è stato dato in consiglio comunale dall'assessore all'urbanistica Andrea Olivelli: «Novara subirà il passaggio dell'alta velocità e dobbiamo fare in modo che sia il meno dannoso possibile; non dobbiamo pensare solo a chi avrà la casa espropriata che comunque gli verrà totalmente indennizzata, ma anche a chi si trova un metro oltre la linea d'indennizzo e si vedrà l'abitazione dimezzata di valore. Abbiamo creato una commissione per analizzare tutti i problemi». Sussurra alle 11 al Quartiere Nord il Comitato contro l'alta velocità incontrerà i comitati lombardei gemelli.

Im. g.l.

proprietà del complesso a non mettere a disposizione locali non agibili. «Tocco al sindaco prendere una decisione di questo genere - ha replicato Manica - non al Consorzio».

L'assessore all'urbanistica ha annunciato i provvedimenti che l'amministrazione intende prendere: «Facciamo immediatamente un'ordinanza di inagibilità dei locali che non possiedono i requisiti previsti dalla legge e questo vale per oltre metà del complesso. In pratica, la parte in regola è soltanto quella che si affaccia su via Porta: nel resto non ci può entrare più nessuno».

Vi sono altre due parti

dello stabile, quella che ospita la facoltà di Economia: «Una di queste non è in regola ma è sanabile ed è stato chiesto il condono. L'altra - osserva Olivelli - è in totale difformità ed è abusivamente. Per quest'ultima parte ci sono due possibilità: l'ordinanza di demolizione oppure una sanatoria urbanistica con una variante di piano regolatore. Il problema è politico: in cambio della possibile sanatoria, costissima per la proprietà, cosa ne accetterebbe la collettività? Per ora interdiremo l'uso dei locali fuori norma».

Marcello Giordani

Il sindaco ha imposto alla «Sorgente» di intervenire per evitare gli odori fastidiosi

Puzza a S. Agabio, qualcosa si muove

Ma si devono superare troppi problemi burocratici e di assetti societari. Intanto gli abitanti del rione sono esasperati. Minacciano azioni clamorose se l'ordinanza non sortirà gli effetti pratici sperati

NOVARA. C'è voluta un'ordinanza del sindaco. Diretta alla

persona sbagliata - sta sortendo l'effetto di smuovere le acque (è il caso di dirlo). Adesso, almeno, qualcuno sta pensando di dare soluzione al problema di puzza a Sant'Agabio. Non se ne può più. Ormai supera i confini del rione e si avverte anche in centro.

Nei giorni scorsi il sindaco Merusi ha convocato la società «Sorgente», che gestisce il depuratore, di adattare i mezzi di deodorizzazione per odori fastidiosi. L'ordinanza, peraltro, è stata indirizzata a Ugo Romano, direttore della Dora, e non a Ugo Romano di Novara. Da oltre una mese non è più il presidente della società proprietaria dell'impianto di trattamento delle acque. Lo ha sostituito Mario Camozzi, funzionario dell'Ente di Novara.

Altro problema: la «Sorgente» è in liquidazione. La proposta del gruppo Enichem, a proposito dell'ordinanza, della situazione che si è venuta a creare

NOVARA. C'è voluta un'ordinanza del sindaco. Diretta alla

Il caso va in Regione

Scarichi dell'Ospedale Maggiore oggetto di un'interrogazione in Regione. I consiglieri Gianni Mancuso, Nino Masaracchia, Agostino Ghiglia, Mario Minarini, William Casoni e Massimo Grifoni chiedono al presidente della Giunta e all'assessore alla Sanità se sono a conoscenza degli sviluppi della vicenda sollevata dal vicedirettore Bertinotti con una lettera ad Emilio Lodice, dirigente del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. «Il dott. Lodice - scrivono i consiglieri - è intervenuto ripetutamente sulla problematica delle acque luride reflue prodotte nell'Ospedale Maggiore e puntuali relazioni. Recentemente è stato sollecitato (impropriamente in quanto tecnico) da una lettera che denuncia la perdita della cosa con possibili ripercussioni sulla salute in quanto queste acque finiscono anche nelle risse senza idonea depurazione. Vorremmo essere tranquillizzati sui possibili rischi alla salute».

Im. bo.

no vuol sbilanciare. «Stiamo provvedendo ad accertamenti sull'impianto - dicono all'Enichem - per stabilire quanto e come possa contribuire a rendere fastidiosi l'aria della zona. Se ne occupano strutture specializzate che agiscono con rapidità e operano con strumentazioni sofisticate. E' questione

di qualche giorno».

Il depuratore si trova nell'ex Montecatini e verso via Vespucci. Vi confluiscono gli scarichi di diverse aziende del quartiere. La quota più consistente di conferimenti è di Mem e Idrosol che scaricano ciascuno il quaranta per cento. La restante parte

proviene dalla Montecatini (che, però, attualmente sta realizzando un proprio impianto) e dall'Azko. Il depuratore è in funzione da quasi vent'anni: ovvero dal '77. «Adesso - dice il sindaco Sergio Merusi - bisogna rivederlo interamente. Si tratta di rimettere in piedi tutto il ciclo di funzionamento».

Il problema della puzza, intanto, si è acuito con il tempo. I cattivi odori diventano sempre più forti e diffusi. E gli abitanti della zona, in lotta da anni, sono esasperati. «Sono arrivati a minacciare al sindaco che ci saremmo incatenati davanti al Municipio se non si faceva qualcosa - dice Florica Mazzoli, portavoce del comitato di cittadini contro l'inquinamento - i disagi ci sono e aumentano. Il puzza dei giorni. Questa ordinanza è un passo avanti ma non ci si deve fermare qui. Anche noi di Sant'Agabio abbiamo diritto a vivere tranquillamente e possibilmente in un ambiente sano».

Barbara Cottavoz

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Novara, viabilità a San

La viabilità a San Rocco e Sant'Andrea è il tema dell'incontro tra i cittadini e l'assessore comunale Luciano Bistaffa in calendario stasera alle ore 21. L'incontro al centro sociale di largo Cantore 1.

RITROVI

Festa del Gs

La festa del Gs Vespolato prevede questa sera nell'area verde delle scuole medie di Vespolato il concerto della band rock «Babbex» e «Macoria». Specialità tex-mex. Domani a cena specialità gastronomiche a piatti.

FESTI

Gastronomia, musica e cabaret saranno protagonisti questa sera a Robbio. L'abbinamento è proposto stasera dall'Avvis Robbio, che ha organizzato una festa al ritrovo estivo. Dalle ore 21,30 musica rock con il gruppo «Piffi Avenue», poi risate doc con Eugenio Kieki. Per chi

IN BREVE

OLIGIO

Superbollette dell'acqua, 10 ricorsi su 24 sono fondati

Sono state eseguite verifiche sui contatori dell'acqua potabile e dei 24 ricorsi presentati da utenti per bollette ritenute eccessivamente elevate, 10 sono risultati fondati, 13 no e in un caso proseguono ancora le letture sistematiche. Lo ha detto nell'ultimo Consiglio l'assessore Piero Sestini in risposta ad un'interrogazione del consigliere Giuseppe Bossi (Patto Democratici).

NOVARA

Bloccata la ristrutturazione del campanile

Stop ai lavori di ristrutturazione del campanile parrocchiale, ridotto in pessime condizioni. L'amministrazione comunale aveva già programmato e finanziato l'operazione, ma l'evacuazione dei contributi è sospesa in base alla legge Merloni, che richiede una più complessa procedura burocratica.

NOVARA

Dibattito sull'emergenza-rifiuti nel Pavese

L'emergenza rifiuti è un tema di attualità anche nel Pavese: il circolo «Lomellina Nord-Ovest» di Robbio ha organizzato per stasera un incontro dal titolo «Emergenza rifiuti e ipotesi di smaltimento». Nella sala di piazza Dante saranno illustrate le possibili soluzioni proposte dal circolo.

NOVARA

Iciap, sportelli aperti dal lunedì al venerdì

Cambia l'orario al servizio Iciap in vista della scadenza giovedì 20 luglio per la consegna delle denunce Iciap. Gli sportelli di viale Manzoni 20 restano aperti tutte le mattine da lunedì a venerdì (dalle 8,30 alle 12,30), nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 14,30 alle 17) e per tutta la giornata di giovedì terminata ultimo per la consegna. Per informazioni telefoniche chiamare il 370638.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

«Finestra sul lago», si recita a Villa Brioschi

Si apre stasera a Villa Brioschi, in frazione Legna, alle 21.30 la segna teatrale «La finestra sul lago», con «Alphonse» di Wolfgang Krebs. Domani sera sarà la volta di «Tastino della cioccolata».

BOZZANO

Canti e danze popolari con un gruppo folk milanese

Alle 21 nel parco municipale si esibirà il gruppo folk milanese «Barabà» con un ampio repertorio di canti e danze popolari. Saranno accompagnati da strumenti d'epoca. Ingresso libero.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

Im. b.l.

A TUTTE LE AZIENDE
AVETE FATTURE DA INCASSARE???

Prima del credito:

- Anticipo fino a 160 gg. dalla scadenza
- Nessun limite di importo
- T.E. (Tassa d'Esportazione) massima

ISOFIM - Via ... 47/c - 28100 NOVARA
TEL. 0321 826145 - Fax 826810

Fino al 29.07



IPER

ALIMENTARI

**CUORI DI CRESCENZA
INVERNIZZI**

GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

CONDIPASTA BERNI

GR. 330
L. 2.990
AL KG. L. 9.061

SWIPPER
GUSTI ASSORTITI LT. 1.1
L. 1.650

LATTA DIXAN RICARICA

KG. 4
L. 12.490
AL KG. L. 3.123

DOCCIA SCHIUMA RIVIAN

ML. 250
L. 3.490
AL LT. L. 13.960

**4 VARIETÀ GRAN
WUBER CITTÀ**

GR. 300
L. 2.490
AL KG. L. 8.300

SARDINE PARODI

GR. 125
L. 1.390
AL KG. L. 11.120

CARAMELLE DIETORELLE

GUSTI ASSORTITI GR. 50
L. 1.490
AL KG. L. 29.800

VINO BIANCO/ROSÉ LANCETTI

CC. 750
L. 4.640
AL LT. L. 6.187

**IDROPITTURA BIANCA
ALLA COPERTURA**

LT. 14
L. 34.900

**RULLO PER PITTURA
PARETE**

Ø 45 CM. 20
L. 3.900

TEMPO LIBERO

CAPRICCIOSA SACLÀ

GR. 280
L. 3.990
AL KG. L. 14.250

**CORDON ROSSO
AI FUNGHI ARSTHA**

GR. 250
L. 3.990
AL KG. L. 15.960

VERDICCHIO DI JESI DOC

CC. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

**PITTURA TEMPERA
SBK**

LT. 14
L. 24.900

GUANTO LAVAGGIO AUTO

L. 2.490

TIRAMISÙ SANSON

GR. 300
L. 3.990
AL KG. L. 13.300

WIPSTER SAVIN MULTIPACK

GR. 120
L. 2.490
AL KG. L. 20.750

**SAPONE DOVE
DUETTO**

GR. 200
L. 1.990
AL KG. L. 9.950

**BERGOMANERO UOMO
MODELLO CLASSICO 48-56**

L. 9.900

ZOCCOLO DONNA*

CON FASCIA
L. 7.900

**DUE BONTÀ
DANONE**

GR. 175
L. 1.090
AL KG. L. 6.229

**OLIVE VERDI/NERE POLLI
DENOCCHIATE (CONF. II PZ. GR. 80)**

L. 990
AL KG. L. 12.375

**BERGOMANERO UOMO
MODELLO CLASSICO 48-56**

L. 9.900

TRIS CANOTTE LANCETTI

TINTA UNITA
L. 8.900

**SCARPA TENNIS
"LOTTO"**

IN TELA 35-45
L. 29.900

**COMPLETO UNISEX
T-SHIRT + TALLONCHIONI**

L. 12.900

*ESCLUSIVA FILIALE DI DOMODOSSOLA

AFFARI! IPER!

Offerta valida salvo
accoglimento scorte ed
eventuali errori

NOVARA

Via Giulio Cesare

VERCELLI

Via per Trino

VALSESIA

Via della Banda Ravaglia

BERGOMANERO

Via Kennedy, 51

DOMODOSSOLA

Via Nosere, 31

Bancomat

Finanziamento a rate FINDOMESTIC - Per maggiori informazioni dei termini

Vignale, e la danza

La fantasia dei Momix e un esilarante Jazz

VIGNALE. Due compagnie d'eccezione per un grande weekend di spettacolo. A Vignale d'Asti sono di scena il Balletto Jazz di Montreal e i Momix. Il sipario si aprirà questa sera sull'esilarante e travolgente esibizione della compagnia canadese fondata da «madame» Genevieve Selvaing, che per la prima volta calca il palco monferrato: nell'edizione '93 del festival infatti il gruppo aveva disdetto all'ultimo la tournée italiana. Tre le coreografie presentate: «Sweet Surrender» ideata da Margo Sappington, «Rise and Fall» per la coreografia di David Parsons e «Fungus Amanus» ideata da Brian MacDonald. Come sempre la fusione fra gli stili di danza classica e di quella contemporanea, ai ritmi sfrenati della musica jazz, garantiranno ancora un successo di pubblico a questa compagnia, che in oltre vent'anni di attività ha messo in scena più di mille spettacoli in tutto il mondo.

Due immagini della compagnia di danza «Momix»

Domani, e domenica in replica, gradito ritorno sotto la Vela Bianca del gruppo di Moses Pendleton - che aveva inaugurato l'edizione del '94 - con una novità assoluta per l'Europa: «Boschella». Pendleton ha tratto il gioco più amato dagli americani lo spunto per uno spettacolo che ne ripropone gli schemi e la regia attraverso risvolti fantasiosi e assurdi, ma spesso verosimili, restituendone allo spettatore l'autentico spirito sportivo e il piacere. Un piacere così grande da divenire metafora della vita, che in fondo non è altro, secondo il coreografo, che un gioco. Gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Ci sono posti disponibili. Biglietti a 10 mila lire, in vendita a Palazzo Calvi.



Il resto? Man(c)ia

Con i «C'è quel che c'è» il gruppo di Paolo Rossi

MADONNA DEL SASSO. Una chitarra, un basso, una tastiera e un pelato stonato che vuol fare la rockstar. Si presentano così i «C'è quel che c'è», il gruppo storico di Paolo Rossi che ha divertito l'Italia con le sue travolgenti performance musicali a «Su la testa» e, recentemente a «Il laureato». Domani sarà la band far rivivere le atmosfere rock di Raitre a Madonna del Sasso, sul lago d'Orta: alle 21,30 i «C'è quel che c'è» porteranno in scena lo spettacolo musicale «Il resto man(c)ia». Buon rock, satira e divertimento sono garantiti. Un po' musicisti e un po' attori, Marco Bigli (testiere), Savino Cesarin (chitarra), Roberto Coppolecchia (bass), Emanuele Dell'Aquila (basso), Giancarlo Dossena (batteria) e Giorgio Centamore (voce) amano ricordare che sono fatti le «C» con comici del calibro di Paolo Rossi, David Riondino e Claudia Bisio. (r. s.)

Il complesso Pooh sarà domenica nel Biellese



Grande jazz

Jimmy Cobb alla batteria

NIZZA MONFERRATO. Grande jazz domani sera al «Blue birds», in corso IV Novembre. Anche estate il locale mantiene il suo carattere di punto di riferimento per gli appassionati di jazz e blues, offrendo anche un ambiente fraterno.

Domani, alla 22, l'appuntamento è con uno dei protagonisti della batteria, lo statunitense Jimmy Cobb, 61 anni. Tra le sue collaborazioni più famose quelle con le cantanti Dinah Washington (sua moglie) e Sarah Vaughan, e musicisti come Cannonball Adderley, Stan Getz e Dizzy Gillespie, Miles Davis, Bill Evans, Art Pepper, Wes Montgomery e Tommy Flanagan. Con lui suonano il pianista genovese Massimo Faraò, che al «Blue birds» ha inciso un prezioso album dedicato ai temi dei cartoni animati, o il contrabbassista Enrico Ciampini. Ingresso libero, prenotazioni allo 0141/793.569. (c. f. c.)

Continua la tournée dei Pooh

Domenica tappa a Castellengo

COSSATO. Dopo il grande successo del disco «Ilves», ha fatto vendere agli incassabili Pooh oltre centomila copie il loro ultimo doppio album, adesso «Buonanotte al suonatore» diventa la tournée, che domenica fa tappa nel Biellese. Nell'ambito dei festeggiamenti per il patronato di San

Pietro, la formazione che ha fatto sognare la coppia degli Anni Settanta le «C» continue ad incantare con le sue canzoni i giovani d'oggi sarà ospite della Pro Loco di Castellengo. L'appuntamento è alle 21, nel l'area dei festeggiamenti. Informazioni per i biglietti allo 015-927.181. (p. g.)

Ad Alassio

E Miss Mureto prende il via

SAVONA. La Riviera è soprattutto bellezza e il concorso principe è «Miss Mureto» ad Alassio. L'elezione della reginetta dell'agosto ma intanto gli organizzatori svolgono serate di selezione. In Piemonte potranno partecipare le ragazze che, con il tagliando pubblicato da «La Stampa», seguiranno le indicazioni. «Miss Mureto» è un gioco ma, nel passato, fu vinto da personaggi come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura.

Intanto stasera a Borgo Vercelli, alle 21,15 va in scena «La confidenza» con Valeria Moriconi, in prima nazionale. A Portofino, in Piazzetta, to di Ray Charles alle 22, a Montecarlo Liza Minnelli in «Ancora» alle 22,30 allo Sporting Club. Domani alle 21,30, a Cervo, «Il flautista di Babilonia» di Roméo.

42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETO '95

"Un volto televisivo"

Finali CITTA' ALASSIO 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese e ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETO '95 per la Regione Piemonte. Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____ Città _____

Cap. _____ Telefono _____ Provincia _____ Età _____

Altezza _____ Targhe _____ Alloggio n° 2 fotografie _____

(prima piano e figura intera), inviare a: V.le, regalando.

Ritaglia e spedisce a: Ag. Le Monde des Epaves Via Biancamano 11 - 20125 Milano Tel. 02/67971717 - Fax 02/67971175

Firma _____

(Di un giornale se minoragente)

A Laigueglia, alla discoteca La Playa by Ona, prima selezione di «Miss Maglietta Bagnata» Ad Albenga, domenica in piazza alle 21,15, «Omaggio a Mia Martini», concorso per voci nuove.

Ad Alassio, all'auditorium Simonetti, comincia il festival Mitomodernismo. A Loano rassegna di balletto «Adzio 12 Pan African Dance Ensemble».

Giovani voci

«Cavalleria» al Milanollo

SAVIGLIANO. Domani sera, alle 21, il teatro Milanollo ospita il Gran Gala, organizzato dall'Associazione Lirica Internazionale, coordinata da Sandra Margaria di Vignolo e Maria Rivera, a conclusione del 3° Concorso Internazionale-laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici.

La dodici voci prescelte dalla giuria, presieduta dal tenore Ottavio Garaventa e composta da personalità del mondo musicale, fra cui il direttore del Teatro Stato di Zagabria, Miroslav Homen, e del regista Daniele Rubboli, interpreteranno pagine d'opera e operette, la «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. Interverranno il tenore Garaventa e il baritone Soo. I biglietti costano 25 e 10 mila lire. (b. b.)

Alla Sacra

Canti antichi dalla Spagna

AVIGLIANA. Non si poteva davvero trovare luogo più appropriato per chiudere la bellezza dell'ottava di «Il canto delle pietre», la ardita Sacra di San Michele, che sorregge come una severa sentinella la Bassa Valle di Susa, a pochi chilometri dal lago di Avigliana, ospita domani sera alle 21 «Il itinerario», un complesso prestigioso e altamente specializzato più interessanti.

Già l'anno scorso la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione - si era conclusa lussu, sulla cima Monte Pirchiriano, in un'atmosfera di rara suggestione. Ora la festa si ripete all'insegna del repertorio liturgico e devozionale del Medioevo spagnolo, in un



La Sacra di San Michele

viaggio musicale che si snoda attraverso i codici manoscritti più interessanti.

Del gruppo musicale, che è diretto da Carlos Villanueva, fanno parte il mezzosoprano Milagros Oter, il soprano Olga Raices, il tenore Juan Abad, che sono accompagnati da Manuel Arias (flauto), Carlos Garcia Pardo (fidula, liuto, percussioni), Kurxo Lois Varela (symphonia, organista, arpa, saltario). (l. o.)

Les socques

La ribellione va in piazza

AOSTA. Piazza Chanoux tornerà indietro di 150 anni, domani e dopodomani, in occasione di «Les socques», spettacolo teatrale che proporrà la ricostruzione della torza «insurrezione degli «Alti», tra il 1893 e il 1895, quando i contadini valdostani si ribellarono all'autorità. Il nome dello spettacolo, «Les socques», gli zoccoli, deriva dalle calzature in legno e cuoio utilizzate dai contadini. Alle 21,20 di domani e dopodomani entreranno dai quattro ingressi di piazza Chanoux gli «Alti», che daranno il via alla rivolta. Lo spettacolo, nelle intenzioni della Regione, dovrebbe diventare un appuntamento fisso per la Valle, una sorta di esaltazione all'indietro nella valdostana, da ripercorrere attraverso il teatro. (s. ser.)

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti valvole bidirezionali a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno. Lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande sicurezza e una perfetta guida.

Da Lit. 25.950.000.

Con climatizzatore di serie. Inimitabile!

OPPURE FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 24 rate da L. 625.000
TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso agevolato: 36 rate da L. 449.600
TAN 5,01% TAEG 6,31%

Nltafin S.p.A.

Primera Fastback.
Dal Concessionario Nissan.



3 Tre anni o 100.000 km di garanzia.

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: SYSTEM Frazione Polinod Sarre 0155/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/11 - Casale Monferrato 0142/456254
Cuneo: 184 - Bra 0172/423643
V. Cherasca 29 - Alba 0173/352678
Cuneo: 178 - Madonia dell'Olimo 0171/412441

NOVARA: TANGA srl
NOVARA: TOONA srl
TORINO: SUPERCAR srl

V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
V. E. Mattei - Novara 0321/450450
1/18 - Casale Caviglioglio 0323/848227
V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
C. Lecce 66/B - Torino 011/7710850

TORINO: PRIMECAR
TORINO: SICA srl
IVREA: TEAM
BIELLA - VERCELLI:

P.zza G. Modena - Torino 011/8989278
C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647859
C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6515444
SS. Lago di Viverone 2 - Busto 0125/675959/69
SS. 230 n° 1 Caresanablot 0161/801650/20

NOVARATI: 19,30 Tg. Rossa, ■
 y and Coca; 20,30 Film; 22 Cusate in
 22,30 Videogiornale; 23 Autopre-
 vvisura; 0,45 Ho... sessol. YCD:
 Vco notizia; ■ Monitor; 20,30
 22,30 Vco notizia; 23 Vacanze.

Istruzioni per l'uso. ■ ■ ■ ■ ■
 Cow boy d'acapulco, Gili; 22
 ■ ■ ■ ■ ■ addizione notte; 23,30 News pod-
 na notte, ■ ■ ■ ■ ■ spe-
 news; 0,30 News ultima ■ ■ ■ ■ ■. T
 d'Altena, speciale news

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di
 Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONO 144 00 001
 (line 952 al minuto + iva)

Benvenuta Viacard.

La Società Autostrade invita tutti gli automobilisti ad acquistare le tessere VIACARD a scalare, oltre che in autostrada anche presso gli Automobil Club di Alessandria, Biella, Novara, Pavia, Varese, Verbania, Vercelli e loro delegazioni e nei seguenti punti vendita:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Ristorante Aquila - Via M. Adam, 45/B
Canale Monferrato

BIELLA E PROVINCIA

IP - Via Torino, 70
MONTESHELL - Via Gramsci, 27
Sandigliano
AGIP - Via Gramsci, 10 - Sandigliano

NOVARA E PROVINCIA

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

ESSO - Corso XXIII Marzo, 208
AGIP - Viale G. Cesare, 149
FINA - Viale Kennedy, 53
API - Corso della Vittoria, 44
ESSO - Corso della Vittoria, 62
ESSO - Corso Milano, 56/D
ESSO - Corso Trieste, 13
AGIP - Corso Vercelli, 12
IP - Corso Trieste, 54/B
IP - Corso XXIII Marzo, 188
MONTESHELL - Corso della Vittoria, ■
MONTESHELL - Corso Milano
AGIP - Corso Milano, 112
AGIP - Via Valsesia, 50
■ - Corso Vercelli, 72
IP - Corso XXIII Marzo, 384
KUWAIT - Viale Allegra, 14/A

ESSO - Via Volta, 78/D
■ - Corso Cavour, 124 - Dormelletto
ERG - Corso Cavour, 162/B - Dormelletto
ESSO - Via IV Novembre, 15 - Corano
ERG - Via Risorgimento, 40 - Caltignaga
IP - Via Arona, 23 - Borgomanero
TAMOIL - Via Matteotti, 75 - Borgomanero
KUWAIT - Viale Marconi - Borgomanero
AGIP - Viale Kennedy, 8 - Borgomanero
AGIP - Via Sempione, ■ - Borgo Ticino
ESSO - Via della Libertà - Ballinzago
AGIP - Corso Roma, 148 - Trecale
ESSO - S.S. 11 - Trecale
KUWAIT - Via Torino - S. Martino di Treca
AGIP - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro
ERG - Via della Libertà, 230 - Ballinzago
ERG - S.S. 211, Km 65,400 - Olengo
MONTESHELL - Via Verbania, 18 - Oleggio
ESSO - Via Novara, 78 - Oleggio
AGIP - Via Novara, 40/42 - Oleggio
TAMOIL - Via Gallarate, 25 - Oleggio
IP - Via Sempione, 71 - Meina
TAMOIL - Via Novara, 46 - Gozzano
ERG - Corso Aprile, 8 - Gozzano
ERG - S.S. 11, Km 88,700 - Cameriano
KUWAIT - Corso Cavour, 27 - Dormelletto
ERG - Corso Cavour, 30 - Dormelletto
MONTESHELL - C.so Cavour, 27 - Dormelletto
IP - Via della Libertà, 29 - Ballinzago
IP - Viale Baracca, 4 - Arona
AGIP - Viale F. Baracca, 87 - Arona
ERG - Via Sempione, Loc. Fornaci - Arona

TAMOIL - Via V. Veneto, ■ - Arona
AGIP - Via Diaz, 61 - Castelletto Ticino
KUWAIT - Preglia Crevaldasola
KUWAIT - Crevaldasola
ESSO - Via Sempione, 69 - Domodossola
IP - Reg. Nocer - Domodossola
MONTESHELL - Domodossola
TAMOIL - Via Domodossola, ■
Villadossola
MONTESHELL - Via N. Banchi, 111
Villadossola
Boltruzzi - Via B. Novello, 216 - Villadossola
AGIP - Via B. Novello, 180 - Villadossola
MONTESHELL - Ornavasso
ERG - S.S. Sempione - Ornavasso
ERG - S.S. Sempione, 64 - Feriolo di Baveno
IP - Via Naz. Sempione, 27 - Feriolo di Baveno
IP - Via 42 Martiri - Fondotoce
IP - Via IV Novembre, 190 - Crusinallo di Omegna
ESSO - Via IV Novembre, ■
Crusinallo di Omegna
KUWAIT - Via IV Novembre, 24 - Omegna
AGIP - Via Novara, 102 - Omegna
ESSO - Via Domodossola, 1 - Orta San Giulio
AGIP - Via G. Fava, 64 - Gozzano
AGIP - Ghemme

PUBBLICI ESERCIZI

Bar Zocchi - Via Italia, 26 - Mercurago ■ Arona

PROVINCIA DI PAVIA

AGIP - Strada Milanese - Mortara
ERG - Via Circonvallazione - Robbio

PROVINCIA DI VARESE

MONTESHELL - Via Matteotti, 25 - Angera
KUWAIT - Via Trieste, ■ - Besozzo
AGIP - Via Novara, 96 - Galliate
MONTESHELL - Via Labiena, 171 - Lavino
IP - Via Europa, ■ - Angera
IP - Via Ticino, 10/A - Galliate
TAMOIL - Via Trieste, 51 - Galliate
AGIP - Via del Gregge - Tornavento
IP - S. Prov. 62, Km 0,137 - Sommo Lombardo
KUWAIT - Viale Lucchini - Portovaltravaglia
MONTESHELL - V.le Dante, 47/A - Luino
ERG - Via Europa, 32 - Leggiano
MONTESHELL - Via Verdi - Gemonio
ERG - Via Provinciale, 20 - Cittiglio

AGIP - Via Provinciale - Brebbia
MONTESHELL - Via Roncari, 65 - Besozzo

VERBANIA E PROVINCIA

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

IP - Corso Europa, 48/A
KUWAIT - Via V. Veneto, 133
MONTESHELL - Corso Italia, 70 - Strada
ERG - Feriolo di Baveno
AGIP - Crusinallo
ERG - Corso Roma, 70 - Gravelona Toce
ESSO - Corso Milano, 31 - Gravelona Toce

PUBBLICI ESERCIZI

Edicola Cozzella - Via Mazzini, 67 - Belgirate
Hotel Simples - Via Garibaldi, 45 - Baveno
Hotel Dino - Via Garibaldi, 80 - Baveno
Ag. viaggi Tomassucci - Piazza Marconi, ■
Strada
Grand Hotel Bristol - Corso Italia - Strada
Ristorante La Trappola - Via Garibaldi, 77
Baveno

VERCELLI E PROVINCIA

AGIP - Piazza Solferino
ESSO - Piazza Cugnolo
ESSO - Corso Quaregna
KUWAIT - Piazza Sardegna
FINA - Via Viviani
AGIP - Via Torino, 6
AGIP - S.S. 31
TAMOIL - Piazza Mazzucchi, ■
KUWAIT - Corso Matteotti
FINA - Corso Prestinari, 148
AGIP - Corso Matteotti, 16
IP - Via Due Giugno - Santhià
ESSO - S.S. 143, Km 3,863 - Santhià
IP - Corso ■ Ignazio, ■ - Santhià
TAMOIL - Corso B. Ignazio, ■ - Santhià
TAMOIL - Corso Aosta, 1 - Santhià
AGIP - S.S. 11, Km 61,366
San Germano Vercelle
ESSO - S.S. 143 - Magnonevolo
AGIP - Via XXV Aprile, 58 - Santhià
FINA - Via Gramsci, ■ - Gaglianico
ESSO - S.S. 143, Km 12,641 - Cavaglia
IP - Via XXV Aprile, 42 - Santhià
FINA - S.S. 143 - Cavaglia
TAMOIL - Via Gramsci, 229 - Sandigliano

Fila via con Viacard.

autostrade S.p.A.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

E' tempo di
SUPER
RISPARMIO

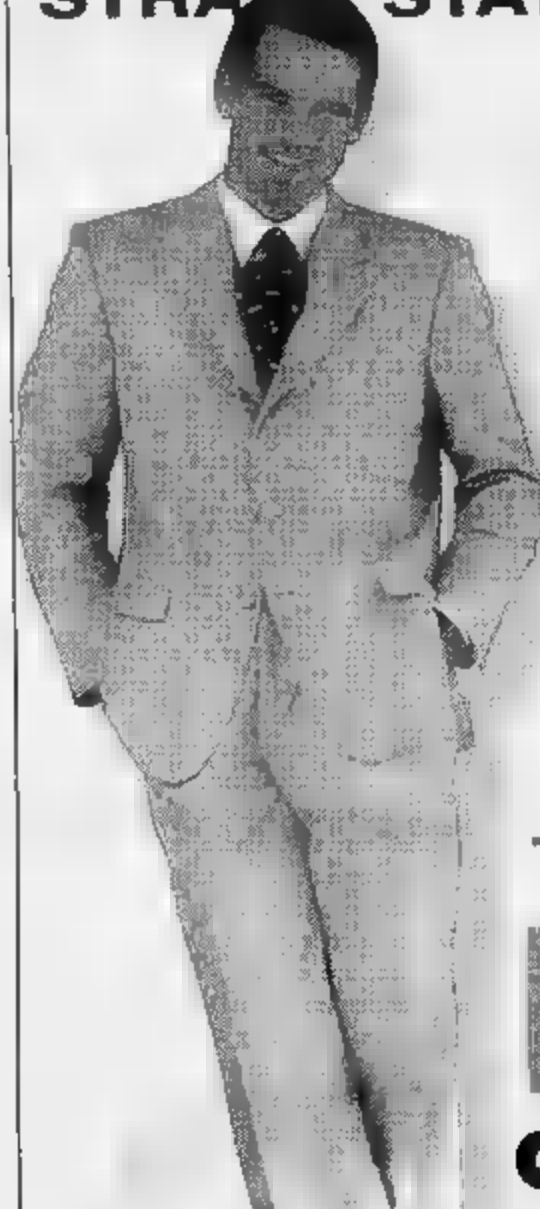
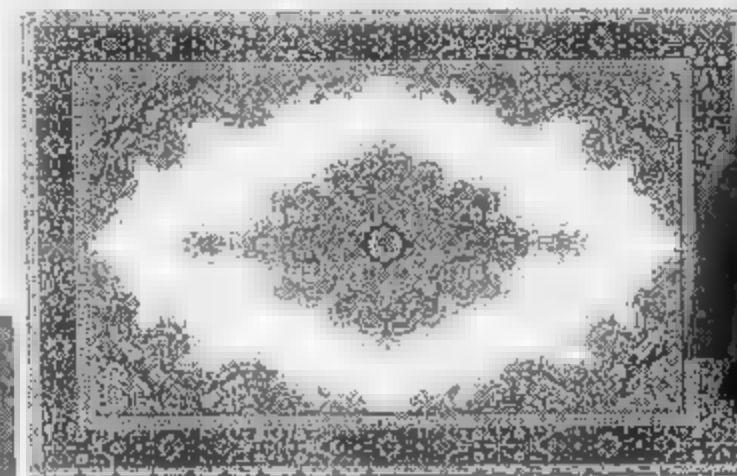
Modiva
Young Club
Delia Ferrari
Sanremo
Fabio Inghirami
Radiosa
Renoma by Cornelliani
Donna Enrica
Onyx - Phard

— sono solo alcune delle oltre 300 Aziende italiane che espongono nei nostri Centri

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
ARREDOCASA
A PREZZI DI REALIZZO

Offriamo prezzi e qualità impareggiabili

REPARTO AFFARI	
Giacche uomo	da L. 50.000
Pantaloni uomo lana/seta	da L. 25.000
Camicie uomo	da L. 10.000
Magliette	da L. 6.000
Abiti uomo	da L. 125.000
Tailleur	da L. 100.000
Giacche donna	da L. 50.000
Abiti donna	da L. 18.000
Gonne pant. Donna	da L. 10.000
Migliaia ■ altri articoli a prezzi ■ realizzo	



Novara, con cinque acquisti (e non è finita) si va delineando la nuova squadra

«Presidente, completiamo l'opera»

E' l'appello di Ferrario ad Armani dopo la «rivoluzione» del centrocampo. Il tecnico chiede ancora un difensore dai piedi buoni, in grado di far gioco. Torna d'attualità la candidatura di Turato

NOVARA. Lo ha fatto completamente il centrocampo, come lui chiedeva. Sono arrivati Di Muri, Papis, Cotti, Schiavon e Inzaghi (il fratello di quello famoso finito a Parma). Morselli è disposto a farli provare. Signorini (quello del Genoa reduce da un grave infortunio) lo non è molto convinto. Il nostro è Paolo Ferrario. «Piange» l'allenatore anche se, sotto sotto, è già contento. Piange e regala battute, a cena con Armani. «Presidente, siamo arrivati in cima all'albero della cuccagna, dobbiamo soltanto staccare il saleme... ma ci manca qualcosa. Sì, via, facciamo questo sforzo che se ho gli occhi contati... il Novara questo...». E lui, Armani, che non vuol passare alla storia come il presidente «dei cicli secchi», anzi! Lui che vuol divertirsi a vincere non sa resistere. Gli scappa, quasi, una mezza promessa.

Ma Ferrario, cosa manca a questa squadra per essere davvero competitiva? «Guardi, dalla cintola in su, siamo fortissimi. Gli avversari non li vediamo nemmeno. Dietro però, ci vorrebbe qualcuno... i piedi buoni. Intendiamoci: i difensori che sono a Novara non li conosco tutti, ma secondo me il gioco, l'azione, parte da dietro, dai difensori che devono sapere impostare. Qui, quanti li abbiamo? Non mi faccia far nomi che è sempre



Il presidente Armani e l'allenatore Ferrario hanno fatto il punto sul Novara

antipatico, ma mi pare che siano un po' carenti, anche come numero. Meglio: siamo contati. E nel calcio ci sono gli infortuni, le squalifiche (queste le prendo anch'io). Allora vogliamo complicarci la vita per non fare anche uno sforzo? Che differenza, fra passato, recente, e presente. Fra Colombo e Ferrario, tanto per essere chiari. Tutto a un modo, sempre controllato.

una parola fuori posto, il primo, estroveroso, disinvolto, un spaccatore, il secondo che, quando parla della squadra... sembra già in panchina. Chi ha detto che un manager? Non vede l'ora d'incominciare, il «Ciapina», ma intanto deve risolvere il problema casa. Non è poco coi tempi che corrono tanto più che lui viaggia... famiglia e cane lupo al seguito. Per

questo cerca... villetta col giardino, dopo aver visto l'idea di lasciare il lupo... a guardia dello stadio. Tornando al calcio, quello d'estate, per desso, quando non tutti buoni e spaccano il mondo, diremo che per completare la rosa, e accontentare Ferrario, Morselli è impegnato a «recuperare» Andrea Turato, 21 anni l'ultima stagione all'Osipalotto. Cordoni, presidente del Brescia, convinto di essere proprietario del giocatore l'aveva già promesso ai suoi amici Gozi e Ferrario. Poi il jolly difensivo è rimasto ad Ospitaletto e l'affare è saltato. Adesso si cerca di ristabilire un dialogo proponendo magari in cambio Vitaleone oppure Molino che gode di troppi entusiasmi nell'ambiente novarese. Ma l'ex cagliaritano potrebbe tornare utile anche per reperire sul mercato... altro centrocampista, Stefano Melchiorri, 30 anni di Casale, quest'anno al Lecce, destinato però a restare il sogno proibito di Ferrario. Ma pensano che il tecnico farà bene a guardare i giocatori che ha già in casa prima di completare la «rivoluzione». La tifoseria ha giudicato positivamente le operazioni di mercato. Pensano di organizzare... presentazione all'americana, della squadra, in notturna, alla pista scoperta dell'hockey in via Bunnarotti.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

Un intenso week-end per chi ama correre

Torna la Gamba d'oro questa sera a Sano con la Comunità dell'amicizia organizzata dai «Lupi». 6 km, partenza alle 20.30. Intanto a San Maurizio d'Oglio si è svolta una gara sul 5 km alla memoria di Renato Olivo, già presidente del gruppo di San Maurizio. Una sfilata di campioni che non hanno voluto mancare all'appuntamento: primo Marcollo (Simoni, poi Bain, Asoro, Monastero, Verelli. Tra le donne ha vinto Paola Cervini. Domani è previsto il debutto del Circuito pedistico pellesse: 5 km, il via alle 18. Sempre domani, alla frazione di Madonna del Sasso, la manifestazione «Spring, carri, pedale», gara a staffetta con la partecipazione di disabili e non, impegnati nelle specialità carrozzone, mountain bike, pedale. Ritorno al centro sportivo: partenza ore 15, Domenica 16, Gamba d'oro a Ghevie. Minus per la classica «Su e giù per il Vergante», 11 km, il via alle 17. Lunedì 17, infine, Comunità del Cui a Cravallone, in località Madonna dell'Occhio: 6 km, partenza alle 20.15.

(s. batt.)

COMUNE DI VERBANIA

Piazza Garibaldi 2
VERBANIA PALLANZA

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per i lavori di: **Ristrutturazione fabbricati in via Lamarmora**. Verbania Intra - Legge 78. Importo a base d'asta L. 1.925.000.000. Cat. 2 Class. L. 1.000 milioni. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 22.1973 n. 14 e s.m.i. con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1 della Legge 109/94. Per la presentazione della richiesta di partecipazione è obbligatoria la lettura integrale del Bando di Gara. La richiesta di partecipazione dovranno pervenire entro il 10° (decimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale (19.7.1995). Il Bando è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0323/405101 o, a pagamento, per fax 402928). Verbania, il 10.7.1995.

L'INGEGNERE DIRETTORE
Lino Baldo

COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA NOVARA

E' indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di: **Ristrutturazione edificio** Via Carlo Alberto 17 (edilizia agevolata) dell'importo di L. 757.507.361 a base d'asta con la procedura di aggiudicazione art. 1 lettera «E» della Legge 22.1973 n. 14. Le imprese interessate iscritte all'A.N.C. per l'importo complessivo possono chiedere di essere invitate a domanda di colloquio entro il giorno 27.7.1995. La richiesta d'invito non vincolano l'Amministrazione Comunale. Casalbaltrame, il 14 luglio 1995.

M. GINDACO
T. Novella

COMUNE DI VERBANIA

Piazza Garibaldi 2
VERBANIA PALLANZA

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per i lavori di: **RECUPERO AD USO RESIDENZIALE DELL'EDIFICIO CENTRALE EX STABILIMENTO CUCIRINI CANTONI COATS DI RENCO** LEGGE 457/78. Importo massimo complessivo dei lavori L. 2.390.639.285. Opere edili. CAT. PREV. 2 CLASS. 3.000 milioni. Opere scorrevoli. Impianto riscaldamento. Sa class. 300 milioni. Impianto idrico. Sa class. 150 milioni. Impianto elettrico. Sa class. 150 milioni. Relativamente alla categoria 5a si richiama l'art. 2 della Legge 203/85. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. a) e secondo le modalità di cui all'art. 2 della Legge 22.1973 n. 14 e s.m.i. con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1 bis Legge 109/94. Per la presentazione della richiesta di partecipazione è obbligatoria la lettura integrale del Bando di Gara. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 10° (decimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale (19.7.1995). Il Bando è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0323/405101 o, a pagamento, per fax 402928). Verbania, il 10.7.1995.

L'INGEGNERE DIRETTORE
Lino Baldo

AVIS

Oggi. Non domani

NOVARA
cio Ospedale
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

L'ossolana Curti campionessa italiana di corsa in montagna

Nives, non c'è due senza tre Suo il tricolore in Valsugana

PREMIA. E fanno tre. Per il terzo anno consecutivo, Nives Curti è campionessa italiana di corsa in montagna. Vincendo anche la seconda prova di Pieve Tesino, la giovane di Premia ha riconfermato la sua leadership in questa dura specialità.

Anche nell'ultima gara in Valsugana Nives Curti non ha avuto rivali. «Era un po' molto veloce ma alquanto molo per una gara di corsa in montagna», racconta Nives Curti. «Dopo direi tuttavia di non aver avuto problemi: sono partita bene e anche durante la gara tutto è filato liscio».

Nives s'era già aggiudicata la prima prova del campionato che si era svolta a giugno a Domodossola. Ora, con questa vittoria, la terza ed ultima gara in programma il 14 luglio a Pion del Fraia (Susa) è praticamente accademica visto che per la classifica vien tenuto conto dei due migliori risultati. Nives Curti, 23 anni, gli «italiani» di corsa in montagna nel '93 e nel '94 vincente, in



L'ossolana «tricolore» Nives Curti

entrambe le occasioni, tutte le tre prove in calendario.

Tra i «seniori» maschili quest'anno invece la lotta è ancora aperta: il titolo tricolore se lo giocheranno i due «Forestali» Davide Milesi e Lucio Fregoni, vincitori di una prova a testa.

Nives Curti, che attraverso un buon momento di forma, punterà tutto sui campionati europei che si correranno sabato prossimo a Valleraugue in Francia, gara di dieci chilometri interamente in salita. Poi, ha già confermato la sua presenza alla classica «Tre Fontane» in programma a fine luglio a Cravagna di Crodo anche per preparare la Coppa del Mondo di corsa in montagna in programma a settembre.

Nives sta vivendo un buon momento - conferma il suo allenatore, l'ossolano Alfredo Bernardini - I successi della corsa in montagna lo confermano pur se lei punta molto sulla gara in pista e sul cross.

Gli Europei di sabato - prosegue Bernardini - sono certamente alla sua portata, dovrà solo guardarsi dalle francesi e dalle austriache ma soprattutto sperare che il caldo non sia eccessivo. Il fatto che il percorso sia interamente in salita potrebbe favorirla.

Renato Balducci

PISTA

Quarti di finale all'Euroleague di Barcellona Sconfitto 4-3 dal Barcelos Novara affronta il Lodi

NOVARA. Con la qualificazione già in tasca, gli azzurri dell'hockey hanno perso, l'altra prima partita della «Euroleague» contro il Barcelos, 3-4 il risultato. La partita assai equilibrata e combattuta che ha visto i nostri passare in vantaggio con Massimo Mariotti dopo appena quattro minuti. Gli spagnoli hanno pareggiato al 7 con Sergio Nunes e, dieci minuti più tardi, si sono portati in vantaggio con Pedro Alves. Alla ripresa del gioco, dopo il riposo, il giovane Orlandi che sta sostituendo ugualmente Crudeli in difesa a riportare in parità i nostri dell'incontro con una bella rete poi veniva espulso per 2' in seguito del rigore. Gli spagnoli che consentivano a Paulo Alves di riportare avanti la sua squadra. Lo stesso giocatore incombentava il vantaggio (11') siglando il quarto gol poi, al 12' Pablo Cairo riusciva solamente

ad accorciare le distanze. In particolare, nella ripresa, la partita è stata spogliosa ed a farne le spese erano i giocatori novaresi perché oltre Orlandi veniva espulso per 3' anche Massimo Mariotti. Tutto sommato quella di Bernardini e compagni è stata una buona prestazione contro i vincitori della coppa Cers. Il Novara ha chiuso il girone con gli stessi punti del Vic ma gli azzurri ottengono il primo posto in classifica. Nell'altro girone il Porto ha dominato precedendo il Lodi. Così, nei quarti di finale assisteremo al derby italiano fra Novara e Lodi e nell'altro incontro si affronteranno Vic e Porto. Questa fase si procede con incontri ad eliminazione diretta e così in finale potrebbe riproporsi il confronto fra Novara e Porto ovvero una ghittosa occasione per una rivincita.

(r. a.)

Stasera a Bellinzago In gara allo stadio campioni italiani e africani

BELLINZAGO. Atletica internazionale allo stadio comunale di Bellinzago. Sulla pista, dalle 21, correranno atleti africani e mezzofondisti della nazionale italiana. Le gare clou della manifestazione sono i cinque mila metri maschili e i tremila femminili. In campo maschile è annunciato il gruppo azzurro allenato da Randolfi: Prangi, Pusterlo, Goffi, Leone e i si Moro e Baccetta. Ai blocchi di partenza anche atleti provenienti dal Kenia e dalla Tanzania guidati dal manager De Madonna. Sarà uno degli ultimi test agonistici in vista dei mondiali di Göteborg a agosto.

Il femminile è attesa Munerotto: la sua presenza è, però, in forse per via di salute. In gara anche Viola e la novarese Moretti. Il programma della serata prevede anche gare regionali. L'ingresso è libero.

(b. n.)

CALZATURE - PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

SALDI

DAL 10 LUGLIO

ALMAR CENTER SHOP

Stivale Arco-Borgomaro
PARUZZARO (NO)

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

OFFERTE VALIDE DALL' 8 AL 29 LUGLIO

L. 89.900

GL 565
Ø taglio cm. 50
testa girevole

disponibilità 30 pezzi



L. 159.900

GR 270
Ø taglio cm. 32



L. 149.900

GT 230
lunghezza lama cm. 50

disponibilità 20 pezzi



L. 199.900

GK 540
lunghezza barra cm. 40

disponibilità 20 pezzi



L. 199.900

BD 250 - 710 W
mandrino 13

valigetta metallica OMAGGIO



L. 69.000

BD 532
profondità taglio cm. 50

disponibilità 40 pezzi



L. 119.900

BD 6050
AVVITATORE A BATTERIA

7,2 VOLTS mandrino



L. 109.900

BD 11 - 720 W
DISCO Ø 115 mm

disponibilità 40 pezzi



L. 142.900

PL 52
LIVIGLIANTE PER PERSIANE



L. 35.900

TAVOLA D'INTERRAMENTO
MONTATA O IN KIT



L. 6.900

CARRELLO IN LEGNO



L. 24.900

CARRELLO AVVOLGITUBO
da mt. 60 con ruote

disponibilità 30 pezzi



L. 18.500

FERNOVUS

Smalto monomano. Si applica direttamente sulla ruggine.

L. 0,750



L. 34.550

KIT PADCO PAINT

Padco è il modo di pitturare più pulito, rapido e facile con risultati perfetti senza sporcarsi.



L. 15.900

Crescita miracolosa!

Da Lit. 1

Nutimento per piante verdi e da fiore. Specifico per terrazze e giardini.



NOVITÀ LA LANCIA

Innovativo sistema di anaffio che elimina la necessità dell'intervento quotidiano di bagnatura, garantendo fino a 20/30 giorni di autonomia. Sicurezza a tutto le piante.

OFFERTA LANCIO
Lire 3.800



VENTILATORI

MARCHIO QUALITÀ TUV

Da tavolo 230 L. 28.500

Da tavolo 300 L. 37.000

Da pavimento 400 L. 48.000

ACQUA FANNA

CAMBIAGHI

Inodore. Non nociva.

2 X 1 SCONTO 50 %

COMPRI 2 PAGHI 1

SVERNICIATORE

CAMBIAGHI

Da Lit. 0,750

PAINT -

L. 7.500 SCONTO 22 %

L. 5.850

BIANCHISSIMA

Smalto extra fine, lucido grande durata, resistente alle intemperie, speciale per esterni, in diverse tonalità.

Da Lit. 0,750

L. 13.700

L. 5.900

PITTURA TRASPIRANTE



RESPIRO

PITTURA LAVABILE, TRASPIRANTE, MULTIFUNZIONE PER INTERNI ED ESTERNI.

DA Lit. 5 - L. 26.900 SCONTO 20 %

L. 21.520

DA Lit. 15 - L. 67.600 SCONTO 27 %

L. 49.348

TEMPERFAS

TEMPERA BIANCHISSIMA

IDEALE PER INTERNI

DA Lit. 15 L. 15.600

SCONTO 30 %

L. 17.920



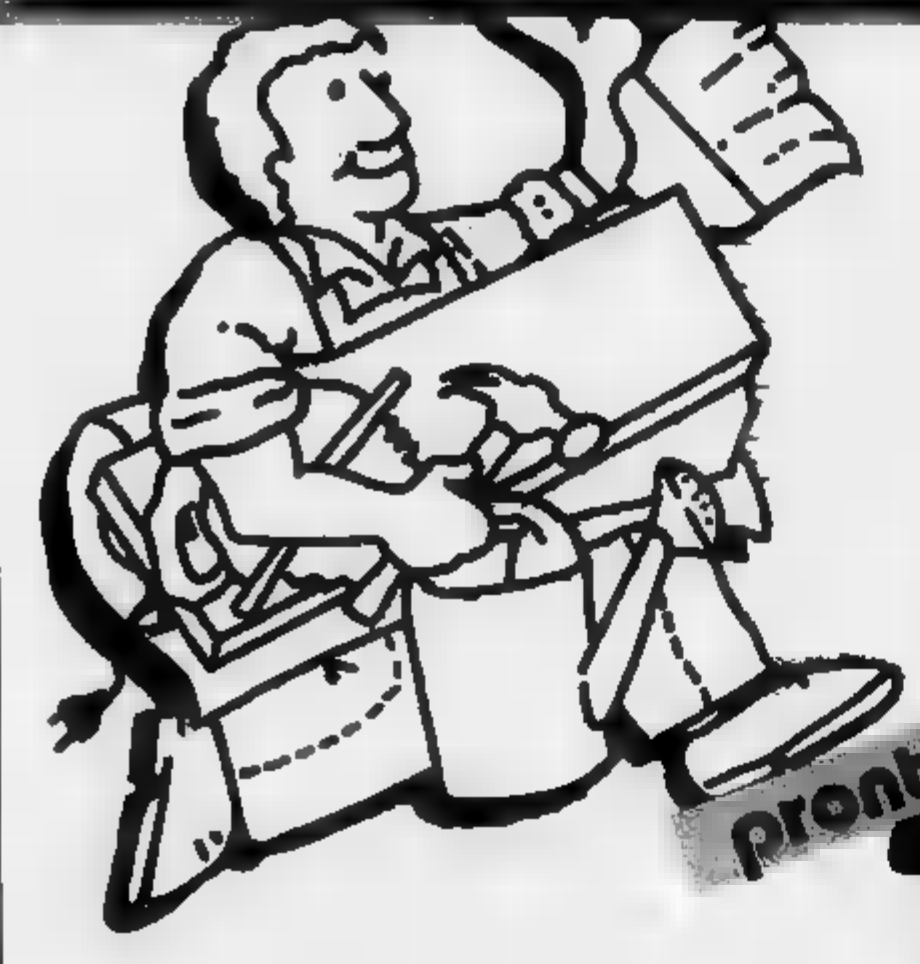
MOLESTIO

MACCHINA LAVAMOQUETTE

PER 1 DORMO

(compreso il prezzo n°1 flacone pulitore igienizzante per tappeti e moquette)

L. 49.000



PROVERA

I FAI DA TE IN CENTRO CITTÀ

- 1 - Via Durandi, 8
- 2 - Via Durandi, 12
- 3 - Via Aosta, 27

a Vercelli

pronto FAI



0161 - 255188

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA ■ Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Caccia alle nuove aule per Professionale Lanino, Università e «Marconi» Emergenza-scuole, via ai lavori

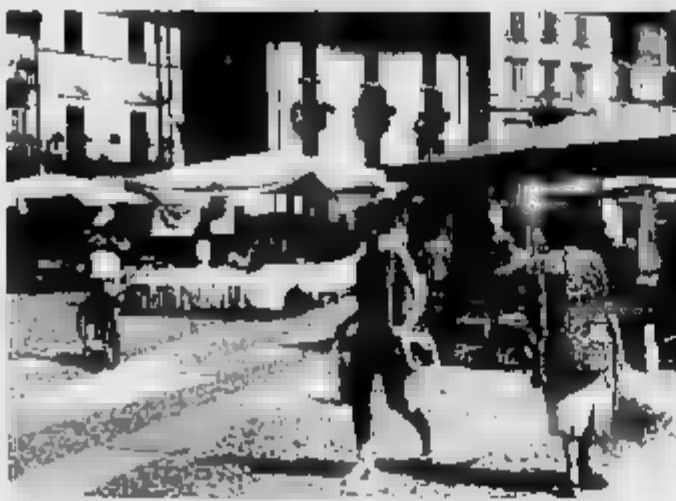
L'assessore Mentigazzi: «Per ristrutturare tutti gli istituti servirebbero almeno 35 miliardi»
Mercati: bancarelle più ordinate in piazza Cavour, che dovrebbe diventare isola pedonale

VERCELLI. L'emergenza-scuola, la sistemazione del mercato di piazza Cavour (nessun soppalco in vista, niente paura), l'Università. Sarà autunno di piccoli e grandi lavori a Vercelli. Ecco che cosa sta già facendo la giunta e che cosa si propone di fare.

Piazza Cavour e mercati. Ne parla Piero Odono, assessore al Commercio. E la nuova sistemazione delle bancarelle sulla piazza diventa il mezzo per andare che presto attorno al monumento a Cavour non circoleranno più auto. La piazza dovrebbe diventare isola pedonale, così come prevede il piano del traffico e come stanno iniziando ad approvare i commercianti.

Le bancarelle, dunque. La nuova sistemazione, nata per consentire l'accesso alla piazza di ambulanze e mezzi di soccorso (da via Gioberti, Rialto o via Cavour, riduce da 75 a 75 il numero dei banchi per i banchi. Tre ambulanze si trasferiranno in via Cavour e le postazioni saranno assegnate, con una graduatoria, dalle zone di categoria. Ogni banco, però, avrà a disposizione uno spazio maggiore. Si parte da settembre, e a dare il via all'operazione sarà un'ordinanza del sindaco.

Traslochi in vista per il mercato del salotto buono? Per ora proprio non se ne parla. Sema-



Da settembre una nuova sistemazione per i banchi di piazza Cavour

mai in giunta pensa a rialzare anche i banchi di piazza Mazzini (con servizi e, in futuro, nuovi box) e il mercato San Marco. Qui sono rimasti quattro commercianti: pochini, ma nella categoria c'è chi sostiene che è tutta colpa dell'abbandono dell'edificio. Così il Comune è impegnato a sistemare fioriere e a traslocare i vecchi banchi in legno inutilizzati. Nessun recupero, invece, o trasformazione dell'antica chiesa in sala convegni: è un'ipotesi suggestiva ma, per il momento,

troppo costosa.

Emergenza scuole. Investimenti, invece, sembrano aver bisogno soprattutto le scuole. Per ristrutturare tutti gli edifici, troppo antichi o fuori norma, servono almeno 35 miliardi (la stima è dell'Ufficio tecnico). Per ora, però, il Comune può che far fronte alle emergenze. E ad elencare gli interventi d'urgenza, tutti da completare nel corso di un'estate, è il neo assessore a Scuola, Cultura e Sport Gianni Mentigazzi. L'Istituto professionale

Lanino, che fino all'anno scorso era in parte ospitato dalle Scuole Cristiane (il Comune pagava l'affitto), ha dovuto trovarsi una nuova succursale, più lontana. Sette classi, fatta serie di lavori di ristrutturazione, troveranno posto alle scuole elementari dell'isola. Le due classi della «Marconi», invece, verranno ospitate dalla elementare «Carducci».

Trasloco in vista anche la scuola materna di corso Rigola, che lascerà i vecchi locali per spostarsi all'elementare «Rosa Stampa».

Il Comune si prepara anche ad assumere, con un contratto a tempo determinato, 11 bidelli per garantire custodia e servizi di pulizia in tutte le scuole. L'idea, però, di sperimentare l'appalto a terzi per la pulizia degli istituti: due edifici pilota, un anno di prova e (se spara) un buon risparmio per le casse comunali. Per settembre, però, non se ne parla.

E siamo all'Università. Per la Facoltà di Lettere nei primi giorni di ottobre saranno pronte cinque nuove aule capienti all'interno del palazzo Ex Enal, in piazza Battisti. E al problema dell'Ateneo (e al futuro) la giunta si è impegnata a dedicare una seduta «ad hoc» la prossima settimana.

Roberta Martini

Cultura

Il cartellone della lirica

VERCELLI. La stagione lirica anticipa a fine settembre e l'estate regala (il 1° agosto) il primo concerto: il marchio comunale: da «Rigoletto» a «Turandot» al coro polifonico Viotti, che «debutterà» per festeggiare l'Anno Eusebiano, nel cortile del Seminario vercellese.

Il cartellone della stagione lirica è pronto da tempo (su titoli e cast si lavora sempre con largo anticipo) e ricalca l'esperienza dell'anno scorso. Prevale infatti l'accordo tra Vercelli e Novara, teatro di tradizione e di provincia, per produrre due opere con l'aiuto delle forze musicali di casa: «Rigoletto» e «Turandot».

«Rigoletto» andrà in scena il 24 settembre (una recita serale ed una pomeridiana) domenica, «Turandot» il 27 e 29 ottobre con gli stessi orari. Il pubblico, come l'anno scorso, sarà ammesso (gratis) anche alle prove generali. Vercelli



La vercellese Fernanda Costa l'anno scorso in «Turandot»

schiererà il coro del Liceo musicale Viotti e le ballerine dell'Accademia di danza. Come celebre, si potrà ascoltare invece quella del tenore Nicola Martinucci, principe Calaf in «Turandot».

Il Comune parla ancora di costi e abbonamenti, ma anticipa che sono previste agevolazioni per gruppi, studenti e (grazie all'accordo tra assessore alla Cultura e all'Assistenza) per gli anziani della città.

E la stanca estate vercellese? Forse inizia ad animarsi un po'. Nessun cartellone ufficiale, ma il primo concerto (e qualche altra sorpresa in arrivo). Limitiamoci ai dati certi. Il primo agosto, annuncia Gianni Mentigazzi, il coro polifonico Viotti si

esibirà nel cortile del Seminario con un programma di brani di musica sacra. Il concerto (gratuito, alle 21) nasce da un accordo tra Comune e Curia: l'amministrazione partecipa così alle celebrazioni dell'Anno Eusebiano.

Dalla produzione in proprio alla collaborazione: l'assessore sta pensando di incontrare tutte le associazioni culturali vercellesi per lavorare insieme a un cartellone unico di spettacoli. Show, rock e concerti maggiori prodotti a più mani, ma soprattutto coordinati per evitare il sovrapporsi di date, che finiscono col costringere ad una scelta il pubblico di una città notoriamente un po' «pigra».

[r.m.]

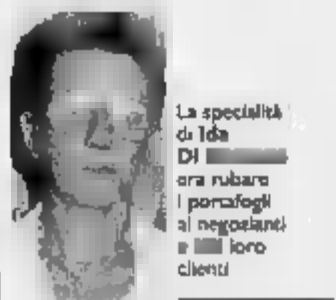
Identificata dalla fotografia sul giornale

Altri cinque furti di Ida «manolesta»

VERCELLI. Sarebbe responsabile di almeno cinque altri furti Ida Di Gastano, 52 anni, residente a Bovisio Masciago in Carlo Porta 1: ne sono convinti gli investigatori della «Mobile», che già la settimana scorsa l'avevano denunciata per altri furti analoghi e che ora, sul conto della donna, hanno inviato alla procura di via Conte Rosso un nuovo rapporto con l'accusa di furto aggravato continuato.

Dopo che il giornale, su richiesta dei funzionari della «Mobile», la settimana scorsa aveva pubblicato la fotografia della donna, questa è stata riconosciuta da altre cinque persone come autrice degli ultimi furti del furto dei loro portafogli. Sono Germania, 54 anni, Gallardi 3, Enrico Moretti, 58 anni, via Asmara 14; Giuliana Ferraresi, 49 anni, corso Palestro 32; Silvia Ballardone, 38 anni, piazza dei Tizzoni 4; e Daniela Grasso, 40 anni, Carosablot, corso Vercelli.

La settimana scorsa Ida Di Gastano è stata denunciata per il furto dei portafogli di



La specialità di Ida Di Gastano era rubare i portafogli e i loro clienti

Jenny Rospo, 24 anni, dal negozio di via Verdi mentre dalla boutique «Patrizia» in corso Libertà erano scomparsi quelli di Simona Ressa, 22 anni e Giuseppina Reale, di 36, di San Germano.

Secondo il rapporto della «Mobile» la donna milanese entra nei negozi e li preleva di acquisire qualche oggetto e poi, approfittando di un attimo di distrazione, sfidava con destrezza i portafogli delle borse delle commercianti o delle loro clienti.

[w.ca.]

Da sabato, con 3 mila volantini, campagna a favore dell'Admo

Gemellaggio al luna-park tra giostre e prevenzione

VERCELLI. Un gemellaggio luna-park e scientifico, tra l'allegria colorata delle giostre e un appello ai potenziali donatori. L'idea è di Ugo Gualeni, che da tempo ha abbinato la beneficenza al suo lavoro quotidiano. Questa volta, per la città di Vercelli, Gualeni ha pensato di coinvolgere i colleghi in pinzole divertimenti in campagna prevenzione ed informazione a favore dell'Admo, l'Associazione dei donatori di midollo osseo.

A chi frequenterà l'area divertimenti, da sabato al 2 agosto, verranno distribuiti i volantini dell'associazione (il luna-park ne è preparato tremila), mentre i manifesti della campagna Admo saranno affissi a tutte le uscite delle giostre. Ugo Gualeni ha anche deciso di devolvere il ricavato di una giornata di lavoro (quella di mercoledì 19) alla sezione vercellese dell'Associazione. Giovedì 20, invece, l'intero luna-park offrirà ai vercellesi uno spettacolo di fuochi d'artificio.



I bambini rimedesi, ospiti lo scorso anno del luna-park

Il torneo domenica

Biliardo per beneficenza al Roxy Bar

VERCELLI. Un torneo di biliardo per un bimbo di Robbio gravemente malato: disputato domenica dalle «Belle» di corso Magenta. L'incasso e le offerte verranno consegnate ai genitori di Fabrizio Concina che dalla nascita soffre per una gravissima cardiopatia. Il piccolo è il secondogenito di un operaio e di un'infermiera, il 22 giugno è stato operato a Londra, l'intervento ha risolto i gravissimi problemi perché un'infezione batterica al cuore aggravava il già di per se stesso difficile decorso post operatorio.

Il piccolo Fabrizio è al Sick Children Hospital di Londra dove il cardiocirurgo François Delaval è intervenuto per risolvere i problemi causati dalla arteria che hanno uno sviluppo regolare dal cuore ai polmoni.

Viste, operazioni e degenze costano però decine di milioni, troppo per la famiglia Concina. E così, tra i tanti altri, in loro soccorso i giocatori di biliardo vercellesi.

[f.co.]

Seggio conteso

Apice-Carenzo il Tar deciderà a settembre

VERCELLI. Il Tar prende tempo: deciderà chi tra Armando Apice (ultimo eletto nella lista di Forza Italia) e Gisella Carenzo (Laico) (primo escluso) ha diritto a sedere in Consiglio comunale.

Ieri il Tribunale amministrativo piemontese ha chiesto che altri documenti oltre a quelli depositati con il Tar ed ha sospeso il giudizio. Ne riparerà dopo le ferie, a settembre per cui il saggio continua ad essere di Apice.

La querelle si è aperta a metà giugno, qualche giorno dopo la proclamazione degli eletti. Apice e Gisella Carenzo erano separati da una mozione di preferenza, ma questa è convinta che ciò dipenda da un errore contabile. Per far valere le proprie ragioni, ha deciso di presentare ricorso al Tar.

Apice, canto suo era stato eletto anche nella circoscrizione, ma aveva rinunciato optando per il Comune. Il Tar dovesse essere accolta potrà riavere il posto cui sicuramente ha diritto.

[f.co.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alla tratta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli o Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

«Due correttivi ai sensi unici»

I nuovi sensi unici hanno creato molti problemi per entrare nella centro città dalla periferia. Chi arriva da Porta Torino si imbatte all'inizio di via Garibaldi. Chi invece arriva da Porta Milano finisce in piazza Cavour: la possibilità di uscire imboccando una direzione che porti verso piazza Zumaglini e piazza Risorgimento.

Credo che con due piccoli correttivi la situazione migliorerebbe. Il primo sarebbe permettere il doppio senso di marcia nel primo tratto di via Dante, cioè fino all'angolo con via Manera. Così sarebbe più facile raggiungere le città e i giri viziosi.

L'altra modifica sarebbe l'eliminazione della piccola isola

pedonale (eventualmente trasferendola in un'altra strada meno importante per il piano del traffico) istituita in via Gallia Ferraresi tra via Cavour e via Balbo: chi esce da piazza Cavour ha la possibilità di raggiungere via Dante.

Alfonso Giorgio, Vercelli

Traffico in tilt e nessun vigile

La nuova circolazione è una presa in giro. Il Comune, purtroppo, ha abbandonato gli automobilisti al proprio destino, il risultato è in segnali stradali, gli autoveicoli svolgono a sinistra per raggiungere la piazza Zumaglini! Possibile che il Comune non possa dirottare vigili urbani per agevolare gli automobilisti disorientati?

Anche se i segnali sono unici sono collocati in basso e in alto, molti per abitudine proseguono per il passato. Cerchiamo di evitare, se possibile, eventuali incidenti.

Corso Libertà è zona pedonale oppure di transito? E' questo un altro mistero della città.

Alfredo Zavanone, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBIULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: telefono (0161) 44.800; Gallarate: telefono (0163) 832.800; Sarnà: telefono (0161) 92.91; Trino: telefono (0161) 92.91; Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: telefono (0163) 25.333; Casale: telefono (0161) 906.000; Cossato: telefono (0163) 54.454; Cressatino: telefono (0161) 841.122; Volturno Soccorso Grignasco: telefono (0163) 418.017

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea: telefono (0161) 509.333; amb. telefono (0161) 217.000; Gallarate: telefono (0163) 822.245; Sarnà: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.000; Arborio: telefono (0161) 06.384; Biella: telefono (015) 20.846/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Caviglioglio: telefono (0161) 98.470; Cigliana: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono (0161) 922.691; Cressatino: telefono (0161) 842.655; Gallarate: telefono (0163) 835.411; Sarnà: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli ogni 6 ore di turno con obbligatoria (9-12,30 e 15-20) e ballate aperte, 12,30-15 e 20-9 a bambini chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Dottor Fano & Greppi, corso Libertà 78, tel. 257.766. A Biella turno principale: Dr. Nando, via Piero Micca 6, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: Farmacia Sarnà, via Italia 81, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nella stessa ora la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Gallarate: Dr. Paolo Lorenzini, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238. Pray: telefonate: Erbe, tel. (015) 25.22.071; Sella, tel. (015) 25.22.071.

Vercelli: Dr. Anselmi, corso Umberto I, 127A, tel. (0161) 51.180.

Arborio: Micca, Dr. Stefano Savino, via C.V. Veneto 111, tel. (0161) 472.779.

Monteprato (Cuneo): Dr. Gallia, Montecello 98, tel. (015) 25.22.071.

Biella: Dr. Antonio Pianta, via Quattro, 7, tel. (015) 582.20.03.

Orona: Dr. Ruggiero Bellucci, frazione Fontanella Orona, tel. (015) 742.210. Vigliana: Dr. Nicole Riccardi, via Milano 148, tel. (015) 510.211.

ITALIA CIVILE

VERCELLI. MORTI. Adela Grillo, 84 anni, pensionata; Palmira Signorini, 80 anni, pensionata; Prima Secchia, 87 anni, pensionata; Giuseppe Fumero, 88 anni, pensionato.

Pier Giuseppe Ferraris, 33 anni, agricoltore, con Donna Musso, 35 anni, operaia; Ottavio Corso, 22 anni, piastrellista, con Adina Germa, 20 anni, casalinga; Gilberto Vercellotti, 35 anni, imprenditore, con Sara Nidasio, 24 anni, impiegata.

BIELLA. MORTI. Maria Nicola, 83 anni, pensionata; Doretta Bernini, 74 anni, pensionata.

MATRIMONI. Vincenzo Giannini, 32 anni, operaio, con Cinzia, 29 anni, operaia.

VALDENGHI. MORTI. Maddalena Bosiglio, 87 anni, pensionata; Agostino Mantovan, 80 anni, pensionato.

TOLLEGNO. MORTI. Marina Balbo.

MORTI. Angelo Vergnasso, 55 anni, impiegato.

MORTI. Muscos, 87 anni, elettricista, con Francesca Gazzera, 25 anni, operaia.

MASSAZZA. MORTI. Fortunato Frazzello, 71 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

INFORMAZIONI

Gli Ostelli della gioventù

Il Comune di Vercelli sta svolgendo il tassamento per gli Ostelli della gioventù 1995, destinato a coloro che trascorreranno vacanze in Italia e all'estero servendosi di strutture riservate particolarmente ai giovani con prezzi accessibili. Le richieste possono essere inoltrate all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 17.30.

PILGERINAGGIO

A Lourdes con la Acl

Le Acl hanno organizzato il 32° pellegrinaggio diocesano del mondo del lavoro a Lourdes. Il viaggio si svolgerà nel periodo dal 17 al 21 settembre (con viaggio in pullman) e dal 18 al 21 settembre in auto. La partenza dai pullman da Vercelli è prevista alle 7 dal piazzale della stazione ferroviaria, ritorno da Lourdes alle 10 del 21 o arrivo a Vercelli nella tarda serata dello stesso giorno. Per il viaggio in auto, la partenza da Malpensa è alle 7 del

18 settembre. Per informazioni e prenotazioni si può rivolgere alla sede provinciale Acl di via Gobetti 1 a Vercelli (telefono 0161.257.504, 0161.250.100).

MOSTRA MERCATO

Gli orari dell'Alpaa

Fino a domenica, a Varallo, si terrà la mostra-mercato dell'Alpaa. Gli stands sono aperti dalle 19 alle 24 durante i giorni feriali e domenica dalle 10 alle 24. In piazza Vittorio Emanuele II artigiano, in piazza Garibaldi scuola di tria, e Villa Virgilio puccetta e modellismo navale, a Palazzo del Congressi mostra di radio d'epoca.

Contro gli esperimenti nucleari

Anche i Verdi vercellesi partecipano alla manifestazione di protesta, in programma oggi a Torino, contro gli esperimenti nucleari annunciati dalla Francia. La partenza da Vercelli (con auto proprie) è alle 15 davanti al Municipio. Il punto d'incontro è davanti al Consolato francese di Torino, alle 17.

Biella: presentati ieri dall'Uib i dati sulla congiuntura degli ultimi tre mesi

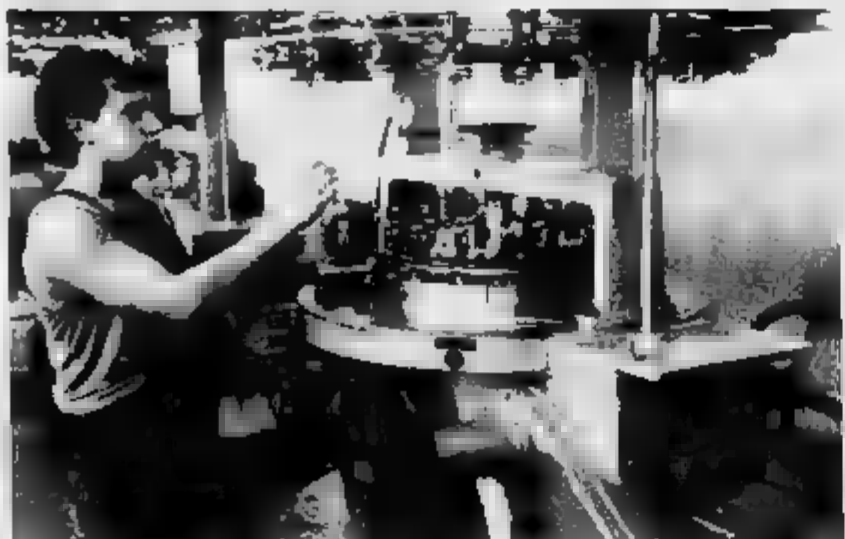
«Tessile, la ripresa ha frenato»

Gli industriali: «Da maggio, inspiegabilmente, il settore è bloccato: speriamo sia un fenomeno passeggero». In difficoltà tintorie e filature cardate. Presentato il volume sull'economia del '94

BIELLA. Giornata intensa per gli imprenditori lanieri. Nella elegante sala di Palazzo La Marmora, i vertici dell'Unione industriale e della Camera di Commercio hanno incontrato dapprima la stampa e poi le forze politiche, sindacali ed amministrative della provincia per discutere di economia.

Ieri infatti, il Centro studi dell'Uib, presieduto da Arnaldo Carlotto, ha presentato l'edizione '94 del volume che gli tutti i dati del comprensorio: una fotografia esauriente della demografia, del mercato del lavoro, delle imprese esistenti e dell'attività industriale che il distretto biellese. Ma al di là dei numeri e delle riflessioni su un intero anno, quello passato, che si può considerare in molti dei suoi aspetti un anno positivo, gli imprenditori, Enrico Botto Poia per l'Unione e Giulio Barberis Canonico per la Camera di Commercio, hanno puntato l'indice sulla brusca frenata della ripresa.

«Ci auguriamo che sia solo una gelata improvvisa ed imprevista», un temporale estivo che da maggio, inspiegabilmente, ha bloccato il settore tessile e soprattutto le tintorie e le filature cardate, ha spiegato il presidente dell'Uib. E se i dati raccolti dall'indagine congiunturale non confortano gli operatori dell'industria locale,



La ripresa del settore tessile ha subito una brusca frenata. Lo dicono i dati della consueta indagine trimestrale dell'Uib presentati ieri dal presidente degli industriali Enrico Botto Poia.

cor più giustificato è il discorso che in seguito Enrico Botto Poia ha affrontato con i rappresentanti della città.

«Il sistema produttivo biellese è sulla strada giusta», ha detto il presidente. «E' partita da Biella l'idea del Club dei Distretti. Città studi non esisterebbe se noi non ci fossimo impegnati senza riserve, con uomini e mezzi. E se così non fosse stato, oggi avremmo la laurea breve e la Scuola di amministrazione aziendale. Di scorso analogo può esser fatto

per la Sace e per l'aeroporto di Cerrione. A questo proposito ci sono decisioni importanti da prendere, abbiamo una struttura che vale 10 miliardi ed è impensabile non sfruttarla».

Il fatto che Città studi gravita sul privato per il 70 per cento e l'aeroporto circa per il 50. Sostanziamo iniziative che vanno a beneficio di tutto il territorio. A nostro parere è il pubblico che deve intervenire in modo che possa partecipare tutte le realtà locali, dalle associazioni economiche all'Uib».

degli impegni e della strumentazione necessaria per conseguire questi e nuovi traguardi. Prosegue: «E' sconcertante ad esempio considerare che allo soglie del Duemila il maggiore dei nostri problemi sia rappresentato dalla situazione dei collegamenti e dei trasporti. La Provincia? Anche lei deve attivarsi. Occorre che promuova prontamente un tavolo comune e informale di consultazione al quale partecipino tutte le realtà locali, dalle associazioni economiche all'Uib».

Le cifre

E' in forte calo la produzione

BIELLA. Il quadro che riassume le previsioni del terzo trimestre '95 è confortante. Una doccia fredda per il tessile biellese, con qualche nube scura che si addensa sul dopo-fiera. Molte aziende intervistate dall'Uib (il 25,7 per cento) prevedono una diminuzione di produzione globale. Stesso discorso vale per gli ordini, che sono indicati in calo dal 30,3 per cento degli imprenditori. La situazione carota ordini è invece la seguente: attualmente il 32 per cento delle aziende ha ordini sufficienti per meno di un mese, il 44 da uno a tre mesi e solo il 24 per oltre tre mesi. I pagamenti si presentano più stabili: oltre il 29 per cento delle imprese segnala ritardi negli incassi contro il 25 dello scorso trimestre e il 27 di sei mesi fa. Quanto ai livelli di occupazione, sono previste assunzioni dall'11 per cento delle aziende mentre il 7 pensa di ridurre il personale. Oltre il 10 per cento degli imprenditori ricorrerà alla cassa integrazione.

IN BREVE

VERCELLI

Iniziali i lavori all'Opn per la comunità ruandese

L'Usl Vercelli ha iniziato i lavori nella palazzina dell'ex Opn destinata ad ospitare la comunità ruandese di padre Minghetti. Il primo intervento consiste nella sistemazione del tetto con la sostituzione delle tegole rotte. Il secondo passo sarà il rifacimento degli intonaci e dell'impianto di riscaldamento. Sarà poi la Caritas a completare la ristrutturazione per rendere abitabile l'edificio dei bumbi che oggi vivono alla Bertagnola. [w, ca.]

VERCELLI

Minaccia il fratello denunciato dalla polizia

Denunciato dagli agenti della Squadra mobile il vercellese Salvatore Burgo, 29 anni, via Egitto 83: l'accusato di minacce gravi nei confronti del fratello Angelo, 33 anni, via Prati 5. Il rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica alla procura. [w, ca.]

SALUGGIA

Domani la fiera mercato Fiera di San Bonaventura

Il programma domani l'annuale di San Bonaventura, una di mostra mercato che impagnerà per tutto il giorno le piazze Municipio e Francesco Donato e un tratto via Lusani. La fiera si svolge tradizionalmente il 15 luglio da molti anni e solitamente l'afflusso di gente è elevato, tanto che sono molti i commercianti che espongono i propri prodotti. L'apertura è fissata per le 14. [l, fo.]

OLCENINCO

Una lapide al Tennis Club per ricordare Lavarino

Domani alle 17 al Circolo tennis verrà inaugurata una lapide a ricordo del calciatore Giovanni Lavarino, nativo del paese, che giocò anche in serie B con il Padova e la Salernitana. Fu proprio Lavarino, con un gruppo di amici, a volere e a costruire il campo da tennis. [l, f.]

BORGOMANERO

Tutti i vincitori della gara podistica

Oltre 300 persone hanno preso parte all'ultima edizione della gara podistica «Borgo di notte». Monica Guida e Daniele Bruno hanno vinto nella categoria fino a 11 anni; Elisa Bertolone e Alessandro Moca in quella fino a 15. Norma Cerabbi e Mario Cabrio (per la terza volta consecutiva) hanno trionfato nella categoria senior. [p, m, f.]

Si stanno concludendo gli scrutini. I voti alle medie di Cossato

Primi risultati della maturità tre 60 all'Agrario di Vercelli

VERCELLI. Arrivano i primi risultati degli esami di maturità. A tagliare il traguardo è stato l'Agrario di Vercelli che, osannati gli scrutini, ha già ospitato i laureati con gli esiti. Trentacinque erano i maturandi, tutti sono stati promossi e tre hanno conseguito il massimo dei voti, il lodeo 80 sessantissimi. All'opposto nessuno ha avuto 30, il minimo.

Il Istituto tecnico agrario di Vercelli.

Unica. Roberto Antonia 53 sessantasei; Roberto Baldini 42; Giovanni Bona 58; Celente 42; Antonio Crugliano 45; Kasa Debbola 53; Marina Franchino 53; Massimo Ghirardo 42; Luca Guerrini 60; Elisa Jaffel; Marco Micheloni 48; Michele Piliotti 43; Fabio Pedrucci 43; Pinuccia Poloni 42; Marco Ramella Votta 43; Luca Ripellino 53; Andrea Travaglioli 54; Alessandro Zola 43; Alessandro 45; Marco Biglietti 52; Fabrizio Bramide 60; Sergio Busto 45; Gabriele 45; Enrico Cerni 52; Roberta 47; Manuel Massaro 48; Giorgio Massoli 54; Pinuccia 42; Alberto Rigoni 42; Marco Roncarolo 47; Monique Rosa 60; Deborah Serra 45; Alberto

Tambucchi 45; Giorgio Varesio 44; Paolo Pestomero 37.

Nessun respinto nella prima sezione della scuola media di Cossato (la «Da Vinci» e la «Maggie»). Pochi, però, gli ottimi: solo tre in altrettante classi, mentre abbondano i «sufficienti».

Scuola «Da Vinci» di Cossato.

A. Renato Andreano sufficiente; Pasqua Bagorda buona; Bori Brunetto sufficiente; Davide sufficiente; Susi Scizzo sufficiente; Silvia Bresciani di stinto; Bruna buona; Valter Penaroli sufficiente; Antonietta Gentile buona; Barbara Ghazza buona; Ivan Guerrato sufficiente; Gianfranco Labanca sufficiente; Claudia Meccapani buona; Diego Mesera sufficiente; Manuela Ospitalieri di stinto; Lavinia Pietropoli sufficiente; Rosalba Rega di stinto; Maurizio Savi sufficiente; Miria Scarpini buona; Stefano Segato sufficiente; Pietro Paolo Sigolo sufficiente; Sandro Sogno buona.

Scuola media «Luca Maggini» di Cossato.

Terza A. Elena Bocchia sufficiente; Federico Botta sufficiente; Sara

Cappe di stinto; Elena Carlo di stinto; Sancia Castagnetti sufficiente; Raffaella Castiglione di stinto; Davide Carraia Fus ottimo; Gabriele Cillo di stinto; Elia De Mori sufficiente; Elena Fasan buona; Serena Fila sufficiente; Pier Geomboy Filippi sufficiente; Foglia sufficiente; Alex Fusaro sufficiente; Eleonora Gallo sufficiente; Francesca Gandolfo buona; Stefano Genio Megio sufficiente; Gioia di stinto; Cristian Motta di stinto; Lara Negri sufficiente; Jessica Olina di stinto; Michela Piccinillo di stinto; Ornella Tognin di stinto; Anka Zanini di stinto.

Terza B. Manuel Arigola di stinto; Marco Barberato di stinto; Ilaria Basso sufficiente; Riccardo Bergamo buona; Alessandro Calza buona; Adelaide Canazza buona; Cristina Colombo buona; Elia Crapelli di stinto; Stefania Gioia di stinto; Roberto Laudani di stinto; Lora Piloni di stinto; Katia Massera sufficiente; Barbara Notti di stinto; Fabrizio Peloni di stinto; Pietro Polenza sufficiente; Paola Righini buona; Monica Simola di stinto; Roberto di stinto; Fabio Zambolin di stinto.

CRESCENTINO

Giornalista La Stampa Cesare Roccati domani al «Salotto del sabato»

CRESCENTINO. Sarà la volta di Cesare Roccati de La Stampa, domani, al «Salotto del sabato», rassegna organizzata dal sindaco Martinello Venegoni così come l'intera iniziativa «Ritorno in paese».

Roccati, che è presidente dell'ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta, è specializzato in cronaca e in politica della «Torre» parlerà di «Che fare i nostri risparmi?». La settimana scorsa avevano dialogato con il pubblico gli ex calciatori della Juventus Giancarlo Leoncini e Angelo Caroli, che ora è un affermato cronista sportivo.

Sempre sul sagrato della chiesa parrocchiale, ma alla 21, la compagnia «Laboratorio piccolo teatro» «Cavale» presenterà l'opera «Risonanza». Poi domenica pomeriggio al parco Tournon l'orchestra «Piero Basso suonerà per gli appassionati del liuto». [l, fo.]

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA



Sabato 15 Luglio

MERCATINO VALSESIANO DELL'ANTIQUARIATO

dal mattino alla sera

Il 3° Sabato di ogni mese

VALDENGIO



Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

BALLO LISCIO CON

VENERDI' 14

LE ROSE ROSSE

Orchestra spettacolo

LA DOLCE VITA

DOMENICA 15

PAOLO REINA

AZIENDA LEADER
settore arredamento
scongiatura estetica cerca
SEGNALATORI
Offerta interessante trattamento
provvisoria. Tel. tutti i venerdì
ore ufficio allo 0181 294.850.



L'INCONTRO

UNA VITA IN DUE
Istituto Matrimoniale del
Cechi la persona giusta per Amore
Convivenza, Matrimonio?
Firma qualcuno ti sta già aspettando.
Al Club sport, cultura, vacanze
ROVARA - Via XX Settembre, 38 - tel. 0321/391713

Per la pubblicità su
LA STAMPA
pubblikompass
241.0000 un Agente
Via Duchessa, 10 - 10121
Tel. (011) 250.764 - 025



ENEL
Società per azioni

LA NUOVA CENTRALE DI TRINO:

INIZIATIVE COLLEGATE ALLA SUA REALIZZAZIONE

Il quadro delle iniziative per la realizzazione del nuovo impianto di Trino sono stati definiti opportuni accordi con gli Enti Locali e con Associazioni con lo scopo di creare iniziative a favore dell'inserimento del nuovo complesso industriale nel contesto fisico, sociale ed economico del territorio. Accordi importanti sono stati la Convenzione definita fra l'ENEL e la Provincia di Vercelli per il riassetto della viabilità delle strade interessate dai lavori del cantiere di costruzione e la Convenzione con l'Associazione di Irrigazione Ovest-Sesia per l'utilizzo delle risorse idriche superficiali.

Con la prima di queste due Convenzioni sono stati definiti gli interventi che l'ENEL assumerà a proprio carico per il riassetto della viabilità ed il miglioramento della sicurezza del traffico; essi consistono, in particolare, nella regolarizzazione dell'accesso all'impianto della strada provinciale Grange mediante la costruzione di un sovrappasso al fine di evitare interferenze particolarmente pericolose in caso di nebbia; nella ristrutturazione del corpo stradale della strada provinciale Vercelli-Crescentino, nel tratto compreso fra Tarizzate e l'incrocio fra Livorno Ferraris - Crescentino e la suddetta strada delle Grange; nel miglioramento dell'illuminazione negli incroci e negli innesti interessanti; nel rifacimento anche fa segnaletica; nel risanamento e consolidamento di altri tratti di strada nella zona.

Con la seconda Convenzione, invece, è stata definita in dettaglio tutte le modalità e condizioni di approvvigionamento e restituzione delle acque gestite dall'Associazione di Irrigazione Ovest-Sesia (ossia il Canale Cavour, la rogga Acquarana, il cavo Lucca); questa definizione è stata particolarmente importante perché, regolarizzando presa e restituzioni delle acque, consente il nuovo impianto industriale di Trino collocarsi all'interno del Comprensorio idrico vercellese senza alterare il reticolo idrografico superficiale.

La nuova centrale di Trino incomincerà a produrre energia entro il corrente anno, quando entrerà in attività il primo gruppo, nel primo semestre del 1996 verrà attivato anche il secondo gruppo.

Accordo tra la ditta d'escavazione e il Comune

Saluggia, la grande cava diventerà un laghetto

SALUGGIA. Un laghetto per la pesca sportiva a Saluggia? E' possibile quando il grande buco di frangimento Benna Igli al pieno d'acqua finirà di essere raddoppiato. Una ditta che opera in zona ha infatti avuto il Comune (manca quello della Regione) per continuare l'estrazione di ghiaia.

La cava esiste da più di vent'anni, quando la ditta Albasi aveva scelto e ottenuto la relativa licenza per poter scavare proprio lì. In quella zona c'è una falda poco profonda e così già nei primi tempi l'acqua aveva riempito il buco.

Le ditte «Cava regionali piemontesi» aveva rilevato la «Albasi» e proseguito l'estrazione fino al '90 quando aveva chiesto alla Regione il permesso di raddoppiare il laghetto, in cinque anni il progetto ha dovuto superare diversi ostacoli finché alcuni giorni fa il Consiglio comunale di Saluggia ha dato pa-

re favorevole non prima di chiarito alcuni aspetti molto importanti sul futuro dell'area proprio con chi estrarrà ghiaia.

La licenza non era stata concessa immediatamente perché nella vicinanza ci sono i pozzi dell'«Acquedotto del Monferrato», che serve diversi Comuni collinari e si temeva che eventuali lanche causali verrebbero sostanzialmente inquinati nel laghetto potessero rendere inutilizzabile l'acqua prelevata molto più in basso dalle pompe dell'impianto. Uno studio approfondito ha però chiarito che le due falde non sono comunicanti.

Per quando la cava sarà stata esaurita, la ditta è impegnata a realizzare un laghetto per la pesca sportiva adeguatamente recintato e un'area naturalistica. Proprio per questo è in via di definizione una convenzione tra i privati e il Comune. [l, fo.]

Fino al 29.07



IPER

ALIMENTARI

**CUORI ■ CRESCENZA
INVERNIZZI**

GR. 200

L. 2.990

AL KG. L. 14.950

CONDIPASTA BERNI

GR. 330

L. 2.990

AL KG. L. 9.061

SKIPPER

GUSTI ASSORTITI GR. 1.1

L. 1.650

AL KG. L. 1.508

LATTA DIXAN

KG. 4

L. 12.490

AL KG. L. 3.123

DOCCIA SCHIUMA FISSAN

ML. 250

L. 3.490

AL LT. L. 13.960

**4 WURSTEL GRAN
WUBER CITTERIO**

GR. 300

L. 2.490

AL KG. L. 8.300

SARDINE PARODI

GR. 125

L. 1.390

AL KG. L. 11.120

CARAMELLE DIETORELLE

GUSTI ASSORTITI GR. 50

L. 1.490

AL KG. L. 29.800

VINO BIANCO/ROSÈ

CC. 750

L. 4.640

AL LT. L. 6.187

IDROPITTURA BIANCA

ALTA COPERTURA

LT. 14

L. 34.900

RULLO PER PITTURA

A PARETE

Ø 45 CM. 20

L. 3.900

CAPRICCIOSA SACLÀ

GR. 280

L. 3.990

AL KG. L. 14.250

**CORDON ROSSO/
AI FUNGHI ARENA**

GR. 250

L. 3.990

AL KG. L. 15.960

VERDICCHIO DI JESI DOC

CC. 750

L. 2.490

AL LT. L. 3.320

BUSTA ICE TEA PESCA

GR. 90

L. 990

AL KG. L. 11.000

**PITTURA TEMPERA
SBK**

CC. 14

L. 24.900

GUANTO LAVAGGIO

L. 2.490

TRIS FAMULI + PALETTA

L. 9.900

TIRAMISÙ SANSON

GR. 115

L. 3.990

AL KG. L. 13.300

CIPSTER SAIWA MULTIPACK

GR. 120

L. 2.490

AL KG. L. 20.750

SAPONE DOVE

DUETTO

GR. 200

L. 1.990

AL KG. L. 9.950

BERMUDA UOMO

GR. 48-56

L. 9.900

ZOCCOLO DONNA*

CON FASCIA

L. 7.900

DUE BONTÀ

DANONE

GR. 175

L. 1.090

AL KG. L. 6.229

OLIVE VERDI/NERE POLLI

DENOCCIOLATE (CONF. 2 PZ. GR. 80)

L. 990

AL KG. L. 12.375

TESSILE

TRIS CANOTTE UNISEX

TINTA

L. 8.900

SCARPA TENNIS

"LOTTO"

GR. 31-45

L. 29.900

COMPLETO UNISEX

T-SHIRT + TALLONATI

L. 12.900

AFFARI IPER!

Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

VIA S. GIUSEPPE 10 - 28100 NOVARA

NOVARA

Viale Giulio Cesare

VERCELLI

Doppio viale per Trino

VALSESIA

Località Rondò Paraggio

BORGOMANERO

Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA

Via Dante, 31

Servizio Clienti: 0323/861111 - Centralino: 0323/861111 - Per info gratuita a: 800-000000 - Clienti.

Aria di collaborazione al «summit» fra sindaco e commercianti sulla rivoluzione del traffico

E l'Ascom promuove la maxi-isola

L'associazione: «Ok alla chiusura del centro: ma tenete lontane dalla city le auto dei pendolari, ampliando le zone blu e la sosta oraria». Susta: «Sono consigli costruttivi, ne terremo conto». La questione del mercato

BIELLA. Chi si aspettava un duello è rimasto deluso, perché il summit sulla maxi-isola pedonale, fra sindaco e Ascom, l'altro giorno è finito quasi con un abbraccio. «Incontro cordiale», dice Susta. Mentre i commercianti parlano di «numerosa convergenza» con l'amministrazione civica, danno qualche suggerimento: «In sostanza, promuovono la rivoluzione del traffico, che coinvolge la prima persona categoria».

Chiusura del centro auto va bene, dice l'Ascom. Ma a patto che si tengano lontane dalla city le auto dei pendolari, ampliando le zone blu e la sosta oraria. Dopo l'incontro, l'associazione dei commercianti ha spedito una nota ai giornali, in cui si legge: «La rivitalizzazione dell'isola pedonale, e la sua espansione, sono necessariamente vincolate ad un incremento dell'accessibilità dell'area, ottenibile fin da subito con una drastica riduzione dei posti auto occupati per l'intera giornata».

Se l'isola deve essere un centro commerciale a cielo aperto, spiega l'Ascom, bisogna quindi puntare sulla zona a disco e sui parchimetri. E anche su «maggiori controlli da parte della vigilia, in modo da evitare i trucchi per posteggiare più del consentito (tipo spingere il disco orario)».

Ultimo suggerimento: vietare la sosta (ovunque) fra le 7,30 e le 9,30, cioè quando piombano in città pendolari, dipenden-



Il posteggio a pagamento di via Cossa. Fra i suggerimenti dell'Ascom: Comune, in tema di maxi-isola pedonale, c'è proprio quello di estendere i parchimetri, che la zona a sosta oraria.

P. BIANCHI

ti dell'Uel e di altri enti pubblici. Tutti costoro vanno dritti al cuore: l'Ascom - verso i parcheggi periferici, dove dovrebbero maggiormente servizi dei mezzi pubblici.

«Sono consigli costruttivi», commenta il sindaco: «e del resto anche noi stiamo pensando di estendere la "zona blu"».

Quelle a disco. Sicuramente c'è spazio per una mediazione.

Grandi abbracci (sempre fra Comune e Ascom) anche su un altro tema rovente: quello del

mercato. La delegazione dei commercianti (erano il presidente Giovanni Pozzi e i vice Scaramuzza e Avidano) ha bocciato l'ipotesi di «trasferimento radicale» delle bancarelle. Niente di nuovo, per carità. Solo che l'Ascom, ora, si dice disposta a trovare una soluzione che anche in futuro di mercato in piazza Martiri o in Nord Biella.

Lo spostamento a Sud, infatti, secondo i commercianti causerebbe un grave danno agli operatori di buona parte

della città. Il trasloco delle bancarelle, in altre parole, farebbe perdere clienti anche ai negozi. Senza traslocare il rischio di veder «mangiata» l'economia sociale di intero quartiere, come Riva.

Replica Susta: «Non vado grandi difficoltà: anche la giunta vuole lasciare una parte di mercato in piazza Martiri o in Nord. Si, credo che anche su questo problema si possa trovare una soluzione insieme».

[g. bu.]

Quartieri

Ma dal Centro

secco «no»

BIELLA. «Non si sono le condizioni per partire» la maxi-isola pedonale. Parola di Mario Olivero, presidente del ri-novo Centro. Se l'Ascom si oppone, una nuova mappa del traffico, un giudizio molto critico dal quartiere che (più di tutti) subirà gli effetti della «rivoluzione». «Non ci siamo» incontrati col sindaco - spiega Olivero - secondo me, comunque, è inutile chiudere il centro storico per poi lasciare ancora più strade come Repubblica o via Pietro Micca. Dice questo perché, di fatto, in questo momento non ci sono altri percorsi per attraversare il centro. Quanto al mercato, il quartiere non vuole sentir parlare di trasformazioni: «Le bancarelle devono restare in centro storico, magari occupando altre piazze».

Il Consiglio della zona, intanto, si riunisce martedì 18, per discutere di barriere architettoniche, degli stimoli per il prossimo anno e del regolamento.

[g. bu.]

La Provincia e il progetto Fenice

«Inceneritore Ora si tratti»

BIELLA. Un tavolo di trattativa per l'inceneritore di Verrone. E la proposta della Provincia, lanciata ieri dall'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalana a dalla presidente Silvia Marsoni. «Il progetto "Fenice", così com'è, è inaccettabile - ha spiegato Mezzalana - Vogliamo più garanzie sul territorio biellese, altrimenti assumiamo un atteggiamento ancora più radicale».

La Provincia aveva già detto di essere contraria al maxi-ferro, la società del gruppo Fiat vuole costruire per bruciare rifiuti speciali e tossicologici. «Parò - dice Mezzalana - l'atteggiamento tenuto finora dai Comuni della zona e dal Consorzio, il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, s'è dimostrato debole. Gli enti locali hanno sempre bocciato il progetto, il Consorzio ha cercato di trattare con la Fiat».

Secondo la Provincia, invece, la trattativa deve essere data soprattutto ai più altri enti pubblici: appunto il Ministero e la Regione. Il primo spiega l'assessore - dovrebbe fare il garante per l'operazione. In altre parole: secondo noi l'inceneritore non s'ha da fare, non si tiene conto delle esigenze di smaltimento rifiuti Biellesi. Se l'impianto verrà costruito, insomma, bisogna che il territorio sia provincia tragica i maggiori vantaggi possibili: «La ditta costruttrice

può lasciarsi gli avanzi, ha detto l'assessore».

E ha aggiunto: «L'intero progetto nasce da un accordo fra la società e il ministero dell'Ambiente, che si è preso alcuni impegni nei confronti del gruppo Fiat: abbene, noi vogliamo che Roma pensi anche ai nostri interessi, ed è per questo che chiederemo al Consorzio in-contro nella Capitale».

Poi l'ultimatum: «Se troveremo porte chiuse, a Roma in Regione, allora non ci resterà che prendere iniziative più radicali: in fondo spetta proprio alla Provincia controllare il funzionamento degli inceneritori».

La presidente Silvia Marsoni ha concluso: «Il nostro obiettivo è quello di mettere in piedi una trattativa comune, che coinvolga le parti interessate: modo trasparente, senza sotterfugi». La proposta, prima di essere illustrata ai giornali, è stata discussa con i consiglieri di maggioranza e con i capigruppo della minoranza.

Sempre ieri, Mezzalana ha parlato della nuova legge regionale sullo smaltimento, che prevede nuove competenze anche per la Provincia. Fra l'altro, queste ultime avranno diritto a incassare 6 lire per ogni chilo di rifiuti portati in discarica o negli inceneritori. Dal '97, poi, le tariffe saliranno di altre 100 lire: quelle che finiranno nelle tasche dei Consorzi smaltimento.

[g. bu.]

Giorni di sagre e appuntamenti un po' ovunque nel Biellese

Lessona festeggia l'estate con il Carnevale brasiliano

Arriva l'estate e in paese impazza il Carnevale. Anche quest'anno, a Lessona, il calendario è tradizionale appuntamento con allegorici, le bande e soprattutto le sfilate balleree di samba e lambada che domani sera, dalle 21, si esibiranno in un colorato e vivace spettacolo.

Le occasioni per divertirsi in questo fine settimana sono numerose. A Lessona la «baldoia» inizia infatti già quest'oggi con ballate e palchetti. Ovviamente il momento «clou» è in calendario per domani: l'esibizione di «Brezil samba show» accompagnata agli strumenti dal «Rio Carnavale». Si tratta di un appuntamento classico che richiama ad ogni edizione migliaia di persone.

Per favorire tutti, in piazza Gaudentio Sella, c'è anche un grande schermo gigante che trasmetterà tutto lo spettacolo in diretta, un modo per coinvolgere anche gli spettatori delle ultime file. Domenica fuo-

chi artificiali a volontà.

Intanto a Magnano, prende il via la seconda «Sagra» salassina. Questa sera s'inizia con la musica della discoteca «Number One» poi i festeggiamenti proseguono domani con l'orchestra dei «Messengers» e domenica una mega grigliata e tanti piatti tipici serviti dalle 12,30 in poi. Prenotazioni allo 015-879344. A Ternengo prosegue il programma di appuntamenti organizzati Pro loco. Domani è in calendario una serata una serata di alta gastronomia allistata dalla musica di Claudio Fiora. Mentre a pochi passi, al Bric Zumaglia oggi e domani, a partire dalle 21, va in scena di Ten-trando, spettacolo itinerante intitolato «A passeggio nel parco».

Domani e domenica a Veglio è in calendario il «Trofeo Valle Mosca» di tiro alla sagoma: camoscio, a 200 metri con carabina. La manifestazione è aperta a tutti i tiratori muniti di porto di fucile ed assicurazione aggiornata alla data della

sagra. Cinque le categorie. Organizza l'associazione Amici della Valsessera (015-75047). A Netro inizia invece la Festa della birra. Da oggi e fino al 22 sono previste grigliate e piatti tipici, concerti di musica dal vivo. C'è grande attesa domani per i «Furini della brigata» Torino che in le loro ironiche canzoni in dialetto faranno divertire il pubblico. Denze tutte le con l'orchestra e concerti bandistici.

A Guardabosone inizia questo sabato, con l'arrivo del giro ciclistico Valsesia. «Estate in piazza» edizione '95. Dopo una pausa, venerdì prossimo, il 21, s'inaugureranno inoltre due mostre, una di alimentazione e l'altra di disegni di Luciano Maron Pot. Gli appuntamenti riprendono poi nei fine settimana di luglio: musica e teatro. A Bianna infine, si diverte con una festa che vede in cartellone, per domani sera e dopo, i giochi d'acqua e le grigliate, un'avvincente caccia al tesoro in coltura, a bordo di biciclette.

[p. g.]

NUOVA OPEL CORSA



Ci sono persone che hanno grande passione per l'auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

ABS

Barre antirullo

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e ricambio aria interna • predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antirullo • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tutti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volerla bene davvero.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 1.3 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano L. 13.740.000
A INTERESSI ZERO	Quota mensile L. 7.760.000
IN 24 MESI	Importo da restituire L. 8.000.000
(SPESA ISTRUZIONE)	Rate mensili a 24 L. 353.000
	Ta. 0% TAN 2,47%

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA 1.4 3 PORTE)
L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. inclusa. L'importo non è esentabile con il 10% di I.P.T. in conto.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSIESA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

GIUDIZIARIA

Nominato Csm il presidente del tribunale di Biella

Com'era previsto, il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha nominato Mario Conso, 82 anni, nuovo presidente del Tribunale di Biella. Mario Conso, già giudice a Prato, subentrerà così a Vito Vittone ed arriverà a Biella in un momento particolarmente difficile: causa della carenza di organico.

[p. g.]

FINI

Il sindaco Torino scrive all'Ana

Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha risposto con una lunga lettera al presidente della sezione Ana di Biella, prendendo così posizione nella polemica sul servizio civile. «Da un opuscolo inviato ai giovani di leva dall'assessorato alla Qualità della vita, il primo cittadino giustifica l'operato dell'assessorato, ma respinge alcuni giudizi sul servizio militare che, dice Castellani, non ho mai espresso».

[r. b.]

PROVINCIA

Il prefetto visita gli uffici di

Il nuovo prefetto Vercelli, Biella, Mendolite, ha visitato ieri gli uffici provvisori della prefettura in via Quintino Sella. È stato per un breve tempo con la presidente della provincia Silvia Marsoni e con i suoi assessori.

[r. b.]

ULTIMO

Cossato, biglietto bus urbana vale una corsa

Il Consiglio comunale Cossato ha deciso di istituire un biglietto valido per una corsa del bus urbano. La proposta è della minoranza: bocciato il tagliando di andata e ritorno a 1500 lire, voluto dall'ex assessore Pagani. Il prezzo ora lo stabilirà l'Atap. [r. b.]

L'altra sera al Favaro Crollo in una casa durante i lavori per i garage

BIELLA. Allarme in frazione Favaro per il cedimento di un pilastro di una in ristrutturazione. Il crollo ha interessato il porticato dell'abitazione in via Orpica di proprietà di Ercole Pelacchi, 42 anni, chimico in un'azienda di Tollegno. L'edificio è stato precauzionalmente dichiarato inagibile e la famiglia (oltre all'uomo vi abitano anche la moglie ed i due figli) è ora ospite di alcuni parenti, sempre a Favaro.

«Tutto è accaduto l'altra sera intorno alle 21 - racconta la madre Ercole Pelacchi - figlio che stava lavorando sotto il porticato ed hanno sentito rumori strani. Si sono alzati da tavola quando un pilastro è crollato».

Sembra che il cedimento sia stato provocato dallo scavo per i garage. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco ed i tecnici del Comune.

[d. p.]

Vignale, è la danza

La fantasia dei Momix e un esilarante Jazz

VIGNALE. Due compagnie d'eccezione per un grande weekend di spettacolo. A Vignale d'Aosta sono in scena il Balletto Jazz di Montreal e i Momix. Il sipario si aprirà questa sera sull'esilarante e travolgente esibizione della compagnia canadese fondata da Genevieve Salvoing, che per la prima volta calca il palco monferrato: nell'edizione del festival infatti il gruppo aveva disdetto all'ultimo la tournée italiana. Tre le coreografie presentate: «Sweet Surrender» ideata da Maryo Sappington, «Rise and Fall» per la coreografia di David Persson e «Fungus Amundus» ideata da Brian Macdonald. Come sempre la fusione fra gli stili di danza classica e di quella contemporanea, i ritmi sfrenati della musica jazz, garantiranno un successo di pubblico a questa compagnia, che in oltre vent'anni di attività ha messo in scena più di mille spettacoli in tutto il mondo.

Due immagini della compagnia di danza dei «Momix»

Montreal, a domenica in replica, gradito ritorno sotto la Vela Bianca del gruppo di Moses Pendleton - che aveva inaugurato l'edizione del '92 - con una novità assoluta per l'Europa: «Seball». Pendleton ha tratto dal gioco più amato dagli americani lo spunto per uno spettacolo che ne ripropone gli schemi e le regole attraverso risvolti fantasiosi e assurdi, ma spesso verosimili, restituendone allo spettatore l'autentico spirito sportivo e il piacere. Il piacere così grande da divenire metafora della vita, che in fondo non è altro, secondo il coreografo, che un gioco. Gli spettacoli avranno inizio alle 21.30. Ci sono posti disponibili. Biglietti a 35 mila lire, in vendita a Palazzo Celleri. (c. r.)



E il rock? Man(c)ia

Con i «C'è quel che c'è» il gruppo di Paolo Rossi

MADONNA DEL SASSO. Una chitarra, un basso, una tastiera e un pelato stonato che vuol fare il rockstar. Si presentano così i «C'è quel che c'è», il gruppo di Paolo Rossi che ha divorito l'Italia con le trascinate performance musicali e «Su la testa» e, recentemente a il laureato. Domani sera la band farà rivivere le atmosfere rock di Maitre a Madonna del Sasso, sul lago d'Orta: alle 21.30 i «C'è quel che c'è» porteranno in scena lo spettacolo musicale «Il resto mancava». Buon rock, satire e divertimento sono garantiti. Un po' musicisti e un po' attori, Marco Bigi (tastiera), Savino Cosario (chitarra), Roberto Coppolacchia (basso), Emanuele Dell'Aquila (basso), Giancarlo Dossena (batteria) e Giorgio Contatore (voce) amano ricordare che si sono fatti le ossa con comici del calibro di Paolo Rossi, David Riondino e Claudio Bisio. (c. r.)

Il complesso dei Pooh sarà domenica nel Biellese



Grande jazz

Jimmy Cobb alla batteria

NIZZA MONFERRATO. Grande jazz domani al «Blue Bird», in corso IV Novembre. Anche in estate il locale mantiene il suo carattere di punto di riferimento per gli appassionati di jazz e blues, offrendo anche un ambiente fresco. Domani, alla 22, l'appuntamento è con uno dei protagonisti della batteria, lo statunitense Jimmy Cobb, 66 anni. Tra le sue collaborazioni più ventose quelle con le cantanti Dinah Washington (sua moglie) e Sarah Vaughan, e musicisti come Cannonball Adderley, Stan Getz e Dizzy Gillespie, Davis, Bill Evans, Art Pepper, Wes Montgomery e Tommy Flanagan. Con lui suoneranno il pianista genovese Massimo Faraò, che al «Blue Bird» ha inciso un gustoso album dedicato ai temi dei cartoni animati, e il contrabbassista Enrico Clampani. Ingresso libero, prenotare allo 0141/793.555. (c. f. c.)

Buonanotte ai suonatori

Continua la tournée dei Pooh Domenica tappa a Castellengo

COSSATO. Dopo il grande successo del disco «Alba», che ha fatto vendere agli inossidabili Pooh oltre centomila copie, il loro ultimo doppio album, adesso «Buonanotte ai suonatori» diventa una tournée, che domenica fa tappa nel Biellese. Nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale di San

Pietro, la formazione che ha fatto sognare la coppia degli Anni Settanta fa che continua ad incantare con le sue canzoni i giovani d'oggi sarà ospite del Pro Loco di Castellengo. L'appuntamento è alle 21, nell'area dei festeggiamenti. Informazioni per i biglietti allo 015-927.181. (p. g.)

Ad Alassio

E Miss Mureto prende il via

SAVONA. La Riviera è soprattutto bellezza e il concorso principe è «Miss Mureto» ad Alassio. L'elezione reginetta avverrà ad agosto ma intanto gli organizzatori svolgono serate di selezione. In Piemonte potranno partecipare le ragazze che, con il tagliando pubblicato da «La Stampa», seguiranno le indicazioni. «Miss Mureto» è un gioco ma, nel passato, fu vinto da personaggi come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura. Intanto stasera a Borgo Verazzi alle 21.15 in scena «La miera confidente» con Valeria Moriconi, in prima nazionale. A Portofino, in Piazzetta, concerto di Ray Charles alle 22, a Montecarlo Liza Minnelli in concerto alle 22.30 allo Sporting club. Domani alle 21.30, a Cervo, suonano i «Filarmonici» di Roma.

42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETO '95

"Un volto televisivo"

Finali ALASSIO 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese ti figura compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETO '95 per la Regione Piemonte. Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Città _____

Cap. _____ Telefono _____ Provincia _____ Età _____

Altezza _____ Taglio _____ Allega n° 2 fotografie (prima pagina e figura laterale), quant'è atteso V. regolamento.

Invia il tagliando a: Ag. La Mureto del Biondo Via Bruschi 11 - 10125 Milano Tel. 02/6771717 - Fax 02/6771715

Firma _____ (Da un genitore se minore)

A Laigueglia, alla discoteca La Playa by Onda, prima selezione di «Miss Maglietta Baginata». Ad Albenga, domenica in piazza Rossi alle 21.15, «Omaggio a Mia Martini», concorso per voci nuove.

Alassio, all'Auditorium Sironi, comincia il festival del Mitomodernismo alle 21. A Loano rassegna di balletto con «Adizzo 12 Pan African Dance Ensemble». (s. p.)

Giovani voci

«Cavalleria» al Milanollo

SAVIGLIANO. Domani sera, alle 21, il teatro Milanollo ospiterà il Gran Galà, organizzato dall'Associazione Lirica Internazionale, coordinata da Alessandra Margaria di Vignolo e Maria Rivera, a conclusione del «3° Concorso Internazionale Laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici». Le dodici voci prescelte dalla giuria, presieduta dal tenore Ottavio Garaventa e composta da personalità del mondo musicale, fra cui il direttore del Teatro di Stato di Zagabria, Miroslav Homen, e dal regista Daniele Rubboli, interpreteranno pagine d'opere e arie, e la «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. Interverranno il tenore Garaventa e il baritone Le Taz Soc. I biglietti costano da 10 mila lire. (b. b.)

Alla Sacra

Canti antichi dalla Spagna

AVIGLIANA. Non si poteva davvero trovare luogo più appropriato per chiudere la biennale la ottava serie di «Il canto delle pietre». La Ardita Sacra di San Michele, che sorregge come una sentinella la Bassa Valle di Susa, a pochi chilometri dal lago di Avigliana, ospita domani sera alle 21 «In itinere», un complesso prestigioso e altamente specializzato che costituisce il «Gruppo de Cámara de la Universidad de Santiago de Compostela». Già l'anno scorso la rassegna - promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione - si era conclusa lusinghiera, sulla scena del Monte Fircidiano, in un'atmosfera di rara suggestione. Ora la festa si ripete all'insegna del repertorio liturgico e devozionale Medioevo spagnolo, in



La Sacra di San Michele

viaggio musicale che si snoda attraverso i codici manoscritti più antichi. Del gruppo musicale, che è diretto da Carlos Villanueva, fanno parte il mezzosoprano Milagro Otaz, il soprano Olga Ruiz, il tenore Juan Abad, che sono accompagnati da Manuel Arias (flauto), José Carlos García Pardo (fidula, liuto, percussioni), Xurxo Lois Varela (lymphonia, organetto, arpa, salterio). (l. o.)

Les socques

La ribellione va in piazza

AOSTA. Piazza Chaux tornerà indietro di 150 anni, domani e dopodomani, in occasione di «Les socques», spettacolo teatrale che proporrà la ricostruzione della terza insurrezione degli Zoccoli, tra il 1853 e il 1855, quando i contadini valdostani si ribellarono alle autorità. Il titolo dello spettacolo, «Les socques», gli zoccoli, deriva dalle calzature in legno e cuoio utilizzate dai contadini. Alle 21.20 di domani e dopodomani entreranno in quattro ingressi di piazza Chaux i attori, che daranno il via all'«ri-volta». Lo spettacolo, nelle intenzioni della Regione, dovrebbe diventare un appuntamento fisso per la Valle, una sorta di «salto all'indietro» nella storia valdostana, da ripercorrere attraverso il teatro. (s. ser.)

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

Ilta, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica a versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo-sil principio applicato a Formula 1, per una grande e una perfetta situazione di guida.

Da Lit. 23.950.000

Con climatizzatore di serie. Incredibile!

OPPURE FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: rate L. 625.000 TAN 0% TAEG 1,63% oppure Tasso agevolato: 36 rate L. 449.600 TAN 5,01% TAEG 6,31%

Nitafin S.p.A.

Primera Fastback. Dal tuo Concessionario Nissan.



3 Tre anni o 100.000 km di garanzia.

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO SYSTEM srl Frazione Polinsod Sarra 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR srl SS 10 - Spinetta Marengo 0131/...
CUNEO: SOVENCAR sas Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR sas V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmio 0171/412441

CUNEO: TARGA srl
TARGA srl
NOVARA: AUTOCAR srl
NOVARA: TOGNA AUTO srl V. Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/848227
TORINO: SUPERCAR srl
TORINO: PRIMECAR srl

V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860

TORINO: PRIMECAR srl Piazza G. Modena 2/B - Torino 011/9859278
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - ...
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/78815444
IVREA: TEAM CAR srl SS. Lago di Viverone 2 - Biello 0126/675959/59
BIELLA-VERCELLI: AUTOVAR srl 230 n° 1 Caresanabioti 0161/601650/20

Il gruppo di Piero Pelù sarà in concerto a Vercelli l'8 settembre

Litfiba, ed è «evento rock»

L'appuntamento, organizzato da Radio City, è allo stadio Robbiano: la rivincita dei giovani dopo il mancato recital di Guccini. La band con i brani dell'ultimo cd «Spirito»



Litfiba saranno in concerto l'8 settembre allo stadio Robbiano di Vercelli

VERCELLI. Litfiba. La band che sta tenendo banco nel panorama rock italiano degli ultimi tempi terrà concerto a Vercelli. Ancora lo stadio come contenitore dello spettacolo in musica, come all'epoca dei fasti di Vasco Rossi, ancora settembre (la sera di venerdì 8), ancora l'organizzazione di Radio City Vercelli. Sul palco Piero Pelù & compagni per uno dei concerti del tour che parte da Jesolo in agosto e che sarà probabilmente l'unico in cui la performance del gruppo in Piemonte. Sulle tracce di «Spirito», l'ultimo lavoro in album compact.

Così Vercelli, che l'anno scorso non poté ospitare Guccini perché non fu concesso l'utilizzo del Robbiano, avrà il suo riscatto musicale per giovani. Ebbene sì, i litfiban non mancano (in Piemonte e dintorni) e l'evento non potrà essere una «grande occasione». L'organizzazione si sta già muovendo e a giorni si conosceranno i punti vendita dove possono essere acquistati i biglietti.

«Il concerto è una novità anche per i contenuti», spiega Mimmo Cetricali di Radio City. «E per la nostra emittente diventa il clou delle celebrazioni del '95, dopo venti anni di attività tra programmazioni via etere ed eventi musicali realizzati dal vivo».

Tornando a Litfiba, l'ultima fatica compressa nel compact «Spirito» rappresenta il finale di una trilogia filosofica conte-

nuta nelle canzoni del frontman Pelù, in costante azione con il chitarrista del gruppo Ghigo Renzulli. Le altre «fasi» sono state proposte in «El Diablo», cioè la terra. Anche senza essere un concept-album dove di solito esiste una concezione tra le singole tematiche dei pezzi, nell'ultima registrazione le simbologie riconducono invece all'elemento aria e al puro spirito libero del titolo della canzone guida. E' nel brano «La musica fa» la sublimazione di questo pensiero litfiban: «A volte vorrei vivere nell'aria e rimanere sospeso senza più ostacoli, giocare con i mostri delle mie insicurezze...».

Insoliti Litfiba, mutati Litfiba, in questa ultima produzione che risente anche dell'influsso di Rick Parashar, già collaboratore stretto di Ten dei Pearl Jam. Curiosi Litfiba, che si addentrano nei percorsi oltre il rock, componendo ricordi mediterranei in «Tammurru» oppure suoni captati dall'esterno in «Telephone Blues». Ed in «Suona fratello» un ritorno alla fumosa atmosfera di osteria, quando, prima ancora di diventare famoso, il gruppo provava in una cantina in via Bardi a Firenze e faceva pausa con un fiasco di Chianti, intonando valzerotti «zum-pappà» per chitarra rigorosamente acustica.

Giovanni Barberis

Nel Biellese

Blues e folk Il week-end è in musica

MCITALLIATA. «Le Macchine», una formazione rock professionista nata da un progetto discografico di Franco Serafini, sale questa sera sulla pedana del Fun Club. Il quintetto, impegnato in sala di registrazione ad ultimare il suo primo cd, si esibirà in un insolito «rock party show», raccontando trent'anni di storia della musica attraverso l'esecuzione di canzoni accompagnate da battute e brevi sketch.

Ma gli appuntamenti live del fine settimana sono numerosi. Sempre al Fun Club, domani arrivano i «Black Thunders», con cover di grande rock internazionale. A Miagliano, al Black Lion, questa sera sono di turno gli «After Hours», per una notte di blues, mentre domani la musica continua con una festa a due ruote. Si chiama «Motor cycle», perché prevede una scintillante esposizione di Harley Davidson, oltre a buona musica rigorosamente in tema con la serata.

Oggi a Viverone, al «Lac Sella», arrivano invece i «Taken to the Bottle»: il gruppo vercellese, che dedica il suo repertorio all'etno-folk, si esibisce sotto le stelle nella rassegna live organizzata dai «Looking Glass Alice». E ancora a Penderano, al Red Point, sono di turno questa sera i «Many Others» e domani gli «Amprock». Si tratta di due band biellesi composte di musicisti ormai in attività da parecchi anni. (p. g.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto
Inf. or. tel. 250.045
Informaspet. 09.633
Or. ap. 21.30, L. 8.000

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspet. 09.633

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspet. 09.633

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspet. 09.633

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018

Lux
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barberis
Via Pavia 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.044

CIGLIANO
Splendor

COSTANZANA
Parrocchiale
L. 7.000/8.000

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0161) 833.108
L. 9.000/8.000

SAN GERMANO
Sala Comunale

SANTHA
Ideali

TRINO
Orsa

BIELLA
Impero

C. di S. Sebastiano

Odeon

Sociale

BORGOMASE
Lux

CANDELO
Verdi

COGGIOLA
Radar

COSSATO
Campo Sport. Fila

N. Primavera

PRAY
Excelsior

OCCHI NELLE TENEBRE
di M. Aled, con M. Stone, A. Quiri, L. Mettari (L. 94) - Una ragazza vista dalla faccia e un trapianto di cuore, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia. N. V. 1h 50

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

CHUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

QUAREGNA

In birreria suonano i Tnt

Alla birreria O'Connors, stasera alle 22.30, è in concerto la band Tnt. Con Andrea Marchese, tastiere; Andrea Merlo, voce; Danny Pregnotto, chitarra e voce; Dario Raimondo, basso; Carlo Riccio, batteria.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un concerto i componenti della band milanese The Last Bandits. Domani sera sono in programma i Dirty Cream in «Night for Elettra». Domani sera terrà banco la Road House Blues Band. Dopo le 22.30.

VINZAGLIO

Sfidata per «Ragazze Ok»

E' in programma stasera la finale regionale del concorso «Ragazza Cinema Ok». Venticinque candidate al titolo nazionale sfileranno all'Eden Club. Tra le attrazzioni il rapper Don Vito e il cabaretista Carlo Bianchessi. Presenta Duilio

Martina (da «Vizi privati e pubbliche virtù»).

ALICE CASTELLO

Carlo Goldoni per i Barbagnani

In piazza Ballarò, domani sera alle 21.30, saranno sul palco per recitare Goldoni gli attori della compagnia I Barbagnani. Proponeranno «Sior Todero Brontoloni».

VERCELLI

A tutto jazz in Piazza dei pesci

Comitato manifestazioni e Ascom organizzano uno spettacolo di jazz per la serata di lunedì 31 luglio. Il rendez vous è per le 21 nella cornice suggestiva della storica Piazza dei pesci. Gruppi e solisti si alterneranno: repertorio dallo swing al free.

CASALE N. NOVARA

I film sotto le stelle

Cinema sotto le stelle. Stasera, al Brolotto di Novara, è in cartellone «The River Wild - il fiume della paura». Al Cova Adagio di Casale si proietta «A proposito di donne». All'Astra di Vercelli prima visione con «Occhi nelle tenebre».

IL DEBUTTO DELLE «VACANZE»



Chitarre nella chiesa gaudenziana di Vercelli

Magnifico avvio, l'altra sera, in San Cristoforo a Vercelli, delle ventitreesime «Vacanze chitarristiche». L'Orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» di Bergamo e il solista Luigi Biscaldi hanno entusiasmato il folto pubblico con una serie di musiche anche di grande notorietà. E' la seconda esecuzione assoluta del «Concerto d'autunno» di Angelo Gilardino.

PHOTO GEMELLI

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 57, L. 150.521. Ed. Wood, Ap. 20 - Film. 20.20. 22.30. Bianco e nero. Aia cond. **AQUA 400** c. G. Cesare 57, L. 150.521. L'Amore molesto. Sot. Ap. 20.20. 22.30. Aia cond. **ALFIERI** piazza Solferino 2, L. 562.380. Piccole donne. di Gilson Armstrong con Winona Ryder, Susan Sarandon. Ore 20.20.

AMOROSO MULTITALIA corso V. Emanuele II, 53, L. 547.027. Sot. 1. Un uomo chiamato Filintop. Di: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. Aia cond. **Sala 2** il cinema. Di: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. **Sala 3** Agostino di d'Onofrio. Di: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, L. 581.710. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Giacomo 24, **Young Americans** (giovani americani) Regia Danny Carraon con Harry Kane, I. Glen, John Wood. Di: 15.15. 16.15. 20.30. 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, L. 540.110. La vita è un romanzo. Letteratura in scena. Di: 15.30. 20.30. Qui c'ha resta del giorno. Di: 16.20.30. Casa Horvath.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32c, L. 436.0723. Dole Joan Dallman maestro d'innamor. Di: 18.30. 20.30. 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32c, L. 436.0723. Dole Joan Dallman maestro d'innamor. Di: 18.30. 20.30. 22.30.

CRISTALLO via Goleto 1, L. 650.7160. Stargate. Di: 18.15. 20.30. 22.30.

DORIA via Giuseppe 9. Quattro espressioni a un'ora. Di: 15.45. 16.20.15. 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Blue Sky. Di: 16.15. 18.20. 20.30. 22.30. Aia cond.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tutti i giorni è domenica. Di: 18.15. 20.30. 22.30. Aia cond.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. The Margherita la macchina infernale. Di: 16.15. 18.20. 20.30. 22.30. Aia cond.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Lazzardi di andania. Di: 16.30. 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie. **IDEAL** corso Boccaia 4. Timescop. Inglese del futuro. Di: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. **KING** via Po 21, L. 812.8996. L'oca. Di: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, L. 5348.114. The mask. Di: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

LILLIPUT v. XI Settembre 15 ba. L. 531.100. Chiuso per ferie.

LUX Quil. San Fedele. Il Delta di Venere. Di: 15.15. 16.15. 20.30. 22.30. Viet. min. 14.

MASSIMO UMO v. Montebello. Un'istituzione italiana. Di: 16.15. 18.15. 20.30. 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Whore 2 puttana. V. M. Di: 16.15. 18.15. 20.30. 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scarpi. Di: 15.15. 16.15. 20.30. 22.30. Viet. min. 14. Aia cond.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, L. 532.448. La scuola. Di: 15.45. 16.15. 20.30. 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, L. 532.448. Basso complesso. Di: 15.45. 16.15. 20.30. 22.30. Aia cond.

REPOSI via XI Settembre 15, L. 531.490. Chiuso per ferie.

ROMANO Gal. Sabotino. Tel. 962.0145. Mrs. Porter e il circolo riduttore. Di: 15.45. 16.15. 20.30. 22.30.

STUDIO RITZ via Argo 2. Sala sulla pelle. Di: 16.15. 18.15. 20.30. 22.30.

VITTORIA via Roma 336. Cade per amore. Di: 15.15. 17.05. 18.55. 20.30. 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Torino/Danza con il Peggio ore 21 la comp. S. Lino presenta Markische Landacht. Comp. di S. Lino. Mus. di P. Höltinger. Posti a L. 35.000-25.000. Inq. L. 20.000. Bigli. ore 13/18.30. 20.21. Tel. 5875.541/242. Int. tel. 5875.383/710.

CARIGNANO, P.zza Carignano 6. Ore 20.45 presentazione del saggio Oculoxa di Vito De Vito. Di: 15.15. 16.15. 20.30. 22.30. Aia cond.

ERBA, C. Moncalieri 241, L. 661.5447. Stasera a Vercelli per i Festival Vercelli/Danza 15 ore 21.20. Stan balletti jazz de Montreuil musica Miles Davis, Stan Kewen, The Beatles, coreografie Margo Sappington, Brian Macdonald. Prenotazioni: 19.23. Ved. cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

16.40 Vacanze Istruzioni per l'uso
19.25 Tg 4
20.30 La avventura e gli amori di Motti
Pianura, film
22.30 Tg 4

Telestar

20.30 Miss Marple nel Caralbi
22.30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23.50 The red light show, varietà
0.45 Astro, oroscopo
0.50 Diamonds, telefilm

Videogruppo

20.45 Adam 12, telefilm
21.30 Motori moto & hot rod
22.30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity

18.30 Soldato Benjamin, sit. com.
20.30 L'uomo Tigre, cartoni
20.30 Relembress, tv movie
22.30 Diamonds, telefilm
23.30 A week-end da tavola
1 — F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix

19 — Al bar della pista, talk show
19.45 Tg sera
21.30 Appuntamento con briglia
22.45 Fregio si accomodi
0.15 Film

Quarta Rete Tv

19 — Polo Over
20.15 Il salvagente
20.30 Knight and Warriors
21.30 Wie bikini
22.30 Vizi privati
0.15 Erotica

Quinta Rete

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.

Audi 
All'avanguardia della tecnica.



Nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	C.V.	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	37.2
1.8 20V Business	1800	125	205	41.0
1.8 20V**	1800	125	205	44.1
1.8 20V quattro	1800	125	202	49.6
1.8 20V turbo	1800	150	220	48.3
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	53.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	71.4
1.9 TDI Business	1900	90	183	43.5
1.9 TDI **	1900	90	183	46.5

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglià:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/966786

Ponderano:
CANTASTA Carrozzeria
Via Gramsci 33
tel. 015/2544000

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/778198

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
Str. Trossi 83
tel. 015/2558338

La campagna acquisti della società bianca non si è ancora conclusa

Pupita, l'obiettivo della Pro

Il ventiduenne attaccante del Cesena l'anno scorso era in forza al Rimini. Baveni: «Me l'ha consigliato il mio amico Bolchi». Andrà in ritiro, poi si deciderà se ingaggiarlo

VERCELLI. E adesso, sotto con Paolo Pupita. E' lui, ventiduenne attaccante con tanto pepe (almeno è quanto sostengono le referenze) il prossimo obiettivo della Pro '95-'96. «Me ne ha parlato molto bene il mio amico Bruno Bolchi che lo aveva avuto aggregato alla prima squadra a Cesena - sostiene mister Baveni - L'anno scorso era andato in prestito al Rimini; adesso verrà qui in ritiro dove lo vedremo all'opera. So che è un esterno rapido, svelto, in grado di essere scampiglio nella difesa avversaria».

Ovvero cercasi punta per reintegrare un attacco che dopo la partenza di Provenzano e l'arrestamento a difensore di Gabasio si ritrova con due soli avanti, il riconfermato Welfort e l'assordito (in maglia bianca, s'intende, visti i suoi trascorsi in mezza Italia) Mariano. Ed è questo l'ultimo obiettivo della campagna acquisti-vendite del club bianco che in pratica è vissuta sulla cessione di Provenzano e sull'arrivo di due difensori (Bertolone e Pianu), un jolly (Ragagnin) e un punteroso (Mariano).

A conti fatti, al momento, la Pro presenta questo organico: Randazzo e Beccari portieri; Bertolone, Gabasio, Pianu, Storgato, Castagna, Tonin e Ragagnin difensori; Monetta, Col, Obbedio, Arico, centrocampisti; Rinaldi esterno; Welfort, Mariano e Pupita, se accetterà di aggregarsi, attaccanti.



Sandro Beccari e Gianfranco Randazzo. Tra i due portieri è molto probabile il «cambio» delle maglie con il primo destinato a sedersi in panchina e a lasciare il posto di titolare al più giovane compagno

Un organico che soddisfa mister Baveni. «Abbiamo fatto il massimo delle nostre possibilità - sottolinea l'allenatore vercellese - La trattativa Provenzano ci ha portato via un sacco di tempo e abbiamo dovuto muoverci nella giornata conclusiva. Miravamo su Ceti anche perché pensavo a un determinato gioco, ma il ragazzo è finito al Novara per evidenti ragioni economiche. Comunque crediamo molto in Mariano, un giocatore che ha fatto bene ovunque. Poi c'è questo Ra-

gagnin che solo un paio di stagioni fa era considerato un'autentica promessa della Juve. Purtroppo un infortunio ne ha rallentato la carriera. Se riusciamo a recuperarlo in pieno avremo fatto un gran acquisto. Poi ci sono Bertolone e Pianu di cui tutti mi dicono un gran bene, e un telaio, specie a centrocampo, solido ed affidato. L'unico problema potrebbe essere costituito dal servizio militare di Monetta e Rinaldi».

Ultime note. L'organico a disposizione di Baveni è pres-

soché definitivo anche se, oltre a Pupita, restano due dubbi: il primo è legato a Tonin (il giocatore sta recuperando dopo l'operazione al legamento del ginocchio) e l'altro a Beccari, anche se mai annunciato pubblicamente. Il portierone vercellese dovrebbe indossare la maglia numero dodici lasciando quella di titolare al più giovane Randazzo. Una scelta che potrebbe indurre Beccari a cercarsi una nuova avventura.

Roberto Eynard

A BOCCE FERME

Gli Amici di Vaglio sconfitti nella finale di Coppa Italia

A Torino è stata giocata la seconda prova della Coppa Italia di serie A. Gli amici Vaglio di Biella dopo aver conquistato la finale sono stati battuti 13-0 dalla Bt Ivrea. Per i biellesi hanno giocato Poratelli, Grimaldi e Passone. La classifica aggiornata, mancano ancora dodici giornate al termine della Coppa zona ovest (Piemonte e Liguria), vede l'Amici Chiavazza Biella al terzo posto con 22 punti, l'Amici Vaglio Biella al sesto con 18 e la Chiavazza all'undicesimo con 2.

LOCARNESE

Campione di categoria D

E' la Locarnese la formazione campione del comitato Vercelli-Valsesia di serie D. In finale ha superato 6-2 l'Olimpia 90 Vercelli. I vercellesi hanno schierato la terza Toietti, Del Grosso e Gabrielli, la coppia Piana-Bono e Luna. Grazie a questo successo la formazione valsese si è qualificata per la prova regionale che si disputerà a settembre nel Cuneese.

VANDORNESE

E' sua la targa Penna

La targa Rinaldo Penna organizzata dalla Juventus Favaresè è stata vinta da Vandorne. Maurizio della Vandorne che in finale hanno superato la Valdarnese composta da Gialdi, Dal Ben e Negri. Il gradino più basso del podio è andato alla

Cre Gaglianico con Zampieri, Boschetto e Gallina che hanno battuto i compagni di squadra Boggian, Milli, Airoldi.

CAMPIONATO ANA

Stasera la finale a Valdengo

Si gioca questa sera la finale della ventesima edizione del campionato biellese Ana. Le partite inizieranno alle 22 sui campi del centro sportivo di Valdengo. Si affronteranno il Graglia (Gremmo, Rocchi e Valcaudal) e il Tollegno (Silvestri, Azzimonti e Furno). Per il terzo posto giocheranno Chiavazza (D'Anbrogio, Traballa, Gaielfatto) e Mongrando (Marangon, Forte e Tosi).

VALLESE

S'impone nel Bocciodromo

Finale vercellese-laniera al trofeo del Bocciodromo disputatosi a Casale. Il successo è andato alla coppia Morano-Ferruti della Valsesia di Vallese che ha superato il team del «La Boccia» formato da Bassani e Lodigiani.

QUARONESE

In fuga nel Valsesia-Valsessera

Manca una prova (18 settembre a Pray) alla conclusione del torneo Valsesia-Valsessera e la Quarone è ormai in fuga. In verità nella quinta gara i quaronesi hanno perso parte del vantaggio che avevano già ac-

cumulato ma quattordici lunghezze sono ancora molte e basterà conquistare sei punti nell'ultima gara per avere la certezza matematica della vittoria finale. La classifica: Quarone 50 punti, Crevacuore 38, Locarnese 34, Grignasco 18 e Piana 11.

LESSONISE

Domenica in campo i tifosi

La Bocciafile Lessanese organizza per domenica una competizione a quadrette riservata ai tifosi di calcio. La gara, denominata trofeo dell'Amicizia, vede al via le squadre dei fans di Juve, Milan, Inter, Torino e Fiorentina. Gli incontri si giocheranno dalle 8 alle 21.

AMICI CHIAVATTESE

Guaschino in Nazionale

Sergio Guaschino degli Amici Chiavazzesi è stato convocato in Nazionale. L'attaccante laniero prenderà parte ad un incontro internazionale in Francia.

CATEGORIA C

L'individuale è di Crepaldi

Valerio Crepaldi ha vinto il campionato biellese individuale di categoria C. Il portacolori della Pratose ha superato in finale il compagno di squadra Alfonso Beraldo per 13-8.

Ivan Fossati
Francesco Leali

CICLISMO

Domani e domenica la sedicesima edizione della corsa del Pedale

E al Giro della Valsesia sono iscritti già 70 dilettanti



Un passaggio del Giro della Valsesia '94. La gara torna domani e domenica

SCHERMA

La spedizione ai mondiali. Ma non c'è Randazzo

In Olanda la Nazionale con Milanoli e Elisa Uga

VERCELLI. Per la scherma è già un mondiale da record. La rassegna iridata che scatterà martedì in Olanda ha stabilito un primato senza neppure iniziare a tirare. Con 88 nazionali iscritte è stato polverizzato il precedente record, stabilito nel '94 ad Atene. Tra le novità l'esordio di Trinidad e Tobago.

Tra i tanti record, però, la Fmsogna di potersi ritagliare uno tutto proprio: Elisa Uga e Paolo Milanoli hanno la possibilità di entrare in sponda medaglia tanto nell'individuale quanto a squadre. Dopo un periodo d'assegnazione a Madona di Campiglio e all'Isola d'Elba la squadra è partita alla volta dell'Olanda. «Ho parlato con i ragazzi - conferma Venè - sono carichi e pronti. Speriamo possano disputare un mondiale all'altezza della propria fama anche se l'elevato numero di titolari rappresenta un'incognita anche più forte».

Toccherà proprio agli spadisti vercellesi aprirsi i campionati: martedì con i primi assalti di qualificazione. Mercoledì giornata clou con eliminazione diretta (nel mattino) e final four nel tardo pomeriggio (intorno alle 19). Un giorno di riposo quindi giovedì Paolo Milanoli, con Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni e Alessandro Reagotti (quarto uomo) saranno impegnati nella prova a squadre.

Venerdì gran finale (si spara) con la gara femminile che vede Elisa Uga, Margherita Zaiolli e Laura Chiesa tra le favorite per la medaglia d'oro. Ungheria permettendo.

Grande assente Maurizio Randazzo: al tre volte campione del Mondo è stato assegnato il ruolo di riserva in Patria. Una decisione che, senz'altro, potrebbe suscitare polemiche qualora l'avventura italiana non raggiunga i traguardi prefissati. (p. m. f.)

BORGOSIESA. Torna per il sedicesimo anno consecutivo il Giro della Valsesia, gara ciclistica a tappe per dilettanti. L'appuntamento è fissato per domani e domenica: due le frazioni, per complessivi 284 chilometri, che consentiranno di conoscere l'atleta in grado di inserire il proprio nome nell'albo d'oro della prestigiosa corsa. Lo staff tecnico del «Pedale Valsesiano», la società che organizza il Giro, ha dunque allestito due tappe, la Borgosesia-Guardabosone, di 116 chilometri, e la Borgosesia-Serravalle, di 143. I due percorsi non presentano grosse asperità, come era caratteristica della gara nelle scorse edizioni, ma sono costellati da molte salite comunque in grado di provocare la selezione fra i corridori.

Per il momento, gli iscritti sono già una trentina, appartenenti alle migliori formazioni del Nord Italia; fra loro Oscar Pozzi, che ha fatto suo il Giro '92, l'ex professionista Roberto Giucoli vincitore domenica scorsa a Soprana, e il campione piemontese Siro Grosso.

Il via al Giro della Valsesia verrà dato alle 13.30 di domani. Il plotone si avvierà da piazza Cavour a Borgosesia. Il tracciato della prima tappa si snoda per i primi cinquanta chilometri fra Borgosesia, Quarona e Varallo, per puntare poi in Valsessera e dirigersi quindi verso Roasio e Gattinara. Un primo passaggio da Guardabosone avverrà al 100° chilometro e quindi, dopo aver toccato nuovamente Crevacuore e Pray, è previsto l'arrivo in piazza Bellaria a Guardabosone, presumibilmente intorno alle ore 16.15. C'è da ritenere che lo strappo, breve ma duro, di Guardabosone possa decidere l'andamento della corsa.

Domenica, seconda e conclusiva tappa, sempre con partenza da Borgosesia. Il via alle 11.30. Anche in questo caso il percorso toccherà più volte gli stessi comuni: Borgosesia, Grignasco e Serravalle, nella prima parte della prova. I corridori si dirigeranno poi decisamente in Valsessera: Crevacuore, Pray, Coggiola, Ponzone e Crevacuore per giungere a Trivero-Lora (asperità massima del Giro) prima di ridiscendere su Granero e Crevacuore e giungere a Serravalle. La partenza d'arrivo è posta in corso Mattinelli: la gara si concluderà intorno alle 15. Al termine avverrà la premiazione. (p. q.)

IL GIALLO DELL'ESTATE

COLPO FATALE AL PREZZO

IL BRIVIDO CORRE TRA LA FOLLA. QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
Uscita autostrada TO-MI

BORGOSIESA
Largo Magni

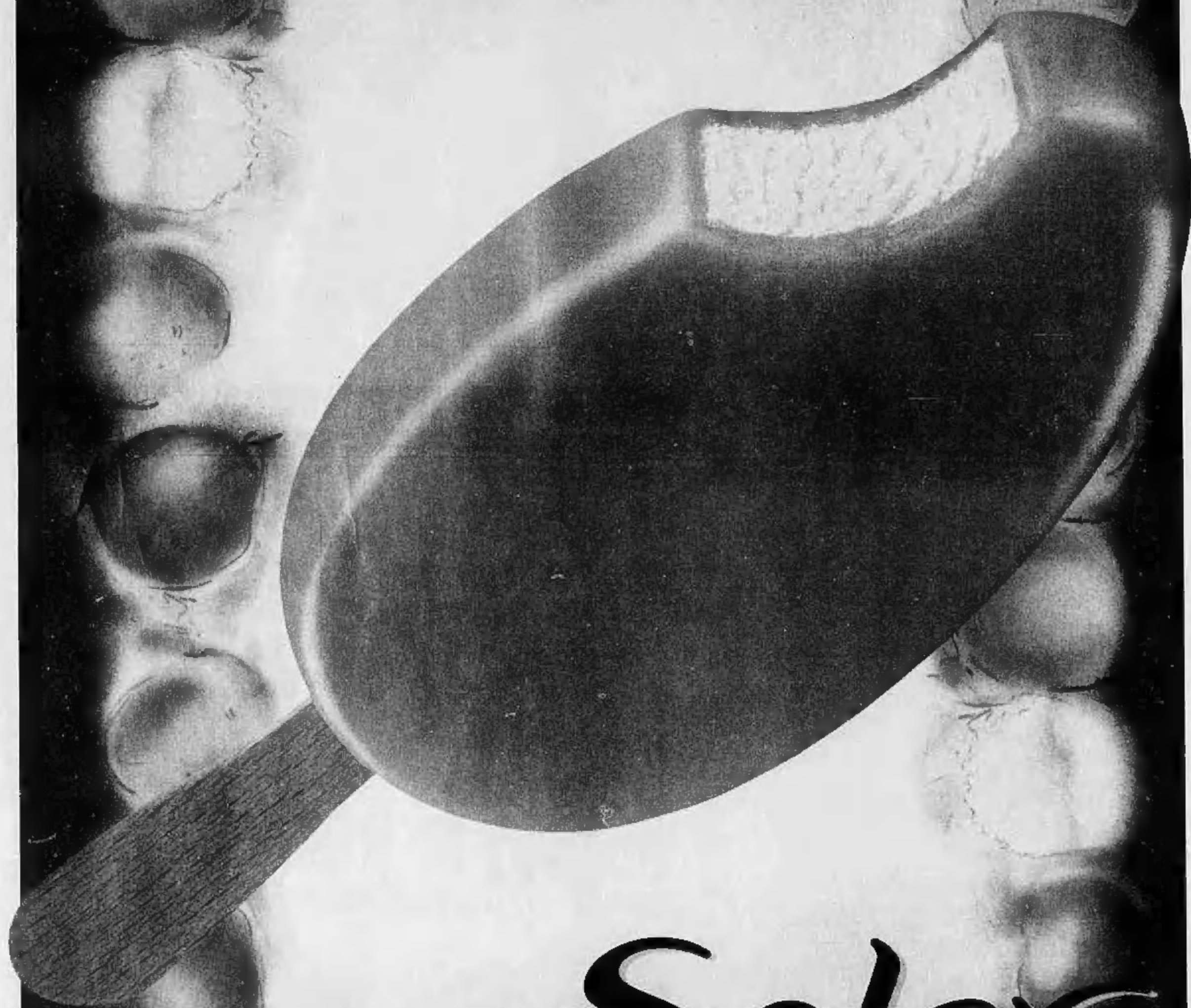
Appuntamenti con
LA STAMPA

ogni martedì
tutto come

ogni mercoledì
tutto scienze

ogni venerdì
tutto dove

IL FRUTTO DEL PIACERE



ALGIDA

Solero